



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

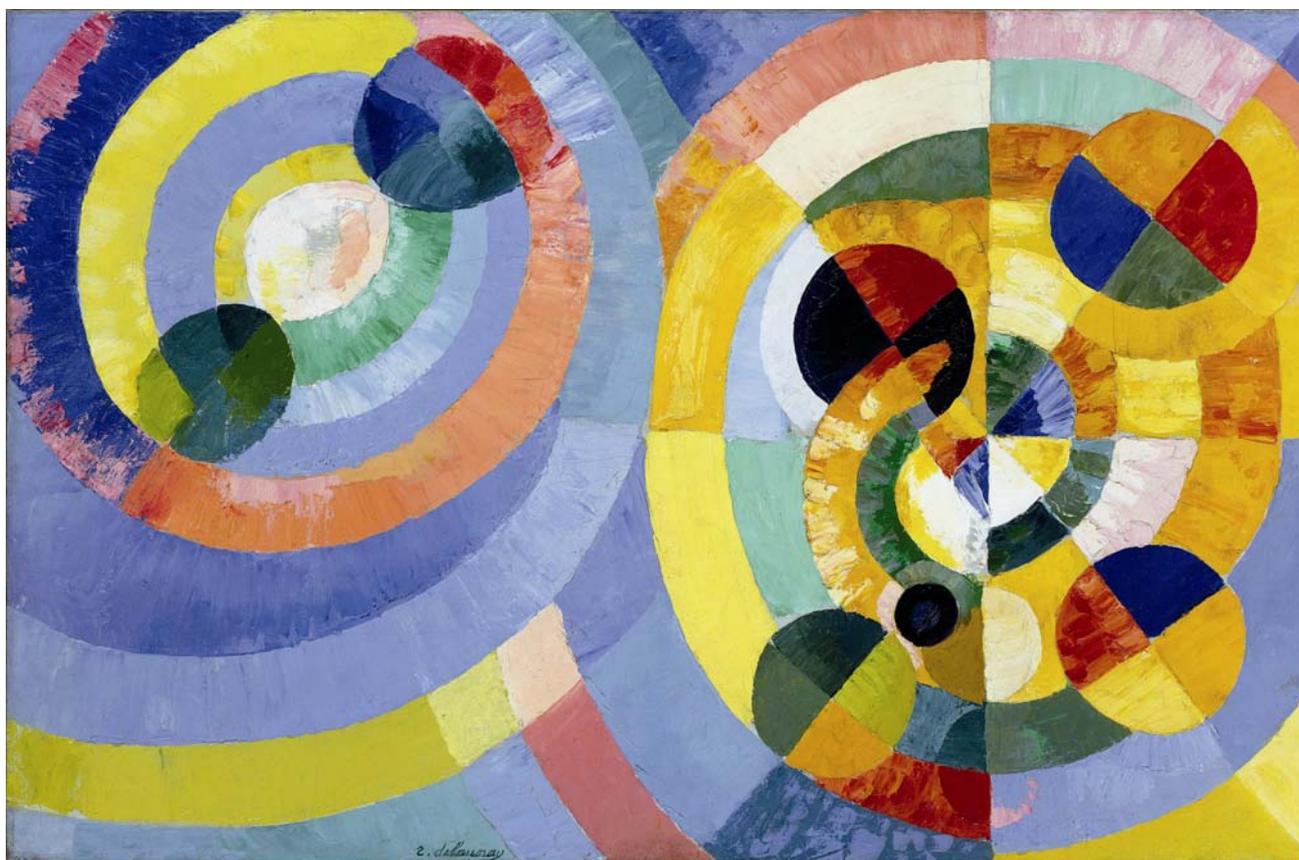
Torino, 8 aprile 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030  
Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì  
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al  
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:  
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:  
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale  
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-  
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647  
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072  
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844  
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CB/TORINO



Robert Delaunay

Forme circolari - 1930 - Museo Solomon R. Guggenheim, New York

Eventi culturali in Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 1 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 2 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 112 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- 276 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTI

### RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione "come abbonarsi" - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell'attestazione di pagamento.

### ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

### TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

### ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale  
Codice S1 € 52,00

### CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale  
Codice S3 € 23,00

### INTERNET

Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

### RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all'attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del Bollettino Ufficiale.

### PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all'indirizzo

[www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)  
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

### COSTI

Costo per riga o frazione di riga:  
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere  
di 13 centimetri,  
carattere Times – corpo 12.

### PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

## MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiuro  
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 – TO13  
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

### IN INTERNET

[www.poste.it](http://www.poste.it)  
postagiuro on-line  
C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

*In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite fax al n. 011 4324363*

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

## VENDITA

Libreria Giuridica: Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165

URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4321647

## INDICE

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

### AGRICOLTURA

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 1-13497**

Approvazione dello Schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il Comune di Armeno per la realizzazione dell'iniziativa – "Interventi a sostegno del Settore Agroalimentare" prevista dall'I. I. P. del 18/10/2006.

pag. 2

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 5-13501**

Proroga validità temporale dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per la promozione del percorso del gusto e dei prodotti agroalimentari piemontesi e del paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino "Mulino di Riva - porta del pinerolese".

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 90-13585**

L.R. 21/ 99 art. 52 "Finanziamenti regionali per l'irrigazione" - Nuove disposizioni per il riconoscimento di anticipazioni ed acconti ai consorzi gestori dei comprensori irrigui per la realizzazione di opere irrigue infrastrutturali.

pag. 63

**Codice DB1100**

**D.D. 25 marzo 2010, n. 331**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. D.G.R. n. 125-10443 del 22/12/2008. D.G.R. n. 89-13272 del 08/02/2010. Approvazione della graduatoria di settore produttivo "carne".

pag. 143

**Codice DB1100**

**D.D. 26 marzo 2010, n. 349**

D.G.R. n. 28-12054 del 31 agosto 2009. Disposizioni attuative regionali della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti (regolamento (CE) n. 1234/2007). Presa atto degli esiti dei controlli delle domande di aiuto ammissibili presentate ai sensi del bando regionale 2009/2010 (D.D. n. 738 del 1.09.2009)

pag. 148

**Codice DB1100**

**D.D. 30 marzo 2010, n. 357**

D.G.R. n. 28-12054 del 31 agosto 2009. Disposizioni attuative regionali della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti (regolamento (CE) n. 479/2008). Approvazione della graduatoria delle domande di aiuto

finanziabili, presentate ai sensi del bando regionale 2009/2010 (D.D. n. 738 del 1.09.2009).

pag. 165

**Codice DB1100**

**D.D. 31 marzo 2010, n. 368**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. D.G.R. 22/12/08, n. 125-10443. D.G.R. 8/2/10 n. 89-13272. Approvazione della graduatoria di settore produttivo "latte".

pag. 181

### ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

**Codice DB0700**

**D.D. 9 febbraio 2010, n. 142**

Associazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Biella" siglabile Associazione "C.A.I. - Sezione di Biella", con sede in Biella. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

pag. 122

**Codice DB0700**

**D.D. 16 febbraio 2010, n. 174**

Associazione Culturale Vera Nocentini ONLUS, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 125

### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 48-13544**

Sportello Unico per le Attività Produttive associato, G.A.L. Mongioie Leader, sede di Mombasiglio (CN). Proposta di Variante al P.R.G. di Comunità Montana relativa al Comune di Montaldo Mondovì (CN) presentata nella Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98. così come modificato con D.P.R. n. 440/2000, dalla Ditta Carbocalcio Cuneese S.p.A. di fraz. S. Lorenzo di Valdieri - Assenso condizionato.

pag. 22

### BILANCIO

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 16-13512**

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpo-

stazioni in parte corrente a favore della Direzione regionale DB15.

pag. 5

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 17-13513**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 ed al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012. Iscrizione di fondi provenienti dall'Unione europea per la realizzazione del Progetto "VII PQ PADGETS".

pag. 5

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 18-13514**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 in attuazione dell'art. 2 della L.R. 14/07 e contestuale variazione compensativa all'interno dell'UPB SB01001.

pag. 5

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 19-13515**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie ed integrazione del capitolo 111158.

pag. 6

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 20-13516**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea per l'attuazione del Progetto E.C.H.I., nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013.

pag. 6

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 21-13517**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento dell'atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per il Settore della Difesa del suolo.

pag. 6

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 22-13518**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea per l'attuazione del Progetto MEDGOVERNANCE, nell'ambito del programma Spazio Alpino, Europa centrale e Mediterraneo.

pag. 6

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 23-13519**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpo-

stazioni in parte corrente a favore della Direzione regionale DB18.

pag. 6

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 24-13520**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi di provenienza statale per il finanziamento di Progetti di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali (Legge 135/2001).

pag. 6

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 25-13521**

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale dell'Ufficio di Roma del IV trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 2.504,00.

pag. 6

## COMMERCIO

**Codice DB1700**

**D.D. 9 novembre 2009, n. 267**

Rettifica determinazione dirigenziale n. 161 del 20.7.2009.

pag. 246

**Codice DB1700**

**D.D. 3 dicembre 2009, n. 348**

L.R. 47/87 - Rettifica D.D. n. 201 del 21/09/2009 relativamente alla destinazione dell'importo di Euro 1.136,60,00. - cap. 154870/2009 (Assegnazione n. 100286).

pag. 246

**Codice DB1700**

**D.D. 11 gennaio 2010, n. 1**

D.G.R. 32-12301 del 13.04.2004 - D.D. 376/05 - Revoca del beneficio e restituzione alla Regione Piemonte della somma di Euro 5.874,00 da parte del Comune di Venaria Reale (TO). La somma costituisce accertamento di entrata per l'anno 2010 sul capitolo 34655.

pag. 246

**Codice DB1700**

**D.D. 21 gennaio 2010, n. 4**

L.R.38/2006 art. 23 D.G.R. n. 73 - 12908 del 21/12/2009. Affidamento d'incarico alla Società Arsenale s.a.s. del servizio di ricevimento per la conferenza stampa di presentazione del Marchio regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, organizzato a Torino dalla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale. Impegno di spesa di Euro 1.100,00 sul cap. 113950/2010.

pag. 246

**Codice DB1700**

**D.D. 25 gennaio 2010, n. 5**

DD.G.R. n. 17-3285 del 3/7/2006, n. 38-11131 del 30/3/2009 e n. 37-11442 del 18/5/2009 - DD n. 98 del

25/5/2009 - Misura 1 - Linea di intervento b. - Approvazione della graduatoria ed ammissione a contributo di tre progetti di formazione presentati dai Comuni di Biella, Santena e S. Stefano Belbo, per un importo complessivo di Euro 14.400,00 (IVA inclusa).

pag. 247

#### **Codice DB1700**

##### **D.D. 1 febbraio 2010, n. 7**

D.M. n. 808 del 26/01/2009 - Art. 12. Costituzione della Commissione di verifica del Programma "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità", finanziato con le risorse di cui all'art. 148 della legge 388/2000 s.m.i..

pag. 249

#### **Codice DB1700**

##### **D.D. 9 febbraio 2010, n. 12**

Affidamento incarico alla Società SISTER Scrl per la fornitura di servizi per l'avvio e la prima fase della rilevazione della struttura della rete distributiva in Piemonte nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Approvazione schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 22.800,00 sul Capitolo 124170/2010 (UPB DB17981, Assegnazione N. 100005).

pag. 250

#### **Codice DB1700**

##### **D.D. 16 febbraio 2010, n. 16**

L.R. n. 40/1998, art. 10 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Insediamento commerciale facente parte del Piano Esecutivo Convenzionato denominato Via Giordano Bruno " localizzato nel Comune di Alessandria, presentato dalla Società D.L.G. Investimenti srl - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98.

pag. 250

## **COMUNICAZIONE**

#### **Codice DB0600**

##### **D.D. 28 gennaio 2010, n. 28**

DGR 3-13050 del 19.1.2010 Progetto "Piemonte, Terre alte alla tua altezza" - Promuovere e raccontare la montagna 365 giorni l'anno - Affidamento incarico. Spesa di euro 60.000,00 cap. 127489/2010.

pag. 112

#### **Codice DB0600**

##### **D.D. 2 febbraio 2010, n. 32**

Integrazione impegno n. 158 di cui alla determinazione n. 14 del 25.01.2010. Spesa Euro 810,00. Cap. 113168/2010.

pag. 112

#### **Codice DB0600**

##### **D.D. 2 febbraio 2010, n. 33**

Compartecipazione della Regione Piemonte alla Borsa di Studio "master dei Talenti della Società Civile" Spesa di Euro 3.500,00. Cap. 113168/2010.

pag. 112

#### **Codice DB0600**

##### **D.D. 8 febbraio 2010, n. 39**

Iniziativa di comunicazione relativa alla realizzazione della Guida pratica del sistema energetico regionale e degli operatori abilitati - affidamento incarico - spesa di euro 801.600,00 (capp. vari).

pag. 112

#### **Codice DB0600**

##### **D.D. 9 febbraio 2010, n. 40**

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Affidamento incarico per elaborazione di un piano strategico di comunicazione attraverso l'uso degli oggetti destinati ad omaggi e merchandising. Spesa di euro 23.400,00 cap. 127379/2010.

pag. 113

#### **Codice DB0600**

##### **D.D. 9 febbraio 2010, n. 41**

Determinazione n. 76 del 25.3.2009 - Canone annuo per acquisizione pannelli stradali "Piemonte, Regione dell'Arsenale della Pace". Spesa di euro 12.604,80 cap. 127379/2010.

pag. 113

#### **Codice DB0600**

##### **D.D. 9 febbraio 2010, n. 42**

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 - Acquisizione spazi pubblicitari su periodici e riviste volti alla promozione e valorizzazione del territorio piemontese. Affidamento incarichi. Spesa di euro 65.934,00 cap. 113168/2010.

pag. 113

#### **Codice DB0600**

##### **D.D. 9 febbraio 2010, n. 43**

Realizzazione rassegna stampa quotidiana e periodica tematica anno 2010. Spesa di Euro 28.627,20. Cap. 113168/2010.

pag. 114

#### **Codice DB0600**

##### **D.D. 9 febbraio 2010, n. 44**

Determinazione n. 676 del 2.7.2007- Adattamenti per promozione mostra: "Cavalieri. Dai Templari a Napoleone" alla Reggia de La Venaria Reale. Affidamento incarico. Spesa di euro 13.560,00 cap. 127709/2010.

pag. 114

#### **Codice DB0600**

##### **D.D. 9 febbraio 2010, n. 45**

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 - Iniziative di comunicazione istituzionale finalizzate alla promozione e valorizzazione del Piemonte culturale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 16.320,00 cap. 110828/2010.

pag. 115

#### **Codice DB0600**

##### **D.D. 9 febbraio 2010, n. 46**

D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.2010. Completamento piano comunicazione influenza A. Affidamento incarico. Spesa

Euro 8.478,00 Cap. 127379/2010 Assegnazione n. 100196.

pag. 115

**Codice DB0600**

**D.D. 10 febbraio 2010, n. 52**

Iniziativa di comunicazione relativa al programma Piemontedalvivo - Affidamento incarichi - Spesa di euro 51.700,00 sul cap. 110828/10.

pag. 115

**Codice DB0600**

**D.D. 15 febbraio 2010, n. 61**

Iniziativa di comunicazione relativa al Network per lo Sviluppo della Comunicazione Sociale - affidamento incarico - Spesa di euro 16.800,00 sul cap. 127379/10.

pag. 115

**Codice DB0600**

**D.D. 15 febbraio 2010, n. 62**

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 - Inserzioni pubblicitarie su testate locali, volte alla promozione di iniziative, eventi ed eccellenze del Piemonte. Affidamento incarichi. Spesa di euro 77.202,16 cap. 113168/2010.

pag. 116

**Codice DB0600**

**D.D. 15 febbraio 2010, n. 63**

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Iniziativa di comunicazione istituzionale. Realizzazione servizi redazionali. Affidamento incarico. Spesa di euro 24.000,00 cap. 128095/2010.

pag. 116

**Codice DB0600**

**D.D. 15 febbraio 2010, n. 64**

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Compartecipazione a iniziativa di comunicazione istituzionale. Spesa di euro 2.400,00 cap. 110828/2010.

pag. 116

**Codice DB0600**

**D.D. 15 febbraio 2010, n. 65**

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Promozione della mostra in programma alla Reggia della Venaria Reale "Gesù, il corpo, il volto nell'arte". Affidamento incarico. Spesa di euro 2.400,00 cap. 127709/2010.

pag. 117

**Codice DB0600**

**D.D. 15 febbraio 2010, n. 66**

DGR n. 3 - 13050 del 19.01.2010. Modifica allo spot istituzionale inerente alla campagna di comunicazione Piemonte Digitale. Affidamento incarico. Spesa di Euro 1.200,00. Capitolo 113168 ass. 100129.

pag. 117

**Codice DB0600**

**D.D. 15 febbraio 2010, n. 67**

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Azioni di comunicazione inserite nel Piano di Comunicazione POR FSE 2007-

2013. Affidamento incarichi. Spesa di euro 19.060,00 capp. vari.

pag. 117

**Codice DB0600**

**D.D. 22 febbraio 2010, n. 68**

Revoca impegno n. 166 sul cap. 182017 di cui alla determinazione n. 10 del 21.01.2010. Spesa di Euro 83.333,00 sul cap. 110828/2010.

pag. 118

**Codice DB0600**

**D.D. 23 febbraio 2010, n. 69**

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Documentario "Barrio Pogolotti, La Habana". Affidamento incarichi. Spesa di euro 12.000,00 cap. 113168/2010.

pag. 118

**Codice DB0600**

**D.D. 23 febbraio 2010, n. 70**

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 - Iniziative di comunicazione da attuare in occasione dell'anno Cavourriano e di Italia 150. Affidamento incarico. Spesa di euro 34.375,00 cap. 127379/2010.

pag. 118

**Codice DB0600**

**D.D. 23 febbraio 2010, n. 71**

DGR n. 3-13050 del 19.01.2010 - Determinazione n. 544 del 20.12.2006 Stampa e diffusione materiale promozionale dedicato alle manifestazioni "Primavera a Corte" e "Festival dei Fiori" della Venaria Reale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 23.101,20 capp. vari.

pag. 118

**Codice DB0600**

**D.D. 26 febbraio 2010, n. 72**

D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.2010. Convegno Protezione Civile. Integrazione adempimenti organizzativi. Spesa Euro 3007,60 Cap. 136446/2010 impegno delegato n. 605/2010

pag. 119

**Codice SB0100**

**D.D. 24 febbraio 2010, n. 32**

Organizzazione Convegno internazionale sull'amianto presso il Centro Incontri della Regione Piemonte il 16 marzo 2010 - Spesa Euro 6.205,00= Cap. 127379/2010.

pag. 272

## CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 57-13553**

Liquidazione parcella all'avv. Cristina Trabucco. Spesa Euro 11.234,89 (cap. 135611/2010).

pag. 25

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 66-13562**

Liquidazione parcella all'avv. Giuseppe D'Amico. Spesa Euro 1.843,30 (cap. 135611/2010).

pag. 25

**Codice SB0200****D.D. 30 marzo 2010, n. 9**

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del "Progetto Conti Pubblici Territoriali", istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico e coordinato dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione, di cui alle deliberazioni CIPE n. 36/2002, n. 1/2006 e n. 19/2008. Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul capitolo 116820/2010.

pag. 273

**Codice SB0200****D.D. 30 marzo 2010, n. 10**

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del "Progetto Conti Pubblici Territoriali", istituita dal Ministero dello Sviluppo Economico e coordinato dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione, di cui alle deliberazioni CIPE n. 36/2002, n. 1/2006 e n. 19/2008. Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul capitolo 116820/2010.

pag. 274

**CONTENZIOSO****Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 54-13550**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Torino proposto da una società privata avverso il verbale n. 700004681448 del 23.03.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

pag. 24

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 55-13551**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Canale avverso determinazione ingiunzione n. 697 del 9.11.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

pag. 24

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 56-13552**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Borgo San Dalmazzo avverso determinazione ingiunzione n. 678 del 6.11.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

pag. 24

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 58-13554**

Accettazione rinuncia al ricorso in Cassazione di un dipendente.

pag. 25

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 59-13555**

Autorizzazione a resistere nel giudizio di appello avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da una agenzia per ottenere il risarcimento del danno da evento franoso. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 25

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 60-13556**

Autorizzazione a proporre azione inibitoria ex art. 131 D.Lgs n. 30/2005 ed art. 700 c.p.c. e successiva azione di merito avanti il Tribunale di Torino nei confronti di una società per ottenere la cessazione dell'uso improprio del logo della Regione Piemonte nonchè il risarcimento del danno. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 25

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 61-13557**

Appello proposto dal Ministero della Salute per la riforma della sentenza n. 240 del 2009 emessa dal Tribunale di Alessandria in materia di indennizzi ex lege 210/92. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione avv. Massimo Scisciot.

pag. 25

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 62-13558**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una S.p.A. per ottenere l'annullamento della Determinazione della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale n. 378 del 29.12.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 25

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 63-13559**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da Casa di cura contro la Regione Piemonte per ottenere la riforma della sentenza n. 139/2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 25

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 64-13560**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, instaurato da privato contro la Regione Piemonte per la condanna al pagamento di diffe-

renze retributive. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 25

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 65-13561**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una Azienda agricola per l'annullamento del provvedimento di valutazione di compatibilità ambientale emanato dalla Provincia di Cuneo e dei pareri favorevoli espressi dalla Regione Piemonte in sede di conferenza di servizi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 25

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 67-13563**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per l'annullamento della deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 31-11859 del 28.7.2009 in materia di approvazione Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di San Pietro Mosezzo (NO). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 26

## CONTROLLO DI GESTIONE

**Codice SB0200**

**D.D. 18 febbraio 2010, n. 1**

Applicazione del Regolamento (CE) della Commissione n. 438/2001 - Controllo del servizio affidato alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A. mediante la validazione degli audit di sistema e degli audit delle operazioni.

pag. 273

## CULTURA

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 80-13575**

Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo Asse 3 - Attività III.1.1: 'Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale' - Integrazioni e rettifiche.

pag. 44

**Codice DB1800**

**D.D. 3 febbraio 2010, n. 87**

Promozione e valorizzazione delle attività culturali e dei beni culturali. Determinazione n. 1424 del 28/12/2009. Individuazione soggetti beneficiari.

pag. 252

**Codice DB1800**

**D.D. 9 febbraio 2010, n. 116**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Abbonamento riviste scientifiche nazionali ed internazionali anno 2010. Affidamento servizio alla Società EBSCO Italia s.r.l. di Torino. Spesa di Euro 55.190,62. Capitolo 137662/2010.

pag. 257

**Codice DB1800**

**D.D. 9 febbraio 2010, n. 117**

L.R. n. 22 del 17 novembre 1983. Collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale Parco Burcina "F. Piacenza" di Pollone (Biella) per le attività del Piano di lavoro 2010 del "Centro di Documentazione e Valorizzazione dei Giardini Storici del Biellese". Convenzione Rep. 14410 del 6 maggio 2009. Spesa di euro 19.700,00. Capitolo 171911/2010.

pag. 257

**Codice DB1800**

**D.D. 9 febbraio 2010, n. 118**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Preparazione di strutture espositive per allestimento di mostre temporanee. Spesa di Euro 7.620,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.

pag. 258

**Codice DB1800**

**D.D. 10 febbraio 2010, n. 126**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Collaborazione scientifica fra il Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte e la Rete dei Musei Naturalistici Italiani "PANGEA". Programma di attività per l'anno 2010. Spesa di Euro 15.000,00. Capitolo 137662/2010.

pag. 258

**Codice DB1800**

**D.D. 11 febbraio 2010, n. 128**

Realizzazione esecutivi di stampa del Rapporto 2009 del Progetto "Il Lupo in Piemonte. Azioni per la conoscenza e la tutela della specie, per la prevenzione dei danni al bestiame domestico e per l'attuazione di un regime di coesistenza stabile tra il lupo e le attività economiche". Affidamento servizio alla ditta Giancarlo Prono di Torino. Spesa di Euro 718,20. Capitolo 137662/2010.

pag. 259

**Codice DB1800**

**D.D. 18 febbraio 2010, n. 178**

L.R. 58/1978. Interventi a sostegno di iniziative di spettacolo da realizzarsi all'estero in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura e le rappresentanze diplomatiche all'estero per l'anno 2009, di cui alla determinazione n. 829/DB1805 - Formalizzazione dell'impegno di spesa relativo alla quota a saldo dei contributi - Spesa di 5.500,00 (impegno n. 487/2010).

pag. 259

**Codice DB1800**

**D.D. 19 febbraio 2010, n. 182**

L.r. 58/78. Progetto "D'Apres Nature". Acquisto del catalogo della mostra di Jean Gaumy a favore dell'agenzia Magnum Photos. Spesa di euro 47.600,00 (di cui euro 40.833,33 sul capitolo 110938/2010 ed euro 6.766,67 sul capitolo sul cap. 128095/2010).

pag. 259

**Codice DB1800****D.D. 22 febbraio 2010, n. 190**

Legge regionale 58/1978. Utilizzo del Teatro Gobetti di Torino per la realizzazione del concerto "L'Avvio" organizzato dall'International Inner Wheel di Torino. Spesa di euro 1.440,00 (cap. 128095/10).

pag. 260

**Codice DB1800****D.D. 22 febbraio 2010, n. 194**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Adeguamento degli strumenti multimediali in dotazione al Museo. Abbonamento canali satellitari SKY; integrazione abbonamento SKY ufficio più vetrina con ticket (Olimpiadi Vancouver 2010). SKY Italia s.r.l. Spesa di Euro 348,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.

pag. 260

**Codice DB1800****D.D. 22 febbraio 2010, n. 195**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Traduzione in inglese e revisione testi scientifici in inglese da pubblicarsi sul bollettino del Museo. Spesa di Euro 2.170,00. Capitolo 137662/2010.

pag. 261

**Codice DB1800****D.D. 22 febbraio 2010, n. 196**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Realizzazione di impianto di riscaldamento elettrico di locali (servizi igienici e cucina). Affidamento incarico alla ditta I.T.C. s.r.l. di Torino. Spesa di Euro 4.752,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.

pag. 261

**Codice DB1800****D.D. 23 febbraio 2010, n. 200**

Interventi a sostegno delle attività teatrali (l.r. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 e successive modificazioni). Formalizzazione dell'impegno di spesa relativo alla quota di acconto pari al 20% dei contributi assegnati con determina n. 579 del 09.07.2009 - Spesa di Euro 477.400,00 (cap. 187576/2010).

pag. 262

**Codice DB1800****D.D. 23 febbraio 2010, n. 204**

DGR n. 46-9503 del 25.08.2008 "L.R. 68/1980 'Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa. Intervento a sostegno della produzione di spettacoli di teatro di prosa. (...)" e DGR n. 18-11715 del 6.07.2009 "DGR n. 46-9503 del 25.08.2008 (...) Integrazioni a seguito dell'adesione da parte della Città di Torino". Impegno e assegnazione della seconda quota di Euro 150.000,00 per l'anno 2009 (cap. 187576/10).

pag. 271

**Codice DB1800****D.D. 25 febbraio 2010, n. 217**

Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore della attività teatrali per l'anno 2010. Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007. Espressione parere. Determinazione n. 180 del 18/02/2010. Integrazione dell'allegato, per mero errore materiale.

pag. 272

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****Codice DB1400****D.D. 5 febbraio 2010, n. 378**

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Prazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Zucchiera" del Comune di Prazzo (concessione di legname per uso edilizio a titolo gratuito).

pag. 204

**Codice DB1400****D.D. 5 febbraio 2010, n. 380**

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Monge Cuniglia Livio da Rossana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Chiavari" del Comune di Rossana.

pag. 205

**Codice DB1400****D.D. 5 febbraio 2010, n. 381**

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bergamini Pierino da Brossasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costabella" del Comune di Melle (CN).

pag. 205

**Codice DB1400****D.D. 5 febbraio 2010, n. 382**

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Iaghetto Piagge" del Comune di Robilante.

pag. 206

**Codice DB1400****D.D. 5 febbraio 2010, n. 383**

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Chiapale Emanuele da Montemале (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "I-schia" del Comune di Roccabruna (CN).

pag. 206

**Codice DB1400****D.D. 9 febbraio 2010, n. 417**

D.D. n. 2664 del 20.11.2009 - Elenco regionale fornitori di servizi a supporto delle attività in campo forestale del Settore Politiche Forestali. Integrazione elenco.

pag. 214

**Codice DB1400****D.D. 17 febbraio 2010, n. 497**

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedenti: Prino Filippo, Cerruti Sola Marinella, Ubertalli Mauro e Brambilla Angela. Tipo di intervento: Realizzazione di nuovo fabbricato ad uso commerciale nella frazione Azoglio del Comune di Crevacuore (BI).

pag. 234

**Codice DB1400****D.D. 17 febbraio 2010, n. 510**

Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14 - Ditta: Gianoncelli Danilo - Comune: Castagnole Monferrato (AT) - Località: Frazione Barcara - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

pag. 236

**EDILIZIA****Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 46-13542**

Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Concessione alla A.T.C. di Cuneo dell'importo di Euro 1.071.500,00 e al Comune di Alba dell'importo di Euro 400.000,00 a valere sui fondi provinciali di cui alla legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., per l'acquisto di alloggi da destinare all'e.r.p.s.. Finanziamento complessivamente autorizzato Euro 1.471.500,00.

pag. 22

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 47-13543**

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Presa d'atto della rimodulazione dei programmi. Approvazione dello schema di Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; autorizzazione alla firma. Ridefinizione del termine per l'inizio dei lavori.

pag. 22

**Codice DB0800****D.D. 5 gennaio 2010, n. 1**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Revoca del finanziamento per gli interventi codice regionale PC1SOV49, PC1SOV60, PC1SOV86, PC1SOV87 e PC1SOV116.

pag. 130

**Codice DB0800****D.D. 8 gennaio 2010, n. 2**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Forno Canavese, codice regionale PC1SOV94.

pag. 130

**Codice DB0800****D.D. 21 gennaio 2010, n. 50**

D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Liquidazione di euro 14.000,00, a raggiungimento del 100% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Cereseto (AL) - Cod. intervento n. 10/A-30 LO.

pag. 132

**Codice DB0800****D.D. 21 gennaio 2010, n. 51**

D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Liquidazione di euro 7.000,00, a raggiungimento del 100% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Cartignano (CN) - Cod. intervento n. 10/A-11 LO.

pag. 132

**Codice DB0800****D.D. 21 gennaio 2010, n. 52**

D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Liquidazione di euro 28.000,00, a raggiungimento del 100% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Castino (CN) - Cod. intervento n. 10/A-5 LO.

pag. 132

**Codice DB0800****D.D. 21 gennaio 2010, n. 53**

D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Liquidazione di euro 42.000,00 pari al 50% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Verolengo (TO) - Cod. intervento n. 10/A-23 LO.

pag. 132

**Codice DB0800****D.D. 21 gennaio 2010, n. 54**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 15.208,81 (imp. 2562/09) a raggiungimento del 100% - Operatore Zoppo Ronzero Francesco - Intervento nel Comune di Quincinetto (TO) - Cod. intervento 8/C-248P.

pag. 132

**Codice DB0800****D.D. 21 gennaio 2010, n. 55**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 83.122,39 (imp. 2562/09) a raggiungimento del 100% - Operatore Comune di Polonghera - Intervento nel Comune di Polonghera (CN) - Cod. intervento 8/D - 72LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 05.08.1994.

pag. 132

**Codice DB0800****D.D. 26 gennaio 2010, n. 65**

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima

abitazione. Liquidazione della somma di euro 632.939,96 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236).

pag. 132

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 27 gennaio 2010, n. 72**

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Individuazione domande finanziate.

pag. 132

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 1 febbraio 2010, n. 90**

Cooperativa Primo Maggio intervento in Rivalta cod. 1020. Quantificazione importi da restituire per l'ulteriore cessione in proprietà individuale ai soci che ne hanno già ottenuto l'assegnazione in uso e godimento. Legge 17 Febbraio 1992, n. 179, art. 18. Accertamenti di entrata sul bilancio regionale 2010 capitolo n. 38615 Euro 28.465,93 e sul capitolo n. 36695 Euro 3.107,19.

pag. 133

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 1 febbraio 2010, n. 92**

Cooperativa Primo Maggio intervento in Airasca cod. 1039. Quantificazione importi da restituire per l'ulteriore cessione in proprietà individuale ai soci che ne hanno già ottenuto l'assegnazione in uso e godimento. Legge 17 Febbraio 1992, n. 179, art. 18. Accertamenti di entrata sul bilancio regionale 2010 capitolo n. 38615 Euro 28.535,07 e capitolo n. 36695 Euro 3.017,26. Rettifica accertamenti n. 285/2007 e 286/2007.

pag. 134

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 1 febbraio 2010, n. 93**

Rinnovo alla Cooperativa "Primo Maggio" alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato in Pinerolo - cod. intervento n. 66. Art. 18 legge 17.02.1992 n. 179 e successive modificazioni. Accertamenti di entrata sul bilancio regionale 2010 sul capitolo n. 36695 di Euro 2.875,63 e sul capitolo n. 38615 di Euro 5.402,47.

pag. 135

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 1 febbraio 2010, n. 94**

Cooperativa Uni Capi intervento in Ovada cod. 2035. Quantificazione importi da restituire per l'ulteriore cessione in proprietà individuale ai soci che ne hanno già ottenuto l'assegnazione in uso e godimento. Legge 17 Febbraio 1992, n. 179, art. 18. Accertamenti di entrata sul bilancio regionale 2010 capitolo n. 38615 Euro 53.551,35 e sul capitolo n. 36695 Euro 10.963,08.

pag. 135

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 1 febbraio 2010, n. 95**

Cooperativa Uni Capi intervento in Alessandria cod. 209. Quantificazione importi da restituire per l'ulteriore cessione in proprietà individuale ai soci che ne hanno già

ottenuto l'assegnazione in uso e godimento. Legge 17 Febbraio 1992, n. 179, art. 18. Accertamenti di entrata sul bilancio regionale 2010 capitolo n. 38615 Euro 32.076,70 e sul capitolo n. 36695 Euro 6.599,55.

pag. 135

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 11 febbraio 2010, n. 132**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure Sovvenzionata e Sovvenzionata anticipo progettazione. Liquidazione della somma complessiva di euro 1.495.600,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.

pag. 136

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 11 febbraio 2010, n. 134**

Convenzione-quadro fra la Regione Piemonte e l'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte. Costituzione di un gruppo tecnico di supporto per le attività di valutazione tematica delle strategie attivate a sostegno dello sviluppo integrato del territorio montano nel periodo di programmazione 2000-2006.

pag. 139

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 18 febbraio 2010, n. 145**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Liquidazione della somma complessiva di euro 346.500,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo.

pag. 139

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 18 febbraio 2010, n. 146**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 1.056.000,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.

pag. 141

## **ENTI LOCALI**

### **Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 78-13731**

Regolamento regionale recante: "Modifiche e integrazioni al regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 3/R (Disciplina del Patto di stabilità interno degli enti locali piemontesi per l'anno 2010)". Approvazione.

pag. 110

**ENTI STRUMENTALI****Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 13-13509**

Recepimento protocollo d'intesa in merito al trasferimento delle funzioni da ARPA a Regione Art. 17 L.R. 3/2009.

pag. 5

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 26-13522**

Art. 17, legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3: ricognizione delle funzioni trasferite dall'ARPA alla Regione.

pag. 6

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 31-13527**

Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Approvazione della deliberazione del CdA n. 3/2009.

pag. 15

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 70-13566**

Art. 7, comma 3 l.r. 22.12.2008 n. 34. Determinazione contenuti normativi ed economici del contratto di lavoro del direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Modifica della DGR n. 28-5576 del 26.3.2007.

pag. 26

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 71-13567**

L.R. n. 30/2001 - Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali-Regione Piemonte. Approvazione valutazione prestazioni anno 2009.

pag. 26

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 73-13569**

L.R. n. 30/2001. Definizione degli obiettivi del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Adozioni Internazionali-Regione Piemonte anno 2010.

pag. 28

**Codice DB1200****D.D. 28 gennaio 2010, n. 14**

Impegno a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2000, della somma di Euro 5.278.250,00 sul Cap. 170534/2010, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

pag. 185

**Codice DB1800****D.D. 24 febbraio 2010, n. 213**

L.R. 13/2006 - Modifica della Convenzione per l'affidamento di incarichi stipulata tra la Regione Piemonte e il Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.a.

(CEIP), approvata con D.D. n. 234 del 29/11/2007 ed integrata con D.D. n. 209 del 23.3.2009.

pag. 271

**ISTRUZIONE****Codice DB1500****D.D. 30 marzo 2010, n. 201**

Bando per il sostegno all'handicap. DD 827 del 24/12/09 e DD 126 del 23/02/2010. Ammissione a finanziamento delle scuole provvisoriamente escluse.

pag. 242

**NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI****Codice DB1400****D.D. 10 febbraio 2010, n. 426**

Nulla osta ai fini idraulici per la posa di n. 6 pontili fissi provvisori, nel lago d'Orta, per il periodo dal 02/03/2010 al 10/03/2010, in Comune di Orta S. Giulio (NO) in località Bagnera. Ditta: Soc. "Canottieri Lago d'Orta".

pag. 217

**NOMINE****Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.**

Invito per la presentazione di candidature in società partecipate da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Scadenza per la presentazione delle candidature: 30 aprile 2010. Nomina/designazione di componenti del Consiglio di Amministrazione.

pag. 276

**Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.**

Invito per la presentazione di candidature in società partecipate da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Scadenza per la presentazione delle candidature: 30 aprile 2010 - Nomina/designazione di componenti del Collegio Sindacale.

pag. 277

**OPERE PUBBLICHE****Codice DB1400****D.D. 1 febbraio 2010, n. 326**

LL.RR. 38/78 e 18/84. D.D. n. 886 del 30/04/2009 (allegato B). Comune di Capriglio (AT). Ripristino danni neve novembre-dicembre '08 sulla rete stradale (opere stradali). Contributo di euro 15.000,00. Contabilità finale.

pag. 196

**Codice DB1400****D.D. 3 febbraio 2010, n. 341**

LL.RR. n. 38/78 n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di Albera Ligure. Lavori di sistemazione strada comunale cimitero di Volpara. Contributo euro 51.000,00. Contabilità finale.

pag. 197

**Codice DB1400****D.D. 3 febbraio 2010, n. 345**

LL.RR. n. 38/78 n. 18/84 e L.225/92 - Comune di Orsara Bormida. Lavori di ripristino tratto di muratura di Via Peloso. Contributo euro 15.000,00. Contabilità finale.

pag. 198

**Codice DB1400****D.D. 4 febbraio 2010, n. 355**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Ponti - Lavori di ripristino muro di sostegno s.c. Molivero. Contributo euro 51.000,00 - Contabilità finale - Rettifica D.D. n. 2749 del 26.11.2009.

pag. 199

**Codice DB1400****D.D. 4 febbraio 2010, n. 356**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Macra (CN) - Lavori di sistemazione strada comunale Borgata Palent. Contributo euro 19.000,00 - Contabilità finale.

pag. 199

**Codice DB1400****D.D. 4 febbraio 2010, n. 357**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dernice - Lavori di rifacimento ed integrazione impianto di monitoraggio abitato Bregni. Contributo euro 125.000,00 - Contabilità finale.

pag. 200

**Codice DB1400****D.D. 9 febbraio 2010, n. 404**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - 2<sup>a</sup> programma anno 2006. Lavori di manutenzione e ripristino sezioni di deflusso rio Sant'Antonio Comune di Pogno (NO). Importo Euro 15.000,00.

pag. 211

**Codice DB1400****D.D. 9 febbraio 2010, n. 405**

LLRR n. 54/75 e n. 18/84 - programma anno 2009. Lavori di manutenzione e ripristino sezioni di deflusso rii Tiaschella e Terzago in Comune di Colazza (NO). Importo Euro 15.000,00.

pag. 211

**Codice DB1400****D.D. 9 febbraio 2010, n. 406**

Lago Maggiore e torrente Vevera in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione temporanea (21.02.10-24.03.10) di area demaniale, P.le A. Moro, con Luna Park Tredicino 2010 ed occupazione temporanea di mq 1330 di area demaniale in loc. Punta Vevera, di mq 130 di area demaniale in loc. Lago d'Orta e mq 160 di area demaniale in loc. Darsena con roulotte e mezzi. Ditta Saverio Zaroleo.

pag. 211

## ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE

### Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 29

Adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza per la Giunta regionale del Piemonte. D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., allegato B). Anno 2010.

pag. 1

**Codice DB1300****D.D. 22 marzo 2010, n. 35**

Approvazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

pag. 196

## PARI OPPORTUNITÀ

### Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 72-13568

Presentazione domanda di candidatura per il progetto "Piemonte in rete contro la tratta 3" nell'ambito dei Programmi di assistenza e di integrazione sociale finanziati dal Dipartimento per le Pari Opportunità con l'Avviso n. 11 del 04/03/2010, ai sensi degli articoli 18 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e 25 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394.

pag. 27

## PARTECIPAZIONI REGIONALI

### Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 75-13571

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo". Sottoscrizione quota associativa per l'anno 2010. Spesa prevista Euro 40.000,00 sul Cap. 186590 del Bilancio 2010.

pag. 28

### Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 81-13576

Attività svolte dalla Società di Committenza Regionale Piemonte S.p.A. nell'anno 2009 nell'ambito della programmazione degli interventi previsti dall'art. 6 della L.R. n 19 del 06/08/2007. Relativi compensi.

pag. 45

### Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 82-13577

Approvazione dell'atto di concessione alla Fondazione 20 marzo 2006 dei beni di proprietà regionale denominati "Villaggio Olimpico" ed impianto "Half Pipe" in Bardonecchia, ed "Impianto Biathlon" in Cesana Torinese.

pag. 45

**PATRIMONIO****Codice DB0700****D.D. 3 febbraio 2010, n. 110**

Lavori per il recupero funzionale del corpo di fabbrica del "Cavaliere" presso il Forte di Exilles (TO). Riconoscimento ex art. 1 del D.L. 23.10.2008, n. 162 convertito, con modifiche, nella L. 22.12.2008, n. 201.

pag. 119

**Codice DB0700****D.D. 3 febbraio 2010, n. 115**

Cottimo fiduciario ex art. 125, comma 1 lett. b), D.Lgs. 163/06 s.m.i. per l'affidamento del servizio assicurativo per la Regione Piemonte - Copertura assicurativa Furto/rapina. Indizione procedura ed approvazione lettera d'invito e Capitolato Speciale d'Appalto.

pag. 119

**Codice DB0700****D.D. 4 febbraio 2010, n. 116**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione relativo al POR FESR della Regione Piemonte Ob. "Competitività regionale ed occupazione" per il periodo 2007 - 2013. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

pag. 120

**Codice DB0700****D.D. 5 febbraio 2010, n. 123**

Estensione contratto rep. n. 14608 del 29.07.2009 con il Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città. Valutazione dei beni ferroviari lungo la tratta Busca-Dronero e degli immobili dell'ex Dinamitificio Nobel nel Parco Naturale dei Laghi di Avigliana. Spesa di Euro 12.000,00 o.f.c. (Capitolo 203903/2010 - Ass. 100576).

pag. 120

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 124**

Assunzione in locazione di un locale ad uso magazzino ed autorimessa sito in Garessio - Via Diaz n. 68 per il ricovero degli automezzi ed attrezzature in dotazione al Settore Economia Montana e Collinare e Servizi di Cuneo. Spesa di Euro 2.700,00 (Cap. 143419/2010).

pag. 120

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 125**

Fidejussione bancaria a favore della Società Helvetia S.p.A., locatrice dello stabile sito in Torino, Via Avogadro n. 30. Impegno della Spesa di Euro 747,63 (Cap. 113443/2010).

pag. 120

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 126**

Affidamento del servizio di posteggio e custodia di n. 8 autovetture in dotazione ad uffici regionali alla Ditta Au-

torimessa Principi di Piemonte di Torino. Spesa di Euro 17.212,08 (Cap. 143419/2010).

pag. 120

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 127**

Pagamento delle spese accessorie per l'anno 2008, relative ai locali siti in Torino - Via Pietro Micca n. 18 sede di uffici. Spesa di Euro 7.429,58 (Cap. 143419/2010).

pag. 120

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 129**

Pagamento saldo delle spese accessorie per la gestione 2008/2009 relative ai locali siti in Vercelli - C.so Libertà n. 47, sede degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato di Vercelli. Spesa di Euro 885,86 (Cap. 143419/2010).

pag. 121

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 130**

Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dall'01.01.2010 al 31.03.2010 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 30.000,02 (Cap. 143419/2010).

pag. 121

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 131**

Pagamento 2<sup>^</sup> acconto delle spese di riscaldamento e oneri accessori per la gestione 2009/2010, relativi allo stabile sito in Torino, Via Magenta n. 12, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 58.278,00 (Cap. 143419/2010).

pag. 121

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 132**

Pagamento alla Ditta F.lli Ceresa S.p.A. del servizio di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relativo ai locali siti in Torino, Piazza Castello n. 153 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 11.728,39. (Cap. 132745/2010).

pag. 121

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 133**

Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il mese di novembre 2009 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 712,00 (cap. 132745/2010).

pag. 121

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 134**

Pagamento acconto spese di climatizzazione e condominiali per il periodo dal 1.12.2009 al 28.2.2010 inerenti al contratto di locazione di unità immobiliari sede di uffici regionali, archivi regionali e posti auto siti in Torino, Via Bertola n. 34 - Spesa di Euro 55.514,99 (Cap. 132745/2010).

pag. 121

**Codice DB0707****D.D. 8 febbraio 2010, n. 138**

Pagamento alla Ditta F.lli Ceresa S.p.A. delle spese di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relative ai locali siti in Torino - Via Lagrange n. 24, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 53.845,66 (Cap. 132745/2010).

pag. 121

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 139**

Progetto di archiviazione ottica di atti procedurali. Inserimento lavorativo di personale con svantaggio. Affidamento incarico a cooperativa sociale di tipo B. - Bilancio 2010 spesa 29.160,00 compresi o.f.c..

pag. 121

**Codice DB0700****D.D. 8 febbraio 2010, n. 140**

Affidamento opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti, per il periodo settembre 2007 - settembre 2010: incremento subappalto in capo all'impresa Prada Costruzioni s.r.l.

pag. 121

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 154**

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio a mezzo elicotteri per antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale. Ammissione candidati ed approvazione lettera di invito.

pag. 123

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 155**

Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile regionale sito in Alessandria - Via Einaudi n. 32. Spesa di Euro 125,80 o.f.c. (Cap. 143419/2010).

pag. 123

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 156**

Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino, Druento, Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella. Spesa di Euro 164.552,00 (Cap. 143419/2010).

pag. 123

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 157**

Affidamento del servizio di pulizia dei locali siti in Bruxelles - Rue du Trone n. 62 sede di Rappresentanza della Regione Piemonte per il periodo dal 7.1.2010 al 6.1.2011. Spesa di Euro 18.024,04 (Cap. 131230/2010).

pag. 124

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 158**

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 28.12.2009 all'8.1.2010 presso l'immobile di Torino Piazza Castello n. 71. Spesa di Euro 588,00 o.f.c. (Cap. 143419/2010)

pag. 124

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 159**

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 23.12.2009 al 31.12.2009 presso l'immobile di Torino - Corso Stati Uniti n. 1. Spesa di Euro 446,90 o.f.c. (Cap. 143419/2010)

pag. 124

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 161**

Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2009/2010 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino - deposito regionale. Spesa di Euro 18.780,30 (Cap. 132745/2010).

pag. 124

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 162**

Affidamento del servizio di raccolta consumabili esausti da sistemi di stampa elettronica presso le sedi della Regione Piemonte. Spesa Euro 10.414,01 (Cap. 143419/2010).

pag. 125

**Codice DB0700****D.D. 18 febbraio 2010, n. 177**

Contratto di locazione relativo a parte dell'immobile sito in Torino, Via Lagrange n. 24, sede di uffici regionali. Presa d'atto del cambiamento del locatore.

pag. 125

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 182**

Rinnovo per il periodo dall'01.12.2010 al 30.11.2016 del contratto di affitto dei locali siti in Torino - Via Nizza n. 18 di proprietà della Soc. Gefim S.p.A. di Torino e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 2.481,50 (Cap. 143419/2010).

pag. 125

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 183**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 16,95 (Cap. 143419/2010).

pag. 126

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 184**

Pagamento alla Ditta Big Petrol s.r.l. del servizio di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relativo ai locali

siti in Torino - Via Pietro Micca n. 18, sede di uffici. Spesa di Euro 6.704,82 (Cap. 132745/2010).

pag. 126

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 185**

Rinnovo per il periodo dall'01.10.2009 al 30.09.2015 del contratto di locazione di parte dell'immobile sito in Saluzzo - Via Torino n. 73 di proprietà della s.nc. Oikia di Ada Arnaudo & C - sede di uffici regionali e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 18,05 (Cap. 143419/2010).

pag. 126

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 186**

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'1.1.2010 al 31.3.2010 relative ai locali e al salone congressi denominato "Centro Incontri" siti in Torino, C.so Stati Uniti n. 23. Spesa di Euro 5.134,50 (cap. 132745/2010).

pag. 126

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 187**

Pagamento all'Associazione della Proprietà Fondiaria della Provincia di Torino della quota associativa per l'anno 2010 inerente all'assistenza alla Regione Piemonte per la stipula dei contratti di affitto dei fondi rustici di proprietà regionale in Sant'Antonio di Ranverso. Spesa di Euro 250,00 (cap. 143419/2010).

pag. 126

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 188**

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'1.1.2010 al 31.3.2010 relative ai locali siti in Torino, C.so Stati Uniti 21, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 26.365,50 (cap. 132745/2010)

pag. 126

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 189**

Pagamento saldo spese per la fornitura di gas metano per il mese di febbraio 2009 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 694,00 (cap. 132745/2010).

pag. 126

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 190**

Pagamento acconto del servizio supplementare di portineria per l'anno 2010 relativo ai locali siti in Torino, Via Meucci n. 1, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.697,40. (cap. 143419/2010)

pag. 126

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 191**

Approvazione variazione al contratto rep. n. 14125 del 12.1.2009 relativo al servizio di manutenzione delle aree verdi presso gli immobili regionali siti in Torino, Villanova d'Asti, Cuneo e Ceres. Spesa di Euro 37.880,40 o.f.c. (Cap. 143419/2010).

pag. 126

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 192**

Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile regionale sito in Verbania - Villa San Remigio. Spesa di Euro 3.004,32 o.f.c. (Cap. 143419/2010)

pag. 127

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 193**

Pagamento spese per interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento e condizionamento relativi ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza n. 4/h sede di uffici regionali. Spesa di Euro 222,00 (Cap. 132745/2010).

pag. 127

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 194**

Pagamento oneri condominiali e spese di riscaldamento per l'anno 2009 dei locali siti in Torino - C.so Regina Margherita n. 174 di proprietà dell'Oratorio Salesiano San Francesco di Sales. Spesa di Euro 92.568,83 (Cap. 143419/2010).

pag. 127

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 195**

Pagamento saldo per lavori di manutenzione straordinaria relative all'immobile di Torino - C.so Principe Eugenio n. 36, in cui sono ubicati i locali di proprietà regionale sede di uffici. Spesa di Euro 528,40 (Cap. 143419/2010).

pag. 127

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 196**

Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2009/2010 relative ai locali siti in Torino - C.so Grosseto n. 73/6 sede di uffici, magazzini ed archivi regionali. Spesa di Euro 17.716,80 (Cap. 132745/2010).

pag. 127

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 197**

Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dall'01.12.2009 al 28.02.2010 relative ad unità immobiliari site in Roma - Via delle Quattro Fontane n. 116 sede di rappresentanza ed uffici regionali. Spesa di Euro 1.026,00 (Cap. 143419/2010).

pag. 127

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 198**

Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 197/A - 199 sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 28.524,48 (Cap. 132745/2010).

pag. 127

**Codice DB0700****D.D. 24 febbraio 2010, n. 213**

Contratto di locazione relativo a parte dell'immobile sito in Verbania Pallanza, Viale Sant'Anna n. 75 sede del Corpo Forestale dello Stato. Presa d'atto del cambiamento della Società beneficiaria.

pag. 128

**PERSONALE REGIONALE****Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 6-13502**

Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali del ruolo della Giunta. Anno 2010. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 7-13503**

Modificazione del provvedimento deliberativo n. 45-12571 del 24 maggio 2004 avente ad oggetto l'istituzione delle Alte professionalità delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Alte professionalità della Direzione "Attività produttive".

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 8-13504**

Modifica dei provvedimenti deliberativi n. 1-27689 del 29 giugno 1999 e n. 45-12571 del 24 maggio 2004 aventi ad oggetto rispettivamente l'istituzione delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda la Direzione "Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia".

pag. 4

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 9-13505**

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 45-12571 e n. 46-12572 del 24 maggio 2004 aventi rispettivamente ad oggetto l'istituzione delle Alte professionalità e delle Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Direzioni "Trasporti, Mobilità, Logistica e Infrastrutture" e "Controllo di gestione".

pag. 4

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 11-13507**

Artt. 22 e 29 della l.r. 23/08: designazione della dr.ssa Maria Angela Ricca quale vicario della direzione DB1000 Ambiente.

pag. 4

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 12-13508**

Dipendente Dott. Sergio La Terra Maggiore; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Centro Infanzia Baby Club di Vicenza, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

pag. 4

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 14-13510**

Dipendente Dott. Matteo Barbero; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino II Facoltà di Architettura, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

pag. 5

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 15-13511**

Reg. (CE) n. 1260/99 e Reg. (CE) n. 1083/2006 - Attribuzione al Responsabile del Settore Ragioneria delle funzioni di Autorità di Pagamento e di Autorità di Certificazione, in caso di assenza o impedimento del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie.

pag. 5

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 83-13578**

Modifica dei provvedimenti deliberativi n. 1-27689 del 29.6.1999, n. 45-12571 e n. 46-12572 del 24.5.2004 nonché delle DD.G.R. n. 20 - 443 del 12.7.2005, n. 7-9333 del 1.8.2008 e n. 3 - 12350 del 19.10.2009 di istituzione e modifica delle A.P e delle P.O. delle strutture della Giunta regionale, con esclusivo riferimento alle Direzioni "Affari istituzionali e Avvocatura", "Agricoltura" e "Sanità".

pag. 45

**Codice DB0700****D.D. 4 febbraio 2010, n. 117**

Art. 64, comma 2, del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 75-13015 del 30.12.2009 attuativo dell'art. 5, comma 1, lettere e), f), g), j), k) e l) della legge regionale 23/08: provvedimenti.

pag. 120

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 148**

Rinnovo comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del signor Luigi Negroni, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO3.

pag. 122

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 149**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Ugo Bal-di, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO3.

pag. 122

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 150**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Patri-zia Vignetta, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO3.

pag. 122

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 151**

Assunzione di una unità di cat. C1, in possesso del di-ploma di maturità e una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Architettura ovvero in Ingegneria civile, a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego di Torino.

pag. 122

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 152**

Assunzione di due unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro con mansioni di addetto all'ufficio posta regionale. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 122

**Codice DB0700****D.D. 11 febbraio 2010, n. 153**

Assunzione di una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro con mansioni di addetto al centralino regionale. Ri-chiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 123

**Codice DB0700****D.D. 18 febbraio 2010, n. 178**

Autorizzazione al rinnovo del comando presso la Soprin-tendenza per i Beni architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno del Ministero per i Beni e le Attività culturali del dipendente regionale Giuseppe Palaia, categoria C5.

pag. 125

**Codice DB0700****D.D. 18 febbraio 2010, n. 179**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Renata Magliola, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO1.

pag. 125

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 199**

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 4 posti di cat. D3 per il profilo professionale di "Funzionario addetto

alle attività di relazioni esterne e stampa" (bando n. 174). Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei com-pensi spettanti alla Commissione di concorso. Spesa di euro 5.887,62 (cap. 107281/2009 - imp. 2223).

pag. 127

**Codice DB0700****D.D. 22 febbraio 2010, n. 200**

Selezione per progressione verticale dalla cat. A alla cat. B per n. 1 posto di cat. B1 per il profilo professionale di "Esecutore attività dei servizi generali". Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione di selezione. Spesa di euro 2.169,12 (cap. 107281/2009 - imp. 2223).

pag. 128

**Codice DB0700****D.D. 24 febbraio 2010, n. 218**

Trasferimento presso la Regione Piemonte, ai sensi del-l'art. 6, L.R. 34/89 della signora Silvia Costamagna, di-pendente del Comune di Torino, categoria C5.

pag. 128

**Codice DB0700****D.D. 24 febbraio 2010, n. 219**

Assunzione una unità di cat. C1, in possesso del diploma di maturità, a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 128

**Codice DB0700****D.D. 26 febbraio 2010, n. 233**

Prestazione di servizio all'estero, dipendente Sandro Pe-ressin e conseguente determinazione del trattamento eco-nomico spettante.

pag. 129

**Codice DB0700****D.D. 26 febbraio 2010, n. 234**

Prestazione di servizio all'estero, dipendente Giuliana Turroni e conseguente determinazione del trattamento economico spettante.

pag. 129

**Codice DB0700****D.D. 26 febbraio 2010, n. 235**

Prestazione di servizio all'estero. dipendente Matteo Brumati e conseguente determinazione del trattamento economico spettante.

pag. 129

**Codice DB0700****D.D. 26 febbraio 2010, n. 240**

Assunzione di 6 unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 129

**Codice DB0700****D.D. 26 febbraio 2010, n. 241**

Assunzione di due unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Alessandria.

pag. 129

**Codice DB0700****D.D. 26 febbraio 2010, n. 242**

Assunzione di due unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 129

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 17**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Personale e rapporto di lavoro" alla dipendente Maria Teresa Simonetti.

pag. 186

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 18**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Ragioneria delegata" alla dipendente Chiara Negri.

pag. 187

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 19**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Monitoraggio e valutazione degli interventi infrastrutturali in materia di trasporti" alla dipendente Ilaria Ciria Sciarillo.

pag. 187

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 20**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Strumenti negoziali per l'attuazione di piani e programmi, bilancio e ragioneria" alla dipendente Lorenza Racca.

pag. 187

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 21**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività relative ad esercizio e sviluppo infrastrutturale delle ferrovie in concessione" al dipendente Stefano Zingaro.

pag. 188

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 22**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività relative alla rete ferroviaria RFI e alle ferrovie dismesse" alla dipendente Marina Veneziano.

pag. 188

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 23**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione dei sistemi informativi per viabilità e sicurezza stradale" al dipendente Donato Rosso.

pag. 188

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 24**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione ed attuazione dei piani in materia di sicurezza stradale (PRSS E PNSS)" alla dipendente Cristina Fabrizio.

pag. 189

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 25**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione, attuazione e monitoraggio degli atti di programmazione in materia di viabilità" al dipendente Marco Boni.

pag. 189

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 26**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Attività tecniche in materia di trasporto pubblico locale" al dipendente Massimo Mogno.

pag. 189

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 27**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione procedure in materia di bilancio" alla dipendente Antonietta Verriello.

pag. 189

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 28**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione e sviluppo delle funzioni amministrative e contabili" al dipendente Giampaolo Pignatelli.

pag. 190

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 29**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione e raccordo attività amministrative del settore" alla dipendente Regina Oddenino.

pag. 190

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 30**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Attività tecniche connesse al trasporto pubblico ferroviario" al dipendente Giovanni Giampaolo.

pag. 190

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 31**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Iniziativa per autotrasporto merci e gestione procedure interne" al dipendente Romedio Garino.

pag. 191

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 32**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Sviluppo delle dotazioni infrastrutturali delle vie d'acqua interne" alla dipendente Eugenia Molinar Min.

pag. 191

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 33**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Referente bilancio, atti ed attività relative al demanio" al dipendente Eugenio Serrao.

pag. 191

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 34**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Funzioni tecnico-istruttorio per i progetti strategici di infrastrutture stradali" alla dipendente Cesarina Ferraris.

pag. 192

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 35**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Raccordo funzioni di protocollo e archivio e referente di organizzazione" alla dipendente Susanna Bertoluzzo.

pag. 192

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 36**

Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività del gruppo GIS nell'ambito del Sistema Informativo Trasporti" al dipendente Enzo Lucarno.

pag. 192

**Codice DB1200****D.D. 18 febbraio 2010, n. 61**

Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Esperto in programmazione e verifica degli interventi in materia di viabilità e di sicurezza stradale" alla dipendente Liviana Di Stilo.

pag. 193

**Codice DB1200****D.D. 18 febbraio 2010, n. 62**

Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Esperto in programmazione e verifica degli interventi in materia di ferrovie ed impianti fissi" al dipendente Roberto Delponte.

pag. 193

**Codice DB1700****D.D. 28 gennaio 2010, n. 6**

Attribuzione d'incarico della Posizione Organizzativa di tipo C1 "Promozione commerciale e valutazione dei progetti" alla dipendente Bo Barbara.

pag. 249

**POLITICHE COMUNITARIE****Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 3-13499**

Progetto GODEM (EuropeAid/127778/C/ACT/MULTI). Approvazione accordo di partenariato e convenzione con Regione Bruxelles capitale capofila.

pag. 2

**Codice DB1400****D.D. 8 febbraio 2010, n. 393**

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013. Approvazione della Convenzione tra la Regione Piemonte, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e la Regione Liguria per la messa a disposizione dell'Arch. Elena Comello presso la sede del Segretariato Tecnico Congiunto a Mentone

pag. 210

**POLITICHE SOCIALI****Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 69-13565**

POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Modifica D.G.R. n. 1-9000 del 18/06/2008 e s.m.i. di approvazione dello Strumento Attuativo Regionale (SAR). Approvazione dell'Atto di indirizzo per la "Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali". Spesa Euro 2.129.380,00 sul bilancio pluriennale 2010/2012 - anno 2011.

pag. 26

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 74-13570**

IPAB - Casa di Riposo "Infermeria San Carlo" con sede in Masserano (BI). Approvazione modifiche statutarie.

pag. 28

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 78-13573**

Approvazione dello schema di Accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Bra per la "ristrutturazione di una porzione dell'ex caserma Trevisan da destinare a sede del Consorzio In.Te.Sa" - L.R. n. 30/2009.

pag. 29

**Codice DB1800****D.D. 22 febbraio 2010, n. 197**

Accordo di Programma Quadro (APQ) "PYOU: Passione da vendere" - Scheda PA/13: Verso Pyou Life Torino 2010 e scheda PA/18 Pyou Comunicazione. Eventi istitu-

zionali nell'ambito del progetto "Democrazia 2.0" al Teatro Regio e Carignano di Torino.

pag. 262

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 23 febbraio 2010, n. 206**

Accordo di programma-quadro "PYOU: passione da vendere". Torino Capitale Europea dei giovani 2010. Progetto del Comune di Torre Pellice (TO) "1 Meeting giovani delle aree alpine". Assegnazione di contributo e impegno di spesa di euro 12.000,00 sul cap. 146624/10.

pag. 271

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 24 febbraio 2010, n. 214**

Accordo di programma-quadro "PYOU: Passione da vendere" - Scheda PA/13: Verso Pyou Life Torino 2010 e scheda PA/18 Pyou Comunicazione. Acquisto pagine pubblicitarie dalla Società A. Manzoni & C. S.p.A. per le uscite sul quotidiano "La Repubblica", per un importo complessivo di euro 24.840,00 (IVA inclusa) (imp. n. 6814/2008 su cap. 143069/08).

pag. 272

## **POLIZIA LOCALE**

#### **Codice DB1700**

##### **D.D. 2 febbraio 2010, n. 9**

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso regionale di aggiornamento professionale per Agenti ed Ispettori di P.L. Corso svoltosi ad Ovada (AL).

pag. 249

#### **Codice DB1700**

##### **D.D. 18 febbraio 2010, n. 21**

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt 13 e 14 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso regionale di specifica qualificazione professionale per operatori di P.L.. Corso tecniche operative e di autoprotezione svoltosi a Lanzo Torinese (TO).

pag. 251

## **PROTEZIONE CIVILE**

#### **Codice DB1400**

##### **D.D. 16 febbraio 2010, n. 494**

Legge n. 353/2000, L.r. n. 16/941, Convenzione A.I.B. Rep. n. 14089 del 29.12.2008. Impegno di complessivi Euro 483.543,33 di cui Euro 103.291,33 sul cap. 185871/10 e Euro 380.252,00 sul cap. 136446/10 ed erogazione primo acconto.

pag. 233

#### **Codice DB1400**

##### **D.D. 24 febbraio 2010, n. 579**

Iscrizione dell'Associazione "Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte" nella sezione "Organismi di Col-

legamento e coordinamento" del Registro Regionale del Volontariato

pag. 239

#### **Codice DB1400**

##### **D.D. 24 febbraio 2010, n. 580**

Fornitura del servizio di assicurazione per responsabilità civile per n. 1 minipala New Holland in dotazione al settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi. Impegno di spesa di euro 332,00 sul cap 136446/10.

pag. 239

#### **Codice DB1400**

##### **D.D. 26 febbraio 2010, n. 598**

Affidamento servizio di servizio di sperimentazione e verifica intervento formativo/informativo sui temi sicurezza e protezione civile rivolto ai cittadini anziani della regione piemonte. Impegno di spesa di euro 8.340,00 (o.f.i.) Sul cap. 136446/10 e di euro 6.000,00 sul cap. 136275/10.

pag. 239

#### **Codice DB1400**

##### **D.D. 26 febbraio 2010, n. 599**

Re impegno per attività formative contratto Rep. 13439/2008 formazione operatori A.I.B. Impegno di spesa di Euro 1.806,50 sul cap. 136446/10.

pag. 240

## **RICERCA E INNOVAZIONE**

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 38-13534**

Convenzione Rep. n. 13355 dell'11.03.2008 tra Regione Piemonte e CSP s.c.a.r.l. per la realizzazione di attività ad elevato contenuto innovativo (D.G.R. n. 19-8272 del 25.02.08): approvazione delle modifiche apportate agli artt. 2 - 5 e 6.

pag. 19

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 39-13535**

Accordo di collaborazione tra la Direzione Innovazione, Ricerca e Università della Giunta Regionale e le Direzioni Processo Legislativo e Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale in materia di sistemi informativi e telecomunicazione.

pag. 19

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 40-13536**

POR - FESR 2007/2013 "Innovazione e PMI", Programma 2006/2010 per le attività produttive ex l.r. 34/2004 - misura a sostegno di programmi/progetti di ricerca applicata al mercato nel settore tessile nell'ambito del progetto europeo CROSSTEXNET.

pag. 19

**SANITÀ****Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 27-13523**

D.G.R. n. 13-8499 del 31 marzo 2008 - "Determinazione requisiti minimi strutturali e organizzativi per le Unità di raccolta di sangue a scopo trasfusionale". Proroga al 30 giugno 2011 del termine per l'adeguamento dei requisiti.  
pag. 7

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 28-13524**

Rete regionale di assistenza neuropsichiatrica. Adozione Linee guida per le agende di prenotazione dei ricoveri nei reparti di acuzie - riabilitazione - lungodegenza delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico. Sviluppo della rete informatica.  
pag. 7

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 29-13525**

Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 34-12339 del 12 ottobre 2009 "Istituzione della Biblioteca Virtuale per la Salute-Piemonte".  
pag. 15

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 30-13526**

Recepimento dell'Accordo del 29.10.09 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni recante l'adozione del "Sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento (CE) n. 1907/06 del parlamento europeo e del consiglio, del 18.12.2006.  
pag. 15

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 32-13528**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.  
pag. 16

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 33-13529**

Rinnovo del Coordinatore del Centro Regionale Trapianti Piemonte e Valle d'Aosta.  
pag. 17

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 34-13530**

Procedura di approvazione dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali elaborati dall'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari.  
pag. 17

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 35-13531**

Tutela della Salute in ambito penitenziario. Recepimento degli Accordi, approvati in Conferenza Unificata, attuativi delle disposizioni di cui al D.P.C.M. 01.04.2008.  
pag. 18

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 36-13532**

Approvazione del Protocollo d'Intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione in medicina. Anni Accademici 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012.  
pag. 19

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 37-13533**

Approvazione del Protocollo d'Intesa Regione Piemonte/Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione in medicina. Anni Accademici 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012.  
pag. 19

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 84-13579**

Sistema regionale di valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) e procedure di programmazione per l'acquisizione delle tecnologie sanitarie.  
pag. 46

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 85-13580**

Attività di continuità assistenziale: organizzazione e remunerazione delle attività di assistenza specialistica di ospedalizzazione domiciliare.  
pag. 56

**Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 62-13647**

Istituzione del Percorso clinico assistenziale per persone in Stato Vegetativo, Stato di Minima Coscienza e Locked-in Syndrome.  
pag. 63

**TRASPORTI****Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 86-13581**

Infrastrutture strategiche L. 443/01. Realizzazione del sistema autostradale A4-Biella-A26 (Pedemontana Piemontese). Provvedimenti.  
pag. 63

**Codice DB1200****D.D. 28 gennaio 2010, n. 12**

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 15.846.333,33 sul Cap. 112718/2010 relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.  
pag. 185

**Codice DB1200****D.D. 28 gennaio 2010, n. 13**

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 792.083,33 sul Cap. 112773/2010, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

pag. 185

**Codice DB1200****D.D. 29 gennaio 2010, n. 15**

Affidamento all'A.T.I. composta da IRTECO s.a.s. di Oliveri G.&C. (capogruppo mandataria) e Pragma s.r.l. (mandante), del servizio di "ispezione" del trasporto ferroviario in Piemonte, ai sensi della lettera c), del comma 10 e del comma 11 dell'articolo 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.. Importo Euro 18.950,00 (IVA esclusa).

pag. 186

**Codice DB1200****D.D. 29 gennaio 2010, n. 16**

Servizio di attività ispettiva sui servizi di trasporto ferroviario in Piemonte, di cui alla D.D. n. 307/DB1204 del 12.11.2009 e s.m.i. Atti necessari e conseguenti.

pag. 186

**Codice DB1200****D.D. 1 febbraio 2010, n. 37**

Progetto MOVicentro. Nodo d'interscambio passeggeri. Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile e Primo Atto Integrativo – Fondi FAS – Assegnazione fondi ai Comuni.

pag. 193

**Codice DB1200****D.D. 17 febbraio 2010, n. 60**

D.G.R. 04 maggio 2009 n. 13-11338 - Convenzione 07 luglio 2009 n. 14542 di Rep. "Piano regionale della sicurezza stradale - Programma regionale di azione 2009" - Liquidazione della somma complessiva di euro 312.072,00= per le attività svolte nel mese di dicembre 2009 da Consepi S.p.A. di Susa (TO), Frazione Traduerivi n. 12.

pag. 193

**Codice DB1200****D.D. 19 febbraio 2010, n. 63**

Progetto MOVlinea: approvazione della bozza di convenzione tra la Regione Piemonte ed il Comune di Vercelli.

pag. 194

**Codice DB1200****D.D. 22 febbraio 2010, n. 64**

Centro di Monitoraggio Regionale della Sicurezza Stradale. Approvazione dello schema della convenzione 2010-2012 per lo svolgimento delle attività inerenti al CMRSS con l'IRES Piemonte.

pag. 194

**Codice DB1200****D.D. 22 febbraio 2010, n. 65**

Autorizzazione effettuazione treno d'epoca con locomotiva a vapore e concessione corrispettivo a favore di Trenitalia S.p.A.. Evento promosso dall'Associazione FAI (Fondo Ambiente Italiano) delegazione di Novara. Importo Euro 16.500,00 (IVA compresa).

pag. 194

**Codice DB1200****D.D. 23 febbraio 2010, n. 66**

Integrazioni alle D.D. n. 240/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 241/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 242/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 243/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 244/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 245/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 314/DB1204 del 13.11.2009.

pag. 194

**Codice DB1200****D.D. 23 febbraio 2010, n. 67**

Comune di Pessinetto. Nulla Osta al G.T.T. S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, per il rilascio dell'autorizzazione ai Signori Alasonatti Battista e Corgiat Mecio Pierina Giovanna per la costruzione di un nuovo accesso carraio e strada privata, su terreno distinto al C.T. al Foglio 35 mapp. 237-238-257-354, alla progr. Km. 37+563 della linea ferroviaria Torino-Ceres.

pag. 195

**Codice DB1200****D.D. 23 febbraio 2010, n. 68**

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Ciriè. Autorizzazione alle Signore Coletti Bruna Angela e Coletti Marisa Laura, in qualità di proprietarie, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la sanatoria e realizzazione di opere finalizzate al miglioramento estetico-funzionale di un fabbricato di civile abitazione distinto al C.T. al foglio 14, Mapp. 23 e 828, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

pag. 195

**TURISMO****Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 2-13498**

Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Biella e Comune di Biella per l'intervento "Impianti di risalita e valorizzazione della Conca di Oropa" previsto dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra la Regione Piemonte e la provincia di Biella il 7 marzo 2008.

pag. 2

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 91-13586**

Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese. Società consortile a responsabilità limitata. Consiglio di Amministrazione. Designazione di un Amministratore.

pag. 63

**Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 60-13714**

L.r. 15/88 e s.m.i., art. 8 comma 4: modalità per l'accertamento dei requisiti professionali dei direttori tecnici di agenzie di viaggio in applicazione del d.lgs. 206/2007.

pag. 106

**Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 61-13715**

Composizione delle commissioni d'esame per l'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale per le professioni turistiche. L.R. 33/2001, art. 2 comma 5. come modificata dall'art. 11, comma 3 della L.R. 38/2009.

pag. 106

**TUTELA DEL SUOLO****Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 41-13537**

Comune di Santo Stefano Belbo (CN). Istanza Sig. Ezio Barbero. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

pag. 20

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 42-13538**

Comune di Issiglio (TO). Istanza Sig.ra Tersilla Bortino. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

pag. 20

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 43-13539**

L.r. 06.10.2003, n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenze regionali. Approvazione manuale tecnico anomalie sbarramenti.

pag. 20

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 44-13540**

Legge n. 179/2002, art. 16. Piano Strategico per la mitigazione del rischio idrogeologico. Annualità 2006. Correzione di mero errore materiale di definizione di uno dei criteri di gestione tecnico-amministrativa contenuto nella D.G.R. n. 41-5936 del 21/05/2007.

pag. 21

**Codice DB1400****D.D. 1 febbraio 2010, n. 324**

Contratto Rep. n. 10081/05, art. 8 - Conguaglio ore per attività a.i.b. di cui all'art. 1.1 del Capit. Spec. d'Appalto approvato e facente parte integrante e sostanziale della D.D. n. 260/04 svolte a mezzo elicotteri nel periodo 1.12.08-30.11.09-Lotto Nord - Liquid. Euro 186.786,00, alla Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) di cui Euro

13.017,60, sul Cap. di Bil.142299/08 ed Euro 173.768,40, sul Cap. di Bil. 142299/09.

pag. 196

**Codice DB1400****D.D. 2 febbraio 2010, n. 336**

Autorizzazione idraulica N (n595) - Richiesta di autorizzazione idraulica in sanatoria della Ditta Tonella S.r.l. con sede a Trivero - Frazione Ponzone, in data 3/09/2009 per il mantenimento di due bocche di scarico nel Rio Viasca in Comune di Trivero (BI) - località Ponzone, di cui una per acque reflue industriali ed una per acque assimilate a quelle domestiche.

pag. 196

**Codice DB1400****D.D. 3 febbraio 2010, n. 342**

Autorizzazione all'occupazione sedime demaniale con sbarramento mobile per ripristino di presa irrigua della Roggia Frascetta relativa al prelievo d'acqua dal Torrente Scrivia in località "Bettole di Tortona" in Comune di Tortona (AL). Richiedente: Città di Tortona (AL).

pag. 197

**Codice DB1400****D.D. 3 febbraio 2010, n. 343**

Autorizzazione all'occupazione sedime demaniale con sbarramento mobile per ripristino di presa irrigua della Roggia Laciuzzolo relativa al prelievo d'acqua dal Torrente Scrivia in località "Rivalta Scrivia" in Comune di Tortona (AL). Richiedente: Città di Tortona (AL).

pag. 197

**Codice DB1400****D.D. 3 febbraio 2010, n. 344**

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale con guado provvisorio nel Torrente Scrivia in Comune di Tortona (AL). Proroga tempi stabiliti con D.D. n. 364/14.04 del 21/02/2008. Richiedente: Ditta IMCO Progetti e Costruzioni S.r.l.

pag. 198

**Codice DB1400****D.D. 3 febbraio 2010, n. 346**

Autorizzazione all'occupazione sedime demaniale con sbarramento mobile per ripristino di presa irrigua della Roggia Maghisello relativa al prelievo d'acqua dal Torrente Scrivia in località "Villalvernia" in Comune di Tortona (AL). Richiedente: Città di Tortona (AL).

pag. 198

**Codice DB1400****D.D. 3 febbraio 2010, n. 348**

L.R. 54/75. Lavori di sistemazione del versante a monte dell'abitato di Cicogna, in comune di Cossogno (VB). Autorizzazione idraulica n. 15/10. Ente attuatore: Comune di Cossogno (VB). Importo euro 120.000,00=.

pag. 199

**Codice DB1400****D.D. 3 febbraio 2010, n. 353**

Demanio idrico. LL.RR.12/04, L.R. 9/07, D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/04. Rettifica, per mero errore materiale, di determinazione dirigenziale n. 3038 del 23/12/09 di concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche nella Gora di Chivasso in Regione Pozzo, in Comune di Chivasso (TO) Istanza in data 21/10/09 da parte della SMC Smaltimenti Controllati S.p.A. Concessione demaniale n. TO/SC/3294.

pag. 199

**Codice DB1400****D.D. 5 febbraio 2010, n. 367**

Autorizzazione idraulica n. 16/10 per la realizzazione di nuovo attraversamento con metanodotto DN 200 in sub alveo del rio Lanca in Comune di Ornavasso (VB). Richiedente: SNAM Rete Gas Spa.

pag. 200

**Codice DB1400****D.D. 5 febbraio 2010, n. 368**

L.R. 40/98. Fase di verifica della procedura VIA inerente il progetto "interventi di sistemazione del T. Gattola dal ponte in loc. C.na Dario sino alla confluenza con il T. Rotaldo, terzo lotto" nei comuni di Casale M.to, Ticineto, Frassineto Po, Borgo S. Martino, presentato dal Comune di Casale M.to (cat. Tip. B1 13 - Pos. 23/ver/2009). Esclusione del progetto dalla fase di valutazione (art. 12 L.R. 40/98).

pag. 201

**Codice DB1400****D.D. 5 febbraio 2010, n. 369**

Autorizzazione idraulica n. 17/10 per il mantenimento dell'attraversamento del metanodotto SNAM, con ripristino delle opere di difesa spondale, scogliere e soglia di fondo, a protezione dell'attraversamento in subalveo esistente con tubazione DN 200 (8"), di allacciamento al comune di Caprezzo sul rio Gabbiane, in località Trobaso nel comune di Verbania (VB). Richiedente: Società SNAM Rete Gas spa.

pag. 202

**Codice DB1400****D.D. 5 febbraio 2010, n. 370**

Nulla osta ai soli fini idraulici per la variante al progetto di ricostruzione molo foraneo e manutenzione straordinaria della struttura metallica attracco turistico, sistemazione area verde in località spiaggia Baj sul Lago Maggiore in Comune di Ghiffa (VB). Richiedente: Comune di Ghiffa (VB).

pag. 203

**Codice DB1400****D.D. 5 febbraio 2010, n. 379**

Autorizzazione idraulica n. 18/10 per la realizzazione di n. 2 scarichi di acque meteoriche nel Canale emissario del lago di Mergozzo in Comune di Verbania (VB). Richiedente: Comune di Verbania.

pag. 204

**Codice DB1400****D.D. 8 febbraio 2010, n. 389**

Concessione per attraversamento in subalveo del Torrente Stura con condotta in Comune di Murisengo (AL). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede legale presso il Municipio di Moncalvo (AT).

pag. 206

**Codice DB1400****D.D. 8 febbraio 2010, n. 391**

Autorizzazione idraulica N (n602) - Attraversamento con linea elettrica a bassa tensione interferente con il Torrente Chiebbia mediante n. due tubazioni in acciaio staffate al ponte della strada comunale denominata Via Fiume in Comune di Cerreto Castello (BI). Richiedente: Ditta Enel Biella.

pag. 207

**Codice DB1400****D.D. 8 febbraio 2010, n. 392**

Fondo per le spese correnti relative allo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato in attuazione della convenzione Rep. n. 12951 in data 3 dicembre 2007 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Impegno di Euro 20.000,00, a favore di beneficiari diversi sul Cap. di Bilancio 132405/2010.

pag. 207

**Codice DB1400****D.D. 8 febbraio 2010, n. 394**

L.R. 06.10.2003 n. 25 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della traversa di Ponte sul F. Toce in Comune di Formazza (VB), di proprietà Enel Green Power S.p.a. - Codice VB01020.

pag. 210

**Codice DB1400****D.D. 8 febbraio 2010, n. 396**

Autorizzazione idraulica n. 4333, per la realizzazione di un attraversamento del torrente Chiamogna, con condotta fognaria, staffata al ponte di Via Fontana Bertino, in Comune di San Secondo di Pinerolo. Ditta: SMAT S.p.A.

pag. 210

**Codice DB1400****D.D. 8 febbraio 2010, n. 397**

D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Autorizzazione all'acquisizione di materiale d'alveo del torrente Pellice, in Bobbio Pellice (TO) per mc. 250. Richiedente: Comune di Bobbio Pellice (TO).

pag. 211

**Codice DB1400****D.D. 9 febbraio 2010, n. 415**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4336 per lavori di sistemazione del torrente Germanasca in Perrero (To), località Sagne, Boschetto, Valentino e Vecchia Segheria. Richiedente: Comune di Perrero.

pag. 212

**Codice DB1400****D.D. 9 febbraio 2010, n. 416**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 09/2010 per il consolidamento delle fondazioni di una scogliera esistente sul torrente Stura, in località Forno di Lemie (To) - Richiedente: Comune di Lemie.

pag. 213

**Codice DB1400****D.D. 10 febbraio 2010, n. 420**

Autorizzazione idraulica N (n606) - Intervento di ripristino muro crollato in sponda destra del Rio Caneglio in frazione Riale, Comune di Caprile (BI). Richiedente: Comune di Caprile.

pag. 216

**Codice DB1400****D.D. 10 febbraio 2010, n. 421**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso di Messoline in Comune di Sanfront (CN), di proprietà Enel Green Power S.p.a. - Codice CN01001.

pag. 216

**Codice DB1400****D.D. 10 febbraio 2010, n. 423**

L.R. 25/2003. Annullamento determina dirigenziale n. 2572 del 13/11/2009.

pag. 217

**Codice DB1400****D.D. 10 febbraio 2010, n. 424**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo (Vs/codice 102841) del torrente Oremo nel Comune di Biella- Pratica BI.SME.10/1-

pag. 217

**Codice DB1400****D.D. 10 febbraio 2010, n. 425**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del rio Caulina nei Comuni di Biella e Adorno Micca (BI)- Pratica BI.SME.10/2-

pag. 217

**Codice DB1400****D.D. 10 febbraio 2010, n. 427**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del torrente Oremo nel Comune di Biella- Pratica BI.SME.10/3-

pag. 218

**Codice DB1400****D.D. 10 febbraio 2010, n. 428**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del torrente Oropa nel Comune di Biella- Pratica BI.SME.10/4-

pag. 218

**Codice DB1400****D.D. 10 febbraio 2010, n. 429**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del torrente Cervo nel Comune di Biella- Pratica BI.SME.10/5-

pag. 218

**Codice DB1400****D.D. 10 febbraio 2010, n. 434**

R.D.523/1904-Aut. idr. n. 12/10 per realizzare n. 2 opere in sponda dx del Torr.Turinella di recapito acque meteoriche raccolte dalla Str.Intercomunale San Germano Chisone - Prarostino,in Comune di San Germano Chisone (TO -Lavori compresi nell'intervento di regimazione delle acque sul corpo stradale finanziato per Euro 90.000,00= con O.C. n. 17/2009(cod.int.TO\_DA14\_3683\_08\_384). Richiedente: Comune di San Germano Chisone.

pag. 219

**Codice DB1400****D.D. 11 febbraio 2010, n. 435**

L.R. n. 16/94, art. 2 comma 1 lettera d) - Contratto Rep. n. 10081/2005 - Servizi antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale da svolgersi nei mesi di gennaio e febbraio 2010 e conguaglio ore, in Comuni vari del Lotto Nord - Impegno di Euro 35.996,40, in favore della Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul capitolo di Bilancio 142299/2010.

pag. 220

**Codice DB1400****D.D. 11 febbraio 2010, n. 457**

Autorizzazione idraulica per la posa di condotta fognaria nell'alveo del Torrente Borbera nei Comuni di Cabella Ligure, Albera Ligure, Rocchetta Ligure, Cantalupo Ligure e relativi attraversamenti del Torrente Besante, del Rio Rivanaro e del Torrente Albirola. Richiedente: Gestione Acqua S.p.a.

pag. 220

**Codice DB1400****D.D. 11 febbraio 2010, n. 458**

Autorizzazione idraulica per la risagomatura di un tratto d'alveo del Rio Morsone, in località Fornace, in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Associazione Forum permanente degli Abitanti e delle Associazioni dell'Alta Val Lemme.

pag. 221

**Codice DB1400****D.D. 11 febbraio 2010, n. 459**

Autorizzazione idraulica per il taglio della vegetazione nell'alveo attivo di un tratto del Torrente Lemme, in località Ponte San Filippo, nel Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Associazione Forum permanente degli Abitanti e delle Associazioni dell'Alta Val Lemme.

pag. 221

**Codice DB1400****D.D. 11 febbraio 2010, n. 460**

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Grue, in Comune di Montegioco (AL). Richiedente: Comune di Montegioco (AL).  
pag. 222

**Codice DB1400****D.D. 11 febbraio 2010, n. 461**

Autorizzazione idraulica n. 4316 per la realizzazione di n. 9 scarichi di acque meteoriche nel rio Monferrato, in Comune di Busano, in sostituzione dell'autorizzazione idraulica n. 4062 assentita con determinazione dirigenziale n. 1640 del 29/09/2006. Ditta: Hot Roll s.r.l.  
pag. 222

**Codice DB1400****D.D. 11 febbraio 2010, n. 462**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Programma anno 2008. Lavori di manutenzione e ripristino sezioni di deflusso torrente Terdoppio in Comune di Bellinzago Novarese (NO). Importo Euro 20.000,00.  
pag. 223

**Codice DB1400****D.D. 12 febbraio 2010, n. 465**

Servizi antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri - Lotto Nord - Approvazione schema di atto aggiuntivo al contratto Rep. n. 10081/2005 ed impegno di Euro 36.000,00 sul Capitolo di Bilancio 142299/2010.  
pag. 224

**Codice DB1400****D.D. 12 febbraio 2010, n. 466**

OPCM n. 3683 del 13/06/2008-O.C. n. 1 del 25/06/2008.O.C. n. 19 del 12/05/2009. CdS del 25/11/2009 per l'approvazione dei progetti per lavori e ripristino di opere e infrastrutture pubbliche danneggiate nel corso degli eccezionali eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 maggio 2008. Difese spondali e ricalibratura del fiume Po dal Comune di Paesana al Comune di Moncalieri. Importo progetto Euro 1.549.000,00=-  
pag. 224

**Codice DB1400****D.D. 12 febbraio 2010, n. 467**

R.D. 523/1904-Autorizzazione idraulica n. 14/10 per la realizzazione di muro di difesa costituita da una scogliera in massi di cava a protezione della sponda sinistra del Rio Verde, lungo la S.C. dei Tetti Battuti in loc. Appendini, in Comune di Poirino (TO). Richiedente: Comune di Pinerolo.  
pag. 226

**Codice DB1400****D.D. 12 febbraio 2010, n. 472**

Autorizzazione idraulica n. 19/10 per i lavori di realizzazione di passerella ciclopedonale e passerella area ancorata su parete rocciosa, sul Torrente Strona in località Cera-

ni, frazione Forno, nel comune di Valstrona (VB). Ente attuatore: Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona (VB).

pag. 227

**Codice DB1400****D.D. 12 febbraio 2010, n. 473**

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per il mantenimento di una passerella pedonale sul torrente Ollasio, in Comune di Giaveno, a servizio degli immobili siti in Via Roma n. 46/64. Concessione TO/PO/2807-Richiedente: Condominio "Le due corti".  
pag. 228

**Codice DB1400****D.D. 12 febbraio 2010, n. 474**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per occupazione area demaniale ad uso orto pertinente il corso d'acqua fiume Toce in località Nosere in Comune di Domodossola - Istanza Sig.ra Di Masi Angela.  
pag. 228

**Codice DB1400****D.D. 12 febbraio 2010, n. 475**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della vasca di compenso di Mombracco in Comune di Sanfront (CN), di proprietà Enel Green Power S.p.a. - Codice CN01002.  
pag. 228

**Codice DB1400****D.D. 15 febbraio 2010, n. 480**

Demanio idrico. L.R. 12/2004. D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio dei Cocchi con condotta gas metano in Comune di Villastellone. Metanodotto Santena - Bra. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/416.  
pag. 229

**Codice DB1400****D.D. 15 febbraio 2010, n. 481**

Autorizzazione idraulica n. 15/10 per la realizzazione di un tratto di difesa spondale lungo il Torrente Combal Fresco, in Comune di Torre Pellice. Ditta: Comune di Torre Pellice.  
pag. 229

**Codice DB1400****D.D. 15 febbraio 2010, n. 482**

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 13/10 per interventi di ripristino e adeguamento delle opere di presa sul Rio Gerardo delle balere Basin e Dorella, in Comune di Bussoleno (TO). Lavori finanziati con Ordinanza commissariale n. 17 del 2009 (cod. int. TO\_DA11\_3683\_08\_165) per Euro 71.000,00.= Richiedente: Consorzio Irriguo Inverso Bussoleno.  
pag. 230

**Codice DB1400****D.D. 15 febbraio 2010, n. 483**

Autorizzazione idraulica N (n608) - per la realizzazione di "Lavori di risanamento conservativo al "Mulino ad acqua sull'Ostola" IV Lotto d'intervento - rifunionalizzazione del sistema di alimentazione idrico. Secondo stralcio: ripristino opera di presa sul torrente Ostola" in Comune di Soprana. Richiedente: Comune.

pag. 231

**Codice DB1400****D.D. 15 febbraio 2010, n. 484**

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: C.E.S.A. di Paola Lanza e C. S.a.s.. Tipo di intervento: Autorizzazione in sanatoria di variante al progetto di costruzione di un edificio bifamiliare nel lotto 27a del P.E.C.O. n. 1 via Colombo Gajone, località Cappellette in Comune di Ovada (AL).

pag. 232

**Codice DB1400****D.D. 15 febbraio 2010, n. 485**

L.R. n. 16/94, art. 2 comma 1 lettera d) - Contratto Rep. n. 10134/2005 - Servizi antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri nei mesi di gennaio e febbraio 2010 e conguaglio ore, in Comuni vari del Lotto Sud - Impegno di Euro 32.006,40, in favore della Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul capitolo di Bilancio 142299/2010.

pag. 232

**Codice DB1400****D.D. 15 febbraio 2010, n. 488**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria, al Sig. Lorenzetti Lanfranco, per il mantenimento di una passerella sul rio Riale nel Comune di Bioglio (BI)- BI.PO.27-

pag. 233

**Codice DB1400****D.D. 17 febbraio 2010, n. 495**

Autorizzazione idraulica N (n596) - Lavori di completamento della sistemazione idraulica del rio Montrucco L.R.54/75 e L.R.18/84- sul rio Montrucco in Comune di Salussola; Richiedente: Comune di Salussola.

pag. 233

**Codice DB1400****D.D. 17 febbraio 2010, n. 498**

L.R. 16/99, art. 40. Corso Aineva "Gestione delle problematiche valanghive di protezione civile - Mod. 2pc". Liquidazione fattura n. 39 del 26.11.2009. Ristorante "La Baita" di Valsesia Luciano - Sestriere (TO). Importo di Euro 725,00 (Cap. 129280/2009 - Imp. 5197).

pag. 236

**Codice DB1400****D.D. 22 febbraio 2010, n. 532**

Autorizzazione idraulica N (n609) - Lavori di ripristino officiosità idraulica rio Sacchetto e rio Viariggio. Richiedente: Comune di Biella.

pag. 236

**Codice DB1400****D.D. 22 febbraio 2010, n. 533**

Autorizzazione idraulica N. (n601) - per la realizzazione di un attraversamento con condotta d'acqua del Torrente Janca e del Rio Bossola in Comune di Graglia (BI). Richiedente: Ditta Lauretana S.p.a.

pag. 237

**Codice DB1400****D.D. 22 febbraio 2010, n. 535**

Autorizzazione idraulica N. (n607) - Comune di Villa del Bosco (BI) - L.R. 54/75 - Lavori di raccordo scogliere esistenti sponda sinistra Torrenete Rovasenda e lavori di manutenzione straordinaria mediante interventi di pulizia e taglio piante.

pag. 238

**Codice DB1400****D.D. 1 marzo 2010, n. 610**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria, alla Ditta Lanificio F.lli Cerruti S.p.A., per il mantenimento di uno scarico di acque reflue industriali sul torrente Cervo nel Comune di Biella- BI.SC.77.

pag. 240

**Codice DB1400****D.D. 1 marzo 2010, n. 612**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per il rifacimento del ponte sul rio Montrucco nel Comune di Salussola (BI)- BI.PO.145.

pag. 241

**Codice DB1400****D.D. 1 marzo 2010, n. 616**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della Diga di Cipata sul T. Isorno in Comune di Montecrestese (VB), di proprietà Idroelettriche Riunita S.p.A. - Codice VB 01003.

pag. 241

**Codice DB1400****D.D. 2 marzo 2010, n. 625**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. C Cod. TO 00087, sito in località Frazione Ternavasso, in Comune di Poirino (TO), di proprietà delle Sigg.re Thaon di Revel Maria Luisa e Thaon di Revel Gabriella Frazione Ternavasso 3/1 Poirino (TO).

pag. 241

**Codice DB1400****D.D. 3 marzo 2010, n. 628**

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Iniziative della Giunta regionale - anno 2007. D.G.R. n. 49-5644 del 02.04.2007. Liquidazione di Euro 50.000,00 (impegno n. 3265/09) a saldo del contributo concesso alla C.M. "Valli Chisone, Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontano" (ex C.M. Pinerolese Pedemontano) per la realizzazione dell'iniziativa denominata: "Rifugio alpino G. Melano".

pag. 242

**Codice DB1400****D.D. 3 marzo 2010, n. 629**

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Iniziative della Giunta regionale - anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28.03.2006. Liquidazione di Euro 11.954,44 sull'impegno contabile n. 3265/09, a saldo del contributo concesso al Comune di Ala di Stura per la realizzazione dell'iniziativa culturale: "Ala di Stura - Il paese delle Meridiane e degli Affreschi".

pag. 242

**TUTELA DELL'AMBIENTE****Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 4-13500**

Identificazione visuale del Sistema regionale delle Aree protette del Piemonte. Approvazione del manuale tecnico.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 51-13547**

Approvazione dell'Accordo di programmazione negoziata denominato "Contratto di fiume del Torrente Belbo" (art. 10 delle Norme di Piano del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e della legge 662/1996 art. 2, comma 203, lett. a).

pag. 23

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 52-13548**

Approvazione dello schema di "Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto strategico della Corona Verde".

pag. 23

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 53-13549**

Assenso ai sensi dell'articolo 8 bis della l.r. 34/1998 all'accordo approvato in sede di Conferenza Permanente Regione - Autonomie locali, concernente la partecipazione al procedimento nazionale di verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale.

pag. 24

**URBANISTICA****Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 44-13698**

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Avigliana (TO). Variante n. 23 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione.

pag. 103

**Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 45-13699**

Rettifica alla D.G.R. n. 15-13465 in data 8.3.2010 relativa all'approvazione della Variante di Revisione Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Grignasco (NO).

pag. 106

**Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 102-13755**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Pinerolo (TO). Approvazione della Variante Strutturale n. 14 - Zona D6.3 "Corcòs" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

pag. 110

**VIABILITÀ****Codice DB1200****D.D. 27 gennaio 2010, n. 11**

L.R. 01.08.1996 n. 52 - L.R. 21.03.1984 n. 18 - Liquidazione di Euro 217.867,34= sul capitolo di spesa 233699 del bilancio 2009 quale acconto a valere sulla seconda rata del contributo di Euro 1.400.889,34= concesso a favore del Comune di Cirie' per il parcheggio denominato "Piazza Castello".

pag. 185

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

tenti Direzioni della Giunta e allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.  
Mercedes Bresso

---

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 29

**Adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza per la Giunta regionale del Piemonte. D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., allegato B). Anno 2010.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e s.m.i., di seguito denominato Codice privacy;

Considerato, in particolare, l'allegato B al Codice, “Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza”, che prevede tra l'altro, anche in riferimento a quanto disposto dal capo II del titolo V del Codice, che il titolare di un trattamento di dati sensibili o giudiziari rediga a cadenza annuale, entro il 31 marzo, anche attraverso un responsabile qualora designato, un documento programmatico concernente le misure di sicurezza da osservarsi nelle operazioni relative al o ai trattamenti medesimi;

Ritenuto pertanto di ottemperare al disposto di legge, adottando il Documento Programmatico per la Sicurezza allegato al presente atto per farne parte integrante, nella versione predisposta, e approvata con le Determinazione dirigenziale 22 marzo 2010, n. 35 dei Direttori regionali Direzioni Affari istituzionali e Avvocatura, Risorse umane e Patrimonio, Innovazione, Ricerca e Università, Direzioni le quali sono preposte, per effetto di quanto disposto dalla Giunta regionale con Deliberazione 6 marzo 2006, n. 53-2330, a comporre il gruppo interdirezionale incaricato dello studio di linee e soluzioni operative connesse all'applicazione del Codice privacy all'interno della Regione Piemonte;

Dato atto che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, nella versione predisposta come sopra illustrato e allegata al presente atto, integra i requisiti indicati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nella “Guida operativa per redigere il Documento Programmatico per la Sicurezza”, contenendo altresì gli elementi descrittivi prescritti nell'allegato B) al Codice;

Considerato che il Presidente della Giunta Regionale impersonifica la titolarità dei trattamenti effettuati dalla Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 28 del Codice, anche in forza di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione 3 giugno 2009, n. 1-11491;

dato atto delle attività effettuate nel corso degli anni dalla Regione Piemonte per garantire l'osservanza da parte delle proprie Strutture dei disposti di legge concernenti le misure di sicurezza dei dati e dei sistemi, a tutela della privacy;

*decreta*

di adottare con le modalità e per gli effetti illustrati in premessa, il Documento Programmatico sulla Sicurezza per la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'allegato B) al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, redatto dalle compe-

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 1-13497

**Approvazione dello Schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il Comune di Armeno per la realizzazione dell'iniziativa – "Interventi a sostegno del Settore Agroalimentare" prevista dall'I. I. P. del 18/10/2006.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di programma finalizzato alla "Realizzazione di un impianto per la stagionatura dei formaggi con annessa una struttura per la spedizione e la vendita dei prodotti nel Comune di Armeno";

di approvare lo schema di Accordo di programma e relativi allegati, parte integrante della presente deliberazione; di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari regionali risultano disponibili sul "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" Capitolo 297917 (UPB DB 08022).

Successivamente all'approvazione della legge di bilancio 2010, comprensiva dell'emendamento che introduce l'articolo che autorizza il prelievo dal "Fondo", con successivi atti si provvederà alle necessarie variazioni al Bilancio pluriennale nonché all'assegnazione delle risorse disposta con DGR n. 3 – 13050 del 19/1/2010, in deroga alle procedure di cui alla DGR n. 58 – 10762 del 9 febbraio 2009;

di demandare alla Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece l'Assessore delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma sarà adottato con Decreto del Presidente della Provincia di Novara.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'Art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 2-13498

**Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Biella e Comune di Biella per l'intervento "Impianti di risalita e valorizzazione della Conca di Oropa" previsto dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra la Regione Piemonte e la provincia di Biella il 7 marzo 2008.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Biella e il Comune di Biella finalizzato alla realizzazione degli interventi per "Impianti di risalita e valorizzazione della Conca di Oropa";

- di approvare lo schema di Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari regionali risultano disponibili sul "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" Capitolo 297917 (UPB DB 08022). Successivamente all'approvazione della legge di bilancio 2010, comprensiva dell'emendamento che introduce l'articolo che autorizza il prelievo dal "Fondo", con successivi atti si provvederà alle necessarie variazioni al Bilancio pluriennale nonché all'assegnazione delle risorse disposta con DGR n. 3 – 13050 del 19/1/2010, in deroga alle procedure di cui alla DGR n. 58 – 10762 del 9 febbraio 2009;

- di demandare alla Presidente della Giunta regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma sarà adottato con Decreto del Sindaco del Comune di Biella.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 3-13499

**Progetto GODEM (EuropeAid/127778/C/ACT/MULTI). Approvazione accordo di partenariato e convenzione con Regione Bruxelles capitale capofila.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

• di prendere atto che il progetto denominato "GODEM: Gestione ottimizzata dei rifiuti nel Mediterraneo", di cui la Regione Piemonte è partner, presentato dalla Regione di Bruxelles Capitale, rappresentata dall'Istituto di Bruxelles per la Gestione dell'Ambiente (IBGE), nell'ambito del Bando EuropeAid/127778/C/ACT/MULTI, di cui viene allegata al presente atto una scheda riassuntiva per farne parte integrante e sostanziale, è stato approvato dalla Commissione Europea con comunicazione del 18 settembre 2009;

• di approvare l'Accordo di consorzio tra l'ente capofila, tutti i partner del progetto e gli associati, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale insieme alla relativa traduzione;

• di approvare la Convenzione tra la Regione di Bruxelles Capitale, rappresentata dall'Istituto di Bruxelles per la Gestione dell'Ambiente (IBGE), in qualità di capofila del succitato progetto e la Regione Piemonte, allegata alla

presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale con relativa traduzione;

- di dare mandato al Responsabile della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale di sottoscrivere i summenzionati Accordo di consorzio e Convenzione tra la Regione di Bruxelles Capitale e Regione Piemonte. Il presente provvedimento non comporta oneri specifici sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 4-13500

**Identificazione visuale del Sistema regionale delle Aree protette del Piemonte. Approvazione del manuale tecnico.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare il Manuale tecnico "Identificazione visuale del Sistema regionale delle Aree protette del Piemonte", ed il relativo allegato A costituente parte integrante della presente deliberazione;

di dare mandato alla Direzione Ambiente di trasmettere agli Enti di gestione delle Aree protette regionali copia digitale del manuale e dell'allegato A, con l'obbligo di utilizzo ai fini della comunicazione istituzionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 5-13501

**Proroga validità temporale dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per la promozione del percorso del gusto e dei prodotti agroalimentari piemontesi e del paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino "Mulino di Riva - porta del pinerolese".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di prorogare, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la validità temporale dell'Accordo di Programma per la valorizzazione del percorso del gusto e dei prodotti agroalimentari piemontesi e del paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino "Mulino di Riva - porta del pinerolese" fino alla data del 30 giugno 2011; di recepire il Verbale del Collegio di Vigilanza con gli esiti della seduta del 12/2/2010 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 6-13502

**Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali del ruolo della Giunta. Anno 2010. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

– di approvare ed assegnare, per l'anno 2010, ai singoli Direttori regionali per il ruolo della Giunta, gli obiettivi riportati nell'allegato al presente provvedimento deliberativo che ne costituisce parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 7-13503

**Modificazione del provvedimento deliberativo n. 45-12571 del 24 maggio 2004 avente ad oggetto l'istituzione delle Alte professionalità delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Alte professionalità della Direzione "Attività produttive".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione "Attività produttive" di ridefinire la posizione di Alta professionalità evidenziata nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tale modifica non determina un'alterazione del numero complessivo delle posizioni di Alta professionalità assegnate alla Direzione predetta; di ribadire che il Responsabile della Direzione citata, con proprio atto, dovrà provvedere ad assegnare l'incarico nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento dello stesso al dipendente nominato sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 8-13504

**Modifica dei provvedimenti deliberativi n. 1-27689 del 29 giugno 1999 e n. 45-12571 del 24 maggio 2004 aventi ad oggetto rispettivamente l'istituzione delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda la Direzione "Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, per le motivazioni esposte, la proposta della Responsabile della Direzione "Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia" ridenominare la posizione di Alta professionalità e le Posizioni organizzative di cui alla premessa, come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modifiche non determinano un'alterazione del numero complessivo delle Alte professionalità e delle Posizioni organizzative assegnate alla Direzione "Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia";

di ribadire che la Responsabile della Direzione citata, con proprio atto dovrà provvedere ad assegnare gli incarichi nella struttura cui è preposta e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento degli stessi ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 9-13505

**Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 45-12571 e n. 46-12572 del 24 maggio 2004 aventi rispettivamente ad oggetto l'istituzione delle Alte professionalità e delle Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Direzioni "Trasporti, Mobilità, Logistica e Infrastrutture" e "Controllo di gestione".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, per le motivazioni esposte, le proposte dei Responsabili delle Direzioni "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" e "Controllo di gestione" di ridefinire gli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità evidenziate in premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modifiche non determinano un'alterazione del numero complessivo delle Posizioni di Alta professionalità ed Organizzative assegnate alle Direzioni citate;

di ribadire che i Responsabili di dette Direzioni, con proprio atto, dovranno provvedere ad assegnare gli incarichi nelle strutture cui sono preposti e nelle loro articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento degli stessi ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 11-13507

**Artt. 22 e 29 della l.r. 23/08: designazione della dr.ssa Maria Angela Ricca quale vicario della direzione DB1000 Ambiente.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 22 e 29 della l.r. 23/08, dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e secondo quanto stabilito con la DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

- di designare la dr.ssa Maria Angela Ricca, già responsabile del settore DB1011 Attività amministrativa e legislativa (giusta DGR n. 3-10972 del 16.3.09), vicario della direzione DB1000 Ambiente, nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;
- di stabilire che il predetto incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione, ha durata triennale ed è rinnovabile;
- di precisare, infine, che lo svolgimento delle funzioni vicarie di direzione non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello attualmente percepito dalla dr.ssa Ricca per l'incarico di responsabile del settore DB1011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 12-13508

**Dipendente Dott. Sergio La Terra Maggiore; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Centro Infanzia Baby Club di Vicenza, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

il dipendente Dott. Sergio La Terra Maggiore, funzionario regionale assegnato alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e lavoro, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore del Centro Infanzia Baby club di Vicenza da svolgere entro il mese di maggio 2010.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dal Centro, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 13-13509

**Recepimento protocollo d'intesa in merito al trasferimento delle funzioni da ARPA a Regione Art. 17 L.R. 3/2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di recepire il protocollo d'intesa sottoscritto in data 25 febbraio 2010 tra i rappresentanti dell'Amministrazione regionale, di ARPA e le rappresentanze sindacali dei due enti allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 14-13510

**Dipendente Dott. Matteo Barbero; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino II Facoltà di Architettura, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

il dipendente Dott. Matteo Barbero, funzionario regionale assegnato alla Direzione Programmazione Strategica, Politica Territoriale, ed Edilizia, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino – II Facoltà di Architettura, per un totale di 48 ore di lezione, da tenere nell'anno accademico 2009/2010 – 2° semestre.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dal Politecnico di Torino, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 15-13511

**Reg. (CE) n. 1260/99 e Reg. (CE) n. 1083/2006 - Attribuzione al Responsabile del Settore Ragioneria delle funzioni di Autorità di Pagamento e di Autorità di Certificazione, in caso di assenza o impedimento del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di attribuire al Responsabile del Settore Ragioneria, in caso di assenza o impedimento del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, le funzioni di Autorità di Pagamento e di Autorità di Certificazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 16-13512

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in parte corrente a favore della Direzione regionale DB15.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 17-13513

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 ed al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012. Iscrizione di fondi provenienti dall'Unione europea per la realizzazione del Progetto "VII PQ PADGETS".**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 18-13514

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 in attuazione dell'art. 2 della L.R. 14/07 e contestuale variazione compensativa all'interno dell'UPB SB01001.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 19-13515

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie ed integrazione del capitolo 111158.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 20-13516

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea per l'attuazione del Progetto E.C.H.I., nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 21-13517

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento dell'atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per il Settore della Difesa del suolo.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 22-13518

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea per l'attuazione del Progetto MEDGOVERNANCE, nell'ambito del programma Spazio Alpino, Europa centrale e Mediterraneo.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 23-13519

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in parte corrente a favore della Direzione regionale DB18.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 24-13520

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi di provenienza statale per il finanziamento di Progetti di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali (Legge 135/2001).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 25-13521

**Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale**

**dell'Ufficio di Roma del IV trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 2.504,00.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 26-13522

**Art. 17, legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3: ricognizione delle funzioni trasferite dall'ARPA alla Regione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di individuare nel personale di cui all'allegato A) (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante) il personale in servizio presso ARPA Piemonte, che alla data del 13 febbraio 2009 svolgeva le funzioni che ai sensi della D.G.R. n. 12-11660 del 29 giugno 2009 sono trasferite da ARPA alla Regione ai sensi degli artt. 14 e 15 della l.r. 3/2009;
- di stabilire che dalla data di decorrenza dell'effettivo esercizio delle funzioni da parte della Regione Piemonte il personale regionale, compreso nell'elenco allegato ed ancora in servizio, cessa dall'assegnazione funzionale ad ARPA e viene assegnato alla direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste;
- di stabilire che dalla medesima data il personale dipendente dall'ARPA, compreso nell'elenco allegato, è assegnato ai sensi della l.r. 3/2009 alla Regione Piemonte, direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste;
- di attribuire alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste le posizioni organizzative ed incarichi di alta professionalità attualmente incaricate in ARPA e relative alle funzioni da trasferire alla Regione (allegato B), prorogando nel contempo gli incarichi attribuiti ai medesimi titolari fino alla data del 2 gennaio 2012;
- di dare atto che il personale regionale attualmente in assegnazione funzionale presso ARPA ed utilizzato per lo svolgimento di funzioni che permangono in capo all'Agenzia medesima, per effetto dell'art. 24 della L.R. n. 30 del 4 dicembre 2009 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e disposizioni di natura finanziaria", permarrà in tale condizione fino alla data del 31.12.2010;
- di determinare la dotazione strumentale da trasferire, con le modalità in premessa specificate, alla Regione da parte di ARPA mediante l'individuazione delle attrezzature, dei beni mobili ed immobili di cui agli allegati C) e D), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che qualora, nelle more dell'effettivo trasferimento delle funzioni e conseguentemente del personale a queste addetto, dovessero rendersi necessarie delle modificazioni delle sedi individuate nel sopraccitato allegato D) la Regione è autorizzata a procedere, d'intesa con ARPA, all'individuazione di sedi diverse ed a stipulare nuovi contratti di utilizzo; in tal caso gli oneri sono direttamente a carico dell'Amministrazione regionale e verranno compu-

tati in sede di determinazione della dotazione finanziaria da trasferire ad ARPA nei termini di cui infra;

- di dare atto, per quanto attiene alla parte finanziaria e in ragione di quanto specificato in premessa, della necessità di pervenire ad un riesame complessivo delle risorse assegnate all'Agenzia per assolvere ai propri compiti istituzionali, comprensivi anche delle funzioni che permangono in ARPA per effetto della legge regionale 3/2009.

- di prevedere pertanto, per la quantificazione delle risorse regionali necessarie al funzionamento dell'ARPA, la costituzione di un gruppo di lavoro composto, oltre che dal Direttore Generale dell'ARPA, dai Direttori (o loro delegati) delle Direzioni regionali "Risorse finanziarie", "Sanità", "Ambiente", "Controllo di gestione", "Risorse umane e patrimonio" ed "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste", coordinato dal Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Avvocatura".

- di stabilire che fino alla definizione delle risultanze derivanti da detto gruppo di lavoro, l'ARPA si farà carico di sostenere le spese di funzionamento poste a carico della Regione per effetto dell'applicazione degli artt. 14, 15 e 16 della legge regionale 3/2009, ivi comprese quelle relative al personale da essa dipendente di cui all'Allegato A) e quelle relative ai beni immobili di cui all'Allegato D) alla presente deliberazione, spese tutte che saranno successivamente fatte oggetto di conguaglio rispetto all'avvenuta individuazione della dotazione finanziaria dell'ARPA per l'esercizio 2010.

- di demandare alle competenti Direzioni regionali il compimento delle attività e degli atti necessari, così come precisati in premessa, a garantire la piena e puntuale attuazione di quanto disposto;

- di istituire il Settore "Prevenzione territoriale del rischio geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania" (DB1420) ed il Settore "Prevenzione territoriale del rischio geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli" (DB1421), quali articolazioni della Direzione "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste" (DB1400);

- di rinviare, così come stabilito dalla precedente D.G.R. n. 12-11660 del 29 giugno 2009, a successivo provvedimento della Giunta Regionale la definizione delle declaratorie di tali Settori, nonché le eventuali ulteriori modificazioni organizzative che potranno ancora rendersi necessarie, ivi compresa l'articolazione territoriale, la determinazione della data di operatività delle stesse e la data di decorrenza dell'effettivo esercizio delle funzioni da parte della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 27-13523

**D.G.R. n. 13-8499 del 31 marzo 2008 - "Determinazione requisiti minimi strutturali e organizzativi per le Unità di raccolta di sangue a scopo trasfusionale". Proroga al 30 giugno 2011 del termine per l'adeguamento dei requisiti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

▪ di prorogare al 30 giugno 2011 il termine per l'adeguamento delle sedi di raccolta ai requisiti previsti dalla D.G.R. n. 31-8499 del 31 marzo 2008, fatto salvo l'eventuale adeguamento alla normativa nazionale nel frattempo intervenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 28-13524

**Rete regionale di assistenza neuropsichiatrica. Adozione Linee guida per le agende di prenotazione dei ricoveri nei reparti di acuzie - riabilitazione - lungodegenza delle case di cura private ad indirizzo neuropsichiatrico. Sviluppo della rete informatica.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa:

– di approvare, ai fini di darne applicazione uniforme sul territorio regionale, il documento "Linee guida per le agende di prenotazione dei ricoveri nei reparti di acuzie – riabilitazione - lungodegenza delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico", di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

– di approvare il "Progetto di informatizzazione delle agende di prenotazione dei ricoveri nei reparti di acuzie – riabilitazione - lungodegenza delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico e relativa elaborazione dati", di cui all'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

– di stabilire che la spesa di euro 114.000, necessaria per il finanziamento del progetto per l'anno 2010, troverà copertura sul cap. 157813/2010 (assegnazione n. 100035);

– di affidare all'ASL CN1, per le motivazioni indicate in premessa, la gestione del progetto di informatizzazione delle agende di prenotazione delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico assegnando alla stessa le risorse necessarie come quantificate al punto precedente;

– di demandare al competente settore della direzione Sanità l'adozione degli atti necessari a dare applicazione al presente provvedimento nonché il monitoraggio delle relative attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

## Allegato 1

**LINEE GUIDA PER LE AGENDE DI PRENOTAZIONE DEI RICOVERI NEI  
REPARTI DI ACUZIE – RIABILITAZIONE - LUNGODEGENZA DELLE CASE  
DI CURA PRIVATE AD INDIRIZZO NEURO-PSICHIATRICO**

La revisione della rete delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico, così come recepita in sede di accordo del 17 marzo 2008, determina importanti innovazioni nel sistema dell'offerta assistenziale per la gestione della fase acuta, subacuta e cronica del disagio psichico, del disturbo mentale e delle dipendenze patologiche.

L'ampliamento dell'offerta dell'accoglienza richiede pertanto, da parte dell'organizzazione sanitaria, che vi sia una snella integrazione dei dimessi dai reparti di acuzie con l'attività di post-acuzie e lungodegenza.

In questo contesto i Dipartimenti di salute mentale svolgono un ruolo cardine nel percorso dei servizi di psichiatria, effettuando la valutazione e la presa in carico dei pazienti e curando la continuità di assistenza nei casi più complessi.

Tale articolazione organizzativa necessita, al fine di assicurare l'efficacia degli interventi, di un sistema che garantisca equità e trasparenza nell'accesso alle Case di cura private provvisoriamente/definitivamente accreditate, mediante la messa a regime di agende di prenotazione informatizzate.

Tale procedura contribuisce ad armonizzarsi nel contesto sin'ora disegnato sul territorio regionale in materia di liste di attesa, avviato con D.G.R. 14-10073 del 28.7.2003 ed integrato con successivi provvedimenti che giungono a definire il "Piano Regionale di contenimento dei tempi di attesa".

Di seguito viene richiamata la regolamentazione per l'accesso alle liste di attesa per ricoveri programmati prevista con D.D. n. 101 del 24.4.2007 integrata e modificata per le patologie in evidenza.

Al fine di garantire continuità tra i diversi livelli di assistenza si ritiene che le case di cura provvisoriamente/definitivamente accreditate debbano procedere quindi a:

1. DEFINIRE LE MODALITÀ DI GESTIONE E DI ACCESSO DELLE LISTE DI ATTESA PER RICOVERI PROGRAMMATI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI REGISTRI DI RICOVERO E DI RISPETTO DELLA PRIVACY.

In primo luogo costituisce requisito irrinunciabile di un sistema di gestione delle liste di attesa l'ordine cronologico di presentazione della richiesta.

Il registro delle prenotazioni dovrà essere tenuto in osservanza delle normative vigenti in particolare dall'art. 3, comma 8, della Legge 724/1994, sia che esso sia gestito in forma cartacea, sia che esso si connoti come sistema di prenotazione informatizzata.

La gestione cartacea dovrà comunque essere quanto prima affiancata da analoga gestione su registro informatizzato.

(L'art. 3, comma 8, ai fini della trasparenza impone alle strutture sanitarie l'istituzione del registro delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio e dei ricoveri ospedalieri, attraverso il quale, con la salvaguardia della riservatezza delle persone, ad ogni cittadino avente interesse possono essere fornite informazioni relativamente alle prenotazioni e ai relativi tempi di attesa.)

#### CONTENUTI E PROCEDURA

La procedura deve indicare dove è conservata l'agenda e sotto la responsabilità di chi, in particolare relativamente a: gestione quotidiana, inserimento dati, conservazione, tutela accesso e riservatezza.

La procedura per la gestione delle agende di prenotazione dei ricoveri deve definire i soggetti che:

- a) richiedono la prenotazione (così come definiti nel provvedimento di riferimento D.G.R. 33-8425 del 17.3.2008)
- b) inseriscono i dati nel registro
- c) hanno accesso ai dati

Tra i soggetti che possono avere accesso ai dati sono previsti gli incaricati: dalle strutture di ricovero e dalle strutture del DSM, dalle Commissioni di Vigilanza territorialmente competenti, della Regione Piemonte, che hanno il compito di vigilare e verificare sul rispetto dei principi di equità, trasparenza, efficienza.

I percorsi e la documentazione relativa all'attività di prenotazione per le prestazioni erogate in regime di ricovero (fase intensiva e di supporto all'emergenza), riabilitazione e lungodegenza, dovranno essere sempre chiaramente distinguibili con lista di attesa separata.

## VIGILANZA

La Direzione Sanitaria dell'ASL deve garantire un'attività di vigilanza continua, in particolare relativamente all'utilizzo corretto, trasparente ed appropriato delle agende; tale attività di vigilanza deve avvenire con precise responsabilità e modalità operative.

### 2. DEFINIRE GLI STANDARD RELATIVAMENTE A:

TEMPI E MODALITÀ DELLA COMUNICAZIONE AL PAZIENTE DELLA DATA O DEL PERIODO DEL RICOVERO.

Ogni struttura dovrà dotarsi di strumenti di informazione per gli utenti, dovrà esplicitare i passaggi e gli interlocutori che intervengono nel processo che va dalla richiesta di esecuzione del ricovero alla sua effettuazione, passando attraverso le fasi intermedie di prenotazione, permanenza in lista e chiamata dalla lista.

Il modo più adeguato per dare attuazione a tali requisiti consiste nell'utilizzo di sistemi informatizzati, nei quali siano implementate funzioni di management automatico delle liste di attesa.

Al fine di permettere una corretta rilevazione della tempistica e per garantire sempre all'utente un'informazione trasparente e corretta qualunque siano i tempi di attesa, le liste di prenotazione non dovranno mai essere chiuse.

Nel caso si verificano eventi non prevedibili, tali da non consentire la individuazione della data di ricovero, le liste dovranno comunque essere tenute attive con la registrazione in ordine cronologico di tutti i pazienti che necessitano di ricovero: non appena sarà possibile la ripresa della calendarizzazione verrà data comunicazione ai soggetti interessati.

### 3. ADOTTARE I CRITERI CHE DETERMINANO L'ORDINE DI CHIAMATA DEI PAZIENTI IN COERENZA CON LE INDICAZIONI DEL PRESENTE DOCUMENTO.

La selezione dei pazienti con patologie psichiatriche attraverso criteri di priorità cliniche risulta di difficile regolazione a causa delle patologie trattate pertanto è previsto, come sopra citato, l'inserimento in agenda secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Per i casi di ricovero in riabilitazione (cod. 56) costituisce priorità il trasferimento interno del paziente dall'area di acuzie della stessa struttura oltre che i pazienti provenienti da DEA, dagli SPDC e dalle strutture del DSM in modo da poter assicurare ai pazienti la continuità terapeutica ed assistenziale attuata sulla base di un progetto riabilitativo individuale.

4. PREDISPORRE ED ATTUARE UN PIANO DI ADEGUAMENTO DEI PROPRI REGISTRI INFORMATIZZATI, AL FINE DI RENDERE LE INFORMAZIONI DA ESSI ACCESSIBILI COMPLETE ED ORGANIZZATE SECONDO LE NUOVE MODALITÀ INTRODOTTE.

Relativamente ai dati da inserire nelle agende di prenotazione, si riporta di seguito un elenco di informazioni articolato in due parti: la prima inerente al paziente e la seconda contenente altre voci utili sotto il profilo gestionale. Sono inoltre indicati i campi obbligatori e quelli utili.

<b>Informazioni inerenti al paziente</b>	<b>Rilevanza</b>
a) Nome cognome del paziente	Obbligatorio
b) Codice paziente (fiscale)	Utile
c) Sesso	Obbligatorio
d) Data nascita	Utile
e) Residenza	Utile
f) Numero telefono del paziente	Obbligatorio
g) Persona da informare (nome e telefono)	Obbligatorio
h) Diagnosi o sospetto diagnostico	Obbligatorio
j) Note cliniche particolari	Utile
<b>Informazioni gestionali</b>	<b>Rilevanza</b>
k) Nome del medico prescrittore	Obbligatorio
l) Tipo di percorso previsto	Utile
m) Data inserimento del paziente nell'agenda di prenotazione	Obbligatorio
n) Data prevista per il ricovero	Obbligatorio
o) Data reale del ricovero	Obbligatorio
p) Motivi eventuale esclusione/cancellazione, anticipazione o spostamento nella lista	Obbligatorio
q) Modalità di accesso (DEA, SPDC, MMG, trasferimento interno da acuzie a post-acuzie, ecc.)	Utile

Si riportano di seguito alcune ulteriori note esplicative riferite ai suddetti campi:

La data di inserimento del paziente in agenda è quella in cui i medici prescrittori si rivolgono alla struttura per la prenotazione del ricovero necessario.

A tale proposito, è opportuno ricordare che può accadere che, specie nei casi in cui i tempi di attesa siano lunghi, il paziente non venga inserito in agenda, ma solo in una forma di "pre-lista" di candidati, mentre l'inserimento in agenda avviene solo al momento in cui si rende disponibile un posto letto. Considerato che lo scopo della rilevazione è quello di avere, in quadro preciso del tempo che intercorre tra l'identificazione del bisogno di ricovero e l'effettuazione dello stesso, la procedura della "pre-lista" non è ammissibile.

Anche la data prevista per il ricovero può essere indicata inizialmente in modo approssimativo o come periodo orientativo in cui si prevede di poter ricoverare il paziente.

Se le date dei campi n) ed o) sono diverse, ciò dovrà essere sinteticamente motivato nel campo p), dove andrà anche motivata la eventuale cancellazione (per risoluzione del problema, mancata presentazione, esigenze personali del paziente, variazione del quadro clinico, decesso ecc.).

Le eventuali rinunce o sospensioni da parte dei pazienti portano ad influenzare sia la determinazione della durata delle attese che l'ordine di accesso dei pazienti disponibili: è pertanto necessario ricondurre ad una condizione di leggibilità questi fenomeni riservando sul registro un campo specifico per l'aggiunta di note scritte.

E' necessario che le modalità di accesso alle prenotazioni siano chiaramente definite in un documento ufficiale della struttura in modo che sia prevista l'attribuzione di score progressivo - per ogni singolo caso - che deve essere annotato sul registro di prenotazione.

Allegato 2

**PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE  
AGENDE DI PRENOTAZIONE DEI RICOVERI NEI REPARTI DI ACUZIE –  
RIABILITAZIONE - LUNGODEGENZA DELLE CASE DI CURA PRIVATE AD  
INDIRIZZO NEURO-PSICHIATRICO E RELATIVA ELABORAZIONE DATI**

**CONTESTO**

E' stata riscontrata e quindi analizzata la necessità di rilevare e gestire le attività legate alle agende di prenotazione dei ricoveri nei reparti di acuzie- riabilitazione - lungodegenza delle case di cura ad indirizzo neuro-psichiatrico.

La principale finalità del progetto è quella di fornire la massima trasparenza gestionale alle liste di attesa ed ottimizzare il lavoro di tutti gli attori coinvolti nei processi.

La fase di sperimentazione del progetto coinvolgerà indicativamente le seguenti strutture:

Centri di Salute Mentale –DEA –Case di Cura ad indirizzo neuro-psichiatrico.

In futuro l'attività del progetto potrebbe essere estesa ai posti letto pubblici.

La costruzione del progetto deve prevedere come caratteristica principale una base solida ed ampliabile per tutte le attività future, sia quantitativamente che qualitativamente (eventuale gestione delle possibili implementazioni indicate di seguito).

Il progetto prevede la realizzazione di un applicativo web fruibile dalle strutture interessate e dagli operatori autorizzati.

Gli operatori saranno caratterizzati da differenti abilitazioni in funzione della struttura e delle attività previste per la propria figura professionale e che terrà conto delle attuali normative relative alla privacy.

Tutte le attività svolte saranno centralizzate e potranno essere condivise tra diverse strutture secondo politiche di autorizzazione decise a livello Regionale.

Dal sistema centrale sarà possibile estrarre statistiche e liste relative alle singole strutture ed aggregate a livello Regionale.

**OBIETTIVI**

I DSM (Dipartimenti di Salute Mentale) svolgono un ruolo di valutazione e presa in carico dei pazienti garantendo la continuità assistenziale a loro necessaria.

Al fine di garantire la massima trasparenza al sistema è prevista l'attivazione di procedure automatizzate che garantiscano tale principio prioritario per il progetto.

Il sistema informatico deve essere in grado di supportare l'operatore, nell'informare il paziente interessato, relativamente alle prenotazioni ed ai tempi di attesa.

Per tale motivo il sistema deve coadiuvare tra più attori ed in tempo reale le liste di attesa, permettendo il governo del progetto e delle regole, attraverso un motore centrale unico e definito.

Il sistema deve prevedere liste separate ed indipendenti per i regimi di ricovero, distinte per ricovero (fase intensiva e di supporto all'emergenza), riabilitazione e lungodegenza e deve inoltre permettere di gestire la separazione tra soggetti maschili e femminili.

L'attività è regolata dalla normativa di riferimento in materia ed in particolare dalla D.G.R. n. 33-8425 del 17 marzo 2008.

La gestione delle liste di attesa (vedi allegato 1 al presente provvedimento) deve avvenire secondo il criterio del registro cartaceo e come tale, oltre a conservare la cronologicità delle registrazioni, deve essere sempre accessibile.

Per la tipologia della patologia trattata la difficoltà di stabilire un ordine di gravità della stessa, l'unico fattore determinante per l'accesso alla lista di attesa risulta essere l'ordine di prenotazione.

Per i casi di ricovero in riabilitazione (cod. 56) costituisce priorità il trasferimento interno del paziente dall'area di acuzie della stessa struttura oltre che i pazienti provenienti da DEA, dagli SPDC e dalle strutture del DSM in modo da poter assicurare ai pazienti la continuità terapeutica ed assistenziale attuata sulla base di un progetto riabilitativo individuale.

Vista la priorità della trasparenza della cronologicità delle liste di attesa, ogni attività ammessa di variazione della sequenza delle prenotazioni (es. cancellazione per rinuncia,...) verrà memorizzata e motivata, onde permettere in ogni momento una ricostruzione motivata dell'azione (data, operatore, motivazione,...) della sequenza nominativa attuale.

La procedura informatica fornirà in ogni momento le regole centralizzate di gestione delle liste e le modalità operative di attività sulle stesse.

### **DATI COMPONENTI LA RILEVAZIONE**

La prenotazione del paziente (con riferimento al documento specifico prodotto) è costituita dalle seguenti macro informazioni:

- Anagrafica paziente e riferimenti referenti
- Struttura di collocazione attuale del paziente
- Medico prescrittore
- Struttura di destinazione del paziente
- Tipo di percorso previsto
- Diagnosi
- Note cliniche
- Data e firma di iscrizione
- Data del ricovero
- Motivo di cancellazione o spostamento nella lista, medico attuatore e data
- Modalità di accesso

La logica di rilevazione delle schede è la seguente:

- Per ogni paziente si compilerà una scheda associata ad un evento.
- Le schede permetteranno di seguire il percorso del paziente presso le diverse strutture alle quali ha avuto accesso, indipendentemente dalla loro tipologia
- Sarà comunque possibile analizzare le schede anche dal punto di vista della struttura (e del medico) di compilazione
- Sulle schede sarà possibile effettuare elaborazioni statistiche secondo i principali dati rilevati
- Sarà possibile ottenere un report riepilogativo per paziente riportante il suo percorso nel tempo

E' inoltre prevista la gestione di un modulo di prenotazione (richiesta disponibilità struttura ricevente) che permetterà l'invio di un modello informatizzato alle strutture e la gestione delle risposte automatiche da parte delle stesse.

Anche su questo modulo verranno effettuate statistiche ed analisi relative alla disponibilità ed alle motivazioni di possibili rifiuti o ritardi.

### **FUNZIONALITÀ DA IMPLEMENTARE**

Funzionalità da implementate durante questa prima fase di prenotazione, rilevazione ed analisi dati per la psichiatria:

- **Funzionalità e menù generale**

- ❖ Sistema di gestione dei diritti degli operatori sui dati
- ❖ Tabelle generali
- ❖ Gestione tabelle di diagnosi, tipologie percorso, ...

- **Altre funzionalità generali previste**

- ❖ Sistema di messaggistica interna tra gli operatori e le strutture.
- ❖ Funzionalità per la pubblicazione di documenti da condividere (delibere, circolari, informative ecc.)
- ❖ Manuale utente Acquisizione dati paziente da anagrafica regionale (AURA) / DB anagrafica centralizzata Aziendale

- **Specifiche sulla gestione dei percorsi dei pazienti**

- ❖ Gestione anagrafica del Paziente
- ❖ Gestione della liberatoria sulla Privacy specifica per il progetto
- ❖ Gestione componenti della scheda
- ❖ Gestione dei dati storici contenuti all'interno della scheda
- ❖ Gestione della stampa per Paziente del percorso effettuato

- **Specifiche sulla gestione delle richieste di disponibilità (prenotazioni)**

- ❖ Gestione moduli di richiesta disponibilità (prenotazioni)
- ❖ Gestione della risposta di disponibilità (prenotazioni)
- ❖ Modulo di gestione statistica dei moduli di disponibilità

- **Elaborazioni schede dei percorsi dei pazienti**

- ❖ Gestione delle liste pazienti in gestione
- ❖ Gestione numerica schede percorsi

<b>FUNZIONALITÀ IMPLEMENTABILI IN FUTURO</b>
----------------------------------------------

Funzionalità ipotetiche da implementate durante le fasi successive alla sperimentazione:

- ❖ Gestione di una vera e propria scheda di percorso del paziente
- ❖ Gestione di liste statistiche per pazienti in gestione con grafici
- ❖ Gestione parametrica di statistiche con grafici sui dati dei percorsi e delle prestazioni
- ❖ Gestione di anagrafiche legate ad archivio Regionale AURA
- ❖ Gestione interfacciamento con altre procedure Regionali (NPI, ...)
- ❖ Esportazione dati per integrazione con applicativi Aziendali
- ❖ Ampliamento del progetto alle strutture pubbliche

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 29-13525

**Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 34-12339 del 12 ottobre 2009 "Istituzione della Biblioteca Virtuale per la Salute-Piemonte".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per quanto esposto in premessa

- di stabilire, sia per l'anno 2011 che per l'anno 2012, un incremento delle risorse economiche da destinare alla Biblioteca Virtuale per la Salute-Piemonte (BVS-P) pari a € 370.000= da destinare alla BVS-P sia per l'anno 2011 e sia per l'anno 2012. Tali importi annui troveranno copertura sulle somme stanziati a favore del UPB 20091 del Bilancio pluriennale 2011 e successivi e saranno versate direttamente alla Azienda Sanitaria Locale TO3, non solamente per garantire puntualità nei pagamenti degli abbonamenti, al fine di non causare discontinuità e criticità nell'accesso alle risorse bibliografiche e agli strumenti di software di gestione dei contenuti, ma anche per lo sviluppo del sito della BVS-P e per l'acquisizione delle risorse umane professionali dedicate alla Biblioteca;

- di dare atto dell'inserimento nel Comitato di Verifica e Controllo e nel Coordinamento Direttivo della BVS-P di un funzionario del Settore "Politiche delle Risorse Umane, dipendenti e convenzionate con il SSR" della Direzione Sanità;

- di dare atto dell'inserimento nel Comitato Scientifico del Direttore della BVS-P e dei membri del Coordinamento Direttivo della BVS-P;

- di stabilire che il Direttore Generale dell'ASL TO3 Direttore Generale dell'ASL TO3, entro il 31 gennaio di ogni anno, dovrà presentare alla Direzione Sanità, un resoconto dettagliato della attività della BVS-P, nonché il relativo bilancio preventivo e consuntivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 30-13526

**Recepimento dell'Accordo del 29.10.09 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni recante l'adozione del "Sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento (CE) n. 1907/06 del parlamento europeo e del consiglio, del 18.12.2006.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di recepire, per quanto in premessa esposto, l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancito in sede di Conferenza Stato-

Regioni, in data 29 ottobre 2009, recante l'adozione del "sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento (CE) n. 1907/2006 del parlamento europeo e del consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)", che si allega quale parte integrante della presente deliberazione;

2. di individuare nella Direzione Sanità, l'Autorità Competente regionale per il coordinamento delle attività previste dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente «la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)» e del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006;

3. di individuare nel Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, nella loro articolazione e forma organizzativa, la struttura territoriale che esplica l'attività di vigilanza e controllo, nell'ambito del territorio di competenza, necessaria all'accertamento dell'osservanza alle norme del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e di autorizzare lo stesso personale individuato ad accedere al sistema interattivo europeo e nazionale nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) e dell'Autorità Competente per l'applicazione del REACH in Italia;

4. di demandare ad una determinazione del Direttore regionale della Direzione Sanità la costituzione di un Comitato Tecnico di Coordinamento regionale interregionale per la elaborazione di una proposta di Piano Regionale che individui l'ulteriore specificazione delle modalità organizzative ed applicative, nonché le modificazioni e/o integrazioni necessarie a dare piena operatività nel territorio regionale alle indicazioni oggetto dell'Accordo;

5. di demandare ad un successivo provvedimento l'individuazione dei laboratori di riferimento per l'effettuazione dei controlli analitici.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 31-13527

**Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Approvazione della deliberazione del CdA n. 3/2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del

Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta n. 3 del 22 dicembre 2009, avente ad oggetto: "Adozione in via definitiva del tariffario delle prestazioni a pagamento offerte e prodotte dall'IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta", tenendo conto delle indicazioni di cui in premessa;

- di disporre che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Istituto nei termini previsti per il controllo dall'art. 17, comma 2, dell'Accordo allegato alla legge regionale 11/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 32-13528

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

– di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. NO di Novara – Atto n. 122 del 28/01/2010 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. NO di Novara e Università degli Studi di Firenze per tirocinio post lauream per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Psicologo";

A.O. O.I.R.M./S. ANNA di Torino – Atto n. 1980 del 23/12/2009 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. /S. ANNA e la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione per attività di formazione e tirocinio. Anno Accademico 2008/2009", modificato e integrato con atto n. 166 del 03/02/2010;

A.O.U. Maggiore della Carità di Novara – Atto n. 188 del 27/01/2010 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Milano per l'effettuazione di tirocini di iscritti al corso di laurea Magistrale in Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – A.A. 2009/2010";

A.S.L. AL di Casale Monferrato – Atto n. 2010/9 del 08/01/2010 avente ad oggetto "Convenzione con l'università degli Studi di Milano per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti/laureati presso le strutture dell'A.S.L. AL", con i chiarimenti forniti con la nota prot. n. 16314 del 10.02.2010;

A.S.L. NO di Novara – Atto n. 1205 del 11/12/2009 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. NO di Novara e Università degli Studi di Milano Bicocca per stages e tirocini formativi per studenti corsi di laurea, post laurea e laureati", con i chiarimenti forniti con la nota prot. n. 5486/OSRU del 9.02.2010 ;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000204/013/2010 del 09/02/2010 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL TO2 e l'Università degli Studi di Cagliari – Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per l'espletamento

dell'attività formativa e di tirocinio pratico per studenti – anni accademici 2009/2010, 2010/2011";

– di approvare l'atto dell'A.S.L. NO di Novara n. 171 del 09/02/2010 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. NO – Novara e l'Università degli Studi di Pavia – Facoltà di Lettere e Filosofia per tirocinio pratico post lauream per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Psicologo", a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'atto dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino n. 106 del 17/02/2010 avente ad oggetto "Convenzione con l'Istituto Watson di Torino per lo svolgimento di tirocini da parte dei laureati in Psicologia o Medicina e Chirurgia iscritti alla Scuola di Specializzazione in Psicoterapia – AA.AA. 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013", a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'atto dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino n. 107 del 17/02/2010 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Formazione in Psicoterapia Cognitiva – Centro Clinico Crocetta per lo svolgimento di tirocini clinici – AA.AA. 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013", a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'atto dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino n. 108 del 17/02/2010 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola Adleriana di Psicoterapia per lo svolgimento di tirocini clinici da parte degli studenti specializzandi – AA.AA. 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013", a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. VC di Vercelli n. 00148 del 12/02/2010 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria e l'Azienda Sanitaria Locale "VC" di Vercelli per lo svolgimento di tirocini", a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. CN2 di Alba n. 170/000/PER/10/0025 del 08/02/2010 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per tirocini specializzandi in Psicoterapia tra l'Azienda Sanitaria Locale CN2 Alba-Bra e la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della COIRAG – sede di Torino. Anni 2010-2014", a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'Atto dell'A.S.L. AL di Alessandria n. 2010/95 del 05/02/2010 avente ad oggetto "Convenzione con l'Istituto EMMECI – Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale di Torino per l'effettuazione dei tirocini di specializzazione degli allievi frequentanti la Scuola di Psicoterapia presso le strutture dell'A.S.L. AL", a condizione che le spese relative al contratto "di assicurazione per responsabilità civile e infortuni" siano poste a carico dell'Istituto EMMECI e che considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l'Atto dell'A.S.L. TO2 di Torino n.0002271/013/2009 del 24/12/2009 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL TO2 e la Scuola superiore di formazione Rebaudengo, affiliata alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana – Facoltà di Psicologia – per l'effettuazione di tirocinio pratico-clinico di formazione ed orientamento – durata anni 5", con le modifiche e i chiarimenti forniti con l'atto n. 0000283/013/2010 del 22.02.2010, a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 33-13529

#### **Rinnovo del Coordinatore del Centro Regionale Trapianti Piemonte e Valle d'Aosta.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

• di rinnovare la carica di Coordinatore del Centro Regionale Trapianti Piemonte e Valle d'Aosta confermando il Prof. Antonio Amoroso, Direttore del SCDU

Immunologia dei Trapianti dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino quale Coordinatore del Centro Regionale Trapianti Piemonte e Valle d'Aosta per la durata di anni cinque;

• che tale carica non comporta oneri di spesa aggiuntiva per la Regione Piemonte.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 34-13530

#### **Procedura di approvazione dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali elaborati dall'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari.**

A relazione dell'Assessore Artesio:

Gli indirizzi programmatici contenuti nel Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2010 approvato con DCR n. 137-40212 del 24.10.2007 evidenziano insieme alla qualità tecnica delle prestazioni, l'esigenza, per il sistema sanitario, di essere pienamente ed equamente usufruito da parte di tutti i cittadini, in misura proporzionale al bisogno, con percorsi adeguati, standardizzati e monitorati nella loro efficacia ed adeguatezza alle differenti esigenze di salute.

In tale ambito le Linee-Guida, i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e i Profili Integrati di Cura (PIC) sono gli strumenti che, nel loro insieme, rappresentano l'elaborazione sistematica di indicazioni basate sulle evidenze disponibili, secondo standard raccomandati, nel rispetto del principio di appropriatezza, con l'obiettivo di assistere i clinici nel prendere decisioni, migliorare la qualità delle cure sanitarie e ridurre la variabilità nella pratica clinica e negli outcomes.

Nello studio ed elaborazione di Linee-Guida, PDTA e PIC l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari svolge attività di supporto all'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, in particolare tale ambito di attività è stato specificatamente previsto nei Piani di Attività e Spesa assegnati all'Agenzia nelle ultime annualità e riproposto nel Piano di Attività 2010 approvato con DGR n. 18-12960 del 30.12.2009.

Il Piano suddetto è articolato in cinque parti e nella seconda parte relativa al miglioramento della qualità, all'efficacia e alla appropriatezza dei servizi sanitari piemontesi si fa riferimento alla prosecuzione dell'attività volta a definire, sulla base dell'evidenza scientifica e con l'apporto e la condivisione multi-professionale, i percorsi diagnostico terapeutici assistenziali, monitorandone l'adozione in tutte le Aziende Sanitarie Regionali.

Nella elaborazione dei PDTA l'A.Re.S.S adotta una metodologia uniforme che prevede la costituzione di gruppi multidisciplinari rappresentativi di tutte le componenti necessarie ad una corretta gestione della patologia, la discussione e valutazione delle linee guida di riferimento, la ricognizione dell'esistente e relativa definizione del "percorso ideale" e del "percorso di riferimento", la descrizione delle attività o fasi del percorso e degli snodi

decisionali e infine il sistema di valutazione e la definizione degli strumenti per la verifica della applicazione.

L'esigenza di misurare la direzione e il grado dei cambiamenti della pratica assistenziale prodotti dal percorso diagnostico terapeutico costituisce un elemento irrinunciabile di qualsiasi progetto di miglioramento della qualità, sia per verificare le attese, sia per correggere eventuali difetti del percorso o per riconoscere specifici ostacoli alla sua applicazione.

Essendo la costruzione dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali un ambito previsto nei precedenti Piani di Attività dell'A.Re.S.S, sono stati già prodotti specifici percorsi afferenti a diverse aree assistenziali, in particolare risultano già completati e presentati in Assessorato i PDTA relativi allo Scompenso Cardiaco, alla Arteriopatia Obliterante Cronica Periferica (Chirurgia Vascolare), alla Pancreatite Acuta, al Dolore Addominale e delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali; ulteriori percorsi su ambiti differenti sono in corso di definizione.

Nella elaborazione di tali percorsi è stata utilizzata la metodologia sopra riportata con l'obiettivo principale di uniformare la pratica clinica secondo le indicazioni basate sulle evidenze disponibili attraverso un approccio per processi che consente di integrare attività e interventi in un contesto in cui diverse specialità e professioni sono implicate nella presa in cura attiva e globale del cittadino che presenta un problema di salute.

Considerato quanto sopra si ritiene necessario definire una specifica procedura di approvazione dei PDTA elaborati dall'A.Re.S.S al fine di favorirne la concreta diffusione ed adozione all'interno delle Aziende Sanitarie Regionali.

Trattandosi di documenti tecnici che si inseriscono nell'ambito della applicazione del PSSR 2007-2010 e degli altri atti programmatori di competenza della Giunta Regionale, ivi compresi i Piani di Attività e Spesa dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, si ritiene opportuno demandare alla Direzione Sanità l'approvazione dei PDTA elaborati dall'A.Re.S.S previa analisi di congruità con la programmazione generale e di compatibilità in merito alle ricadute economiche e organizzative sui servizi sanitari.

Pertanto la procedura relativa all'approvazione dei PDTA elaborati dall'A.Re.S.S risulta la seguente:

- costruzione dei PDTA utilizzando la metodologia soprariportata che risulta già essere prassi consolidata dell'A.Re.S.S nella organizzazione dei lavori in tale ambito;
  - presentazione alla Direzione Sanità del PDTA prodotto dall'Agenzia e analisi da parte della Direzione della congruità con la programmazione generale e di compatibilità in merito alle ricadute economiche e organizzative sui servizi sanitari;
  - approvazione con provvedimento della Direzione Sanità e diffusione presso le Aziende Sanitarie Regionali.
- Tutto ciò premesso la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore;  
vista la DCR 137-40212 del 24.10.2007;  
vista la DGR n. 18-12960 del 30.12.2009;  
a voti unanimi resi nella forma di legge;

*delibera*

- di definire, secondo quanto in premessa riportato, la procedura di approvazione dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali elaborati dall'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari demandando alla Direzione Sanità l'approvazione degli stessi, previa analisi di congruità con la programmazione generale e di compatibilità in merito alle ricadute economiche ed organizzative sui servizi sanitari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 35-13531

**Tutela della Salute in ambito penitenziario. Recepimento degli Accordi, approvati in Conferenza Unificata, attuativi delle disposizioni di cui al D.P.C.M. 01.04.2008.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di recepire i seguenti Accordi approvati in Conferenza Unificata, attuativi delle disposizioni di cui al D.P.C.M. 01.04.2008, che si allegano al presente provvedimento per diventarne parte integrante e sostanziale:

- Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante – Rep.n. 51/CU del 29 ottobre 2009 (Allegato 1) dando mandato alle Aziende Sanitarie sedi di carcere di provvedere, sulla base dello schema di convenzione tipo ivi definito, alla stipula degli accordi locali con la direzione dell'Istituto penitenziario
- Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria recante: "Dati sanitari, flussi informativi e cartella clinica anche informatizzata" – Rep. n. 83-CU del 26 novembre 2009 (Allegato 2). Le indicazioni contenute nel documento saranno recepite nell'ambito del progetto di informatizzazione del sistema dei servizi sanitari attivati all'interno degli Istituti Penitenziari e, in particolare, in sede di predisposizione di una cartella clinica specifica, attività già avviata dai competenti uffici della direzione Sanità;
- Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria recante: "Strutture sanitarie nell'ambito del sistema penitenziario italiano" – Rep. n. 81 – CU del 26 novembre 2009 (Allegato 3). L'Accordo di cui trattasi ha rilevanza sostanziale poiché strumento di definizione delle strutture degli Istituti Penitenziari che, ai sensi del D.P.C.M. 01.04.2008, sono trasferite al SSN.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 36-13532

**Approvazione del Protocollo d'Intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione in medicina. Anni Accademici 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare il rinnovo del Protocollo di intesa - di durata triennale – tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione in medicina così come da allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare la Presidente della Regione a stipulare l'atto rinnovato, così come specificato in premessa, come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 37-13533

**Approvazione del Protocollo d'Intesa Regione Piemonte/Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione in medicina. Anni Accademici 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare il rinnovo del Protocollo di intesa - di durata triennale – tra la Regione Piemonte e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara) per le Scuole di Specializzazione in medicina così come da allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare la Presidente della Regione a stipulare l'atto rinnovato, così come specificato in premessa, come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 38-13534

**Convenzione Rep. n. 13355 dell'11.03.2008 tra Regione Piemonte e CSP s.c.a.r.l. per la realizzazione di attività ad elevato contenuto innovativo (D.G.R. n. 19-8272 del 25.02.08): approvazione delle modifiche apportate agli artt. 2 - 5 e 6.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare l'atto di modifica ed integrazione della Convenzione, Rep. n. 13355 dell'11.03.2008 di cui alla DGR 19-8272 del 25.2.2008, tra Regione Piemonte e Centro di Eccellenza per la ricerca, sviluppo e sperimentazione di tecnologie avanzate informatiche e telematiche (C.S.P.) per la realizzazione di attività ad elevato contenuto innovativo, allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- di incaricare a sottoscrivere il suddetto atto la Dott.ssa Erica Gay - Direttore regionale della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università;

- di demandare a successivi atti determinativi gli impegni, pari ad € 3.000.000,00 per l'anno 2010, relativi alle attività contemplate dalla suddetta convenzione e la cui copertura sarà garantita mediante l'utilizzo dei fondi esistenti sul cap. 207834/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 39-13535

**Accordo di collaborazione tra la Direzione Innovazione, Ricerca e Università della Giunta Regionale e le Direzioni Processo Legislativo e Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale in materia di sistemi informativi e telecomunicazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare lo schema di accordo, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, tra la Direzione della Giunta e le Direzioni del Consiglio per la realizzazione delle attività ad elevato contenuto innovativo di cui all'art. 2 dello schema stesso e dalla cui sottoscrizione non deriva l'assunzione di impegni economici;

- di incaricare a sottoscrivere il suddetto accordo la Dott.ssa Erica Gay direttore della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università;

- di demandare a successivi atti determinativi gli impegni relativi alle attività contemplate dal presente schema di accordo e la cui copertura sarà garantita mediante l'utilizzo dei fondi esistenti sul cap. 207834/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 40-13536

**POR - FESR 2007/2013 "Innovazione e PMI", Programma 2006/2010 per le attività produttive ex l.r. 34/2004 - misura a sostegno di programmi/progetti di**

**ricerca applicata al mercato nel settore tessile nell'ambito del progetto europeo CROSSTEXNET.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare i contenuti generali, come indicati in premessa, di una misura nell'ambito di CROSSTEXNET a sostegno di programmi/progetti di ricerca applicata al mercato nel settore tessile, proposti da almeno 2 PMI in partenariato, di cui una proveniente dalle regioni partner del progetto, attraverso selezione in due fasi e valutazione attraverso panel di esperti internazionali;

di stabilire che la dotazione finanziaria assegnata alla predetta misura nell'ambito dell'attività I.1.3 "Innovazione e PMI" del POR - FESR 2007/2013 nonché del Programma 2006/2010 per le attività produttive ex l.r. 34/2004" ammonta complessivamente a € 2.000.000,00 e trova copertura attraverso le risorse stanziare nell'ambito delle UPB 16002 e 16022 come da d.d.l. 648 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012":

di demandare al Direttore Regionale della Direzione Attività Produttive l'emanazione degli atti conseguenti per l'attuazione della misura oggetto della presente deliberazione, nonché di autorizzare – per le ragioni indicate in premessa – la suddetta struttura regionale ad avvalersi del supporto tecnico ed organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. – società regionale in "House Providing" – in coerenza con la Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 30-8150 del 4/02/2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 41-13537

**Comune di Santo Stefano Belbo (CN). Istanza Sig. Ezio Barbero. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, di un'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Santo Stefano Belbo (CN) e contraddistinta al catasto di Cuneo al foglio n. 15 mappali 985 e 988;

- di allegare alla presente il parere rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Cuneo con nota prot. n. 95508/DB14.10 del 30/12/2009;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 42-13538

**Comune di Issiglio (TO). Istanza Sig.ra Tersilla Bortino. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, di un'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Issiglio (TO) e contraddistinta al catasto di Torino al foglio n. 17/acque;

- di allegare alla presente il parere rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino con nota prot. n. 5778/DB14.06 del 28/01/2010;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 43-13539

**L.r. 06.10.2003, n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenze regionali. Approvazione manuale tecnico anomalie sbarramenti.**

A relazione dell'Assessore Borioli:

La Regione Piemonte aveva individuato nella Direzione Difesa del Suolo ed in particolare nel Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo la struttura organizzativa preposta, tra l'altro, alla gestione e controllo sui lavori di costruzione e sull'esercizio secondo le procedure stabilite dalle leggi regionali e statali di settore, nonché all'esecuzione di studi ed indagini per le predisposizioni di normative tecniche relative ai bacini di accumulo e sbarramenti fluviali. Le competenze suddette sono successivamente state assegnate al settore codificato con DA14.14 ed infine al Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe (DB14.02) che attualmente gestisce le attività correlate ad una materia che è normata dalla legge

regionale 6 ottobre 2003, n. 25 e relativo regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 novembre 2004, n. 12/R.

Ciò posto, la Regione ha avviato, già nel periodo in cui erano in vigore le precedenti leggi regionali 11 aprile 1995, n. 58 e 24 luglio 1996, n. 49, un primo censimento attraverso il quale ha avuto la possibilità di iniziare a valutare quanto esistesse sul territorio piemontese. Attualmente, anche dopo un secondo censimento sviluppato nel 2005, risultano 710 sbarramenti attivi di competenza regionale, gli stessi, di differente tipologia (dighe in terra o in cemento, traverse), sono stati georeferenziati e su di essi il settore regionale effettua un controllo periodico ai fini della sicurezza della pubblica incolumità. La situazione sbarramenti, allo stato attuale, è espressa dalla tabella seguente:

	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC
<b>Autorizzati</b>	77	70	19	180	0	133	3	5
In istruttoria	40	21	0	74	6	53	18	11
Dismissi	7	5	1	19	0	12	0	0
Non di competenza	34	3	2	25	31	12	67	3
<b>Totali analizzati</b>	<b>158</b>	<b>99</b>	<b>22</b>	<b>298</b>	<b>37</b>	<b>210</b>	<b>88</b>	<b>19</b>

che delinea un controllo sugli invasi finora esteso a 931 impianti di accumulo idrico.

Rilevata l'ampiezza e specificità del problema posto e la sua complessità, che presuppone tra l'altro l'acquisizione di dati tecnici, di analisi specialistiche, informazioni legate a specifiche conoscenze ed esperienze professionali non completamente riscontrabili tra il personale regionale né tra gli Enti Strumentali della Regione e Società a prevalente partecipazione regionale, il Settore regionale si è fatto affiancare con una consulenza dal Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria Idraulica Trasporti e Infrastrutture Civili per definire un quadro generale delle anomalie degli sbarramenti. Il risultato di tale lavoro è il Manuale Anomalie Sbarramenti che risulta essere lo strumento di descrizione delle problematiche, anche prevedibili, che si possono incontrare nella gestione di uno sbarramento, nonché degli interventi utili alla prevenzione delle stesse e delle tecniche manutentive per risolvere ogni inconveniente, con particolare riferimento agli aspetti di carattere idraulico e geotecnico.

Esso si propone come seguito del Manuale tecnico approvato con D.G.R. n. 65-15352 del 12/04/2005 e quindi ulteriore strumento sussidiario per la progettazione, la costruzione e la gestione degli sbarramenti di competenza regionale, indirizzato a funzionari pubblici con compiti di vigilanza di queste strutture ma anche a proprietari, gestori nonché professionisti incaricati di perizie per le manutenzioni o varianti delle strutture o ingegneri responsabili degli impianti di trattenuta. Il Manuale che si può considerare valido strumento per la prevenzione dei rischi, predisposto dalla Regione ai sensi del comma 2, art. 10 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n. 12/R, dà indicazioni, dettagliate nella maggior parte dei casi anche con esempi di intervento, per:

- poter seguire più attentamente le strutture di sbarramento nel corso della loro vita anche anticipando l'insorgere delle problematiche;

- affrontare le anomalie riscontrate nell'esercizio ordinario evitando evoluzioni negative.

Insieme al manuale, alla redazione del quale hanno offerto il loro contributo anche funzionari tecnici della Regione Lombardia e della Provincia Autonoma di Bolzano, sono stati studiati dei prototipi di scheda per l'archiviazione delle anomalie riscontrate negli sbarramenti che permetteranno di creare una raccolta unica delle casistiche affrontate.

Il Manuale inoltre è servito come base di partenza per le valutazioni strategiche relative al rischio degli sbarramenti. Le classificazioni fatte delle varie anomalie sono state analizzate nei rapporti reciproci di causa ed effetto che con meccanismi correlati possono arrivare a determinare il collasso dello sbarramento. Le valutazioni fatte hanno permesso di ottenere una metodologia speditiva per il calcolo del rischio correlato ad uno specifico sbarramento, secondo quanto richiesto dall'art. 4 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n. 12/R, che servirà ad ottenere un nuovo livello di classificazione per gli sbarramenti piemontesi. La nuova classificazione permetterà di tarare l'azione regionale di controllo focalizzandola sugli impianti che potrebbero creare più danni o mettere più a rischio la pubblica incolumità.

Vista la l.r. 28.07.08, n. 23.

vista la l.r. 06.10.2003, n.25.

visto il D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R.

tutto ciò premesso e considerato

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

di approvare il manuale tecnico per gli sbarramenti di competenza regionale allegato come parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

*“Il testo del manuale tecnico anomalie sbarramenti verrà reso disponibile sulla pagina web del Settore regionale Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe”.*

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 44-13540

**Legge n. 179/2002, art. 16. Piano Strategico per la mitigazione del rischio idrogeologico. Annualità 2006. Correzione di mero errore materiale di definizione di uno dei criteri di gestione tecnico-amministrativa contenuto nella D.G.R. n. 41-5936 del 21/05/2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di modificare, in premessa ed al punto n. 4 del deliberato, la D.G.R. n. 41-5936 del 21/05/2007, da: “di dare atto che le spese tecniche comprensive degli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92 del D.L.gs n. 163/2006, con esclusione delle spese conseguenti all'attuazione di

quanto prescritto dal D.Lgs. n. 494/1996 e s.m.i. dovranno essere ricomprese nella quota di spese generali riconosciute, in analogia a quanto stabilito dalla L. n. 183/89, quale contributo agli Enti attuatori, nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori a base d'asta" in: "di dare atto che le spese tecniche, con esclusione degli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e delle spese conseguenti all'attuazione di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 494/1996 e s.m.i., dovranno essere ricomprese nella quota di spese generali riconosciute, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 23 della L. n. 183/89, quale contributo agli Enti attuatori, nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori a base d'asta";

di dare atto che restano invariati tutti gli altri contenuti della D.G.R. n. 41 – 5936 del 21/05/2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 46-13542

**Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Concessione alla A.T.C. di Cuneo dell'importo di Euro 1.071.500,00 e al Comune di Alba dell'importo di Euro 400.000,00 a valere sui fondi provinciali di cui alla legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., per l'acquisto di alloggi da destinare all'e.r.p.s.. Finanziamento complessivamente autorizzato Euro 1.471.500,00.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- 1) di assegnare alla A.T.C. di Cuneo l'importo di € 1.071.500,00 per l'acquisto di 8 alloggi ubicati nel Comune di Monasterolo di Savigliano, via S. Anna n. 12, da destinare all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata;
- 2) di assegnare al Comune di Alba l'importo di € 400.000,00 per l'acquisto di 3 alloggi ubicati nel Comune stesso, viale Masera n. 47, da destinare all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata;
- 3) di attingere l'importo complessivo di € 1.471.500,00 dalle disponibilità esistenti sul programma di accantonamento di cui alla legge 17 febbraio 1992 n. 179, quadriennio 1992-95, ambito provinciale di Cuneo, P.I. n. 1206;
- 4) di approvare l'aggiornamento contabile degli accantonamenti dell'ambito provinciale di Cuneo di cui alla legge n. 179/92 esistenti sul P.I. n. 1206 nell'importo ammontante ad € 106.220,94 derivante dalla differenza tra l'importo precedentemente assegnato con la D.G.R. n. 20-12082 del 7.9.2009 di € 1.577.720,94 e l'importo di € 1.471.500,00 relativo all'ammontare complessivamente riconosciuto di cui ai precedenti punti 1) e 2);
- 5) di dare atto che a seguito dell'adozione del presente provvedimento saranno attribuiti per l'acquisto di alloggi da parte dell'A.T.C. di Cuneo e del Comune di Alba due distinti numeri di programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 47-13543

**Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Presa d'atto della rimodulazione dei programmi. Approvazione dello schema di Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; autorizzazione alla firma. Ridefinizione del termine per l'inizio dei lavori.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di prendere atto della rimodulazione dei Programmi deliberata dai comuni ai sensi dell'art. 10, 4° comma del bando di gara regionale approvato con DGR n. 24-9188 del 14.7.2008, nel limite del finanziamento assegnato e in coerenza con gli obiettivi originari del Programma, come di seguito riportato:

Comune	Euro
CUNEO	4.133.020,00
NOLE (TO)	5.430.080,34
NOVARA	3.857.107,74
ORBASSANO (TO)	5.211.726,11
RIVALTA (TO)	4.752.529,34
TORINO	4.267.942,55
TROFARELLO	4.015.251,34
Totale	31.667.657,42

- di stabilire che il termine di 270 giorni previsto per l'inizio dei lavori di almeno un intervento decorra dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte;

- di approvare lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di demandare al Direttore della Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia arch. Mariella Olivier la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al punto precedente, apportando le eventuali integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie per la conclusione del procedimento.

La presente deliberazione compreso l'allegato "A" sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 48-13544

**Sportello Unico per le Attività Produttive associato, G.A.L. Mongioie Leader, sede di Mombasiglio (CN).**

**Proposta di Variante al P.R.G. di Comunità Montana relativa al Comune di Montaldo Mondovì (CN) presentata nella Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98, così come modificato con D.P.R. n. 440/2000, dalla Ditta Carbocalcio Cuneese S.p.A. di fraz. S. Lorenzo di Valdieri - Assenso condizionato.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di prendere atto delle considerazioni e dei rilievi contenuti nel parere urbanistico di cui all'allegato, che si condivide e costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2) di esprimere il proprio assenso, per le considerazioni precedentemente espresse ed alle condizioni, nonché previo recepimento delle richieste di modifiche ed integrazioni contenute nell'allegato parere, alla adozione della proposta di Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Montaldo Mondovì (CN) esaminata nella seduta della Conferenza di Servizi tenutasi a Mombasiglio in data 2.7.2008, indetta dal Responsabile del Procedimento dello Sportello Unico per le Attività Produttive – G.A.L. Mongioie Leader dott. Giampietro Rubino, e con le successive modifiche ed integrazioni ;

3) di incaricare il proprio rappresentante, designato con nota prot. 28810/0800 del 2.7.2008, della Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia di far conoscere tale decisione alla Conferenza dei Servizi per la conclusione della procedura dello Sportello Unico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447, così come modificato con D.P.R. 7.12.2000 n. 440.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 51-13547

**Approvazione dell'Accordo di programmazione negoziata denominato "Contratto di fiume del Torrente Belbo" (art. 10 delle Norme di Piano del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e della legge 662/1996 art. 2, comma 203, lett. a).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

▪ di approvare lo schema di Accordo di programmazione negoziata denominato "Contratto di fiume del Torrente Belbo" stilato ai sensi dell'art. 10 delle Norme di Piano del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e della legge 662/1996 art. 2, comma 203, lett. A, unitamente all'Abaco delle Azioni ed al Piano di Azione;

▪ di demandare la firma dell'Accordo di programmazione negoziata denominato "Contratto di fiume del Torrente Belbo" alla Presidente della Giunta o suo delegato, il quale potrà altresì apportare eventuali modifiche di ca-

attere non sostanziale che si renderebbero necessarie, comprese eventuali modifiche all'elenco dei firmatari sulla base delle effettive adesioni formali;

▪ di dare atto che la Regione Piemonte, nell'ambito della Cabina di Regia, eserciterà azione propulsiva affinché la Provincia di Asti, in qualità di soggetto coordinatore e con il supporto della Cabina di Regia medesima, metta in atto ogni iniziativa utile per dare attuazione ed impulso a quanto previsto all'art. 12 dello schema di Accordo; in particolare, ai fini dell'attivazione di procedure partecipate per l'estensione del contratto a tutte le Amministrazioni Comunali della Valle Belbo interessate.

▪ di riconoscere che la legittimazione con provvedimento di Giunta alla sottoscrizione del contratto in oggetto non esime dal sottoporre gli esiti dell'attività ad ulteriore approvazione da parte degli organi dell'ente secondo le rispettive competenze.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 52-13548

**Approvazione dello schema di "Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto strategico della Corona Verde".**

A relazione degli Assessori Conti, De Ruggiero:

Premesso che:

- il Progetto Corona Verde, avviato nel 1997 dalla Regione Piemonte rappresenta una strategia di grande rilievo internazionale, destinata ad occupare un posto centrale nelle politiche per lo sviluppo sostenibile, il miglioramento della qualità della vita e il rafforzamento della attrattività e della competitività nell'intera area metropolitana torinese. Il Progetto nasce dalla consapevolezza che tali finalità sono strettamente interconnesse e hanno da tempo assunto nell'area torinese una dimensione critica, per tutte le istituzioni di governo e per le forze economiche e sociali coinvolte;

- il disegno della Corona Verde trova spunto a partire dagli studi e dalle proposte già elaborate dalla Regione Piemonte nel 2001 e dal Politecnico di Torino nel 2007, che da ultimo ha definito uno specifico Schema Direttore, rivisti, arricchiti ed aggiornati con riguardo per gli sviluppi recenti delle problematiche e delle progettualità locali. Tale disegno può rappresentare visione di riferimento di lungo termine per l'utilizzo sostenibile del territorio metropolitano;

- il Progetto si propone di dar corpo ad un grande sistema di spazi verdi per contribuire a dare soluzione alle problematiche che caratterizzano negativamente l'area metropolitana torinese legate alla grande frammentarietà, costante diminuzione e scadente qualità degli spazi aperti. Considerato che:

- con D.G.R. n. 89-12010 del 4 agosto 2009 si è dato formalmente avvio alla seconda fase della Corona Verde destinando 10 Milioni di Euro nell'ambito della dotazione del POR FESR 2007/2013 (Attività III.1.1.), quale

progetto strategico per lo sviluppo e il consolidamento di politiche di riqualificazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio nonché di sostenibilità ambientale nell'area metropolitana torinese;

- la Corona Verde rappresenta, ad oggi, la progettualità attraverso cui dare continuità alla rete ecologica regionale, tramite la connessione e la valorizzazione delle aree naturalistiche, fluviali ed agricole e creare un sistema di aree verdi connesse fra loro e con il sistema delle Reggie e dei beni storico-culturali, che può garantire una fruibilità integrata degli ambienti naturali e delle grandi residenze storiche a tutti i cittadini.

Preso atto che:

- il Progetto si allinea con il sistema delle strategie introdotto nelle politiche territoriali, ambientali e paesaggistiche regionali, nonché con il sistema della pianificazione e programmazione di area vasta;

- la Corona Verde rappresenta un programma da progettare e realizzare attraverso interventi e sistemi di gestione che interessano ambiti di scala sovracomunale e relazioni estese sul territorio da integrare in tavoli interistituzionali, formati per coinvolgere tutti i portatori di interesse, anche privati, con il coordinamento della Regione. In questo senso il Progetto si configura, quindi, come uno strumento di governance territoriale e costituisce il necessario presupposto di ottimale collaborazione tra gli enti e le comunità locali per il comune obiettivo del miglioramento della qualità della vita nell'area urbana e periurbana dell'area metropolitana torinese;

- la natura e la valenza territoriale del Progetto richiedono la collaborazione e la condivisione di una visione di strategia di medio e lungo periodo, di una pluralità di soggetti istituzionali e non, che nell'esercizio delle proprie competenze ed attività possono contribuire alla realizzazione della Corona Verde.

Ritenuto, pertanto, che per dare concreta operatività al Progetto sia necessario condividere gli obiettivi e gli impegni mediante la stipula di un'Intesa tra tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono interessati e intendono perseguire il comune obiettivo della realizzazione della Corona Verde nell'area metropolitana torinese.

Visti:

- lo schema di "Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto strategico della Corona Verde", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- la l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

1. di approvare lo schema di "Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto strategico della Corona Verde", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale o all'Assessore dallo stesso delegato di sottoscrivere il suddetto Protocollo di intesa, in nome e per conto della Re-

gione Piemonte, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 53-13549

**Assenso ai sensi dell'articolo 8 bis della l.r. 34/1998 all'accordo approvato in sede di Conferenza Permanente Regione - Autonomie locali, concernente la partecipazione al procedimento nazionale di verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di esprimere l'assenso previsto dal comma 2 dell'articolo 8 bis della l.r. 34/1998 all'accordo approvato il 22 gennaio 2010 in sede di Conferenza Permanente Regione – Autonomie locali e concernente la partecipazione al procedimento nazionale di verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale di progetti di opere od interventi di cui all'articolo 20 del d.lgs. 152/2006, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 54-13550

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Torino proposto da una società privata avverso il verbale n. 700004681448 del 23.03.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 55-13551

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Canale avverso determinazione ingiunzione n. 697 del 9.11.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 56-13552

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Borgo San Dalmazzo avverso determi-**

**nazione ingiunzione n. 678 del 6.11.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 57-13553

**Liquidazione parcella all'avv. Cristina Trabucco. Spesa Euro 11.234,89 (cap. 135611/2010).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Cristina Trabucco dello Studio Avvocato Negri, la somma di €. 11.234,89 al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma di €. 11.234,89 è impegnata sul cap. 135611/2010 (imp. n. 934).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 58-13554

**Accettazione rinuncia al ricorso in Cassazione di un dipendente.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 59-13555

**Autorizzazione a resistere nel giudizio di appello avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da una agenzia per ottenere il risarcimento del danno da evento franoso. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 60-13556

**Autorizzazione a proporre azione inibitoria ex art. 131 D.Lgs n. 30/2005 ed art. 700 c.p.c. e successiva azione di merito avanti il Tribunale di Torino nei confronti di una società per ottenere la cessazione dell'uso improprio del logo della Regione Piemonte nonchè il risarcimento del danno. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 61-13557

**Appello proposto dal Ministero della Salute per la riforma della sentenza n. 240 del 2009 emessa dal Tribunale di Alessandria in materia di indennizzi ex lege**

**210/92. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione avv. Massimo Sciscirot.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 62-13558

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una S.p.A. per ottenere l'annullamento della Determinazione della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale n. 378 del 29.12.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 63-13559

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da Casa di cura contro la Regione Piemonte per ottenere la riforma della sentenza n. 139/2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 64-13560

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, instaurato da privato contro la Regione Piemonte per la condanna al pagamento di differenze retributive. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 65-13561

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una Azienda agricola per l'annullamento del provvedimento di valutazione di compatibilità ambientale emanato dalla Provincia di Cuneo e dei pareri favorevoli espressi dalla Regione Piemonte in sede di conferenza di servizi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 66-13562

**Liquidazione parcella all'avv. Giuseppe D'Amico. Spesa Euro 1.843,30 (cap. 135611/2010).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Giuseppe D'Amico la somma di €. 1.843,30 al lordo della ritenuta d'acconto.

Per far fronte al pagamento della somma totale di €. 1.843,30 si utilizza l'impegno n. 6036/2009 (cap. 135611/2009).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 67-13563

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per l'annullamento della deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 31-11859 del 28.7.2009 in materia di approvazione Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di San Pietro Mosezzo (NO). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 69-13565

**POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Modifica D.G.R. n. 1-9000 del 18/06/2008 e s.m.i. di approvazione dello Strumento Attuativo Regionale (SAR). Approvazione dell'Atto di indirizzo per la "Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali". Spesa Euro 2.129.380,00 sul bilancio pluriennale 2010/2012 - anno 2011.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, a parziale modifica dell'allegato alla D.G.R. n. 1 – 9000 del 18/6/2008 e s.m.i. di approvazione dello Strumento Attuativo Regionale del P.O.R. FSE 2007/2013, le variazioni a paragrafi e tabelle del SAR, che di tale deliberazione costituisce parte integrante, come di seguito specificato:

- Asse II, Obiettivo specifico e), Attività 14, intervento "Interventi rivolti alle donne vittime di sfruttamento sessuale e di tratta", risorse POR 2007-2010 da € 1.500.000,00 ad € 870.620,00;

- Asse II, Obiettivo specifico f), Attività 15, Intervento "Valorizzazione e qualificazione del lavoro di cura delle Assistenti familiari", risorse POR 2007-2010 da € 1.500.000,00 ad € 2.129.380,00.

Di approvare l'Atto di Indirizzo finalizzato alla "Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali", allegato quale parte integrante della presente deliberazione, che definisce i criteri e le modalità per l'attuazione della seguente attività del POR – FSE 2007/2013 – Ob. "Competitività regionale e occupazione", anno 2010:

- Attività 15 - Obiettivo specifico F - Asse II "Occupabilità", risorse € 2.129.380,00.

Di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'adozione dei provvedimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della presente deliberazione.

Il procedimento di valutazione dei progetti presentati per la realizzazione delle attività previste dal citato Atto di indirizzo si concluderà entro 90 giorni dalla ricezione dell'ultimo progetto che verrà presentato in attuazione del relativo Bando.

Alla spesa prevista di € 2.129.380,00 si fa fronte mediante assegnazione sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2010/2012 anno 2011:

€ 839.401,60 - CAP 147677 – FSE (39,42 %); As. 100007

€ 991.226,39 - CAP 147732 – FR (46,55 %); As. 100008

€ 298.752,01 - CAP 147236 – Cof. reg.le (14,03 %). As. 100009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 70-13566

**Art. 7, comma 3 l.r. 22.12.2008 n. 34. Determinazione contenuti normativi ed economici del contratto di lavoro del direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Modifica della DGR n. 28-5576 del 26.3.2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di modificare, per le motivazioni riportate in premessa, la DGR n. 28-5576 del 26.3.2007 determinando, con effetto dalla data dell'1 aprile 2010, il trattamento economico del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro in Euro 92.161,00 annui lordi, costituito dalle voci stipendio tabellare e retribuzione di posizione, oltre agli oneri accessori a carico dell'Agenzia Piemonte Lavoro, equiparato, per le considerazioni in premessa illustrate, a quello di responsabile di struttura a maggior rilevanza organizzativa della Regione Piemonte ;

- di rinviare a successivo atto la determinazione della quota relativa alla retribuzione di risultato, nonché le modalità di erogazione della stessa;

- restano invariate tutte le altre clausole previste nella deliberazione n. 41-27532 del 7 giugno 1999.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 71-13567

**L.R. n. 30/2001-Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali-Regione Piemonte. Approvazione valutazione prestazioni anno 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare la valutazione del Direttore dell'Agenda Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte per l'esercizio 2009, considerati gli obiettivi definiti con D.G.R. n. 33-11438 del 18.5.2009, secondo la scheda di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

- di autorizzare l'Agenda Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte ad applicare il sistema premiante a favore del Direttore per l'anno 2009 corrispondente alla valutazione degli obiettivi secondo quanto previsto dall'art. 5 del contratto sottoscritto in data 20 dicembre 2007;

- di dare atto che la relativa spesa troverà imputazione sul competente capitolo del Bilancio dell'Agenda Regionale per le Adozioni Internazionali, sufficientemente disponibile.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 72-13568

**Presentazione domanda di candidatura per il progetto "Piemonte in rete contro la tratta 3" nell'ambito dei Programmi di assistenza e di integrazione sociale finanziati dal Dipartimento per le Pari Opportunità con l'Avviso n. 11 del 04/03/2010, ai sensi degli articoli 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e 25 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394.**

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", come da ultimo modificato ed in particolare l'art. 18 (Soggiorno per motivi di protezione sociale);

visto il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", ed in particolare l'art. 25 (Programmi di assistenza e integrazione sociale);

vista la legge 11 agosto 2003, n. 228 "Misure contro la tratta di persone";

considerato che la Regione Piemonte, sin dal 2001, ha scelto di impegnarsi nel contrasto di fenomeni di abusi, maltrattamenti e tratta delle persone straniere inserendolo quale obiettivo all'interno dei propri documenti programmatici;

considerato, al riguardo, che il "Piano Regionale Integrato dell'Immigrazione - Triennio 2007-2009", approvato

con D.C.R. n. 207 – 33457 del 22/07/2008, prevede, tra i propri obiettivi e interventi, il sostegno a favore delle fasce più deboli della popolazione straniera e in particolare a favore delle vittime di tratta, sia in termini di recupero e reinserimento sociale delle vittime sia in termini di collaborazione nel contrasto del traffico di esseri umani, anche attraverso azioni di supporto della rete territoriale esistente di enti locali e associazioni del privato sociale che, da tempo, si occupano di tale tematica;

considerato, altresì, che il contrasto al fenomeno della tratta e l'impegno a favore delle vittime richiede un'azione strategica e trasversale che deve essere condivisa dalla Regione, dagli Enti locali e da tutto il privato sociale e che a questo scopo è stato istituito, con D.G.R. n. 33-8238 del 18/02/2008, il "Tavolo interistituzionale di contrasto al traffico e allo sfruttamento di persone e per il coordinamento degli interventi a favore delle vittime di tratta";

richiamata la D.G.R. n. 120 - 9444 del 01/08/2008 avente ad oggetto, per l'anno 2008, l'approvazione e l'avvio della prima edizione del progetto "Piemonte in rete contro la tratta", finanziato dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, a valere sull'Avviso 9 del 04/02/08, e cofinanziato dalla Regione Piemonte e dagli enti attuatori (costo complessivo, in termini di liquidità e di valorizzazioni, pari a € 1.319.533,15);

richiamata, poi, la D.G.R. n. 55 - 11883 del 28/07/2009 che, al fine di dare continuità all'attività avviata nel 2008, ha approvato, per l'anno 2009, l'avvio della seconda edizione di progetto denominato "Piemonte in rete contro la tratta 2", finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, a valere sull'Avviso 10 del 10/02/09, e cofinanziato dalla Regione Piemonte e dagli enti attuatori (costo complessivo, in termini di liquidità e valorizzazioni, pari a € 785.419,66);

precisato che tali progetti hanno costituito "in rete", per la prima volta, tutti gli enti pubblici e i soggetti del privato sociale da anni operanti sul territorio regionale in materia di contrasto alla tratta di persone, conseguendo, ad oggi, significativi risultati che si ritiene opportuno consolidare e potenziare;

visto l'Avviso 11 del 04/03/2010 con cui il Dipartimento per le Pari Opportunità intende, anche per l'annualità 2010, dare attuazione ai Programmi di assistenza e integrazione sociale previsti dal suddetto art. 18 del D.Lgs. 286/98, attraverso lo stanziamento a bando, nella misura del 70% del totale della spesa ammissibile, delle risorse di cui all'art. 3 dell'Avviso medesimo (agli atti di questa Amministrazione);

ritenuto opportuno assicurare la continuità delle attività avviate e realizzate nel 2008 e nel 2009, rispettivamente con i progetti "Piemonte in rete contro la tratta" e "Piemonte in rete contro la tratta 2", attraverso la messa a punto di una terza edizione del medesimo progetto, finalizzata a consolidare e potenziare l'esperienza ad oggi conseguita, assegnandone il coordinamento alla Regione Piemonte, quale Ente proponente, con la collaborazione degli Enti locali e delle associazioni attive nel settore;

ritenuto, altresì, di garantire il reperimento delle risorse da destinare al cofinanziamento della terza edizione del

progetto, a seguito di approvazione da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità, in parte ufficializzando le collaborazioni - anche finanziarie - dei soggetti partner di progetto e in parte assumendo gli atti funzionali allo stanziamento delle restanti somme necessarie, nell'ambito dei capitoli del Bilancio regionale di previsione 2010 pertinenti alle finalità e ai contenuti del progetto medesimo; preso atto, infine, che la data di scadenza per la candidatura dei progetti relativi ai programmi di protezione sociale da parte della Regione Piemonte, quale Ente proponente, è il 17/04/2010, come previsto dall'art. 8.3 del citato Avviso 11 e ritenuto, pertanto, di procedere con urgenza all'approvazione della candidatura del progetto in questione, pena l'inammissibilità della presentazione della domanda;

viste le leggi regionali di bilancio n. 7/2001, n. 35/2009 e n. 4/2010, nell'ambito delle risorse disponibili sull'UPB DB 19011;

stante quanto sopra premesso, la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare la messa a punto, da parte della Regione Piemonte in qualità di Ente proponente, di un progetto da presentare ai sensi dell'Avviso 11 del 04/03/2010 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri attuativo dell'art. 18 del D. Lgs. 286/98, al fine di dare continuità alle esperienze avviate nel 2008 e nel 2009, rispettivamente, con i progetti "Piemonte in rete contro la tratta" (Avviso 9/2008) e "Piemonte in rete contro la tratta 2" (Avviso 10/2009);

- di individuare, quale struttura regionale competente per l'adempimento degli atti necessari per il buon esito della domanda di candidatura e per il coordinamento del progetto, la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia, dando mandato fin d'ora al Direttore responsabile della Direzione medesima, di assumere tutte le iniziative funzionali allo scopo;

- di dare atto che, nel caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità, si utilizzerà la disponibilità finanziaria prevista nell'UPB DB19011, nonché le eventuali partecipazioni economiche messe a disposizione dagli altri partner di progetto a copertura delle quote di cofinanziamento, corrispondente al 30% della spesa totale ammissibile, dovute dalla Regione Piemonte, in qualità di Ente proponente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 73-13569

**L.R. n. 30/2001. Definizione degli obiettivi del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Adozioni Internazionali-Regione Piemonte anno 2010.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE  
a voti unanimi...

*delibera*

- di definire gli obiettivi da assegnare al direttore generale dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali per l'anno 2010, nell'ambito del Piano di attività e di spesa approvato con DGR n. 65-12900 del 21.12.2009, così come descritti nella Scheda degli obiettivi 2010, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 74-13570

**IPAB - Casa di Riposo "Infermeria San Carlo" con sede in Masserano (BI). Approvazione modifiche statutarie.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE  
a voti unanimi...

*delibera*

di approvare la modifica apportata al comma 3 dell'art. 23 dello statuto della Casa di Riposo "Infermeria San Carlo" con sede in Masserano, il cui testo risulta essere riformulato nel modo seguente:

"Il Direttore adotta tutti i provvedimenti (determinazioni) di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano l'Ente verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti."

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 75-13571

**Adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo". Sottoscrizione quota associativa per l'anno 2010. Spesa prevista Euro 40.000,00 sul Cap. 186590 del Bilancio 2010.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE  
a voti unanimi...

*delibera*

- di riconfermare, per le motivazioni espresse in premessa, l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Euro-

peo” per l’anno 2010, nonché la sottoscrizione della quota associativa pari ad Euro 40.000,00;

- di dare atto che alla spesa di Euro 40.000,00 si farà fronte, nel limite delle assegnazioni che saranno autorizzate con deliberazione della Giunta di approvazione del Programma Operativo di cui all’art. 7 della L.R. n. 7/2001, sul Cap. 186590 del Bilancio 2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 78-13573

**Approvazione dello schema di Accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Bra per la "ristrutturazione di una porzione dell'ex caserma Trevisan da destinare a sede del Consorzio In.Te.Sa" - L.R. n. 30/2009.**

A relazione della Presidente Bresso, del Vicepresidente Peveraro e dell'Assessore Migliasso:

Alla fine dell’anno 2009 il Comune di Bra e il Presidente del Consorzio In.te.sa, ente istituito ai sensi della L.R. n. 62/95 tra i Comuni di Bra, Ceresole d’Alba, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d’Alba, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Verduno, si sono fatti promotori presso la Regione Piemonte dell’individuazione di una nuova sede per il Consorzio medesimo all’interno del centro storico della Città di Bra, al fine di organizzare un polo socio assistenziale e sanitario unitario, i cui servizi fossero facilmente fruibili dai cittadini braidesi e dai Comuni consorziati.

La ricerca di una nuova sede del Consorzio In.Te.Sa è resa necessaria dall’attuale decentramento dello stesso e in considerazione dell’attuale collocazione, inadeguata a svolgere i compiti istituzionali del Consorzio con la presenza di barriere architettoniche che limitano fortemente l’accesso di persone anziane e disabili, principali fruitori dei servizi socio-assistenziali dell’Ente.

Il Comune di Bra ha individuato in una porzione da ristrutturare di un edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i. denominato ex “Caserma Trevisan”, situato in Via Montegrappa, già sede di altri uffici pubblici e di un Centro per anziani, la nuova e più consona ubicazione della sede del Consorzio In.Te.Sa., che essendo inserita all’interno del centro cittadino, risulta più facilmente raggiungibile da mezzi di trasporto pubblici e dotata di adeguati parcheggi per mezzi di trasporto privati.

Con la L.R. n. 30/2009 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009 e disposizioni di natura finanziaria” è stato disposto uno stanziamento a carico del fondo per gli Accordi di Programma gestito dall’UPB 08022 di Euro 500.000,00, riconoscendo il carattere di forte valenza sociale del progetto di ristrutturazione di una parte della “Caserma Trevisan” da destinare a sede del Consorzio Intesa e subordinando l’assegnazione delle risorse alla stipula di uno specifico Accordo di Programma ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Il Comune di Bra, data l’entità e la rilevanza sovra locale dell’intervento, ha promosso iniziative finalizzate alla realizzazione dei lavori, coinvolgendo la Regione Piemonte, nello specifico la Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia, mediante l’approvazione di un progetto preliminare consistente in un primo lotto stralcio di un progetto definitivo più ampio che prevedeva, tra l’altro, la ristrutturazione dell’intero immobile dell’ex Caserma Trevisan.

Il Sindaco del Comune di Bra, quale titolare della competenza primaria sulle opere oggetto dell’accordo, con proprio atto n. 76 del 22.12.2009 ha provveduto ad individuare il Responsabile del procedimento nella persona del Segretario Generale Dott. Fabrizio Proietti, il quale ha proceduto all’avvio del procedimento per formulare la proposta e i relativi contenuti dell’Accordo di Programma, ai sensi dell’art. 5, comma 7 della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 “Direttiva Regionale Piemonte”, pubblicando l’avviso sul B.U. Regione Piemonte n. 1 del 07.01.2010.

Nel corso del mese di febbraio 2010 si sono svolte nella sede del Comune, alla presenza del Sindaco del Comune di Bra, del RUP e dei delegati della Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia, due Conferenze di servizi, l’ultima delle quali il 18/02/2010 con funzione decisoria, attraverso cui si è giunti alla stesura finale e condivisa da tutti i soggetti partecipanti, del testo dell’Accordo di Programma per la ristrutturazione di parte di un immobile denominato ex Caserma Trevisan da destinare agli uffici del Consorzio socio-assistenziale In.Te.Sa.

Tutto ciò premesso,

visto l’art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17”;

vista la DGR 16 febbraio 2004, n. 60 – 11776 “Modifica all’art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma (DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223)”;

vista la DGR 9 febbraio 2009, n. 25 – 10762 “Modifica della DGR 24 novembre 1997 n. 27 – 23223 relativa all’assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma;

vista la comunicazione del Comune di Bra, pervenuta alla Direzione Politiche Sociali in data 14/12/2009 prot. n. 13672, che manifestava la volontà di attivare la procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Programma per la “ristrutturazione di parte di un immobile denominato ex Caserma Trevisan da destinare agli uffici del Consorzio socio-assistenziale In.Te.Sa.”;

vista la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 del 7 gennaio 2010, effettuata dal Comune di Bra, dell’avvio del procedimento per la sottoscrizione dell’Accordo di Programma;

vista la L.R. 30/2009 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009 e disposizioni di natura finanziaria”;

dato atto che nel corso della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi in data 18 febbraio 2010 presso la sede comunale, il cui verbale è agli atti della Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia, tutti i convenuti hanno espresso il proprio assenso sulla bozza dell'Accordo in oggetto presentata dal RUP, condividendone l'iniziativa e i contenuti;

considerato che la Regione Piemonte con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma allegato alla presente, si impegna a corrispondere al Comune di Bra l'importo di Euro 500.000,00 con le modalità di erogazione delle risorse indicate all'art. 10 dello schema di accordo;

ritenuto di poter far fronte all'impegno finanziario previsto a carico della Regione, per la partecipazione all'Accordo in oggetto, con le risorse stanziare sul capitolo 297917 "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" (UPB DB 08022) (d.d.l. 648 presentato il 12/10/2009);

dato atto che il d.d.l. 648 presentato il 12/10/2009 non prevede l'espressa autorizzazione al prelievo delle risorse dal "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" per la partecipazione finanziaria regionale agli Accordi medesimi e non risulta pertanto applicabile la procedura di cui alla DGR n. 58 – 10762 del 9 febbraio 2009 relativa al procedimento amministrativo degli Accordi di Programma;

visto l'Accordo di Programma denominato "ristrutturazione di una porzione dell'ex caserma Trevisan da destinare a sede del Consorzio In.Te.Sa";

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 35/2009 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2010";

vista la DGR n. 3 – 13050 del 19/1/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

vista la L.R. n. 4/2010 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2010";

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte e il Comune di Bra finalizzato alla realizzazione dei lavori di "ristrutturazione di una porzione dell'ex caserma Trevisan da destinare a sede del Consorzio In.Te.Sa";

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, lo schema di Accordo di Programma e i relativi allegati (Crono-programma dell'Accordo e scheda di monitoraggio intervento) che si allegano alla presente deliberazione (allegato A), quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari regionali risultano disponibili sul "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" Capitolo 297917 (UPB DB 08022). Successivamente all'approvazione della legge di bilancio 2010, comprensiva dell'emendamento che introduce l'articolo che auto-

rizza il prelievo dal "Fondo", con successivi atti si provvederà alle necessarie variazioni al Bilancio nonché all'assegnazione delle risorse disposta con DGR n. 3 – 13050 del 19/1/2010, in deroga alle procedure di cui alla DGR n. 58 – 10762 del 9/02/2009;

- di demandare alla Presidente della Giunta regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie. L'Accordo di Programma sarà adottato con Decreto del Sindaco del Comune di Bra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



CITTA' DI BRA  
PROVINCIA DI CUNEO

## ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

TRA LA REGIONE PIEMONTE ED IL COMUNE DI BRA  
PER  
LA RISTRUTTURAZIONE DI UNA PARTE DELLA EX CASERMA TREVISAN  
DA DESTINARE A SEDE DEL CONSORZIO INTESA  
I° LOTTO

Il giorno del mese di dell'anno 2010 in ,

sono presenti:

la REGIONE PIEMONTE rappresentata dal a ciò autorizzato con delibera Giunta Regionale n.

il COMUNE di BRA rappresentato dal Sindaco di Bra, dott.ssa Bruna SIBILLE a ciò autorizzato con delibera Consiglio Comunale n.

### PREMESSO CHE

- Il Comune di Bra è proprietario di una parte dell'immobile ex Caserma Trevisan, sito in Bra, Via Montegrappa, censito a Catasto al foglio n. 49 mappali 607 sub. 37 per complessivi mq. 1.500 disposti su tre piani fuori terra, individuato nel P.R.G.C. vigente in area residenziale denominata Ra4 e nel progetto preliminare della Revisione generale al P.R.G.C., adottato con delibera C.C. n. 43 del 21.04.2009, in zona per attività residenziali denominata T1 – Tessuto Urbano a Corte Chiusa. Il bene è vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i..
- Il Sindaco della Città di Bra e il Presidente del Consorzio In.te.sa, ente istituito ai sensi della L.R. n. 62/95 tra i Comuni di Bra, Ceresole d'Alba, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Verduno, hanno evidenziato alla Direzione Regionale Politiche Sociali della Regione Piemonte, con nota prot. n. 5683 del 14.12.2009 le esigenze di una nuova sede per il citato Consorzio che possono così sintetizzarsi:
  1. La sistemazione odierna della sede del Consorzio risulta essere troppo decentrata, non sufficiente e con evidenti barriere architettoniche che non permettono l'accesso in particolare agli anziani e disabili.
  2. Vi è una sempre più pressante necessità:
    - di organizzare un polo socio sanitario integrato che comprenda la sede dell'Ente gestore dei servizi sociali;
    - di costruire un più preciso riferimento per i cittadini braidesi e dei Comuni consorziati, anche alla luce di quanto emerso dalla programmazione del piano di zona e dalle esigenze concrete di favorire le sinergie fra i soggetti nel piano coinvolti.

- La rilocalizzazione della sede è pertanto finalizzata a dare una più adeguata e funzionale risposta alle suddette esigenze; in particolare la struttura dell'ex Caserma Trevisan è idonea a svolgere tali funzioni; la ristrutturazione permetterebbe di rendere effettivo il trasferimento – che peraltro è condiviso da anni da tutti gli amministratori del territorio – e la cui realizzazione fino ad oggi non è stata possibile a causa della mancanza delle risorse economiche necessarie.
- La nuova sede presso l'immobile di Via Montegrappa consentirà inoltre una sua migliore fruibilità essendo la Caserma Trevisan ubicata in zona centrale, tra l'altro maggiormente servita da mezzi pubblici e parcheggi.
- L'Amministrazione comunale, preso atto delle esigenze del Consorzio Intesa, ha manifestato la volontà di ristrutturare parte del menzionato immobile per un totale di mq. 380 circa, sul quale con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 12.01.2009 era già stato approvato un progetto definitivo, per un importo complessivo di Euro 910.000,00 relativo all'intervento di ristrutturazione dell'intero immobile, dal quale è stato estratto il primo stralcio dei lavori oggetto della progettazione preliminare di cui al presente accordo;
- Il Comune di Bra, data l'entità e la rilevanza sovralocale dell'intervento, ha promosso iniziative finalizzate alla realizzazione dei lavori, coinvolgendo la Regione Piemonte, nello specifico la Direzione Politiche Sociali;
- Con la L.R. n. 30/2009 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e disposizioni di natura finanziaria" è stato disposto uno stanziamento di Euro 500.000,00, riconoscendo il carattere di forte valenza sociale del progetto di ristrutturazione di una parte della Caserma Trevisan da destinare a sede del Consorzio Intesa, subordinando l'assegnazione delle risorse alla stipula di uno specifico Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- Il presente Accordo è promosso dal Sindaco del Comune di Bra che in qualità di titolare della competenza primaria provvede a compiere tutti gli atti e le attività necessarie per la sua stipulazione;
- Il Sindaco del Comune di Bra ha provveduto ad individuare il Responsabile del procedimento dell'Accordo nella persona del Segretario Generale Fabrizio Proietti, con atto n. 76 del 22.12.2009;
- Il Responsabile ha proceduto all'avvio del procedimento per concordare il contenuto dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 5, comma 7 della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 "Direttiva Regionale Piemonte" mediante pubblicazione del relativo avviso sul B.U. Regione Piemonte n. 1 del 07.01.2010;
- La Regione Piemonte e il Comune di Bra, in sede di conferenza preliminare ex art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, tenutasi in data 11 febbraio 2010 hanno verificato, a seguito dell'istruttoria esperita dal Responsabile del procedimento, la praticabilità dell'Accordo;
- La Regione Piemonte e il Comune di Bra, in sede di Conferenza definitiva, hanno espresso il loro assenso alla presente bozza di Accordo di programma, la quale, tra l'altro, è stata approvata, dai rispettivi Enti con i sottoindicati provvedimenti:
  - 1) Delibera Giunta Regionale n. .... del .....
  - 2) Delibera Consiglio Comunale n. .... del .....

#### PRESO ATTO

Che l'intervento è finalizzato alla ristrutturazione di una parte della ex Caserma Trevisan da destinare a sede del Consorzio In.Te.Sa. per rispondere alle aumentate richieste dei cittadini dei Comuni aderenti al Consorzio;

Che gli investimenti necessari alla realizzazione dell'opera sono i seguenti:

A) IMPORTO A BASE D'ASTA	Euro	400.000,00
Di cui oneri per la sicurezza	Euro	10.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	Euro 100.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	Euro 500.000,00

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 2.2.2010 è stato approvato il progetto preliminare I° lotto Ristrutturazione ex Casema Trevisan, oggetto del presente Accordo di programma con il quale si renderanno immediatamente utilizzabili e fruibili i locali in cui sarà trasferita la sede del Consorzio In.Te.Sa.;

Che il finanziamento dell'investimento viene assicurato per Euro 500.000,00 attraverso le risorse identificate dalla L.R. 30/2009 per l'Accordo di programma in argomento;

Tutto ciò premesso,

## LE PARTI

come sopra rappresentate

### CONVENGONO E STIPULANO TITOLO PRIMO: ATTIVITA' CONGIUNTE

#### Articolo 1

##### Valore delle premesse

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

#### Articolo 2

##### Oggetto dell'accordo

Oggetto dell'Accordo di programma è la ristrutturazione di una parte dell'immobile ex Caserma Trevisan di Bra da destinare a sede del Consorzio Socio-assistenziale In.te.sa. istituito tra i Comuni di Bra, Ceresole d'Alba, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Verduno, ai sensi della L.R. n. 62/95, prevista nel progetto preliminare I° lotto approvato con D.G.C. n. 23 del 2.2.2010, che propone il seguente quadro economico:

A) IMPORTO A BASE D'ASTA	Euro 400.000,00
Di cui oneri per la sicurezza	Euro 10.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	Euro 100.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	Euro 500.000,00

#### Articolo 3

##### Soggetto responsabile e Settore regionale competente

Al Comune di Bra competono tutti gli obblighi derivanti dal suo ruolo di soggetto promotore e Responsabile dell'Accordo di Programma nonché di stazione appaltante dei lavori previsti; il responsabile del procedimento dell'Accordo designato è il Segretario Generale del Comune di Bra Proietti Fabrizio.

Il Settore regionale incaricato delle procedure amministrative connesse con la partecipazione della Regione Piemonte all'Accordo di Programma, comprese quelle inerenti il finanziamento per la realizzazione delle opere di cui al precedente art. 2, è la Direzione delle Politiche Sociali;

### TITOLO SECONDO: COMPITI E OBBLIGHI DELLE PARTI

#### Articolo 4

##### Obblighi delle parti

Le parti firmatarie del presente accordo (in seguito le "Parti") concordano sulla necessità delle azioni di seguito indicate e si impegnano ad attuarle secondo i termini e le modalità precisati negli articoli successivi e in particolare le parti si obbligano come segue:

- a) Il Comune di Bra si impegna a:
- progettare ed approvare secondo il procedimento della L.R. 56/77 e s.m.i. (variante parziale art. 17, comma 7, L.R. 56/77) la variazione urbanistica del PRGC vigente per contemplare la realizzazione dell'opera dell'accordo;
  - redigere il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento "Lavori di ristrutturazione di una parte dell'immobile ex Caserma Trevisan di Bra da destinare a sede del Consorzio Socio-assistenziale In.te.sa.";
  - realizzare gli interventi oggetto dell'Accordo nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;
  - contribuire al finanziamento dell'intervento nel caso in cui lo stesso in sede esecutiva superi il costo complessivo identificato dal progetto preliminare;
  - aggiornare semestralmente la scheda di monitoraggio intervento, allegata al presente atto, (al 30/6 e al 31/12 di ogni anno) avvalendosi del Sistema MAP;
  - trasmettere, a conclusione degli interventi, agli uffici regionali competenti la rendicontazione finale dei lavori eseguiti.
- b) la Regione Piemonte si impegna a finanziare la realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma con un contributo complessivo pari a Euro 500.000,00, successivamente all'approvazione della variazione urbanistica prevista negli obblighi del Comune di Bra come sopra specificato.
- A tale impegno la Regione farà fronte ricorrendo al capitolo 297917 – (UPB DB08022) "Fondo per il finanziamento degli accordi di programma" secondo le modalità di somministrazione identificate al successivo art. 10.

Le parti s'impegnano altresì a compiere tutto quanto risulti necessario e utile per realizzare il progetto nonché per consentire agli organi previsti dal presente Accordo di cooperare a detta realizzazione nell'ambito delle competenze ad essi attribuite.

Nell'ambito di tali obiettivi le Parti si impegnano a compiere ogni attività prevista nei successivi atti e documenti, richiamati nelle premesse e in particolare all'individuazione delle modalità istituzionali, amministrative, finanziarie per la realizzazione delle opere presentate.

#### Articolo 5

##### Progettazione ed esecuzione delle opere

La progettazione in fase definitiva ed esecutiva, la direzione lavori, l'esecuzione delle opere e delle attività necessarie alla realizzazione del progetto sono a carico del Comune di Bra nonché affidati mediante contratti di appalto, aggiudicati ai sensi della vigente normativa comunitaria e italiana. Saranno altresì osservati gli obblighi in materia di sicurezza stabiliti dal D.lgs. n. 81/2008.

Il Comune di Bra si impegna all'acquisizione dei preventivi pareri obbligatori da parte della Soprintendenza dei Beni Architettonici.

#### Articolo 6

##### Proprietà e possesso degli immobili

Il Comune di Bra dichiara che la porzione dell'immobile denominato "Ex Caserma Trevisan", oggetto dell'intervento è di proprietà comunale.

#### Articolo 7

##### Destinazione d'uso

Il Comune di Bra provvederà con specifico contratto ai sensi del Codice Civile a concedere l'immobile oggetto dell'intervento al Consorzio In.te.sa. attuale Ente gestore dei servizi socio-assistenziali ai sensi della L. R n. 62/95. La parte dell'immobile oggetto del presente accordo sarà

vincolata alla destinazione d'uso socio-assistenziale per 15 anni dalla data di collaudo delle opere eseguite con i fondi assegnati dalla Regione Piemonte.

#### Articolo 8

##### Comunicazione e controllo

L'attività di comunicazione è a carico del Comune di Bra, in qualità di stazione appaltante, che si impegna a fornire al Settore regionale competente tutte le informazioni e i dati contabili necessari al monitoraggio dell'avanzamento dell'esecuzione delle opere. Il Comune di Bra, inoltre, si impegna a fornire, agli Enti aventi titolo a norma di legge, tutte le informazioni richieste e a consentire l'accesso per eventuali controlli disposti dalla Regione sia alla documentazione che alle opere.

#### Articolo 9

##### Varianti e modifiche al progetto

Gli importi residui rispetto al costo totale dell'intervento di cui all'art. 2, non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito di adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta ecc., potranno essere utilizzati dal Comune di Bra per finanziare lavori e opere funzionali e/o migliorativi dell'intervento in questione, nel rispetto delle norme vigenti e a seguito di parere favorevole della Regione.

Non sono consentite varianti e modifiche sostanziali al progetto ovvero che alterino le finalità o le caratteristiche funzionali dell'intervento.

L'onere aggiuntivo delle varianti, nel caso superino il costo complessivo dell'intervento, è sostenuto dal Comune di Bra, come già definito dal precedente art. 4.

#### Art. 10

##### Termini di esecuzione degli interventi e somministrazione delle risorse

Il Comune di Bra si impegna a concludere la realizzazione degli interventi nei termini del cronoprogramma allegato al presente accordo. Ai fini della validità dell'Accordo eventuali proroghe a tale scadenza saranno valutate dal Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 13 che si pronuncerà in merito alla loro accoglibilità e le sottoporrà all'approvazione degli Enti sottoscrittori. La Regione si impegna a predisporre gli atti necessari all'erogazione dei finanziamenti di cui all'art. 4 al Comune di Bra, su richiesta documentata di quest'ultimo, secondo le seguenti modalità:

- 5% (pari a euro 25.000) ad avvenuta variazione urbanistica e presentazione del progetto definitivo, debitamente approvato, del primo lotto stralcio per le opere di cui all'art. 2;
- 30% (pari a euro 150.000) ad avvenuta presentazione del contratto d'appalto dell'opera, debitamente registrato ai sensi di legge;
- 30% (pari a euro 150.000) ad avvenuta presentazione degli Stati d'Avanzamento Lavori, debitamente approvati, per un importo complessivo superiore al 30% dell'importo dei lavori a contratto;
- 20% (pari a euro 100.000) ad avvenuta presentazione dello Stato Finale dei lavori, corredato dalla relativa Relazione Finale, debitamente approvato;
- 15% (pari a euro 75.000) ad avvenuta presentazione del certificato di Collaudo (o del Certificato di regolare esecuzione), debitamente approvato, corredato dalla Relazione finale sulla spesa sostenuta

L'emissione dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte è comunque subordinata all'effettiva disponibilità di cassa del momento e nel caso di ritardi nella somministrazione delle quote contributive regionali il Comune di Bra si fa carico delle relative anticipazioni a favore del contraente dei lavori. In nessun caso può essere addebitato alla Regione Piemonte la penale definita dalla legge per il ritardo nei pagamenti.

Il Settore regionale competente di cui all'art. 3 comunicherà al Comune di Bra i documenti amministrativi tecnico contabili da presentare ai fini dell'erogazione del finanziamento, secondo le modalità e i tempi che verranno precisati dallo stesso Settore regionale.

### TITOLO TERZO: DISPOSIZIONI FINALI

#### Articolo 11

##### Vincolatività dell'accordo

Le Parti si obbligano a rispettare l'Accordo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti che violino o ostacolino il medesimo o che contrastino con esso.

Le parti si obbligano altresì a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.

#### Articolo 12

##### Modifiche dell'accordo

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulato con le stesse procedure seguite per la sua promozione, definizione, formazione, stipulazione e approvazione.

Eventuali modifiche dell'accordo di carattere non sostanziale, proposte dai soggetti sottoscrittori, saranno valutate dal Collegio di Vigilanza che, nel caso le ritenga accoglibili, le sottoporrà all'approvazione degli enti sottoscrittori senza che ciò comporti l'avvio delle procedure di cui al comma precedente.

Non costituiscono modifiche dell'Accordo le proroghe di cui all'art. 10 e le varianti di cui all'art. 9, nonché eventuali convenzioni o disciplinari stipulati al fine di dare esecuzione alle disposizioni del presente Accordo, purchè non ne limitino l'operatività.

#### Articolo 13

##### Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

E' istituito un Collegio di Vigilanza, nominato dall'autorità che promuove l'accordo, composto da:

- il Sindaco del Comune di Bra o suo delegato, con funzioni di presidente del collegio;
- il Presidente della Regione Piemonte o suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle eventuali controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

I componenti sono individuati con Decreto del Sindaco di Bra, successivamente alla firma del presente Accordo.

#### Art. 14

##### Revoca e sanzioni

Qualora non vengano rispettati gli obblighi e gli impegni previsti dal presente Accordo di programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi.

## Art. 15

## Variazioni urbanistiche

Il presente accordo non costituisce variazione urbanistica. Gli adempimenti urbanistici necessari competono al Comune di Bra come stabilito dall'art 4) punto a).

## Articolo 16

## Controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente accordo non ne sospendono l'attuazione e saranno sottoposte alla valutazione del Collegio di vigilanza di cui all'art. 13.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 giorni dalla convocazione di quest'ultimo per i motivi sopradetti, tali controversie saranno devolute alla decisione di un Collegio arbitrale di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Il Collegio arbitrale sarà formato da due membri, uno designato dalla Regione Piemonte ed uno designato dal Comune di Bra, che giudicheranno la questione con equità, entro 30 giorni dall'avvio dell'esame.

In difetto di designazione, su istanza della parte più diligente, il presidente del Tribunale di Alba provvederà alla relativa designazione nel caso in cui la parte inadempiente non abbia nominato il proprio arbitro entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento dell'invito della parte più diligente.

Si rinvia, per quanto non espressamente disposto dal presente articolo, al Titolo VIII del Codice di procedura Civile.

## Articolo 17

## Approvazione e pubblicazione

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art 34 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali – ed in conformità alla D.G.R. n. 27-23223 del 24/11/1997, mediante provvedimento di approvazione, del Sindaco del Comune di Bra il quale curerà la pubblicazione, per estratto, dell'Accordo sul BUR, entro 30 gg. dalla sottoscrizione dello stesso.

## Art. 18

## Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

## Art. 19

## Spese

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico del Comune di Bra.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Sindaco del Comune di Bra Bruna Sibille (o suo delegato) \_\_\_\_\_

La Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso (o suo delegato) \_\_\_\_\_

Allegati:

- Scheda di monitoraggio dell'intervento
- Cronoprogramma

**Allegato**

## **SCHEDA MONITORAGGIO INTERVENTO**

### **1 – DATI IDENTIFICATIVI**

VERSIONE DEL: 09.03.2010.....

TITOLO DELL' ACCORDO: Ristrutturazione di una parte dell'ex caserma Trevisan da destinare a sede del Consorzio Intesa. 1° Lotto  
.....

TITOLO DELL'INTERVENTO: Ristrutturazione dell'ex caserma Trevisan da destinare a sede del Consorzio Intesa 1° Lotto  
.....  
.....  
.....

SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO: Settore 19.03 della Direzione Politiche Sociali (per gli aspetti realizzativi delle opere) e Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia (per gli aspetti relativi alla scheda di monitoraggio)

LOCALIZZAZIONE:

Comune: Bra  
.....  
.....

RESPONSABILE DELL'ACCORDO: Dott. Fabrizio Proietti

RECAPITO: Piazza Caduti per la Libertà 14  
.....

RESPONSABILE DELL'INTERVENTO: Arch. Giovanni Galletto  
.....

RECAPITO: Piazza Caduti per la Libertà 14  
.....

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di Bra  
.....

SOGGETTO PERCETTORE: Comune di Bra  
.....





A – V.I.A. da parte della Regione                   .../.../... P/E   -   .../.../... P/E

B – V.I.A. da parte del Ministero dell’Ambiente   .../.../... P/E   -   .../.../... P/E

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI – APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO:28/11/2011.... (xPrevista/Effettiva) - DATA FINE: 23/01/2012...

- (xPrevista/Effettiva)

Soggetto Competente: Comune di Bra

.....

NOTE:

.....

.....

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: 21/05/2012... (xPrevista/Effettiva) - DATA FINE: 23/03/2013...

- (xPrevista/Effettiva)

Soggetto Competente: Comune di Bra

.....

NOTE:

.....

.....

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva)- DATA FINE: .../.../... -  
(Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente:

.....

NOTE:

.....

.....

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: 24/03/2013.... (xPrevista/Effettiva)- DATA FINE: 15/04/2013  
- (xPrevista/Effettiva)

Soggetto Competente: Comune di

Bra.....

NOTE:

.....

.....

5. FUNZIONALITA’:

DATA INIZIO: 16/04/2013 (xPrevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... -  
(Prevista/Effettiva)



NOTE:

.....  
 .....

**E. DATI ATTIVITA' IMMATERIALI**

1. ATTIVITA':

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... -  
 (Prevista/Effettiva)

NOTE:

.....  
 .....

**3 – PIANO ECONOMICO (2)**

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro):

500.000,00.....

Di cui:	REALIZZATO -	DA REALIZZARE -	TOTALE
al 2012...	.....	350.000,00.....	350.000,00
.....	.....	.....	.....
nel 2013.....	.....	150.000,00.....	150.000,00
.....	.....	.....	.....
nel 200.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
nel 200.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

AVANZAMENTO DELLA SPESA: .....% (3)

**4 – PIANO FINANZIARIO**

1) TIPO FONTE: **REGIONE**

**PIEMONTE**.....

....

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4).....

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5)

.....  
IMPORTO : ..... (euro) – ANNO DI COMPETENZA:

.....  
NOTE:  
.....  
.....

2) TIPO FONTE:

.....  
ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4)

.....  
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5)

.....  
IMPORTO : ..... (euro) – ANNO DI

COMPETENZA: .....

NOTE:.....  
.....

**NOTE:**

- (1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
- (2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
- (5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

Cronoprogramma “ Trevisan”

<b>ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UNA PARTE DELL' EX CASERMA " TREVISAN"</b>																				
<b>GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL' ACCORDO</b>	<b>GIORNI COMPLESSIVI 1085</b>																			
	<b>GG 390</b>					<b>GG 60</b>	<b>GG 120</b>					<b>GG 90</b>	<b>GG 60</b>		<b>GG 365</b>					
<b>APPROVAZIONE ADEGUAMENTO AL P.R.G.G</b>	█																			
<b>APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO OPERA PUBBLICA</b>						█														
<b>APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO OPERA PUBBLICA</b>								█												
<b>TERMINE PROCEDURA GARA EVIDENZA PUBBLICA</b>												█								
<b>CONTRATTO</b>																				
<b>TERMINE ESECUZIONE LAVORI COLLAUDO E CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE</b>																				█

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 80-13575

**Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo Asse 3 - Attività III.1.1: 'Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale' - Integrazioni e rettifiche.**

A relazione degli Assessori Bairati, Oliva:

Con propria deliberazione n. 100-10542 del 29/12/2008 e successive integrazioni n. 36 – 11187 del 6/04/2009 e n. 100-12021 del 04/08/2009, su proposta dell'Assessore alla Cultura, di concerto con l'Assessore alle attività produttive venivano:

- Definiti i contenuti della misura del Programma Operativo regionale 2007/20013 Asse 3 – Attività III.1.1 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale" e relative rettifiche ed integrazioni;

- Approvati gli interventi ammissibili ai contributi con specificazione dei soggetti beneficiari interessati.

L'obiettivo della misura è quello di promuovere e di sostenere interventi di tutela e di valorizzazione del patrimonio storico-culturale-paesaggistico per aumentare tra l'altro, l'attrattività turistica dei territori e potenziare i fattori di competitività nell'ottica della riqualificazione territoriale.

L'azione prevede nel dettaglio il recupero, il restauro, la riqualificazione e la valorizzazione delle Strutture che compongono il Sistema delle Residenze Sabaude e dei beni "minori" ad esse afferenti per contiguità territoriale, il Sistema delle Fortificazioni e dei Castelli regionali, ed inoltre, la rifunzionalizzazione del Sistema museale scientifico con la realizzazione e/o riallocazione delle strutture, finalizzate alla migliore fruizione degli spazi, all'attivazione di nuovi servizi ed alla ridefinizione di nuovi percorsi educativi.

Con nota prot. n. 91 del 25/02/2010 la Città di Torino - soggetto attuatore di interventi contenuti nell'allegato 1 della suddetta deliberazione n. 100-10542 del 29/12/2008

- ha sottoposto all'amministrazione regionale una proposta di alcune modifiche da apportare agli interventi programmaticamente concordati e configurati nel protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Torino approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 45-10959 del 09/03/2009 per la realizzazione di progetti strategici per lo sviluppo socio economico della città.

In particolare la proposta concerne nella variazione di soggetti attuatori/beneficiari, nella modifica di alcune tipologie d'intervento nonché nell'inserimento di nuovi progetti, come di seguito specificato:

1. Da beneficiario – *Comune di Torino* – intervento di "Realizzazione Museo "A come Ambiente" a beneficiario - Museo "A come Ambiente" – intervento "Ampliamento del Museo A come Ambiente";

2. Da beneficiario – *Fondazione Camillo Cavour* – "intervento di Recupero e valorizzazione del Museo Cavouriano del complesso di Santena" a beneficiario - Comune di Torino -

3. Nuovo progetto – intervento di Completamento delle opere per la messa in sicurezza delle Officine Grandi Riparazioni (OGR) e allestimento della mostra "Creatività e futuro", Beneficiario - Comitato Italia 150.

- Ritenuto di accogliere quanto proposto dal Comune di Torino in ordine alla richiesta di modificare ed integrare la deliberazione n. 100-10542 del 29/12/2008 sopra richiamata;

- preso atto che i punti precedenti 1), 2), 3) non comportano nuovi oneri per la Regione Piemonte e trovano la copertura finanziaria a valere sull'Asse 3 Attività III.1.1 del P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013;

- ritenuto altresì di manifestare in via programmatica la disponibilità dell'amministrazione regionale, nell'ambito del protocollo d'intesa approvato con D.G.R. n. 45-10959 del 09/03/2009, a sostenere le altre proposte formulate dalla Città di Torino, rinviando ad un momento successivo la puntuale definizione dei contenuti, delle modalità di realizzazione e di finanziamento; così specificate:

a) la realizzazione di un progetto sperimentale nel campo dell'ambiente, della mobilità sostenibile e della sperimentazione ed applicazione delle nuove tecnologie da sviluppare in partnership tra il Politecnico, la Regione Piemonte, la Città di Torino e GTT; per la realizzazione di un prototipo di autobus per il trasporto pubblico con basse emissioni inquinanti.

b) la creazione nel territorio della Città di Torino di "living lab", quali luoghi di sperimentazione di tecnologie e soluzioni innovative attraverso il rapporto con gli utenti.

Quanto sopra premesso;

visto l'art. 56 dello Statuto;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di approvare, le integrazioni e modifiche all'elenco dei potenziali beneficiari e dei relativi interventi (da finanziarsi a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" - Asse 3 – Attività III.1.1 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale) approvato con propria precedente deliberazione n. 100 -10542 del 29/12/2008, quali specificate nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di esprimere, in linea programmatica, l'interesse e la disponibilità dell'amministrazione regionale:

Alla realizzazione di un progetto sperimentale nel campo dell'ambiente, della mobilità sostenibile e della sperimentazione ed applicazione delle nuove tecnologie da sviluppare in partnership tra il Politecnico, la Regione Piemonte, la Città di Torino e GTT; per la realizzazione di un prototipo di autobus per il trasporto pubblico con basse emissioni inquinanti.

A supportare, anche finanziariamente, la creazione nel territorio della Città di Torino di "living lab", quali luoghi di sperimentazione di tecnologie e soluzioni innovative attraverso il rapporto con gli utenti;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura ed alla Direzione regionale alle Attività produttive, secondo competenza, l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, necessari all'attuazione di quanto sopra deliberato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 81-13576

**Attività svolte dalla Società di Committenza Regionale Piemonte S.p.A. nell'anno 2009 nell'ambito della programmazione degli interventi previsti dall'art. 6 della L.R. n 19 del 06/08/2007. Relativi compensi.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di riconoscere ad S.C.R. Piemonte S.p.A. a titolo di compenso per l'avvio dell'attività afferente il settore Edilizia Sanitaria i costi sostenuti nel corso dell'anno 2009 ed ammontanti complessivamente ad euro 284.200,24. Il suddetto compenso sarà portato a riduzione del compenso che verrà determinato nel corso del 2010 mediante l'applicazione delle percentuali che verranno definite in specifica convenzione sull'importo lordo dei lavori realizzati. Agli oneri finanziari si provvede mediante utilizzo delle disponibilità iscritte all'UPB n. DB20102 con impegno delegato a favore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

2) di rimborsare ad S.C.R. Piemonte S.p.A. a titolo di compenso per l'avvio dell'attività afferente il settore Forniture di Beni e Servizi i costi sostenuti nel corso dell'anno 2009 ed ammontanti complessivamente ad € 660.940,00. Il suddetto compenso sarà portato a riduzione del compenso che verrà determinato nel corso del 2010 mediante l'applicazione dei criteri sulle percentuali che verranno definite in specifica convenzione. Agli oneri finanziari si provvede mediante utilizzo delle disponibilità iscritte all'UPB n. DB13022; di rimborsare inoltre ad S.C.R. Piemonte S.p.A. l'importo delle spese sostenute per la pubblicazione degli avvisi di gara ed esiti nel corso dell'anno 2009 ed ammontanti complessivamente ad € 134.786,49. Il suddetto compenso verrà determinato nel corso del 2010 in aggiunta al compenso percentuale determinato come sopra. Agli oneri finanziari si provvede mediante utilizzo delle disponibilità iscritte all'UPB n. DB07101;

3) di portare a compensazione degli ammortamenti calcolati sulle immobilizzazioni relative ad interventi collaudati che saranno gratuitamente devolute alla Regione o a soggetto terzo che verrà indicato dalla Regione stessa al termine del processo di ammortamento rinunciando per pari importo a parte del credito vantato verso S.C.R. Piemonte S.p.A. con effetto da far valere sul bilancio di competenza di detti ammortamenti residuando, a seguito di tale rinuncia, nei confronti della partecipata un finanziamento iscritto nei debiti della stessa di € 237.219.849,00;

4) di ribadire e meglio esplicitare che vengano compensati gli oneri finanziari sostenuti da S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'esercizio della sua attività, trasferendo irrevocabilmente alla società, in conto interessi, le somme necessarie ad azzerare tali oneri oltretutto, in conto capitale, le somme ne-

cessarie al pagamento della quota di debito e così complessivamente le intere rate relative ai mutui contratti dalla società e autorizzati dalla Regione Piemonte;

5) di richiedere ad S.C.R. Piemonte S.p.A. la retrocessione alla Regione Piemonte degli interessi attivi che matureranno a seguito dei trasferimenti precedenti al lordo delle ritenute subite che rimarranno di esclusiva competenza della partecipata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 82-13577

**Approvazione dell'atto di concessione alla Fondazione 20 marzo 2006 dei beni di proprietà regionale denominati "Villaggio Olimpico" ed impianto "Half Pipe" in Bardonecchia, ed "Impianto Biathlon" in Cesana Torinese.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare l'atto di concessione alla Fondazione 20 marzo 2006 dei beni di proprietà regionale denominati "Villaggio Olimpico" ed impianto "Impianto "Half Pipe" in Bardonecchia, ed "Impianto Biathlon" in Cesana Torinese, alle condizioni di cui alla bozza allegata al presente atto, a titolo gratuito per la durata di anni cinquanta, decorrenti dalla data di presa in consegna, con la destinazione esclusivamente agli usi previsti dalla sopra citata D.G.R. n. 3 – 10879 del 2.3.2009, la manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del concessionario, eccezion fatta per i difetti edilizi già preesistenti, nonché le specifiche disposizioni indicate, per il villaggio olimpico di Bardonecchia, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Piemonte;

- di dare atto che lo schema di atto di concessione sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33 lettera b) della L.R. 23.1.1984, n. 8;

- di rinviare a successiva Deliberazione od atto di Giunta Regionale la decisione se, in conseguenza del conferimento alla Fondazione del suddetto complesso immobiliare, l'onere di corrispondere al Comune di Bardonecchia una somma pari al canone annuo da corrispondersi dal futuro gestore annualmente e per sei anni, a partire dall'ottavo di gestione e fino al tredicesimo, debba essere assolto dalla Regione stessa ovvero trasferito a carico della Fondazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 83-13578

**Modifica dei provvedimenti deliberativi n. 1-27689 del 29.6.1999, n. 45-12571 e n. 46-12572 del 24.5.2004**

**nonchè delle DD.G.R. n. 20 - 443 del 12.7.2005, n. 7-9333 del 1.8.2008 e n. 3 - 12350 del 19.10.2009 di istituzione e modifica delle A.P e delle P.O. delle strutture della Giunta regionale, con esclusivo riferimento alle Direzioni "Affari istituzionali e Avvocatura", "Agricoltura" e "Sanità".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, per le motivazioni esposte, le proposte dei Responsabili delle Direzioni "Affari istituzionali ed Avvocatura", "Agricoltura" e "Sanità" di ridefinire gli incarichi di Alta professionalità e di Posizione organizzativa evidenziate in premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modifiche non determinano una variazione ovvero una diminuzione del numero complessivo delle Posizioni di Alta professionalità ed Organizzative assegnate alle Direzioni "Affari istituzionali ed Avvocatura", "Agricoltura" e "Sanità" ed avvengono nel pieno rispetto del budget assegnato;

di ribadire che i Responsabili delle Direzioni citate, con proprio atto, dovranno provvedere ad assegnare gli incarichi nelle strutture cui sono preposti e nelle loro articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento degli stessi ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 84-13579

**Sistema regionale di valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) e procedure di programmazione per l'acquisizione delle tecnologie sanitarie.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa:

- di istituire un apposito sistema regionale per la valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) articolato sia nel livello locale che in quello regionale, per agire, a livello regionale, orientando la programmazione sanitaria regionale attraverso la produzione di documenti generali di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative e, a livello locale, sostenendo le procedure di pianificazione dell'acquisizione di tecnologie innovative;

- di approvare l'"Organizzazione delle attività di HTA in Piemonte" di cui all'allegato 1) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, che definisce

le modalità di composizione e funzionamento del sistema regionale HTA;

- di istituire, presso l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, la Conferenza regionale di Health Technology Assessment con il fine di orientare l'azione del sistema regionale HTA nella direzione indicata dal PSSR e dagli altri atti di programmazione della Regione e di consentire la piena partecipazione del mondo scientifico e delle istituzioni al suo sviluppo e con i seguenti compiti principali:

- predisporre raccomandazioni generali sulla attività di HTA, raccogliere proposte di possibili ambiti di valutazione e suggerire gli criteri generali per la scelta delle priorità;

- monitorare l'adesione alle raccomandazioni e misurare l'impatto delle raccomandazioni sulle politiche sanitarie e sulla allocazione delle risorse;

- tenere i rapporti con Enti ed Istituzioni.

La Conferenza, presieduta dall'Assessore regionale alla Tutela della Salute e Sanità, è nominata dalla Giunta Regionale ed è composta da tecnici ed esperti di comprovata competenza individuati, nel numero di un componente ciascuno, dall'Assessorato regionale Università e Ricerca, dall'Assessorato regionale alla Tutela della Salute e Sanità e da ogni Ateneo con sede nel Piemonte, e da cinque componenti designati dalle Direzioni Generali delle ASR della Regione, aggregate secondo il modello utilizzato dalla DGR n. 9-9007 del 20.06.2008. Partecipano inoltre ai lavori della conferenza il Direttore della Direzione regionale Sanità, il Direttore dell'ARESS e i coordinatori dei Comitati e Nuclei tecnici HTA costituiti presso l'ARESS.

La Conferenza, nell'espletamento dei propri compiti, organizzerà momenti di consultazione delle associazioni e delle organizzazioni di tutela dei diritti dei pazienti e dei consumatori;

- di stabilire che le Aziende Sanitarie Regionali, ogni anno entro il 30 novembre, predispongano un Piano Locale delle Attrezzature e delle Apparecchiature (PLAA) che sarà sottoposto ad approvazione da parte della Direzione Sanità che ne verificherà la compatibilità con la programmazione regionale autorizzandone la immissione nelle successive procedure di ricerca e/o richiesta di finanziamento;

- di stabilire che, prima di essere sottoposto alla verifica di compatibilità con la programmazione da parte della Direzione Sanità, il PLAA riceva, per le tecnologie innovative od evolutive, la validazione di conformità HTA, rilasciata, anche in seguito alla compilazione di apposite schede analitiche, dai Nuclei tecnici sovrazionali per l'HTA che agiscono in raccordo con gli altri soggetti del sistema regionale di HTA, adottandone l'approccio multidimensionale e multidisciplinare;

- di stabilire che fino all'approvazione dei PLAA e al completamento di una prima fase di verifica di corrispondenza tra le acquisizioni delle ASR e il contenuto del PLAA resti attiva la Commissione Tecnica istituita in attuazione della DGR n. 1 -10802 del 18 Febbraio 2009 cui vanno indirizzate tutte le proposte di acquisizione, sotto qualsiasi forma, di nuove apparecchiature di valore supe-

riore a 50.000 euro, IVA esclusa (comprensivo di tutte le dotazioni necessarie all'effettivo funzionamento a regime) secondo le procedure definite nell'allegato 2) alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale che modifica ed integra quanto previsto alla DGR n. 1 -10802 del 18 Febbraio 2009;

- di incaricare la Direzione regionale Sanità di emanare, con proprio provvedimento, le istruzioni necessarie all'avvio delle procedure di programmazione ed alla istituzione del sistema regione di HTA.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.R.G. n. 8/R/2002

(omissis)

Allegato

Allegato 1)

## ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI HTA IN PIEMONTE

### Premessa

La sostenibilità a medio e lungo termine dei sistemi sanitari pubblici e di carattere universalistico è oggi messa a rischio da una serie concomitante di fattori. Uno dei principali è rappresentato dallo scarto crescente tra le risorse disponibili e quelle necessarie a soddisfare la sempre più consistente e diversificata domanda di prestazioni e servizi sanitari, che presenta elementi di sempre maggiore complessità. La molteplicità dei problemi di salute richiede risposte assistenziali e di cura di pertinenza di diverse discipline e professioni e di conseguenza necessiterebbe di un efficace coordinamento e una integrazione degli interventi. Parallelamente la crescente sofisticazione tecnologica delle procedure diagnostiche e terapeutiche richiede la disponibilità di personale adeguatamente formato e di un contesto organizzativo adeguato per il loro funzionamento e utilizzo. A fronte di questa crescente complessità e al conseguente incremento delle risorse impiegate, si rileva una progressiva riduzione dei benefici marginali di salute.

La possibilità di garantire il carattere universalistico del sistema senza ledere il diritto di ogni persona che ne abbia realmente bisogno ad accedere a prestazioni e servizi di prevenzione, diagnosi, terapia, riabilitazione e assistenza di elevato livello qualitativo, impone quindi una rivalutazione della tipologia delle prestazioni offerte e delle modalità della loro erogazione, al fine di utilizzare nel modo migliore le risorse a disposizione per garantire un sistema sanitario pubblico ed universalistico anche alle future generazioni. In questo contesto logico acquista pieno significato il concetto evocato dal termine appropriatezza: garanzia di prestazioni e servizi di efficacia provata, a rischi accettabili e costi sostenibili e giustificati da una ragionevole probabilità di un beneficio di salute non marginale.

A questo punto si pone il tema relativo al come si possano distinguere le richieste da soddisfare immediatamente da quelle che possono essere soddisfatte più in là nel tempo e, in casi limite, da quelle che non devono essere soddisfatte perché non sono generate da un reale bisogno di salute o perché, in presenza di un reale bisogno di salute, vengono rivolte a soggetti, prestazioni e servizi sbagliati. Ad oggi, il miglior metodo per esercitare tale scelta è quello di appoggiarla sulle migliori prove di efficacia clinica. L'evidence based medicine (medicina basata sulle prove di efficacia) è l'uso giudizioso, coscienzioso ed esplicito della migliore evidenza scientifica disponibile, finalizzata a prendere le decisioni in merito alla cura di ogni singolo paziente. Il mettere in pratica l'evidence based medicine significa integrare l'expertise clinico individuale con la miglior evidenza disponibile, derivante da una ricerca sistematica.

Partendo da questo presupposto che nell'ultimo decennio si è, prima proposto, e successivamente affermato il paradigma delle clinical governance. La clinical governance può essere definita come il contesto in cui i servizi sanitari si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e mantengono elevati livelli di prestazioni, creando un ambiente che favorisce l'espressione dell'eccellenza clinica, assistenziale ed organizzativa, nel limite delle risorse disponibili.

L'attuazione di politiche di clinical governance rappresenta un obiettivo strategico finalizzato a creare maggiore coerenza e trasparenza, a migliorare la qualità dei servizi erogati, a garantire alle istituzioni coinvolte un supporto per definire priorità ed operare scelte di allocazione delle risorse limitate, in modo sistematico, partecipato e condiviso.

A questo scopo il governo clinico si dota di strumenti operativi, tra i quali l'health technology assessment (valutazione delle tecnologie sanitarie). L'health technology assessment (HTA) rappresenta uno strumento della clinical governance atto a perseguire obiettivi di programmazione e gestione appropriata delle risorse. Si caratterizza come una valutazione integrata e

multidimensionale (sicurezza, costi, impatto organizzativo e strutturale, aspetti culturali, etici e sociali, efficacia clinica), prodotta attraverso il contributo di diversi attori (multidisciplinare), contestualizzata ad un particolare sistema sanitario, delle implicazioni clinico-assistenziali, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una tecnologia (apparecchiature biomedicali, dispositivi medici, farmaci, procedure cliniche, modelli organizzativi, programmi di prevenzione e promozione della salute). Scopo dell'HTA è informare regolamentazioni sicure, efficaci, orientate al paziente e all'ottenimento del miglior valore in termini di salute.

L'HTA come valutazione multidisciplinare delle tecnologie sanitarie, rappresenta quindi uno strumento per supportare coloro che si occupano delle politiche sanitarie di fronte alla sfida posta dalla domanda crescente di nuovi prodotti e migliori servizi medici, che si riassume nella necessità di assicurare cure innovative e di alta qualità, dovendo contemporaneamente fare i conti, da una parte, con la gestione dei budget e, dall'altra, con la salvaguardia dei principi fondamentali dell'equità, dell'accesso e della possibilità di scelta nelle cure per i cittadini.

Va evidenziato il ruolo "bidimensionale" dell'HTA, laddove da un lato si propone indubbiamente di ridimensionare l'impiego di tecnologie per le quali non sia evidente un adeguato rapporto costo-beneficio, ma dall'altro punta ad implementare l'uso clinico di tecniche o procedure di dimostrata efficacia ed efficienza, ma sotto-utilizzate.

La parte più importante dell'HTA è di determinare, nella misura in cui è possibile, i benefici e i costi di una particolare tecnologia o di un gruppo di tecnologie. L'HTA può essere un valido aiuto per vincere queste sfide determinando quali tecnologie sono inefficienti e quali danno "valore al danaro" (value for money) e definendo quando l'uso della tecnologia è appropriato.

La finalità dell'HTA è quindi quella di supportare e guidare il processo decisionale e la pratica in ambito sanitario e riguarda anche l'impatto macroeconomico sui fondi del sistema sanitario nazionale, sull'allocazione delle risorse fra i diversi programmi sanitari, sulla regolamentazione e sulle altre politiche orientate all'innovazione.

La necessità di valutazione e programmazione nasce non solo da esigenze di controllo della spesa e dal perseguimento di obiettivi di efficienza aziendale, ma riflette anche la consapevolezza che la crescente pressione all'introduzione di innovazioni tecnologiche fa sì che sempre più spesso vengano diffuse in ambito sanitario tecnologie non ancora pienamente validate, per le quali esistono ampie aree di incertezza, sia riguardo alla sicurezza, che all'efficacia. In assenza di una programmazione e di una valutazione preliminari questo processo determina una definizione più o meno autonoma delle loro caratteristiche, condizioni di utilizzo e criteri di uso appropriato.

Di qui l'esigenza di attivare procedure che consentano di ridurre il rischio di inappropriata e di promuovere l'efficienza della gestione dell'offerta di servizi. L'attivazione di procedure di valutazione di questo tipo, integrate e multidimensionali, preliminari rispetto ad una valutazione tecnico impiantistica e vincolanti rispetto alla decisione di acquisire una tecnologia, risponde anche all'esigenza di garantire la sicurezza dei pazienti e la qualità e omogeneità delle prestazioni, attraverso la garanzia di condizioni organizzative e modalità di erogazione che assicurino il mantenimento di livelli adeguati della qualità delle prestazioni erogate.

L'HTA rappresenta quindi anche uno strumento di controllo e di indirizzo dell'innovazione tecnologica, per selezionarne la priorità e promuoverne, se del caso, una diffusione tempestiva.

L'HTA come strumento di attuazione dei principi del governo clinico (come da DGR 21 – 10664 del 2/02/2009), e quindi incluso tra le nuove forme organizzative da esso previste, va ad inserirsi in un ambito in cui le figure prettamente 'sanitarie' (clinici, professioni sanitarie, ecc.) hanno visto progressivamente diminuire la loro autonomia e si sono sentite minacciate da logiche giudicate eccessivamente economicistiche imposte da un potere 'manageriale'.

Con il PSSR 2007-2010 si è previsto il passaggio da una logica di “government” (regole, divieti, autorizzazioni) ad una logica di “governance” (costruzione del consenso per la concreta attuazione delle politiche scelte), nonché la valorizzazione del ruolo dei dirigenti e di tutte le professioni socio-sanitarie, soprattutto attraverso il loro diretto e concreto coinvolgimento nei processi decisionali.

Per rendere possibile l'avvio di un reale processo di governo clinico, è necessario che la politica tenti di instaurare un nuovo sistema di relazioni di fiducia tra le diverse professionalità e gli ambiti di responsabilità all'interno delle organizzazioni sanitarie. Questo auspicato nuovo sistema di relazioni sarebbe altresì finalizzato a conseguire un allineamento fra il comportamento professionale dei clinici responsabili dell'assistenza e gli obiettivi delle organizzazioni in cui operano, e a costruire forme di collaborazione nel governo della complessità.

A tal fine la Regione Piemonte ha cercato quindi, attraverso la partecipazione dell'A.Re.S.S. al progetto ministeriale “Produzione di un manuale di riferimento per il Governo Clinico e della Qualità in forma integrata”, di coinvolgere attivamente in ambito HTA le aziende sanitarie regionali, invitando gli operatori (afferenti alle Direzioni Aziendali e ai Collegi di Direzione) alla partecipazione ad un progetto formativo. Il progetto formativo ha avuto come titolo “Gli strumenti della clinical governance”, e si è svolto durante l'anno appena trascorso, con un'ampia partecipazione degli operatori invitati.

Il contenuto di parte del corso in questione era finalizzato all'adozione di nuovi metodi di acquisizione delle tecnologie da parte delle aziende sanitarie, che prevedono il coinvolgimento degli operatori fin dal processo di valutazione del reale fabbisogno di tali tecnologie.

Implementare attività di formazione per lo sviluppo di competenze propedeutiche alla attività di valutazione e di ricerca relativamente alle innovazioni tecnologiche, organizzative e gestionali rappresenta uno degli obiettivi delle strutture di HTA regionali ed è stato anche perseguito più specificamente con un primo corso, rivolto a operatori di riferimento indicati da ciascuna azienda sanitaria, di formazione alla metodologia dell'HTA.

Le finalità di questi interventi formativi sono lo sviluppo di competenze anche a livello aziendale e la standardizzazione, pur nel rispetto delle peculiarità locali, di una metodologia di valutazione, supportata da strumenti duttili e flessibili, (report standard, modelli standardizzati di richiesta di tecnologie innovative o di sostituzione / potenziamento di quelle esistenti), mirati a soddisfare esigenze conoscitive specifiche della programmazione regionale.

Nel modello al quale anche con questo atto si tende sono valorizzate le dinamiche aziendali, anche in relazione alle richieste di acquisizione di tecnologie, per favorire scelte in condizioni di efficienza e di efficacia a livello aziendale e consentire allo stesso tempo lo sviluppo di un linguaggio comune che permetta il confronto e il monitoraggio a livello regionale sull'introduzione di nuove tecnologie.

#### Struttura del sistema regionale di HTA

Il sistema regionale per la valutazione delle tecnologie sanitarie è costituito dai soggetti sotto elencati che svolgono le funzioni descritte per ciascuno.

Il principio secondo il quale il sistema è stato disegnato è quello della separazione delle responsabilità decisionali (che restano in capo alle ASR e all'Assessorato regionale, ciascuno per le proprie competenze) da quelle tecniche e metodologiche (che vengono curate dall'AreSS).

Inoltre, l'obiettivo che si intende realizzare non richiede un livello centrale chiamato a valutare “a valle” la moltitudine di richieste che ad esso pervengono, quanto la responsabilizzazione “a monte” delle Aziende nella presentazione di programmi che siano già il risultato di una valutazione multidimensionale (di fattori clinici, epidemiologici ed organizzativi) volta a definire l'impatto potenziale aziendale, sovra-aziendale e regionale dei programmi proposti.

Le scelte effettuate diventeranno, quindi, non già delle imposizioni provenienti da soggetti 'terzi' percepiti come operanti in opposizione ai bisogni aziendali, bensì delle scelte condivise e sostenibili in quanto elaborate su basi razionali.

Per conferire efficacia alla funzione è opportuno che il sistema regione per la valutazione delle tecnologie sanitarie agisca sia a livello regionale, orientando la programmazione sanitaria regionale attraverso la produzione di documenti generali di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative, che a livello locale sostenendo le procedure di pianificazione dell'acquisizione delle tecnologie innovative.

#### 1. Nucleo di valutazione sovrazonale HTA (presso le ASR)

Per ragioni di efficienza è verosimile che il livello di area funzionale sovrazonale sia quello più consono per raggruppare competenze necessarie ad una valutazione multidimensionale delle tecnologie secondo la metodologia propria dell'HTA, cioè anche se è obiettivo del programma di HTA regionale lo sviluppo di competenze a livello di ciascuna azienda.

I Nuclei di valutazione sovrazonale HTA svolgono attività di supporto e stretto collegamento con i Nuclei di programmazione sovrazonale istituiti ai sensi della DGR n. 9-9007 del 20.06.2008 recante "Procedure di aggregazione degli approvvigionamenti di beni e servizi occorrenti al SSR" e vengono costituiti utilizzando le medesime aggregazioni aziendali.

Per le richieste di tecnologie che pongono importanti dilemmi etici, i Nuclei coinvolgono gli appositi Comitati aziendali.

I Nuclei di valutazione sovrazonali sono di carattere multiprofessionale: in ognuno di essi dovranno essere almeno presenti la componente di direzione sanitaria e quelle clinico-assistenziale, epidemiologica, ingegneristica e di economia sanitaria.

I Nuclei di valutazione sovrazonale sono nominati dai Direttori Generali delle ASR che le costituiscono e in essi devono essere rappresentate tutte le Aziende Sanitarie Regionali afferenti.

I compiti principali del Nucleo di valutazione sovrazonale HTA sono:

- coordinare lo sviluppo della funzione di HTA nelle ASR in collaborazione con il Nucleo Tecnico HTA;
- effettuare le valutazioni dei Piani Locali delle Attrezzature e Apparecchiature (PLAA) predisposti annualmente dalle AASSRR, secondo le procedure definite dai provvedimenti regionali in materia e nel rispetto delle indicazioni metodologiche fornite dal Nucleo Tecnico HTA dell'AreSS;
- curare, nell'ambito dei PLAA, la compilazione delle schede analitiche di valutazione predisposte in collaborazione con il Nucleo Tecnico HTA dell'AreSS.

#### 2. Nucleo Tecnico HTA (presso l'AreSS)

L'AreSS organizzerà al proprio interno le attività di HTA con l'identificazione delle strutture necessarie ed in particolare con la costituzione di un nucleo tecnico che comprenda le professionalità necessarie quali Documentalista, Ingegneria Biomedica, Economia Sanitaria, Farmacologia, Epidemiologia (in senso valutativo), Statistica medica, Medico e professionista sanitario esperti di HTA.

Tale nucleo tecnico effettuerà le varie attività valutative e di studio necessarie compresa la raccolta della documentazione e revisione della letteratura scientifica.

La finalità principale è la produzione di documenti di valutazione per orientare la programmazione sanitaria regionale attraverso e per sostenere le procedure locali di pianificazione dell'acquisizione delle tecnologie innovative.

I compiti principali del Nucleo Tecnico sono quelli di:

- effettuare una raccolta sistematica della letteratura internazionale e una sua analisi critica relativamente alla introduzione e diffusione delle tecnologie sanitarie, a supporto delle decisioni di programmazione di politica regionale e delle Aziende; costituzione di una banca dati e attivazione di modalità di comunicazione di queste informazioni che rendano disponibile la documentazione, sia tra gli operatori interessati (a livello di Azienda o di Assessorato) che presso la popolazione;

- Istruire e redigere i documenti di valutazione di HTA, sulla base dei programmi formulati dalla Conferenza Regionale HTA e nel rispetto delle indicazioni metodologiche proposte dal Comitato Scientifico HTA;
- instaurare rapporti con la rete delle Agenzie di HTA sia a livello nazionale che internazionale, al fine di condividere risultati e programmi di attività che per acquisire i rapporti e la documentazione da diffondere;
- fornire supporto progettuale e metodologico alle attività dei Nuclei di valutazione sovrazionali curando, in particolare, le attività di formazione e assistenza necessarie per l'avvio del sistema locale;
- orientare dal punto di vista scientifico e metodologico le attività di promozione della metodologia HTA a livello delle Aziende nella valutazione dei dispositivi medici, attrezzature e farmaci attraverso
- redigere rapporti di avanzamento dell'attività, con cadenza almeno semestrale.

### 3. Comitato scientifico HTA (presso l'AreSS)

A supporto dell'attività del Nucleo Tecnico il Direttore dell'AreSS nominerà un apposito Comitato Scientifico costituito da esperti nelle varie discipline che collaborano allo sviluppo della funzione di valutazione delle tecnologie sanitarie in grado di sostenere le attività del Nucleo Tecnico mettendo a disposizione le competenze tecnico scientifiche e le relazioni e le collaborazioni interistituzionali utili.

I compiti principali del Comitato scientifico HTA sono quelli di:

- fornire supporto progettuale e metodologico alle attività del Nucleo tecnico HTA e decidere l'approccio da adottare per l'implementazione dei progetti approvati nel piano di lavoro, sulla base delle proposte del nucleo tecnico: redazione di un rapporto, avvio di un progetto di ricerca-intervento di valutazione di una tecnologia emergente, documenti di indirizzo operativi, ecc;
- proporre in base ad una revisione dei risultati delle attività di horizon scanning nazionali e internazionali eventuali specifiche valutazioni
- approvare un Piano annuale di attività, proposto dal Nucleo Tecnico;
- istituire, valutando possibili integrazioni, i gruppi di lavoro multidisciplinari e multiprofessionali proposti dal nucleo tecnico per la realizzazione degli approcci scelti e approvare i documenti (rapporti, report di valutazione dei progetti) prodotti dai gruppi di lavoro, con il nucleo tecnico;
- provvedere all'aggiornamento periodico (con cadenza almeno triennale) dell'elenco delle tecnologie di rilevante impatto economico e organizzativo che necessitano per l'acquisizione di parere preventivo di congruità con gli obiettivi delle programmazione regionale.

### 4. Conferenza regionale di Health Technology Assessment (presso l'Assessorato regionale alla Tutela della Salute e Sanità)

Per orientare l'azione del sistema regionale HTA nella direzione indicata dal PSSR e dagli altri atti di programmazione della Regione e per consentire la piena partecipazione del mondo scientifico e delle istituzioni al suo sviluppo è istituita presso l'Assessorato regionale alla Tutela della Salute e Sanità un'apposita Conferenza regionale HTA .

La Conferenza, presieduta dall'Assessore regionale alla Tutela della Salute e Sanità, è nominata dalla Giunta Regionale ed è composta da tecnici ed esperti di comprovata competenza su individuazione rispettivamente di uno ciascuno:

- dall'Assessorato regionale Università e Ricerca;
- dall'Assessorato regionale alla Tutela della Salute e Sanità;
- da ogni Ateneo con sede nel Piemonte;
- e da cinque componenti designati dalle Direzioni Generali delle ASR della Regione, aggregate secondo il modello utilizzato nell'ambito delle "Procedure di aggregazione degli approvvigionamenti di beni e servizi occorrenti al SSR" (DGR n. 9-9007 del 20.06.08).

Partecipano inoltre ai lavori della conferenza il Direttore della Direzione regionale Sanità, il Direttore dell'AReSS e i coordinatori dei Comitati e Nuclei HTA.

La Conferenza, nell'espletamento dei propri compiti, organizzerà momenti di consultazione delle associazioni e delle organizzazioni di tutela dei diritti dei pazienti e dei consumatori

I compiti principali della Conferenza regionale HTA sono quelli di:

- predisporre raccomandazioni generali sulla attività di HTA, raccogliere proposte di possibili ambiti di valutazione e suggerire gli criteri generali per la scelta delle priorità;
- monitorare l'adesione alle raccomandazioni e misurare l'impatto delle raccomandazioni sulle politiche sanitarie e sulla allocazione delle risorse.
- tenere i rapporti con Enti ed Istituzioni.

Allegato 2)

**REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ACQUISIZIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE DA PARTE DELLE ASR**

Per tutta la fase di avvio delle procedure di programmazione e validazione descritte nell'atto deliberativo restano attive le funzioni della Commissione tecnica istituita in attuazione della DGR n. 1 -10802 del 18 Febbraio 2009 e la loro rimodulazione avverrà solo dopo la approvazione dei PLAA e successivamente a una prima fase di verifica di corrispondenza tra le acquisizioni delle ASR e il contenuto del PLAA.

Pertanto, ogni forma di acquisizione da parte delle ASR di apparecchiature sanitarie di valore superiore a 50.000 euro (iva esclusa) e quindi anche quelle comprese nell'elenco della DGR n. 13-9470 del 25 Agosto 2008 (cd. Grandi attrezzature) deve essere programmata, comunicata e sottoposta a preliminare parere autorizzativo da parte della Direzione Sanità. Tale parere riguarda le acquisizioni in qualsiasi forma (acquisto, service, "a riscatto", leasing, prestito, comodato d'uso, donazioni, ecc.) e per qualsivoglia forma di finanziamento (regionale, ministeriale, fondi propri, donazioni). Deve essere precisato che tale importo si intende quello presunto dell'operazione complessiva e non di singole sottofasi (intero importo di noleggio, importo noleggio comprensivo dei materiali di consumo nel service, importo dell'intera numerosità delle apparecchiature acquisite in un singolo evento e non dei singoli beni).

Nei casi di semplice riedizione o sostituzione non evolutive di tecnologie sanitarie già in uso che non presentino sostanziali differenze di tipologia e nella quantità delle prestazioni erogate, se di provata efficacia clinica, l'ASR potrà procedere alla loro acquisizione se entro trenta giorni dall'avvenuta segnalazione non vi è alcuna richiesta di informazioni da parte della Regione.

Per tutti gli eventi di acquisizione dovrà essere compilata una scheda che dovrà riportare gli elementi caratterizzanti la tecnologia richiesta, nonché le ricadute organizzative e di attività previste. Tale scheda sarà definita, unitamente alle istruzioni operative relative alla presente procedura, con atti successivi dalla Direzione sanità.

Per favorire la regolarità delle tempistiche programmatiche e valutative, si ritiene opportuno introdurre in fase transitoria quattro scadenze annuali definite (28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio, 30 novembre) per la sottoposizione delle proposte di acquisizione alla Commissione Tecnica, a partire dalle quali decorreranno i termini sopra stabiliti per l'istruttoria di valutazione.

Tale attività viene svolta dall'apposita Commissione istituita con Determinazione n. 233 del 20.05.09, che fa capo al Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera, che ha il compito di esprimere un parere sulla conformità tecnica e sulla coerenza delle richieste con gli indirizzi della programmazione regionale. Tale Commissione si avvale dei diversi Settori e Uffici dell'Assessorato per verificare la congruenza della richiesta con la programmazione di settore ed i piani di implementazione previsti.

La Commissione Tecnica potrà richiedere per l'espressione del parere i necessari approfondimenti per valutazioni di HTA all'AReSS, che tramite i propri settori di attività richiederà le eventuali integrazioni alla documentazione direttamente alle aziende e fornirà quindi le proprie valutazioni tecniche.

Ad integrazione di quanto già definito con la DGR n. 1 -10802 del 18 Febbraio 2009, in via ordinaria, la procedura di espressione di parere di congruità avrà termine entro 60 giorni tranne nei casi in cui sia necessario richiede ulteriori integrazioni alle Aziende stesse o all'AReSS: in questi casi il termine viene interrotto e ne viene data ulteriore comunicazione all'Azienda.

Va precisato che l'espressione di un parere favorevole da parte della Direzione Sanità non implica l'assegnazione di un finanziamento da parte della Regione e che non è previsto il meccanismo del "ricorso" da parte dell'ASR in caso di parere negativo su un determinato evento.

Ovviamente un evento non autorizzato può essere riproposto dall'ASR dopo un certo tempo o sostanzialmente rivisto in termini progettuali, tenuto conto della particolare dinamicità delle esigenze nel settore delle tecnologie sanitarie.

Fino alla messa a regime delle procedure di programmazione locale descritte nella deliberazione, resta dunque in vigore la procedura di comunicazione alla Commissione Tecnica secondo le modalità vigenti e le successive istruzioni operative che verranno emanate.

La Commissione potrà avvalersi del gruppo di lavoro HTM afferente all'Area Organizzazione e Programmazione dell'AReSS per ottenere indicazioni relative alle dotazioni tecnologiche delle ASR censite per mezzo dello strumento FITeB (Flusso Informativo per le Tecnologie Biomediche) ed agli aspetti di contestualizzazione strutturale/impiantistica, nonché per un supporto tecnico-metodologico alla gestione dei flussi informativi connessi alla presente procedura.

La Direzione Sanità potrà attivare specifici gruppi di lavoro finalizzati allo studio di problematiche particolarmente complesse relative all'acquisizione di attrezzature sanitarie correlate a importanti progetti di ristrutturazione o nuova costruzione di strutture sanitarie che saranno formati anche da AReSS e rappresentanti delle ASR interessate. In tali casi le procedure autorizzative sono sospese fino alla conclusione degli studi dei gruppi di lavoro.

L'applicazione di quanto sopra deve favorire inoltre l'attività di raccolta e di analisi delle richieste di acquisizione in tecnologie biomediche, con l'intento di superare l'attuale logica autorizzativa, a favore dell'implementazione di un sistema di monitoraggio, indirizzo, riorganizzazione e governo delle acquisizioni tecnologiche.

Il proseguimento e l'evoluzione di tale funzione sarà dunque orientato ai seguenti obiettivi ulteriori:

- garantire tempestività per gli investimenti urgenti ed indubbiamente opportuni e stimolare un rigoroso processo di assessment, fin dal livello Aziendale, per gli investimenti evolutivi ed innovativi;
- promuovere la revisione dei canali di finanziamento delle tecnologie sanitarie e dei rispettivi campi di azione, a supporto delle azioni di cui al punto precedente;
- indirizzare le proposte di investimento verso le forme di acquisizione tecnicamente ed organizzativamente più opportune e convenienti;
- ricercare l'opportunità di acquisizioni sovrazionali di tecnologie biomediche, a fronte di esigenze tecnologiche comuni o assimilabili, di concerto con le attività del team di coordinamento regionale per gli acquisti di beni e servizi costituito con DGR n. 9-9007 del 20-06-2008;

costituire una banca dati delle richieste di acquisizioni di tecnologie biomediche utile per successive analisi statistiche ed economiche degli investimenti in essere.

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 85-13580

**Attività di continuità assistenziale: organizzazione e remunerazione delle attività di assistenza specialistica di ospedalizzazione domiciliare.**

A relazione dell'Assessore Artesio:

Lo sviluppo dell'assistenza sanitaria domiciliare ha comportato diverse forme organizzative nell'erogazione delle prestazioni in corrispondenza dei diversi fabbisogni evidenziati, con particolare riferimento a quelli riguardanti la continuità assistenziale tra ricovero ospedaliero e cure domiciliari.

Tra le altre sono state sperimentate anche forme di assistenza domiciliare denominate "ospedalizzazione a domicilio" con lo scopo di organizzare, presso l'abitazione del paziente, un setting assistenziale simile a quello riscontrabile nell'attività di ricovero ospedaliero per acuti, per pazienti affetti da patologie in fase acuta necessitanti di cure di tipo ospedaliero per le quali non è necessario un monitoraggio invasivo e/o intensivo e le cui condizioni abitative e la collaborazione della famiglia consentono una sorveglianza continua del paziente.

Tali forme assistenziali sono state caratterizzate o dalla presa in carico del paziente a totale responsabilità dell'ospedale, o dalla presa in carico a cura dei servizi territoriali, quindi con la piena responsabilizzazione dei medici di medicina generale o dei pediatri di libera scelta ma con un'assistenza specialistica resa dalla struttura ospedaliera.

Con il presente provvedimento si ritiene pertanto opportuno formalizzare e definire con maggiore precisione tali forme di assistenza, anche per consentire l'omogeneizzazione del servizio sul territorio regionale e permettere un riconoscimento tariffario adeguato.

Occorre quindi che siano previste due forme di assistenza domiciliare a carattere ospedaliero, una denominata ospedalizzazione presso il domicilio con la caratteristica della totale presa in carico assistenziale da parte dell'ospedale di riferimento ed una denominata assistenza integrativa ospedaliera presso il domicilio in cui la presa in carico del paziente segue i normali canali dell'assistenza domiciliare tramite le strutture delle cure domiciliari dell'ASL ma con il supporto di assistenza specialistica continuativa assicurata da servizi ospedalieri.

Lo scopo di tali attività è quello di garantire adeguata assistenza specialistica presso il domicilio senza ricorrere al ricovero ospedaliero per pazienti con particolari esigenze assistenziali e in condizioni abitative e familiari adeguate con l'obiettivo prioritario di permettere cure adeguate con maggiore benessere per l'assistito. Le caratteristiche delle attività sono identificate nell'allegato A) alla presente deliberazione della quale fanno parte integrante e sostanziale.

Relativamente alla "ospedalizzazione presso il domicilio" per permetterne la corretta remunerazione ed il relativo controllo delle attività erogate saranno adottate dalla Direzione Sanità specifiche indicazioni per la loro registrazione; la remunerazione è prevista a giornata secondo le indicazioni dell'allegato A) alla presente deliberazione.

Per quanto riguarda invece la tipologia di assistenza in cui la presa in carico del paziente è a cura delle strutture dell'ASL di residenza del paziente, il relativo rimborso sarà effettuato in relazione alle prestazioni rese dalla struttura ospedaliera come specificato nell'allegato A) alla presente deliberazione.

Ritenuto altresì opportuno prevedere che l'attivazione dei servizi di ospedalizzazione presso il domicilio e di assistenza integrativa ospedaliera presso il domicilio, visto il carattere di sperimentality, sia subordinata al parere favorevole della Direzione Sanità sulle proposte formulate dalle Aziende che intendono attivare il servizio. Le Aziende che stanno svolgendo attività corrispondenti a quelle descritte dovranno darne comunicazione per l'attivazione delle procedure di registrazione e tariffazione, adeguando le modalità organizzative a quelle descritte.

Pertanto, udite le motivazioni del relatore,

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare le "Modalità di organizzazione e remunerazione delle attività di assistenza domiciliare a carattere ospedaliero" di cui all'allegato A) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- di prevedere che l'attivazione da parte delle ASR dei servizi di ospedalizzazione presso il domicilio e di assistenza integrativa ospedaliera presso il domicilio, visto il carattere di sperimentality, sia subordinata al parere favorevole della Direzione Sanità sulle proposte formulate dalle Aziende che intendono attivare il servizio. Le Aziende che stanno svolgendo attività corrispondenti a quelle descritte dovranno darne comunicazione alla Direzione Sanità per l'attivazione delle procedure di registrazione e tariffazione, adeguando le modalità organizzative a quelle descritte;
- di demandare alla Direzione Sanità ogni adempimento conseguente all'applicazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A)

**MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA DOMICILIARE A CARATTERE OSPEDALIERO****Attività di ospedalizzazione presso il domicilio**

Si definisce attività di ospedalizzazione presso il domicilio l'organizzazione di attività assistenziali di tipo sanitario che assicurano la cura di pazienti in fase ancora acuta in una fase di continuità assistenziale trattabili presso la residenza con supporto infermieristico e medico specialistico e la presa in carico da parte di unità operativa di presidio ospedaliero. Si tratta ad esempio di pazienti da trattare con scompenso cardiaco in fase acuta, riacutizzazione di broncopneumopatie croniche ostruttive, ictus ischemici non complicati, infezioni respiratorie e/o urinarie, scompensi glicometabolici, o per altre patologie di analoga complessità assistenziale.

Tale presa in carico comporta l'assunzione della responsabilità clinica del paziente nel periodo in trattamento da parte dell'unità operativa ospedaliera che dovrà garantire, oltre che l'assistenza infermieristica giornaliera, anche l'assistenza medica specialistica necessaria e la contattabilità dello specialista presso il presidio durante tutto l'arco della settimana.

Possono essere presi in carico pazienti residenti in Piemonte in dimissione dall'ospedale, sia dal pronto soccorso che da un reparto di ricovero, il cui domicilio sia raggiungibile entro 30 minuti di percorso dall'ospedale con mezzi di servizio.

L'ospedale deve essere in grado di assicurare quanto necessario per tale tipologia di assistenza e pertanto dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- attività di assistenza per acuti con la presenza almeno delle seguenti discipline di area medica: medicina generale, cardiologia, neurologia, e di quelle di oncologia, pneumologia, ematologia, pediatria, geriatria, recupero e riabilitazione funzionale nel caso di trattamenti caratteristici di tali discipline e di quelle di chirurgia generale e di anestesia e rianimazione
- presenza dei principali servizi di diagnosi quali radiologia, laboratorio analisi, anatomia patologica, servizio immunotrasfusionale, (con la possibilità di eseguire prelievi e semplice diagnostica a domicilio)
- possibilità di trasporto del malato anche con autoambulanza del presidio per eventuali necessità di diagnostica complessa
- possibilità di organizzazione dei servizi di assistenza domiciliare infermieristica e medica e del trasporto di farmaci e materiale sanitario a carico dell'ospedale compresa la fornitura di farmaci ed emoderivati in urgenza tutti i giorni, compresi i festivi
- disponibilità di personale numericamente adeguato e di accertata competenza professionale con presenza di un team dedicato (medico + infermiere) responsabile della valutazione del paziente e del suo caregiver al fine di analizzare le possibilità di attivazione del servizio e di fornire all'utenza informazioni sul servizio: durante l'attività di ospedalizzazione presso il domicilio devono essere garantiti almeno un accesso infermieristico e/o di altro operatore professionale sanitario al giorno e un accesso di medico dirigente. (quest'ultimo anche senza considerare il sabato e i giorni festivi)
- disponibilità di un adeguato equipaggiamento per gli operatori: divise, borse per materiale sanitario, borse per trasporto di materiale biologico e dei necessari mezzi di servizio.

Per l'organizzazione del servizio il presidio ospedaliero dovrà garantire una copertura attiva minima medico-infermieristica di 12 ore (dalle 8 alle 20) anche per permettere interventi in

emergenza entro 30 minuti. Per la notte è necessaria la reperibilità medica e si deve stabilire un protocollo di intesa con il Servizio Regionale di Emergenza “118” circa l’assistenza dei pazienti che debbano essere trattati urgentemente dalla unità operativa di riferimento.

L’attivazione del servizio dovrà avvenire in modo da garantire la prosecuzione delle cure senza interruzioni nel processo di continuità assistenziale ospedale/territorio

Inoltre devono essere adottate procedure codificate per la gestione del materiale sanitario, degli ausili, dei presidi farmaceutici e protesici, dei rifiuti

L’ospedalizzazione domiciliare può quindi essere attivata per pazienti che sono ancora in fase acuta della malattia (e quindi non si tratta di attività di postacuzie che segue altri percorsi assistenziali) ma assistibili presso il domicilio non abbisognando dell’uso di tecnologie complesse dedicate e per i quali esiste il consenso a tale trattamento sia da parte del paziente che della famiglia o altro care giver.

Preliminare alla presa in carico è necessaria una valutazione globale, multidimensionale per definire i bisogni del paziente e stabilire un piano di cura individualizzato. A tale scopo nella documentazione correlata alla cartella clinica devono anche essere previste: a) scale valutative validate a livello internazionale per l’assessment dello stato funzionale, cognitivo, affettivo, della comorbidità e della qualità di vita; b) diario clinico-assistenziale; c) scheda organizzativa per il rilievo delle necessità derivanti dall’uso di ausili, e altro materiale non sanitario.

Prima di iniziare tale tipo di assistenza è necessario che l’unità operativa ospedaliera accerti che vi siano anche le condizioni strutturali ed ambientali per l’attivazione del servizio dandone formale comunicazione alla direzione del presidio ospedaliero di riferimento e che sia acquisito il consenso informato del paziente o del suo tutore.

Il Distretto deve essere sempre informato dell’inizio dell’attività e deve collaborare con gli aspetti assistenziali indispensabili e non fornibili dall’ospedale e identificabili come beni non sanitari.

Al paziente deve essere fornito quanto necessario (recapiti telefonici, ecc) per una repentina contattabilità dell’unità operativa o del personale medico di supporto per il periodo non coperto dal servizio attivo dei medici che collaborano all’assistenza domiciliare oltre che la documentazione scritta del tipo di assistenza che deve essere garantita, orari e quantità delle terapie da eseguire nonché le modalità specifiche di comunicazione col 118, previo accordo con lo stesso servizio.

Durante il periodo di assistenza domiciliare dovrà essere tenuta apposita cartella clinica sotto la responsabilità dell’unità operativa ospedaliera con modalità analoghe a quelle dei ricoveri ospedalieri.

Di tale cartella dovrà essere conservata sempre copia presso il domicilio del paziente.

L’assistenza al paziente deve comprendere l’esecuzione a domicilio di molteplici prestazioni, dalle più semplici quali prelievi ematici, medicazioni, esecuzioni di ECG, a quelle più complesse quali posizionamento di cateteri vescicali, trattamento chirurgico di piaghe da decubito, gestione di cannule venose centrali e posizionamento di cateteri venosi, terapie infusionali complesse comprese infusioni di sangue ed emoderivati e di farmaci citostatici (previa preparazione delle soluzioni in ambiente protetto), esecuzione di paracentesi e di salassi, posizionamento di sondini naso-gastrici e di strumenti tipo Holter per il monitoraggio pressorio e cardiaco, esecuzione di ecografie internistiche, ecocardiografie, ecodoppler venosi ed arteriosi ed esami radiografici in relazione alla disponibilità delle necessarie apparecchiature e di personale adeguatamente preparato. Nell’organizzazione delle attività va prevista la possibilità di effettuare esami ematochimici in urgenza tutti i giorni, compresi i festivi, con prelievo da parte del personale

dell'unità operativa di riferimento e restituzione del referto con la tempistica prevista per i casi di urgenza del presidio ospedaliero.

In relazione allo sviluppo delle singole tecnologie e alla loro disponibilità presso il presidio ospedaliero sono comprese anche le attività di telemedicina.

Il ricovero di ospedalizzazione a domicilio deve avere breve durata, con una media massima di 15 giorni e comunque non superiore a 30 giorni.

Alla fine dell'episodio assistenziale (ricovero a domicilio) dovrà essere compilata apposita scheda di dimissione le cui caratteristiche e modalità di registrazione presso l'archivio regionale saranno disposte con successivo provvedimento della Direzione Sanità che dovrà prevedere un'apposita procedura per la compilazione e la registrazione informatica di una scheda di dimissione per l'ospedalizzazione a domicilio che dovrà riportare, oltre che i dati anagrafici, anche i codici di diagnosi ed intervento/procedura come nelle normali Schede di dimissione ospedaliera e le informazioni principali che possono caratterizzare l'attività quali il numero di accessi del personale medico, infermieristico e tecnico sanitario. Tali schede saranno sottoposte all'elaborazione del software grouper DRG in uso per le SDO per la determinazione dei relativi DRG.

Le ASO e le AOU nonché le ASL che intendano effettuare tale attività anche per residenti di altre aziende devono accordarsi con le strutture aziendali interessate per concordare la modalità operative che permettano il buon esito dell'attività stessa. Le AO-AOU svolgeranno le attività verso i residenti delle ASL (in mobilità attiva) mentre gli ospedali delle ASL possono svolgere analoga attività verso residenti di altre ASL (anch'essi in mobilità attiva) o per i residenti del proprio territorio (senza dar luogo ad attività in mobilità)

In fase sperimentale le attività svolte che a seguito della corretta codificazione della relativa scheda saranno tariffate in relazione al numero di giornate in cui viene assicurata l'assistenza domiciliare e al tipo di DRG che si forma in modo analogo per quanto avviene per le schede di dimissione ospedaliera.

Le tariffe in prima applicazione del provvedimento sono le seguenti:

per i DRG appartenenti alle MDC 1, 4, 5, 16, 17 euro 165 al giorno

per DRG appartenenti alle altre MDC euro 145 al giorno

Nella tariffa sono comprese tutte le prestazioni erogate, il materiale sanitario e i presidi utilizzati, la diagnostica e gli eventuali trasporti da e per l'ospedale di riferimento.

Non sono compresi i farmaci che dovranno essere registrati nel file F come farmaci erogati durante prestazioni specialistico ambulatoriali.

Nel caso di ricoveri anche diurni presso un presidio di ricovero l'assistenza ospedaliera a domicilio si interrompe. Eventualmente potrà essere ripresa non appena terminato il ricovero presso l'ospedale.

Al momento della dimissione deve essere data comunicazione al Distretto e al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta.

### **Assistenza integrativa ospedaliera presso il domicilio**

L'assistenza integrativa ospedaliera presso il domicilio prevede l'effettuazione di cure ed assistenza specializzata sanitaria da parte di unità organizzative di un presidio ospedaliero nell'ambito di un percorso assistenziale di continuità di cure per pazienti residenti in Piemonte. Le AO-AOU svolgeranno le attività verso i residenti delle ASL (in mobilità attiva) mentre gli ospedali delle ASL possono svolgere analoga attività verso residenti di altre ASL o per i residenti del proprio territorio (senza dar luogo ad attività in mobilità). Tale attività potrà essere svolta anche in sedi più lontane di quanto previsto per l'attività di ospedalizzazione presso il domicilio.

Tale attività si deve integrare con i percorsi di cura che vengono programmati con gli strumenti di organizzazione delle cure domiciliari con il pieno coinvolgimento del medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta

In questi casi la presa incarico del paziente segue i normali canali dell'assistenza domiciliare sotto la responsabilità dell'ASL tramite le strutture delle cure domiciliari dell'ASL, ma viene garantita attività specialistica continuativa anche da parte dei servizi ospedalieri.

Tale assistenza deve essere avviata tramite il Distretto di residenza del paziente in accordo con il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta,, anche su segnalazione o proposta dell'ospedale che ha già assistito lo stesso paziente.

Quest'ultima tipologia assistenziale si può attuare per esempio, per permettere la dimissione del paziente in modo adeguato all'interno ad un percorso di continuità assistenziale, nei casi in cui servano ancora somministrazione di cure di tipo specialistico erogabili in ambiente non ospedaliero.

Il Distretto deve rendere disponibile, analogamente a quanto precisato nella parte relativa all'attività di ospedalizzazione presso il domicilio, gli ausili necessari, mentre il materiale comune di uso sanitario e i farmaci connessi all'intervento programmato della struttura ospedaliera dovranno essere forniti dalla struttura stessa.

La struttura ospedaliera coinvolta deve avere disponibilità di personale numericamente adeguato e di accertata competenza professionale, possibilità di organizzazione dei servizi di assistenza domiciliare infermieristica e medica e del trasporto di farmaci e materiale sanitario, compresa la possibilità di fornire farmaci ed emoderivati e disponibilità di un adeguato equipaggiamento per gli operatori e dei necessari mezzi di servizio.

Specifici accordi tra le strutture distrettuali dell'ASL di residenza e della struttura ospedaliera interessate potranno definire tipologie specifiche di assistenza anche attraverso l'uso di procedure di telemedicina

Prima di iniziare tale tipo di assistenza è necessario che l'unità operativa ospedaliera e i servizi distrettuali accertino che vi siano le condizioni strutturali ed ambientali per l'attivazione del servizio dandone formale comunicazione alla direzione del presidio ospedaliero di riferimento e che sia acquisito il consenso informato del paziente. Occorre inoltre dare adeguata informazione alla famiglia o a chi assiste il paziente presso il domicilio.

Dovrà quindi essere svolta una preliminare valutazione del paziente dal parte del medico e dell'infermiere e predisposto un piano di cura individualizzato che integreranno la documentazione della cartella sanitaria

Se le prestazioni fornite o da fornire determinano l'esigenza di ulteriori procedure diagnostiche ed assistenziali, le stesse potranno essere richieste direttamente al medico di medicina generale e, solo nei casi di urgenza e di indifferibilità, i dirigenti medici ospedalieri potranno organizzare tramite la propria struttura ospedaliera, con l'uso di impegnative interne, l'erogazione delle prestazioni necessarie.

La struttura ospedaliera dovrà registrare la propria attività in una cartella sanitaria in doppia copia riportando gli interventi effettuati e specificando per ogni passaggio il tipo di prestazione erogata e i relativi orari di entrata ed uscita. Una copia dovrà essere lasciata presso il domicilio a disposizione anche del medico curante e un'altra dovrà essere conservata a cura della struttura erogante i cui elementi descrittivi fondamentali dovranno essere registrati attraverso la procedura che sarà predisposta dalla Direzione Sanità con specifici provvedimenti. La registrazione delle prestazioni permetterà i relativi riconoscimenti tariffari.

L'unità operativa ospedaliera dovrà lasciare presso il domicilio del paziente, allegata alla cartella sanitaria tutte le necessarie prescrizioni che dovranno essere osservate (uso di farmaci, diete, ecc.) compresi i recapiti telefonici per eventuali richieste di informazioni o di interventi urgenti.

Prima dell'avvio di tali attività occorre che l'ASL di residenza del paziente e l'unità operativa ospedaliera concordino le relative modalità attuative.

La struttura distrettuale di residenza del paziente deve accertare l'effettiva erogazione di quanto programmato.

Le tariffe delle prestazioni relative all'assistenza integrativa ospedaliera presso il domicilio in fase di prima attuazione sono individuate in:

Consulenza /visita e prestazioni mediche di più semplice ed usuale attuazione: 60 euro ad accesso

Prestazioni infermieristiche e tecnico sanitarie 28 euro ad accesso

Per le altre prestazioni sono valide le tariffe in vigore del nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali farmaci somministrati durante le prestazioni sono rimborsati attraverso la procedura di registrazione dei farmaci denominata file F, direttamente dall'ASL di residenza del paziente con le procedure previste per l'ADI.

Con successivo provvedimento la Direzione Sanità darà le indicazioni attuative per la registrazione e remunerazione delle prestazioni.

### **Attivazione dei servizi di ospedalizzazione presso il domicilio e di assistenza integrativa ospedaliera presso il domicilio.**

L'attivazione dei servizi di ospedalizzazione presso il domicilio e di assistenza integrativa ospedaliera presso il domicilio, visto il carattere di sperimentabilità, deve essere preliminarmente autorizzata dalla regione che dovrà esprimere uno specifico parere sulle proposte che dovranno essere formulate dalla Aziende che intendano attivare tali servizi. Tali proposte dovranno indicare le modalità di attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento nonché delle altre indicazioni regionali inerenti l'assistenza domiciliare. In particolare le Aziende che intendono organizzare l'attività di ospedalizzazione presso il domicilio devono predisporre un protocollo

operativo che individua le tipologie di attività da svolgere, le modalità di organizzazione, la definizione dei livelli di responsabilità e le procedure di attivazione dei servizi per i presidi ospedalieri coinvolti.

Successivamente a tali autorizzazioni sarà possibile per le Aziende registrare le attività con le modalità previste dalla presente deliberazione e dai relativi provvedimenti applicativi.

Le aziende che già esplicano attività riconducibili a quelle sopradescritte devono adeguare le modalità operative di tali servizi alle indicazioni contenute in questo provvedimento e devono comunicare alla regione tipologia e organizzazione di tali attività con la descrizione del programma di adeguamento per la loro regolarizzazione.

Per le attività che riguardano pazienti di età pediatrica potranno essere proposti dalle aziende interessate i necessari accorgimenti organizzativi che potranno consentire l'effettiva attuazione degli indirizzi assistenziali descritti nel presente provvedimento ed in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. 26 – 10669 del 2 febbraio 2009

Ovviamente nello stesso presidio ospedaliero possono essere organizzate le due modalità assistenziali sopradescritte. Inoltre è possibile, sempre previa autorizzazione regionale, prevedere la trasformazione da una forma assistenziale all'altra.

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 86-13581

**Infrastrutture strategiche L. 443/01. Realizzazione del sistema autostradale A4-Biella-A26 (Pedemontana Piemontese). Provvedimenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di impegnarsi, tramite le strutture competenti, a promuovere, valutare e sostenere le problematiche individuate nell'Allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nell'ambito della procedura di espressione del parere regionale ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. da avviarsi a seguito della presentazione del progetto preliminare della Pedemontana Piemontese e dell'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione di quest'ultimo, redatto dal promotore, il tutto compatibilmente con le ulteriori prescrizioni ed osservazioni che in detta sede verranno formulate dai soggetti competenti, anche in ambito di Valutazione dell'Impatto Ambientale e sentito il soggetto promotore;

- di impegnarsi a promuovere, valutare e sostenere le problematiche non già ricomprese nel suddetto Allegato, che perverranno da parte dei Comuni, a procedura di approvazione del progetto avviata, con le stesse modalità di cui al punto precedente, nel rispetto dei disposti di cui all'art. 165, c. 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 90-13585

**L.R. 21/ 99 art. 52 "Finanziamenti regionali per l'irrigazione" - Nuove disposizioni per il riconoscimento di anticipazioni ed acconti ai consorzi gestori dei comprensori irrigui per la realizzazione di opere irrigue infrastrutturali.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa di rimodulare il criterio di riconoscimento di anticipazione/acconti, relativo al finanziamento di opere irrigue collettive, realizzate ai sensi dell'art. 52 della L.R. 21/99 dai consorzi gestori dei comprensori irrigui, secondo il seguente schema:

Le anticipazioni e gli acconti sono erogati, salvo per gli interventi soggetti al "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" per i quali continueranno ad essere erogati secondo le disposizioni dell'art. 11 della L.R. 18/84, con le seguenti modalità:

- anticipazione del 20% del contributo a fronte di presentazione del contratto tra il committente-beneficiario e l'appaltatore dei lavori, oppure a fronte di dichiarazio-

ne, del legale rappresentante, di inizio lavori nel caso di opere eseguite in amministrazione diretta;

- acconto del 30% del contributo a stato avanzamento lavori attestante l'avvenuta esecuzione del 40% dei lavori;
- ulteriore acconto del 30% del contributo a stato avanzamento dei lavori attestante l'avvenuta esecuzione dell'80% dei lavori.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 91-13586

**Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese. Società consortile a responsabilità limitata. Consiglio di Amministrazione. Designazione di un Amministratore.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di designare, per le motivazioni di cui in premessa, quale amministratore dell'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese società consortile a responsabilità limitata il signor:

- Antonietti Giorgio

- di porre a carico del suddetto l'obbligo di tenere informata, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, la Presidente della Regione sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 62-13647

**Istituzione del Percorso clinico assistenziale per persone in Stato Vegetativo, Stato di Minima Coscienza e Locked-in Syndrome.**

A relazione dell'Assessore Artesio:

L'incidenza e la prevalenza dello Stato Vegetativo (SV) e dello Stato di Minima Coscienza (SMC) sono in graduale crescita in tutti i paesi occidentali, di pari passo, paradossalmente, coi progressi della scienza medica, in particolare con l'evoluzione delle tecniche rianimatorie, che mantengono in vita soggetti destinati in passato alla morte.

Al di là di ogni considerazione di natura etica, questo fenomeno pone nuovi interrogativi sulle modalità di gestione di situazioni di disabilità gravissima e non emendabile, le cui caratteristiche sono l'andamento cronico, il profondo impatto psicologico sulla famiglia e sul team di assistenza, e la persistenza per tempi lunghi di problemi assistenziali complessi.

L'aspettativa di vita di queste persone, infatti, è in progressivo aumento: non sono più così aneddotici i casi segnalati in letteratura di sopravvivenza molto più prolungata, anche oltre i 10-15 anni dall'evento acuto, in relazione, comprensibilmente, alla migliorata qualità delle cure e dell'assistenza.

Lo Stato Vegetativo (SV) è una condizione che fa seguito a uno stato di coma protratto per almeno quattro settimane, causato da un danno cerebrale acuto (traumatico, vascolare, anossico), avente le seguenti caratteristiche: nessuna evidenza di coscienza di sé e della consapevolezza dell'ambiente, stato di veglia, anche se alternato a periodi di chiusura degli occhi che possono apparire come un ritmo sonno – veglia, possibile attivazione della vigilanza a seguito di stimoli luminosi, sonori, tattili.

Lo Stato di Minima Coscienza (SMC) rappresenta un'evoluzione dal quadro di coma o di SV, ove vi sia la presenza, seppur minima o in fasi alterne, di comportamenti caratterizzati da risposte o manifestazioni cognitive volontarie e non riproducibili da comportamenti riflessi, come movimento volontario e finalizzato delle dita o degli arti, chiusura e apertura degli occhi, inseguimento con lo sguardo, etc.

La Locked-in Syndrome (LIS) è una sindrome di defferentazione con assoluta immobilità ad eccezione di quella oculare, con coscienza e sensibilità conservata e presenza di chiara consapevolezza di sé e dell'ambiente. Si presenta in vari stadi. Il più grave permette al paziente la sola comunicazione con lo sguardo tramite i movimenti oculari sul piano verticale e l'ammiccamento. La causa più frequente è una lesione a livello del ponte encefalico da occlusione dell'arteria basilare. Tale condizione può realizzarsi anche in caso di gravi cerebrolesioni acquisite traumatiche; condizioni assimilabili alla LIS possono verificarsi anche nell'evoluzione di altri quadri neurologici (come, ad esempio, può accadere nella sindrome di Guillain Barré).

Il 14 dicembre 2005 la Commissione Tecnico Scientifica del Ministero della Salute (istituita con D.M. 12 settembre 2005) ha reso pubblico il documento finale dei lavori della medesima "Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza". Esso è relativo all'approccio assistenziale, fornendo le indicazioni atte a garantire una coerente successione ed integrazione dei diversi interventi e tipologie di setting assistenziali, in funzione delle fasi del processo morboso e delle condizioni cliniche della persona nonché delle situazioni familiari ed ambientali.

Nel 2006 la Regione Piemonte ha avviato uno studio finalizzato all'analisi della situazione relativa alle persone con disturbi prolungati della coscienza presso le allora 22 Aziende Sanitarie Locali e Aziende Sanitarie Ospedaliere: i dati forniti hanno registrato 219 casi in SV di cui 116 maschi e 103 femmine. La causa più frequente è la cerebrolesione acquisita da trauma cranico, seguita da emorragie cerebrali e subdurali, da arresto cardio-respiratorio, da anossia cerebrale e da ictus.

In un contesto di carenza di evidenza scientifica e di studi di efficacia ed efficienza, nel 2009 è stata avviata un'ulteriore indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di soggetti sia in SV sia in SMC nella realtà piemontese.

Pertanto, la Direzione Sanità, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari della Regione Piemonte (ARESS), ha richiesto ai Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Regionali, dei Presidi Ospedalieri e Case di Cura accreditati, di fornire i dati dei pazienti in SV e SMC alla data del 31 gennaio 2009.

L'analisi dei dati forniti registra 234 casi complessivi di cui 147 soggetti in SV (pari al 63%) e 87 (pari al 37%) in SMC. La distinzione in base al sesso dei soggetti rileva 110 maschi e 124 femmine, con un range di età compreso tra i 6 ed i 98 anni. La prevalenza è estremamente bassa (circa 1%) nella popolazione pediatrica, mentre quella maggiore si osserva nel giovane adulto e nella popolazione anziana. La causa scatenante più frequente è la vascolare con 103 casi, (44 %), seguita da quella traumatica con 68 casi, (29%) e post-anossica con 56 casi, (24%), 7 dati missing (3%).

Sulla base di quanto sopra, la prevalenza in Piemonte degli SV e SMC, rilevata in data 31.01.2009, risulta, pertanto, di 5,2 casi/100.000 abitanti, mentre l'incidenza, calcolata in base al numero dei pazienti con insorgenza dell'evento nell'ultimo anno concordato (periodo compreso tra il 01 febbraio 2008 e il 31 gennaio 2009) risulta di 1,3 casi/100.000 abitanti.

L'indagine del 2009 ha consentito una stima dei fabbisogni, utilizzando anche le seguenti fonti:

- dati di incidenza su SV e SMC desunti dalla letteratura,
- dati derivati dallo studio di prevalenza condotto nell'agosto 2006 presso le ASL, ASO, Presidi Ospedalieri e Case di Cura accreditati della Regione Piemonte,
- analisi comparativa degli studi di fabbisogno effettuati in altre regioni italiane.

Per quanto riguarda la Locked-in Syndrome (LIS) non si registrano dati epidemiologici di sorta, né a livello nazionale italiano né regionale piemontese; pertanto, si assumono per inferenza i dati rilevati da un'indagine aggiornata al dicembre 2008 sul territorio francese su una popolazione complessiva di circa 65.520.000 abitanti, che evidenziano una prevalenza di 0,65 casi/100.000 abitanti (Gosseries O, Bruno MA, Vanhauenhuyse A, Laureys S, Schnakers C. "Consciousness in the Locked-In Syndrome" in Laureys S, Tononi G. 'The neurology of consciousness' Elsevier, Amsterdam, 2009).

Il Piano Sanitario Nazionale 2008-2010 (P.S.N.) prevede la promozione di una rete integrata di servizi sanitari e sociali per l'assistenza ai malati cronici e particolarmente vulnerabili, attraverso il perfezionamento e la diversificazione sanitaria, al fine di perseguire il miglioramento della qualità della vita delle persone disabili e dei loro familiari così come il Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2010 (P.S.S.R.), approvato con D.C.R. n. 137 – 40212 del 24 ottobre 2007.

Quest'ultimo sottolinea l'importanza di attuare politiche per la salute con "l'obiettivo di assicurare alle persone con disabilità ed alle loro famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sanitari, socio- assistenziali, educativi, scolastici, formativi, per il diritto al lavoro, per la mobilità e la fruibilità ambientale; di promuovere interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza; di prevenire, eli-

minare o ridurre i fattori che determinano le disabilità, le condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia”.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 432 dell'11 luglio 2008 e n. 7 del 19 gennaio 2009, a firma del Direttore regionale della Direzione Sanità, è stato istituito un Gruppo di Lavoro tecnico scientifico multiprofessionale per la definizione di interventi e tipologie di setting assistenziali della persona in Stato Vegetativo e in Stato di Minima Coscienza con l'obiettivo di redigere un Documento che definisse un modello di cura ed assistenza in ogni realtà, ospedaliera – residenziale – semiresidenziale – domiciliare, al fine di individuare l'ambiente di assistenza e cura più appropriato nelle diverse fasi [acuta, post-acuta e degli esiti]. Ottemperando al mandato conferito il Gruppo di Lavoro, dopo aver analizzato i dati relativi alla indagine epidemiologica sopra riportata, esaminata la letteratura internazionale, tenuto conto della realtà regionale piemontese nella quale ha sviluppato le proprie specifiche competenze ed esperienze professionali, ha consegnato in data 30 dicembre 2009, al Direttore Regionale alla Direzione Sanità ed al Direttore dell'Agenzia Regionale Servizi Sanitari, il Documento “Il Percorso clinico assistenziale dei soggetti in Stato Vegetativo, Stato di Minima Coscienza”. Ispirandosi al Documento proposto dal Gruppo di Lavoro, la Regione Piemonte definisce il Percorso appropriato di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, distinguendone le seguenti fasi:

1. Identificazione clinica dello SV, SMC e LIS, anche attraverso lo strumento del “Coma Recovery Scale”, versione italiana,
2. Attivazione del Percorso mediante il Nucleo di Valutazione Regionale,
3. Inserimento nei reparti di assistenza medica nell'area post-acuzie,
4. Fase di cronicità: proseguimento dell'assistenza al domicilio o in struttura residenziale, anche temporanea.

Altresì, la Regione Piemonte individua nella “Coma Recovery Scale” - Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - lo schema di valutazione, il cui scopo è quello di ridurre la variabilità interpretativa del riscontro di segni e sintomi e permette, inoltre, di esprimere un giudizio clinico sulla base di osservazioni ripetute nel tempo.

Al fine di attuare il Percorso, è opportuno istituire un Nucleo di Valutazione Regionale, composto da medici con esperienza, che supporti gli specialisti nella valutazione di pazienti in SV, SMC e LIS da inserire nel Percorso stesso. Tale Nucleo è identificato, nella fase iniziale, con i medici che hanno fatto parte del Gruppo di Lavoro regionale per la predisposizione del suddetto Documento. Inoltre il Nucleo di Valutazione Regionale, nel caso di valutazione di un minore, sarà integrato da uno specialista competente per l'età evolutiva.

La necessità del Nucleo di Valutazione si basa sulla considerazione che lo SV, la SMC e la LIS presentano quadri clinici di difficile diagnosi e di raro riscontro. Pertanto, i pazienti in questa condizione necessitano di una valutazione qualificata e omogenea sul territorio regionale, che

può essere assicurata anche con il supporto dal Nucleo di Valutazione Regionale, la cui attività terminerà quando la procedura si consoliderà quale strumento di lavoro, a seguito di idonei percorsi formativi.

La struttura necessaria per il funzionamento del Nucleo di Valutazione Regionale è rappresentata da un Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale (di seguito denominato Centro SV/SMC/LIS), collocato presso un'Azienda Sanitaria Regionale (ASR), individuata nell'Azienda Sanitaria Locale TO5, tenendo conto che la stessa ASL ha partecipato, quale Unità Operativa, nell'ambito del Programma per la Ricerca Sanitaria 2006 ex art. 12 D. Lgs. 502/1992 e s.m.i, al Progetto Ordinario “I percorsi di cura del paziente in stato vegetativo: dall'ospedale alle strutture extra – ospedaliere, al domicilio”, finanziato con fondi ministeriali.

Il Centro SV/SMC/LIS è ubicato presso il Presidio ospedaliero “San Lorenzo” di Carmagnola dell'Azienda Sanitaria Locale TO5; tale scelta è motivata dalla lunga esperienza e dalle competenze acquisite nel tempo per l'assistenza, la cura e lo studio dei pazienti in SV e in SMC.

Tra i compiti del Centro SV/SMC/LIS vi è quello di istituire ed alimentare il Registro sia Nazionale sia Regionale degli Stati Vegetativi, Stati di Minima Coscienza e Locked-in Syndrome, in grado di offrire elementi epidemiologici e di efficienza.

La realizzazione del Percorso in oggetto prevede la definizione di livelli assistenziali, a prescindere dall'età, distinti tra la fase della post acuzie e la fase della cronicità, che assicurano interventi sia di tipo ospedaliero sia di tipo extra ospedaliero/territoriale, prevedendo i seguenti setting di cura:

- 1) Setting Ospedaliero attraverso, la costituzione di Unità Stati Vegetativi in strutture ospedaliere a gestione delle Aziende Sanitarie Regionali (ASR) all'interno disciplina cod. 60 (lungodegenza) con specifiche caratteristiche assistenziali e relativo e riconoscimento tariffario;
- 2) Setting Territoriali, distinti in:

a) Setting residenziale, attraverso l'attivazione di Nuclei Stati Vegetativi (NSV) e di Nuclei Alta Complessità Neurologica Cronica (NAC) in strutture residenziali socio sanitarie o Case di Cura accreditate;

b) Setting domiciliare, già oggetto di specifici provvedimenti quali le DD.G.R. n. 39-11189 del 6 aprile 2009 e n. 56 - 13332 del 15 febbraio 2010.

Alla luce delle fonti e dei dati dell'indagine epidemiologica 2009 di cui sopra, si può stimare il seguente fabbisogno, prudenzialmente, nei livelli assistenziali definiti:

Ospedaliero

- Unità Stati Vegetativi (USV) in Presidi Ospedalieri: 1,1 posti letto/100.000 abitanti,
- Unità Gravi Cerebrolesioni (UGC - Cod.75, come da provvedimento D.G.R. n. 10 - 5605 del 2 aprile 2007): l'analisi degli indici di occupazione attuale permette di ipotizzare che la corretta applicazione del Percorso delineato recuperi le risorse necessarie.

Territoriale

- Nuclei Stati Vegetativi in strutture residenziali socio sanitarie o Case di Cura accreditate: 3,5 posti letto /100.000 abitanti;

- Nuclei Alta Complessità Neurologica Cronica in strutture residenziali socio sanitarie o Case di Cura accreditate: 3,0 posti letto/100.000 abitanti circa;
- E' comunque da favorire e sostenere in tutte le situazioni ove è attuabile la permanenza al domicilio, soprattutto in presenza di minori, sostenendo la famiglia così come stabilito dalle DD.G.R. n. 39-11189/2009 e n. 56-13332/2010.

Le strutture in cui sono previsti i NSV/NAC devono avere idonea localizzazione territoriale tale da assicurare l'integrazione e la fruizione degli altri servizi territoriali, nonché rispondere ai requisiti individuati dalla vigente normativa in ordine alla eliminazione delle barriere architettoniche.

L'accreditamento istituzionale relativo ai NSV/NAC e le disposizioni relative allo stesso saranno oggetto di nuovo provvedimento regionale, secondo le modalità previste dai provvedimenti di competenza.

Il succitato Piano Socio-Sanitario si pone come obiettivo l'incremento dei posti letto per rispondere al fabbisogno di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti di 2 posti letto ogni 100 anziani ultra sessantacinquenni al termine dei quattro anni di validità del Piano stesso. La risposta al fabbisogno di interventi nei confronti dei soggetti interessati dal presente provvedimento è da considerarsi aggiuntiva rispetto all'obiettivo di cui sopra.

In prima attuazione del presente provvedimento, è opportuno, previa verifica della documentazione necessaria, individuare due Unità Stati Vegetativi (USV) nelle seguenti strutture ospedaliere del SSR:

- Il Presidio Ospedaliero "San Lorenzo" di Carmagnola dell'Azienda Sanitaria Locale TO5, che, con nota del 09 giugno 2009, ai sensi della D.G.R. n. 1-10802 del 18 febbraio 2009 "Primi indirizzi alle Aziende Sanitarie Regionali per la gestione 2009" – Allegato A Punto H -, ha sottoposto una scheda progettuale relativa all'attivazione di 12 posti letto del suddetto ospedale per soggetti in S.V. "con funzione sovra zonale in particolare per l'area sud di Torino e Provincia alla valutazione della Direzione Sanità. A tale richiesta, in data 09 settembre 2009, la suddetta Direzione regionale ha espresso parere favorevole,
- il Presidio Ospedaliero "Sant'Antonio" di Caraglio dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, nell'ambito S.S. di "Medicina riabilitativa", che svolge attività di ricovero per persone in S.V. provenienti dal territorio regionale con 10 posti letto dedicati già dall'anno 2005.

L'attivazione di ulteriori USV, a completamento del fabbisogno dei restanti posti letto previsti, dovrà rispettare prioritariamente una dislocazione nell'area nord e nell'area sud-est del territorio regionale piemontese, al fine di soddisfare il più possibile, almeno per macro aree omogenee, l'esigenza di vicinanza dei congiunti alla persona ricoverata, previa presentazione di una richiesta, con relativo progetto, alla Direzione Sanità.

Per i casi di sospetta Locked-in Syndrome (LIS), con il presente atto deliberativo, si individua, inoltre, un Centro Esperto per la Locked-in Syndrome (di seguito denominato Centro LIS), collocato presso l'Azienda Sanitaria Locale CN1, tenendo conto che la stessa:

- ha partecipato nell'ambito del Programma per la Ricerca Sanitaria 2006 ex art. 12 d. lgs. 502/1992 e s.m.i., quale Unità Operativa, al Progetto Ordinario, finanziato con fondi ministeriali, (titolo: "I percorsi di cura del paziente in stato vegetativo: dall'ospedale alle strutture extra – ospedaliere, al domicilio");

- è stata individuata con D.G.R. n. 85 – 7611 del 26 novembre 2007, nell'ambito del Programma per la Ricerca Sanitaria 2007 ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i., quale Capofila del Programma Strategico relativo all'area tematica "Disabilità e riabilitazione" (titolo: "The impact of an integrated service network in natural history of severe acquired brain damage (ABI). Epidemiology, predictive factors, appropriate interventions family, social and working environment reintegration");

- è stata individuata, con D.G.R. n. 23 – 10834 del 23 febbraio 2009, nell'ambito del Programma per la Ricerca Sanitaria 2008 ex art. 12 d. lgs. 502/1992 e s.m.i. relativo all'area tematica "Malattie del sistema nervoso", titolare del Progetto ordinario "Integrating a system of flexible network for people affected by disorders of consciousness: the impact of a continuous and comprehensive intervention and evaluation to determine appropriate long-term care for Vegetative State (VS) and Minimal Conscious State (MCS)".

Il Centro LIS è ubicato presso il Presidio ospedaliero "SS. Trinità" di Fossano dell'ASL CN1 nella S.C. Neuroriabilitazione, tale scelta è motivata sulla base dell'esperienza e delle competenze acquisite nel tempo per l'assistenza, la cura e lo studio dei pazienti in LIS.

Nella fase di cronicità il Percorso prevede la possibilità di inserimento dei soggetti in SV e SMC nei Nuclei Stati Vegetativi (NSV), mentre prevede, prioritariamente, l'inserimento in Nuclei di Alta Complessità Neurologica Cronica (NAC) dei soggetti con LIS o con Sclerosi Laterale Amiotrofica in fase terminale, o soggetti con coscienza conservata assimilabili alla LIS per quadro motorio.

I suddetti setting residenziali extra ospedalieri devono possedere i requisiti strutturali e gli standard organizzativi e gestionali stabiliti nel dettaglio nell'Allegato A, parte sostanziale del presente atto deliberativo. Sono esclusi dall'inserimento ai NSV e ai NAC i soggetti affetti da Morbo di Alzheimer e altre demenze (per i quali è prevista specifica normativa regionale in materia ossia la D.G.R. 38-11189 del 6 aprile 2009).

La dislocazione territoriale dei NSV e dei NAC, ciascuno con un numero di 10 posti letto, deve essere tale da garantire la presenza di un nucleo di entrambe le tipologie in ogni Azienda Sanitaria Locale.

Qualora siano ricoverati minori, i nuclei di cui sopra devono garantire l'affiancamento di personale specialistico competente per l'età evolutiva all'equipe di cura.

Il citato Allegato A, al presente provvedimento, definisce le rette giornaliere del NSV e del NAC. Relativamente ai fattori di costo, che concorrono a comporre le suddette rette giornaliere, è necessario tener conto, analogamente alla metodologia adottata dalla D.G.R. 17-15226/2005, delle prestazioni e delle attività descritte nell'Allegato A stesso.

Le strutture residenziali già esistenti ed attualmente autorizzate ai sensi della D.G.R. n. 93-21140 del 21 luglio 1997, qualora volessero riconvertirsi in NSV, dovranno osservare gli standard organizzativi e gestionali stabiliti dal presente provvedimento e presentare entro 30 giorni, sia alla Direzione Sanità della Regione Piemonte sia all'ASL del territorio su cui insiste la struttura, l'istanza di conferma dei posti letti destinati ai soggetti in SV ed entro sei mesi, sempre dall'adozione del presente provvedimento, dovranno presentare un progetto di riconversione organizzativa e gestionale con riferimento ai nuovi modelli assistenziali previsti dalla presente deliberazione, fermi restando i requisiti strutturali di cui alla D.G.R. n. 93-21140/1997.

Qualora la singola struttura non intenda confermare l'attività destinata ai soggetti in SV, entro il termine di 30 giorni suindicato, dovrà presentare, sia alla Direzione Sanità della Regione Piemonte sia all'ASL del territorio su cui insiste la struttura, un progetto di riconversione in una delle altre tipologie di struttura socio-sanitaria prevista dalla normativa regionale vigente. La Direzione Sanità, valutato il fabbisogno di concerto con l'ASL territorialmente competente, rilascerà un parere di programmazione in ordine al fabbisogno e alla localizzazione territoriale della struttura, fermo restando le competenze autorizzative dell'ASL in materia.

E' tenuta all'osservanza dei requisiti suindicati e delle procedure sopra descritte anche il Nucleo sperimentale attivato presso la Casa di cura "L'eremo di Miazzina", attivato con provvedimento regionale n. 33912/DA2000 del 15 settembre 2009 e sottoposto all'applicazione della presente deliberazione.

Per la nuova realizzazione di NSV/NAC o per la trasformazione d'uso di nuclei già autorizzati per tipologie diverse, la struttura deve presentare istanza di permesso di costruire o di denuncia di inizio attività al Comune presso il quale insiste la struttura. Il Comune, ai sensi dell'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i., richiede verifica di compatibilità del progetto alla Direzione regionale Sanità, che rilascia, entro 60 giorni dal ricevimento del parere dell'ASL territorialmente competente, idoneo parere.

Le Case di Cura accreditate possono richiedere, - fermo restando l'istanza di cui sopra ai sensi dell'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. - l'attivazione di un NSV/NAC tramite la riconversione di parte della loro attività di degenza in essere. L'autorizzazione del NSV/NAC segue le disposizioni di cui alla L.R. n. 5 del 14 gennaio 1987, tenuto, altresì, conto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 8-9055 del 1 luglio 2008 e della normativa regionale in materia.

Dato atto dei compiti e delle funzioni specificati nel citato Allegato A, la spesa annua per il funzionamento del Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale S.V./S.M.C./L.I.S. e del Nucleo di Valutazione Regionale affidate alla ASL TO5 e del Centro Esperto L.I.S. affidate all'ASL CN1 è definita in complessivi € 100.000,00. L'importo annuo complessivo troverà copertura sulle somme stanziare a favore del UPB 20091 del Bilancio pluriennale 2010 e successivi, e sarà versato direttamente

alla Azienda Sanitaria Locale TO5 per un importo pari a € 75.000,00= e all' Azienda Sanitaria Locale CN1 per un importo pari a € 25.000,00=.

Le attività relative all'espletamento del Percorso di cui al presente provvedimento devono essere oggetto di monitoraggio da parte della Direzione Sanità, cui saranno annualmente inviati i dati raccolti dal Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale S.V./S.M.C./L.I.S., dal Nucleo di Valutazione e dal Centro Esperto L.I.S., con contestuale relazione sulle attività svolte.

La formazione degli operatori è punto cardine della qualità dei servizi socio-sanitari, è quindi necessario che tutti coloro che entrano a contatto con il soggetto interessato abbiano una formazione specifica, in base alle competenze richieste alle varie figure. Si prevede, quindi, che per ogni setting di cura sia definito un programma di formazione e aggiornamento degli operatori coinvolti, i cui contenuti devono essere tecnici, organizzativi, gestionali, etici, informati alla metodologia della valutazione e revisione della qualità. Particolare attenzione andrà posta alla formazione dedicata all'età evolutiva. A tal fine l'ASL TO 5 e l'ASL CN1 sono individuate, per almeno un triennio, quali referenti dei percorsi formativi dedicati allo SV, SMC e LIS per soddisfare gli obiettivi regionali definiti nel Percorso in oggetto, e saranno provider di riferimento per l'accreditamento ECM, la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione sul territorio regionale dei suddetti corsi, rivolti a tutti gli operatori coinvolti e potenzialmente interessati.

Si ritiene opportuno estendere ai soggetti in Stato Vegetativo, Stato di Minima Coscienza e Locked-in Syndrome, sottoposti a nutrizione parenterale, la fornitura delle sacche nutrizionali di cui alla D.G.R. n. 13-7456 del 19 novembre 2007 e alla successiva Determinazione Dirigenziale n. 131 del 14 marzo 2008, che approva le linee guida per l'attuazione della nutrizione parenterale ed enterale a domicilio.

In particolare, nella normativa sopra citata, si specifica che i destinatari della nutrizione artificiale, enterale e parenterale, sono "i soggetti in cui l'alimentazione per via orale sia impedita, controindicata o insufficiente [...]". Le modalità ed i criteri di gestione e di fornitura delle sacche nutrizionali sono quelli indicati nella sopra citata D.G.R. n. 13-7456/2007 e nella determinazione n. 131/2008.

La fornitura di presidi, ausili ed ortesi di assistenza integrativa e protesica è, in virtù della normativa vigente in materia, a carico dell'ASL di residenza dell'assistito, salvo diversi accordi tra l'ASL di residenza dell'assistito e l'ASL su cui insiste la struttura di accoglienza.

Considerato infine che, allo stato attuale, risulta carente la relazione tra le conoscenze scientifiche e le ricadute organizzative sulle persone in SV, SMC e LIS, che rientrano nel più ampio gruppo delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite, si ritiene indispensabile un approfondimento scientifico, che nasca dalla collaborazione tra gli esperti della materia e gli enti istituzionali in sinergia operativa, al fine di avviare programmi ed interventi progressivi finalizzati all'individuazione di appropriate linee di ricerca cliniche e organizzative, nonché di indicatori per la valutazione dell'appropriatezza degli interventi.

Tutto ciò premesso;  
 la Giunta Regionale;  
 sentita la relazione che precede e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;  
 vista la L.R. n. 5 del 14 gennaio 1987;  
 visto il D.P.C.M. 22 dicembre 1989;  
 vista la D.G.R. n. 38-16335 del 29 giugno 1992;  
 visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;  
 vista la D.G.R. n. 41-42433 del 9 gennaio 1995;  
 vista la D.G.R. n. 93-21140 del 21 luglio 1997;  
 vista la D.G.R. n. 39-29311 del 7 febbraio 2000;  
 vista la D.C.R. n. 616-3149 del 22 febbraio 2000;  
 vista la D.G.R. n. 17-15226 del 30 marzo 2005;  
 visto il Documento della Commissione Tecnico Scientifica del Ministero della Salute del 14 dicembre 2005;  
 vista la D.G.R. n. 10 - 5605 del 2 aprile 2007;  
 vista la D.C.R. n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007;  
 vista la D.G.R. n. 85 - 7611 del 26 novembre 2007;  
 vista la DGR n. 13-7456 del 19 novembre 2007;  
 vista la D.G.R. n. 42-8390 del 10 marzo 2008;  
 vista la D.G.R. n. 8 del 1 luglio 2008;  
 vista la determinazione dirigenziale n. 131 del 14 marzo 2008;  
 viste le Determinazioni Dirigenziali n. 432 dell'11 luglio 2008 e n. 7 del 19 gennaio 2009;  
 vista la D.G.R. n. 26-10669 del 2 febbraio 2009;  
 vista la D.G.R. n. 1-10802 del 18 febbraio 2009;  
 vista la D.G.R. n. 23 - 10834 del 23 febbraio 2009;  
 vista la D.G.R. 38-11189 del 6 aprile 2009;  
 vista la nota dell'Azienda Sanitaria Locale TO5 del 9 giugno 2009;  
 visto il provvedimento regionale n. 33912/DA2000 del 15 settembre 2009;  
 vista la D.G.R. n. 27-12969 del 30 dicembre 2009;  
 vista la D.G.R. n. 56 - 13332 del 15 febbraio 2010;  
 acquisito il preventivo parere favorevole del CORESA, espresso in data 11 marzo 2010;  
 con voto unanime reso in forma palese,

*delibera*

- di istituire il Percorso clinico assistenziale per persone in Stato Vegetativo, Stato di Minima Coscienza e Locked-in Syndrome così come definito nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;  
 - di individuare nella "Coma Recovery Scale" - Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - lo schema di valutazione, il cui scopo è quello di ridurre la variabilità interpretativa del riscontro di segni e sintomi e permette, inoltre, di esprimere un giudizio clinico sulla base di osservazioni ripetute nel tempo.  
 di stabilire che:

- la realizzazione del Percorso di cui in premessa e nell'Allegato A, parte e sostanziale ed integrante del presente provvedimento, prevede la definizione di livelli assistenziali, a prescindere dall'età, distinti tra la fase della post acuzie e la fase della cronicità, che assicurano interventi sia di tipo ospedaliero sia di tipo extra ospedaliero/territoriale, prevedendo i seguenti setting di cura:

1. Setting Ospedaliero attraverso, la costituzione di Unità Stati Vegetativi in strutture ospedaliere a diretta gestione delle Aziende Sanitarie Regionali;

2. Setting Territoriali, distinti in:

a) setting residenziale, attraverso l'attivazione di Nuclei Stati Vegetativi (NSV) e di Nuclei Alta Complessità Neurologica Cronica (NAC) in strutture residenziali socio sanitarie o Case di Cura accreditate;

b) Setting domiciliare, già oggetto di specifici provvedimenti quali DD.G.R. n. 39-11189 del 6 aprile 2009 e n. 56 - 13332 del 15 febbraio 2010;

- di dare atto che il fabbisogno regionale stimato, prudenzialmente, nei livelli assistenziali è così definito:

*Ospedaliero*

- Unità Stati Vegetativi (USV) in Presidi Ospedalieri: 1,1 posti letto/100.000 abitanti,

- Unità Gravi Cerebrolesioni (UGC - Cod.75, come da provvedimento D.G.R. n. 10 - 5605 del 2 aprile 2007): l'analisi degli indici di occupazione attuale permette di ipotizzare che la corretta applicazione del Percorso delineato recuperi le risorse necessarie,

*Territoriale*

- Nuclei Stati Vegetativi in strutture residenziali socio sanitarie o Case di Cura accreditate: 3,5 posti letto /100.000 abitanti,

- Nuclei Alta Complessità Neurologica Cronica in strutture residenziali socio sanitarie o Case di Cura accreditate: 3,0 posti letto/100.000 abitanti circa;

- la dislocazione territoriale dei NSV e dei NAC, deve essere tale da garantire la presenza di un Nucleo di 10 posti letto, di entrambe le tipologie, in ogni Azienda Sanitaria Locale;

di stabilire che:

- le strutture in cui sono previsti i NSV/NAC devono avere idonea localizzazione territoriale tale da assicurare l'integrazione e la fruizione degli altri servizi territoriali, nonché rispondere ai requisiti individuati dalla vigente normativa in ordine alla eliminazione delle barriere architettoniche;

- l'accreditamento istituzionale relativo ai NSV/NAC e le disposizioni relative allo stesso saranno oggetto di nuovo provvedimento regionale;

- inizialmente sono individuate due Unità Stati Vegetativi (USV) nelle seguenti strutture ospedaliere del SSR: il Presidio Ospedaliero "San Lorenzo" di Carmagnola dell'Azienda Sanitaria Locale TO5 e il Presidio Ospedaliero "Sant'Antonio" di Caraglio dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, come in premessa specificato;

- l'attivazione di ulteriori USV, a completamento del fabbisogno dei restanti posti letto previsti, dovrà rispettare prioritariamente una dislocazione nell'area nord e nell'area sud-est del territorio regionale piemontese, al fine di soddisfare il più possibile, almeno per macro aree omogenee, l'esigenza di vicinanza dei congiunti alla persona ricoverata, previa presentazione di una richiesta, con relativo progetto alla Direzione Sanità;

- le strutture residenziali già esistenti ed attualmente autorizzate ai sensi della D.G.R. n. 93-21140 del 21 luglio 1997, qualora volessero riconvertirsi in NSV, dovranno osservare gli standard organizzativi e gestionali stabiliti dal presente provvedimento e presentare entro 30 giorni, sia alla Direzione Sanità della Regione Piemonte sia all'ASL del territorio su cui insiste la struttura,

l'istanza di conferma dei posti letti destinati ai soggetti in SV ed entro sei mesi, sempre dall'adozione del presente provvedimento, dovranno presentare un progetto di riconversione organizzativa e gestionale con riferimento ai nuovi modelli assistenziali previsti dalla presente deliberazione, fermi restando i requisiti strutturali di cui alla D.G.R. n. 93-21140/1997;

- qualora la singola struttura non intenda confermare l'attività destinata ai soggetti in SV, entro il termine di 30 giorni suindicato, dovrà presentare, sia alla Direzione Sanità della Regione Piemonte sia all'ASL del territorio su cui insiste la struttura, un progetto di riconversione in una delle altre tipologie di struttura socio-sanitaria prevista dalla normativa regionale vigente. La Direzione Sanità, valutato il fabbisogno di concerto con l'ASL territorialmente competente, rilascerà un parere di programmazione in ordine al fabbisogno e alla localizzazione territoriale della struttura, fermo restando le competenze autorizzative dell'ASL in materia;

- è tenuta all'osservanza dei requisiti suindicati e delle procedure sopra descritte anche il Nucleo sperimentale attivato presso la Casa di cura "L'eremo di Miazzina", attivato con provvedimento regionale n. 33912/DA2000 del 15 settembre 2009 e sottoposto all'applicazione della presente deliberazione;

- per la nuova realizzazione di NSV/NAC o per la trasformazione d'uso di nuclei già autorizzati per tipologie diverse, la struttura deve presentare istanza di permesso di costruire o di denuncia di inizio attività al Comune presso il quale insiste la struttura. Il Comune, ai sensi dell'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i., richiede verifica di compatibilità del progetto alla Direzione regionale Sanità, che rilascia, entro 60 giorni dal ricevimento del parere dell'ASL territorialmente competente, idoneo parere;

- le Case di Cura accreditate possono richiedere - fermo restando l'istanza di cui al punto precedente ai sensi dell'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. - l'attivazione di un NSV/NAC tramite la riconversione di parte della loro attività di degenza in essere. L'autorizzazione del NSV/NAC segue le disposizioni di cui alla L.R. n. 5 del 14 gennaio 1987, tenuto, altresì, conto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 8-9055 del 1 luglio 2008 e della normativa regionale in materia.

- dato atto dei compiti e delle funzioni specificati nel citato Allegato A, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, la spesa annua per il funzionamento del Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale S.V./S.M.C./L.I.S. e del Nucleo di Valutazione Regionale affidate alla ASL TO5 e del Centro Esperto L.I.S. affidate all'ASL CN1 è definita in complessivi € 100.000,00. L'importo annuo complessivo troverà copertura sulle somme stanziare a favore del UPB 20091 del Bilancio pluriennale 2010 e successivi, e sarà versato direttamente alla Azienda Sanitaria Locale TO5 per un importo pari a € 75.000,00 e all' Azienda Sanitaria Locale CN1 per un importo pari a € 25.000,00;

- le attività relative all'espletamento del Percorso di cui al presente provvedimento devono essere oggetto di monitoraggio da parte della Direzione Sanità, cui saranno

annualmente inviati i dati raccolti dal Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale S.V./S.M.C./L.I.S., dal Nucleo di Valutazione e dal Centro Esperto L.I.S., con contestuale relazione sulle attività svolte;

- l'ASL TO 5 e l'ASL CN1 sono individuate, per almeno un triennio, quali referenti dei percorsi formativi dedicati allo SV, SMC e LIS per soddisfare gli obiettivi regionali definiti nel Percorso in oggetto, e saranno provider di riferimento per l'accreditamento ECM, la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione sul territorio regionale dei suddetti corsi, rivolti a tutti gli operatori coinvolti e potenzialmente interessati;

- è opportuno estendere ai soggetti in Stato Vegetativo, Stato di Minima Coscienza e Locked-in Sindrome, sottoposti a nutrizione parenterale, la fornitura delle sacche nutrizionali di cui alla D.G.R. n. 13-7456 del 19 novembre 2007 e alla successiva Determinazione Dirigenziale n. 131 del 14 marzo 2008, che approva le linee guida per l'attuazione della nutrizione parenterale ed enterale a domicilio;

- la fornitura di presidi, ausili ed ortesi di assistenza integrativa e protesica è, in virtù della normativa vigente in materia, a carico dell'ASL di residenza dell'assistito, salvo diversi accordi tra l'ASL di residenza dell'assistito e l'ASL su cui insiste la struttura di accoglienza;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A)

## **PERCORSO DI CONTINUITA' CLINICO E ASSISTENZIALE DEI PAZIENTI IN SV, SMC e LIS**

### *INTRODUZIONE*

La cura dei pazienti in Stato Vegetativo (S.V.), in Stato di Minima Coscienza (S.M.C.) ed affetti da Locked-in Syndrome (L.I.S.), esiti di Grave Cerebrolesione Acquisita (G.C.A.), rappresenta un problema di grande rilevanza sanitaria e sociale, poiché il numero dei soggetti è crescente e la loro aspettativa di vita si allunga, tanto da porre in evidenza problemi anche di ordine etico. Si rende pertanto necessario garantire un'adeguata risposta assistenziale alle persone affette da S.V., S.M.C. e L.I.S., attraverso lo sviluppo di percorsi integrati con interventi ad elevata valenza sanitaria e socio assistenziale e con programmi di assistenza a lungo termine. Occorre prevedere uno specifico piano personalizzato anche di sostegno e aiuto ai familiari.

Per G.C.A. si intende l'esito un danno cerebrale traumatico, vascolare e post-anossico, tale da determinare una condizione di coma di durata superiore alle 24h (Glasgow Coma Scale  $\leq 8$ ) e menomazioni senso - motorie, cognitive e comportamentali, che esitano in disabilità.

### **1. IDENTIFICAZIONE CLINICA DELLO S.V., S. M. C. e L. I. S.**

#### **1.1. Stato Vegetativo**

L'ipotesi diagnostica di uno Stato Vegetativo può essere posta in un paziente che, a seguito di un danno cerebrale acuto (traumatico, vascolare, anossico), presenti, ad almeno quattro settimane dall'evento, le seguenti caratteristiche:

- nessuna evidenza di coscienza di sé e della consapevolezza dell'ambiente,
- stato di veglia, anche se alternato a periodi di chiusura degli occhi, che può apparire come un ritmo sonno – veglia,
- possibile attivazione della vigilanza a seguito di stimoli luminosi, sonori, tattili.

Questo corredo di segni deve essere esplorabile in condizioni di:

- stabilità di circolo e di respiro,
- normotermia,
- assenza di segni clinici di infezione (esempio: paziente stabilmente apiretico senza somministrazione di antipiretici),
- assenza di farmaci depressori del sistema nervoso centrale (neurolettici, benzodiazepine), [opportuna la documentazione del mantenimento plasmatico del range terapeutico dei farmaci antiepilettici eventualmente prescritti],
- documentata stabilità delle funzioni sistemiche epato-renali e metaboliche,
- esclusione di insufficienza dell'asse ipotalamo ipofisario o della funzione tiroidea.

Devono, al momento dell'ipotesi diagnostica, essere già escluse o stabilmente corrette e verificate le condizioni di:

- idrocefalia,
- presenza di igromi od ematomi subdurali cronici con effetto massa,

- avvenuto ripristino, a mezzo di cranioplastica, delle condizioni anatomiche per il miglior equilibrio dei volumi intracranici, in caso di pregresse craniotomie decompressive.

Inoltre, è opportuno che l'ipotesi diagnostica venga corredata da un adeguato supporto strumentale quale:

**Risonanza Magnetica Nucleare (RMN):** eseguita a congrua distanza dall'evento acuto, in modo che fenomeni come l'emorragia o l'edema cerebrale abbiano esaurito il loro effetto di interferenza.

**Elettroencefalografia (EEG):** almeno una registrazione EEG in poligrafia (con almeno 10 canali di cui 8 per la registrazione) per una durata di almeno 20 minuti, con la valutazione della reattività agli stimoli uditivi, luminosi e dolorosi, eseguita a congrua distanza dall'evento.

A tal proposito viene raccomandata una registrazione EEG di lunga durata per la valutazione di fasi sonno-veglia.

**Potenziali Evocati (PE):** BAEPs (Acustici del tronco encefalico), previa valutazione otoscopica e SEPs (Somato-sensoriali).

Le condizioni sopra dettagliate rappresentano la premessa per il trasferimento ad una struttura di assistenza medica dedicata nell'area post-acuzie Unità Stati Vegetativi [successivo punto 3], previa segnalazione al Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale [successivo punto 2.2.] per l'attivazione del Nucleo di Valutazione [successivo punto 2.1].

## 1.2. Stato di Minima Coscienza

L'ipotesi diagnostica di uno Stato di Minima Coscienza può essere posta in un paziente che, a seguito di un danno cerebrale acuto (traumatico, cerebrovascolare, anossico), presenti, ad almeno quattro settimane dall'evento, le seguenti caratteristiche:

- apertura spontanea degli occhi,
- presenza di ritmo sonno-veglia,
- riscontro, anche se incostante, di segni di interazione con l'ambiente mediante elementi di percezione, di comunicazione e di attività motoria (finalistica, riproducibile anche se minima).

Questo corredo di segni deve essere esplorabile in condizioni di:

- stabilità di circolo (senza supporto di inotropi) e di respiro,
- normotermia,
- assenza di segni o sintomi clinici di infezione (es.: paziente stabilmente apiretico senza somministrazione di antipiretici),
- assenza di farmaci depressori del sistema nervoso centrale (neurolettici, benzodiazepine) - [opportuna la documentazione del mantenimento plasmatico del range terapeutico dei farmaci antiepilettici eventualmente prescritti],
- documentata stabilità delle funzioni sistemiche epato-renali e metaboliche,
- esclusione di insufficienza dell'asse ipotalamo ipofisario o della funzione tiroidea.

Devono, al momento dell'ipotesi diagnostica, essere già escluse o stabilmente corrette e verificate le condizioni di:

- idrocefalia,
- presenza di igromi od ematomi subdurali cronici con effetto massa,
- avvenuto ripristino, a mezzo di cranioplastica, delle condizioni anatomiche per il miglior equilibrio dei volumi intracranici, in caso di pregresse craniotomie decompressive.

È opportuno che la valutazione clinica venga corredata da un adeguato supporto strumentale quale:

**Risonanza Magnetica Nucleare (RMN)** : eseguita a congrua distanza dall'evento acuto, in modo che fenomeni come l'emorragia o l'edema cerebrale abbiano esaurito il loro effetto di interferenza. Lo scopo è quello di documentare il danno encefalico strutturale.

**Elettroencefalografia (EEG)**: almeno una registrazione EEG in poligrafia con almeno 10 canali di cui 8 per la registrazione per una durata di almeno 20 minuti, con la valutazione della reattività agli stimoli uditivi, luminosi e dolorosi.

A tal proposito viene raccomandata una registrazione EEG di lunga durata per la valutazione di fasi sonno-veglia.

**Potenziali Evocati (PE)**: BAEPs (Acustici del tronco encefalico), previa valutazione otoscopica, e SEPs (Somato-sensoriali).

Le condizioni sopra dettagliate rappresentano la premessa per il trasferimento ad una struttura di riabilitazione intensiva (III livello cod. 75), previa redazione da parte del fisiatra della scheda di "proposta di percorso riabilitativo individuale" (D.G.R. n. 10-5065 del 2 aprile 2007).

Il fisiatra, garante del percorso di cura, deve comunicare al Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale [successivo punto 2.2.] i dati del paziente per l'inserimento nel percorso.

### 1.3. Stato di Locked-in Syndrome ( L.I.S.)

L'ipotesi diagnostica di una Locked-in Syndrome (LIS) può essere posta in un soggetto che presenti una lesione a livello del ponte encefalico, da occlusione dell'arteria basilare o come fase intermedia nell'evoluzione clinica dallo SV in esiti di GCA, con le seguenti caratteristiche:

- coscienza presente/integra
- ritmo sonno-veglia,
- quadriplegia,
- funzione uditiva conservata,
- funzione visiva conservata,
- comunicazione: anartria,
- stato emotivo conservato,
- parziale conservazione dei movimenti oculari.

È opportuno che la valutazione clinica venga corredata da un adeguato supporto strumentale quale:

**Tecniche di Neuroimaging convenzionali e funzionali**: eseguite a congrua distanza dall'evento acuto, allo scopo di documentare e confermare l'ipotesi diagnostica clinica.

**Tecniche di Neurofisiologia Clinica** quali EEG, PE a breve latenza, PE a lunga latenza e cognitivi, Elettromiografia (EMG)/Elettroencefalografia (ENG), Potenziali Evocati Motori (PEM).

Le condizioni sopra dettagliate rappresentano la premessa per il trasferimento, laddove indicato, a una struttura di riabilitazione intensiva (III livello cod. 75), previa redazione da parte del fisiatra della scheda di “proposta di percorso riabilitativo individuale” (D.G.R. n. 10-5065 del 2 aprile 2007).

Il fisiatra, garante del percorso di cura, deve comunicare al Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale [successivo punto 2.2.] i dati del paziente per l’inserimento nel Percorso [successivi punti 2.4.1. e 2.4.2.].

### DIAGNOSI DIFFERENZIALE <sup>1</sup>

Tabella A

CONDIZIONE	STATO VEGETATIVO	STATO DI MINIMA COSCIENZA	SINDROME LOCKED-IN	COMA
COSCIENZA	Assente	Presente	Presente	Assente
CICLI SONNO-VEGLIA	Presenti	Presenti	Presenti	Assenti
RISPOSTA AGLI STIMOLI NOCICETTIVI	Presente/ Assente	Presente	Presente (solo come movimenti oculari/ palpebrali)	Presente/ Assente
GCS	E4 V 1-2 M 1-4	E4 V 1-4 M 1-5	E4 V1 M1	E1-2 V 1-2 M1-4
FUNZIONE MOTORIA	Nessun movimento volontario	Risposta verbale coerente o incoerente o movimenti volontari.	Movimenti verticali degli occhi volontari o ammiccamento preservato	Nessun movimento volontario
FUNZIONE RESPIRATORIA	Preservata	Preservata	Preservata	Variabile
EEG	Attività lenta	Dati insufficienti	Normale	Attività lenta/Variabile
METABOLISMO CEREBRALE (PET)	Gravemente ridotto	Dati insufficienti	Lievemente ridotto	Moderatamente o gravemente ridotto
PROGNOSI	Variabile: SV Permanente o decesso	Variabile	Dipende dalla causa, ma il recupero completo è raro	Recupero, Stato Vegetativo, Morte

<sup>1</sup> Da “The Vegetative State: Guidance on diagnosis and management” Report of a working party of the Royal College of Physicians.2003 : pag.6 – pag.9 – Modificato.

## **2. NUCLEO DI VALUTAZIONE REGIONALE, CENTRO DI COORDINAMENTO E OSSERVATORIO REGIONALE S.V., S.M.C. E L.I.S., CENTRO ESPERTO L.I.S, ATTIVAZIONE DEL PERCORSO**

### **2.1. Nucleo di Valutazione Regionale**

Lo Stato Vegetativo è un quadro clinico di difficile diagnosi e di raro riscontro. Pertanto, i pazienti in questo stato necessitano di una valutazione qualificata e omogenea sul territorio regionale, assicurata anche dalla consulenza, su richiesta, di un Nucleo di Valutazione Regionale.

Il Nucleo di Valutazione Regionale deve essere costituito da medici con esperienza nella valutazione ed assistenza di pazienti in S.V., S.M.C. e L. I. S.

L'azione del Nucleo di Valutazione Regionale deve avere un ruolo limitato nel tempo, che terminerà quando la seguente procedura sarà divenuta consolidato strumento di lavoro.

### **2.2. Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale S.V., S.M.C. e L.I.S.**

La struttura necessaria per il funzionamento del Nucleo di Valutazione Regionale è rappresentata da un Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale S.V., S.M.C. e L.I.S., collocato nell'Azienda Sanitaria Locale TO5 presso il P.O. "San Lorenzo" di Carmagnola, con i seguenti requisiti:

- numero di telefono dedicato,
- personale dedicato con provata esperienza e competenza generali sulle patologie, nonché con competenze specifiche per la redazione e la reportistica dei Registri informatizzati,
- postazione informatica completa (PC, stampante, collegamento internet) e programmi idonei alla realizzazione di un Registro regionale. Il database osservazionale deve contenere dati clinici dei pazienti, valutazioni periodiche funzionali standardizzate e informazioni sullo sviluppo del percorso (outcome e cambiamento di setting).

Compiti:

- raccolta delle richieste di valutazione di soggetti in S.V., in S.M.C. (queste ultime se incerte o ineligibili per riabilitazione) e L.I.S. per l'intervento del Nucleo di Valutazione Regionale, provenienti da reparti per acuti delle ASR della Regione Piemonte o da altre Regioni relative a pazienti residenti nella regione Piemonte,
- supporto al richiedente nella corretta applicazione del percorso diagnostico,
- organizzazione dell'intervento, su richiesta di consulenza, del Nucleo di Valutazione presso la struttura richiedente o della rogatoria,
- gestione dell'inserimento del paziente nel Percorso appropriato:
  1. il contatto con il Distretto dell'ASL di residenza del paziente in S.V., S.M.C. e L.I.S.,
  2. l'individuazione dell'Unità Stati Vegetativi (U.S.V.),
  3. la gestione dell'eventuale lista di attesa degli inserimenti in U.S.V.,
- raccolta della segnalazione dei soggetti in S.M.C. inviata dal fisiatra all'atto dell'inserimento nel percorso riabilitativo in struttura di III Livello Cod. 75, altresì della segnalazione di S.M.C. incerto/ineligibile per la riabilitazione per la quale attiva il Nucleo di Valutazione Regionale,
- raccolta della segnalazione del soggetto in L.I.S. inviata dal fisiatra o dal Nucleo di Valutazione Regionale e trasmissione della stessa al Centro Esperto per la L.I.S. per l'inserimento nel Percorso,

- inserimento nel Registro nazionale delle gravi cerebrolesioni dei dati relativi ai soggetti in S.V. e verifica del corretto inserimento dei soggetti in S.M.C. e L.I.S. avviati al percorso riabilitativo,
- inserimento dei dati nel Registro regionale,
- monitoraggio del Percorso dei soggetti inseriti nel Registro nazionale delle gravi cerebrolesioni e nel Registro regionale, al fine di fornire alla Direzione Sanità della Regione Piemonte dati epidemiologici,
- monitoraggio del Percorso dei soggetti individuati nelle precedenti indagini epidemiologiche della Regione Piemonte,
- promozione di programmi ed interventi progressivi, finalizzati all'individuazione di appropriate linee di ricerca cliniche e organizzative, nonché di indicatori per la valutazione dell'appropriatezza degli interventi.

La raccolta dati dei pazienti in S.V. e S.M.C. deve raccordarsi con l'analogha più ampia funzione riferita alle gravi cerebrolesioni.

I criteri e le modalità di gestione della gestione della lista d'attesa e degli inserimenti sarà regolato da apposite indicazioni regionali.

### **2.3. Modalità di attivazione del Percorso.**

1. Il medico, che ha in cura il soggetto, assicurata la soddisfazione dei criteri diagnostici dello S.V., invia la richiesta di attivazione di Percorso al Centro di Coordinamento ed Osservatorio Regionale.
2. Dal momento che una singola valutazione, anche se condotta con personale esperto e formato, può non cogliere tutti gli elementi differenziali di un S.V. o S.M.C., si prevede la redazione di un diario di osservazione clinica strutturato secondo la versione italiana della "Coma Recovery Scale" (F. Lombardi e coll. Functional Neurology 2007; 22(1):47-61) [Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo].
3. Il Nucleo di Valutazione Regionale si impegna a garantire, valutata la completezza del percorso diagnostico, la visita entro tre settimane dalla richiesta, in quanto due settimane precedenti la visita devono essere dedicate alla compilazione della "Coma Recovery Scale"(di cui sopra). La visita sarà effettuata da un medico del Nucleo di Valutazione Regionale e dall'equipe curante (medico curante e infermiere deputato all'assistenza del paziente in esame).
4. La conferma della diagnosi di S.V. consente l'inserimento del soggetto nella fase successiva del suo Percorso, rappresentato dal ricovero presso l'Unità per Stati Vegetativi (U.S.V.), competente per territorio.
5. Nei soggetti in S.M.C. nei quali età, quadro premorbo e sviluppo di comorbilità controindichino l'inserimento in una struttura riabilitativa di III livello cod. 75, il fisiatra deve comunicare con il Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale per l'attivazione del Nucleo di Valutazione Regionale, ai fini dell'accesso all'U.S.V..
6. Nei soggetti in L.I.S. il fisiatra deve comunicare con il Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale per l'attivazione del Nucleo di Valutazione Regionale, che segnala il soggetto al Centro Esperto per la L.I.S. per una eventuale presa in carico.

### 2.4.1 Centro Esperto per la Locked-in Syndrome

Il Centro Esperto per la Locked-In Syndrome (di seguito denominato Centro L.I.S) è collocato nell'Azienda Sanitaria Locale CN1, presso P.O. "SS. TRINITÀ" di Fossano, con i seguenti requisiti:

- numero di telefono dedicato,
- personale dedicato con provata esperienza e competenza generali sulle patologie,
- postazione informatica completa con programmi informatici necessari ai compiti assegnati (PC, stampante, collegamento internet).

Compiti:

- raccolta delle segnalazioni dei pazienti in L.I.S. inviati dal Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale,
- supporto al richiedente per la valutazione e per la corretta applicazione del percorso diagnostico-terapeutico,
- gestione dell'eventuale inserimento del soggetto nel Centro L.I.S. - eccetto il caso in cui, per motivate esigenze cliniche e/o sociali del paziente e/o della sua famiglia, sia opportuno un inserimento in altra struttura sanitaria o socio sanitaria – e gestione dell'eventuale lista di attesa per gli inserimenti presso la S.C. di Neuroriabilitazione dell'ASL CN1,
- monitoraggio del percorso dei pazienti individuati in L.I.S., trasmettendo i dati al Centro di Coordinamento e Osservatorio regionale;
- interazione con i Centri esperti per la Sclerosi Laterale Amiotrofica del AOU San Giovanni Battista di Torino e AOU Maggiore della Carità di Novara, individuati dalla D.G.R. n. 27-12969 del 30 dicembre 2009 "Percorso di Continuità Assistenziale dei soggetti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica",
- promozione di programmi ed interventi progressivi, finalizzati all'individuazione di appropriate linee di ricerca cliniche e organizzative, nonché di indicatori per la valutazione dell'appropriatezza degli interventi.

#### Neuroriabilitazione dell'ASL CN1

Il Centro L.I.S. è integrato con la S.C. di Neuroriabilitazione dell'ASL CN1, Struttura di riabilitazione di III Livello Cod. 75.

Tale struttura, analogamente alle altre strutture di Neuroriabilitazione, che svolgono tale attività, ha lo specifico obiettivo di:

- confermare la correttezza dell'ipotesi diagnostica, ricorrendo alle tecniche disponibili in neurofisiologia clinica (EEG, PE a breve latenza, PE a lunga latenza e cognitivi, EMG/ENG, PEM), alle metodiche di neuroimaging convenzionali (TC e RMN) ed all'imaging funzionale Risonanza Magnetica funzionale (fMRI), Tomografia ad emissione di positroni (PET) (Cfr. "Tabella 1" sottostante);
- contribuire all'individuazione di condizioni che possono ostacolare o ritardare l'evidenza di un iniziale recupero dello stato di coscienza;
- individuare indici prognostici precoci certi di tipo sfavorevole in funzione dell'eziologia dell'alterato stato di coscienza;
- individuare adeguate strategie atte a prevenire le complicanze (lesioni da pressione, rigidità articolari, etc.);

- rafforzare le funzioni sensoriali residue con specifico interesse per quelle che consentono un recupero di autonomia;
- porre in essere ogni possibile intervento di adeguamento ambientale che esalti la condizione di autonomia motoria,
- porre sotto controllo le funzioni fisiologiche (sfinteriche, di igiene e di alimentazione).

### **3. INSERIMENTO NEI REPARTI DI ASSISTENZA MEDICA NELLA FASE DI POST-ACUZIE “Unità Stati Vegetativi” (U.S.V.)**

Al termine della valutazione in fase acuta, definita la diagnosi di S.V., il soggetto è inserito nel Percorso dedicato e trasferito presso una delle strutture di U.S.V. per Stati Vegetativi e per Stati di Minima Coscienza non eligibili alla riabilitazione di III Livello Cod. 75, nel rispetto delle condizioni sotto elencate:

- non necessità di monitoraggio continuo cardio-respiratorio,
- stabilità cardio-vascolare,
- respiro autonomo (anche se con O<sub>2</sub> terapia) senza necessità di supporto [la presenza di cannula tracheotomica non costituisce controindicazione],
- assenza di stato settico,
- mantenimento di adeguati parametri idroelettrolitici e metabolici con nutrizione enterale.

#### **3.1. Mission della Unità di Stati Vegetativi (U.S.V.).**

L'appropriatezza garantita dall'U.S.V. ad ogni soggetto in Stato Vegetativo (S.V.) nasce dalla necessità di offrire una cura mirata a mantenere il paziente nelle migliori condizioni possibili, compatibilmente con il grado di compromissione clinico-funzionale, assicurando il pieno rispetto della dignità della persona in ogni momento.

Sulla base di quanto sopra premesso, l'U.S.V. può essere definita come Unità post-acuzie in strutture ospedaliere a gestione delle Aziende Sanitarie Regionali (ASR) all'interno disciplina cod. 60 (lungodegenza) con specifiche caratteristiche assistenziali e relativo e riconoscimento tariffario, ed è finalizzata:

1. alla presa in carico precoce di persone, provenienti da reparti di terapia intensiva, con esiti di Gravi Cerebrolesioni Acquisite (G.C.A.) caratterizzati nell'evoluzione clinica dal perdurare dello S.V., oltre la quarta settimana dall'evento acuto;
2. alla gestione di un percorso appropriato, in relazione al possibile cambiamento del quadro clinico, attraverso:
  - la gestione clinica e un trattamento idoneo dal punto di vista clinico-internistico rispetto alla complessità assistenziale,
  - la prevenzione e la gestione delle complicanze secondarie,
  - il monitoraggio dei livelli e dei contenuti di coscienza,
  - gli interventi di stimolazione utile al possibile recupero della responsività,
  - la presa in carico della relazione con la famiglia, per attivare una relazione di sostegno della stessa e promuoverne la collaborazione,
  - una periodica rivalutazione dei pazienti in S.V. da parte del Nucleo di Valutazione Regionale, costituito da esperti in G.C.A.;

3. alla elaborazione di un programma individualizzato per il proseguimento del percorso nel setting più appropriato al termine della fase di osservazione (da 3 a 12 mesi).

Al fine di garantire l'unitarietà di intervento, rispetto a tutte le esigenze del soggetto disabile nella globalità della sua persona, l'U.S.V. deve:

1. mantenere il collegamento con le Strutture della fase acuta invianti,
2. elaborare un progetto individuale finalizzato a:
  - individuare gli obiettivi prioritari, al fine del raggiungimento della stabilità metabolico-nutrizionale e clinica,
  - proseguire il monitoraggio del livello e del contenuto di coscienza e l'attenta valutazione clinica,
  - programmare ed attuare gli interventi terapeutici necessari,
  - verificare la qualità degli interventi, sulla base della miglior evidenza scientifica disponibile,
3. programmare e garantire la corretta gestione delle possibili evoluzioni nel percorso complessivo:
  - a) qualora compaia uno S.M.C., il trasferimento in strutture di riabilitazione intensiva, come previsto nella D.G.R. n. 10-5065 del 2 aprile 2007,
  - b) qualora persista lo S.V., oltre il tempo di osservazione prefissato, il proseguimento del percorso nel setting più appropriato.

A tal fine, l'U.S.V. rispetto al punto a), coordina il proprio intervento con i servizi di riabilitazione (II e III livello); rispetto al punto b), coordina con il Distretto dell'ASL di residenza del paziente e il Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale, un progetto di reinserimento familiare (domiciliarità) o in struttura residenziale (residenzialità), che deve essere predisposto attraverso l'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) di residenza del paziente.

Il progetto deve essere realizzato attraverso una costante e adeguata informazione alla famiglia e deve essere elaborato con il coinvolgimento della stessa; deve, altresì, prevedere un adeguato e formalizzato addestramento ai familiari e al personale, che effettuerà l'assistenza domiciliare, qualora vi sia il rientro al domicilio.

### **3.2. Descrizione della struttura e requisiti**

L'U.S.V. deve prendersi carico di pazienti a rischio di instabilità clinica, pertanto, si ritiene opportuno che debba essere collocata all'interno di presidi ospedalieri di Azienda Sanitaria Locale, operanti in stretto collegamento funzionale e operativo sia con l'area ospedaliera per pazienti acuti sia con l'area di recupero e rieducazione funzionale (RRF).

Nello stesso presidio devono essere presenti quindi le attività di RRF, oltre che le normali altre attività sanitarie di supporto per il corretto funzionamento dell'attività ospedaliera. In particolare all'USV deve essere garantita la funzione delle attività h24 dei servizi di laboratorio e radiodiagnostica con TAC, le attività di Endoscopia digestiva oltre alle necessarie integrazioni con Rianimazione, Neurochirurgia, Neurologia, Servizio di Nutrizione Clinica e i raccordi con le altre discipline quali neurochirurgia, neurologia, otorinolaringoiatria, oculistica, chirurgia generale, medicina generale, ortopedia e traumatologia per gli aspetti specifici di cura. Deve essere inoltre, garantita la presenza di attività di psicologia clinica e dell'Assistente Sociale del Servizio Sociale Aziendale delle Aziende Sanitarie Regionali per favorire e coadiuvare la famiglia nella gestione del percorso assistenziale.

L'U.S.V. deve avere spazi ad uso esclusivo. Il numero adeguato di pazienti per Unità, tale da garantire una sufficiente expertise è indicato in 12 posti letto, che devono essere organizzati secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1-10802 del 18 febbraio 2009.

Per garantire l'organizzazione delle attività deve essere identificata la figura medica di un referente/responsabile di comprovata esperienza o adeguata formazione oltre che le presenze del personale di reparto e i consulenti delle varie discipline in relazione ai piani terapeutici.

Particolare attenzione deve essere data alla presenza del restante personale sanitario, tenendo conto dell'indice di complessità assistenziale, deve essere così suddiviso:

- fisioterapista (comprensivo dell'assistenza alla mobilitazione quotidiana, se consentito dalle condizioni cliniche) indicativamente 60 ore settimanali ( pari a 43minuti/pz/die),
- logopedista (per l' assistenza allo svezzamento della tracheocannula, ottimizzazione del canale comunicativo) per indicativamente 20 ore settimanali (pari a 14 minuti/pz/die),
- infermiere professionale indicativamente per 225 ore settimanali, (pari a 161 minuti/pz/die), comprensiva della figura del Coordinatore Professionale Sanitario,
- operatori socio sanitari per 336 ore settimanali ( pari a 240 minuti/pz/die).

L'U.S.V. deve essere suddivisa in camere di degenza di adeguata metratura (secondo D.C.R. n. 616-3149 del 22 febbraio 2000), con un massimo di due letti. Deve essere, altresì, previsto un adeguato numero di stanze singole per necessità di isolamento, per motivi organizzativi (necessità di garantire la vicinanza di un familiare, essenziale in età evolutiva) e/o clinici (infezioni, etc... ).

L'U.S.V. deve essere, altresì, dotata di:

- spazi riabilitativi dedicati, per la realizzazione del progetto riabilitativo di struttura e del progetto riabilitativo individuale,
- n. 1 bagno assistito (come previsto dalla DGR 29 giugno 1992, n. 38-16335 con possibilità di sostituire la vasca con la barella doccia),
- servizi igienici anche non asserviti alla camera di degenza,
- soggiorno di adeguata metratura anche per l'utilizzo da parte dei familiari dell'ospite.

La dotazione dell'U.S.V. deve prevedere:

- letti elettrici snodabili con materassi antidecubito,
- sollevamaterassi con dinamometro e discesa a terra,
- apparecchiature varie, quali aspiratori, pompe infusionali e nutrizionali, saturimetri, ecc.,
- attrezzature dedicate, quali carrozzine basculanti e letto da statica.

È indispensabile una supervisione psicologica, che prevenga e sostenga le fasi di burn out dei familiari e degli operatori.

### **3.3. Durata del ricovero**

L'U.S.V. accoglie i pazienti in S.V. a tempo determinato, tenuto conto della eziologia dello S.V., per un periodo:

- fino ad un anno dall'evento acuto per i traumi cranici,

- fino a sei mesi dall'evento acuto per le patogenesi anossica o cerebrovascolare.

Il periodo ovviamente può variare in considerazione dell'età e delle comorbidità del paziente stesso.

L'U.S.V. non deve sostituirsi a strutture residenziali socio-sanitarie.

L'U.S.V., garante del Percorso di cura, deve comunicare preventivamente al Direttore del Distretto dell'ASL di appartenenza del paziente e al Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale la data di dimissione, anche al fine di concordare un progetto di reinserimento familiare (domiciliarità) o in struttura residenziale (residenzialità) attraverso l'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) di residenza del paziente.

### **3.4. Rapporti con la famiglia**

Compito dell'U.S.V. è anche di stabilire una relazione di "alleanza terapeutica" con la famiglia, il cui percorso richiede la presenza di professionisti esperti nel prendersi cura di gruppi complessi attraverso l'attivazione di interventi di sostegno, psico-educazionali, informativi e di auto-mutuo-aiuto allo scopo di coniugare la dimensione cognitiva con quella della elaborazione emotiva. Questo compito deve essere finalizzato inoltre a favorire, ove possibile, il reinserimento familiare.

### **3.5. Tariffazione**

Per le attività di U.S.V. viene riconosciuta la tariffa giornaliera di 301,00= € comprensiva di tutte le attività sanitarie ed assistenziali necessarie.

## **4. FASE DI CRONICITA': PROSEGUIMENTO DELL'ASSISTENZA A DOMICILIO O IN STRUTTURE RESIDENZIALI**

### **Premessa.**

La fase della cronicità subentra solitamente dopo alcuni mesi (3-6 per pazienti non traumatici e 12 per i traumatici) ed è caratterizzata da limitata possibilità di modificazioni del quadro neurologico.

Come sottolineato dalla Consensus Conference S.I.M.F.E.R. "Bisogni riabilitativi ed assistenziali delle persone con disabilità da Grave Cerebrolesione Acquisita e delle loro famiglie, nella fase post-ospedaliera" di Verona del 2005, l'anello debole della catena per queste condizioni è la carenza di strutture e percorsi non ospedalieri, che consentano appunto la gestione della cronicità. In mancanza di strutture e percorsi chiaramente definiti la proposta di dimissione risulta difficilissima anche per le implicazioni di tipo familiare. Più il quadro si cronicizza, meno è necessario un intervento riabilitativo, se non per prevenire ulteriori aggravamenti. La riduzione dell'impegno riabilitativo risulta spesso inaccettabile per i familiari e viene considerata una resa, nonché la certezza dell'irrecuperabilità. Diventa quindi ancor più necessario garantire un percorso che assicuri interventi sanitari e sociali, i quali tengano conto del bisogno assistenziale del malato e delle aspettative e necessità dei familiari, sia per un inserimento domiciliare di lungoassistenza sia per una istituzionalizzazione in struttura residenziale socio-sanitaria.

### **4.1. L'accesso ai setting territoriali**

Per avviare il percorso territoriale, rispettivamente, per soggetti con S.V./S.M.C./L.I.S, la Struttura riabilitativa di III livello cod. 75 oppure l'Unità Stati Vegetativi, almeno 30 giorni prima della data

prevista per le dimissioni del paziente, deve contattare preventivamente il Direttore del Distretto dell'ASL di appartenenza del paziente e il Centro di Coordinamento e Osservatorio Regionale S.V., S.M.C. e L.I.S., al fine di concordare un progetto di reinserimento familiare (domiciliarità) o in struttura residenziale (residenzialità) attraverso l'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) competente e l'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali di residenza del paziente.

Nell'ipotesi in cui il soggetto sia residente in altra Regione, il Percorso può essere attivato solo per la residenzialità sul territorio piemontese ed esclusivamente con preventiva formale autorizzazione per accettazione da parte dell'ASL di provenienza dell'interessato, la quale si assume l'onere del relativo costo, fatturato direttamente dalla struttura residenziale, anche nel caso in cui il soggetto prenda la residenza sul territorio regionale piemontese.

Il Direttore del Distretto, di concerto con il Direttore dell'Ente Gestore dei Servizi Socio Assistenziali, avvia il procedimento valutativo, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione, attivando l'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) di competenza per la predisposizione di un Progetto Individuale.

La composizione dell'UMVD deve garantire la presenza delle figure afferenti all'ambito sanitario e socio-assistenziale competenti.

Nel caso di valutazioni riguardanti soggetti in età evolutiva\*, deve essere garantita la presenza, quale medico specializzato nella patologia, un neuropsichiatra infantile, o suo delegato, della S.C. di Neuropsichiatria infantile.

L'Unità valutativa specificamente riferita al Percorso può essere costituita come segue:

- Il Direttore del Distretto, o suo delegato, con funzioni di presidente,
- un medico neurologo della S.C. Neurologia dell'Ospedale di riferimento,
- uno psicologo,
- un neuropsichiatra della S.C. di Neuropsichiatria infantile\*,
- uno psicologo dell'età evolutiva\*,
- un medico fisiatra,
- un assistente sociale dell'Ente Gestore dei Servizi socio assistenziali,
- un infermiere del Servizio di cure domiciliari,
- un educatore professionale,
- un segretario.

In sede di UMVD il Progetto Individuale deve essere concordato con i famigliari o il tutore in base ai bisogni del soggetto e della famiglia o altra persona di riferimento.

Il Medico di Medicina Generale (MMG) o il Pediatra di Libera Scelta (PLS) della persona interessata vengono sempre essere invitati a presenziare alla seduta dell'UMVD nel corso della quale viene definito il Progetto Individuale dell'assistito che hanno in carico. Nel caso di mancata presenza del MMG o PLS viene comunicato loro l'esito della valutazione e del Progetto Individuale.

I compiti dell'UMVD sono quelli presenti nella normativa regionale di riferimento.

In particolare rispetto al Percorso, l'UMVD ha il compito di:

- 1) individuare il Responsabile del Caso/Case manager, possibilmente fra i componenti della Commissione stessa,
- 2) valutare la situazione di bisogno della persona,
- 3) predisporre il Piano Individuale, che nella fase degli esiti può essere articolato in interventi domiciliari o residenziali.
- 4) valutare la congruenza del Progetto Individuale e il sostegni economici attribuiti nel caso di un progetto di domiciliarità,
- 5) effettuare monitoraggio periodico sullo stato di attuazione del Progetto Individuale, ivi compreso nel caso di progetto domiciliare lo stress del caregiver.

Nel caso in cui i famigliari esprimano la volontà di inserimento residenziale in una struttura socio-sanitaria diversa dal NSV o NAC individuato dall'UMVD, tale richiesta deve essere valutata e concordata con la medesima e con il Direttore di Distretto, che devono individuare una struttura idonea.

**Il responsabile del caso.** Considerata l'alta complessità degli interventi e la molteplicità dei servizi (sanitari e sociali), che concorrono all'attuazione del processo assistenziale, è necessario individuare un responsabile del caso, che sia in grado di garantire il collegamento tra il paziente la sua famiglia e i diversi servizi. Questa figura ha, infatti, la funzione di assicurare la razionalità del percorso, l'appropriatezza e la personalizzazione delle risposte sanitarie e sociali, la semplificazione delle procedure, e verificarne costantemente lo stato di attuazione del progetto, garantendo la cooperazione tra i diversi professionisti, attivando le reti informali e permettendo così una reale presa in carico dei pazienti.

Il Progetto Individuale domiciliare può essere un mix di prestazioni quali gli interventi economici a sostegno della domiciliarità in cure domiciliari, in lungoassistenza, residenzialità temporanea, semiresidenzialità.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ASL di competenza, deve effettuare almeno una visita preliminare dell'assistito nel luogo di ricovero, in tale sede, sono raccolte le informazioni preliminari necessarie per l'elaborazione ottimale della presa in carico. Nel caso in cui non sia possibile effettuare la visita preliminare, la suddetta Unità di Valutazione può acquisire la documentazione attraverso la richiesta di visita in rogatoria.

Le valutazioni effettuate devono essere trasmesse al Direttore del Distretto per l'autorizzazione congiunta con il Direttore dell'Ente Gestore dei Servizi Socio Assistenziali.

#### 4.2. Destinatari

**Condizioni cliniche.** Sono eligibili per l'inserimento nel percorso territoriale i pazienti in Stato Vegetativo e/o di Minima Coscienza o i pazienti con Locked-In Syndrom alla conclusione della fase di post-acuzie.

Devono essere, pertanto, soddisfatti i seguenti requisiti:

- presenza di un completo inquadramento diagnostico,
- presenza di un quadro neurologico e clinico stabilizzato,
- presenza di un programma terapeutico individuale definito.

Nel caso in cui i soggetti in S.M.C./L.I.S provengano da Struttura riabilitativa di III livello cod. 75 oppure da Unità Stati Vegetativi le condizioni di cui sopra devono essere certificate dall'equipe curante, in caso contrario da uno specialista di struttura pubblica o accreditata.

Non rappresentano una controindicazione all'ingresso in residenza socio-sanitaria:

- la presenza di una cannula tracheostomica,
- la presenza di una nutrizione artificiale enterale,
- la comorbilità,
- la presenza di lesioni da pressione.

**Provenienza.** L'accesso ai setting "territoriali" può essere da strutture riabilitative per G.C.A. (III livello cod. 75), da Unità Stati Vegetativi (U.S.V.) o dal domicilio, anche per "periodi di ricovero temporaneo".

**Progetto Individuale.** La struttura inviante deve redigere, oltre ad una dettagliata relazione clinica di dimissione, una proposta di Progetto Individuale, che esplicita le necessità e gli obiettivi clinico – assistenziali, la quale deve essere a corredo della documentazione per la valutazione multidimensionale dell'Unità di valutazione competente.

Nel caso di inserimento, anche se temporaneo, dal domicilio il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta dell'assistito devono redigere un'aggiornata e dettagliata relazione clinica, che esplicita le necessità e gli obiettivi clinico-assistenziali. Tale documentazione costituisce la base fondamentale per la redazione di un adeguato Piano Assistenziale Individualizzato in struttura.

### 4.3. SETTING RESIDENZIALE

Terminato il percorso all'interno del sistema di servizi sanitari, qualora non sia perseguibile il rientro a domicilio, si apre la fase di inserimento in struttura residenziale, che garantisce adeguate prestazioni socio sanitarie al soggetto in Stato Vegetativo o di Minima Coscienza nel Nucleo Stati Vegetativi (N.S.V.).

Non è opportuno inserire nello stesso nucleo soggetti in S.V. e S.M.C. con soggetti in L.I.S., avendo questi ultimi una coscienza conservata. Al contrario essi possono essere inseriti in nucleo residenziale insieme a soggetti con Sclerosi Laterale Amiotrofica (S.L.A.) o altresì soggetti con patologie neurologiche croniche in fase avanzata con coscienza conservata assimilabili alla LIS per quadro motorio, caratterizzati da un bisogno assistenziale elevato e in cui non appaia più possibile determinante intraprendere percorsi riabilitativi orientati ad un recupero anche minimo di autonomia. Soggetti in L.I.S o S.L.A o patologie neurologiche croniche, con le specifiche di cui sopra, necessitano permanentemente di un'elevata assistenza e di un adeguato monitoraggio longitudinale del quadro clinico e del fabbisogno assistenziale e riabilitativo, da realizzarsi nel nucleo definito: Nucleo di Alta Complessità neurologica cronica (N.A.C.).

Prima dell'inserimento al N.S.V. o nel N.A.C. l'équipe multi professionale/unità di valutazione interna della struttura residenziale deve effettuare una visita preliminare dell'assistito nel setting di cura, al fine di poter raccogliere informazioni necessarie per ottimizzare la presa in carico. Nel caso in cui ciò non sia possibile l'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) dell'ASL di competenza deve produrre la documentazione clinica necessaria atta a definire le condizioni cliniche e a predisporre il Piano Assistenziale Individuale.

#### **4.3.1. L'organizzazione dei Nuclei Stati Vegetativi e Stati di Minima Coscienza (N.S.V.) e dei Nuclei di Alta Complessità Neurologica Cronica (N.A.C.).**

Il N.S.V./N.A.C. deve essere organizzato in strutture residenziali in possesso di autorizzazione al funzionamento quali strutture socio-sanitarie ad alta intensità assistenziale o Casa di Cura Privata accreditata, di cui alle vigenti normative regionali.

In entrambi i casi il N.S.V./N.A.C. deve essere organizzato come unità separata e distinta, deve essere integrato nel sistema di rete regionale dei servizi sanitari. Altresì, deve produrre un progetto riabilitativo di struttura ed il piano di formazione degli operatori dedicati.

#### **4.3.2. Requisiti strutturali**

I requisiti strutturali minimi che devono essere posseduti dalle strutture socio-sanitarie o case di cura accreditate presso le quali sono attivati i N.S.V./N.A.C. sono quelli previsti dalla normativa vigente per le RSA a regime definitivo (come definite dal D.P.C.M. 22 dicembre 1989, dalla D.C.R. n. 616 -3149 del 22 febbraio 2000, dalle DD.G.R. 29 giugno 1992, n. 38-16335, 9 gennaio 1995, n. 41-42433, 7 febbraio 2000 n. 39-29311 e 30 marzo 2005 n. 17- 15226), implementati dalla presenza dell'impianto di climatizzazione e della disponibilità di gas medicali.

L'N.S.V./N.A.C. deve essere suddiviso in camere singole di degenza di minimo 12 mq, senza possibilità di riduzione della metratura, per necessità di isolamento, per motivi organizzativi e/o clinici, come previsto D.G.R. n. 93-21140 del 21 luglio 1997 e D.C.R. n. 616-3149 del 22 febbraio 2000, di cui una di almeno 18 mq per consentire la disponibilità di un posto aggiuntivo per il familiare o per residenzialità temporanea. E' comunque possibile realizzare stanze di metratura da due posti letto (18 mq) fermo restando che le stesse dovranno essere utilizzate per un solo posto letto.

L'N.S.V./N.A.C., della capienza di 10 posti letto, deve essere, altresì, dotato di:

- spazio riabilitativo dedicato di almeno 30 mq, per la realizzazione del progetto riabilitativo,
- locale per i colloqui dell'equipe multiprofessionale con i familiari,
- n. 1 bagno assistito (come previsto dalla DGR 29 giugno 1992, n. 38-16335 con possibilità di sostituire la vasca con la barella doccia),
- un servizio igienico accessibile, anche non asservito alla camera di degenza, ogni due posti letto;
- locale del personale/infermeria con servizio igienico annesso;
- deposito per la localizzazione delle attrezzature sanitarie;
- locale deposito della biancheria sporca e locale deposito della biancheria pulita;
- soggiorno di nucleo di almeno 40 mq, suddivisibile anche in due locali di simile metratura, anche per l'utilizzo da parte dei familiari dell'ospite;
- cucina di nucleo a disposizione del personale e dei familiari o angolo cottura all'interno del soggiorno.

La dotazione del N.S.V./N.A.C. deve prevedere:

- letti elettrici snodabili con materassi antidecubito,
- sollevamalati con dinamometro e discesa a terra,
- apparecchiature varie, quali aspiratori, pompe infusionali e nutrizionali, saturimetri, ecc.,
- attrezzature dedicate, quali letto da statica.

Per le attività di riabilitazione fisioterapica e logopedica debbono prevedersi attrezzature specifiche ad implementazione di quelle già previste dalla normativa succitata, quali:

- letto di statica
- letto Bobath grande elettrico elevabile in altezza (220x200)
- letto Bobath piccolo elettrico regolabile in h (150 x 100)
- tappeto palestra 2000x1000x30 mm in espanso a forte densità con fondo antisdrucciolo per trattamento chinesiterapico

#### 4.3.3. Prestazioni e figure professionali

La tipologia organizzativa, per Nuclei di 10 posti letto, è la seguente.

Gli standard gestionali e figure professionali descritte sono da ritenersi comuni, laddove non espressamente indicato per il N.S.V. e per il N.A.C.

La Direzione Sanitaria deve essere organizzata secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 17-15226/2005. Il Direttore Sanitario, pertanto,:

- è responsabile del coordinamento e dell'integrazione delle diverse componenti di assistenza onde assicurare le migliori condizioni psico-fisiche degli utenti della struttura,
- è responsabile degli aspetti igienico sanitari della struttura,
- all'ingresso dell'utente in Struttura provvede ad organizzarne l'accoglienza, compresa la valutazione delle condizioni psico-fisiche,
- verifica le modalità e la qualità delle prestazioni rese, ai sensi delle vigenti normative e degli accordi sindacali, da parte dei Medici di Medicina Generale,
- è responsabile dell'esecuzione operativa del Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.),
- verifica l'attuazione dei protocolli individualizzati dei singoli utenti,
- favorisce la partecipazione delle associazioni di volontariato,
- assicura il collegamento e l'integrazione con i presidi ospedalieri sia di provenienza sia per ricoveri che si rendessero necessari,
- verifica il regolare approvvigionamento di: farmaci, presidi e ausili nonché la regolare tenuta delle relative registrazioni,
- verifica il regolare funzionamento delle attrezzature di ambito sanitario,
- verifica l'espletamento dei compiti di rilevanza assistenziale - sanitaria dei vari addetti,
- rilascia agli utenti le certificazioni non previste dall'Accordo collettivo nazionale Medici di Medicina Generale vigente,
- conserva correttamente la documentazione clinica e verifica la corretta tenuta delle cartelle sanitarie assistenziali degli utenti.

Responsabile di struttura: deve essere prevista, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 17-15226/2005, la presenza di un Responsabile di struttura, cui sono affidati compiti di organizzazione generale delle attività, nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti.

Il Responsabile di struttura deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla citata D.G.R. 17-15226/2005 e s.m.i..

Compete, altresì, al Responsabile di struttura:

- il coordinamento dell'attività di elaborazione, gestione e di monitoraggio dei Piani Assistenziali Individuali (P.A.I.), nonché il collegamento con la competente Unità di Valutazione per garantire la costante coerenza fra il progetto individuale ed il relativo P.A.I. esecutivo,
- è responsabile della gestione del personale in ordine all'applicazione dei contratti di lavoro ed alla copertura dei posti necessari in base agli standards assistenziali previsti,
- è responsabile dell'equipe multidisciplinare interna alla struttura,
- è responsabile della gestione del budget di gestione, nel rispetto delle spese autorizzate.

Assistenza medica: deve essere garantita la presenza di Medico (di area medica con comprovata esperienza) responsabile di Nucleo per 15 ore alla settimana, di norma almeno nei giorni feriali.

L'assistenza medica deve essere, altresì, garantita dall'attività dei Medici di Medicina Generale (MMG), organizzata secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assistenza di MMG in struttura socio-sanitaria.

Assistenza psicologica:

a) per il N.S.V. deve essere prevista la presenza di uno psicologo con comprovata esperienza nelle G.C.A. per 10 ore settimana, anche a supporto psicologico per i familiari e supervisione per gli operatori.

B) per il N.A.C. deve essere prevista la presenza di uno psicologo/neuropsicologo con comprovata esperienza per 18 ore settimana, anche a supporto psicologico per i familiari e supervisione per gli operatori.

Assistenza infermieristica: deve essere garantita per 24 ore/die, con la copertura dei turni notturni e festivi, da personale infermieristico in possesso di Laurea o titolo equipollente. La dotazione prevista deve prevedere la figura di un coordinatore.

L'infermiere svolge tutti gli interventi previsti dal profilo professionale, con specifica formazione in materia di assistenza a pazienti tracheostomizzati e con nutrizione artificiale.

Assistenza tutelare: deve essere garantita per 180 minuti/die/paziente, con la copertura dei turni notturni e festivi, da personale in possesso qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) ai sensi della D.G.R. 25 marzo 2002, n. 46 – 5662 e s.m.i.

Devono essere garantite tutte le prestazioni previste dal profilo professionale, con particolare attenzione a:

- idratazione pluri quotidiana,
- soddisfare i bisogni di eliminazione,
- nursing giornaliero accurato di tutte le superfici corporee (cute e mucose), sostituzione raccoglitori esterni con cure igieniche e preparazione per la notte,
- adeguati cambi posturali a letto (almeno ogni tre ore) e posizionamenti in carrozzina (almeno due volte al giorno), anche con utilizzo di adeguata strumentazione.

Assistenza riabilitativa:

a) per il N.S.V. deve essere garantita la presenza di un Fisioterapista/Logopedista per 24 minuti utente/die.

b) per il N.A.C. deve essere garantita la presenza di un Fisioterapista per 24 minuti utente/die e di un Logopedista per 24 minuti utente/die.

Nell'ambito di tal assistenza rientra l'adozione della cosiddetta "Comunicazione Aumentativa Alternativa" (CAA), che include strategie e ausili di comunicazione che permettono di preservare l'autonomia del soggetto, il contatto e la comunicazione col mondo esterno, anche in presenza di gravissimo deterioramento del quadro motorio. In questo senso, il processo che porta all'adozione

di un ausilio per la comunicazione è parte integrante del Piano Assistenziale Individualizzato (D.G.R. n. 10-5605 del 2 aprile 2007 e D.G.R. n. 27-12969 del 30 dicembre 2009).

L'attività deve essere organizzata almeno su cinque giorni settimana (da lunedì a venerdì).

Gli operatori addetti devono possedere anche esperienza nella riabilitazione respiratoria.

Devono svolgere tutte le prestazioni previste dal profilo professionale, con particolare attenzione a:

- mobilitazione passiva segmentale e globale, al fine di prevenire blocchi articolari ed alterazioni del trofismo muscolare,
- riabilitazione respiratoria passiva, al fine di prevenire infiammazioni e infezioni dell'apparato respiratorio anche con utilizzo di adeguata strumentazione,
- addestramento dei familiari, nei casi di ricoveri temporanei, e del personale di assistenza sulle necessità che emergono dal singolo ospite.

L'indicazione al trattamento fisioterapico è soggetta a periodica rivalutazione, almeno trimestrale, in funzione degli obiettivi raggiungibili.

#### Attività educativa:

Per il N.A.C. deve essere, altresì, prevista l'attività educativa finalizzata anche al supporto per la "Comunicazione Aumentativa Alternativa" di cui sopra. Deve, pertanto, essere prevista la figura di un educatore professionale con formazione specifica in base alle necessità, che possono essere utilmente impiegate ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dal P.A.I.

La dotazione deve essere tale da garantire un'assistenza pari a 24 minuti /die/ospite e deve essere organizzata almeno su cinque giorni settimana (da lunedì a venerdì).

#### Altri Profili professionali:

L'ASL in cui è ubicata la struttura residenziale deve garantire, su richiesta del Medico di Medicina Generale dell'ospite, l'intervento dei Medici specialisti (Fisiatra, Neurologo, Otorinolaringoiatra, Chirurgo Generale, Gastroenterologo, Geriatra, Urologo, Odontoiatra, Oculista;...), per eventuali consulenze di competenza e per la revisione o sostituzione di presidi (cannula tracheostomica, PEG, derivazione ventricolo-peritoneale, pompa di infusione intratecale al baclofene,.....).

### **4.3.3. Prestazioni di natura alberghiera**

Tutte le prestazioni di natura alberghiera devono essere garantite ed organizzate in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 17-15226 del 30 marzo 2005 e s.m.i.

### **4.3.4. Prospetto rette giornaliere**

Le successive Tabelle B e C riassumono le prestazioni e i servizi sopra indicati, specificando i costi, rispettivamente del N.S.V. e del N.A.C.

Tra i costi indicati nella tabella non sono compresi quelli relativi all'assistenza protesica (ortesi, protesi ed ausili), che sono a carico dell'ASL di residenza dell'assistito.

L'importo previsto al punto "2.3.2 Spese generali e materiale di consumo" è comprensivo di una quota parte dovuta alla gestione nutrizionale.

Per quanto attiene ai profili professionali dell'infermiere, Operatore Socio Sanitario, educatore, fisioterapista e logopedista, previsti dal presente atto deliberativo, la retribuzione prevista è quella

del CCNL risultante dall'accordo del 31.7.2008 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio-sanitario, assistenziale ed i valori tabellari sono quelli previsti dal 01.12.2009. I rimanenti costi sono stati definiti (con opportune rivalutazioni) prendendo a riferimento le indicazioni di cui alla D.G.R. n. 17 – 15226 del 30 marzo 2005 e s.m.i.

Tabella B

<b>PROSPETTO RETTA GIORNALIERA</b>						
<b>Nucleo Residenziale Stati Vegetativi e Stati di Minima Coscienza</b>						
Struttura/Nucleo da posti	<b>10</b>					
Occupazione al 95%	<b>9,13</b>					
<b>Parametri assistenziali</b>				<b>Costi</b>		
	Min.assist./ giorno/Ut- ore/sett - Costo die	Monte ore anno	Totale operat. dipendenti e non	Costo orario a persona	Costo medio annuo	Costo unitario (=valore annuo: 365:n. p.l. tasso occup.al 95%)
<b>1. Costi totalmente sanitari</b>						
1.1 Direttore Sanitario	3 ore sett	156,00	0,10	60,00	9.360,00	2,81
1.2 Medico responsabile <sup>1</sup>	15 ore sett	780,00	0,49	57,00	44.460,00	13,34
1.3 Psicologo	10 ore sett	520,00	0,33	41,00	21.320,00	6,40
1.4 Infermiere	24 ore/die	8760,00	5,55	24,50	214.620,00	64,39
1.5 Fisioterapista/Logopedista	24 min/die	1460,00	0,93	24,50	35.770,00	10,73
1.5 OSS	180 min/die	10950,00	6,94	18,16	198.808,20	59,64
<b>1. Totale</b>					<b>524.338,20</b>	<b>157,30</b>
<b>2. Costi alberghieri (costo/ut/die)</b>						
2.1 Amministrazione/Segreteria/Portineria	1,56		0,00	0,00	5.694,00	1,71
2.2.1 Giornata alimentare	3,00				10.950,00	3,29
2.2.2 lava nolo e Biancheria utenti	4,11				15.001,50	4,50
2.2.3 Pulizia	3,01				10.986,50	3,30
2.3.1 Spese per assicurazioni	0,54				1.971,00	0,59
2.3.2 Spese generali e materiale di consumo	6,06				22.119,00	6,64
2.4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria	2,16				7.884,00	2,37
2.4.2 Ammortamenti	4,87				17.775,50	5,33
2.4.3 Oneri finanziari / Affitto	3,56				12.994,00	3,90
<b>2. Totale</b>					<b>105.375,50</b>	<b>31,61</b>
<b>Totale generale</b>					<b>629.713,70</b>	<b>188,91</b>
L'attività di MMG e Specialistica è organizzata sul modello della Residenza Sanitaria Assistenziale						
<sup>1</sup> medico responsabile: specialista di area medica con comprovata esperienza						

Tabella C

<b>PROSPETTO RETTE</b>						
<b>Nucleo Residenziale Alta Complessità Neurologica Cronica</b>						
Struttura/Nucleo da posti letto:	<b>10</b>					
Occupazione al 95%	<b>9,13</b>					
Parametri assistenziali				Costi		
	Min.assist/ giorno/Ut- ore/sett - Costo die	Monte ore anno	Totale operat. dipendenti e non	Costo orario a persona	Costo medio annuo	Costo unitario (=valore annuo: 365:n. p.l. tasso occup.al 95%)
<b>1. Costi personale socio sanitario</b>						
1.1 Direttore Sanitario	3 ore sett	156	0,10	60,00	9.360,00	2,81
1.2 Medico responsabile <sup>1</sup>	15 ore sett	780	0,49	57,00	44.460,00	13,34
1.3 Psicologo/Neuropsicologo	18 ore sett	936	0,59	41,00	38.376,00	11,51
1.4 Infermiere	24 ore/die	8760	5,55	24,50	214.620,00	64,39
1.5 Fisioterapista	24 min/die	1460	0,93	24,50	35.770,00	10,73
1.6 Logopedista	24 min/die	1460	0,93	24,50	35.770,00	10,73
1.5 OSS	180 min/die	10950	6,94	18,16	198.808,20	59,64
<b>1. Totale</b>					<b>577.164,20</b>	<b>173,15</b>
<b>2. Costi altro personale</b>						
2.1 Responsabile di struttura	2,5 ore sett	130	0,10	22,52	2.927,60	0,88
2.2 Amministrazione/Segreteria/Portineria	0,89				3.248,50	0,97
2.3 Educatore Professionale*	24 min/die	1460	0,93	21,70	31.682,00	9,50
<b>2. Totale</b>					<b>37.858,10</b>	<b>11,36</b>
<b>3. Servizi alberghieri (costo/ut/die)</b>						
3.2.1 Giornata alimentare	3,00				10.950,00	3,29
3.2.2 Lava nolo e Biancheria utenti	4,11				15.001,50	4,50
3.2.3 Pulizia	3,01				10.986,50	3,30
<b>3. Totale</b>					<b>36.938,00</b>	<b>11,08</b>
<b>4. Costi diversi (costo/ut/die)</b>						
4.1.1 Spese per assicurazioni	0,54				1.971,00	0,59
4.1.2 Spese generali e materiale di consumo	6,06				22.119,00	6,64
4.2.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria	2,16				7.884,00	2,37
4.2.2 Ammortamenti	4,87				17.775,50	5,33
4.2.3 Oneri finanziari / Affitto	3,56				12.994,00	3,90
<b>4. Totale</b>					<b>62.743,50</b>	<b>18,82</b>
<b>Totale generale</b>					<b>714.703,80</b>	<b>214,41</b>
L'attività di MMG e Specialistica è organizzata sul modello della Residenza Sanitaria Assistenziale						
<sup>1</sup> medico responsabile: specialista di area medica con comprovata esperienza						
* o di altre figure professionali con formazione specifica in base alle necessità, che possono essere utilmente impiegate ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dal P.A.I.						

#### **4.3.6. Il Piano Assistenziale Individuale**

Il Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.), redatto dall'equipe multi professionale di struttura, deve indicare gli interventi assistenziali necessari per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Progetto Individuale.

L'elaborazione del P.A.I., per una residenzialità definitiva, deve essere effettuata entro e non oltre 20 giorni dall'inserimento dell'ospite, mentre per una temporanea entro 5. La durata massima del P.A.I. è di tre mesi: deve essere comunque rivisto al variare delle condizioni e dei bisogni assistenziali dell'ospite.

Per quanto non specificato espressamente, si rinvia alla D.G.R. n. 42-8390 del 10 marzo 2008.

### **5. FORMAZIONE**

Gli operatori dedicati alla cura di questi soggetti in S.V., S.M.C. e L.I.S. devono possedere una formazione adeguata, che deve essere orientata verso:

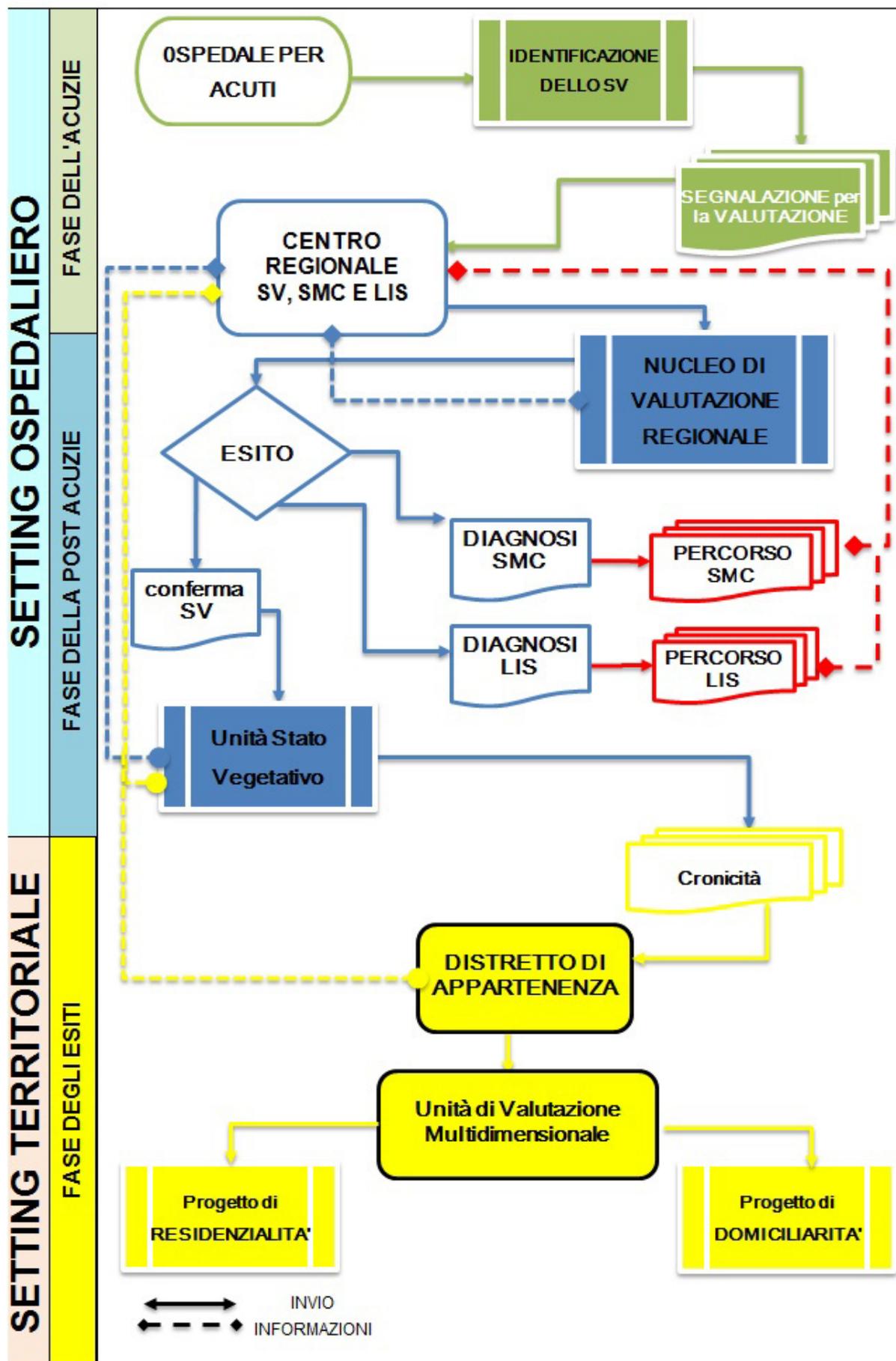
- l'acquisizione di competenze specifiche da parte di tutte le professionalità coinvolte,
- l'attitudine al lavoro in équipe,
- l'acquisizione di competenze per l'utilizzo di apparecchiature e strumenti di diagnosi e valutazione,
- il miglioramento della qualità dell'intervento affinando le tecniche di ascolto e le competenze di accadimento,
- individuazione appropriata di comunicatori aumentativi ed alternativi.

Deve essere previsto l'addestramento degli operatori e dei familiari riguardo la gestione della nutrizione artificiale enterale, della tracheostomia, del catetere vescicale, dei sistemi di mobilizzazione (sollevatori, carrozzine, letto di statica, ecc.), dei sistemi di comunicazione.

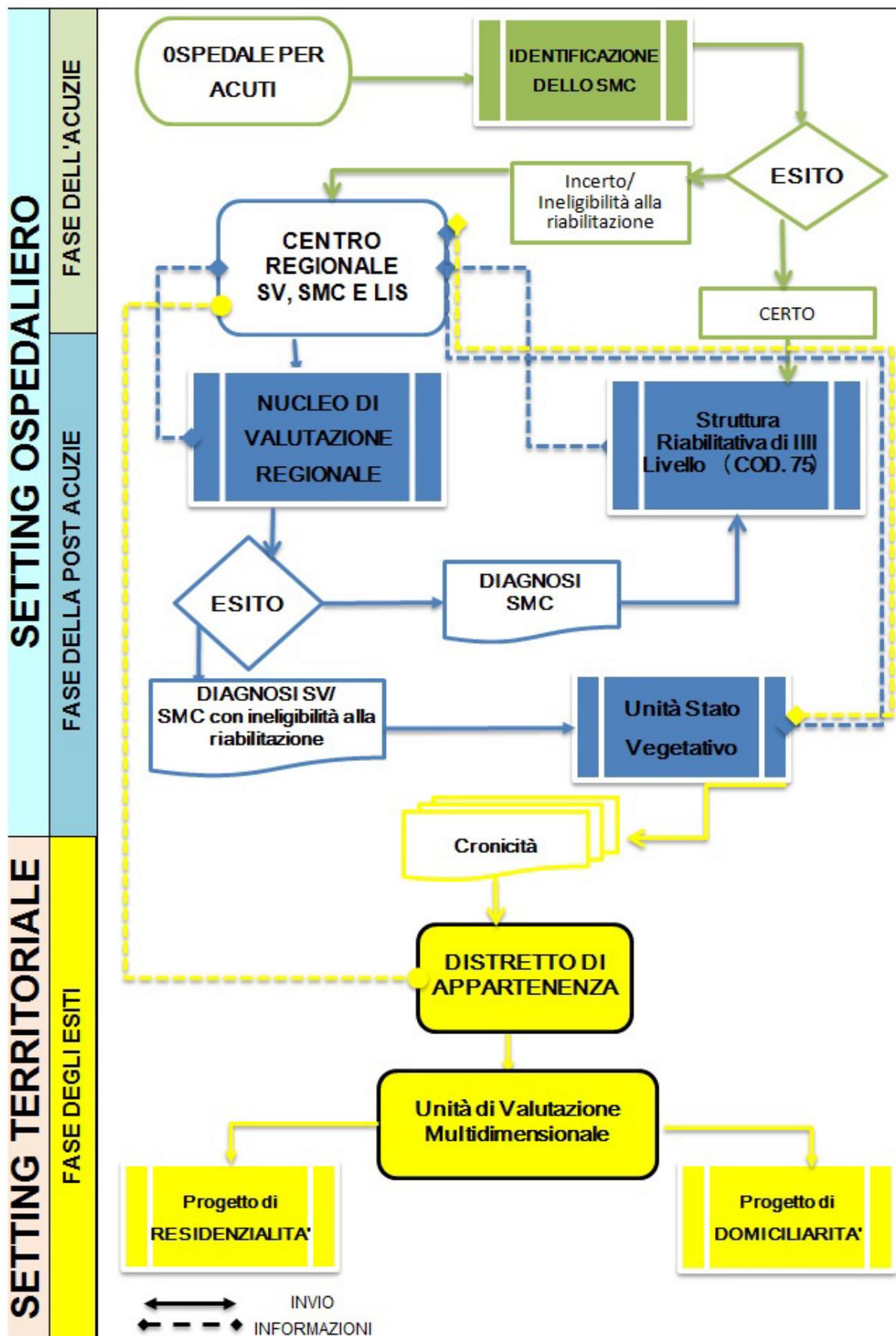
### **6. PERCORSI: DIAGRAMMI DI FLUSSO**

Le pagine seguenti contengono tre diagrammi di flusso rispettivamente dello Stato Vegetativo, dello Stato di Minima Coscienza e della Locked-in Syndrome.

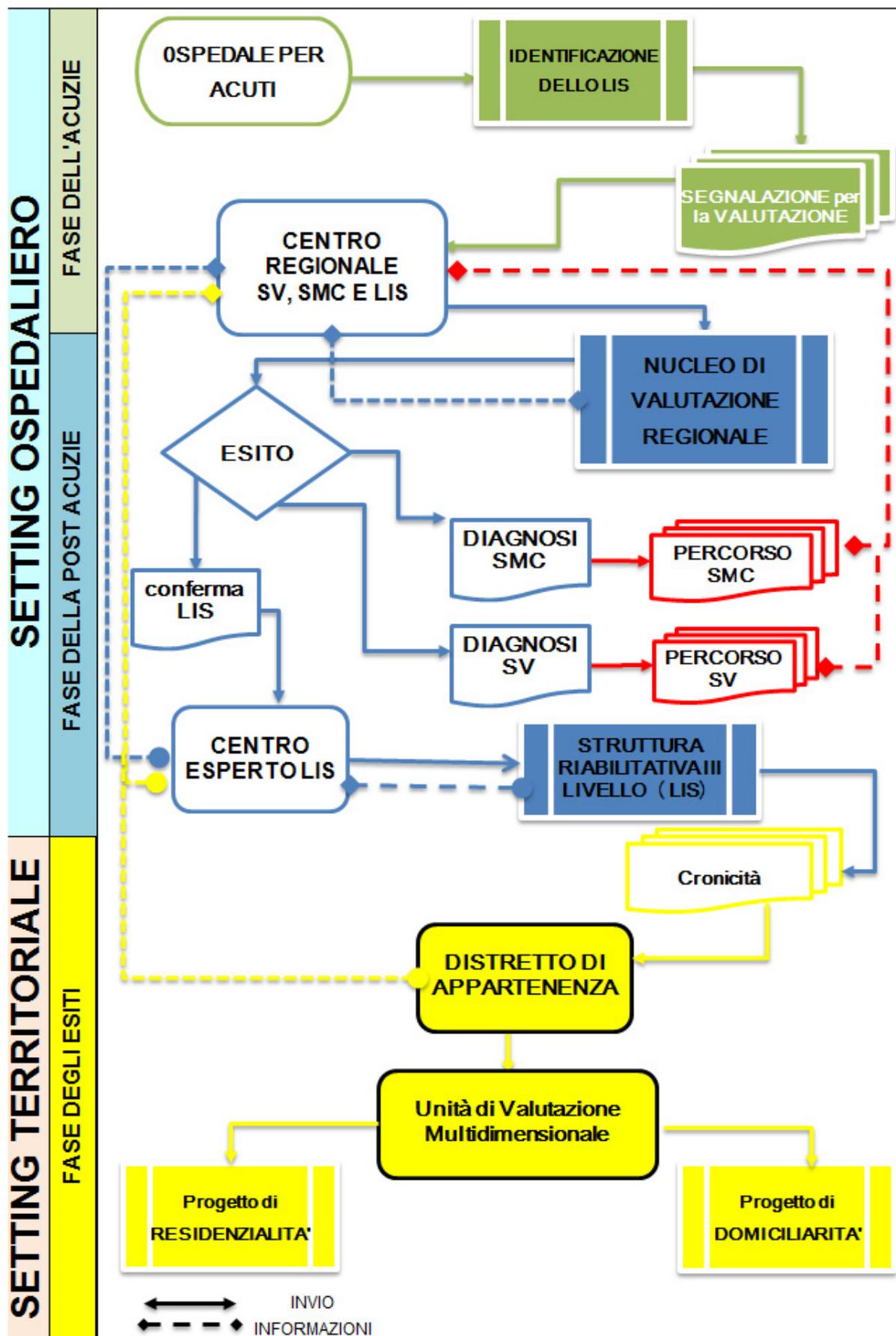
### DIAGRAMMA PERCORSO S.V.



### DIAGRAMMA PERCORSO SMC



## DIAGRAMMA PERCORSO LIS



## ALLEGATO B)

## COMA RECOVERY SCALE

Questo schema di valutazione ha lo scopo di ridurre la variabilità interpretativa del riscontro di segni e sintomi. Permette inoltre di esprimere un giudizio clinico sulla base di osservazioni ripetute nel tempo.

Il personale di assistenza, che eseguirà la valutazione con l'ausilio del medico curante, sceglie l'ora di miglior vigilanza del singolo paziente in relazione a:

1. cure igieniche,
2. fisioterapia,
3. presenza dei parenti,
4. ritmo sonno-veglia.

<b>PROTOCOLLO PER FAVORIRE LA VIGILANZA © 2007</b>
----------------------------------------------------

<b>LINEE GUIDA</b>
--------------------

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Questo intervento ha l'obiettivo di prolungare l'intervallo di tempo in cui il paziente mantiene la vigilanza (ad es. apertura degli occhi)</li> <li>2) Il protocollo va applicato ogni volta che il paziente:             <ul style="list-style-type: none"> <li>– Mostra prolungata chiusura delle palpebre E/O</li> <li>– Interrompe l'esecuzione di ordini per almeno un minuto</li> </ul> </li> <li>3) Somministrare nuovamente il protocollo per favorire la vigilanza quando:             <ul style="list-style-type: none"> <li>– Si ripresenta la chiusura prolungata degli occhi O</li> <li>– La reattività comportamentale viene meno nonostante la prolungata apertura degli occhi</li> </ul> </li> </ol> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

<b>INTERVENTI</b>
-------------------

Pressione profonda:

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Esercitare una stimolazione pressoria profonda unilateralmente su volto, collo, spalla, braccio, mano, torace, dorso, gamba, piede e dita del piede. Il muscolo dovrebbe essere stretto con fermezza alla base, tra pollice ed indice. Mentre si esercita saldamente la pressione sul muscolo bisogna "rollarlo" avanti e indietro tra le punte delle dita per tre o quattro volte. Questa procedura dovrebbe essere ripetuta in modo sequenziale procedendo dalla muscolatura del volto alle dita. L'esaminatore dovrebbe assicurarsi che non vi siano cateteri venosi centrali, danni locali (ad es. fratture, contusioni, decubiti) o complicanze sistemiche (ad es. ossificazione eterotopica) prima di esercitare la stimolazione pressoria profonda.</li> <li>2) Effettuare le medesime manovre controlateralmente.</li> </ol> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Questa pagina rappresenta la scheda riassuntiva che presenta gli esiti delle singole valutazioni distribuite nell'arco delle 15 giornate di osservazione

Data																			
Settimana		Ric	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
<b>Scala per la funzione uditiva</b>																			
4	Movimenti consistenti su ordine*																		
3	Movimenti riproducibili su ordine*																		
2	Localizzazione del suono																		
1	Reazione di sussulto uditivo																		
0	Nessuna risposta																		
<b>Scala per la funzione visiva</b>																			
5	Riconoscimento dell'oggetto*																		
4	Localizzazione dell'oggetto: raggiungimento*																		
3	Inseguimento visivo*																		
2	Fissazione*																		
1	Reazione di sussulto visivo																		
0	Nessuna risposta																		
<b>Scala per la funzione motoria</b>																			
6	Uso funzionale dell'oggetto†																		
5	Risposte motorie automatiche*																		
4	Manipolazione degli oggetti*																		
3	Localizzazione dello stimolo nocicettivo*																		
2	Allontanamento in flessione																		
1	Postura anomala																		
0	Nessuna risposta/flaccidità																		
<b>Scala per la funzione motoria orale/verbale</b>																			
3	Verbalizzazione comprensibile*																		
2	Vocalizzazione/movimenti orali																		
1	Movimenti orali riflessi																		
0	Nessuna risposta																		
<b>Scala per la comunicazione</b>																			
2	Funzionale: Appropriata†																		
1	Non funzionale: intenzionale*																		
0	Nessuna risposta																		
<b>Scala per la vigilanza</b>																			
3	Attenzione																		
2	Apertura degli occhi senza stimolazione																		
1	Apertura degli occhi con stimolazione																		
0	Non risvegliabile																		
PUNTEGGIO TOTALE																			

\* Indica Stato di Minima Coscienza.

† Indica emergenza dallo Stato di Minima Coscienza.

Questa scheda rappresenta il dettaglio dell'esecuzione della Scala della funzione uditiva:

E' importante che vengano escluse stati di ipoacusia preesistenti ed occlusioni del condotto uditivo esterno.

SCALA PER LA FUNZIONE VISIVA © 2007			
Punteggio	Item	Metodo	Risposta
5	Riconoscimento dell'oggetto	Come in Movimenti consistenti su ordine alla Scala per la funzione uditiva. Sezioni 2a e b (pagina 4).	3 o 4 risposte chiaramente riconoscibili nelle 4 prove somministrate.
4	Localizzazione dell'oggetto: raggiungimento	<p>1. Identificare il braccio o la gamba con la maggiore ampiezza di movimento.</p> <p>2. Per il raggiungimento con l'arto superiore utilizzare oggetti comunemente impiegati nelle attività quotidiane (ad es. pettine, spazzolino da denti). Per la valutazione dell'arto inferiore fornirsi di una palla che possa essere calciata.</p> <p>3. Presentare l'oggetto ad una distanza di circa 20 cm dall'arto di destra o di sinistra in posizione di riposo. L'oggetto dovrebbe essere posizionato in modo che non ne sia impedita la vista. Il paziente dovrebbe essere istruito a "Toccare il (nome dell'oggetto)" con il braccio o la gamba appropriati.</p> <p>4. L'ordine può essere ripetuto una sola volta nell'arco dell'intervallo di valutazione. Non fornire facilitazioni di tipo tattile in quanto possono stimolare movimenti casuali degli arti.</p> <p>5. Presentare l'oggetto 2 volte all'arto di sinistra e 2 volte all'arto di destra, in ordine casuale per un totale di 4 tentativi.</p>	<p>Dare un punteggio alla direzione verso la quale l'arto si sposta per prima entro un periodo di osservazione di 10 secondi o valutare come nessun movimento. L'arto non ha bisogno del contatto diretto con l'oggetto, ma solo di muoversi verso di esso:</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p>il movimento si deve verificare in direzione adeguata in 3 delle 4 prove somministrate.</p>
3	Inseguimento visivo	<p>Tenere uno specchio portatile a distanza di circa 15 cm di fronte al viso del paziente ed incoraggiarlo verbalmente a guardarsi nello specchio.</p> <p>Muovere lo specchio lentamente di 45 gradi a destra e a sinistra della linea mediana verticale e di 45 gradi al di sopra e al di sotto della linea mediana orizzontale.</p> <p>Ripetere la procedura sopra riportata in modo da effettuare almeno 2 prove secondo ciascun piano (orizzontale e verticale).</p>	<p>Gli occhi devono seguire lo specchio per 45 gradi senza perdere la mira in 2 occasioni, in qualsiasi direzione.</p> <p><i>Se il criterio sopra riportato non dovesse essere soddisfatto ripetere la procedura valutando un occhio per volta (usando un bendaggio oculare)</i></p>
2	Fissazione	Presentare un oggetto brillante, colorato o illuminato a distanza di 20 cm dal viso del paziente spostandolo rapidamente nel quadrante superiore, inferiore, destro e sinistro del campo visivo, per un totale di 4 prove.	Gli occhi cambiano l'iniziale punto di fissazione e si concentrano sul nuovo obiettivo localizzato per più di 2 secondi. Sono richiesti almeno due episodi di fissazione.
1	Reazione di sussulto visivo	Presentare una minaccia visiva passando con il dito a 2-3 cm di distanza dagli occhi del paziente. Fare attenzione a non toccare le ciglia o creare un movimento d'aria (aprire manualmente gli occhi se necessario). Effettuare 4 prove per ogni occhio.	Un tremolio della rima palpebrale o un ammiccamento si verificano in seguito alla presentazione di una minaccia visiva in almeno due prove in uno dei due occhi.
0	Nessuna risposta	Vedi sopra.	Nessuna risposta ad alcuno degli stimoli sopra riportati.

SCALA PER LA FUNZIONE MOTORIA © 2007			
Punteggio	Item	Metodo	Risposta
6	Uso funzionale dell'oggetto	<p>Selezionare 2 oggetti comuni (ad es. pettine, tazza). Mettere uno degli oggetti in mano al paziente e chiedergli "Fammi vedere come si usa il (nome dell'oggetto)". Quindi, mettere il secondo oggetto in mano al paziente e ripetere la medesima istruzione.</p> <p>Ripetere la procedura utilizzando gli stessi oggetti di modo che siano effettuate 2 prove con ciascun oggetto.</p>	<p>I movimenti eseguiti sono in genere compatibili con la funzione specifica di ciascuno dei due oggetti (ad es. il pettine è portato alla testa o vicino ad essa) in tutte e 4 le prove somministrate.</p> <p>Se il paziente non è in grado di tenere in mano l'oggetto per un coinvolgimento neuromuscolare, bisognerebbe riportarlo nella scheda di registrazione e l'item non deve essere conteggiato.</p>
5	Risposte motorie automatiche	<p>Osservare la presenza di comportamenti motori automatici come grattarsi il naso, afferrare le sbarre del letto, che si verificano spontaneamente durante l'esame.</p> <p>Se non si osservano comportamenti motori automatici spontanei mostrare un gesto familiare (ad es. fare un cenno di saluto con la mano) insieme con la seguente serie di ordini alternati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) "Mostrami come si fa un gesto di saluto" (mostrare il gesto).</li> <li>2) "Ti sto salutando ancora. Non muoverti. Rimani fermo" (mostrare il gesto).</li> <li>3) "Mostrami come si fa un gesto di saluto" (mostrare il gesto).</li> <li>4) "Ti sto salutando ancora. Non muoverti. Rimani fermo" (mostrare il gesto).</li> </ol> <p>Per pazienti con limitata capacità di muovere gli arti, si possono usare oggetti associati con attività motorie orali (ad es. cucchiaino). Posizionare l'oggetto di fronte alla bocca del paziente senza toccarla. Impartire la seguente serie di ordini alternati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) "Mostrami come usare il (nome dell'oggetto)".</li> <li>2) "Sto per mostrarti ancora (nome dell'oggetto). Non muoverti. Rimani fermo".</li> <li>3) "Mostrami come usare il (nome dell'oggetto)".</li> <li>4) "Sto per mostrarti ancora (nome dell'oggetto). Non muoverti. Rimani fermo".</li> </ol>	<p>Nella sessione si osservano almeno 2 episodi di comportamento motorio automatico e ciascun episodio può essere chiaramente differenziato da una risposta riflessa.</p> <p>Il paziente esegue il gesto (ad es. fare un cenno di saluto con la mano nelle prove 2 e 4 senza considerare le prestazioni nelle prove 1 e 3).</p> <p>Il paziente esegue lo schema di movimento orale (ad es. la bocca si apre quando il cucchiaino è avvicinato alla bocca dall'esaminatore) nelle prove 2 e 4 senza considerare le prestazioni nelle prove 1 e 3).</p>
4	Manipolazione degli oggetti	<p>Porre una palla delle dimensioni di una palla da baseball sulla superficie dorsale di una delle mani del paziente. Far rotolare la palla tra il dito indice e il pollice senza toccare la superficie palmare della mano o delle dita. Mentre si effettua il movimento chiedere al paziente "Prendi la palla".</p> <p>Ripetere la prova per 4 volte.</p>	<p>I seguenti criteri devono essere soddisfatti in 3 delle 4 prove somministrate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il polso deve ruotare e le dita si devono estendere mentre l'oggetto è mosso lungo la superficie dorsale della mano</li> <li>2. L'oggetto deve essere afferrato e trattenuto per un minimo di 5 secondi. L'oggetto non può essere trattenuto per un riflesso di pressione o per un ipertono in flessione delle dita.</li> </ol>
3	Localizzazione dello stimolo nocicettivo	<p>Estendere i 4 arti. Applicare una pressione sulle dita di una mano o del piede (usare l'estremità più appropriata per ciascun lato del corpo) per un minimo di 5 secondi (ad es. stringere il dito della mano e del piede tra il pollice e l'indice). Somministrare 2 prove per ciascun lato per un totale di 4 prove.</p>	<p>L'arto non stimolato deve localizzare e stabilire un contatto con la parte del corpo stimolata, nel punto sollecitato, in almeno 2 delle 4 prove.</p>
2	Allontanamento in flessione	<p>Estendere i 4 arti. Applicare una pressione profonda sul letto ungueale delle mani e dei piedi (ad es. premere con il bordo di una matita sulla cuticola). Effettuare una prova per ogni estremità.</p>	<p>Si verifica una isolata risposta flessoria di allontanamento in almeno un arto. L'arto deve allontanarsi dal punto dello stimolo. Se la qualità della risposta è incerta la prova può essere ripetuta.</p>
1	Postura anomala	<p>Osservare la risposta allo stimolo come sopra.</p>	<p>Flessione o estensione lenta e stereotipata degli arti superiori e/o inferiori che segue immediatamente l'applicazione dello stimolo.</p>
0	Nessuna risposta/flaccidità	<p>Osservare la risposta allo stimolo come sopra.</p>	<p>Non ci sono movimenti riconoscibili in seguito all'applicazione dello stimolo nocicettivo, in presenza di ipertonia o flaccidità muscolare.</p>

SCALA PER LA FUNZIONE MOTORIA ORALE/VERBALE © 2007			
Punteggio	Item	Metodo	Risposta
3	Verbalizzazione comprensibile	<p>1. Dire al paziente "Vorrei sentire la tua voce". A questo dovrebbe far seguito un tentativo diretto di favorire il linguaggio utilizzando le sollecitazioni verbali mostrate di seguito. Almeno uno stimolo dovrebbe esser selezionato dal Set Uditivo ed almeno uno dal Set Visivo.</p> <p>2. Non più di 3 prove dovrebbero essere somministrate per ciascuna sollecitazione scelta dal Set Uditivo o Visivo. Le sollecitazioni dovrebbero essere somministrate ad intervalli di 15 secondi.</p> <p>Set uditivo:            a) "Come ti chiami?"            b) "Come stai oggi?"            c) "Dove abiti?"</p> <p>Set visivo:            a) "Come si chiama questo oggetto?" (Tenere un oggetto comune di fronte al paziente, prima nel campo visivo destro e poi nel sinistro, per 10 secondi).            b) "Quante dita sto mostrando ora?" (Mostrare un dito di fronte al paziente prima nel campo visivo destro e poi nel sinistro per 10 secondi).            c) "Quale parte del mio corpo è questa?" (Indicare il proprio naso posizionandosi al centro del campo visivo del paziente).</p>	<p>Ciascuno dei seguenti criteri deve essere soddisfatto:</p> <p>1. Ciascuna verbalizzazione deve consistere in almeno una triade consonante-vocale-consonante (C-V-C). Per esempio "ma" non è accettabile ma "mam" lo è. Assicurarsi che gli oggetti selezionati abbiano una sequenza C-V-C;            e</p> <p>2. Due diverse parole devono essere documentate dall'esaminatore per esser sicuri che un suono ripetitivo simile ad una parola non sia scambiato per una parola. Le parole non richiedono di essere appropriate al contesto ma devono essere pienamente comprensibili;            e</p> <p>3. Le parole prodotte per iscritto o con un alfabetiere sono accettabili.</p> <p><i>Anche le verbalizzazioni che si verificano in modo spontaneo od in altri momenti nel corso della valutazione e che soddisfano i criteri sopra menzionati dovrebbero ricevere un punteggio di 3.</i></p>
2	Vocalizzazione/movimenti orali	Osservare la presenza di movimenti orali di tipo non riflesso, vocalizzazioni spontanee o vocalizzazioni che si verificano durante la somministrazione di ordini di vocalizzazione (vedere pagina 5).	<p>Spontaneamente o in risposta all'applicazione di stimoli sensoriali si verifica almeno un episodio di movimento orale non riflesso e/o di vocalizzazione.</p> <p><i>Lo sbadiglio è valutato come movimento orale riflesso</i></p>
1	Movimenti orali riflessi	Posizionare un abbassalingua tra le labbra e/o i denti del paziente.	Introducendo l'abbassalingua in bocca si attivano la chiusura delle mascelle, il rigonfiamento della lingua o movimenti di masticazione.
0	Nessuna risposta	Vedi sopra.	Nessuna risposta a nessuno degli stimoli sopra riportati.

SCALA PER LA COMUNICAZIONE © 2007 (se non vi è evidenza di riproducibile esecuzione di un ordine o di un comportamento comunicativo spontaneo, la Scala per la comunicazione non deve essere somministrata)			
Punteggio	Item	Metodo	Risposta
2	Funzionale Appropriata	Somministrare le 6 domande di Orientamento rispetto alla situazione desunte dal Protocollo per valutare la comunicazione (pagina 10). L'esaminatore può usare il Set Visivo, Uditivo od entrambi, quando appropriato.	Risposte chiaramente comprensibili ed appropriate si hanno per tutte e 6 le domande di Orientamento rispetto alla situazione visiva od uditiva del Protocollo per valutare la comunicazione (vedi pagina 10).
1	Non funzionale Intenzionale	Come sopra.	Una risposta comunicativa chiaramente comprensibile* (ad es. annuire o dissentire con il capo, alzare il pollice all'insù) si deve verificare entro 10 secondi in almeno 2 delle 6 domande di Orientamento rispetto alla Situazione (indipendentemente dall'accuratezza della risposta).  * L'esaminatore deve stabilire se questa risposta si verifica più frequentemente dopo sollecitazione verbale (ad es. domande) che non dopo stimoli uditivi non specifici (ad es. battere le mani).
0	Nessuna risposta	Vedi sopra.	In nessun momento si verifica una risposta comprensibile sul piano della comunicazione verbale o non verbale.

PROTOCOLLO PER VALUTARE LA COMUNICAZIONE © 2007						
Orientamento rispetto alla situazione						
Basato sulla vista				Basato sull'udito		
Mi sto toccando l'orecchio? (non toccarsi l'orecchio)				Sto battendo le mani? (non batterle)		
Mi sto toccando il naso? (toccarsi il naso)				Sto battendo le mani? (batterle)		
Mi sto toccando il naso? (toccarsi il naso)				Sto battendo le mani? (batterle)		
Mi sto toccando l'orecchio? (non toccarsi l'orecchio)				Sto battendo le mani? (non batterle)		
Mi sto toccando il naso? (non toccarsi il naso)				Sto battendo le mani? (batterle)		
Mi sto toccando l'orecchio? (toccarsi l'orecchio)				Sto battendo le mani? (non batterle)		
			Data			
Punteggio						
su 6	su 6	su 6		su 6	su 6	su 6
			Data			
Punteggio						
su 6	su 6	su 6		su 6	su 6	su 6

SCALA PER LA VIGILANZA © 2007			
Punteggio	Item	Metodo	Risposta
3	Attenzione	Osservare la consistenza delle risposte comportamentali in risposta a sollecitazioni verbali o gestuali.	Non vi sono più di 3 occasioni durante la valutazione nelle quali il paziente sbaglia nel rispondere ad una sollecitazione verbale.
2	Apertura degli occhi senza stimolazione	Osservare lo stato delle palpebre nel corso della valutazione.	Gli occhi rimangono aperti nel corso della valutazione senza la necessità di stimolazione tattile, pressoria o nocicettiva.
1	Apertura degli occhi con stimolazione	Come sopra.	Una stimolazione tattile, pressoria o nocicettiva deve essere applicata almeno una volta durante l'esame per incoraggiare l'apertura degli occhi sostenuta dal paziente (la durata dell'apertura degli occhi può essere variabile e non è considerata nell'attribuzione del punteggio).
0	Non risvegliabile	Vedi sopra.	Non si osserva apertura degli occhi.

VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI CONTINGENTI ©2007 (Item supplementare)				
Punteggio	Item	Metodo	Risposta	
Non valutato	Vocalizzazione contingente/ Gestualità Risposta/ affettiva	<p>1. Le risposte in vocalizzazioni, in gestualità e quelle affettive sono valutate sull'insieme dei resoconti dei familiari, del personale clinico e delle osservazioni dirette del team che tratta il paziente. I componenti della famiglia e dell'equipe medica dovrebbero chiedersi, in presenza di risposte in vocalizzazione, gestuali o affettive (ad es. somidere, ridere, esprimere disappunto, piangere) se sono spontanee od in risposta ad uno stimolo specifico.</p> <p>2. Se la risposta di cui sopra è basata su un resoconto, l'equipe dovrebbe provare ad elicitare di nuovo e direttamente il comportamento con l'assistenza dell'individuo che lo ha riportato.</p> <p>3. Se sono osservate delle risposte affettive durante l'esame diretto, l'esaminatore dovrebbe cercare di elicitare nuovamente lo stimolo che in precedenza aveva prodotto il comportamento. Esempi di stimoli elicитanti appropriati includono richieste verbali ("Come ti chiami?"), gesti degli arti (salutare con la mano), mimica facciale (tirare fuori la lingua) e fotografie (foto della famiglia).</p> <p>4. L'esaminatore dovrebbe documentare:</p> <p>a. La natura dello stimolo elicitante (ad es. verbale: "Ti senti triste?"; gesto di un arto: stretta di mano);</p> <p>b. Le caratteristiche specifiche della risposta comportamentale (ad es. smorfia del viso con lacrime agli occhi; sorriso; lamento);</p> <p>c. Numero delle volte in cui è stato osservato il verificarsi del comportamento, entro 10 secondi dallo stimolo elicitante;</p> <p>d. Numero delle volte in cui il comportamento è stato osservato verificarsi in modo spontaneo;</p> <p>e. L'intervallo di tempo concesso per le prove "c" e "d" dovrebbe essere specificato ed approssimativamente lo stesso.</p>	<p>Una risposta in vocalizzazione, gestuale o affettiva si verifica relativamente più spesso in risposta ad uno stimolo elicitante specifico che in assenza di stimoli.</p> <p><i>Le risposte contingenti non includono quelle che si verificano in seguito all'applicazione di uno stimolo doloroso.</i></p>	
<b>REGISTRARE LA DATA E LA DESCRIZIONE DEGLI STIMOLI SOPRA UTILIZZATI E DELLE RISPOSTE OSSERVATE</b>				
Data	Stimolo elicitante	Comportamento target	Comportamenti target osservati in modo spontaneo (n.)	Comportamenti target osservati entro 10 secondi dallo stimolo elicitante (n.)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 44-13698

**Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. Comune di Avigliana (TO). Variante n. 23 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 23 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Avigliana, in Provincia di Torino, adottata con deliberazione consiliare n. 171 in data 21.12.2006 e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 142 in data 24.9.2007 e n. 72 in data 28.5.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.1.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente la Variante n. 23 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Avigliana, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 171 in data 21.12.2006, integrata con deliberazione consiliare n. 142 in data 24.9.2007, eseguibili, con allegato:

Elab. - Controdeduzioni Osservazioni

Elab. - Relazione illustrativa

Elab. - Verifica Classificazione acustica

Elab. - Norme tecniche

Tav.P.1A - Stralcio planimetrico

Tav.P.2A - Stralcio planimetrico

Tav.P.2B - Stralcio planimetrico;

- Deliberazione consiliare n. 72 in data 28.5.2009, eseguibile, con allegato:

Elab. - Relazione geologico-tecnica e Sismica prodotta a seguito della richiesta di integrazioni OO.PP. Settore Protezione Civile della Regione Piemonte prot. n. 3775/14.11 in data 18.1.2008

Elab. - Relazione illustrativa integrativa

Tav.P.1A/1 - Variante P.R.G.C. – Centro storico - Azzonamento, in scala 1:1000

Elab. - Stralcio Norme tecniche integrate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana

maria Grazia.sartorio@regione.piemonte.it

Allegato alla deliberazione  
44-13698 del 29/3/2010  
Il Segretario Verbalizzante

Data 14.01.2010

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 44-13698  
in data 29/3/2010 relativa all'approvazione Variante n. 23 al P.R.G.C. vigente del  
Comune di AVIGLIANA

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.  
5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

**Parte II°, NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE, introdotta  
dalla Variante al P.R.G.C., relativa al Centro Storico, approvata con D.G.R. n. 8-  
27024 del 12.04.1999**

**Articolo 7.3 : Schede normative**

- Nelle tre schede integrate relative agli edifici e/o fienili **04.07.FA**, **10.05.01** e **15.03.01** si intende aggiunto il seguente comma " Lo smaltimento delle acque deve avvenire unicamente in tubazioni o canali adibiti a tale scopo, con divieto di riversare acque lungo i versanti o nel sottosuolo."
- Nelle schede integrate per gli edifici e/o fienili **04.07.FA** e **10.05.01** si intendono aggiunte le seguenti parole "Dovranno, inoltre, essere rispettate le prescrizioni di cui all'art 36.2 ed in particolare quelle relative agli ambiti compresi in Classe IIIbα -Pericolosità geologica da elevata a molto elevata -."
- Nella scheda integrata per gli edifici e/o fienili **15.03.01** si intendono aggiunte le seguenti parole "Dovranno, inoltre, essere rispettate le prescrizioni di cui all'art 36.2 ed in particolare quelle relative agli ambiti compresi in Classe II - Pericolosità geologica moderata-."
- Nella scheda integrata per gli edifici e/o fienili **04.07.FA** si intende aggiunto il seguente comma "Prima dell'inizio lavori dovrà essere certificata, da parte di tecnico abilitato, l'avvenuta totale stabilizzazione della scarpata retrostante l'edificio."

Si precisa che i riferimenti alla normativa sismica, riportati sugli elaborati, devono tener conto e pertanto essere aggiornati sulla base del D.M. 14.01.2008.

*Ch*

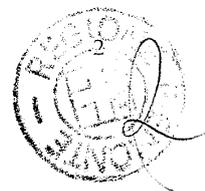
Via Bolzano, 44  
0121 Torino  
Tel. 011.4321430  
Fax 011.4324804





Inoltre le indicazioni desunte dalle analisi del territorio condotte dovranno essere considerate quale base conoscitiva per gli approfondimenti necessari ai fini della pianificazione a scala di piano esecutivo. La profondità del substrato, la caratterizzazione delle coltri di copertura e dei terreni di fondazione, gli aspetti topografici di sito dovranno essere acquisiti in fase progettuale per tutti gli interventi edilizi rientranti nella normativa sismica, con le modalità e fino alle profondità richieste dalla normativa di recente emanazione. Nei terreni di riporto e nelle aree di frana “attiva” sarà sempre vietata la posa delle fondazioni degli edifici. In presenza di coltri di copertura con caratteristiche geotecniche scadenti dovranno essere eseguiti studi di dettaglio per la definizione del profilo di velocità delle onde “S” ( $V_{s30}$ ) e dei possibili fenomeni di amplificazione sismica locale.

Il Responsabile del Settore  
Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana  
arch. Grazia SARTORIO



Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 45-13699

**Rettifica alla D.G.R. n. 15-13465 in data 8.3.2010 relativa all'approvazione della Variante di Revisione Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Grignasco (NO).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di rettificare l'elenco degli elaborati tecnici - adottati con deliberazione consiliare n. 43 in data 4.09.2007, integrata con deliberazione consiliare n. 19 in data 23.04.2009 e riproposto all'art. 3 della D.G.R. n. 15-13465 in data 8.3.2010 di approvazione della Variante di Revisione Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Grignasco (NO), mediante l'inserimento dell'elaborato: "Tav. 9b - Verifica di compatibilità acustica L.R. 52/2000. Integrazioni per le richieste contenute nella relazione d'esame della Regione Piemonte".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 60-13714

**L.r. 15/88 e s.m.i., art. 8 comma 4: modalità per l'accertamento dei requisiti professionali dei direttori tecnici di agenzie di viaggio in applicazione del d.lgs. 206/2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, in attuazione della legge regionale 30 marzo 1988 n. 15, e s.m.i. articolo 8, comma 4, le seguenti modalità per l'accertamento dei requisiti professionali dei direttori tecnici di agenzie di viaggio ai sensi del d.lgs. 206/2007, in ciò sostituendo quanto previsto dalla DGR n. 27-9929 del 24 giugno 1996:

1. il possesso dei requisiti professionali per assumere la direzione tecnica di agenzia di viaggio e turismo è dimostrato fornendo la certificazione dell'effettivo esercizio, in uno stato comunitario dell'attività consistente nell'organizzare, presentare e vendere, a forfait o a provvigione, gli elementi isolati o coordinati (trasporto, alloggio, vitto, escursioni, ecc.) di un viaggio o di un soggiorno, a prescindere dal motivo dello spostamento;
2. ai fini del riconoscimento dell'attività professionale esercitata in Italia per dirigente di azienda si intende il raggiungimento del secondo livello di qualifica del vigente C.C.L.N. dei dipendenti delle imprese di viaggi e turismo;
3. ai fini del riconoscimento della formazione professionale prevista al punto 1), lettere b), c), e), f) dell'articolo 29 del d.lgs. 206/2007 sono ritenuti idonei i seguenti titoli di studio conseguiti in Italia (o titoli equipollenti);

a. diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turistico

b. diploma di qualifica professionale ad indirizzo turistico

c. attestati relativi a corsi di formazione professionale regionale/provinciale nel settore turistico organizzati da agenzie formative

d. titoli universitari ad indirizzo turistico

4. nei casi previsti dal punto 1) lettere a) e d) dell'articolo 29 del d.lgs. 206/2007 e nei casi in cui i titoli di studio non attestino la conoscenza di due lingue straniere, questa deve essere comprovata mediante la presentazione di certificati attestanti la conoscenza linguistica rilasciati da scuole o istituti linguistici statali o legalmente riconosciuti oppure da docenti abilitati all'insegnamento delle lingue per le quali è dichiarata la conoscenza;

5. l'equivalenza dei titoli di studio conseguiti negli altri paesi dell'Unione europea deve essere attestata dalla dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza consolare italiana nel paese nel quale è stato conseguito il titolo stesso, con dichiarazione redatta in lingua italiana.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 61-13715

**Composizione delle commissioni d'esame per l'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale per le professioni turistiche. L.R. 33/2001, art. 2 comma 5. come modificata dall'art. 11, comma 3 della L.R. 38/2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare per le motivazioni descritte in premessa, in attuazione dell'articolo 5, comma 2 della legge regionale 26 novembre 2001 n. 33, come modificato dall'art. 11, comma 3 della L.R. 38/2009, l'allegato alla presente deliberazione, facente parte integrante e sostanziale della medesima, contenente le modifiche all'allegato alla DGR n. 27-11643 del 22 giugno 2009 nelle parti riguardanti la composizione delle commissioni d'esame per l'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale per le professioni di: guida turistica, accompagnatore turistico, accompagnatore naturalistico (o guida escursionistica ambientale), accompagnatore di turismo equestre e accompagnatore cicloturistico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato

**Modifiche all'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 27-11643 del 22 giugno 2009 nelle parti riguardanti la composizione delle commissioni d'esame per l'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale per le professioni turistiche, in attuazione dell'articolo art. 2 comma 5. della legge regionale 33/2001 come modificato dall'art. 11, comma 3 della legge regionale. 38/2009.**

**GUIDA TURISTICA:**

1. - il punto 4. è sostituito dal seguente:

*“4. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME PER GUIDA TURISTICA*

- *Un dirigente della Provincia o suo delegato, che la presiede;*
- *Tre esperti nelle materie indicate nel programma d'esame:*
  - *uno designato dalla Provincia*
  - *uno dall'ente organizzatore del corso scelto, di norma, tra i docenti del corso*
  - *uno designato congiuntamente dalle Soprintendenze competenti per il territorio piemontese;*
- *Un docente per ciascuna delle lingue straniere oggetto dell'esame;*
- *Un segretario designato dall'ente organizzatore del corso.”*

2. - Il punto 4.6 è sostituito dal seguente:

*“4.6. Nei casi previsti al punto 3.2.4. la Commissione si riunisce in forma ristretta, con la presenza di:*

- *un dirigente della Provincia o suo delegato, che la presiede;*
- *un esperto o docente per ciascuna materia o lingua straniera oggetto dell'esame;*
- *un segretario designato dall'ente organizzatore del corso.”*

**ACCOMPAGNATORE TURISTICO**

1. - il punto 4. è sostituito dal seguente:

*“4. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME PER ACCOMPAGNATORE TURISTICO*

- *Un dirigente della Provincia o suo delegato, che la presiede;*
- *Tre esperti nelle materie indicate nel programma d'esame:*
  - *uno designato dalla Provincia*
  - *uno dall'ente organizzatore del corso scelto, di norma, tra i docenti del corso*
  - *uno designato dalle associazioni di categoria delle agenzie di viaggio e turismo;*
- *Un docente per ciascuna delle lingue straniere oggetto dell'esame;*
- *Un segretario designato dall'ente organizzatore del corso.”*

2. - Il punto 4.6 è sostituito dal seguente:

*“4.6. Nei casi previsti al punto 3.2.4. la Commissione si riunisce in forma ristretta, con la presenza di:*

- *un dirigente della Provincia o suo delegato, che la presiede;*
- *un esperto o docente per ciascuna materia o lingua straniera oggetto dell'esame;*
- *un segretario designato dall'ente organizzatore del corso.”*

**ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO O GUIDA ESCURSIONISTICA AMBIENTALE**

1. - il punto 4. è sostituito dal seguente:

#### **“4. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D’ESAME PER ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO**

- *Un dirigente della Provincia o suo delegato, che la presiede;*
- *Tre esperti nelle materie indicate nel programma d’esame:*
  - *uno designato dalla Provincia*
  - *uno dall’ente organizzatore del corso scelto, di norma, tra i docenti del corso*
  - *uno designato dagli Enti di gestione dei parchi e riserve naturali ed eventuali Parchi nazionali presenti sul territorio provinciale;*
- *Un segretario designato dall’ente organizzatore del corso.*

*Qualora il nominativo dell’esperto indicato dai Parchi non venga comunicato in tempo utile per la nomina della commissione d’esame, la Provincia provvede alla nomina di un esperto che può essere scelto anche tra i docenti del corso.”*

**2.** - Il punto 4.5 è sostituito dal seguente:

*“4.5. Nei casi previsti al punto 3.2.6. la Commissione si riunisce in forma ristretta, con la presenza di:*

- *un dirigente della Provincia o suo delegato, che la presiede;*
- *un esperto per ciascuna materia oggetto dell’esame;*
- *un segretario designato dall’ente organizzatore del corso.”*

#### **ACCOMPAGNATORE DI TURISMO EQUESTRE**

**1.** - il punto 4. è sostituito dal seguente:

#### **“4. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D’ESAME PER ACCOMPAGNATORE DI TURISMO EQUESTRE**

- *Un dirigente della Provincia o suo delegato, che la presiede;*
- *Tre esperti nelle materie indicate nel programma d’esame:*
  - *uno designato dalla Provincia*
  - *uno dall’ente organizzatore del corso scelto, di norma, tra i docenti del corso*
  - *uno designato dalla/e ATL presente/i sul territorio provinciale;*
- *Un segretario designato dall’ente organizzatore del corso.”*

*Qualora il nominativo dell’esperto indicato dalla/e ATL non venga comunicato in tempo utile per la nomina della commissione d’esame, la Provincia provvede alla nomina di un esperto che può essere scelto anche tra i docenti del corso.”*

**2.** - Il punto 4.6 è sostituito dal seguente:

*“4.5. Nei casi previsti al punto 3.2.5. la Commissione si riunisce in forma ristretta, con la presenza di:*

- *un dirigente della Provincia o suo delegato, che la presiede;*
- *un esperto per ciascuna materia oggetto dell’esame;*
- *un segretario designato dall’ente organizzatore del corso.”*

**ACCOMPAGNATORE CICLOTURISTICO**

1. - il punto 4. è sostituito dal seguente:

**“4. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D’ESAME PER ACCOMPAGNATORE CICLOTURISTICO**

- *Un dirigente della Provincia o suo delegato, che la presiede;*
- *Tre esperti nelle materie indicate nel programma d’esame:*
  - *uno designato dalla Provincia*
  - *uno dall’ente organizzatore del corso scelto, di norma, tra i docenti del corso*
  - *uno designato dalla/e ATL presente/i presenti sul territorio provinciale;*
- *Un segretario designato dall’ente organizzatore del corso.”*

*Qualora il nominativo dell’esperto indicato dalla/e ATL non venga comunicato in tempo utile per la nomina della commissione d’esame, la Provincia provvede alla nomina di un esperto che può essere scelto anche tra i docenti del corso.”*

2. - Il punto 4.6 è sostituito dal seguente:

*“4.5. Nei casi previsti al punto 3.2.5. la Commissione si riunisce in forma ristretta, con la presenza di:*

- *un dirigente della Provincia o suo delegato, che la presiede;*
- *un esperto per ciascuna materia oggetto dell’esame;*
- *un segretario designato dall’ente organizzatore del corso.”*

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 78-13731

**Regolamento regionale recante: "Modifiche e integrazioni al regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 3/R (Disciplina del Patto di stabilità interno degli enti locali piemontesi per l'anno 2010)". Approvazione.**

(omissis)

*Il regolamento indicato in oggetto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 13 – parte I – del 1 aprile 2010. (ndr).*

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 102-13755

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Pinerolo (TO). Approvazione della Variante Strutturale n. 14-ZonaD6.3 "Corcos" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE  
a voti unanimi...  
*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale n. 14-ZonaD6.3 "Corcos" al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pinerolo (TO) adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 11 in data 6.3.2006, n. 25 in data 26.6.2009 e n. 70 in data 17.12.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.3.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La definitiva documentazione relativa alla Variante Strutturale n. 14-ZonaD6.3 "Corcos" al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pinerolo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 11 in data 6.3.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Relazione tecnico illustrativa

Elab.b.2 Norme di Attuazione Tabelle progetto definitivo  
Tav.e1\* Uso del suolo - sviluppo centri abitati P.R.G.C. vigente in scala 1:5000

Tav.e1\* Uso del suolo - sviluppo centri abitati P.R.G.C. variante in scala 1:5000

Tav.IF Uso del suolo - sviluppo centri abitati P.R.G.C. vigente in scala 1:2000

Tav.IF Uso del suolo - sviluppo centri abitati P.R.G.C. variante in scala 1:2000

Elab. Relazione Geologica e Geotecnica

Elab. Relazione di compatibilità acustica della variante strutturale zona D6.3"Corcos" al Piano regolatore Generale Comunale

- deliberazioni consiliari n. 25 in data 26.6.2009 e n. 70 in data 17.12.2009, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Relazione tecnico illustrativa

Elab.b.2 Norme di Attuazione - Tabelle

Tav.e1\* P.R.G.C. vigente estratto in scala 1:5000

Tav.e1\* Variante Corcos su P.R.G.C. vigente in scala 1:5000

Tav.IF Uso del suolo - sviluppo centri abitati P.R.G.C. vigente in scala 1:2000

Tav.IF Uso del suolo - sviluppo centri abitati variante Corcos su P.R.G.C. vigente in scala 1:2000

Elab. Relazione Geologica e Geotecnica

Elab. Relazione di compatibilità acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino

Data 23.03.2010

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n. <sup>102-13155</sup> in data 29/3/2010 relativa all'approvazione della Variante strutturale al P.R.G.C. predisposta dal comune di - zona D 6.3 "Corcos" e adottata con DD.CC. n. 76 del 29.10.08, n. 25 del 27.06.09, n. 70 del 17.12.09.

### Modifiche agli elaborati

Elab. b.2 "Norme di Attuazione - Tabelle" – Scheda d'area RU 6.4 "Variante Corcos"

Punto "m. Note e prescrizioni specifiche"

- Alla fine del primo paragrafo, dopo le parole "... successiva fase di verifica delle stesse." inserire "In aggiunta agli aspetti di pertinenza sismica, il Comune è tenuto a verificare gli aspetti connessi alla compatibilità dell'intervento in relazione alle problematiche di natura idraulica legate alla manutenzione, al miglioramento del canale Motta Grossa ed alla regimazione delle acque superficiali, nonché il rispetto delle specifiche indicazioni riportate nella scheda geologico-tecnica dell'area contenuta nella Relazione geologica e geotecnica allegata alla Variante."

- Alla fine del 7° paragrafo, dopo le parole "... da attuarsi sulle porzioni delle aree RU 6.4 e B 6.2 contrassegnate con la lettera "Q"." inserire "L'intero fabbisogno di servizi pubblici relativo alla zona RU 6.4, sia la quota per la residenza sia quella per il terziario, deve essere reperito e realizzato all'interno della stessa area RU 6.4, così come i parcheggi privati."

Elab. "Relazione geologico e geotecnica" – Paragrafo 9 "Prescrizioni normative specifiche di carattere geologico e geotecnico per la progettazione degli interventi nella zona D 6.3 Corcos"

- Dopo il punto "L'insieme degli approfondimenti d'indagine ... ai sensi dell'art. 93 DPR 380/01" inserire:

"Le indagini e le verifiche da sviluppare in sede attuativa dovranno tener conto anche della normativa tecnica in ambito sismico vigente al momento della presentazione dello S.U.E. e che sono attualmente rappresentate dal D.M. 14 gennaio 2008. In aggiunta agli aspetti di pertinenza sismica, il Comune è tenuto a verificare gli aspetti connessi alla compatibilità dell'intervento in relazione alle problematiche di natura idraulica legate alla manutenzione, al miglioramento del canale Motta Grossa ed alla regimazione delle acque superficiali."

Il Dirigente  
arch. Raffaele MADARO

Il Direttore  
arch. Mariella OLIVIER

IL VICARIO  
arch. Luigi GARRETTI

C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011.4321574  
Fax 011.4325938

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

Codice DB0602

D.D. 28 gennaio 2010, n. 28

**DGR 3-13050 del 19.1.2010 Progetto "Piemonte, Terre alte alla tua altezza" - Promuovere e raccontare la montagna 365 giorni l'anno - Affidamento incarico. Spesa di euro 60.000,00 cap. 127489/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare per i motivi espressi in premessa, la partecipazione al progetto "Piemonte, "Terre alte alla tua altezza" – Promuovere e raccontare la montagna, 365 giorni l'anno –, presentato dall'UNCEM Delegazione Piemonte – Via Gaudenzio Ferrari, 1 – Torino – relativo alle spese per l'ideazione, realizzazione, impaginazione e stampa di tre nuovi numeri del periodico bimestrale di informazione "PieMonti", dedicati all'approfondimento di alcuni grandi temi della montagna piemontese, nello specifico:

- PieMonti speciale energie rinnovabili. Il legno, le biomasse e lo sviluppo della green economy;
- Il Piemonte e i nuovi governi delle 22 Comunità montane "Agenzie di sviluppo del territorio";
- Le nuove Comunità montane e la formazione degli amministratori, dei dirigenti, dei dipendenti per un importo di € 60.000,00 IVA compresa.

La spesa di € 60.000,00 è impegnata sul cap. n. 127489 ass. 100197 del bilancio per l'anno 2010 e sarà erogata a presentazione di nota spese e/o documentazione fiscale probante, vistata dal Responsabile del Settore competente per regolarità del servizio effettuato, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 2 febbraio 2010, n. 32

**Integrazione impegno n. 158 di cui alla determinazione n. 14 del 25.01.2010. Spesa Euro 810,00. Cap. 113168/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di integrare l'impegno n. 158 di cui alla determinazione n. 14 del 25.01.2010 di Euro 810,00. Cap. 113168/2010 Ass. n. 100129.

Codice DB0601

D.D. 2 febbraio 2010, n. 33

**Compartecipazione della Regione Piemonte alla Borsa di Studio "master dei Talenti della Società Civile" Spesa di Euro 3.500,00. Cap. 113168/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di impegnare la somma di Euro 3.500,00 a favore della Fondazione Giovanni Gorla – Piazza Roma 13, Asti- finalizzata alla compartecipazione finanziaria al vincitore della borsa di studio "Master dei Talenti della Società Civile" Dr. Mario Grandinetti.

La somma di Euro 3.500,00 è impegnata sul cap. 113168/2010 Ass. n. 100129 e sarà erogata mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 8 febbraio 2010, n. 39

**Iniziativa di comunicazione relativa alla realizzazione della Guida pratica del sistema energetico regionale e degli operatori abilitati - affidamento incarico - spesa di euro 801.600,00 (capp. vari).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione della Guida pratica del sistema energetico regionale e degli operatori abilitati, come descritto in premessa;

- di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

SEAT Pagine Gialle S.p.A., via Grosio 10/8, 20151 Milano, per un importo, comprensivo degli oneri fiscali, di euro 801.600,00;

- di affidare gli incarichi con lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, anche in tranches successive, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di €. 801.600,00 si fa fronte: per euro 401.600,00 sul Cap. 110828 del Bilancio 2010, A. 100109, per euro 400.000,00 sul Cap. 127489 del Bilancio 2010, As. 100197.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 9 febbraio 2010, n. 40

**DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Affidamento incarico per elaborazione di un piano strategico di comunicazione attraverso l'uso degli oggetti destinati ad omaggi e merchandising. Spesa di euro 23.400,00 cap. 127379/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico all'Agenzia Stilema di Torino – via Cavour 19 – per l'elaborazione del piano strategico di comunicazione attraverso l'uso degli oggetti destinati ad omaggi e merchandising, dedicati al prodotto turistico-culturale del Piemonte, in particolare:

- studio e impostazione della serie dei materiali di comunicazione:

- Tessuto: progetto del pattern e applicazione per ombrello e portachiavi;

- Cover e impaginazione sedicesimo per Taccuino Moleskine;

- Progetto packaging di cioccolata

per una spesa complessiva di € 23.400,00 IVA compresa. La spesa di € 23.400,00 è impegnata sul cap. 127379 ass. 100196 e sarà liquidata a presentazione della fattura vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 9 febbraio 2010, n. 41

**Determinazione n. 76 del 25.3.2009 - Canone annuo per acquisizione pannelli stradali "Piemonte, Regione dell'Arsenale della Pace". Spesa di euro 12.604,80 cap. 127379/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, per i motivi espressi in premessa e secondo quanto previsto nella determinazione n. 76 del 25.3.2009 la compartecipazione all'iniziativa del Sermig: "Piemonte Regione dell'Arsenale della Pace", tramite l'acquisizione dalla concessionaria Cibra Pubblicità srl – Via Paolo Tesio, 25 – San Maurizio Canavese - di quattro pannelli stradali, posizionati su quattro strade statali del Piemonte: SS 10 a Villafranca d'Asti – SS 22 Col di Tenda – SS 24 Borgone di Susa – SS 11 Novara, per un importo di € 12.604,80 IVA compresa;

La spesa di € 12.604,80 è impegnata sui fondi del cap.

cap. 127379 ass. 100196 e sarà erogata a presentazione di fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 9 febbraio 2010, n. 42

**DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 - Acquisizione spazi pubblicitari su periodici e riviste volti alla promozione e valorizzazione del territorio piemontese. Affidamento incarichi. Spesa di euro 65.934,00 cap. 113168/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di aderire alle proposte descritte in premessa, volte alla promozione e valorizzazione del territorio piemontese;

Di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi ai soggetti economici sotto indicati:

- Arcus Pubblicità S.r.l., Via Negri, 4, 20123 Milano, per l'acquisizione di una pagina pubblicitaria su Il Giornale, corredata da articolo giornalistico, per una spesa complessiva di € 9.600,00 IVA compresa;

- Pianeta S.r.l., Via Sismonda, 32, I-10145 Torino, per l'acquisto di n. 5 copie della "Guida Mondiale delle Fiere 09/10, per una spesa complessiva di € 450,00;

- Publikompass S.p.A. Via Marengo, 32, 10126 Torino, l'acquisto di una mezza pagina + una omaggio su La Gazzetta d'Alba, per una spesa complessiva di € 840,00 iva compresa;

- Publikompass S.p.A. Via Marengo, 32, 10126 Torino, l'acquisto di una mezza pagina su TorinoSette, per una spesa complessiva di € 1.416,00 iva compresa;

- RTP Comunicazione S.a.s., Via Nazzaro, 4, 10143 Torino, per l'acquisizione di pagine pubblicitarie a colori, una sulla Guida Cisl 2010 di Torino e di Asti e una sulla Guida Uil 2010 di Torino, per una spesa complessiva di € 3.600,00 iva compresa;

- Gruppo Grafico Editoriale G. Canale & C. S.p.A., Via Liguria, 24, 10071 Borgaro Torinese, per la realizzazione complessiva di cinque puntate tematiche: le nuove tecnologie ed energie – sanità – trasporti – unità d'Italia – sport piemontese, in onda sui canali Quartarete – Videonovara – Teleritmo – Sky Canale 830 "Viva l'Italia" -, della durata di mezz'ora l'una, per una spesa complessiva di € 14.400,00 IVA compresa;

- Puntozero S.r.l., Via Goito, 4, 10100 Torino, per il rinnovo dell'Hosting domini Pressimages.it per il periodo di un anno con le seguenti caratteristiche: -server per servizi www, posta elettronica, Pop, SMTP, - server per database Mysql, - nessun limite di spazio disco, - servizio statistiche mensili, - registrazione dominio presso Register.it, - gestione server database, per una spesa complessiva di €

1.872,00 IVA compresa;

- Reed Business Information (A division of Reed Business Elsevier, Inc.), 225 Wyman Street, Waltham, Ma 02451, USA, per l'acquisizione di una pagina tabellare a colori su Berlin Daily (quotidiano di Variety al Festival di Berlino 2010), una su Cannes Daily (quotidiano di Variety al festival di Cannes 2010), una seconda di copertina in un numero dei Venice Daily (quotidiano di Variety al Festival di Venezia 2010) per una spesa complessiva di \$ 8.400,00 pari a € 6.630,00 al cambio del giorno 8 febbraio (compresi € 500,00 per eventuale differenza cambio);

- The Nielsen Company, 5th Floor Endeavour House, 189 Shaftesbury Avenue, London WC2H 8TJ, per l'acquisizione di due pagine tabellari da pubblicare sul Berlin Daily e sul Cannes Daily della The Hollywood Reporter; per una spesa complessiva di \$ 4.225 pari a € 3.326,00 al cambio del giorno 8 febbraio (compresi € 300,00 per eventuale differenza cambio);

- Registro Ancetres Club Italia, Via Borelli, 34, 10070 Vauda C.se (To), per l'acquisizione di una pagina tabellare sulla Rivista Raci, per una spesa complessiva di € 3.000,00 IVA compresa;

- GMC – Giuseppe Marra Communications S.p.A., Piazza Mastai, 9, 00153 Roma, per l'acquisizione di una pagina tabellare sul "Libro dei fatti 2010", per una spesa complessiva di € 6.000,00 IVA compresa;

- Guida Monaci S.p.A., Via Salaria 1318, 00138 Roma, per l'acquisizione di una pagina tabellare su Guida Monaci, per una spesa complessiva di € 7.800,00 iva compresa;

- EnneCi Communication, Corso Rosselli, 121, 10129 Torino, per l'acquisizione di una pagina tabellare sul volume "Un anno in Piemonte 2009", per una spesa complessiva di € 2.100,00 IVA inclusa;

- Comunica S.r.l., Via Roberto Ardirò, 13/b, 15121 Alessandria, per l'acquisizione di due pagine, di cui una redazionale, sulla Guida Critica e Golosa al Piemonte 2010, per una spesa complessiva di € 2.500,00 iva compresa;

- Hever di Helena Verlucca, via San Nazario, 42, 10015 Ivrea, per l'acquisto di una pagina tabellare su La Diana, periodico di etnografia canavesana, per una spesa complessiva di € 2.400,00 IVA compresa;

La spesa di € 65.934,00 è impegnata sul cap. 113168 ass. 100129 del bilancio per l'anno 2010 e sarà erogata a presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 9 febbraio 2010, n. 43

**Realizzazione rassegna stampa quotidiana e periodica telematica anno 2010. Spesa di Euro 28.627,20. Cap. 113168/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, mediante lettera contratto, l'incarico per la realizzazione della rassegna stampa quotidiana e locale per via telematica per il periodo 1° marzo 2010/ 28 febbraio 2011 alla ditta Dialogic s.r.l. –Via Stampatori 9- Torino.

Di autorizzare l'impegno della somma di Euro 28.627,20 a fronte della spesa per la realizzazione della rassegna stampa telematica quotidiana e locale telematica.

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Dialogic s.r.l. – Via Stampatori 9 , Torino – per un importo complessivo di Euro 28.627,20 e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse con scadenza a 90 giorni ricevimento fattura debitamente firmate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 28.627,20 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 113168/2010 Ass. 100129.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 9 febbraio 2010, n. 44

**Determinazione n. 676 del 2.7.2007- Adattamenti per promozione mostra: "Cavalieri. Dai Templari a Napoleone" alla Reggia de La Venaria Reale. Affidamento incarico. Spesa di euro 13.560,00 cap. 127709/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, in esecuzione della determinazione n. 676 del 2.7.2007 e per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico per gli adempimenti necessari per l'attuazione del piano di comunicazione per la valorizzazione e la promozione del sistema delle Residenze Reali del Piemonte e della Venaria Reale, alla società Opera, Via della Rocca, 21, 10123 Torino, per gli adattamenti creativi delle pagine pubblicitarie per l'inserimento nelle testate quotidiane e periodiche per la promozione della mostra "Cavalieri. Dai Templari a Napoleone", per una spesa complessiva di € 13.560,00 IVA compresa;

La spesa di € 13.560,00 è impegnata sul cap. 127709 ass. 100200 del bilancio per l'anno 2010 e sarà erogata a presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 9 febbraio 2010, n. 45

**DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 - Iniziative di comunicazione istituzionale finalizzate alla promozione e valorizzazione del Piemonte culturale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 16.320,00 cap. 110828/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, la compartecipazione della Regione Piemonte alle iniziative descritte in premessa;

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, secondo gli schemi in uso all'amministrazione, gli incarichi ai soggetti sotto indicati:

- Editrice Sette Giorni S.r.l., Via Calcinara 13, 15057 Tortona, per la stampa di un numero speciale dedicato a San Luigi Orione, per un importo di € 720,00 iva compresa;

- MP Trade di Piha Mario A., Via Sciesa 24, 20135 Milano, per la stampa della Guida Ebraica 2010/2011 per un importo di € 15.600,00 IVA compresa 4%;

La spesa di € 16.320,00 è impegnata sul cap. cap. 110828 ass. 100109 del bilancio per l'anno 2010 e sarà erogata a presentazione di fattura, nota spese e/o documentazione fiscale probante, vistata dal Responsabile del Settore competente per regolarità del servizio effettuato, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 9 febbraio 2010, n. 46

**D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.2010. Completamento piano comunicazione influenza A. Affidamento incarico. Spesa Euro 8.478,00 Cap. 127379/2010 Assegnazione n. 100196.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di completare il piano di comunicazione sull'influenza A con la presenza di spazi informativi relativi alla terza della vaccinazione per gli over 65 e i giovani, e di affidare all'agenzia Fore, corrente in Torino, Via San Francesco d'Assisi n. 35, l'incarico per la realizzazione degli adattamenti e degli esecutivi in uscita nel 2010 per un importo di complessivi € 8.478,00 compresa l'Iva;

L'importo sarà erogato a fronte della presentazione di fattura vistata per accertare la regolarità del servizio effettuato dal responsabile del Settore competente sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Alla spesa complessiva di Euro 8.478,00 si può far fronte con le risorse di cui al cap. 127379/2009 assegnazione n.

100196/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 10 febbraio 2010, n. 52

**Iniziativa di comunicazione relativa al programma piemontedalvivo - Affidamento incarichi - Spesa di euro 51.700,00 sul cap. 110828/10.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla stampa del catalogo Piemontedalvivo, come descritto in premessa;

- di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Ages Arti Grafiche, corso Traiano 124, 10127 Torino, per l'importo, comprensivo dell'IVA 4%, di Euro 50.000,00.

Giorgio Badriotto, via Madonna della Neve 56, 12031 Bagnolo Piemonte (CN), per un importo, comprensivo degli oneri fiscali, di € 1.700,00.

- di affidare gli incarichi con lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, anche in tranches successive, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di € 51.700,00 si fa fronte sul Cap. 110828 del Bilancio 2010 A. 100109.

Il Dirigente

Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 15 febbraio 2010, n. 61

**Iniziativa di comunicazione relativa al Network per lo Sviluppo della Comunicazione Sociale - affidamento incarico - Spesa di euro 16.800,00 sul cap. 127379/10.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alle attività del Network per lo Sviluppo della Comunicazione Sociale, come descritto in premessa;

- di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Koinetica srl, Agenzia per la comunicazione etica e sociale, corrente in via Settembrini 9, 20124 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di € 16.800,00

- di affidare gli incarichi con lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra

documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, anche in tranches successive, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso. Alla spesa complessiva di € 16.800,00 si fa fronte sul Cap. 127379 del Bilancio 2010 A. 100196;

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 15 febbraio 2010, n. 62

**DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 - Inserzioni pubblicitarie su testate locali, volte alla promozione di iniziative, eventi ed eccellenze del Piemonte. Affidamento incarichi. Spesa di euro 77.202,16 cap. 113168/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di aderire alle proposte descritte in premessa, volte alla promozione e valorizzazione del territorio piemontese;  
- di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi ai soggetti economici sotto indicati:

Sant'Anselmo Editrice S.r.l., Via Stampatori, 21, 10122 Torino, per la realizzazione di un inserto redazionale sulla testata Torino Magazine, relativo al 150° anniversario dell'unità d'Italia e all'anno dei giovani, per una spesa complessiva di € 45.000,00 IVA compresa;

Studio Kaboom S.n.c., Piazza Risorgimento, 12, 13100 Vercelli, per l'acquisizione di n. 7 pagine tabellari + una pagina omaggio IV di copertina sulla rivista Nella Nebbia, per una spesa complessiva di € 8.000,00 IVA compresa;

L'Incontro Periodico Indipendente, Via Consolata 11, 10122 Torino, per l'acquisizione di n. 6 spazi tabellari sulla rivista L'incontro Periodico Indipendente, per una spesa complessiva di € 3.600,00 iva compresa;

Associazione "Notiziario del Canavese" Via T. Ferreri 9, 10070 Barbania Canavese (TO), per l'acquisizione di spazi redazionali informativi e/o pubblicitari istituzionali sul settimanale Il Notiziario del Canavese, per una spesa complessiva di € 3.520,16 iva compresa;

Pubblitalia di Giachino Giovanni S.r.l., Via Corte d'Appello, 4, 15033 Casale Monferrato, per l'acquisizione della seconda di copertina e della terza di copertina sulla rivista a colori de Il Monferrato Enoteca Regionale, per una spesa complessiva di € 2.682,00 iva compresa;

Associazione Internazionale di Sport e Cultura Italo-Egiziana Cleopatra, Via Frattini, 15, 10100 Torino, per l'acquisizione di n. 5 pagine tabellari sul mensile Popoli News, per una spesa complessiva di € 14.400,00 IVA compresa;

La spesa di € 77.202,16 è impegnata sul cap. 113168 ass. 100129 del bilancio per l'anno 2010 e sarà erogata a presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati

dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 15 febbraio 2010, n. 63

**DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Iniziativa di comunicazione istituzionale. Realizzazione servizi redazionali. Affidamento incarico. Spesa di euro 24.000,00 cap. 128095/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di aderire alla proposta descritte in premessa, volta alla promozione e valorizzazione del territorio piemontese;

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico al soggetto economico sotto indicato: Alberto Valeri S.r.l. Design editoriale, Via Torino, 68, 20123 Milano, per la realizzazione di due redazionali più l'acquisizione della 2° di copertina, 4° di copertina e di una doppia pagina sul magazine Qui Piemonte distribuito con i settimanali piemontesi Il Monferrato, Il Piccolo, La Nuova Provincia, Eco di Biella, La Guida, Corriere di Novara, la Sesia, Eco Risveglio), per una spesa complessiva di € 24.000,00 iva compresa;

La spesa di € 24.000,00 è impegnata sul cap. 128095 ass. 100032 impegno delegato n. 423/2010 – del bilancio per l'anno 2010 e sarà erogata a presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul singolo conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 15 febbraio 2010, n. 64

**DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Compartecipazione a iniziativa di comunicazione istituzionale. Spesa di euro 2.400,00 cap. 110828/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare la compartecipazione della Regione Piemonte all'iniziativa descritta in premessa;

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, secondo gli schemi in uso all'amministrazione, l'incarico al soggetto sotto indicato:

Associazione "Unità di Soccorso Informatico" O.N.L.U.S., Via Varaita, 11/a, 10126 Torino, relativa alla

stampa della rivista “La voce nascosta”, per un importo di € 2.400,00;

La spesa di € 2.400,00 è impegnata sul cap. 110828 ass. 100109 del bilancio per l’anno 2010 e sarà erogata a presentazione di fattura, nota spese e/o documentazione fiscale probante, vistata dal Responsabile del Settore competente per regolarità del servizio effettuato, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 15 febbraio 2010, n. 65

**DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Promozione della mostra in programma alla Reggia della Venaria Reale "Gesù, il corpo, il volto nell'arte". Affidamento incarico. Spesa di euro 2.400,00 cap. 127709/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la comunicazione e promozione della Mostra "Gesù. Il volto, il corpo nell'Arte", che si svolgerà presso La Venaria Reale, al soggetto economico sotto indicato:

Publicinque S.r.l., Via Fattori, 3/C, 10141 Torino, per l’acquisizione di una pagina tabellare, IV di copertina sulla rivista I Luoghi dell’Infinito, per una spesa complessiva di € 2.400,00 IVA compresa;

La spesa di € 2.400,00 è impegnata sul cap. 127709 ass. 100200 del bilancio per l’anno 2010 e sarà erogata a presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul singolo conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 15 febbraio 2010, n. 66

**DGR n. 3 - 13050 del 19.01.2010. Modifica allo spot istituzionale inerente alla campagna di comunicazione Piemonte Digitale. Affidamento incarico. Spesa di Euro 1.200,00. Capitolo 113168 ass. 100129.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di provvedere per i motivi espressi in premessa all’impegno e alla liquidazione della fattura e/o degli im-

porti al soggetto economico sotto indicato, relativo ai servizi effettuati per la creatività della campagna di comunicazione sul Digitale:

– Cafe Noir Communication srl, corrente in via Giolitti, 45 – 10123 Torino, (omissis), per un costo di € 1.200,00 comprensivo di oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di € 1.200,00 si può far fronte con i fondi di cui al cap. 113168, assegnazione n. 100129 del bilancio per l’anno 2010;

e sarà liquidata mediante accredito sul singolo conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 15 febbraio 2010, n. 67

**DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Azioni di comunicazione inserite nel Piano di Comunicazione POR FSE 2007-2013. Affidamento incarichi. Spesa di euro 19.060,00 capp. vari.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di dar corso agli adempimenti tecnici relativi alla realizzazione delle azioni di comunicazione inserite nel Piano di Comunicazione POR FSE 2007-13, così come descritto in premessa;

- di autorizzare all’uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Torino Incontra, via S. Francesco da Paola 28, 10123 Torino, per un importo, comprensivo degli oneri fiscali, di euro 990,00.

IGP Decaux S.p.A., Centro Direzionale Milanofiori, Strada 3 Palazzo B 10, 20090 Assago MI, per un importo, comprensivo di iva 20%, di € 15.840,00;

Rivetti Grafica s.r.l., via Lamarmora 58, 10128 Torino, per un importo, comprensivo di iva 20%, di € 1.680,00;

Pausa Caffè cooperativa sociale via Narzole 1, 10126 Torino, per un importo, comprensivo degli oneri fiscali, di euro 550,00.

- di affidare gli incarichi con lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, anche in tranches successive, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di €. 19.060,00 si fa fronte:

sul Cap. 138932 € 7.513,45 I. 2010/ 535 As. 100008

sul Cap. 138987 € 8.872,43 I. 2010/ 537 As. 100009

sul Cap. 137551 € 2.674,12 I. 2010/ 539 As. 100010

delegati dalla Direzione Formazione Professionale-Lavoro con nota del 15 febbraio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 22 febbraio 2010, n. 68

**Revoca impegno n. 166 sul cap. 182017 di cui alla determinazione n. 10 del 21.01.2010. Spesa di Euro 83.333,00 sul cap. 110828/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di revocare l'impegno n. 166 sul cap. 182017/2010 di cui alla determinazione n. 10 del 21.1.2010 e di impegnare uguale somma pari ad Euro 83.333,00 sul cap. 110828/2010 Ass. n. 100109 rimanendo invariato quanto disposto nella precedente determinazione.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 23 febbraio 2010, n. 69

**DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Documentario "Barrio Pogolotti, La Habana". Affidamento incarichi. Spesa di euro 12.000,00 cap. 113168/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi ai soggetti economici sotto indicati:

- Vitesse Film s.a.s. di Sergio Pugliatti & C – Str. Bus-solino 157 – Gassino Torinese – (omissis) – per la fornitura di montatore ed assistente durante tutto il periodo di post-produzione del documentario "Barrio Pogolotti, La Habana", per i lavori di montaggio e inserimento grafiche, sottotitoli e colonna sonora, per un importo di € 9.000,00 IVA compresa;

- Blumusica Service di Giay Luigi – Via Braccini, 37 – Torino – (omissis) – relativo alla realizzazione, registrazione e miraggi della colonna sonora originale, la fornitura di relativi supporti audio per montaggio del documentario "Barrio Pogolotti, La Habana", per un importo di € 3.000,00 IVA compresa;

La spesa di € 12.000,00 è impegnata sul cap. 113168 ass. 100129 e sarà erogata a presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 23 febbraio 2010, n. 70

**DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 - Iniziative di comunicazione da attuare in occasione dell'anno Cavouriano e di Italia 150. Affidamento incarico. Spesa di euro 34.375,00 cap. 127379/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico alla Cantina Gigi Rosso srl di Castiglione Falletto – str. Alba-Barolo, 46 – (omissis) – per la fornitura di 2.500 bottiglie di Barolo docg La Vigna di Cavour anno 2004, per un importo di € 34.375,00 compresa IVA 10%; da utilizzare per le iniziative in programma per l'anno Cavouriano e per il 150mo anniversario dell'Unità d'Italia.

La spesa di € 34.375,00 è impegnata sul cap. 127379 ass. 100196 e sarà erogata a presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 23 febbraio 2010, n. 71

**DGR n. 3-13050 del 19.01.2010 - Determinazione n. 544 del 20.12.2006 Stampa e diffusione materiale promozionale dedicato alle manifestazioni "Primavera a Corte" e "Festival dei Fiori" della Venaria Reale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 23.101,20 capp. vari.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi ai soggetti economici sotto indicati:

- Tipografia L'Artistica di Savigliano – Via Togliatti, 44 – Savigliano – (omissis) – per la stampa di:

Quadrotto Primavera a Corte

- Formato aperto cm 43,3 x 14,5

- Formato chiuso cm 14,5 x 14,5

- Stampa a 4 colori B/V su carta patinata opaca da gr. 200 il mq. – 3 ante – 2 cordonature

- Copie 200.000

Cartolina Festival dei Fiori

- copie 53.000 (di cui 50.000 inserite nel quadretto Primavera a Corte)

- formato cm. 14,5x14,5

- stampa 4 colori in B/V su carta patinata opaca da gr. 250 il mq. + vernice di macchina in B/V,

- 4 consegne in Piemonte e Lombardia per un importo complessivo di € 9.337,20 IVA compresa.  
 - Agenzia PSC Promos Comunicazione s.a.s Via Podgora12, Milano – (omissis) – per la distribuzione di 190.000 copie del pieghevole di cui 50.000 con inserto “Festival dei Fiori” in Piemonte e nelle città meta di turisti nazionali ed internazionali delle Regioni Lombardia, Liguria, Valle d’Aosta, per un importo complessivo di € 13.764,00 IVA compresa;  
 La spesa di € 23.101,20 è impegnata nella misura di: € 13.764,00 sui fondi del cap. 127709 acc. 100200 € 9.337,20 sui fondi del cap. 110828 acc.100109 del bilancio per l’anno 2010 e sarà erogata a presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dai beneficiari.  
 La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
 Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 26 febbraio 2010, n. 72

**D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.2010. Convegno Protezione Civile. Integrazione adempimenti organizzativi. Spesa Euro 3007,60 Cap. 136446/2010 impegno delegato n. 605/2010**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
 determina

Di completare gli oneri relativi all’organizzazione del convegno e di affidare i seguenti incarichi:

- Fiat Attività Immobiliari S.p.A., corrente in Torino – 10126- Via Nizza n. 250, per l’utilizzo straordinario del corridoio lato Ferrovia, apertura anticipata per esigenze allestimento, allacci idrici e elettrici, addette guardaroba, complessivi € 2.817,60 comprensivi dell’IVA;

- Autoservizi Canuto S.p.A., corrente in corrente in Moncalieri (TO) –10024- Strada Carpice n. 10, per bus n. 10 persone andata e ritorno da hotel a Venaria , autista, complessivi € 190,00 comprensivi dell’Iva.

Gli importi saranno erogati a fronte della presentazione di fatture vistate per accertare la regolarità del servizio effettuato dal responsabile del Settore competente sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Alla spesa complessiva di Euro 3.007,60 si può far fronte con le risorse di cui al cap. 136446/2010 UPB 14.141 impegno delegato n. 605./2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
 Enzo Carnazza

Codice DB0707

D.D. 3 febbraio 2010, n. 110

**Lavori per il recupero funzionale del corpo di fabbri-**

**ca del "Cavaliere" presso il Forte di Exilles (TO). Riconoscimento ex art. 1 del D.L. 23.10.2008, n. 162 convertito, con modifiche, nella L. 22.12.2008, n. 201.**

(omissis)  
 IL DIRETTORE  
 (omissis)  
 determina

- di riconoscere, per le motivazioni in premessa esposte, all’impresa Zumaglini & Gallina S.p.A., corrente in Torino – C.so Vittorio Emanuele II n. 103, appaltatrice dei lavori per il recupero funzionale del corpo di fabbrica del “Cavaliere” presso il Forte di Exilles (TO) in forza del contratto rep. n. 12835 del 31.10.2007 e successivi atti aggiuntivi, la somma di € 7.387,43 oltre IVA di € 738,74 a titolo di maggiori compensi dovuti ai sensi dell’art. 1 del D.L. n. 162/2008 convertito, con modificazioni, nella L. 22.12.2008 n. 201. Alla maggior spesa di € 8.126,17 oneri fiscali compresi si fa fronte con i fondi del Capitolo 203903 del bilancio 2008 (Impegno n. 94/2008).

Il Direttore  
 Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 3 febbraio 2010, n. 115

**Cottimo fiduciario ex art. 125, comma 1 lett. b), D.Lgs. 163/06 s.m.i. per l'affidamento del servizio assicurativo per la Regione Piemonte - Copertura assicurativa Furto/rapina. Indizione procedura ed approvazione lettera d'invito e Capitolato Speciale d'Appalto.**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
 determina

- di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto enunciate in narrativa, all’affidamento del servizio assicurativo della Regione Piemonte - Copertura assicurativa Furto/rapina mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell’art. 125, comma 1 lett. b), D.lgs. 163/06 s.m.i. e della DGR n. 46-5034/2006 e secondo il criterio del prezzo più basso;

- di procedere all’approvazione della lettera invito e del Capitolato Speciale d’Appalto;

- di invitare alla presente procedura i seguenti operatori economici:

Unipol  
 C.so Brunelleschi, 18 – 10141 Torino  
 Assitalia  
 Via Roma, 101 – 10123 Torino  
 Reale Mutua  
 P.zza Castello, 113 – 10121 Torino  
 Fondiaria-SAI  
 C.so Tassoni, 25 – 10123 Torino  
 Chartis Europe S.A.  
 Via della Chiesa, 2 – 20123 Milano  
 Italian Underwriting Lloyd’s Correspondent  
 Via Borgonuovo, 7 – 20121 Milano

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l’a-

dozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 4 febbraio 2010, n. 116

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione relativo al POR FESR della Regione Piemonte Ob. "Competitività regionale ed occupazione" per il periodo 2007 - 2013. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara", allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0700

D.D. 4 febbraio 2010, n. 117

**Art. 64, comma 2, del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 75-13015 del 30.12.2009 attuativo dell'art. 5, comma 1, lettere e), f), g), j), k) e l) della legge regionale 23/08: provvedimenti.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di modificare l'art. 5 del contratto dei direttori attualmente incaricati prevedendo l'incremento del trattamento economico fondamentale per un importo pari ad € 6.180,00, annuo lordo;

- di prevedere che tale nuovo trattamento economico fondamentale sia corrisposto a far tempo dal 17 marzo 2009;

- di prevedere, infine, l'adeguamento del predetto trattamento economico fondamentale in termini percentuali corrispondenti agli incrementi economici derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali e decentrati a favore dei dirigenti regionali con incarico di responsabilità di settore struttura complessa a maggior rilevanza organizzativa.

- di precisare che, per quanto riguarda la copertura della relativa spesa, si fa fronte con gli stanziamenti previsti al cap. 102262 del Bilancio di previsione per l'anno 2010 che garantiscono sufficiente capienza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 5 febbraio 2010, n. 123

**Estensione contratto rep. n. 14608 del 29.07.2009 con il Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città. Valutazione dei beni ferroviari lungo la tratta Busca-Dronero e degli immobili dell'ex Dinamitificio Nobel nel Parco Naturale dei Laghi di Avigliana. Spesa di Euro 12.000,00 o.f.c. (Capitolo 203903/2010 - Ass. 100576).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 8 febbraio 2010, n. 124

**Assunzione in locazione di un locale ad uso magazzino ed autorimessa sito in Garessio - Via Diaz n. 68 per il ricovero degli automezzi ed attrezzature in dotazione al Settore Economia Montana e Collinare e Servizi di Cuneo. Spesa di Euro 2.700,00 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 8 febbraio 2010, n. 125

**Fidejussione bancaria a favore della Società Helvetia S.p.A., locatrice dello stabile sito in Torino, Via Avogadro n. 30. Impegno della Spesa di Euro 747,63 (Cap. 113443/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 8 febbraio 2010, n. 126

**Affidamento del servizio di posteggio e custodia di n. 8 autovetture in dotazione ad uffici regionali alla Ditta Autorimessa Principi di Piemonte di Torino. Spesa di Euro 17.212,08 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 8 febbraio 2010, n. 127

**Pagamento delle spese accessorie per l'anno 2008, relative ai locali siti in Torino - Via Pietro Micca n. 18 sede di uffici. Spesa di Euro 7.429,58 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707  
 D.D. 8 febbraio 2010, n. 129  
**Pagamento saldo delle spese accessorie per la gestione 2008/2009 relative ai locali siti in Vercelli - C.so Libertà n. 47, sede degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato di Vercelli. Spesa di Euro 885,86 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
 Il Dirigente  
 Claudio Fumagalli

Codice DB0707  
 D.D. 8 febbraio 2010, n. 130  
**Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dall'01.01.2010 al 31.03.2010 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 30.000,02 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
 Il Dirigente  
 Claudio Fumagalli

Codice DB0707  
 D.D. 8 febbraio 2010, n. 131  
**Pagamento 2^ acconto delle spese di riscaldamento e oneri accessori per la gestione 2009/2010, relativi allo stabile sito in Torino, Via Magenta n. 12, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 58.278,00 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
 Il Dirigente  
 Claudio Fumagalli

Codice DB0707  
 D.D. 8 febbraio 2010, n. 132  
**Pagamento alla Ditta F.lli Ceresa S.p.A. del servizio di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relativo ai locali siti in Torino, Piazza Castello n. 153 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 11.728,39. (Cap. 132745/2010).**

(omissis)  
 Il Dirigente  
 Claudio Fumagalli

Codice DB0707  
 D.D. 8 febbraio 2010, n. 133  
**Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il mese di novembre 2009 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 712,00 (cap. 132745/2010).**

(omissis)  
 Il Dirigente  
 Claudio Fumagalli

Codice DB0707  
 D.D. 8 febbraio 2010, n. 134  
**Pagamento acconto spese di climatizzazione e condominiali per il periodo dal 1.12.2009 al 28.2.2010 inerenti al contratto di locazione di unità immobiliari sede di uffici regionali, archivi regionali e posti auto siti in Torino, Via Bertola n. 34 - Spesa di Euro 55.514,99 (Cap. 132745/2010).**

(omissis)  
 Il Dirigente  
 Claudio Fumagalli

Codice DB0707  
 D.D. 8 febbraio 2010, n. 138  
**Pagamento alla Ditta F.lli Ceresa S.p.A. delle spese di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relative ai locali siti in Torino - Via Lagrange n. 24, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 53.845,66 (Cap. 132745/2010).**

(omissis)  
 Il Direttore  
 Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710  
 D.D. 8 febbraio 2010, n. 139  
**Progetto di archiviazione ottica di atti procedurali. Inserimento lavorativo di personale con svantaggio. Affidamento incarico a cooperativa sociale di tipo B. - Bilancio 2010 spesa 29.160,00 compresi o.f.c..**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*determina*

- di impegnare la somma di € 29.160,00 sul cap. 134040 del bilancio 2010 quale corrispettivo da riconoscersi alla cooperativa sociale di tipo B "Proteo S.C.S. a.r.l." con sede legale in Mondovì, Via Venezia, 34, (omissis) Codice beneficiario 57898 per l'affidamento dell'incarico di cui in premessa, per il periodo 01.01.2010 – 30.09.2010. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
 Marco Piletta

Codice DB0707  
 D.D. 8 febbraio 2010, n. 140  
**Affidamento opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti, per il periodo settembre 2007 - settembre 2010: incremento subappalto in capo all'impresa Prada Costruzioni s.r.l..**

(omissis)  
 IL DIRETTORE  
 (omissis)  
*determina*

di autorizzare l'impresa L'isola Costruzioni Generali s.r.l. di San Vitaliano (NA), appaltatore degli interventi per la realizzazione di opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti, per il periodo 15.09.2007 – 14.09.2010, ad estendere il subappalto in capo all'impresa Prada Costruzioni s.r.l. di Trana (TO), relativo alla realizzazione di opere murarie, demolizioni e rimozioni, pavimentazioni, rivestimenti, assistenza edile annessa alla realizzazione di impianti idrico-sanitari, rientranti nella categoria OG1, sino all'importo massimo presunto € 200.000,00 oltre IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 9 febbraio 2010, n. 142

**Associazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Biella" siglabile Associazione "C.A.I. - Sezione di Biella", con sede in Biella. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche del nuovo statuto dell'Associazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Biella" siglabile Associazione "C.A.I. - Sezione di Biella", con sede in Biella. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante. L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0703

D.D. 11 febbraio 2010, n. 148

**Rinnovo comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del signor Luigi Negroni, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO3.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 11 febbraio 2010, n. 149

**Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Ugo Baldi, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO3.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 11 febbraio 2010, n. 150

**Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Patrizia Vignetta, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO3.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 11 febbraio 2010, n. 151

**Assunzione di una unità di cat. C1, in possesso del diploma di maturità e una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Architettura ovvero in Ingegneria civile, a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego di Torino.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all'assunzione a tempo determinato per sei mesi di:  
- una unità di personale di categoria C1 in possesso del diploma di maturità e buone conoscenze informatiche;  
- una unità di personale di categoria D1 in possesso del diploma di laurea in architettura ovvero in Ingegneria civile e buone conoscenze informatiche;  
- di precisare che il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;  
- di procedere alla stipula dei contratti individuali per mesi sei, eventualmente prorogabili una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;  
- di far fronte alla spesa di € 33.580,70 (trentatremilacinquecentottanta/70) prevista per l'anno 2010, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 272/2010) del Bilancio per l'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 11 febbraio 2010, n. 152

**Assunzione di due unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro con mansioni di addetto all'ufficio posta regionale. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)

*determina*

- di disporre, per le considerazioni esposte in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di due unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

- il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente rinnovabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 19.049,81 (diciannovemilaquarantanove/81) prevista per l'anno 2010, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 272/2010) del Bilancio per l'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 11 febbraio 2010, n. 153

**Assunzione di una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro con mansioni di addetto al centralino regionale. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di disporre, per le considerazioni esposte in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di una unità di categoria B1 per lo svolgimento di mansioni di centralinista, in possesso della licenza della scuola dell'obbligo. Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente rinnovabile per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 9.524,97 (novemilacinquecentoventiquattro/97), prevista per l'anno 2010, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 272/2010) del Bilancio per l'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0710

D.D. 11 febbraio 2010, n. 154

**Procedura ristretta per l'affidamento del servizio a mezzo elicotteri per antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale. Ammissione candidati ed approvazione lettera di invito.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito, disciplinante la modalità di presentazione dell'offerta e di partecipazione alla gara, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 11 febbraio 2010, n. 155

**Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile regionale sito in Alessandria - Via Einaudi n. 32. Spesa di Euro 125,80 o.f.c. (Cap. 143419/2010).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare la proroga del contratto rep. n. 9422 del 10.8.2004 stipulato con la Ditta La Pantera

s.r.l. corrente in Alessandria – Via Parma n 54 (omissis) Codice Beneficiario n. 114363 – relativo al servizio di teleallarme presso la sede regionale di Alessandria – Via Einaudi n. 32 per il periodo 1 dall'1.1.2010 al 28.2.2010 al costo mensile di € 52,42 oltre I.V.A.

- di impegnare la spesa di € 125,80 o.f.c. per il pagamento delle predette prestazioni per il periodo dall'1.1.2010 al 28.2.2010 sui fondi del Cap. 143419 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100296).

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 febbraio 2010, n. 156

**Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino, Druento, Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella. Spesa di Euro 164.552,00 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare la proroga del contratto rep. n. 9640 del 2.11.2004, così come modificato dai successivi atti aggiuntivi, stipulato con la Ditta Allsystem S.p.A. di Torino – Via Cigna n. 209 (omissis) Codice Beneficiario n. 121066 relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino, Druento, Alba, Villanova

d'Asti, Vercelli e Biella per il periodo dall'1.1.2010 al 28.2.2010;

- di impegnare la spesa di € 164.552,00 o.f.c. per il pagamento delle predette prestazioni per il periodo dall'1.1.2010 al 28.2.2010 sui fondi del Cap. 143419 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100296).

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 febbraio 2010, n. 157

**Affidamento del servizio di pulizia dei locali siti in Bruxelles - Rue du Trone n. 62 sede di Rappresentanza della Regione Piemonte per il periodo dal 7.1.2010 al 6.1.2011. Spesa di Euro 18.024,04 (Cap. 131230/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare l'affidamento del servizio di pulizia presso i locali siti in Bruxelles – Rue du Trone n. 62 per il periodo dal 07.01.2010 al 06.01.2011 alla Ditta ABC Cleaning (Codice Beneficiario n. 162618) corrente in Bruxelles – Cheè de Ninove 299 al corrispettivo di € 1.019,20 mensili oltre TVA 21% per le prestazioni programmate, € 107,80 mensili oltre TVA 21% per le pulizie del wine bar ed € 34,30 oltre TVA 21% per ogni intervento di pulizia della sala conferenze al piano seminterrato, a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 8/1984, la Ditta sopraccitata dalla costituzione della cauzione prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, in considerazione del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio, mediante corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 lettera d) della L.R. 23.1.1984 n. 8 e dell'art. 17 della L.R. 23/2008; Alla spesa di € 16.364,04 o.f.c. di cui € 1.634,04 per il servizio programmato e pulizia wine bar ed € 1.660,00 per n. 40 interventi di pulizia della sala riunioni, si farà fronte con i fondi del cap. 131230 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100215).

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 febbraio 2010, n. 158

**Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 28.12.2009 all'8.1.2010 presso l'immobile di Torino Piazza Castello n. 71. Spesa di Euro 588,00 o.f.c. (Cap. 143419/2010)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare alla Società Allsystem S.p.A. s.r.l. corrente in Torino – Via Cigna n. 209, (omissis) Codice Beneficiario n. 121066 il servizio di vigilanza presso l'immobile sito in Torino – Piazza Castello n. 71 sede di uffici regionali al prezzo di € 490,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura del 2%, per il periodo dal 28.12.2009 all'8.1.2010;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 23.01.1984 n. 8, la Ditta sopraccitata dalla prestazione della cauzione prevista dall'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 in considerazione del ribasso all'uopo offerto.

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8 e dell'art. 17 della L.R. 23/2008

La spesa di € 588,00 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Cap. 143419 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100296).

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 febbraio 2010, n. 159

**Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 23.12.2009 al 31.12.2009 presso l'immobile di Torino - Corso Stati Uniti n. 1. Spesa di Euro 446,90 o.f.c. (Cap. 143419/2010)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare alla Società Allsystem S.p.A. corrente in Torino - Via Cigna n. 209, (omissis) Codice Beneficiario n. 121066 il servizio di vigilanza presso l'immobile regionale sito in Torino – C.so Stati Uniti n. 1, con le modalità in premessa indicate al prezzo di € 372,40 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura del 2% per il periodo dal 23.12.2009 al 31.12.2009;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2, della L.R. 23.01.1984 n. 8, la Società sopraccitata dalla prestazione della cauzione prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, in considerazione del ribasso all'uopo offerto;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio, mediante corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 e L.R. 23.01.1984 n. 8 e dell'art. 17 della L.R. 23/2008.

- Alla spesa di € 446,90 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 143419 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100296).

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 febbraio 2010, n. 161

**Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento**

**mento per la gestione 2009/2010 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino - deposito regionale. Spesa di Euro 18.780,30 (Cap. 132745/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707  
D.D. 11 febbraio 2010, n. 162

**Affidamento del servizio di raccolta consumabili esausti da sistemi di stampa elettronica presso le sedi della Regione Piemonte. Spesa Euro 10.414,01 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare l'affidamento del servizio di raccolta consumabili esausti da sistemi di stampa elettronica presso le sedi della Regione Piemonte alla Ditta Eco Recupero s.r.l. (codice beneficiario n. 52329) con sede in Solarolo (RA) - Via Roma n. 24 (omissis) al corrispettivo di € 8.678,34 oltre IVA, al netto del ribasso del 1% per effetto dell'esonerazione della cauzione, per il periodo dall'1.12.2009 al 30.11.2010;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 23.1.84 n. 8, la sopraccitata Ditta dalla costituzione della cauzione prevista dall'art. 113, comma 1 del D.Lgs 163/2006 in considerazione del ribasso all'uopo offerto;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, ai sensi dell'art 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006, dell'art 33 lett. d) della L.R. 23.1.84 n. 8 e dell'art. 17 della L.R. 23/2008 Alla spesa di € 10.414,01 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 143419 del bilancio 2010. (Assegnazione n 100296).

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0710  
D.D. 16 febbraio 2010, n. 174

**Associazione Culturale Vera Nocentini ONLUS, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'associazione Culturale Vera Nocentini ONLUS, con sede in Torino. Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 18 febbraio 2010, n. 177

**Contratto di locazione relativo a parte dell'immobile sito in Torino, Via Lagrange n. 24, sede di uffici regionali. Presa d'atto del cambiamento del locatore.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di prendere atto che la Società Fimit sgr - Fondi Immobiliari Italiani S.p.A. (omissis) con sede legale in Roma, Via Crescenzo n. 14, è subentrata, con decorrenza dal 15.12.2009, in qualità di locatore nel contratto di locazione rep. n. 4839 del 5.9.2000 inerente ai locali siti in Torino, Via Lagrange n. 24.

- di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa, che il pagamento del canone di locazione relativo all'immobile di Torino, Via Lagrange n. 24, a decorrere dal mese di Gennaio 2010 (rate trimestrali anticipate) verrà effettuato a favore della Società Fimit sgr - Fondi Immobiliari Italiani.

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0703

D.D. 18 febbraio 2010, n. 178

**Autorizzazione al rinnovo del comando presso la Soprintendenza per i Beni architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno del Ministero per i Beni e le Attività culturali del dipendente regionale Giuseppe Palaia, categoria C5.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 18 febbraio 2010, n. 179

**Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Renata Magliola, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO1.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0707

D.D. 22 febbraio 2010, n. 182

**Rinnovo per il periodo dall'01.12.2010 al 30.11.2016 del contratto di affitto dei locali siti in Torino - Via Nizza n. 18 di proprietà della Soc. Gefim S.p.A. di Torino e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 2.481,50 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707  
D.D. 22 febbraio 2010, n. 183  
**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 16,95 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707  
D.D. 22 febbraio 2010, n. 184  
**Pagamento alla Ditta Big Petrol s.r.l. del servizio di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relativo ai locali siti in Torino - Via Pietro Micca n. 18, sede di uffici. Spesa di Euro 6.704,82 (Cap. 132745/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707  
D.D. 22 febbraio 2010, n. 185  
**Rinnovo per il periodo dall'01.10.2009 al 30.09.2015 del contratto di locazione di parte dell'immobile sito in Saluzzo - Via Torino n. 73 di proprietà della s.n.c. Oikia di Ada Arnaudo & C - sede di uffici regionali e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 18,05 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707  
D.D. 22 febbraio 2010, n. 186  
**Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'1.1.2010 al 31.3.2010 relative ai locali e al salone congressi denominato "Centro Incontri" siti in Torino, C.so Stati Uniti n. 23. Spesa di Euro 5.134,50 (cap. 132745/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707  
D.D. 22 febbraio 2010, n. 187  
**Pagamento all'Associazione della Proprietà Fondiaria della Provincia di Torino della quota associativa per l'anno 2010 inerente all'assistenza alla Regione Piemonte per la stipula dei contratti di affitto dei fondi rustici di proprietà regionale in Sant'Antonio di Ranverso. Spesa di Euro 250,00 (cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707  
D.D. 22 febbraio 2010, n. 188  
**Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'1.1.2010 al 31.3.2010 relative ai locali siti in Torino, C.so Stati Uniti 21, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 26.365,50 (cap. 132745/2010)**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707  
D.D. 22 febbraio 2010, n. 189  
**Pagamento saldo spese per la fornitura di gas metano per il mese di febbraio 2009 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 694,00 (cap. 132745/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707  
D.D. 22 febbraio 2010, n. 190  
**Pagamento acconto del servizio supplementare di portineria per l'anno 2010 relativo ai locali siti in Torino, Via Meucci n. 1, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.697,40. (cap. 143419/2010)**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Autorizzare la spesa di € 4.697,40 per il pagamento al Condominio di Via Meucci n. 1 – Torino cod. beneficiario n. 17086 (omissis) Amministratore Studio Associato Amministratori Condominiali e Patrimoniali di Tamagnone corrente in Moncalieri, C.so Trieste n. 35 bis, dell'acconto del servizio supplementare di portineria per l'anno 2010 relativo ai locali siti in Torino, Via Meucci n. 1 sede di uffici regionali. Alla spesa di € 4.697,40 si farà fronte con i fondi del cap. 143419 del bilancio 2010. (Assegnazione n. 100296)

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707  
D.D. 22 febbraio 2010, n. 191  
**Approvazione variazione al contratto rep. n. 14125 del 12.1.2009 relativo al servizio di manutenzione delle aree verdi presso gli immobili regionali siti in Torino, Villanova d'Asti, Cuneo e Ceres. Spesa di Euro 37.880,40 o.f.c. (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, come specificato in premessa, la variazione del contratto contratto rep. n. 14125 del 12.1.2009 stipulato con la Ditta Tecnoverde s.a.s. (omissis) Codice Beneficiario n. 52335 corrente in Torino – Via G. B. Ferruccio n. 51 relativo al servizio di manutenzione delle aree verdi presso gli immobili regionali siti in Torino – Villanova d'Asti – Cuneo – Ceres, come disciplinate dall'allegato schema di atto aggiuntivo; -di approvare lo schema di atto che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 11, comma 13 del D.Lgs 163/06 e dalla lett. b) dell'art. 33 della L.R. 8/84. Alla spesa di € 37.880,40 o.f.c. per il periodo dal 12.01.2010 all'11.1.2011 si farà fronte con i fondi del Cap. 143419 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100296).

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 22 febbraio 2010, n. 192

**Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile regionale sito in Verbania - Villa San Remigio. Spesa di Euro 3.004,32 o.f.c. (Cap. 143419/2010)**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 22 febbraio 2010, n. 193

**Pagamento spese per interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento e condizionamento relativi ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza n. 4/h sede di uffici regionali. Spesa di Euro 222,00 (Cap. 132745/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 22 febbraio 2010, n. 194

**Pagamento oneri condominiali e spese di riscaldamento per l'anno 2009 dei locali siti in Torino - C.so Regina Margherita n. 174 di proprietà dell'Oratorio Salesiano San Francesco di Sales. Spesa di Euro 92.568,83 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 22 febbraio 2010, n. 195

**Pagamento saldo per lavori di manutenzione straordinaria relative all'immobile di Torino - C.so Principe**

**Eugenio n. 36, in cui sono ubicati i locali di proprietà regionale sede di uffici. Spesa di Euro 528,40 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 22 febbraio 2010, n. 196

**Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2009/2010 relative ai locali siti in Torino - C.so Grosseto n. 73/6 sede di uffici, magazzini ed archivi regionali. Spesa di Euro 17.716,80 (Cap. 132745/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 22 febbraio 2010, n. 197

**Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dall'01.12.2009 al 28.02.2010 relative ad unità immobiliari site in Roma - Via delle Quattro Fontane n. 116 sede di rappresentanza ed uffici regionali. Spesa di Euro 1.026,00 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare il pagamento della somma di € 1.026,00 o.f.c. per il pagamento alla Soc. Raf s.r.l. corrente in Roma – Piazza Pio XI n. 13, Codice Beneficiario 121475 (omissis) dell'acconto delle spese condominiali per il periodo dall'01.12.2009 al 28.02.2010 relative alle unità immobiliari site in Roma – Via delle Quattro Fontane n. 116 sede di rappresentanza e di uffici regionali. Alla spesa di € 1.026,00 o.f.c. si farà fronte con i fondi del capitolo 143419 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100296).

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 22 febbraio 2010, n. 198

**Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 197/A - 199 sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 28.524,48 (Cap. 132745/2010).**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0703

D.D. 22 febbraio 2010, n. 199

**Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 4 posti di cat. D3 per il profilo professionale di "Funzionario addetto alle attività di relazioni esterne e stampa"**

**(bando n. 174). Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione di concorso. Spesa di euro 5.887,62 (cap. 107281/2009 - imp. 2223).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 25 luglio 1994, n. 26 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-29454 del 28 febbraio 2000, il pagamento di € 981,27 ai signori Enzo Carnazza, Guido Odicino, Carlo Angelo Marletti, Sergio Ronchetti, Emmanuela Banfo e Salvatrice Fraglica, componenti della Commissione Giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 4 posti di categoria D3 per il profilo professionale di Funzionario addetto alle attività di relazioni esterne e stampa (bando n. 174) nominata con DD.DD. n. 566 del 14 maggio 2009 e n. 616 del 26 maggio 2009. Alla spesa complessiva di € 5.887,62 derivante dalla esecuzione della determinazione di cui trattasi, si farà fronte con i fondi previsti sul capitolo 107281/2009 del bilancio 2009 (impegno n. 2223). La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0703  
D.D. 22 febbraio 2010, n. 200

**Selezione per progressione verticale dalla cat. A alla cat. B per n. 1 posto di cat. B1 per il profilo professionale di "Esecutore attività dei servizi generali". Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione di selezione. Spesa di euro 2.169,12 (cap. 107281/2009 - imp. 2223).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 25 luglio 1994, n. 26 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-29454 del 28 febbraio 2000, il pagamento di € 542,28 ai signori Giampiero Cerutti, Renato Ferrero, Giuseppe Orlando e Renata Incrocci, componenti della Commissione Giudicatrice della selezione per progressione verticale dalla categoria A alla categoria B per n. 1 posto di categoria B1 per il profilo professionale di "Esecutore attività dei servizi generali" nominata con D.D. n. 9 del 12 gennaio 2010. Alla spesa complessiva di € 2.169,12 derivante dalla esecuzione della determinazione di cui trattasi, si farà fronte con i fondi previsti sul capitolo 107281/2009 del bilancio 2009 (impegno n. 2223). La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0707

D.D. 24 febbraio 2010, n. 213

**Contratto di locazione relativo a parte dell'immobile sito in Verbania Pallanza, Viale Sant'Anna n. 75 sede del Corpo Forestale dello Stato. Presa d'atto del cambiamento della Società beneficiaria.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di prendere atto che la Società Eredi Cavalli Mario s.d.f. (omissis) con sede legale in Verbania Pallanza, Viale Sant'Anna n. 75, è subentrata, con decorrenza dal 10.11.2009, in qualità di locatore nel contratto di locazione rep. n. 4417 del 5.6.2000 inerente ai locali siti in Verbania Pallanza, Viale Sant'Anna n. 75.

- di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa, che il pagamento del canone di locazione relativo all'immobile di Verbania Pallanza, Viale Sant'Anna n. 75, a decorrere dal mese di marzo 2010 (rate trimestrali anticipate) verrà effettuato a favore della Società Eredi Cavalli Mario s.d.f..

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0703

D.D. 24 febbraio 2010, n. 218

**Trasferimento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della signora Silvia Costamagna, dipendente del Comune di Torino, categoria C5.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 24 febbraio 2010, n. 219

**Assunzione una unità di cat. C1, in possesso del diploma di maturità, a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di procedere, per le considerazioni espone in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei, di una unità di personale di categoria C1 in possesso del diploma di maturità e buona conoscenza dei principali programmi informatici;

- di precisare che il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale per mesi sei, eventualmente prorogabile per una volta sola, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 16.073,10 (sedecimilasettantatre/10) prevista per l'anno 2010, prevista per l'anno

2010, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 272/2010) del Bilancio per l'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 26 febbraio 2010, n. 233

**Prestazione di servizio all'estero, dipendente Sandro Peressin e conseguente determinazione del trattamento economico spettante.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0703

D.D. 26 febbraio 2010, n. 234

**Prestazione di servizio all'estero, dipendente Giuliana Turrone e conseguente determinazione del trattamento economico spettante.**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0703

D.D. 26 febbraio 2010, n. 235

**Prestazione di servizio all'estero, dipendente Matteo Brumati e conseguente determinazione del trattamento economico spettante.**

(omissis)  
Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0703

D.D. 26 febbraio 2010, n. 240

**Assunzione di 6 unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di disporre, per le considerazioni espresse in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di sei unità di categoria A1, con mansioni di addetto all'informazione per le esigenze delle sedi di Torino;

- Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente rinnovabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 53.896,64 (cinquantatremilaottocentonovantasei/64) prevista per l'anno 2010, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 272/2010) del Bilancio per l'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 26 febbraio 2010, n. 241

**Assunzione di due unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Alessandria.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di disporre, per le considerazioni espresse in premessa, l'assunzione a tempo determinato, per mesi quattro, di due unità di categoria A1, con mansioni di addetto all'informazione, per le esigenze della sede di Alessandria. Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente rinnovabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 17.965,55 (diciassettemilanovecentosessantacinque/55) prevista per l'anno 2010 con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 272/2010) del Bilancio per l'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 26 febbraio 2010, n. 242

**Assunzione di due unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di procedere, per le considerazioni espresse in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di due unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell'obbligo. Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula dei contratti individuali a tem-

po determinato, eventualmente rinnovabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 19.049,84 (diciannovemilaquarantanove/84) prevista per l'anno 2010, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 272/2010) del Bilancio per l'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Andrea De Leo

Codice DB0803

D.D. 5 gennaio 2010, n. 1

**Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Revoca del finanziamento per gli interventi codice regionale PC1SOV49, PC1SOV60, PC1SOV86, PC1SOV87 e PC1SOV116.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 8 gennaio 2010, n. 2

**Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Forno Canavese, codice regionale PC1SOV94.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare l'assestamento dell'intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SOV94, ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 196 e n. 197 del 20 settembre 2007 relative al 1° biennio del "Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012", proposto dall'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino per la nuova costruzione di 12 alloggi nel Comune di Forno Canavese nell'ex Area Obert – via B. Truchetti con un finanziamento per l'anticipo progettazione di euro 198.000,00, in un intervento di recupero edilizio di 10 alloggi nel comune di Forno Canavese su un immobile localizzato in via Roma – via Einaudi mantenendo inalterato il finanziamento per l'anticipo progettazione di euro 198.000,00, così come risulta anche dall'allegato "A" parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla

data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Allegato

<p>Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto : Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012" .                      Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Assesamento dell'intervento localizzato nel Comune di Forno Canavese, codice regionale PC1SOV94.</p>									
INTERVENTO AMMESSO A FINANZIAMENTO									
CODICE INTERVENTO	BANDO	TIPO RICHIEDENTE	PROV.	COMUNE	INDIRIZZO	TIPO INTERVENTO	N. ALLOGGI	FINANZIAMENTO CONCESSO euro	
PC1 SOV 94	SOVVENZIONATA	A.T.C.	TO	FORNO CANAVESE	EX AREA OBERT - VIA B. TRUCHETTI	Nuova costruzione anticipo progettazione	12	198.000,00	
SITUAZIONE A SEGUITO VARIAZIONI AUTORIZZATE ALL'INTERVENTO AMMESSO A FINANZIAMENTO									
CODICE INTERVENTO	BANDO	TIPO RICHIEDENTE	PROV.	COMUNE	INDIRIZZO	TIPO INTERVENTO	N. ALLOGGI	FINANZIAMENTO CONCESSO euro	
PC1 SOV 94	SOVVENZIONATA	A.T.C.	TO	FORNO CANAVESE	VIA ROMA - VIA EINAUDI	Recupero edilizio anticipo progettazione	10	198.000,00	

Codice DB0803

D.D. 21 gennaio 2010, n. 50

**D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Liquidazione di euro 14.000,00, a raggiungimento del 100% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Cereseto (AL) - Cod. intervento n. 10/A-30 LO.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 21 gennaio 2010, n. 51

**D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Liquidazione di euro 7.000,00, a raggiungimento del 100% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Cartignano (CN) - Cod. intervento n. 10/A-11 LO.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 21 gennaio 2010, n. 52

**D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Liquidazione di euro 28.000,00, a raggiungimento del 100% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Castino (CN) - Cod. intervento n. 10/A-5 LO.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 21 gennaio 2010, n. 53

**D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Liquidazione di euro 42.000,00 pari al 50% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Verolengo (TO) - Cod. intervento n. 10/A-23 LO.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 21 gennaio 2010, n. 54

**Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 15.208,81 (imp. 2562/09) a raggiungimento del 100% - Operatore Zoppo Ronzero Francesco - Intervento nel Comune di Quincinetto (TO) - Cod. intervento 8/C- 248P.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 21 gennaio 2010, n. 55

**Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 83.122,39 (imp. 2562/09) a raggiungimento del 100% - Operatore Comune di Polonghera - Intervento nel Comune di Polonghera (CN) - Cod. intervento 8/D - 72LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 05.08.1994.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 26 gennaio 2010, n. 65

**Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 632.939,96 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di liquidare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 74 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 632.939,96 già impegnati (impegno 2236) con determinazione dirigenziale n. 278 del 11 giugno 2009 a carico del capitolo 290732 (assegnazione 102995) del bilancio regionale 2009. Avverso la presente determinazione è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 27 gennaio 2010, n. 72

**Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Individuazione domande finanziate.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di accertare il realizzarsi di economie di spesa nella fase di erogazione dei contributi alle domande individuate

quali finanziate dagli atti amministrativi in premessa richiamati;

di individuare, ai sensi dell'art. 14 del bando di concorso, quali domande finanziate le 55 domande collocate nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 36 del 24 ottobre 2007, ed identificate dalla posizione n. 1911 alla posizione n. 1965 compresa così come riportate nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di richiedere ai Comuni, ove i soggetti individuati quali finanziati recuperano la propria abitazione, di verificare ed aggiornare i dati inseriti nell'applicativo regionale gestione domande;

di inviare a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, così come previsto dall'art. 14 del bando di concorso, la lettera di conferma al finanziamento ai soggetti che risultano essere stati ammessi al contributo e di inviare copia della comunicazione stessa al Comune ove è ubicata l'abitazione oggetto di recupero;

di inviare, altresì, ai soggetti che risultano essere stati ammessi al contributo e che nel modulo di domanda hanno indicato l'opzione di avvalersi del Fondo di Garanzia, la copia della nota informativa, prot. 40392/DA0826 del 9 settembre 2008, avente oggetto "Criteri e modalità per l'accesso e l'erogazione del Fondo di Garanzia";

di prendere atto che Giunta regionale, con deliberazione n. 13-10776 del 16 febbraio 2009, ha stabilito il 31 dicembre 2012 quale termine per l'ultimazione dei lavori di recupero dell'abitazione per i richiedenti la cui domanda verrà definita finanziata a seguito dell'assunzione del presente provvedimento e ha dato atto che, ad eccezione del termine per l'ultimazione dei lavori di recupero dell'abitazione, alle domande stesse si applica quanto previsto dal bando di concorso approvato con determinazione dirigenziale n. 67 del 7 marzo 2007;

di dare atto che l'erogazione del contributo spettante ai soggetti beneficiari avverrà, con successivi provvedimenti, a seguito dell'inoltro da parte degli uffici comunali della documentazione prevista dall'art. 11 del bando di concorso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata integralmente, compreso l'allegato che ne è parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/R.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 1 febbraio 2010, n. 90

**Cooperativa Primo Maggio intervento in Rivalta cod. 1020. Quantificazione importi da restituire per l'ulteriore cessione in proprietà individuale ai soci che ne hanno già ottenuto l'assegnazione in uso e godimento.**

**Legge 17 Febbraio 1992, n. 179, art. 18. Accertamenti di entrata sul bilancio regionale 2010 capitolo n. 38615 Euro 28.465,93 e sul capitolo n. 36695 Euro 3.107,19.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di stabilire che la Cooperativa "Primo Maggio", a seguito dell'ulteriore cessione relativa all'intervento in Rivalta cod. n. 1020, proceda alla restituzione degli importi sottoelencati, prima della stipula dei rogiti notarili, con un versamento unico alla Regione Piemonte e successivamente rendiconti analiticamente quanto introitato dai singoli soci:

- n. 1 alloggio pari a mq. 99,21
- contributi statali € 3.107,19
- contributi regionali € 28.465,93
- Totale restituzione € 31.573,12

I versamenti intestati alla Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - Torino, possono essere effettuati:

- sul conto corrente postale (omissis),
- con bonifico bancario presso Unicredit Banca - Via Garibaldi, 2 - (omissis).

Nella causale del versamento deve essere indicato:

- per i contributi statali:

"Coop. Primo Maggio, restituzione a seguito determinazione n. .... del. .... relativa alla cessione alloggi in Rivalta Cod. 1020- cap. 36695";

- per i contributi regionali:

"Coop. Primo Maggio, restituzione a seguito determinazione n. .... del. .... relativa alla cessione alloggi in Rivalta Cod. 1020- cap. 38615";

- di accertare sul capitolo di entrata n. 38615 del bilancio regionale 2010 l'importo di € 28.465,93 quale restituzione da parte della Cooperativa edilizia "Primo Maggio" della quota regionale per la cessione di n. 1 alloggio pari a mq. 99,21 in riferimento all'intervento n. 1020 realizzato nel Comune di Rivalta;

- di accertare sul capitolo di entrata n. 36695 del bilancio regionale 2010 l'importo di € 3.107,19 quale restituzione da parte della Cooperativa "Primo Maggio" della quota statale per la cessione di n. 1 alloggio pari a mq. 99,21 in riferimento all'intervento n. 1020 realizzato nel Comune di Rivalta;

- di stabilire che la stipula degli atti di cessione può avvenire esclusivamente nei confronti dei soci assegnatari degli assegnatari per i quali è stato predisposto il conteggio relativo all'importo da restituire alla Regione Piemonte:

- n. 1 alloggio per mq. 99,21.

Nel rogito dovrà essere fatta esplicita menzione degli avvenuti versamenti e dell'art. 20 della L. 179/92 così come modificato dall'art. 3 della L. 85/94.

Al rogito dovrà essere allegato l'attestato sul possesso dei requisiti soggettivi, ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e lo stesso dovrà essere notificato a cura del notaio rogante entro 60 giorni dalla stipula:

- al Comune di Rivalta per la verifica ed il controllo

sull'applicazione dei prezzi di cessione degli alloggi;  
- alla Regione Piemonte - Settore Attuazione degli interventi in materia dell'edilizia;

- di dare atto che, per effetto dei conteggi relativi alle restituzioni degli importi per la cessione in proprietà ai soci assegnatari facenti capo all'insediamento realizzato nel comune di Rivalta di complessivi n. 10 alloggi pari a mq. 1.078,55, la situazione dell'intervento costruttivo n. 1020 risulta così aggiornata:

- versamenti Cooperativa, in applicazione dell'art. 9 della legge regionale 28/76, percentuale di invenduto da applicare a decorrere dalla scadenza del 30.04.2010 pari al 16,667% per n. 2 alloggi pari a mq. 215,71.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 1 febbraio 2010, n. 92

**Cooperativa Primo Maggio intervento in Airasca cod. 1039. Quantificazione importi da restituire per l'ulteriore cessione in proprietà individuale ai soci che ne hanno già ottenuto l'assegnazione in uso e godimento. Legge 17 Febbraio 1992, n. 179, art. 18. Accertamenti di entrata sul bilancio regionale 2010 capitolo n. 38615 Euro 28.535,07 e capitolo n. 36695 Euro 3.017,26. Rettifica accertamenti n. 285/2007 e 286/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di stabilire che la cooperativa "Primo Maggio" in riferimento all'autorizzazione rilasciata per l'intervento realizzato nel comune di Airasca cod. 1039 – determina n. 79 del 20.03.2007 proceda alla restituzione per la cessione di n. 9 alloggi pari a mq. 860,22 così articolati:

- contributi statali capitolo 36695 ex 6850 € 27.155,37  
- contributi regionali capitolo 38615 ex 6980 € 260.945,77

- di modificare l'accertamento n. 285 assunto - con la determinazione n. 79 del 20.03.2007- sul capitolo n. 6980 ora 38615, diminuendo l'importo da €. 289.939,74 a €. 260.945,77;

- di modificare l'accertamento n. 286 assunto - con la determinazione n. 79 del 20.03.2007- sul capitolo n. 6850 ora 36695, diminuendo l'importo da €. 30.172,63 a €. 27.155,37;

- di stabilire che la Cooperativa "Primo Maggio", a seguito dell'ulteriore cessione relativa all'intervento in Airasca cod. n. 1039, proceda alla restituzione degli importi sottolencati, prima della stipula dei rogiti notarili, con un

versamento unico alla Regione Piemonte e successivamente rendiconti analiticamente quanto introitato dai singoli soci:

- n. 1 alloggio pari a mq. 95,58  
- contributi statali € 3.017,26  
- contributi regionali € 28.535,07  
- Totale restituzione € 31.552,23

I versamenti intestati alla Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 – Torino, possono essere effettuati :

- sul conto corrente postale (omissis),  
- con bonifico bancario presso Unicredit Banca - Via Garibaldi, 2 – 10122 Torino (omissis).

Nella causale del versamento deve essere indicato:

- per i contributi statali:

"Coop. Primo Maggio, restituzione a seguito determinazione n. .... del. .... relativa alla cessione alloggi in Airasca Cod. 1039– cap. 36695";

- per i contributi regionali:

"Coop. Primo Maggio, restituzione a seguito determinazione n. .... del. .... relativa alla cessione alloggi in Airasca Cod. 1039– cap. 38615";

- di accertare sul capitolo di entrata n. 38615 del bilancio regionale 2010 l'importo di €. 28.535,07 quale restituzione da parte della Cooperativa edilizia "Primo Maggio" della quota regionale per la cessione di n. 1 alloggio pari a mq. 95,58 in riferimento all'intervento n. 1039 realizzato nel Comune di Airasca ;

- di accertare sul capitolo di entrata n. 36695 del bilancio regionale 2010 l'importo di €. 3.017,26 quale restituzione da parte della Cooperativa "Primo Maggio" della quota statale per la cessione di n. 1 alloggio pari a mq. 95,58 in riferimento all'intervento n. 1039 realizzato nel Comune di Airasca;

- di stabilire che la stipula degli atti di cessione può avvenire esclusivamente nei confronti dei soci assegnatari degli alloggi per i quali è stato predisposto il conteggio relativo all'importo da restituire alla Regione Piemonte:

- n. 1 alloggio per mq. 95,58.

Nel rogito dovrà essere fatta esplicita menzione degli avvenuti versamenti e dell'art. 20 della L. 179/92 così come modificato dall'art. 3 della L. 85/94.

Al rogito dovrà essere allegato l'attestato sul possesso dei requisiti soggettivi, ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e lo stesso dovrà essere notificato a cura del notaio rogante entro 60 giorni dalla stipula:

- al Comune di Airasca per la verifica ed il controllo sull'applicazione dei prezzi di cessione degli alloggi;

- alla Regione Piemonte - Settore Attuazione degli interventi in materia dell'edilizia;

- di dare atto che, per effetto dei conteggi relativi alle restituzioni degli importi per la cessione in proprietà ai soci assegnatari facenti capo all'insediamento realizzato nel comune di Airasca di complessivi n. 10 alloggi pari a mq. 955,80, la situazione dell'intervento costruttivo n. 1039 risulta così aggiornata:

- versamenti Cooperativa, in applicazione dell'art. 9 della legge regionale 28/76, percentuale di invenduto da applicare a decorrere dalla scadenza del 30.04.2010 pari al

16,67% per n. 2 alloggi pari a mq. 191,16.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 1 febbraio 2010, n. 93

**Rinnovo alla Cooperativa "Primo Maggio" alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato in Pinerolo - cod. intervento n. 66. Art. 18 legge 17.02.1992 n. 179 e successive modificazioni. Accertamenti di entrata sul bilancio regionale 2010 sul capitolo n. 36695 di Euro 2.875,63 e sul capitolo n. 38615 di Euro 5.402,47.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 1 febbraio 2010, n. 94

**Cooperativa Uni Capi intervento in Ovada cod. 2035. Quantificazione importi da restituire per l'ulteriore cessione in proprietà individuale ai soci che ne hanno già ottenuto l'assegnazione in uso e godimento. Legge 17 Febbraio 1992, n. 179, art. 18. Accertamenti di entrata sul bilancio regionale 2010 capitolo n. 38615 Euro 53.551,35 e sul capitolo n. 36695 Euro 10.963,08.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

- di stabilire che la Cooperativa "Uni Capi", a seguito dell'ulteriore cessione relativa all'intervento in Ovada - codice intervento n. 2035, proceda alla restituzione degli importi sottoelencati, prima della stipula dei rogiti notarili, con un versamento unico alla Regione Piemonte e successivamente rendiconti analiticamente quanto introitato dai singoli soci:

- n. 2 alloggi pari a mq. 188,43
- contributi statali € 10.963,08
- contributi regionali € 53.551,35
- Totale restituzione € 64.514,43

I versamenti intestati alla Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 – Torino, possono essere effettuati :

- sul conto corrente postale (omissis),
- con bonifico bancario presso Unicredit Banca - Via Garibaldi, 2 – 10122 Torino (omissis).

Nella causale del versamento deve essere indicato:

- per i contributi statali:

“Coop. Uni Capi, restituzione a seguito determinazione n. .... del. .... relativa alla cessione alloggi in Ovada - codice intervento n. 2035 – cap. 36695”;

- per i contributi regionali:

“Coop. Uni Capi, restituzione a seguito determinazione n. .... del. .... relativa alla cessione alloggi in Ovada - codice intervento n. 2035 – cap. 38615”;

- di accertare sul capitolo di entrata n. 38615 del bilancio regionale 2010 l'importo di €. 53.551,35 quale restituzione da parte della Cooperativa edilizia “Uni Capi” della quota regionale per la cessione di n. 2 alloggi pari a mq. 188,43 in riferimento all'intervento n. 2035 realizzato nel Comune di Ovada;

- di accertare sul capitolo di entrata n. 36695 del bilancio regionale 2010 l'importo di €. 10.963,08 quale restituzione da parte della Cooperativa “Uni Capi” della quota statale per la cessione di n. 2 alloggi pari a mq. 188,43 in riferimento all'intervento n. 2035 realizzato nel Comune di Ovada;

- di stabilire che la stipula degli atti di cessione può avvenire esclusivamente nei confronti dei soci assegnatari dei n. 2 alloggi pari a mq. 188,43 per i quali è stato predisposto il conteggio relativo all'importo da restituire alla Regione Piemonte. Nel rogito dovrà essere fatta esplicita menzione degli avvenuti versamenti e dell'art. 20 della L. 179/92 così come modificato dall'art. 3 della L. 85/94.

Al rogito dovrà essere allegato l'attestato sul possesso dei requisiti soggettivi, ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e lo stesso dovrà essere notificato a cura del notaio rogante entro 60 giorni dalla stipula:

- al Comune di Ovada per la verifica ed il controllo sull'applicazione dei prezzi di cessione degli alloggi;
- alla Regione Piemonte Settore Programmazione ed Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

- di dare atto che, per effetto dei conteggi relativi alla restituzione dei su esposti importi per la cessione in proprietà ai soci assegnatari di complessivi n. 2 alloggi pari a mq. 178,07, facenti capo all'insediamento realizzato nel comune di Ovada-, la situazione dell'intervento costruttivo n. 2035 risulta così aggiornata:

- versamenti Cooperativa, in applicazione dell'art. 9 della legge regionale 28/76, percentuale di invenduto da applicare a decorrere dalla scadenza del 30.04.2010 pari al 25,58% per n. 3 alloggi pari a mq. 310,77.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 1 febbraio 2010, n. 95

**Cooperativa Uni Capi intervento in Alessandria cod.**

**209. Quantificazione importi da restituire per l'ulteriore cessione in proprietà individuale ai soci che ne hanno già ottenuto l'assegnazione in uso e godimento. Legge 17 Febbraio 1992, n. 179, art. 18. Accertamenti di entrata sul bilancio regionale 2010 capitolo n. 38615 Euro 32.076,70 e sul capitolo n. 36695 Euro 6.599,55.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di stabilire che la Cooperativa "Uni Capi", a seguito dell'ulteriore cessione relativa all'intervento in Alessandria - codice intervento n. 209, proceda alla restituzione degli importi sottoelencati, prima della stipula dei rogiti notarili, con un versamento unico alla Regione Piemonte e successivamente rendiconti analiticamente quanto introitato dai singoli soci:

- n. 2 alloggi pari a mq. 178,07
- contributi statali € 6.599,55
- contributi regionali € 32.076,70
- Totale restituzione € 38.676,25

I versamenti intestati alla Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 – Torino, possono essere effettuati:

- sul conto corrente postale (omissis),
- con bonifico bancario presso Unicredit Banca - Via Garibaldi, 2 – 10122 Torino (omissis).

Nella causale del versamento deve essere indicato:

- per i contributi statali:

"Coop. Uni Capi, restituzione a seguito determinazione n. .... del. .... relativa alla cessione alloggi in Alessandria - codice intervento n. 209 – cap. 36695";

- per i contributi regionali:

"Coop. Uni Capi, restituzione a seguito determinazione n. .... del. .... relativa alla cessione alloggi in Alessandria - codice intervento n. 209 – cap. 38615";

- di accertare sul capitolo di entrata n. 38615 del bilancio regionale 2010 l'importo di €. 32.076,70 quale restituzione da parte della Cooperativa edilizia "Uni Capi" della quota regionale per la cessione di n. 2 alloggi pari a mq. 178,07 in riferimento all'intervento n. 209 realizzato nel Comune di Alessandria Via L. Basso;

- di accertare sul capitolo di entrata n. 36695 del bilancio regionale 2010 l'importo di €. 6.599,55 quale restituzione da parte della Cooperativa "Uni Capi" della quota statale per la cessione di n. 2 alloggi pari a mq. 178,07 in riferimento all'intervento n. 209 realizzato nel Comune di Alessandria Via L. Basso;

- di stabilire che la stipula degli atti di cessione può avvenire esclusivamente nei confronti dei soci assegnatari dei n. 2 alloggi pari a mq. 178,07 per i quali è stato predisposto il conteggio relativo all'importo da restituire alla Regione Piemonte. Nel rogito dovrà essere fatta esplicita menzione degli avvenuti versamenti e dell'art. 20 della L. 179/92 così come modificato dall'art. 3 della L. 85/94.

Al rogito dovrà essere allegato l'attestato sul possesso dei requisiti soggettivi, ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e lo stesso dovrà essere notificato a cura del notaio rogante

entro 60 giorni dalla stipula:

- al Comune di Alessandria per la verifica ed il controllo sull'applicazione dei prezzi di cessione degli alloggi;
- alla Regione Piemonte Settore Programmazione ed Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

- di dare atto che, per effetto dei conteggi relativi alla restituzione dei su esposti importi per la cessione in proprietà ai soci assegnatari di complessivi n. 2 alloggi pari a mq. 178,07, facenti capo all'insediamento realizzato nel comune di Alessandria - Via L. Basso -, la situazione dell'intervento costruttivo n. 209 risulta così aggiornata:

- versamenti Cooperativa, in applicazione dell'art. 9 della legge regionale 28/76, percentuale di invenduto da applicare a decorrere dalla scadenza del 30.04.2010 pari al 15,24% per n. 5 alloggi pari a mq. 385,09.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 11 febbraio 2010, n. 132

**Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure Sovvenzionate e Sovvenzionate anticipo progettazione. Liquidazione della somma complessiva di euro 1.495.600,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di liquidare l'importo di euro 1.495.600,00, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" parte integrante della presente determinazione, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria, (omissis), mediante l'impegno n. 3370/2008 sul capitolo n. 258314/2008.

L'importo liquidato è il saldo del finanziamento concesso per la misura Sovvenzionate anticipo progettazione agli interventi codice regionale PC1SOV11 e PC1SOV13 ed è pari al 20% del finanziamento concesso agli interventi codice regionale PC1SOV1, PC1SOV5, PC1SAN3 e PC1SAN4, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

La presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla

data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure Sovvenzionata, Sovvenzionata anticipo progettazione e Sovvenzionata anziani. Liquidazione della somma di euro 1.495.600,00 a favore dell'A.T.C. della Provincia di Alessandria.											
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	FINANZIAMENTO CONCESSO	FINANZIAMENTO LIQUIDATO CON D.D. 236 DEL 04/07/2008	% ERG.	FINANZIAMENTO LIQUIDATO	
			COMUNE	INDIRIZZO							
PC1 SOV 1	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	VIA DELLA MOISA - VIA GANDOLFI (QUARTIERE CRISTO)	Nuova costruzione	12	1.320.000,00	198.000,00	20	264.000,00	
PC1 SOV 5	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	PROLUNGAMENTO DI VIA GIOLITTI (QUARTIERE CRISTO, ZONA RES. 14)	Nuova costruzione	16	1.760.000,00	264.000,00	20	352.000,00	
PC1 SAN 3	SOVVENZIONATA ANZIANI	A.T.C. DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA, VIA GANDOLFI (QUARTIERE CRISTO)	Nuova costruzione	24	2.520.000,00	378.000,00	20	504.000,00	
PC1 SAN 4	SOVVENZIONATA ANZIANI	A.T.C. DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA, VIA GANDOLFI (QUARTIERE CRISTO)	Nuova costruzione	17	1.785.000,00	267.750,00	20	357.000,00	
PC1 SOV 11	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	CASALE MONFERRATO	VIA CACCIA 70 (ERA VIA CANTONE CHIESA)	Recupero edificio anticipo progettazione (era Nuova costruzione)	8 (era 16)	125.100,00 (era 1.760.000,00)	264.000,00	congruilo	-138.900,00	
PC1 SOV 13	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	VIA PIAVE - VIA OBERDAN	Recupero edificio anticipo progettazione	20	315.000,00	157.500,00	50	157.500,00	
<b>Totale importo liquidato</b>											<b>1.495.600,00</b>

Codice DB0801

D.D. 11 febbraio 2010, n. 134

**Convenzione-quadro fra la Regione Piemonte e l'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte. Costituzione di un gruppo tecnico di supporto per le attività di valutazione tematica delle strategie attivate a sostegno dello sviluppo integrato del territorio montano nel periodo di programmazione 2000-2006.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

- di costituire il gruppo tecnico di supporto di cui all'articolo 2 della convenzione-quadro fra la Regione Piemonte e l'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte – I.R.E.S. per le attività di valutazione tematica delle strategie attivate a sostegno dello sviluppo integrato del territorio montano nel periodo di programmazione 2000 - 2006, approvata con determina dirigenziale n. 492 del 29/9/2009 e stipulata il 27/10/2009;

Il gruppo tecnico di cui al punto precedente, cui compete la definizione delle linee guida dell'attività di valutazione e delle indicazioni metodologiche, nonché di proporre ricerche specifiche, convegni, seminari e iniziative formative, è così composto:

- Stefano Piperno, dirigente ricercatore IRES;
- Stefano Aimone, dirigente ricercatore IRES;
- Davide Barella, ricercatore IRES;
- Alessandra Malfi, membro del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Piemonte;
- Luca Moreschini, membro del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Piemonte;
- Anna Natali, esperto di sviluppo locale e membro del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Emilia -Romagna;
- Andrea Ezio Canepa, esperto di politiche regionali per la montagna;
- Marco Sisti, ricercatore ASVAPP;

Il gruppo tecnico di supporto potrà essere integrato con successive determinazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Bottazzi

Codice DB0803

D.D. 18 febbraio 2010, n. 145

**Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Liquidazione della somma complessiva di euro 346.500,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di liquidare l'importo di euro 346.500,00, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" parte integrante della presente determinazione, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo, (omissis), mediante l'impegno n. 3370/2008 sul capitolo n. 258314/2008.

L'importo liquidato è il saldo pari al 50% del finanziamento concesso per la misura Sovvenzionata anticipo progettazione agli interventi codice regionale PC1SOV48 e PC1SOV52, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

La presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012".  
Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Liquidazione della somma complessiva di euro 346.500,00 a favore dell'A.T.C. della Provincia di Cuneo.

CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	FINANZIAMENTO CONCESSO	% LIQUIDAZIONE	CONTRIBUTO LIQUIDATO
			COMUNE	INDIRIZZO					
PC1 SOV 48	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	SALUZZO	VIA BARGE - VIA REVELLO	Nuova costruzione anticipo progettazione	22	363.000,00	50	181.500,00
PC1 SOV 52	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	CUNEO	VIA VECCHIA DI BORGO	Nuova costruzione anticipo progettazione	20	330.000,00	50	165.000,00
<b>Totale importo liquidato</b>									<b>346.500,00</b>

Codice DB0803

D.D. 18 febbraio 2010, n. 146

**Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 1.056.000,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di liquidare l'importo di euro 1.056.000,00, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" parte integrante della presente determinazione, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria, (omissis), mediante l'impegno n. 3370/2008 sul capitolo n. 258314/2008.

L'importo liquidato è pari al 20% del finanziamento concesso agli interventi codice regionale PC1SOV2, PC1SOV10 e PC1SOV12 ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

La presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012".  
Primo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 1.056.000,00 a favore dell'A.T.C. della Provincia di Alessandria.

CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	FINANZIAMENTO CONCESSO	% LIQUID.	FINANZIAMENTO LIQUIDATO
			COMUNE	INDIRIZZO					
PC1 SOV 2	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	CASALE MONFERRATO	QUARTIERE RONZONE - PEEP EX PIEMONTESE - SUB AMBITO 2E	Nuova costruzione	21	2.310.000,00	20	462.000,00
PC1 SOV 10	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	TORTONA	EX S.S. 35 GIOVI	Nuova costruzione	15	1.650.000,00	20	330.000,00
PC1 SOV 12	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	TORTONA	VIA DEI FRAGOLAI	Nuova costruzione	12	1.320.000,00	20	264.000,00
<b>Totale importo liquidato</b>									<b>1.056.000,00</b>

Codice DB1103

D.D. 25 marzo 2010, n. 331

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. D.G.R. n. 125-10443 del 22/12/2008. D.G.R. n. 89-13272 del 08/02/2010. Approvazione della graduatoria di settore produttivo "carne".**

*La presente determinazione dirigenziale è stata pubblicata, limitatamente al solo oggetto, sul Bollettino Ufficiale n. 13 – parte I – del 1 aprile 2010 (ndr).*

## 1. Premessa

La Giunta regionale con deliberazione 28 aprile 2008, n. 49-8712, e successive modifiche ed integrazioni, ha ap-

provato il Bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" – Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito PSR), incaricando la Direzione Agricoltura ad emanare le istruzioni operative, in seguito approvate con determinazione dirigenziale n. 267 del 29 aprile 2008; con la determinazione n. 520 del 17/07/2008 della Direzione regionale Agricoltura sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto al 6 ottobre 2008, termine ultimo per l'invio telematico ed al 9 ottobre 2008, termine ultimo per l'invio cartaceo; è stata quindi rilevata la situazione riportata nella seguente tabella:

Settori	Domande presentate (n. 217)	Costo totale investimento	Contributo richiesto	Risorse disponibili	Spesa media richiesta
Cereali e riso	33	59.010.076,53	19.025.309,20	3.600.000,00	1.788.184,1
Carne	41	93.846.063,68	31.815.074,49	4.800.000,00	2.288.928,3
Altri	6	8.272.598,76	3.260.144,29	2.400.000,00	1.378.766,4
Latte	30	69.013.153,76	21.560.986,13	6.000.000,00	2.300.438,4
Ortofrutta	43	87.588.086,67	31.178.831,91	6.000.000,00	2.036.932,2
Vino	64	94.982.622,59	34.560.924,04	7.200.000,00	1.484.103,4
Totale	217	412.712.601,99	141.401.270,06	30.000.000,00	1.901.901,3

Con deliberazione n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, la Giunta regionale ha incaricato il Settore Politiche Comunitarie (ora Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale) della Direzione Agricoltura di stipulare una apposita convenzione con ARPEA, sulla base dello schema tipo già approvato con D.G.R. n. 26-8550 del 7 aprile 2008, nella quale il Settore in questione è stato delegato da ARPEA alla gestione della misura 123, azione 1 del PSR 2007-2013;

a seguito della stipulazione della convenzione del 16 gennaio 2009 (rep. N. 14142), l'ARPEA ha delegato al Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale, le attività inerenti la funzione di autorizzazione concernente contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea relativi al FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come determinate dal PSR, relativamente alla Misura 123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli;

con la determinazione n. 334 del 24/04/2009 la Direzione Regionale Agricoltura ha approvato le precisazioni alle Istruzioni Operative di cui alla determinazione n. 267 del 29/04/2008;

la citata deliberazione n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, prevede, tra l'altro, che "Nella prima fase dell'istruttoria, nell'ambito della definizione delle graduatorie, si terrà prioritariamente conto dei punteggi attribuiti dalle ditte individuando, per settore produttivo

e fino alla concorrenza delle risorse disponibili per il medesimo settore produttivo, i progetti per cui si procederà all'istruttoria."

in applicazione della D.G.R. n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, sono risultate n. 42 domande idonee e finanziabili, per le quali sono state approvate le relative graduatorie di settore produttivo, e n. 11 domande archiviate, per la quali sono state approvate le relative determinazioni di archiviazione;

a seguito dell'approvazione dei progetti rientrati nelle graduatorie approvate per ciascun settore produttivo, si è determinato un avanzo di risorse finanziarie pari ad € 892.458,41;

con deliberazione n. 37-12524 del 9 novembre 2009 di integrazione alle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008 e n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, la Giunta regionale ha deliberato di:

- destinare la somma di € 10.652.415,82, derivante dalle risorse non utilizzate per il finanziamento delle graduatorie dei progetti ammissibili in ogni settore produttivo pari ad € 892.458,41 e dalla quota di risorse pubbliche cofinanziate pari a € 9.759.957,41, disponibili per l'ammissione a finanziamento di altri progetti ammissibili;

- approvare la preventiva ripartizione delle risorse finanziarie tra i diversi settori produttivi come indicato nell'Allegato I della predetta deliberazione del 9 novembre 2009;

- stabilire di procedere alla predisposizione delle graduatorie per ciascun settore produttivo dei progetti idonei

e finanziabili con le risorse finanziarie messe a disposizione, adottando la procedura indicata nella D.G.R. n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e iniziando la valutazione dai settori carne e latte e proseguendo con i settori cereali e riso, ortofrutta e vino.

- rimodulare, al termine della valutazione e dopo le conseguenti determinazioni di graduatoria dei settori carne e latte, eventuali risorse avanzate non più sufficienti a finanziare un progetto nella sua interezza, in modo proporzionale sui restanti settori seguendo i criteri indicati nella D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008. Tale metodologia sarà utilizzata per le eventuali ulteriori ripartizioni, seguendo l'ordine settoriale di valutazione sopra indicato. In applicazione della D.G.R. n. 37-12524 del 9 novembre 2009, sono risultate n. 15 domande idonee e finanziabili, per le quali sono state approvate le relative graduatorie di settore produttivo, e n. 17 domande archiviate, per la quali sono state approvate le relative determinazioni di archiviazione;

con deliberazione n. 89-13272 del 8 febbraio 2010 di integrazione alle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008, n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e n. 37-12524 del 9 novembre 2009, la Giunta regionale ha deliberato di:

- destinare la somma di € 10.000.000,00 derivante dai finanziamenti nazionali integrativi (c.d. aiuti di stato) disponibili, come previsto nel piano di finanziamento, per la misura 123 azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007;

- approvare la preventiva ripartizione delle risorse finanziarie tra i diversi settori produttivi come indicato nell'Allegato I della predetta deliberazione del 89-13272 del 8 febbraio 2010;

- rimodulare, al termine della valutazione e dopo le conseguenti determinazioni di graduatoria dei settori carne e latte, eventuali risorse avanzate non più sufficienti a finanziare un progetto nella sua interezza, in modo proporzionale sui restanti settori seguendo i criteri indicati nella D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008. Tale metodologia sarà utilizzata per le eventuali ulteriori ripartizioni, seguendo l'ordine settoriale di valutazione sopra indicato. Il combinato disposto delle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008, n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, n. 37-12524 del 9 novembre 2009 e n. 89-13272 del 8 febbraio 2010 dispone:

- di procedere alla predisposizione delle graduatorie per ciascun settore produttivo dei progetti idonei e finanziabili con le risorse finanziarie messe a disposizione, adottando la procedura indicata nella D.G.R. n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e iniziando la valutazione dai settori carne e latte e proseguendo con i settori cereali e riso, ortofrutta e vino;

- di proseguire le predette graduatorie con i progetti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse;

- che le graduatorie rimangano valide per un anno dalla loro approvazione. Scaduto tale termine i progetti idonei, non finanziati per mancanza di risorse, saranno respinti ed archiviati.

Le risorse disponibili per finanziare un'ulteriore graduatoria di progetti ammissibili, relativi alla misura 123 A-

zione 1 relative al settore carne sono pari ad € 1.739.000,00;

è stata effettuata la preistruttoria delle domande presentate dalle Ditte che operano nel settore di produzione "carne" e si è pervenuti al seguente risultato:

- proposta di ammissibilità per n. 1 progetto ritenuto idoneo e finanziabile con individuazione del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile, secondo quanto contenuto nell'Allegato della presente determinazione;

- proposta di ammissibilità per n. 19 progetti ritenuti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse, con individuazione del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile, secondo quanto contenuto nell'Allegato della presente determinazione.

L'approvazione del progetto idoneo e finanziabile avverrà a seguito di acquisizione d'ufficio di documentazione amministrativa ed a seguito di presentazione di documentazione integrativa da parte del beneficiario entro i termini che saranno indicati dal Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale.

Al termine della valutazione sono avanzate le seguenti risorse pari ad € 539.000,00 non più sufficienti a finanziare nella sua interezza la domanda di aiuto successiva a quella idonea e finanziabile come risultante dalla tabella allegata;

con la determinazione n. 1217 del 25/11/2009 la Direzione Agricoltura, anche a seguito della D.G.R. n. 37-12524 del 9 novembre 2009, ha modificato le determinazioni n. 267 del 29/04/2008 e n. 334 del 24/04/2009;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE REGIONALE

Visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la legge regionale n. 7/2001;

#### determina

1. per le motivazioni indicate in premessa ed in riferimento alla D.G.R. n. 89-13272 del 8 febbraio 2010 di integrazione alle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008, n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e n. 37-12524 del 9 novembre 2009, ai sensi del P.S.R. 2007-2013 - Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", di approvare, nel prospetto allegato, la graduatoria dei progetti idonei e finanziabili e dei progetti idonei e non finanziabili per mancanza di risorse riguardanti le domande presentate da Ditte che operano nel settore produttivo "carne", della quale si riporta la situazione complessiva:

- progetti ritenuti idonei e finanziabili: n. 1;
- spesa massima ammissibile €: 477.445,00;
- contributo massimo concedibile €: 1.200.000,00.
- progetti ritenuti idonei ma non finanziabili per mancanza di risorse: n. 19;
- spesa massima ammissibile €: 39.639.534,52;
- contributo massimo concedibile €: 13.147.251,38.

La graduatoria, per la parte riguardante i progetti idonei,

ma non finanziabili per mancanza di risorse, rimarrà valida per un anno dalla data sua approvazione. Scaduto tale termine i progetti idonei, non finanziati per mancanza di risorse, saranno respinti ed archiviati.

2. L'approvazione della graduatoria rappresenta unicamente riconoscimento per ogni domanda dei requisiti previsti e della validità tecnico-economica dell'iniziativa.

3. L'approvazione del progetto idoneo e finanziabile avverrà a seguito di presentazione di documentazione integrativa entro i termini che saranno indicati dal Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale.

Avverso la decisione le Ditte potranno presentare:

a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto;

b) ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Allegato

Allegato

BENEFICIARIO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO	PRIORITA' RILOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA	PRIORITA' TIPOLOGIA INVESTIMENTI "C"	PRIORITA' CONTRIBUTI PUBBLICI PSR 2000-2006	PRIORITA' DATA SPEDIZIONE	PRIORITA' ORA SPEDIZIONE
	Euro	Euro						
MONGE FRATELLI SNC DI MONGE 1 BALDASSARRE E C.	4.774.450,00	1.200.000,00	31					
<b>TOTALE</b>	<b>4.774.450,00</b>	<b>1.200.000,00</b>						
1 MONGE & C. S.P.A.	3.307.064,10	1.200.000,00	30,83					
2 VERCELLI S.P.A.	3.142.220,08	1.200.000,00	28,14					
SALUMIFICIO 3 BENESE S.R.L.	1.696.242,27	678.496,91	27,33					
SALUMIFICIO CACCIAVILLANI DI CACCIAVILLANI ROBERTO, PAOLO E GIORGIO S.A.S 4	983.478,51	393.391,41	27	NO	NO	SI	09/10/2008	17.29
FACCIA FRATELLI S.R.L. 5	4.065.754,82	1.200.000,00	27	NO	NO	NO	09/10/2008	17.05
RUGGER S.P.A. 6	4.829.645,11	1.200.000,00	25,24					
RASPINI S.P.A. 7	4.594.701,87	918.940,37	23	NO	NO	NO	29/08/2008	10.50
SALUMIFICIO SUBALPINO S.P.A. 8	787.076,13	314.830,45	23	NO	NO	NO	09/10/2008	13.34
GABBA SALUMI S.R.L. 9	1.558.129,71	623.251,88	22,6					
EURO P.A. S.R.L. 10	757.193,08	234.556,43	22,52					
M.A.B. CARNI S.R.L. 11	1.999.036,20	775.484,47	22,31					

BENEFICIARIO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO	PRIORITA' RILOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA	PRIORITA' TIPOLOGIA INVESTIMENTI "C"	PRIORITA' CONTRIBUTI PUBBLICI PSR 2000-2006	PRIORITA' DATA SPEDIZIONE	PRIORITA' ORA SPEDIZIONE
	Euro	Euro						
LA BOTTEGA DEI MOSSANO S.N.C. DI MOSSANO COSTANTINO E ROSSI MICHELE	1.069.995,94	427.998,37	21,22					
12 F.LLI PUSSETTO S.N.C.	320.554,23	128.221,69	21	NO	NO	SI	04/10/2010	12.35
14 ROSSO SPA	1.740.426,22	696.170,49	21	NO	NO	SI	08/10/2010	12.08
GILLI ANGELO GIUSEPPE	837.440,00	308.848,00	20					
15 SALUMIFICIO TABACHETTI PASQUALE S.N.C. DI TABACHETTI PAOLO E C.	3.832.923,97	1.200.000,00	19,1					
16 LA TRIPA 'D MUNCALÈ' DI CASTO PAOLO E MELODORO FABIO S.R.L.	1.229.388,52	491.755,41	19	NO	NO	SI	14/07/2008	16.21
17 SALUMIFICIO BORGIO DORA SPA	391.000,00	156.400,00	19	NO	NO	SI	09/10/2010	19.04
18 GUARENE CARNI S.P.A.	2.497.263,76	998.905,50	18					
19								
<b>TOTALE</b>	<b>39.639.534,52</b>	<b>13.147.251,38</b>						

Codice DB1105

D.D. 26 marzo 2010, n. 349

**D.G.R. n. 28-12054 del 31 agosto 2009. Disposizioni attuative regionali della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti (regolamento (CE) n. 1234/2007). Presa atto degli esiti dei controlli delle domande di aiuto ammissibili presentate ai sensi del bando regionale 2009/2010 (D.D. n. 738 del 1.09.2009)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. secondo quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. 282 del 18 marzo 2010, in riferimento alle domande di aiuto presentate ai sensi del bando regionale 2009/2010 della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti (D.D. n. 738 del 1.09.2009), di prendere atto degli esiti dei controlli di ricevibilità e di ammissibilità effettuati sulle domande presentate, come risultanti in data 26 marzo 2010 nel SIAP, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente

Ettore Ponzo

Allegato

## Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità'	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Alessandria		AGRICOLA DELL'AVALLE DI DANIELE DELL'AVALLE	AL00/RIS/2009/347	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria	(omissis)	AGUIARI ELVIO	AL00/RIS/2009/376	Positivo	Negativo	Negativo	Negativo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		ANSELMI NADIA ANTONELLA	AL00/RIS/2009/423	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		ANSELMO RITA	AL00/RIS/2009/322	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		ARALDICA VIGNETI SOC. COOP. AGRICOLA	AL00/RIS/2009/332	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		ARMATI CLAUDIO	AL00/RIS/2009/351	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZ. AGR. TIRELLI ANDREA	AL00/RIS/2009/381	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZ.AGR. "CASCINA BORDINI " DI RATTAZZI BRUNO	AL00/RIS/2009/397	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZ.AGRICOLA CASCINA TEODORA DI BALZAROTTI FABIO	AL00/RIS/2009/365	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI COPPO SILVIO	AL00/RIS/2009/346	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA CA' DI CICUL DI SALINA CARLA CRISTINA	AL00/RIS/2009/331	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA DEREGIBUS ADELMO DI SOLINAS MATTEO	AL00/RIS/2009/297	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA DI REI MAURO	AL00/RIS/2009/412	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA DONATO OMAR RENZO SOCIETA' SEMPLICE	AL00/RIS/2009/369	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA EREDI DI ANGELINO RENZO SOCIETA' SEMPLICE	AL00/RIS/2009/335	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA F.LLI MACCARINI DI MACCARINI GIAN CARLO	AL00/RIS/2009/314	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA F.LLI VANZINI S.S. AGRICOLA	AL00/RIS/2009/302	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA GAGGINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	AL00/RIS/2009/394	Positivo	Negativo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA LE SELERE DI CAMERA STEFANO	AL00/RIS/2009/327	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA MANDIROLA ENRICO DANIEL MARIA AURORA E C. S.S.	AL00/RIS/2009/415	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA NUOVA CAPPELLETTA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	AL00/RIS/2009/390	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA SERVETTI S.S.	AL00/RIS/2009/323	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		AZIENDA AGRICOLA VERITAS S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI PESTARINO GABRIELE E CAMPI FILIPPO	AL00/RIS/2009/317	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BALDIZZONE ROSANNA MARIA BALDUZZI DOMENICO	AL00/RIS/2009/392	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria			AL00/RIS/2009/428	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria			AL00/RIS/2009/326	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione

Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Alessandria		BANDELLO MAURO	AL00/RIS/2009/372	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BAUDO TIZIANA	AL00/RIS/2009/298	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BENZI GIOVANNI	AL00/RIS/2009/321	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BERGANTE ERNESTO	AL00/RIS/2009/286	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BERTANA DARIO	AL00/RIS/2009/375	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BIANCHI FILIPPO	AL00/RIS/2009/341	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BO MARIA TERESA	AL00/RIS/2009/309	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BOCCHIO GIAN PIETRO	AL00/RIS/2009/313	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BODRATO MARCO	AL00/RIS/2009/425	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BOIDO ALESSANDRO	AL00/RIS/2009/338	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BOIDO ALESSANDRO	AL00/RIS/2009/388	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BOIDO GIUSEPPE	AL00/RIS/2009/306	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BOIDO PAOLO GUIDO	AL00/RIS/2009/348	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BOIDO TOMMASO ALBERTO	AL00/RIS/2009/389	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BONADEO LORENZO	AL00/RIS/2009/401	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BONGIOVANNI ALESSANDRO	AL00/RIS/2009/359	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BOVERI GIACOMO	AL00/RIS/2009/429	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BOVIO CLAUDIO	AL00/RIS/2009/385	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BREZZA FRANCESCO	AL00/RIS/2009/307	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BRIGLIA IMMACOLATA	AL00/RIS/2009/353	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		BROGGI MARIA	AL00/RIS/2009/295	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		CABIALE LUIGI	AL00/RIS/2009/340	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		CAGNA EDOARDO	AL00/RIS/2009/339	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		CANEPA GIULIANO	AL00/RIS/2009/393	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		CANZIANI ROBERTA	AL00/RIS/2009/426	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		CASCINA CARENA S.S.	AL00/RIS/2009/438	Positivo	Negativo	Negativo	Negativo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		CASCINA I CARPINI AZIENDA AGRICOLA S.N.C. DI MADDALENA GHISLANDI	AL00/RIS/2009/406	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		CERUTTI GIANCARLO E CERUTTI MARIELLA	AL00/RIS/2009/434	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		CICCONE DAVIDE	AL00/RIS/2009/422	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		CONTI ADA	AL00/RIS/2009/433	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		COOPERATIVA AGRICOLA SAN GIORGIO SOCIETÀ AGRICOLA COSTA DEI PLATANI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	AL00/RIS/2009/430	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		CROVA MASSIMO	AL00/RIS/2009/316	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		DAGLIO GIOVANNI	AL00/RIS/2009/411	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		DE MARCO GIOVANNI	AL00/RIS/2009/402	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		DE MARCO GIOVANNI	AL00/RIS/2009/354	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		DECERCHI LUCREZIA BARBARA	AL00/RIS/2009/416	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		DESANA LUIGI	AL00/RIS/2009/408	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		DIOTTO LORENZO	AL00/RIS/2009/304	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione

## Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Alessandria		FERRARI SILVANA	AL00/RIS/2009/296	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		FORTUNATO BRUNO	AL00/RIS/2009/409	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		FOSSA GIUSEPPE	AL00/RIS/2009/308	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		FRANZOSI ANSELMO	AL00/RIS/2009/290	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		GAGLIONE GIANLUIGI LORENZO	AL00/RIS/2009/357	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Collaudo
Provincia di Alessandria		GAINO SEVERINO LORENZO	AL00/RIS/2009/387	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		GANDINI PAOLO	AL00/RIS/2009/368	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Collaudo
Provincia di Alessandria		GASTI MASSIMO	AL00/RIS/2009/361	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		GAUDIO GIUSEPPE	AL00/RIS/2009/370	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		GEMME EUGENIO	AL00/RIS/2009/294	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		GENNARI ALBERTO	AL00/RIS/2009/414	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		GHIA SIMONETTA	AL00/RIS/2009/360	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		GHIO ROBERTO	AL00/RIS/2009/336	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		GIGLIO MASSIMO	AL00/RIS/2009/315	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		GODINO CLAUDIO	AL00/RIS/2009/424	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		GUASCO FABIO MARCO	AL00/RIS/2009/362	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		GUAZZOTTI MARIA VITTORIA	AL00/RIS/2009/344	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		IMARISIO ELIA	AL00/RIS/2009/436	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		IVALDI DOMENICO	AL00/RIS/2009/386	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Collaudo
Provincia di Alessandria		LA COLOMBERA AZIENDA AGRICOLA DI SEMINO PIERCARLO	AL00/RIS/2009/330	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		LA TIMIDA DI ULIVI TIZIANO	AL00/RIS/2009/437	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MACCARIO ALESSANDRO	AL00/RIS/2009/405	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MACCARIO FRANCESCO FABIO	AL00/RIS/2009/364	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MA DE. AGER DI MANUEL MARANGONI	AL00/RIS/2009/383	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MANGIAROTTI PIER UGO	AL00/RIS/2009/367	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MASSA FRATELLI AZIENDA AGRICOLA S.S.	AL00/RIS/2009/391	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MASSONE ANTONELLA	AL00/RIS/2009/300	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MAZZARELLO ANTONIO LUIGI	AL00/RIS/2009/395	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MAZZARELLO ROBERTO	AL00/RIS/2009/396	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MERLANO FULVIA	AL00/RIS/2009/312	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MIGLIARDI FRANCESCA	AL00/RIS/2009/431	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MONTI ALESSIO	AL00/RIS/2009/400	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MONTUCCIO BRUNO	AL00/RIS/2009/366	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		MURCHIO MANUELA	AL00/RIS/2009/427	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		NEGRINO GIACOMO GIUSEPPE	AL00/RIS/2009/333	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		NEGRINO GIOVANNI LUIGI	AL00/RIS/2009/356	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		ODDONE PRATI DI ODDONE ANNA	AL00/RIS/2009/419	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		PAOLETTI MARIA	AL00/RIS/2009/418	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		PAVESE FERNANDA	AL00/RIS/2009/299	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		PENENGO MARIA	AL00/RIS/2009/435	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione

Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Alessandria		PESCE FEDERICO	AL00/RIS/2009/399	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		POGGIO CRISTOFORO PIETRO	AL00/RIS/2009/310	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		PRATI PIETRO LUIGI	AL00/RIS/2009/421	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		RIBALDONE MARCO	AL00/RIS/2009/292	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		RINALDI ANDREA	AL00/RIS/2009/291	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		ROGGERO ROBERTA	AL00/RIS/2009/329	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		ROGLIA DOMENICO ANTONIO	AL00/RIS/2009/382	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		SAN BARTOLOMEO DI BERGAGLIO FULVIO	AL00/RIS/2009/311	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		SAVIO ANDREA	AL00/RIS/2009/413	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		SCARAMPI ORESTE MAURIZIO	AL00/RIS/2009/374	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		SEMINARA CARMELO	AL00/RIS/2009/432	Negativo	Negativo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		SOCIETA' AGRICOLA LA FALETTA S.R.L.	AL00/RIS/2009/337	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		SPINGARDI PIER PAOLO	AL00/RIS/2009/420	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		SVILUPPO COSTA S.R.L.	AL00/RIS/2009/325	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		TENUTA SAN LORENZO DI RAFFAELE LAURA	AL00/RIS/2009/320	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		TENUTA SANTA SERAFFA S.R.L.	AL00/RIS/2009/355	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		TIBALDESCHI PIETRO	AL00/RIS/2009/384	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		TORIELLI GIUSEPPE	AL00/RIS/2009/318	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		TRINCHERO PIETRO GIOVANNI	AL00/RIS/2009/352	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		TRINCHIERI GIANFRANCO	AL00/RIS/2009/417	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		VERONESE MARIO	AL00/RIS/2009/407	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		VIOTTI DOMENICO	AL00/RIS/2009/324	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		VIOTTI ROBERTO	AL00/RIS/2009/410	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		ZANELLO PAOLO	AL00/RIS/2009/303	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		ZAVATTARO PIER LUIGI	AL00/RIS/2009/373	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Alessandria		ZUNINO EMANUELE	AL00/RIS/2009/343	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		ABATE DAMASO	AT00/RIS/2009/384	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AGRICOLA FONDARIANA LIGURE TOSCANA S.P.A.	AT00/RIS/2009/393	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AMELIO LIVIO	AT00/RIS/2009/363	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		ANDREOS IVANO	AT00/RIS/2009/289	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AZ. AGR. BOSCO GALLI S.S.	AT00/RIS/2009/395	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AZ. AGR. ZOOTECNICA SAN SEBASTIANO	AT00/RIS/2009/434	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SAS DI BONDRANO MARIELLA & C. S.A.S.	AT00/RIS/2009/422	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AZ. AGRICOLA VILLA SIBILLA DI CAREDDU ALESSANDRA	AT00/RIS/2009/322	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AZ. VITIVINICOLA BETTI CARLO DI BETTI GIOVANNI	AT00/RIS/2009/361	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AZ.AGR.ROSBELLA DI CAMPI DANIELA	AT00/RIS/2009/322	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AZIENDA AGRICOLA BARAVALLE DI COLOMBARI GIUSEPPE	AT00/RIS/2009/273	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione

Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Asti		'AZIENDA AGRICOLA CASA DANESI SOCIETA' SEMPLICE'	AT00/RIS/2009/284	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AZIENDA AGRICOLA FERRARO MAURIZIO	AT00/RIS/2009/310	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AZIENDA AGRICOLA IL BOSCHETTO DI FORNELLO MARCO GIUSEPPE	AT00/RIS/2009/409	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AZIENDA AGRICOLA SAGLIETTI DI MOZZONE GIULIANA	AT00/RIS/2009/329	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AZIENDA AGRICOLA VILLA PATTONO DI PIETRO RATTI-SOCIETA' SEMPLICE	AT00/RIS/2009/332	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AZIENDA VITIVINICOLA PIANO S.S.	AT00/RIS/2009/325	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BALBO GIUSEPPE PAOLO	AT00/RIS/2009/272	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BALDI SILVANO	AT00/RIS/2009/286	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BALOCCO UGO	AT00/RIS/2009/406	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BARATTA IVANA	AT00/RIS/2009/339	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BARBERO COSTANZA	AT00/RIS/2009/358	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BARIGIONE MAURO	AT00/RIS/2009/403	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BELLUOMO MARIO	AT00/RIS/2009/380	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BERSANO MAURO	AT00/RIS/2009/371	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BERTA GIUSEPPE	AT00/RIS/2009/303	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BERTAVELLI ANGELA BRUNA	AT00/RIS/2009/394	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BIESTRO DARIO	AT00/RIS/2009/326	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BODDA GERVASIO	AT00/RIS/2009/410	Positivo	Negativo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Asti		BODRITO CRISTINA	AT00/RIS/2009/429	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BOGLIOLO GUIDO	AT00/RIS/2009/391	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BOSCA EGIDIO DOMENICO	AT00/RIS/2009/301	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		BRACCO GIACINTA	AT00/RIS/2009/435	Positivo	Negativo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Asti		BRIC D'ER FAUL DI FERRERO CRISTIANO	AT00/RIS/2009/389	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CAGNO ALDO	AT00/RIS/2009/381	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CAGNOLO CARLO PASQUALE	AT00/RIS/2009/341	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CALVI CARLO	AT00/RIS/2009/285	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CANTINA SOCIALE DI CASTAGNOLE MONFERRATO SOCIETA' COOPERATIVA						
Provincia di Asti		AGRCOLA	AT00/RIS/2009/388	Positivo	Negativo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Asti		CARTOSIO ROBERTO	AT00/RIS/2009/333	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CASCINA BRICCO BORIO DI BORIO DAVIDE	AT00/RIS/2009/387	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CASCINA CIUCHE' DI DOGLIOTTI ANGELO GIUSEPPE	AT00/RIS/2009/298	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CASCINA LA CARLOTTA DI MORINO ALFREDO	AT00/RIS/2009/259	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CASCINA LANA' DI BALDISSONE ANTONINO	AT00/RIS/2009/355	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CASCINA MARINA DI GOZZELINO DANIELE	AT00/RIS/2009/402	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione

Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità'	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Asti		CASCINA MONSIGNORE DI PIPPIONE LUCA	AT00/RIS/2009/367	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CASCINA PASTORI SOCIETA' SEMPLICE	AT00/RIS/2009/431	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CAUDA GIUSEPPE	AT00/RIS/2009/307	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CAUDANA FRANCO	AT00/RIS/2009/425	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CERRUTI LUIGI EREDI SOC.SEMPLICE	AT00/RIS/2009/366	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Collaudo
Provincia di Asti		CHIRIOTTI GIOVANNA	AT00/RIS/2009/383	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		COLLA AGNESE	AT00/RIS/2009/280	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		CORINO RITA	AT00/RIS/2009/316	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		DAL PONT ANNA MARIA	AT00/RIS/2009/430	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		DE FAVERI GIANLUCA	AT00/RIS/2009/275	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		DE FAVERI MARIA LUISA	AT00/RIS/2009/266	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		DEGIOVANNI MAURO	AT00/RIS/2009/337	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		DELMASTRO MARIA MADDALENA	AT00/RIS/2009/377	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		DEPETRINI DIEGO	AT00/RIS/2009/390	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		DURETTO MAURO	AT00/RIS/2009/277	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		DURIO ANNIBALE	AT00/RIS/2009/350	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		DURIO CARLO	AT00/RIS/2009/262	Positivo	Positivo		Positivo	Collaudo
Provincia di Asti		FERRERO PIERCARLO	AT00/RIS/2009/415	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		FILIPPELLO MAURIZIO	AT00/RIS/2009/348	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		FILIPETTI ENNIO FRANCESCO ORESTE	AT00/RIS/2009/374	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		FRANCHINI MARIA	AT00/RIS/2009/290	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		GALLESIO GABRIELE	AT00/RIS/2009/414	Negativo	Negativo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Asti		GENTILE DOMENICO	AT00/RIS/2009/340	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		GIANOTTI LORENZO	AT00/RIS/2009/300	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		GILARDI CORDOVA FLAVIO	AT00/RIS/2009/417	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		GIOLITO STEFANINO	AT00/RIS/2009/304	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		GIOVANNI BOSCA TOSTI I.V.I. SPA	AT00/RIS/2009/331	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		GIUSIO ROBERTO	AT00/RIS/2009/419	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		GOZZELINO LORENZO	AT00/RIS/2009/309	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		GRATTAROLA GRAZIELLA	AT00/RIS/2009/408	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		GUARINA RAFFAELLA	AT00/RIS/2009/353	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		I VIGNAIOLI DI S. STEFANO S.S.	AT00/RIS/2009/432	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		IGUERA PIETRO	AT00/RIS/2009/335	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		IL BOTOLO SRL	AT00/RIS/2009/373	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		IL GIRASOLE DI SCARRONE ALBERTO	AT00/RIS/2009/407	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		INVERNIZZI CESARINA	AT00/RIS/2009/369	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		LA FORNOCCIOLA DI PISTONE MAURO	AT00/RIS/2009/401	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		LA MARTINA DI LAZZARINO MASSIMO	AT00/RIS/2009/292	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		LARCHER CARLO	AT00/RIS/2009/302	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		LE AIE DI NEBIOLO PIERO	AT00/RIS/2009/370	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		LE COLLINE DEL SOLE DI NOTO LAURA	AT00/RIS/2009/426	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione

Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Asti		LOMBARDELLI LORENZO LAYTON	AT00/RIS/2009/372	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		LUONGO KATIA	AT00/RIS/2009/328	Negativo	Negativo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Asti		MACARIO GIOVANNA	AT00/RIS/2009/375	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		MACARIO GIUSEPPE	AT00/RIS/2009/317	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		MARANGONI GIOVANNA	AT00/RIS/2009/354	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		MARCONI GABRIELE	AT00/RIS/2009/288	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		MARRONE GIORGIO GIOVANNI	AT00/RIS/2009/399	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		MORINO CARLA	AT00/RIS/2009/396	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		NEGRO MARIA LUIGINA	AT00/RIS/2009/324	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		NOVELLI DOMENICO	AT00/RIS/2009/357	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		OLLINO LUCIANO	AT00/RIS/2009/421	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		PASSAVANTI ANDREA	AT00/RIS/2009/351	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		PASTORINO BARBARA	AT00/RIS/2009/319	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		PESCE VALTER FRANCO	AT00/RIS/2009/293	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		PIANA CLAUDIO	AT00/RIS/2009/296	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		PODERE VALFRE' DEL DOTT. EMANUELE BARLOCCO	AT00/RIS/2009/360	Negativo	Negativo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Asti		PODERI GIROLA SOCIETA' AGRICOLA DI ALBERTO, STEFANO, CRISTIANO E CAMILLA GIROLA SNC	AT00/RIS/2009/342	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		POGGIO LUCA CELESTINO	AT00/RIS/2009/308	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		POLA LUIGI	AT00/RIS/2009/287	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		PONTI GIOVANNI	AT00/RIS/2009/344	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		PRASSO PIERO	AT00/RIS/2009/268	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		PRATO ERMINIO	AT00/RIS/2009/362	Positivo	Negativo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Asti		PROGLIO GIANCARLO	AT00/RIS/2009/392	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		PRUNOTTO BRUNO	AT00/RIS/2009/438	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		PRUNOTTO S.R.L.	AT00/RIS/2009/321	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		RAVIOLA MARIO GIACOMO	AT00/RIS/2009/343	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		RIVETTI ANDREA	AT00/RIS/2009/311	Positivo	Negativo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Asti		ROCCA FRANCA	AT00/RIS/2009/412	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		ROGGERO MARIO	AT00/RIS/2009/436	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		ROSSI ELIO	AT00/RIS/2009/349	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		ROVERO F.LLI DI ROVERO MICHELINO & CLAUDIO - S.S.	AT00/RIS/2009/306	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		RUSSO CONCETTA	AT00/RIS/2009/400	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SALA MARINA	AT00/RIS/2009/282	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SANTERO MASSIMO	AT00/RIS/2009/345	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SANTORO ANTONIO	AT00/RIS/2009/347	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SAUNDERS CHRISTOPHER JOHN	AT00/RIS/2009/330	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SAVIO PIERO LUIGI	AT00/RIS/2009/271	Positivo	Positivo		Positivo	Collaudo
Provincia di Asti		SCARRONE PIERLUIGI	AT00/RIS/2009/299	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione

## Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Asti		SCARSI MARGHERITA FRANCESCA	AT00/RIS/2009/323	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SCOVERO ANDREA	AT00/RIS/2009/365	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SERVETTI SECONDINA MARIA	AT00/RIS/2009/274	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SHT ITALIA S.R.L.	AT00/RIS/2009/368	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SILLANO FABRIZIO	AT00/RIS/2009/405	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SOC.AGRICOLA LA SARTORIA DI GARINO BRUNO E ILARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	AT00/RIS/2009/418	Negativo	Negativo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Asti		SOCIETA AGRICOLA IL VINO DEI PADRI DI EVASIO SATTANINO E RAFFAELE DENK S. S.	AT00/RIS/2009/295	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SOCIETA'AGRICOLA VIGNETTI BERSANO S.S.DI MASSIMELLI UGO E SOAVE BIAGIO & C	AT00/RIS/2009/376	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		SPERTINO DARIO	AT00/RIS/2009/379	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		TALVACCHIA LUCIA GABRIELLA	AT00/RIS/2009/356	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		TARDITO FRANCO	AT00/RIS/2009/437	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		TARDITO PIERNATALE	AT00/RIS/2009/398	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		TENUTA LA GATTA DI SPERTINO CARLO	AT00/RIS/2009/411	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		TENUTA LA PERGOLA DI BODDA ALESSANDRA	AT00/RIS/2009/378	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		TENUTA MICHELIN DI CANTAMESSA MARCELLO FABIO	AT00/RIS/2009/336	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		TENUTA MONTMAGNO SOCIETA'	AT00/RIS/2009/423	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		AGRICOLA S.P.A.	AT00/RIS/2009/352	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		THOMASSET GEMMA	AT00/RIS/2009/294	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		TORCHIO FABRIZIO	AT00/RIS/2009/385	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		TREZZO TOMMASO	AT00/RIS/2009/338	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		TRIBERTI PAOLO	AT00/RIS/2009/413	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		VALFREDI SILVIA	AT00/RIS/2009/327	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		VALISI MARCO	AT00/RIS/2009/278	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		VILLA GIADA SOCIETA' AGRICOLA	AT00/RIS/2009/404	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		VOLA PIERGORGIO	AT00/RIS/2009/386	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		ZAVATTERO BARBARA	AT00/RIS/2009/364	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Asti		ZUCCA MATTEO						
Provincia di Biella		AZ. VITIVINICOLA EUSEBIO DI STROPPIANA MARILENA	BI00/RIS/2009/9	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Collaudo
Provincia di Biella		BARNI GIUSEPPE FILIPPO	BI00/RIS/2009/7	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Collaudo
Provincia di Biella		CASSINA PIETRO	BI00/RIS/2009/11	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Biella		CENTOVIGNE DI ZAGO MAGDA ANNALISA	BI00/RIS/2009/10	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Collaudo
Provincia di Biella		SELVA BONINO GIANNI	BI00/RIS/2009/13	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione

## Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Biella		SOC. AGRICOLA VIGNETI DE MARCHI DI DE						
Provincia di Cuneo		MARCHI PAOLO E C. S. S.	B100/RIS/2009/12	Positivo	Positivo	Negativo	Negativo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ABBONA GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/364	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ABRIGO CARLO VITTORIO	CN00/RIS/2009/598	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ADRIANO MARCO E VITTORIO SOCIETA'	CN00/RIS/2009/465	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SEMPlice AGRICOLA	CN00/RIS/2009/572	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AGRICOLA GIAN PIERO MARRONE S.N.C. DI MARRONE GIAN PIERO & C.	CN00/RIS/2009/420	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AGRICOLA MARCO PORELLO SOCIETA'	CN00/RIS/2009/389	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	CN00/RIS/2009/373	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ALESSANDRIA GIOVANNI	CN00/RIS/2009/345	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ALESSANDRIA TERESA LIDIA	CN00/RIS/2009/535	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ALLERINO FRANCESCA						
Provincia di Cuneo		AVEZZA UGO						
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. AGRITURISTICA CASCINA FEJOT SOCIETA' AGRICOLA	CN00/RIS/2009/551	Positivo	Positivo		Positivo	Collaudo
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. BORDONE GINO	CN00/RIS/2009/541	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		'AZ. AGR. BOSCHIS FRANCESCO' DI BOSCHIS MARIO	CN00/RIS/2009/529	Positivo	Positivo		Negativo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. CA' D'MICHEL DI CHIARLE VALTER	CN00/RIS/2009/514	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. CABUTTO LODOVICO DI CABUTTO FRANCO	CN00/RIS/2009/336	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. CAPPA DI CAPPA GIOVANNI	CN00/RIS/2009/550	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. CASCINA CHICCO DI FACCENDA MARCO	CN00/RIS/2009/554	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. CASCINA FIORENZA DI CAVADORE SERGIO	CN00/RIS/2009/391	Positivo	Positivo		Positivo	Collaudo
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. CASCINA PIAN D'OR DI BARBERO VALTER	CN00/RIS/2009/483	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. CASCINA RIVOLI DI BENOTTO GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/530	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. CORTESE GIUSEPPE DI PIER CARLO CORTESE	CN00/RIS/2009/440	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. FILIPPO GALLINO DI GALLINO GIANNI	CN00/RIS/2009/590	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. GIOVANNI ALMONDO DI ALMONDO DOMENICO	CN00/RIS/2009/588	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. IL CIABOT DI OLIVERO GIOVANNI	CN00/RIS/2009/481	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. LA MADONNINA DI BATTAGLINO LUIGI	CN00/RIS/2009/398	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione

## Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. MANERA F.LLI LUCIANO E FRANCO S.S.	CN00/RIS/2009/339	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. MUNT DUR DI LORA GIOVANNI	CN00/RIS/2009/524	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. PAOLO SARACCO	CN00/RIS/2009/596	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. PORTINALE DI MUSSO PIER GIORGIO	CN00/RIS/2009/553	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. RAPALINO ANGELO DI VIURA DANIELA	CN00/RIS/2009/495	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. RIVETTI F.LLI DI RIVETTI STEFANO	CN00/RIS/2009/538	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. RUSEL DI ROSSELLI MARCO	CN00/RIS/2009/363	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. SEGHEGIO GIUSEPPE DI GIORDANO RITA	CN00/RIS/2009/473	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. TALIANO MICHELE DI TALIANO ALBERTO	CN00/RIS/2009/447	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGRICOLA FRATELLI MASSUCCO - SOCIETA' SEMPLICE	CN00/RIS/2009/360	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGRICOLA GRASSO SABINO DI COBELLI ALESSIA	CN00/RIS/2009/450	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. VITIV. BRICCO DISA DI VEGLIO PIER FRANCO	CN00/RIS/2009/402	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. VITIVINICOLA PRINCIPIANO FERDINANDO	CN00/RIS/2009/441	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. VITIVINICOLA TENUTA LANGASCO DI SACCO CLAUDIO	CN00/RIS/2009/522	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. LA BALURDA DI ZUCCA FRANCESCA	CN00/RIS/2009/512	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. "LORENZO DABBENE" DI DABBENE VALTER GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/376	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. BATTAGLINO DI BATTAGLINO CLAUDIO	CN00/RIS/2009/446	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. CA' DI CAIRE' DI ROLFO EMANUELE	CN00/RIS/2009/425	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGRIC. DOTT. ENRICO GASTALDI DI GASTALDI BERNARDINO	CN00/RIS/2009/431	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGRICOLA TINTERO ELVIO SOCIETA' SEMPLICE-SOCIETA' AGRICOLA	CN00/RIS/2009/469	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZ. AGR. MUSSO DI ABBA' MARGHERITA	CN00/RIS/2009/520	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA ABRIGO ORLANDO DI ABRIGO GIOVANNI	CN00/RIS/2009/435	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA BIGNANTE GERMANO DI BIGNANTE DANILO	CN00/RIS/2009/566	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione

## Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA BONORETTO DI ALESSANDRIA LORENZA	CN00/RIS/2009/591	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA CASCINA LA CORTE DI FONTANONE BRUNO	CN00/RIS/2009/474	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA CASCINA PIZZI DI LUIGI OSCAR	CN00/RIS/2009/498	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA COSTA CATTERINA DI COSCIA ANTONIO	CN00/RIS/2009/592	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA E. PIRA E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	CN00/RIS/2009/462	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA ENZO BOGLIETTI DI GIANNI E ENZO BOGLIETTI SOCIETA' AGRICOLA	CN00/RIS/2009/371	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA FREA LORENZO E GIOVANNI SOCIETA' SEMPLICE	CN00/RIS/2009/442	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA G.D. VAJRA DI VAIRA ALDO	CN00/RIS/2009/500	Positivo	Positivo		Positivo	Collaudo
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA GIACOMO COSTA DI COSTA RINALDO	CN00/RIS/2009/560	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA "I GALLI" DI PARRI GIOVANNA	CN00/RIS/2009/472	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA LA RIBOTA DI BARBERIS GIULIANO	CN00/RIS/2009/421	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA MALVIRA' DEI F.LLI DAMONTE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	CN00/RIS/2009/444	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA MARCHISIO LORENZO DI STELLA GIULIANA	CN00/RIS/2009/492	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA MARELLO RAFFAELLA E MAURIZIO SOCIETA' SEMPLICE	CN00/RIS/2009/508	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA RIVETTO DAL 1902 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	CN00/RIS/2009/482	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA ROBERTO SAROTTO DI CAVALLOTTO AURORA	CN00/RIS/2009/593	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA SCHIAVENZA DI PIRA LUCIANO	CN00/RIS/2009/428	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA SEBASTE S.S.	CN00/RIS/2009/567	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA SORDO GIOVANNI DI SORDO GIORGIO	CN00/RIS/2009/443	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA VIRNA DI BORGOGNO VIRNA	CN00/RIS/2009/549	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione

Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRICOLA VOERZIO ALBERTO	CN00/RIS/2009/411	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AZIENDA AGRITURISTICA VITVINICOLA CAGLIERO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AZIENDA VITVINICOLA PIAZZO COMM.	CN00/RIS/2009/571	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ARMANDO DI PIAZZO MARINA	CN00/RIS/2009/393	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BARBAGEP AZ.AGR.DI MARENCO GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/456	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BARBERO ADRIANA	CN00/RIS/2009/493	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BAUDANA FLAVIO	CN00/RIS/2009/416	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BAZZANO FRANCESCO	CN00/RIS/2009/552	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BENOTTO MARIA TERESA	CN00/RIS/2009/502	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BERCHIALLA LUCA	CN00/RIS/2009/449	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BERTOLUSSO MAURIZIO	CN00/RIS/2009/458	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BERTONE ELISA	CN00/RIS/2009/506	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BIELLI MARIO	CN00/RIS/2009/385	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BOASSO FRANCO	CN00/RIS/2009/409	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BOGGIONE ENRICO	CN00/RIS/2009/448	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BONA EZIO	CN00/RIS/2009/427	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BONGIOVANNI ROSALBA	CN00/RIS/2009/578	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BONGIOVANNI VILMA	CN00/RIS/2009/365	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BORDINO LIVIO	CN00/RIS/2009/484	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BORELLO FIORENZO	CN00/RIS/2009/516	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BORIO VALERIA	CN00/RIS/2009/475	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		BRAVO VALTER	CN00/RIS/2009/412	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CAFFA SERGIO	CN00/RIS/2009/395	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CALISSANO GIUSEPPE CLAUDIO	CN00/RIS/2009/426	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CANTAMESSA MARCO	CN00/RIS/2009/543	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CANTINA DEL GLICINE DI MARZI ADRIANA	CN00/RIS/2009/388	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CAREGLIO GIUSEPPE AZ. AGR. VALDINERA	CN00/RIS/2009/510	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CASCINA ALBANO DI VACCA NATALE	CN00/RIS/2009/348	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CASCINA TINIRELLO DI GAETANO	CN00/RIS/2009/536	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CASSETTA DANIELE	CN00/RIS/2009/361	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CASSETTA MARGHERITA	CN00/RIS/2009/417	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CASTELLA FRANCESCO	CN00/RIS/2009/494	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CERUTTI PIER CARLO	CN00/RIS/2009/574	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CHIADO' CAPONET ANTONELLA	CN00/RIS/2009/344	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CHIESA RENATO	CN00/RIS/2009/485	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		COSTA MARIO	CN00/RIS/2009/445	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		CREPALDI EMMA MARIA	CN00/RIS/2009/597	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione

Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità'	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Cuneo		CUTTICA GIANLUCA	CN00/RIS/2009/471	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		DABBENE FELICE	CN00/RIS/2009/432	Positivo	Positivo		Positivo	Collaudo
Provincia di Cuneo		DELLAPIANA LUISELLA	CN00/RIS/2009/544	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		DELL'ORTO MATTEO VITTORIO	CN00/RIS/2009/568	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		DELPERO LAURA	CN00/RIS/2009/358	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		DELPIAZZO CLARA	CN00/RIS/2009/347	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		DOTTA MARISA	CN00/RIS/2009/362	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ELIA PIER VITTORIO	CN00/RIS/2009/396	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		FACELLO PATRIZIO	CN00/RIS/2009/528	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		FAMIGLIA ANSELMA DI MAURIZIO ANSELMA	CN00/RIS/2009/486	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		FARINETTI MARIA	CN00/RIS/2009/356	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		FARMACIA OCCELLI GIANFRANCO	CN00/RIS/2009/564	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		FERRERO EGIDIO	CN00/RIS/2009/372	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		FERRERO FEDERICO	CN00/RIS/2009/423	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Collaudo
Provincia di Cuneo		FERRERO MASSIMO	CN00/RIS/2009/455	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		FORNO CLAUDIO	CN00/RIS/2009/575	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GAGLIARDI PIERO	CN00/RIS/2009/555	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GAGLIASSO FAUSTO	CN00/RIS/2009/424	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GAGLIASSO MARIO	CN00/RIS/2009/504	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GALLO GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/355	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GATTO ANTONIO	CN00/RIS/2009/460	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GERMANO GIANNI	CN00/RIS/2009/352	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GERTOSIO FELICITA	CN00/RIS/2009/594	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GIACHINO CLAUDIO	CN00/RIS/2009/406	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GIACHINO EMILIA	CN00/RIS/2009/570	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GIACOSA MATTEO	CN00/RIS/2009/466	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GIAMELLO ORESTE GIACOMO	CN00/RIS/2009/335	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		GRASSO FRATELLI S.S.	CN00/RIS/2009/392	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ISNARDI MODESTO	CN00/RIS/2009/415	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		KOSTADINOVA VALENTINA	CN00/RIS/2009/580	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		LA FUSINA AZIENDA AGRICOLA DI ABBONA						
Provincia di Cuneo		LUIGI E MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE	CN00/RIS/2009/532	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		LA QUERCIOLA	CN00/RIS/2009/586	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		LA SPINONA AZ AGRICOLA SOC.SEMPLICE						
Provincia di Cuneo		DI BERUTTI PIETRO & C.	CN00/RIS/2009/433	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		LARINASCENTE S.R.L.	CN00/RIS/2009/599	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		LO RUSSO BRUNO	CN00/RIS/2009/342	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		LODALI WALTER	CN00/RIS/2009/487	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MACARIO FRANCA	CN00/RIS/2009/354	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MANZONE GIAN PAOLO	CN00/RIS/2009/557	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione

Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità'	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Cuneo		MARCARINO BEPPE	CN00/RIS/2009/349	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MARCHISIO GERMANO	CN00/RIS/2009/390	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MARELLO GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/340	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MARENGO GIANFRANCO	CN00/RIS/2009/561	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MARINACCI MANUEL	CN00/RIS/2009/515	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MARTINO ORNELLA	CN00/RIS/2009/573	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MASSA PAOLA	CN00/RIS/2009/491	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MASSOLINO GIUSEPPE AZ.AGR. VIGNA RIONDA DI MASSOLINO F.LLI SOCIETA'						
Provincia di Cuneo		AGRICOLA SEMPLICE	CN00/RIS/2009/511	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MINUTO ROBERTO LORENZO	CN00/RIS/2009/480	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MIRANO ELENA	CN00/RIS/2009/341	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MOLINARI FILIPPO	CN00/RIS/2009/569	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MOLINO MAURO	CN00/RIS/2009/413	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MONCHIERO FRANCESCO	CN00/RIS/2009/521	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MORRA DIEGO	CN00/RIS/2009/507	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		MORRA STEFANINO	CN00/RIS/2009/383	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		NEGRO DELTA	CN00/RIS/2009/585	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		NEGRO MARIA ROSA AZ. AGR. CA' LUISOT	CN00/RIS/2009/437	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		OCCHETTI STEFANINO	CN00/RIS/2009/366	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		PATRONE BERNARDO	CN00/RIS/2009/453	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		PELASSA DANIELE	CN00/RIS/2009/408	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		PENNA LUIGI E FIGLI GIOVANNI E GUIDO	CN00/RIS/2009/353	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		PERRUCCA GIORGINA	CN00/RIS/2009/384	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		PIANTA' GIANCARLO	CN00/RIS/2009/374	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		PIO CESARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CN00/RIS/2009/595	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		PIO ENRICO	CN00/RIS/2009/534	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		PODERE IL GALLO DI RAPALINO FEDERICO	CN00/RIS/2009/377	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		PODERI CELLARIO DI LUBATTI CINZIA	CN00/RIS/2009/579	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		PORASSO GIACOMO	CN00/RIS/2009/545	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		PRIOLA DOMENICO	CN00/RIS/2009/380	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		QUAZZOLO CARLO	CN00/RIS/2009/337	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		RABINO LUIGI GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/484	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		RABINO TOMMASO	CN00/RIS/2009/379	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		RAIMONDO ROBERTO	CN00/RIS/2009/542	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		RAINERO MARISA	CN00/RIS/2009/422	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		RAPALINO F.LLI DI RAPALINO CLAUDIO	CN00/RIS/2009/429	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		RASPINO FRANCO	CN00/RIS/2009/468	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		REISO FULVIO	CN00/RIS/2009/476	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		REVERDITO MICHELE	CN00/RIS/2009/540	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione

## Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità'	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Cuneo		RIVELLA PAOLA	CN00/RIS/2009/582	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		RIVETTI CLAUDIO	CN00/RIS/2009/351	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		RIVETTI TONINO	CN00/RIS/2009/501	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ROBALDO FRANCA	CN00/RIS/2009/457	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ROCCA FRANCESCO	CN00/RIS/2009/436	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Collaudo
Provincia di Cuneo		ROCCA GIOVANNI	CN00/RIS/2009/367	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ROSSO CLAUDIO	CN00/RIS/2009/581	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		RUELLA DOMENICO	CN00/RIS/2009/382	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		RUELLA SECONDINO	CN00/RIS/2009/546	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SACCO FERRUCCIO	CN00/RIS/2009/452	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SACCO TERESIO	CN00/RIS/2009/459	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SAGLIETTI EZIO	CN00/RIS/2009/577	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SAGLIETTI GIOVANNI	CN00/RIS/2009/343	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SAGLIETTI MARIO	CN00/RIS/2009/477	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SANDRI FIORENZO	CN00/RIS/2009/332	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SANDRI SERGIO	CN00/RIS/2009/470	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SANDRONE LUCIANO	CN00/RIS/2009/375	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SARTORI PIETRO PAOLO	CN00/RIS/2009/576	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SCAGLIOLA ROMANO	CN00/RIS/2009/414	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SCAGLIOLA CARLO	CN00/RIS/2009/478	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SCARZELLO GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/400	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SCAVINO MARIO	CN00/RIS/2009/438	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SHELLINO FRANCO	CN00/RIS/2009/562	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SHELLINO LUIGINA	CN00/RIS/2009/403	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SELLA & MOSCA S.P.A.	CN00/RIS/2009/548	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SOCIETA' AGRICOLA BRUNO FRANCO DI BRUNO FRATELLI S.S.	CN00/RIS/2009/461	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SOCIETA' AGRICOLA CASCINA AMALIA DI BROSIO MARIANGELA & C. SAS	CN00/RIS/2009/338	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Collaudo
Provincia di Cuneo		SOCIETA' AGRICOLA IL PARETO SOCIETA' SEMPLICE	CN00/RIS/2009/488	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE G.E.M.M.A.	CN00/RIS/2009/563	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		'SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA LA GIARDINA'	CN00/RIS/2009/583	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SORDO GIOVANNI	CN00/RIS/2009/451	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		SOTTIMANO ALBERTO	CN00/RIS/2009/394	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		STUPINO GIAN FILIPPO	CN00/RIS/2009/378	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		TENUTA DUECORTI S.R.L. - SOCIETA'	CN00/RIS/2009/509	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		AGRICOLA	CN00/RIS/2009/527	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		TENUTA EINAUDI NEI CANNUBI SRL	CN00/RIS/2009/467	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		TENUTA ROCCA SOCIETA' AGRICOLA SRL						

## Elenco Pratiche Ammissibilità Finanziamento Ris 2009/10

OD	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Esito Ricevibilità'	Esito controllo tecnico-amministrativo	Esito Controllo in loco	Esito Ammissibilità	Fidejussione/ Collaudo
Provincia di Cuneo		TOSELLO LUCA	CN00/RIS/2009/399	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		TRINCHERO ALDO	CN00/RIS/2009/533	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		TRINCHERO LIVIO	CN00/RIS/2009/537	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		VACCANEO MARIO	CN00/RIS/2009/584	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		VIBERTI AMABILE	CN00/RIS/2009/454	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		VILLA LANATA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CN00/RIS/2009/489	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		VOERZIO ROBERTO AZIENDA AGRICOLA	CN00/RIS/2009/559	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		VOGLIOTTI LUCA ERNESTO	CN00/RIS/2009/350	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Cuneo		ZITO ROSALBA	CN00/RIS/2009/405	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Novara		AZ. AGRICOLA PIDRIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	NO00/RIS/2009/21	Positivo	Positivo		Positivo	Fidejussione
Provincia di Novara		AZIENDA AGRICOLA ALBERA MARCO	NO00/RIS/2009/11	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Novara		AZIENDA AGRICOLA MARCO BUI	NO00/RIS/2009/17	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Novara		AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA IOPPA F.LLI GIANPIERO E GIORGIO SOCIETA'	NO00/RIS/2009/10	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Novara		AGRICOLA SEMPLICE	NO00/RIS/2009/20	Positivo	Positivo	Positivo	Negativo	Fidejussione
Provincia di Novara		COMINOLI PAOLO	NO00/RIS/2009/19	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Novara		CROLA ENRICO	NO00/RIS/2009/12	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Novara		SEBASTIANI KATIA	NO00/RIS/2009/18	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Torino		ZOIA CIRO	TO00/RIS/2009/25	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Torino		ACTIS DANA IVO	TO00/RIS/2009/19	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Torino		AZIENDA AGRICOLA ISIYA DI CIBONFA ENRICO	TO00/RIS/2009/18	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Torino		GIACHINO IDELMA						
Provincia di Torino		IUCULANO MAMAO ANTONINO*AGENTE CAPO PROCURATORE DELLA SOCIETA'	TO00/RIS/2009/24	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Torino		REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	TO00/RIS/2009/23	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Torino		MATTEIS FLAVIO	TO00/RIS/2009/22	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Torino		PRESOTTO LORENA	TO00/RIS/2009/21	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Torino		ROLETTO ZABELLA DOMENICA	TO00/RIS/2009/20	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione
Provincia di Torino		TURCO ANGELO						
Provincia di Vercelli		LE PIANELLE DI DIETER HEUSKEL & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VC00/RIS/2009/1	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Fidejussione

Codice DB1105

D.D. 30 marzo 2010, n. 357

**D.G.R. n. 28-12054 del 31 agosto 2009. Disposizioni attuative regionali della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti (regolamento (CE) n. 479/2008). Approvazione della graduatoria delle domande di aiuto finanziabili, presentate ai sensi del bando regionale 2009/2010 (D.D. n. 738 del 1.09.2009).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

secondo quanto specificato in premessa, di approvare la graduatoria delle domande di aiuto finanziabili, presentate ai sensi del bando regionale 2009/2010 della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Tale graduatoria è allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Ettore Ponzo

Allegato

ALLEGATO 1

Posizione graduatoria	CUAA	Denominazione	Numero Domanda	Punteggio	Pagamento	Importo Richiesto (€)	Importo Finanziabile (€)
1	(omissis)	GASTI MASSIMO	AL00/RIS/2009/361	60	Fidejussione	4.385,20	4.385,20
2		MACCARIO FRANCESCO FABIO	AL00/RIS/2009/364	55	Fidejussione	11.776,20	11.776,20
3		RINALDI ANDREA	AL00/RIS/2009/291	55	Fidejussione	1.345,20	1.345,20
4		GUARINA RAFFAELLA	AT00/RIS/2009/353	55	Fidejussione	3.876,00	3.876,00
5		BERCHIALLA LUCA	CN00/RIS/2009/449	55	Fidejussione	2.350,00	2.350,00
6		CASETTA DANIELE	CN00/RIS/2009/361	55	Fidejussione	6.834,00	5.681,40
7		FERRERO MASSIMO	CN00/RIS/2009/455	55	Fidejussione	4.624,00	4.471,00
8		AZIENDA AGRICOLA ALBERA MARCO	NO00/RIS/2009/11	55	Fidejussione	6.293,40	6.007,80
9		BARBERO COSTANZA	AT00/RIS/2009/358	51	Fidejussione	1.976,00	1.976,00
10		SERVETTI SECONDINA MARIA	AT00/RIS/2009/274	51	Fidejussione	4.408,00	4.408,00
11		CENTOVIGNE DI ZAGO MAGDA ANNALISA	BI00/RIS/2009/10	51	Collaudo	2.025,00	2.025,00
12		AZ. AGR. RAPALINO ANGELO DI VIURA DANIELA	CN00/RIS/2009/495	51	Fidejussione	11.840,00	11.738,00
13		AZ. AGRICOLA GRASSO SABINO DI COBELLI ALESSIA	CN00/RIS/2009/450	51	Fidejussione	2.904,00	2.904,00
14		BARBERO ADRIANA	CN00/RIS/2009/493	51	Fidejussione	4.230,00	4.056,10
15		MIRANO ELENA	CN00/RIS/2009/341	51	Fidejussione	3.720,00	3.720,00
16		BOIDO PAOLO GUIDO	AL00/RIS/2009/348	50	Fidejussione	18.777,60	18.777,60
17		GAGLIONE GIANLUIGI LORENZO	AL00/RIS/2009/357	50	Collaudo	1.280,60	1.216,00
18		GANDINI PAOLO	AL00/RIS/2009/368	50	Collaudo	2.304,00	1.824,00
19		TORIELLI GIUSEPPE	AL00/RIS/2009/318	50	Fidejussione	3.458,00	3.458,00
20		PESCE VALTER FRANCO	AT00/RIS/2009/293	50	Fidejussione	1.520,00	1.520,00
21		SANTORO ANTONIO	AT00/RIS/2009/347	50	Fidejussione	6.000,00	6.000,00
22		SCARRONE PIERLUIGI	AT00/RIS/2009/299	50	Fidejussione	4.248,40	4.248,40
23		AZ. AGR. CORTESE GIUSEPPE DI PIER CARLO CORTESE	CN00/RIS/2009/440	50	Fidejussione	2.640,00	2.640,00
24		AZIENDA AGRICOLA COSTA CATTERINA DI COSCIA ANTONIO	CN00/RIS/2009/592	50	Fidejussione	3.432,00	3.432,00
25		FAMIGLIA ANSELMA DI MAURIZIO ANSELMA	CN00/RIS/2009/486	50	Fidejussione	64.496,96	64.496,96
26		MINUTO ROBERTO LORENZO	CN00/RIS/2009/480	50	Fidejussione	3.824,86	3.307,86
27		PODERE IL GALLO DI RAPALINO FEDERICO	CN00/RIS/2009/377	50	Fidejussione	2.508,38	2.508,38
28		TOSELLO LUCA	CN00/RIS/2009/399	50	Fidejussione	4.840,00	4.840,00
29		AZIENDA AGRICOLA MARCO BUI	NO00/RIS/2009/17	50	Fidejussione	14.295,60	13.541,82
30		AZIENDA AGRICOLA ISIYA DI CIBONFA ENRICO	TO00/RIS/2009/19	50	Fidejussione	3.833,20	3.833,20
31		AZ. VITIVINICOLA EUSEBIO DI STROPPIANA MARILENA	BI00/RIS/2009/9	46	Collaudo	1.400,00	1.400,00
32		AZIENDA AGRICOLA MARCHISIO LORENZO DI STELLA GIULIANA	CN00/RIS/2009/492	46	Fidejussione	4.080,00	3.774,00

33		DOTTA MARISA		CN00/RIS/2009/362	46	Fidejussione	3.073,84	3.073,84	3.073,84
34		PODERI CELLARIO DI LUBATTI CINZIA		CN00/RIS/2009/579	46	Fidejussione	4.655,20	4.655,20	4.655,20
35		SHELLINO LUGINA		CN00/RIS/2009/403	46	Fidejussione	3.080,00	3.080,00	3.080,00
36		AZIENDA AGRICOLA DONATO OMAR		AL00/RIS/2009/369	45	Fidejussione	11.962,00	11.962,00	7.793,00
37		BODRATO MARCO		AL00/RIS/2009/425	45	Fidejussione	5.192,00	5.192,00	5.192,00
38		BONADEO LORENZO		AL00/RIS/2009/401	45	Fidejussione	5.601,84	5.601,84	5.387,64
39		COSTA DEI PLATANI SOCIETA' AGRICOLA S.S.		AL00/RIS/2009/316	45	Fidejussione	7.568,00	7.568,00	7.568,00
40		GUASCO FABIO MARCO		AL00/RIS/2009/362	45	Fidejussione	13.816,00	13.816,00	13.112,00
41		MA.DE. AGER DI MANUEL MARANGONI		AL00/RIS/2009/383	45	Fidejussione	14.688,00	14.688,00	14.688,00
42		MURCHIO MANUELA		AL00/RIS/2009/427	45	Fidejussione	4.424,14	4.424,14	4.424,14
43		NEGRINO GIOVANNI LUIGI		AL00/RIS/2009/356	45	Fidejussione	3.169,20	3.169,20	3.169,20
44		TIBALDESCHI PIETRO		AL00/RIS/2009/384	45	Fidejussione	5.100,00	5.100,00	5.100,00
45		TRINCHIERI GIANFRANCO		AL00/RIS/2009/417	45	Fidejussione	23.812,00	23.812,00	23.812,00
46		BERTA GIUSEPPE		AT00/RIS/2009/303	45	Fidejussione	3.534,00	3.534,00	3.534,00
47		CARTOSIO ROBERTO		AT00/RIS/2009/333	45	Fidejussione	7.833,60	7.833,60	7.833,60
48		CASCINA BRICCO BORIO DI BORIO DAVIDE		AT00/RIS/2009/387	45	Fidejussione	11.699,40	11.699,40	11.699,40
49		CASCINA MARINA DI GOZZELINO DANIELE		AT00/RIS/2009/402	45	Fidejussione	5.592,60	5.592,60	5.592,60
50		CASCINA MONSIGNORE DI PIPPIONE LUCA		AT00/RIS/2009/367	45	Fidejussione	24.214,80	24.214,80	24.214,80
51		GOZZELINO LORENZO		AT00/RIS/2009/309	45	Fidejussione	9.759,20	9.759,20	5.602,08
52		LA FORNOCCIOLA DI PISTONE MAURO		AT00/RIS/2009/401	45	Fidejussione	6.512,00	6.512,00	6.512,00
53		MARANGONI GIOVANNA		AT00/RIS/2009/354	45	Fidejussione	2.747,00	2.747,00	2.747,00
54		POGGIO LUCA CELESTINO		AT00/RIS/2009/308	45	Fidejussione	7.480,00	7.480,00	7.480,00
55		POLA LUIGI		AT00/RIS/2009/287	45	Fidejussione	7.729,80	7.729,80	7.729,80
56		ZUCCA MATTEO		AT00/RIS/2009/364	45	Fidejussione	9.425,08	9.425,08	9.425,08
57		SELVA BONINO GIANNI		BI00/RIS/2009/13	45	Fidejussione	9.504,00	9.504,00	9.504,00
58		AZ. AGR. LA MADONNINA DI BATTAGLINO LUIGI		CN00/RIS/2009/398	45	Fidejussione	11.616,00	11.616,00	11.616,00
59		AZ.AGR.BATTAGLINO DI BATTAGLINO CLAUDIO		CN00/RIS/2009/446	45	Fidejussione	8.084,00	8.084,00	7.778,00
60		AZ.AGR.CA' DI CAIRE' DI ROLFO EMANUELE		CN00/RIS/2009/425	45	Fidejussione	5.213,80	5.213,80	5.213,80
61		FACELLO PATRIZIO		CN00/RIS/2009/528	45	Fidejussione	2.992,00	2.992,00	2.992,00
62		FERRERO FEDERICO		CN00/RIS/2009/423	45	Collaudo	2.614,00	2.614,00	2.614,00
63		GAGLIARDI PIERO		CN00/RIS/2009/555	45	Fidejussione	9.504,00	9.504,00	9.504,00
64		LA SPINONA AZ.AGRICOLA SOC.SEMPLICE DI BERUTTI PIETRO & C.		CN00/RIS/2009/433	45	Fidejussione	19.002,60	19.002,60	18.243,72
65		MARENGO GIANFRANCO		CN00/RIS/2009/561	45	Fidejussione	4.680,00	4.680,00	4.680,00
66		MARINACCI MANUEL		CN00/RIS/2009/515	45	Fidejussione	2.617,00	2.617,00	2.617,00
67		MORRA DIEGO		CN00/RIS/2009/507	45	Fidejussione	1.810,70	1.810,70	1.810,70
68		PATRONE BERNARDO		CN00/RIS/2009/453	45	Fidejussione	11.608,00	11.608,00	11.608,00
69		SACCO FERRUCCIO		CN00/RIS/2009/452	45	Fidejussione	13.568,50	13.568,50	13.216,00
70		VOGLIOTTI LUCA ERNESTO		CN00/RIS/2009/350	45	Fidejussione	1.598,00	1.598,00	1.410,00
71		ACTIS DANA IVO		TO00/RIS/2009/25	45	Fidejussione	5.537,36	5.537,36	5.537,36
72		LE PIANELLE DI DIETER HEUSKEL & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		VC00/RIS/2009/1	45	Fidejussione	4.478,32	4.478,32	4.478,32

73	CANZIANI ROBERTA	AL00/RIS/2009/426	41	Fidejussione	26.184,40	26.184,40	26.184,40
74	DECERCHI LUCREZIA BARBARA	AL00/RIS/2009/416	41	Fidejussione	13.440,00	13.440,00	8.448,00
75	GHIA SIMONETTA	AL00/RIS/2009/360	41	Fidejussione	58.520,00	58.520,00	58.520,00
76	PAOLETTI MARIA	AL00/RIS/2009/418	41	Fidejussione	6.334,20	6.334,20	6.334,20
77	AZ. AGRICOLA VILLA SIBILLA DI CAREDDU ALESSANDRA	AT00/RIS/2009/422	41	Fidejussione	2.640,00	2.640,00	2.640,00
78	AZIENDA AGRICOLA SAGLIETTI DI MOZZONE GIULIANA	AT00/RIS/2009/329	41	Fidejussione	3.127,52	3.127,52	3.127,52
79	BERTAVELLI ANGELA BRUNA	AT00/RIS/2009/394	41	Fidejussione	5.406,00	5.406,00	5.406,00
80	CHIRIOTTI GIOVANNA	AT00/RIS/2009/383	41	Fidejussione	7.247,10	7.247,10	7.247,10
81	DELMASTRO MARIA MADDALENA	AT00/RIS/2009/377	41	Fidejussione	4.896,00	4.896,00	4.896,00
82	FRANCHINI MARIA	AT00/RIS/2009/290	41	Fidejussione	5.457,00	5.457,00	5.457,00
83	INVERNIZZI CESARINA	AT00/RIS/2009/369	41	Fidejussione	11.949,00	11.949,00	11.949,00
84	RUSSO CONCETTA	AT00/RIS/2009/400	41	Fidejussione	3.277,26	3.277,26	3.277,26
85	SCARSI MARGHERITA FRANCESCA	AT00/RIS/2009/323	41	Fidejussione	8.679,20	8.679,20	8.679,20
86	TALVACCHIA LUCIA GABRIELLA	AT00/RIS/2009/356	41	Fidejussione	5.712,00	5.712,00	5.712,00
87	ALLERINO FRANCESCA	CN00/RIS/2009/345	41	Fidejussione	3.774,00	3.774,00	3.774,00
88	AZ.AGR. LA BALURDA DI ZUCCA FRANCESCA	CN00/RIS/2009/512	41	Fidejussione	11.308,20	11.308,20	10.612,60
89	AZIENDA AGRICOLA VIRNA DI BORGOGNO VIRNA	CN00/RIS/2009/549	41	Fidejussione	5.916,00	5.916,00	5.916,00
90	BONGIOVANNI VILMA	CN00/RIS/2009/365	41	Fidejussione	3.570,00	3.570,00	3.417,00
91	DELLAPIANA LUISELLA	CN00/RIS/2009/544	41	Fidejussione	3.713,00	3.713,00	3.713,00
92	KOSTADINOVA VALENTINA	CN00/RIS/2009/580	41	Fidejussione	1.216,00	1.216,00	1.200,00
93	RAINERO MARISA	CN00/RIS/2009/422	41	Fidejussione	2.684,00	2.684,00	2.684,00
94	AZ.AGR. " CASCINA BORDINI " DI RATTAZZI BRUNO	AL00/RIS/2009/397	40	Fidejussione	18.970,00	18.970,00	5.940,00
95	AZIENDA AGRICOLA F.LLI VANZINI S.S. AGRICOLA STEFANO	AL00/RIS/2009/302	40	Fidejussione	4.400,00	4.400,00	4.400,00
96	BANDELLO MAURO	AL00/RIS/2009/327	40	Fidejussione	5.212,20	5.212,20	3.274,20
97	BERTANA DARIO	AL00/RIS/2009/372	40	Fidejussione	5.324,00	5.324,00	5.324,00
98	BOIDO ALESSANDRO	AL00/RIS/2009/375	40	Fidejussione	12.943,80	12.943,80	12.943,80
99	BOIDO TOMMASO ALBERTO	AL00/RIS/2009/388	40	Fidejussione	14.252,00	14.252,00	14.252,00
100	BREZZA FRANCESCO	AL00/RIS/2009/389	40	Fidejussione	10.925,50	10.925,50	10.925,50
101	CANEPA GIULIANO	AL00/RIS/2009/307	40	Fidejussione	6.336,00	6.336,00	6.336,00
102	FRANZOSI ANSELMO	AL00/RIS/2009/393	40	Fidejussione	36.656,30	36.656,30	34.720,30
103	GHIO ROBERTO	AL00/RIS/2009/290	40	Fidejussione	4.794,00	4.794,00	4.794,00
104	MACCARIO ALESSANDRO	AL00/RIS/2009/336	40	Fidejussione	6.644,00	6.644,00	6.644,00
105	MANGIAROTTI PIER UGO	AL00/RIS/2009/405	40	Fidejussione	2.912,80	2.912,80	2.912,80
106	MAZZARELLO ROBERTO	AL00/RIS/2009/367	40	Fidejussione	4.448,80	4.448,80	4.448,80
107	NEGRINO GIACOMO GIUSEPPE	AL00/RIS/2009/396	40	Fidejussione	10.755,20	10.755,20	6.524,00
108		AL00/RIS/2009/333	40	Fidejussione	5.174,40	5.174,40	5.174,40

109	PESCE FEDERICO	AL00/RIS/2009/399	40	Fidejussione	9.953,00	5.202,00
110	POGGIO CRISTOFORO PIETRO	AL00/RIS/2009/310	40	Fidejussione	2.444,00	2.444,00
111	SCARAMPI ORESTE MAURIZIO	AL00/RIS/2009/374	40	Fidejussione	5.763,00	5.763,00
112	VIOTTI ROBERTO	AL00/RIS/2009/410	40	Fidejussione	7.128,00	7.128,00
113	AZ. VITIVINICOLA BETTI CARLO DI BETTI GIOVANNI	AT00/RIS/2009/322	40	Fidejussione	15.983,40	15.983,40
114	AZ.AGR.ROSBELLA DI CAMPI DANIELA	AT00/RIS/2009/361	40	Fidejussione	7.120,00	7.120,00
115	AZIENDA AGRICOLA FERRARO MAURIZIO	AT00/RIS/2009/310	40	Fidejussione	6.010,40	6.010,40
116	AZIENDA VITIVINICOLA PIANO S.S.	AT00/RIS/2009/325	40	Fidejussione	3.933,60	3.933,60
117	BALDI SILVANO	AT00/RIS/2009/286	40	Fidejussione	13.056,00	13.056,00
118	BERSANO MAURO	AT00/RIS/2009/371	40	Fidejussione	5.737,60	5.737,60
119	BRIC D'ER FAUL DI FERRERO CRISTIANO	AT00/RIS/2009/389	40	Fidejussione	6.883,98	6.883,98
120	CALVI CARLO	AT00/RIS/2009/285	40	Fidejussione	4.056,10	4.056,10
121	CAUDA GIUSEPPE	AT00/RIS/2009/307	40	Fidejussione	10.233,66	10.233,66
122	DEPETRINI DIEGO	AT00/RIS/2009/390	40	Fidejussione	2.816,00	2.816,00
123	DURIO ANNIBALE	AT00/RIS/2009/350	40	Fidejussione	11.628,00	11.628,00
124	DURIO CARLO	AT00/RIS/2009/262	40	Collaudo	5.913,60	5.913,60
125	FILIPETTI ENNIO FRANCESCO ORESTE	AT00/RIS/2009/374	40	Fidejussione	2.499,00	2.499,00
126	GIANOTTI LORENZO	AT00/RIS/2009/300	40	Fidejussione	4.579,80	4.579,80
127	IL BOTOLO SRL	AT00/RIS/2009/373	40	Fidejussione	19.435,60	19.435,60
128	MARCONI GABRIELE	AT00/RIS/2009/288	40	Fidejussione	6.438,00	6.438,00
129	NOVELLI DOMENICO	AT00/RIS/2009/357	40	Fidejussione	11.576,40	11.576,40
130	OLLINO LUCIANO	AT00/RIS/2009/421	40	Fidejussione	3.733,20	3.733,20
131	PIANA CLAUDIO	AT00/RIS/2009/296	40	Fidejussione	4.048,00	4.048,00
132	PRASSO PIERO	AT00/RIS/2009/268	40	Fidejussione	3.162,00	3.162,00
133	PRUNOTTO BRUNO	AT00/RIS/2009/438	40	Fidejussione	18.207,00	18.207,00
134	SCOVERO ANDREA	AT00/RIS/2009/365	40	Fidejussione	7.550,40	7.550,40
135	SILLANO FABRIZIO	AT00/RIS/2009/405	40	Fidejussione	35.465,76	32.498,40
136	VILLA GIADA SOCIETA' AGRICOLA	AT00/RIS/2009/278	40	Fidejussione	4.834,80	4.834,80
137	AGRICOLA MARCO PORELLO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	CN00/RIS/2009/420	40	Fidejussione	7.140,00	7.140,00
138	AZ. AGR. RUSEL DI ROSSELLI MARCO	CN00/RIS/2009/363	40	Fidejussione	9.204,04	9.204,04
139	AZ. VITIV. BRICCO DISA DI VEGLIO PIER FRANCO	CN00/RIS/2009/402	40	Fidejussione	7.040,00	7.040,00
140	AZ. VITIVINICOLA PRINCIPIANO FERDINANDO	CN00/RIS/2009/441	40	Fidejussione	20.020,00	20.020,00
141	AZIENDA AGRICOLA BIGNANTE GERMANO DI BIGNANTE DANILLO	CN00/RIS/2009/566	40	Fidejussione	6.274,40	6.274,40
142	AZIENDA AGRICOLA SORDO GIOVANNI DI SORDO GIORGIO	CN00/RIS/2009/443	40	Fidejussione	20.695,00	20.695,00
143	BOGGIONE ENRICO	CN00/RIS/2009/448	40	Fidejussione	7.650,00	7.650,00
144	BRAVO VALTER	CN00/RIS/2009/412	40	Fidejussione	7.755,00	5.875,00
145	CAFFA SERGIO	CN00/RIS/2009/395	40	Fidejussione	3.337,00	3.337,00

146		CASCINA ALBANO DI VACCA NATALE	CN00/RIS/2009/348	40	Fidejussione	4.090,20	3.763,80
147		CASTELLA FRANCESCO	CN00/RIS/2009/494	40	Fidejussione	19.508,00	19.355,00
148		DABBENE FELICE	CN00/RIS/2009/432	40	Collaudo	3.463,00	2.552,00
149		DELL'ORTO MATTEO VITTORIO	CN00/RIS/2009/568	40	Fidejussione	12.792,00	12.698,00
150		FORNO CLAUDIO	CN00/RIS/2009/575	40	Fidejussione	3.149,00	2.820,00
151		GIACHINO CLAUDIO	CN00/RIS/2009/406	40	Fidejussione	3.488,00	3.328,00
152		GIACOSA MATTEO	CN00/RIS/2009/466	40	Fidejussione	5.280,00	5.280,00
153		GIAMELLO ORESTE GIACOMO	CN00/RIS/2009/335	40	Fidejussione	12.954,00	12.954,00
154		LODALI WALTER	CN00/RIS/2009/487	40	Fidejussione	4.930,00	4.930,00
155		MASSOLINO GIUSEPPE AZ.AGR.VIGNA RIONDA DI MASSOLINO F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	CN00/RIS/2009/511	40	Fidejussione	2.728,00	2.728,00
156		MONCHIERO FRANCESCO	CN00/RIS/2009/521	40	Fidejussione	28.811,36	28.811,36
157		RAIMONDO ROBERTO	CN00/RIS/2009/542	40	Fidejussione	7.902,00	7.902,00
158		SACCO TERESIO	CN00/RIS/2009/459	40	Fidejussione	4.371,00	4.371,00
159		SOCIETA' AGRICOLA BRUNO FRANCO DI BRUNO FRATELLI S.S.	CN00/RIS/2009/461	40	Fidejussione	4.012,80	4.012,80
160		TENUTA DUECORTI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	CN00/RIS/2009/509	40	Fidejussione	30.794,00	30.794,00
161		VACCANEO MARIO	CN00/RIS/2009/584	40	Fidejussione	6.222,00	6.018,00
162		AZIENDA AGRICOLA VITINICOLA IOPPA F.LLI GIANPIERO E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	NO00/RIS/2009/10	40	Fidejussione	4.633,86	4.633,86
163		SEBASTIANI KATIA	NO00/RIS/2009/12	40	Fidejussione	3.672,00	3.672,00
164		ZOIA CIRO	NO00/RIS/2009/18	40	Fidejussione	5.306,40	4.587,44
165		GIACHINO IDELMA	TO00/RIS/2009/18	40	Fidejussione	5.472,93	5.370,93
166		MATTEIS FLAVIO	TO00/RIS/2009/23	40	Fidejussione	15.002,00	15.002,00
167		ANSELMI NADIA ANTONELLA	AL00/RIS/2009/423	36	Fidejussione	6.160,00	6.160,00
168		ANSELMO RITA	AL00/RIS/2009/322	36	Fidejussione	9.322,80	9.322,80
169		AZIENDA AGRICOLA CA' DI CICUL DI SALINA CARLA CRISTINA	AL00/RIS/2009/331	36	Fidejussione	2.728,00	2.728,00
170		AZIENDA AGRICOLA MEDA MARCELLO DI DANIEL MARIA AURORA E C. S.S.	AL00/RIS/2009/390	36	Fidejussione	7.524,00	7.524,00
171		BALDIZZONE ROSANNA MARIA	AL00/RIS/2009/428	36	Fidejussione	3.060,00	3.060,00
172		BRIGLIA IMMACOLATA	AL00/RIS/2009/353	36	Fidejussione	4.284,00	4.284,00
173		FERRARI SILVANA	AL00/RIS/2009/296	36	Fidejussione	5.148,00	5.148,00
174		MASSONE ANTONELLA	AL00/RIS/2009/300	36	Fidejussione	23.144,00	23.144,00
175		MERLANO FULVIA	AL00/RIS/2009/312	36	Fidejussione	17.834,70	17.834,70
176		ODDONE PRATI DI ODDONE ANNA	AL00/RIS/2009/419	36	Fidejussione	3.306,00	3.306,00
177		PAVESE FERNANDA	AL00/RIS/2009/299	36	Fidejussione	15.874,00	15.874,00
178		PENENGO MARIA	AL00/RIS/2009/435	36	Fidejussione	8.632,80	5.728,80
179		TENUTA SAN LORENZO DI RAFFAELE LAURA	AL00/RIS/2009/320	36	Fidejussione	8.069,60	8.069,60

180	AZ. AGR. ZOOTECNICA SAN SEBASTIANO SAS DI BONDANO MARIELLA & C. S.A.S.	AT00/RIS/2009/434	36	Fidejussione	2.939,20	2.939,20
181	BODRITO CRISTINA	AT00/RIS/2009/429	36	Fidejussione	4.840,00	4.840,00
182	COLLA AGNESE	AT00/RIS/2009/280	36	Fidejussione	7.956,00	7.956,00
183	CORINO RITA	AT00/RIS/2009/316	36	Fidejussione	7.968,00	7.968,00
184	DAL PONT ANNA MARIA	AT00/RIS/2009/430	36	Fidejussione	9.279,60	9.279,60
185	DE FAVERI MARIA LUISA	AT00/RIS/2009/266	36	Fidejussione	5.599,80	5.599,80
186	MACARIO GIOVANNA	AT00/RIS/2009/375	36	Fidejussione	14.865,48	14.865,48
187	MORINO CARLA	AT00/RIS/2009/396	36	Fidejussione	8.800,00	8.800,00
188	NEGRO MARIA LUIGINA	AT00/RIS/2009/324	36	Fidejussione	3.376,20	3.376,20
189	PASTORINO BARBARA	AT00/RIS/2009/319	36	Fidejussione	4.845,00	4.743,00
190	SALA MARINA	AT00/RIS/2009/282	36	Fidejussione	11.026,20	11.026,20
191	TENUTA LA PERGOLA DI BODDA ALESSANDRA	AT00/RIS/2009/378	36	Fidejussione	5.720,00	5.720,00
192	THOMASSET GEMMA	AT00/RIS/2009/352	36	Fidejussione	11.679,00	11.679,00
193	VALFREDI SILVIA	AT00/RIS/2009/413	36	Fidejussione	9.196,00	9.196,00
194	AZ. AGR. SEGHEGIO GIUSEPPE DI GIORDANO RITA	CN00/RIS/2009/473	36	Fidejussione	3.876,00	3.876,00
195	AZIENDA AGRICOLA E. PIRA E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	CN00/RIS/2009/462	36	Fidejussione	24.337,52	24.337,52
196	AZIENDA AGRICOLA ROBERTO SAROTTO DI CAVALLOTTO AURORA	CN00/RIS/2009/593	36	Fidejussione	9.815,00	9.815,00
197	BERTONE ELISA	CN00/RIS/2009/506	36	Fidejussione	1.504,00	1.410,00
198	BONGIOVANNI ROSALBA	CN00/RIS/2009/578	36	Fidejussione	9.891,20	9.891,20
199	CASSETTA MARGHERITA	CN00/RIS/2009/417	36	Fidejussione	5.902,00	5.494,00
200	FARINETTI MARIA	CN00/RIS/2009/356	36	Fidejussione	4.659,36	4.659,36
201	MARTINO ORNELLA	CN00/RIS/2009/573	36	Fidejussione	8.060,08	8.009,08
202	NEGRO DELTA	CN00/RIS/2009/585	36	Fidejussione	4.007,52	4.007,52
203	NEGRO MARIA ROSA AZ. AGR. CA' LUISOT	CN00/RIS/2009/437	36	Fidejussione	14.841,00	13.912,80
204	RIVELLA PAOLA	CN00/RIS/2009/582	36	Fidejussione	2.948,00	2.948,00
205	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE G.E.M.M.A.	CN00/RIS/2009/563	36	Fidejussione	8.360,00	8.360,00
206	PRESOTTO LORENA	TO00/RIS/2009/22	36	Fidejussione	12.003,20	11.976,80
207	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI ANGELINO RENZO SOCIETA' SEMPLICE	AL00/RIS/2009/335	35	Fidejussione	6.120,00	6.120,00
208	BENZI GIOVANNI	AL00/RIS/2009/321	35	Fidejussione	6.160,00	6.160,00
209	BERGANTE ERNESTO	AL00/RIS/2009/286	35	Fidejussione	5.508,00	5.508,00
210	BIANCHI FILIPPO	AL00/RIS/2009/341	35	Fidejussione	12.212,00	12.212,00
211	BOIDO ALESSANDRO	AL00/RIS/2009/338	35	Fidejussione	8.494,30	8.494,30
212	BONGIOVANNI ALESSANDRO	AL00/RIS/2009/359	35	Fidejussione	6.248,00	6.248,00
213	BOVERI GIACOMO	AL00/RIS/2009/429	35	Fidejussione	7.581,20	6.058,80
214	CABIALE LUIGI	AL00/RIS/2009/340	35	Fidejussione	1.692,00	1.692,00
215	CAGNA EDOARDO	AL00/RIS/2009/339	35	Fidejussione	6.120,00	6.120,00
216	CICCONE DAVIDE	AL00/RIS/2009/422	35	Fidejussione	10.025,30	7.697,00

217	CONTI ADA	AL00/RIS/2009/433	35	Fidejussione	9.500,00	9.500,00
218	COOPERATIVA AGRICOLA SAN GIORGIO SOCIETÀ AGRICOLA	AL00/RIS/2009/430	35	Fidejussione	7.109,60	7.109,60
219	GIGLIO MASSIMO	AL00/RIS/2009/315	35	Fidejussione	5.497,80	5.497,80
220	GODINO CLAUDIO	AL00/RIS/2009/424	35	Fidejussione	50.476,16	40.184,36
221	LA COLOMBERA AZIENDA AGRICOLA DI SEMINO PIERCARLO	AL00/RIS/2009/330	35	Fidejussione	8.507,00	7.285,00
222	MASSA FRATELLI AZIENDA AGRICOLA S.S.	AL00/RIS/2009/391	35	Fidejussione	3.845,40	3.284,00
223	MAZZARELLO ANTONIO LUIGI	AL00/RIS/2009/395	35	Fidejussione	7.304,00	7.304,00
224	MONTI ALESSIO	AL00/RIS/2009/400	35	Fidejussione	3.168,00	3.168,00
225	MONTOBIO BRUNO	AL00/RIS/2009/366	35	Fidejussione	13.300,60	12.597,48
226	PRATI PIETRO LUIGI	AL00/RIS/2009/421	35	Fidejussione	5.152,00	5.152,00
227	ROGGERO ROBERTA	AL00/RIS/2009/329	35	Fidejussione	4.080,00	4.080,00
228	ROGLIA DOMENICO ANTONIO	AL00/RIS/2009/382	35	Fidejussione	7.040,00	7.040,00
229	SAN BARTOLOMEO DI BERGAGLIO FULVIO	AL00/RIS/2009/311	35	Fidejussione	6.582,35	5.832,70
230	SOCIETÀ AGRICOLA LA FALETTA S.R.L.	AL00/RIS/2009/337	35	Fidejussione	11.016,00	11.016,00
231	VIOTTI DOMENICO	AL00/RIS/2009/324	35	Fidejussione	10.739,50	10.739,50
232	ZAVATTARO PIER LUIGI	AL00/RIS/2009/373	35	Fidejussione	12.219,74	12.219,74
233	ABATE DAMASO	AT00/RIS/2009/384	35	Fidejussione	1.804,80	1.804,80
234	AGRICOLA FONDIARIA LIGURE TOSCANA S.P.A.	AT00/RIS/2009/393	35	Fidejussione	4.080,00	4.080,00
235	ANDREOS IVANO	AT00/RIS/2009/289	35	Fidejussione	4.457,40	4.182,00
236	'AZIENDA AGRICOLA CASA DANESI SOCIETÀ SEMPLICE'	AT00/RIS/2009/284	35	Fidejussione	4.212,60	4.212,60
237	BALBO GIUSEPPE PAOLO	AT00/RIS/2009/272	35	Fidejussione	6.140,40	6.140,40
238	BARIGIONE MAURO	AT00/RIS/2009/403	35	Fidejussione	4.263,60	4.263,60
239	BELLUOMO MARIO	AT00/RIS/2009/380	35	Fidejussione	6.222,00	6.222,00
240	BIESTRO DARIO	AT00/RIS/2009/326	35	Fidejussione	3.243,00	3.243,00
241	BOGLIOLO GUIDO	AT00/RIS/2009/391	35	Fidejussione	6.124,80	6.124,80
242	BOSCA EGIDIO DOMENICO	AT00/RIS/2009/301	35	Fidejussione	4.590,00	4.590,00
243	CAGNO ALDO	AT00/RIS/2009/381	35	Fidejussione	3.055,00	3.055,00
244	CAGNOLO CARLO PASQUALE	AT00/RIS/2009/341	35	Fidejussione	13.200,00	13.200,00
245	CASCINA LA CARLOTTA DI MORINO ALFREDO	AT00/RIS/2009/259	35	Fidejussione	7.956,00	7.956,00
246	CASCINA LANA' DI BALDIZZONE ANTONINO	AT00/RIS/2009/355	35	Fidejussione	14.739,00	14.739,00
247	CAUDANA FRANCO	AT00/RIS/2009/425	35	Fidejussione	6.273,00	6.273,00
248	CERRUTI LUIGI EREDI SOC.SEMPLICE	AT00/RIS/2009/366	35	Collaudo	3.572,00	3.572,00
249	DE FAVERI GIANLUCA	AT00/RIS/2009/275	35	Fidejussione	4.590,00	4.590,00
250	DURETTO MAURO	AT00/RIS/2009/277	35	Fidejussione	4.940,40	4.940,40
251	FILIPPELLO MAURIZIO	AT00/RIS/2009/348	35	Fidejussione	3.855,41	3.855,41
252	GENTILE DOMENICO	AT00/RIS/2009/340	35	Fidejussione	13.847,60	13.847,60
253	GILARDI CORDOVA FLAVIO	AT00/RIS/2009/417	35	Fidejussione	12.496,00	12.496,00
254	GIOLITO STEFANINO	AT00/RIS/2009/304	35	Fidejussione	3.256,00	3.256,00

255	GIUSIO ROBERTO	AT00/RIS/2009/419	35	Fidejussione	6.274,40	6.274,40
256	IGUERA PIETRO	AT00/RIS/2009/335	35	Fidejussione	12.110,60	12.110,60
257	LA MARTINA DI LAZZARINO MASSIMO	AT00/RIS/2009/292	35	Fidejussione	2.910,00	2.910,00
258	MARRONE GIORGIO GIOVANNI	AT00/RIS/2009/399	35	Fidejussione	3.294,60	3.294,60
259	PONTI GIOVANNI	AT00/RIS/2009/344	35	Fidejussione	4.335,70	4.335,70
260	RAVIOLA MARIO GIACOMO	AT00/RIS/2009/343	35	Fidejussione	7.374,60	7.374,60
261	ROSSI ELIO	AT00/RIS/2009/349	35	Fidejussione	3.598,40	3.598,40
262	ROVERO F.LLI DI ROVERO MICHELINO & CLAUDIO - S.S.	AT00/RIS/2009/306	35	Fidejussione	4.182,00	4.182,00
263	SANTERO MASSIMO	AT00/RIS/2009/345	35	Fidejussione	9.424,80	9.424,80
264	SAVIO PIERO LUIGI	AT00/RIS/2009/271	35	Collaudo	2.425,20	2.425,20
265	SOCIETA AGRICOLA IL VINO DEI PADRI DI EVASIO	AT00/RIS/2009/295	35	Fidejussione	3.722,40	3.722,40
266	SATTANINO E RAFFAELE DENK S. S.	AT00/RIS/2009/376	35	Fidejussione	23.332,50	23.332,50
267	SOCIETA'AGRICOLA VIGNETI BERSANO S.S.DI MASSIMELLI UGO E SOAVE BIAGIO & C	AT00/RIS/2009/437	35	Fidejussione	16.436,00	16.436,00
268	TARDITO FRANCO	AT00/RIS/2009/398	35	Fidejussione	4.136,00	4.136,00
269	TARDITO PIERNATALE	AT00/RIS/2009/411	35	Fidejussione	8.436,00	8.436,00
270	TENUTA LA GATTA DI SPERTINO CARLO	AT00/RIS/2009/423	35	Fidejussione	16.561,60	16.561,60
271	TENUTA MONTEMAGNO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	AT00/RIS/2009/294	35	Fidejussione	3.055,00	3.055,00
272	TORCHIO FABRIZIO	AT00/RIS/2009/327	35	Fidejussione	7.216,00	7.216,00
273	VALISI MARCO	CN00/RIS/2009/598	35	Fidejussione	3.311,00	3.311,00
274	ABRIGO CARLO VITTORIO	CN00/RIS/2009/465	35	Fidejussione	14.642,00	14.642,00
275	ADRIANO MARCO E VITTORIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CN00/RIS/2009/535	35	Fidejussione	5.255,00	4.500,20
276	AVEZZA UGO	CN00/RIS/2009/336	35	Fidejussione	3.825,00	3.825,00
277	AZ. AGR. CABUTTO LODOVICO DI CABUTTO FRANCO	CN00/RIS/2009/550	35	Fidejussione	5.085,69	4.974,30
278	AZ. AGR. CASCINA FIORENZA DI CAVADORE SERGIO	CN00/RIS/2009/391	35	Collaudo	6.160,00	6.160,00
279	AZ. AGR. CASCINA PIAN D'OR DI BARBERO VALTER	CN00/RIS/2009/483	35	Fidejussione	4.521,00	4.521,00
280	AZ. AGR. FILIPPO GALLINO DI GALLINO GIANNI	CN00/RIS/2009/590	35	Fidejussione	6.358,00	6.358,00
281	AZ. AGR. GIOVANNI ALMONDO DI ALMONDO DOMENICO	CN00/RIS/2009/588	35	Fidejussione	6.160,00	6.160,00
282	AZ. AGR. IL CIABOT DI OLIVERO GIOVANNI	CN00/RIS/2009/481	35	Fidejussione	5.246,56	5.246,56
283	AZ. AGR. MANERA F.LLI LUCIANO E FRANCO S.S.	CN00/RIS/2009/339	35	Fidejussione	6.186,40	6.186,40
284	AZ. AGR. PAOLO SARACCO	CN00/RIS/2009/596	35	Fidejussione	9.139,04	9.139,04
285	AZ. AGR. RIVETTI F.LLI DI RIVETTI STEFANO	CN00/RIS/2009/538	35	Fidejussione	9.638,00	9.638,00

286	AZ. AGRICOLA FRATELLI MASSUCCO - SOCIETA' SEMPLICE	CN00/RIS/2009/360	35	Fidejussione	7.650,00	7.650,00
287	AZ. VITIVINICOLA TENUTA LANGASCO DI SACCO CLAUDIO	CN00/RIS/2009/522	35	Fidejussione	5.720,00	5.720,00
288	AZ.AGRIC.DOTT.ENRICO GASTALDI DI GASTALDI BERNARDINO	CN00/RIS/2009/431	35	Fidejussione	13.191,80	13.041,40
289	AZIENDA AGRICOLA BONORETTO DI ALESSANDRIA LORENZA	CN00/RIS/2009/591	35	Fidejussione	4.128,70	4.128,70
290	AZIENDA AGRICOLA CASCINA LA CORTE DI FONTANONE BRUNO	CN00/RIS/2009/474	35	Fidejussione	3.080,00	3.080,00
291	AZIENDA AGRICOLA CASCINA PIZZI DI PIZZI LUIGI OSCAR	CN00/RIS/2009/498	35	Fidejussione	4.156,00	4.124,00
292	AZIENDA AGRICOLA ENZO BOGLIETTI DI GIANNI E ENZO BOGLIETTI SOCIETA' AGRICOLA	CN00/RIS/2009/371	35	Fidejussione	7.040,00	7.040,00
293	AZIENDA AGRICOLA FREA LORENZO E GIOVANNI SOCIETA' SEMPLICE	CN00/RIS/2009/442	35	Fidejussione	5.028,60	5.028,60
294	AZIENDA AGRICOLA GIACOMO COSTA DI COSTA RINALDO	CN00/RIS/2009/560	35	Fidejussione	8.216,56	8.185,96
295	AZIENDA AGRICOLA LA RIBOTA DI BARBERIS GIULIANO	CN00/RIS/2009/421	35	Fidejussione	6.815,60	6.815,60
296	AZIENDA AGRICOLA MALVIRA' DEI F.LLI DAMONTE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	CN00/RIS/2009/444	35	Fidejussione	5.262,40	5.262,40
297	AZIENDA AGRICOLA SCHIAVENZA DI PIRA LUCIANO	CN00/RIS/2009/428	35	Fidejussione	6.269,94	6.269,94
298	BAZZANO FRANCESCO	CN00/RIS/2009/552	35	Fidejussione	3.942,40	3.942,40
299	BERTOLUSSO MAURIZIO	CN00/RIS/2009/458	35	Fidejussione	2.640,00	2.640,00
300	BIELLI MARIO	CN00/RIS/2009/385	35	Fidejussione	3.344,00	3.344,00
301	BOASSO FRANCO	CN00/RIS/2009/409	35	Fidejussione	2.752,00	2.752,00
302	BONA EZIO	CN00/RIS/2009/427	35	Fidejussione	3.300,00	3.300,00
303	BORELLO FIORENZO	CN00/RIS/2009/516	35	Fidejussione	5.104,00	5.104,00
304	CANTAMESSA MARCO	CN00/RIS/2009/543	35	Fidejussione	2.992,00	2.992,00
305	CASCINA TINNIRELLO DI GAETANO TINNIRELLO	CN00/RIS/2009/536	35	Fidejussione	13.992,00	13.992,00
306	AZIENDA AGRICOLA CERUTTI PIER CARLO	CN00/RIS/2009/574	35	Fidejussione	3.960,00	3.960,00
307	COSTA MARIO	CN00/RIS/2009/445	35	Fidejussione	9.416,00	9.416,00
308	GAGLIASSO FAUSTO	CN00/RIS/2009/424	35	Fidejussione	4.312,00	4.312,00
309	GERMANO GIANNI	CN00/RIS/2009/352	35	Fidejussione	4.400,00	4.400,00
310	ISNARDI MODESTO	CN00/RIS/2009/415	35	Fidejussione	4.080,00	4.080,00
311	LA FUSINA AZIENDA AGRICOLA DI ABBONA LUIGI E MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE	CN00/RIS/2009/532	35	Fidejussione	4.284,00	4.284,00
312	MANZONE GIAN PAOLO	CN00/RIS/2009/557	35	Fidejussione	6.958,00	6.958,00
313	MARCARINO BEPPE	CN00/RIS/2009/349	35	Fidejussione	9.996,00	8.058,00

314	MASSA PAOLA	CN00/RIS/2009/491	35	Fidejussione	5.544,00	5.544,00	5.544,00
315	MOLINARI FILIPPO	CN00/RIS/2009/569	35	Fidejussione	4.924,48	4.924,48	4.308,48
316	OCCHETTI STEFANINO	CN00/RIS/2009/366	35	Fidejussione	4.048,00	4.048,00	3.696,00
317	PELASSA DANIELE	CN00/RIS/2009/408	35	Fidejussione	14.238,00	14.238,00	14.238,00
318	PENNA LUIGI E FIGLI GIOVANNI E GUIDO	CN00/RIS/2009/353	35	Fidejussione	2.640,00	2.640,00	2.640,00
319	PIO ENRICO	CN00/RIS/2009/534	35	Fidejussione	6.116,00	6.116,00	6.116,00
320	PORASSO GIACOMO	CN00/RIS/2009/545	35	Fidejussione	3.797,00	3.797,00	3.797,00
321	QUAZZOLO CARLO	CN00/RIS/2009/337	35	Fidejussione	6.630,00	6.630,00	6.630,00
322	RABINO LUIGI GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/484	35	Fidejussione	7.769,34	7.769,34	7.078,80
323	RABINO TOMMASO	CN00/RIS/2009/379	35	Fidejussione	3.080,00	3.080,00	3.080,00
324	RAPALINO F.LLI DI RAPALINO CLAUDIO	CN00/RIS/2009/429	35	Fidejussione	4.048,00	4.048,00	4.048,00
325	RASPINO FRANCO	CN00/RIS/2009/468	35	Fidejussione	4.539,92	4.539,92	4.539,92
326	REVERDITO MICHELE	CN00/RIS/2009/540	35	Fidejussione	9.981,60	9.981,60	9.981,60
327	ROCCA GIOVANNI	CN00/RIS/2009/367	35	Fidejussione	8.711,82	8.711,82	8.711,82
328	ROSSO CLAUDIO	CN00/RIS/2009/581	35	Fidejussione	3.255,60	3.255,60	3.255,60
329	RUELLA DOMENICO	CN00/RIS/2009/382	35	Fidejussione	3.520,00	3.520,00	3.520,00
330	SCAGLIOLA ROMANO	CN00/RIS/2009/414	35	Fidejussione	4.488,00	4.488,00	4.488,00
331	SHELLINO FRANCO	CN00/RIS/2009/562	35	Fidejussione	4.928,00	4.928,00	4.928,00
332	SORDO GIOVANNI	CN00/RIS/2009/451	35	Fidejussione	3.765,52	3.765,52	3.765,52
333	STUPINO GIAN FILIPPO	CN00/RIS/2009/378	35	Fidejussione	3.960,00	3.960,00	3.960,00
334	TRINCHERO LIVIO	CN00/RIS/2009/537	35	Fidejussione	4.274,08	4.274,08	3.898,08
335	VIBERTI AMABILE	CN00/RIS/2009/454	35	Fidejussione	7.920,00	7.920,00	7.920,00
336	TURCO ANGELO	TO00/RIS/2009/20	35	Fidejussione	2.728,00	2.728,00	2.728,00
337	BAUDO TIZIANA	AL00/RIS/2009/298	31	Fidejussione	2.316,10	2.316,10	2.316,10
338	BROGGI MARIA	AL00/RIS/2009/295	31	Fidejussione	3.264,00	3.264,00	3.264,00
339	GRATTAROLA GRAZIELLA	AT00/RIS/2009/408	31	Fidejussione	2.889,60	2.889,60	2.889,60
340	LE COLLINE DEL SOLE DI NOTO LAURA	AT00/RIS/2009/426	31	Fidejussione	6.265,60	6.265,60	6.265,60
341	ROCCA FRANCA	AT00/RIS/2009/412	31	Fidejussione	6.216,20	6.216,20	6.216,20
342	ALESSANDRIA TERESA LIDIA	CN00/RIS/2009/373	31	Fidejussione	5.100,00	5.100,00	5.079,60
343	AZ-AGR.MUSSO DI ABBA' MARGHERITA	CN00/RIS/2009/520	31	Fidejussione	8.589,60	8.589,60	8.589,60
344	AZIENDA AGRICOLA RIVETTO DAL 1902 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	CN00/RIS/2009/482	31	Fidejussione	11.220,00	11.220,00	10.926,00
345	AZIENDA VITIVINICOLA PIAZZO COMM. ARMANDO DI PIAZZO MARINA	CN00/RIS/2009/393	31	Fidejussione	10.822,00	10.822,00	10.822,00
346	BENOTTO MARIA TERESA	CN00/RIS/2009/502	31	Fidejussione	3.685,44	3.685,44	3.685,44
347	BORIO VALERIA	CN00/RIS/2009/475	31	Fidejussione	12.073,60	12.073,60	12.073,60
348	CHIAO' CAPONET ANTONELLA	CN00/RIS/2009/344	31	Fidejussione	3.468,00	3.468,00	3.468,00
349	CREPALDI EMMA MARIA	CN00/RIS/2009/597	31	Fidejussione	4.664,00	4.664,00	4.664,00
350	DELPERO LAURA	CN00/RIS/2009/358	31	Fidejussione	6.133,60	6.133,60	6.133,60
351	GERTOSIO FELICITA	CN00/RIS/2009/594	31	Fidejussione	3.660,80	3.660,80	3.660,80
352	LA QUERCIOIA	CN00/RIS/2009/586	31	Fidejussione	31.495,56	31.495,56	26.617,92
353	MACARIO FRANCA	CN00/RIS/2009/354	31	Fidejussione	5.713,60	5.713,60	5.448,40

354	PERRUCCA GIORGINA	CN00/RIS/2009/384	31	Fidejussione	4.488,00	4.488,00
355	ROBALDO FRANCA	CN00/RIS/2009/457	31	Fidejussione	4.386,00	4.386,00
356	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA AMALIA DI BROSSIO MARIANGELA & C. SAS	CN00/RIS/2009/338	31	Collaudo	2.728,00	2.728,00
357	SOCIETA' AGRICOLA IL PARETO SOCIETA' SEMPLICE	CN00/RIS/2009/488	31	Fidejussione	11.528,00	11.528,00
358	ZITO ROSALBA	CN00/RIS/2009/405	31	Fidejussione	4.312,00	4.312,00
359	ROLETTO ZABELLA DOMENICA	TO00/RIS/2009/21	31	Fidejussione	17.527,40	17.221,40
360	AZ. AGR. TIRELLI ANDREA	AL00/RIS/2009/381	30	Fidejussione	3.256,00	3.256,00
361	AZ. AGRICOLA CASCINA TEODORA DI BALZAROTTI FABIO	AL00/RIS/2009/365	30	Fidejussione	8.670,00	8.670,00
362	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MACCARINI DI MACCARINI GIAN CARLO	AL00/RIS/2009/314	30	Fidejussione	4.112,50	4.112,50
363	BALDUZZI DOMENICO	AL00/RIS/2009/326	30	Fidejussione	7.364,40	7.364,40
364	BOIDO GIUSEPPE	AL00/RIS/2009/306	30	Fidejussione	6.803,60	7.408,40
365	BOVIO CLAUDIO	AL00/RIS/2009/385	30	Fidejussione	12.758,00	5.896,00
366	DE MARCO GIOVANNI	AL00/RIS/2009/354	30	Fidejussione	16.368,00	16.368,00
367	DESANA LUIGI	AL00/RIS/2009/408	30	Fidejussione	3.876,00	3.876,00
368	GAUDIO GIUSEPPE	AL00/RIS/2009/370	30	Fidejussione	9.506,00	9.506,00
369	AMELIO LIVIO	AT00/RIS/2009/363	30	Fidejussione	7.662,16	7.662,16
370	AZIENDA AGRICOLA BARAVALLE DI COLOMBARI GIUSEPPE	AT00/RIS/2009/273	30	Fidejussione	5.100,00	5.100,00
371	AZIENDA AGRICOLA IL BOSCHETTO DI FORNELLO MARCO GIUSEPPE	AT00/RIS/2009/409	30	Fidejussione	8.376,24	8.376,24
372	AZIENDA AGRICOLA VILLA PATTONO DI PIETRO RATTI-SOCIETA' SEMPLICE	AT00/RIS/2009/332	30	Fidejussione	4.298,28	4.298,28
373	BALOCCH UGO	AT00/RIS/2009/406	30	Fidejussione	3.300,00	3.300,00
374	CASCINA GIUCHE' DI DOGLIOTTI ANGELO GIUSEPPE	AT00/RIS/2009/298	30	Fidejussione	5.038,80	5.038,80
375	IL GIRASOLE DI SCARRONE ALBERTO	AT00/RIS/2009/407	30	Fidejussione	4.648,00	4.648,00
376	LARCHER CARLO	AT00/RIS/2009/302	30	Fidejussione	3.520,00	3.520,00
377	MACARIO GIUSEPPE	AT00/RIS/2009/317	30	Fidejussione	8.627,00	8.627,00
378	ROGGERO MARIO	AT00/RIS/2009/436	30	Fidejussione	3.264,00	3.264,00
379	BARNI GIUSEPPE FILIPPO	BI00/RIS/2009/7	30	Collaudo	1.898,33	1.898,33
380	CASSINA PIETRO	BI00/RIS/2009/11	30	Fidejussione	23.800,00	5.984,00
381	ABBONA GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/364	30	Fidejussione	3.080,00	3.080,00
382	AGRICOLA GIAN PIERO MARRONE S.N.C. DI MARRONE GIAN PIERO & C.	CN00/RIS/2009/572	30	Fidejussione	19.360,00	19.360,00
383	ALESSANDRIA GIOVANNI	CN00/RIS/2009/389	30	Fidejussione	12.752,00	11.732,00
384	AZ. AGR. AGRITURISTICA CASCINA FEJOT SOCIETA' AGRICOLA	CN00/RIS/2009/551	30	Collaudo	6.688,00	6.688,00
385	AZ. AGR. BORDONE GINO	CN00/RIS/2009/541	30	Fidejussione	13.174,80	11.287,80

386	AZ. AGR. CASCINA RIVOLI DI BENOTTO GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/530	30	Fidejussione	9.157,95	9.157,95
387	AZ. AGR. MUNT DUR DI LORA GIOVANNI	CN00/RIS/2009/524	30	Fidejussione	11.571,00	11.571,00
388	AZ. AGR. TALIANO MICHELE DI TALIANO ALBERTO	CN00/RIS/2009/447	30	Fidejussione	2.970,00	2.827,20
389	AZ.AGR. "LORENZO DABBENE" DI DABBENE VALTER GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/376	30	Fidejussione	3.476,00	3.476,00
390	AZ.AGRICOLA TINTERO ELVIO SOCIETA' SEMPLICE-SOCIETA' AGRICOLA	CN00/RIS/2009/469	30	Fidejussione	11.577,20	11.577,20
391	AZIENDA AGRITURISTICA VITIVINICOLA	CN00/RIS/2009/571	30	Fidejussione	7.040,00	7.040,00
392	CAGLIERO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CN00/RIS/2009/456	30	Fidejussione	5.592,40	5.592,40
393	BARBAGEP AZ.AGR.DI MARENCO GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/464	30	Fidejussione	3.525,00	3.525,00
394	BORDINO LIVIO	CN00/RIS/2009/426	30	Fidejussione	3.264,00	3.264,00
395	CALISSANO GIUSEPPE CLAUDIO	CN00/RIS/2009/485	30	Fidejussione	3.256,00	3.256,00
396	CHIESA RENATO	CN00/RIS/2009/396	30	Fidejussione	1.551,00	1.551,00
397	ELIA PIER VITTORIO	CN00/RIS/2009/504	30	Fidejussione	3.770,80	3.770,80
398	GAGLIASSO MARIO	CN00/RIS/2009/355	30	Fidejussione	3.162,00	3.162,00
399	GALLO GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/460	30	Fidejussione	3.763,80	3.763,80
400	GATTO ANTONIO	CN00/RIS/2009/392	30	Fidejussione	15.810,00	15.810,00
401	GRASSO FRATELLI S.S.	CN00/RIS/2009/599	30	Fidejussione	9.384,00	9.384,00
402	LARINASCENTE S.R.L.	CN00/RIS/2009/342	30	Fidejussione	1.685,00	1.685,00
403	LO RUSSO BRUNO	CN00/RIS/2009/390	30	Fidejussione	11.041,00	9.356,80
404	MARCHISIO GERMANO	CN00/RIS/2009/340	30	Fidejussione	3.825,00	3.825,00
405	MARELLO GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/413	30	Fidejussione	3.432,00	3.432,00
406	MOLINO MAURO	CN00/RIS/2009/383	30	Fidejussione	8.272,00	8.272,00
407	MORRA STEFANINO	CN00/RIS/2009/374	30	Fidejussione	3.162,00	3.162,00
408	PIANTA' GIANCARLO	CN00/RIS/2009/374	30	Fidejussione	3.162,00	3.162,00
409	PIO CESARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CN00/RIS/2009/595	30	Fidejussione	28.526,08	28.526,08
410	REISO FULVIO	CN00/RIS/2009/476	30	Fidejussione	4.884,00	4.884,00
411	RIVETTI CLAUDIO	CN00/RIS/2009/351	30	Fidejussione	6.248,00	6.248,00
412	RUELLA SECONDINO	CN00/RIS/2009/546	30	Fidejussione	5.865,00	5.865,00
413	SAGLIETTI EZIO	CN00/RIS/2009/577	30	Fidejussione	4.928,00	4.928,00
414	SAGLIETTI MARIO	CN00/RIS/2009/477	30	Fidejussione	2.470,00	2.470,00
415	SANDRI FIORENZO	CN00/RIS/2009/332	30	Fidejussione	8.007,00	8.007,00
416	SANDRI SERGIO	CN00/RIS/2009/470	30	Fidejussione	3.927,00	3.672,00
417	SANDRONE LUCIANO	CN00/RIS/2009/375	30	Fidejussione	13.108,00	12.638,80
418	SARTORI PIETRO PAOLO	CN00/RIS/2009/576	30	Fidejussione	8.360,00	8.272,00
419	SCARZELLO GIUSEPPE	CN00/RIS/2009/400	30	Fidejussione	8.664,00	8.664,00
420	SCAVINO MARIO	CN00/RIS/2009/438	30	Fidejussione	4.224,00	4.224,00
421	SOTTIMANO ALBERTO	CN00/RIS/2009/394	30	Fidejussione	4.947,00	4.947,00
422	TENUTA ROCCA SOCIETA' AGRICOLA SRL	CN00/RIS/2009/467	30	Fidejussione	22.876,48	22.876,48
422	TRINCHERO ALDO	CN00/RIS/2009/533	30	Fidejussione	3.080,00	3.080,00

423	VILLA LANATA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CN00/RIS/2009/489	30	Fidejussione	12.342,00	12.342,00
424	VOERZIO ROBERTO AZIENDA AGRICOLA	CN00/RIS/2009/569	30	Fidejussione	7.932,43	7.932,43
425	AZIENDA AGRICOLA MARELLO RAFFAELLA E MAURIZIO SOCIETA' SEMPLICE	CN00/RIS/2009/508	26	Fidejussione	3.739,32	3.557,32
426	ARALDICA VIGNETI SOC. COOP. AGRICOLA	AL00/RIS/2009/332	25	Fidejussione	40.180,00	40.180,00
427	AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI COPPO SILVIO	AL00/RIS/2009/346	25	Fidejussione	4.960,00	4.960,00
428	AZIENDA AGRICOLA MANDIROLA ENRICO	AL00/RIS/2009/415	25	Fidejussione	4.080,00	4.080,00
429	BOCCHIO GIAN PIETRO	AL00/RIS/2009/313	25	Fidejussione	3.264,00	3.264,00
430	CASCINA I CARPINI AZIENDA AGRICOLA S.N.C. DI MADDALENA GHISLANDI	AL00/RIS/2009/406	25	Fidejussione	6.688,00	6.688,00
431	CERUTTI GIANCARLO E CERUTTI MARIELLA	AL00/RIS/2009/434	25	Fidejussione	3.060,00	3.060,00
432	DAGLIO GIOVANNI	AL00/RIS/2009/402	25	Fidejussione	3.146,00	3.146,00
433	DIOTTO LORENZO	AL00/RIS/2009/304	25	Fidejussione	5.100,00	5.100,00
434	GEMME EUGENIO	AL00/RIS/2009/294	25	Fidejussione	14.344,00	14.344,00
435	SAVIO ANDREA	AL00/RIS/2009/413	25	Fidejussione	14.657,40	10.710,00
436	SVILUPPO COSTA S.R.L.	AL00/RIS/2009/325	25	Fidejussione	43.797,60	43.797,60
437	ZUNINO EMANUELE	AL00/RIS/2009/343	25	Fidejussione	5.904,80	5.904,80
438	CASCINA PASTORI SOCIETA' SEMPLICE	AT00/RIS/2009/431	25	Fidejussione	6.936,00	6.936,00
439	FERRERO PIERCARLO	AT00/RIS/2009/415	25	Fidejussione	5.429,60	5.429,60
440	LE AIE DI NEBIOLO PIERO	AT00/RIS/2009/370	25	Fidejussione	3.162,00	3.162,00
441	LOMBARDELLI LORENZO LAYTON	AT00/RIS/2009/372	25	Fidejussione	11.101,24	11.101,24
442	PASSAVANTI ANDREA	AT00/RIS/2009/351	25	Fidejussione	5.202,00	5.202,00
443	PROGLIO GIANCARLO	AT00/RIS/2009/392	25	Fidejussione	4.672,00	4.672,00
444	SAUNDERS CHRISTOPHER JOHN	AT00/RIS/2009/330	25	Fidejussione	14.586,00	14.586,00
445	SHT ITALIA S.R.L.	AT00/RIS/2009/368	25	Fidejussione	15.532,00	15.532,00
446	TREZZO TOMMASO	AT00/RIS/2009/385	25	Fidejussione	2.131,00	2.131,00
447	TRIBERTI PAOLO	AT00/RIS/2009/338	25	Fidejussione	3.139,60	3.139,60
448	AZ. AGR. CA' DMICHEL DI CHIARLE VALTER	CN00/RIS/2009/514	25	Fidejussione	5.170,00	5.029,00
449	AZIENDA AGRICOLA VOERZIO ALBERTO	CN00/RIS/2009/411	25	Fidejussione	5.368,00	5.368,00
450	BAUDANA FLAVIO	CN00/RIS/2009/416	25	Fidejussione	3.740,00	3.740,00
451	CANTINA DEL GLICINE DI MARZI ADRIANA	CN00/RIS/2009/388	25	Fidejussione	3.708,00	3.708,00
452	CUTTICA GIANLUCA	CN00/RIS/2009/471	25	Fidejussione	6.181,50	6.064,00
453	FARMACIA OCCELLI GIANFRANCO	CN00/RIS/2009/564	25	Fidejussione	4.400,00	4.400,00
454	FERRERO EGIDIO	CN00/RIS/2009/372	25	Fidejussione	1.551,00	1.551,00
455	ROCCA FRANCESCO	CN00/RIS/2009/436	25	Collaudo	3.024,00	3.024,00
456	AZ. AGRICOLA PIDRIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	NO00/RIS/2009/21	25	Fidejussione	26.074,40	26.074,40
457	CROLA ENRICO	NO00/RIS/2009/19	25	Fidejussione	8.844,00	8.844,00
458	IUCULANO MAMAO ANTONINO*AGENTE CAPO PROCURATORE DELLA SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	TO00/RIS/2009/24	25	Fidejussione	4.465,00	4.042,00
459	MIGLIARDI FRANCESCA	AL00/RIS/2009/431	21	Fidejussione	2.640,00	2.640,00

460		AGRICOLA DELLAVALLE DI DANIELE DELLAVALLE	AL00/RIS/2009/347	20	Fidejussione	6.265,60	6.265,60
461		ARMATI CLAUDIO	AL00/RIS/2009/351	20	Fidejussione	5.100,00	5.100,00
462		AZIENDA AGRICOLA DEREGIBUS ADELMO DI SOLINAS MATTEO	AL00/RIS/2009/297	20	Fidejussione	5.202,00	5.202,00
463		AZIENDA AGRICOLA DI REI MAURO	AL00/RIS/2009/412	20	Fidejussione	3.071,20	3.071,20
464		AZIENDA AGRICOLA SERVETTI S.S.	AL00/RIS/2009/317	20	Fidejussione	11.617,80	11.617,80
465		AZIENDA AGRICOLA VERITAS S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI PESTARINO GABRIELE E CAMPI FILIPPO	AL00/RIS/2009/392	20	Fidejussione	6.160,00	6.160,00
466		BO MARIA TERESA	AL00/RIS/2009/309	20	Fidejussione	4.400,00	4.400,00
467		CROVA MASSIMO	AL00/RIS/2009/411	20	Fidejussione	6.688,00	6.688,00
468		FOSSA GIUSEPPE	AL00/RIS/2009/308	20	Fidejussione	7.578,60	7.272,60
469		GAINO SEVERINO LORENZO	AL00/RIS/2009/387	20	Fidejussione	9.100,00	5.720,00
470		GENNARI ALBERTO	AL00/RIS/2009/414	20	Fidejussione	4.989,60	4.989,60
471		GUAZZOTTI MARIA VITTORIA	AL00/RIS/2009/344	20	Fidejussione	3.132,00	3.132,00
472		IMARISIO ELIA	AL00/RIS/2009/436	20	Fidejussione	3.308,80	3.308,80
473		LA TIMIDA DI ULIVI TIZIANO	AL00/RIS/2009/437	20	Fidejussione	10.302,00	10.302,00
474		TENUTA SANTA SERAFFA S.R.L.	AL00/RIS/2009/355	20	Fidejussione	17.813,00	17.813,00
475		TRINCHERO PIERO GIOVANNI	AL00/RIS/2009/352	20	Fidejussione	5.462,80	5.462,80
476		VERONESE MARIO	AL00/RIS/2009/407	20	Fidejussione	5.544,00	5.544,00
477		ZANELLO PAOLO	AL00/RIS/2009/303	20	Fidejussione	4.400,00	4.400,00
478		GIOVANNI BOSCA TOSTI I.V.I. SPA	AT00/RIS/2009/331	20	Fidejussione	25.159,20	25.159,20
479		PODERI GIROLA SOCIETA' AGRICOLA DI ALBERTO, STEFANO, CRISTIANO E CAMILLA GIROLA SNC	AT00/RIS/2009/342	20	Fidejussione	4.794,00	4.794,00
480		PRUNOTTO S.R.L.	AT00/RIS/2009/321	20	Fidejussione	24.688,08	24.688,08
481		SPERTINO DARIO	AT00/RIS/2009/379	20	Fidejussione	3.520,00	3.520,00
482		TENUTA MICHIELIN DI CANTAMESSA MARCELLO FABIO	AT00/RIS/2009/336	20	Fidejussione	9.420,80	9.420,80
483		VOLA PIERGIORGIO	AT00/RIS/2009/404	20	Fidejussione	7.019,40	5.017,00
484		ZAVATTERO BARBARA	AT00/RIS/2009/386	20	Fidejussione	6.976,80	6.976,80
485		AZ. AGR. CASCINA CHICCO DI FACCENDA MARCO	CN00/RIS/2009/554	20	Fidejussione	11.176,00	11.176,00
486		AZIENDA AGRICOLA SEBASTE S.S.	CN00/RIS/2009/567	20	Fidejussione	5.610,00	5.202,00
487		CAREGLIO GIUSEPPE AZ. AGR. VALDINERA	CN00/RIS/2009/510	20	Fidejussione	12.268,96	12.268,96
488		RIVETTI TONINO	CN00/RIS/2009/501	20	Fidejussione	7.040,00	7.040,00
489		SCAGLIONE CARLO	CN00/RIS/2009/478	20	Fidejussione	5.695,00	5.507,00
490		SELLA & MOSCA S.P.A.	CN00/RIS/2009/548	20	Fidejussione	16.276,00	15.970,00
491		'SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA LA GIARDINA'	CN00/RIS/2009/583	20	Fidejussione	4.708,00	4.708,00
492		TENUTA EINAUDI NEI CANNUBI SRL	CN00/RIS/2009/527	20	Fidejussione	12.408,00	12.408,00

493	DELPIAZZO CLARA	CN00/RIS/2009/347	16	Fidejussione	1.475,80	1.475,80
494	AZIENDA AGRICOLA NUOVA CAPPELLETTA S.S.	AL00/RIS/2009/323	15	Fidejussione	9.728,40	9.728,40
495	SOCIETA' AGRICOLA FORTUNATO BRUNO	AL00/RIS/2009/409	15	Fidejussione	11.379,00	11.379,00
496	IVALDI DOMENICO	AL00/RIS/2009/386	15	Collaudo	1.368,00	1.368,00
497	RIBALDONE MARCO	AL00/RIS/2009/292	15	Fidejussione	13.464,00	13.464,00
498	SPINGARDI PIER PAOLO	AL00/RIS/2009/420	15	Fidejussione	4.400,00	4.400,00
499	AZ. AGR. BOSCO GALLI S.S.	AT00/RIS/2009/395	15	Fidejussione	6.742,20	4.702,20
500	BARATTA IVANA	AT00/RIS/2009/339	15	Fidejussione	3.422,10	3.422,10
501	I VIGNAIOLI DI S. STEFANO S.S.	AT00/RIS/2009/432	15	Fidejussione	17.974,00	17.974,00
502	AZ. AGR. PORTINALE DI MUSSO PIER GIORGIO	CN00/RIS/2009/553	15	Fidejussione	2.899,00	2.899,00
503	AZIENDA AGRICOLA ABRIGO ORLANDO DI ABRIGO GIOVANNI	CN00/RIS/2009/435	15	Fidejussione	3.264,00	3.264,00
504	AZIENDA AGRICOLA G.D. VAJRA DI VAIRA ALDO	CN00/RIS/2009/500	15	Collaudo	9.416,00	9.416,00
505	PRIOLA DOMENICO	CN00/RIS/2009/380	15	Fidejussione	2.904,00	2.904,00
506	AZIENDA AGRICOLA "I GALLI" DI PARRI GIOVANNA	CN00/RIS/2009/472	11	Fidejussione	6.069,00	6.069,00
507	GIACHINO EMILIA	CN00/RIS/2009/570	11	Fidejussione	4.590,00	3.457,80
508	SAGLIETTI GIOVANNI	CN00/RIS/2009/343	10	Fidejussione	4.102,00	4.102,00
509	DEGIOVANNI MAURO	AT00/RIS/2009/337	5	Fidejussione	3.264,00	3.264,00

Codice DB1103

D.D. 31 marzo 2010, n. 368

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. D.G.R. 22/12/08, n. 125-10443. D.G.R. 8/2/10 n. 89-13272. Approvazione della graduatoria di settore produttivo "latte".**

## 1. Premessa

La Giunta regionale con deliberazione 28 aprile 2008, n. 49-8712, e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il Bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 123 "Accrescimento del valore aggiun-

to dei prodotti agricoli e forestali" – Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito PSR), incaricando la Direzione Agricoltura ad emanare le istruzioni operative, in seguito approvate con determinazione dirigenziale n. 267 del 29 aprile 2008; con la determinazione n. 520 del 17/07/2008 della Direzione regionale Agricoltura sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto al 6 ottobre 2008, termine ultimo per l'invio telematico ed al 9 ottobre 2008, termine ultimo per l'invio cartaceo; è stata quindi rilevata la situazione riportata nella seguente tabella:

Settori	N. pratiche	Costo totale investimento	Contributo richiesto	Risorse disponibili	spesa media richiesta
Cereali e riso	33	59.010.076,53	19.025.309,20	3.600.000,00	1.788.184,14
Carne	41	93.846.063,68	31.815.074,49	4.800.000,00	2.288.928,38
Altri	6	8.272.598,76	3.260.144,29	2.400.000,00	1.378.766,46
Latte	30	69.013.153,76	21.560.986,13	6.000.000,00	2.300.438,46
Ortofrutta	43	87.588.086,67	31.178.831,91	6.000.000,00	2.036.932,25
Vino	64	94.982.622,59	34.560.924,04	7.200.000,00	1.484.103,48
Totale	217	412.712.601,99	141.401.270,06	30.000.000,00	1.901.901,39

Con deliberazione n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, la Giunta regionale ha incaricato il Settore Politiche Comunitarie (ora Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale) della Direzione Agricoltura di stipulare una apposita convenzione con ARPEA, sulla base dello schema tipo già approvato con D.G.R. n. 26-8550 del 7 aprile 2008, nella quale il Settore in questione è stato delegato da ARPEA alla gestione della misura 123, azione 1 del PSR 2007-2013;

a seguito della stipulazione della convenzione del 16 gennaio 2009 (rep. n. 14142), l'ARPEA ha delegato al Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale, le attività inerenti la funzione di autorizzazione concernente contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea relativi al FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come determinate dal PSR, relativamente alla Misura 123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli;

con la determinazione n. 334 del 24/04/2009 la Direzione Regionale Agricoltura ha approvato le precisazioni alle Istruzioni Operative di cui alla determinazione n. 267 del 29/04/2008;

la citata deliberazione n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, prevede, tra l'altro, che "Nella prima fase dell'istruttoria, nell'ambito della definizione delle graduatorie, si terrà prioritariamente conto dei punteggi autoattribuiti dalle ditte individuando, per settore produttivo e fino alla concorrenza delle risorse disponibili per il medesimo settore produttivo, i progetti per cui si procederà all'istruttoria".

in applicazione della D.G.R. n. 125-10443 del 22 dicem-

bre 2008, sono risultate n. 42 domande idonee e finanziabili, per le quali sono state approvate le relative graduatorie di settore produttivo, e n. 11 domande archiviate, per le quali sono state approvate le relative determinazioni di archiviazione;

a seguito dell'approvazione dei progetti rientrati nelle graduatorie approvate per ciascun settore produttivo, si è determinato un avanzo di risorse finanziarie pari ad € 892.458,41;

con deliberazione n. 37-12524 del 9 novembre 2009 di integrazione alle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008 e n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, la Giunta regionale ha deliberato di:

- destinare la somma di € 10.652.415,82, derivante dalle risorse non utilizzate per il finanziamento delle graduatorie dei progetti ammissibili in ogni settore produttivo pari ad € 892.458,41 e dalla quota di risorse pubbliche cofinanziate pari a € 9.759.957,41, disponibili per l'ammissione a finanziamento di altri progetti ammissibili;

- approvare la preventiva ripartizione delle risorse finanziarie tra i diversi settori produttivi come indicato nell'Allegato I della predetta deliberazione del 9 novembre 2009;

- stabilire di procedere alla predisposizione delle graduatorie per ciascun settore produttivo dei progetti idonei e finanziabili con le risorse finanziarie messe a disposizione, adottando la procedura indicata nella D.G.R. n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e iniziando la valutazione dai settori carne e latte e proseguendo con i settori cereali e riso, ortofrutta e vino.

- rimodulare, al termine della valutazione e dopo le conseguenti determinazioni di graduatoria dei settori car-

ne e latte, eventuali risorse avanzate non più sufficienti a finanziare un progetto nella sua interezza, in modo proporzionale sui restanti settori seguendo i criteri indicati nella D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008. Tale metodologia sarà utilizzata per le eventuali ulteriori ripartizioni, seguendo l'ordine settoriale di valutazione sopra indicato. In applicazione della D.G.R. n. 37-12524 del 9 novembre 2009, sono risultate n. 15 domande idonee e finanziabili, per le quali sono state approvate le relative graduatorie di settore produttivo, e n. 17 domande archiviate, per la quali sono state approvate le relative determinazioni di archiviazione;

con deliberazione n. 89-13272 del 8 febbraio 2010 di integrazione alle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008, n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e n. 37-12524 del 9 novembre 2009, la Giunta regionale ha deliberato di:

- destinare la somma di € 10.000.000,00 derivante dai finanziamenti nazionali integrativi (c.d. aiuti di stato) disponibili, come previsto nel piano di finanziamento, per la misura 123 azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007;

- approvare la preventiva ripartizione delle risorse finanziarie tra i diversi settori produttivi come indicato nell'Allegato I della predetta deliberazione del 89-13272 del 8 febbraio 2010;

- rimodulare, al termine della valutazione e dopo le conseguenti determinazioni di graduatoria dei settori carne e latte, eventuali risorse avanzate non più sufficienti a finanziare un progetto nella sua interezza, in modo proporzionale sui restanti settori seguendo i criteri indicati nella D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008. Tale metodologia sarà utilizzata per le eventuali ulteriori ripartizioni, seguendo l'ordine settoriale di valutazione sopra indicato. Il combinato disposto delle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008, n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, n. 37-12524 del 9 novembre 2009 e n. 89-13272 del 8 febbraio 2010 dispone:

- di procedere alla predisposizione delle graduatorie per ciascun settore produttivo dei progetti idonei e finanziabili con le risorse finanziarie messe a disposizione, adottando la procedura indicata nella D.G.R. n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e iniziando la valutazione dai settori carne e latte e proseguendo con i settori cereali e riso, ortofrutta e vino;

- di proseguire le predette graduatorie con i progetti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse;

- che le graduatorie rimangano valide per un anno dalla loro approvazione. Scaduto tale termine i progetti idonei, non finanziati per mancanza di risorse, saranno respinti ed archiviati.

Le risorse disponibili per finanziare un'ulteriore graduatoria di progetti ammissibili, relativi alla misura 123 Azione 1 relative al settore latte sono pari ad € 2.174.000,00;

è stata effettuata la preistruttoria delle domande presentate dalle Ditte che operano nel settore di produzione "latte" e si è pervenuti al seguente risultato:

- proposta di ammissibilità per n. 3 progetti ritenuti idonei e finanziabili con individuazione del punteggio di

merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile, secondo quanto contenuto nell'Allegato della presente determinazione;

- proposta di ammissibilità per n. 8 progetti ritenuti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse, con individuazione del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile, secondo quanto contenuto nell'Allegato della presente determinazione.

L'approvazione dei progetti idonei e finanziabili avverrà a seguito di acquisizione d'ufficio di documentazione amministrativa ed a seguito di presentazione di documentazione integrativa da parte del beneficiario entro i termini che saranno indicati dal Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale.

Al termine della valutazione sono avanzate le seguenti risorse pari ad € 5.650,04 non più sufficienti a finanziare nella sua interezza la domanda di aiuto successiva all'ultima idonea e finanziabile come risultante dalla tabella allegata;

con la determinazione n. 1217 del 25/11/2009 la Direzione Agricoltura, anche a seguito della D.G.R. n. 37-12524 del 9 novembre 2009, ha modificato le determinazioni n. 267 del 29/04/2008 e n. 334 del 24/04/2009;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE REGIONALE

Visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la legge regionale n. 7/2001;

#### determina

1. per le motivazioni indicate in premessa ed in riferimento alla D.G.R. n. 89-13272 del 8 febbraio 2010 di integrazione alle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008, n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e n. 37-12524 del 9 novembre 2009, ai sensi del P.S.R. 2007-2013 - Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", di approvare, nel prospetto allegato, la graduatoria dei progetti idonei e finanziabili e dei progetti idonei e non finanziabili per mancanza di risorse riguardanti le domande presentate da Ditte che operano nel settore produttivo "latte", della quale si riporta la situazione complessiva:

- progetti ritenuti idonei e finanziabili: n. 3;

- spesa massima ammissibile €: 5.482.809,41;

- contributo massimo concedibile €: 2.168.349,96.

- progetti ritenuti idonei ma non finanziabili per mancanza di risorse: n. 8;

- spesa massima ammissibile €: 22.297.969,15;

- contributo massimo concedibile €: 5.522.783,33.

La graduatoria, per la parte riguardante i progetti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse, rimarrà valida per un anno dalla data sua approvazione. Scaduto tale termine i progetti idonei, non finanziati per mancanza di risorse, saranno respinti ed archiviati.

2. L'approvazione della graduatoria rappresenta unicamente riconoscimento per ogni domanda dei requisiti previsti e della validità tecnico-economica dell'iniziativa.

3. L'approvazione dei progetti idonei e finanziabili avverrà a seguito di presentazione di documentazione integrativa entro i termini che saranno indicati dal Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale.

Avverso la decisione le Ditte potranno presentare:

a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto;

b) ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Loredana Conti

Allegato

## Allegato

	<i>Beneficiario</i>	<i>Spesa Massima Ammissibile</i>	<i>Contributo Massimo Concedibile</i>	<i>Punteggio</i>
		Euro	Euro	
1	Caseificio Pugliese F.lli Radicci S.p.A.	2.362.225,25	944.890,10	25,83
2	Caseificio Fiandino s.r.l.	2.653.610,47	1.046.116,18	25,72
3	Latteria Sociale Antigoriana Società Agricola Cooperativa	466.973,69	177.343,68	25,65
	<b>Totale idonee e finanziate</b>	<b>5.482.809,41</b>	<b>2.168.349,96</b>	

4	Biraghi S.p.A.	8.766.634,35	1.200.000,00	24,71
5	Giordano s.r.l.	503.014,75	201.205,90	23,93
6	Caseificio Alta Valsesia Società Cooperativa Agricola	429.738,56	171.895,42	23,78
7	Caseificio Valvaraita di Romano Renzo	1.408.195,49	541.073,65	23,43
8	Caseificio Longo s.r.l.	4.084.215,00	900.000,00	23,15
9	Perla di Sepertino Eugenia & C. s.n.c.	2.404.973,37	841.189,35	23,04
10	Pascoli Valle Pesio Società Cooperativa Agricola	1.168.547,53	467.419,01	23
11	Caseificio Pezzana 2 s.r.l.	3.532.650,10	1.200.000,00	21,43
	<b>Totale idonee e non finanziate</b>	<b>22.297.969,15</b>	<b>5.522.783,33</b>	

Codice DB1203

D.D. 27 gennaio 2010, n. 11

**L.R. 01.08.1996 n. 52 - L.R. 21.03.1984 n. 18 - Liquidazione di Euro 217.867,34= sul capitolo di spesa 233699 del bilancio 2009 quale acconto a valere sulla seconda rata del contributo di Euro 1.400.889,34= concesso a favore del Comune di Ciriè per il parcheggio denominato "Piazza Castello".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di liquidare la somma di € 217.867,34= sul capitolo di spesa 233699 ((I. n. 6242) del bilancio 2009 a favore del Comune di Ciriè (TO), quale acconto a valere sulla seconda rata del contributo previsto dalla L.R. n. 52/1996 per la realizzazione del Programma Regionale dei Parcheggi – parcheggio denominato “Piazza Castello”;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giuseppe Iacopino

Codice DB1204

D.D. 28 gennaio 2010, n. 12

**Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 15.846.333,33 sul Cap. 112718/2010 relativa alle spese necessarie per l’esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare a favore di Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 15.846.333,33 sul Cap. 112718/2010 (Ass. n. 100125), quale acconto dei corrispettivi spettanti per i servizi ferroviari effettuati di competenza della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 28 gennaio 2010, n. 13

**Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 792.083,33 sul Cap. 112773/2010, relativa alle spese necessarie per l’esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare a favore di Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 792.083,33 sul Cap. 112773/2010 (Ass. n. 100126), quale acconto delle somme spettanti per i servizi ferroviari effettuati di competenza della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 28 gennaio 2010, n. 14

**Impegno a favore dell’Agenzia per la Mobilità Metropolitana, di cui all’art. 8 della L.R. n. 1/2000, della somma di Euro 5.278.250,00 sul Cap. 170534/2010, relativa alle spese necessarie per l’esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare a favore dell’Agenzia per la Mobilità Metropolitana, per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 5.278.250,00 sul Cap. 170534/2010 (Ass. n. 100418), quale acconto delle spese necessarie per l’esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n.

1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 29 gennaio 2010, n. 15

**Affidamento all'A.T.I. composta da IRTECO s.a.s. di Oliveri G.&C. (capogruppo mandataria) e Pragma s.r.l. (mandante), del servizio di "ispezione" del trasporto ferroviario in Piemonte, ai sensi della lettera c), del comma 10 e del comma 11 dell'articolo 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.. Importo Euro 18.950,00 (IVA esclusa).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di affidare, per le motivazioni in premessa riportate ed ai sensi della lettera c), del comma 10 e del comma 11 dell'articolo 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", all'A.T.I. composta da IRTECO s.a.s. di Oliveri G.&C., con sede in Torino – via Pietro Palmieri 21 – (omissis), capogruppo mandataria dell'A.T.I. costituita con la Pragma s.r.l. (mandante), con sede in Roma – via Nizza 152 – (omissis), l'attività ispettiva sui servizi di trasporto ferroviario in Piemonte, dal 01.02.2010 al 31.03.2010, secondo le modalità e le procedure di cui al documento allegato alla presente per farne parte integrante, denominato: "Capitolato Speciale d'Appalto".

Di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata, secondo lo "schema di Contratto" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Di porre in esecuzione anticipata, per le motivazioni indicate in premessa, la decorrenza del servizio in oggetto, fissata per il giorno 01.02.2010, nelle more della stipulazione del contratto e della verifica del possesso dei requisiti etici, in fase di esecuzione, ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa;

Alla spesa di € 22.740,00 (IVA compresa) necessaria all'espletamento del servizio richiesto, si farà fronte con le somme già impegnate sul Cap. 112718/2009 di cui alla D.D. n. 176/DB1204 del 07.07.2009 (I. 2592) – (A. n. 100218).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n.

1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 29 gennaio 2010, n. 16

**Servizio di attività ispettiva sui servizi di trasporto ferroviario in Piemonte, di cui alla D.D. n. 307/DB1204 del 12.11.2009 e s.m.i. Atti necessari e conseguenti.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla stipulazione del contratto per la realizzazione dell'attività ispettiva sui servizi di trasporto ferroviario in Piemonte, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, di cui allo schema approvato con la D.D. n. 307/DB1204 del 12.11.2009 e s.m.i..

Di dare atto che il servizio di che trattasi è stato affidato all'A.T.I. composta da IRTECO s.a.s. di Oliveri G.&C., con sede in Torino – via Pietro Palmieri 21 – (omissis), capogruppo mandataria dell'A.T.I. costituita con la Pragma s.r.l. (mandante), con sede in Roma – via Nizza 152 – (omissis), per un importo di € 22.740,00 (IVA compresa).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 17

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Personale e rapporto di lavoro" alla dipendente Maria Teresa Simonetti.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 deno-

minata "Personale e rapporto di lavoro" alla dipendente Maria Teresa Simonetti inquadrata nella categoria D, posizione D1, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 78,846 punti;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Personale e rapporto di lavoro" in staff di Direzione.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 18

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Ragioneria delegata" alla dipendente Chiara Negri.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Ragioneria delegata" alla dipendente Chiara Negri inquadrata nella categoria D, posizione D4, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 70,531 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Ragioneria delegata" in staff di Direzione.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 19

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1**

**denominata "Monitoraggio e valutazione degli interventi infrastrutturali in materia di trasporti" alla dipendente Ilaria Cirra Sciarrillo.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Monitoraggio e valutazione degli interventi infrastrutturali in materia di trasporti" alla dipendente Ilaria Cirra Sciarrillo inquadrata nella categoria D, posizione D4, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 76,528 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Monitoraggio e valutazione degli interventi infrastrutturali in materia di trasporti" in staff di Direzione.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 20

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Strumenti negoziali per l'attuazione di piani e programmi, bilancio e ragioneria" alla dipendente Lorenza Racca.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Strumenti negoziali per l'attuazione di piani e programmi, bilancio e ragioneria" alla dipendente Lorenza Racca inquadrata nella categoria D, posizione D4, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 69,639 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale.

- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Strumenti negoziali per l'attuazione di piani e programmi, bilancio e ragioneria" al Settore Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 21

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività relative ad esercizio e sviluppo infrastrutturale delle ferrovie in concessione" al dipendente Stefano Zingaro.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività relative ad esercizio e sviluppo infrastrutturale delle ferrovie in concessione" al dipendente Stefano Zingaro inquadrato nella categoria D, posizione D4, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 65,195 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale.
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Gestione attività relative ad esercizio e sviluppo infrastrutturale delle ferrovie in concessione" al Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 22

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività relative alla rete ferroviaria RFI e alle ferrovie dismesse" alla dipendente Marina Veneziano.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)

*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività relative alla rete ferroviaria RFI e alle ferrovie dismesse" alla dipendente Marina Veneziano inquadrata nella categoria D, posizione D4, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 66,528 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale.
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Gestione attività relative alla rete ferroviaria RFI e alle ferrovie dismesse" al Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 23

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione dei sistemi informativi per viabilità e sicurezza stradale" al dipendente Donato Rosso.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione dei sistemi informativi per viabilità e sicurezza stradale" al dipendente Donato Rosso inquadrato nella categoria D, posizione D4, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 73,475 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Gestione dei sistemi informativi per viabilità e sicurezza stradale" al

Settore Viabilità e Sicurezza Stradale.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 24

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione ed attuazione dei piani in materia di sicurezza stradale (PRSS E PNSS)" alla dipendente Cristina Fabrizio.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione ed attuazione dei piani in materia di sicurezza stradale (PRSS e PNSS)" alla dipendente Cristina Fabrizio inquadrata nella categoria D, posizione D4, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 57,862 punti;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;

- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;

- di assegnare la posizione organizzativa "Gestione ed attuazione dei piani in materia di sicurezza stradale (PRSS e PNSS)" al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 25

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione, attuazione e monitoraggio degli atti di programmazione in materia di viabilità" al dipendente Marco Boni.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione, attuazione e monitoraggio degli atti di programmazione in materia di viabilità" al dipendente Marco Boni inquadrato nella categoria D, posizione D4, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 66,252 punti;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione

dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;

- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;

- di assegnare la posizione organizzativa "Gestione, attuazione e monitoraggio degli atti di programmazione in materia di viabilità" al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 26

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Attività tecniche in materia di trasporto pubblico locale" al dipendente Massimo Mogno.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Attività tecniche in materia di trasporto pubblico locale" al dipendente Massimo Mogno inquadrato nella categoria D, posizione D4, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 79,305 punti;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;

- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;

- di assegnare la posizione organizzativa "Attività tecniche in materia di trasporto pubblico locale" al Settore Servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 27

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione procedure in materia di bilancio" alla dipendente Antonietta Verriello.**

(omissis)  
 IL DIRETTORE  
 (omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione procedure in materia di bilancio" alla dipendente Antonietta Verriello inquadrata nella categoria D, posizione D6, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 72,000 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Gestione procedure in materia di bilancio" al Settore Servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Il Direttore  
 Aldo Manto

Codice DB1200  
 D.D. 1 febbraio 2010, n. 28

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione e sviluppo delle funzioni amministrative e contabili" al dipendente Giampaolo Pignatelli.**

(omissis)  
 IL DIRETTORE  
 (omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione e sviluppo delle funzioni amministrative e contabili" al dipendente Giampaolo Pignatelli inquadrato nella categoria D, posizione D5, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 72,000 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documenta-

zione che ha concorso alla formazione della graduatoria;  
 - di assegnare la posizione organizzativa "Gestione e sviluppo delle funzioni amministrative e contabili" al Settore Servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Il Direttore  
 Aldo Manto

Codice DB1200  
 D.D. 1 febbraio 2010, n. 29

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione e raccordo attività amministrative del settore" alla dipendente Regina Oddenino.**

(omissis)  
 IL DIRETTORE  
 (omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione e raccordo attività amministrative del settore" alla dipendente Regina Oddenino inquadrata nella categoria D, posizione D5, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 65,000 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Gestione e raccordo attività amministrative del settore" al Settore Servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Il Direttore  
 Aldo Manto

Codice DB1200  
 D.D. 1 febbraio 2010, n. 30

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Attività tecniche connesse al trasporto pubblico ferroviario" al dipendente Giovanni Giampaolo.**

(omissis)  
 IL DIRETTORE  
 (omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Attività tecniche connesse al trasporto pubblico ferroviario." al dipendente Giovanni Giampaolo inquadrato nella categoria D, posizione D5, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 55,667 punti;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Attività tecniche connesse al trasporto pubblico ferroviario" al Settore Servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 31

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Iniziativa per autotrasporto merci e gestione procedure interne" al dipendente Romedio Garino.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Iniziativa per autotrasporto merci e gestione procedure interne" al dipendente Romedio Garino inquadrato nella categoria D, posizione D3, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 64,346 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Iniziativa per autotrasporto merci e gestione procedure interne" al Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 32

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1**

**denominata "Sviluppo delle dotazioni infrastrutturali delle vie d'acqua interne" alla dipendente Eugenia Molinar Min .**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Sviluppo delle dotazioni infrastrutturali delle vie d'acqua interne" alla dipendente Eugenia Molinar Min inquadrata nella categoria D, posizione D6, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 81,167 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Sviluppo delle dotazioni infrastrutturali delle vie d'acqua interne" al Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 33

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Referente bilancio, atti ed attività relative al demanio" al dipendente Eugenio Serrao.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Referente bilancio, atti ed attività relative al demanio" al dipendente Eugenio Serrao inquadrato nella categoria D, posizione D3, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 55,013 punti;
- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli pun-

teggì attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;

- di assegnare la posizione organizzativa "Referente bilancio, atti ed attività relative al demanio" al Settore Trasporto Merci e Logistica.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 34

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Funzioni tecnico-istruttorio per i progetti strategici di infrastrutture stradali" alla dipendente Cesarina Ferraris.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Funzioni tecnico-istruttorio per i progetti strategici di infrastrutture stradali" alla dipendente Cesarina Ferraris inquadrata nella categoria D, posizione D4, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 76,973 punti;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;

- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Funzioni tecnico-istruttorio per i progetti strategici di infrastrutture stradali" al Settore Infrastrutture Strategiche.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 35

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Raccordo funzioni di protocollo e archivio e referente di organizzazione" alla dipendente Susanna Bertoluzzo.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Raccordo funzioni di protocollo e archivio e re-

ferente di organizzazione" alla dipendente Susanna Bertoluzzo inquadrata nella categoria D, posizione D3, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 60,846 punti;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;

- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Raccordo funzioni di protocollo e archivio e referente di organizzazione" al Settore Infrastrutture Strategiche.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 1 febbraio 2010, n. 36

**Conferimento della Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività del gruppo GIS nell'ambito del Sistema Informativo Trasporti" al dipendente Enzo Lucarno.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività del gruppo GIS nell'ambito del Sistema Informativo Trasporti" al dipendente Enzo Lucarno inquadrato nella categoria D, posizione D6, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 67,167 punti;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 2 gennaio 2012 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 17.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti documentati mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;

- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;
- di assegnare la posizione organizzativa "Gestione attività del gruppo GIS nell'ambito del Sistema Informativo Trasporti" al Settore Infrastrutture Strategiche.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1201

D.D. 1 febbraio 2010, n. 37

**Progetto MOVICentro. Nodo d'interscambio passeggeri. Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile e Primo Atto Integrativo – Fondi FAS – Assegnazione fondi ai Comuni.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'assegnazione dei fondi secondo la ripartizione riportata nell'allegato 1 alla presente, parte integrante e sostanziale della determinazione, per il finanziamento degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile: i nodi di interscambio persone – Progetto MOVICentro e nel suo Primo Atto Integrativo a favore dei Comuni di Alpignano, Arquata Scrivia, Chivasso, Collegno, Torino e Venaria Reale;

di rinviare a successiva determinazione l'approvazione delle convenzioni che regoleranno, tra l'altro, le modalità di pagamento del contributo a ciascun soggetto beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Direttore

Aldo Manto

Codice DB1203

D.D. 17 febbraio 2010, n. 60

**D.G.R. 04 maggio 2009 n. 13-11338 - Convenzione 07 luglio 2009 n. 14542 di Rep. "Piano regionale della sicurezza stradale - Programma regionale di azione 2009" - Liquidazione della somma complessiva di euro 312.072,00= per le attività svolte nel mese di dicembre 2009 da Consepi S.p.A. di Susa (TO), Frazione Traduerivi n. 12.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di liquidare, per le attività descritte in premessa e svolte nel mese di dicembre 2009, la somma complessiva di € 312.072,00= (compresa IVA 20%) sul capitolo di spesa n. 228084/2009 (Imp. n. 1891/2009), di cui alla fattura n. 3/2010 del 28 gennaio 2010, a favore di Consepi S.p.A. – Frazione Traduerivi n. 12 – Susa (TO).

Di liquidare, l'importo di cui sopra nel conto corrente aperto presso l'Agenzia n. 15 del "Monte dei Paschi di Siena" in Torino (omissis).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della

Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giuseppe Iacopino

Codice DB1200

D.D. 18 febbraio 2010, n. 61

**Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Esperto in programmazione e verifica degli interventi in materia di viabilità e di sicurezza stradale" alla dipendente Liviana Di Stilo.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, la posizione di alta professionalità denominata "Esperto in programmazione e verifica degli interventi in materia di viabilità e di sicurezza stradale" alla dipendente Liviana Di Stilo, inquadrata nella categoria D, posizione D6;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 01.03.2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, e termina il 01.01.2012;

- di sopprimere, a far data dall'assunzione del presente incarico, la posizione di alta professionalità denominata "Modelli organizzativi e procedurali per la programmazione e la verifica degli interventi ARES e per la definizione del demanio strade regionale" fino ad ora attribuita al dipendente Roberto Delponte;

- di dare atto che il conferimento del presente incarico non determina un'alterazione del numero complessivo delle posizioni di alta professionalità assegnate alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica.

Il Direttore

Aldo Manto

Codice DB1200

D.D. 18 febbraio 2010, n. 62

**Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Esperto in programmazione e verifica degli interventi in materia di ferrovie ed impianti fissi" al dipendente Roberto Delponte.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, la posizione di alta professionalità denominata "Esperto in programmazione e verifica degli interventi in materia di ferrovie ed impianti fissi" al dipendente Roberto Delponte, inquadrato nella categoria D, posizione D6;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 01.03.2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, e termina il 01.01.2012;

- di sopprimere, a far data dall'assunzione del presente

incarico, la posizione di alta professionalità denominata “Esperto in programmazione ferrovie, aeroporti ed impianti fissi e a fune” fino ad ora attribuita alla dipendente Liviana Di Stilo;

- di dare atto che il conferimento del presente incarico non determina un’alterazione del numero complessivo delle posizioni di alta professionalità assegnate alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1201

D.D. 19 febbraio 2010, n. 63

**Progetto MOVIlnea: approvazione della bozza di convenzione tra la Regione Piemonte ed il Comune di Vercelli.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, la bozza di Convenzione per il finanziamento del progetto MOVIlnea del Comune di Vercelli, allegata alla presente a formarne parte integrante.

di procedere alla sottoscrizione anche in presenza di modifiche non sostanziali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’ art. 16 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1203

D.D. 22 febbraio 2010, n. 64

**Centro di Monitoraggio Regionale della Sicurezza Stradale. Approvazione dello schema della convenzione 2010-2012 per lo svolgimento delle attività inerenti il CMRSS con l’IRES Piemonte.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare il testo della “Convenzione 2010-2012 tra la Regione Piemonte e l’IRES Piemonte per lo svolgimento delle attività inerenti il Centro di Monitoraggio Regionale della Sicurezza Stradale”, con il relativo programma di lavoro di cui alla nota n. 186 del 08 febbraio 2010 presentato dall’IRES Piemonte, per un importo complessivo di € 542.000,00 I.V.A. 20% compresa, allegato alla presente a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale (Allegato A).

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello

Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giuseppe Iacopino

Codice DB1204

D.D. 22 febbraio 2010, n. 65

**Autorizzazione effettuazione treno d’epoca con locomotiva a vapore e concessione corrispettivo a favore di Trenitalia S.p.A. Evento promosso dall’Associazione FAI (Fondo Ambiente Italiano) delegazione di Novara. Importo Euro 16.500,00 (IVA compresa).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa riportate, il treno d’epoca programmato per domenica 28 marzo 2010, sulla tratta ferroviaria: Novara – Varallo e ritorno, più una corsa da Varallo a Romagnano e ritorno, con orari come indicati dalla nota, FAI (Fondo Ambiente Italiano) delegazione di Novara, secondo le seguenti modalità: “*effettuazione di treno d’epoca composto da locomotiva a vapore gruppo 625(+ loc. diesel di sussidio per l’intera tratta), e sei vetture tipo centoporte per un totale di 420 posti offerti, sulla tratta ferroviaria: Novara – Varallo e ritorno, più una corsa da Varallo a Romagnano e ritorno, con orari come indicati dalla nota, FAI (Fondo Ambiente Italiano) delegazione di Novara*”.

Di riconoscere a Trenitalia S.p.A. per i servizi di che trattasi, gli oneri a garanzia dei servizi offerti pari ad € 16.500,00 (IVA compresa).

Alla spesa di € 16.500,00 (IVA compresa), si farà fronte con le somme di cui alla D.D. n. 12/DB1204 del 28.01.2010, con la quale è stata impegnata la somma di € 15.846.333,33 sul Cap. 112718/10 del Bilancio regionale (l. 215 - A. 100125).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 23 febbraio 2010, n. 66

**Integrazioni alle D.D. n. 240/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 241/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 242/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 243/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 244/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 245/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 314/DB1204 del 13.11.2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di integrare i contenuti delle D.D. n. 240/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 241/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 242/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 243/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 244/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 245/DB1204 del 29.09.2009 e smi - n. 314/DB1204 del 13.11.2009, inserendo nelle premesse e nel dispositivo delle stesse, il seguente comma:

Vista la lett. c, del comma 10 e del comma 11, dell'art. 125 "lavori, servizi e forniture in economia" del D.lgs. n. 163/2006 e smi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1202

D.D. 23 febbraio 2010, n. 67

**Comune di Pessinetto. Nulla Osta al G.T.T. S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, per il rilascio dell'autorizzazione ai Signori Alasonatti Battista e Corgiat Mecio Pierina Giovanna per la costruzione di un nuovo accesso carraio e strada privata, su terreno distinto al C.T. al Foglio 35 mapp. 237-238-257-354, alla progr. Km. 37+563 della linea ferroviaria Torino-Ceres.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di concedere al G.T.T. S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, il Nulla Osta per il rilascio ai Signori Alasonatti Battista e Corgiat Mecio Pierina Giovanna dell'autorizzazione per la costruzione di un nuovo accesso carraio e strada privata nella fascia di rispetto lungo la linea ferroviaria "Torino-Ceres" alla progr. Km 37+563, nel comune di Pessinetto, secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno della istanza e depositati in data 10/12/2009;

che a lavori ultimati dovrà essere effettuata una visita di constatazione per l'accertamento della conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto autorizzato;

prima dell'effettuazione della suddetta visita di constatazione dovrà essere presentata la dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile, nella quale si attesti che l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità del progetto approvato;

che il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento;

che il presente Nulla Osta è rivolto esclusivamente alle caratteristiche geometriche dell'opera e non entra nel merito delle fasi costruttive rientranti nelle responsabilità dei tecnici preposti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizio-

ne di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 16 del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 23 febbraio 2010, n. 68

**Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Ciriè. Autorizzazione alle Signore Coletti Bruna Angela e Coletti Marisa Laura, in qualità di proprietarie, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la sanatoria e realizzazione di opere finalizzate al miglioramento estetico-funzionale di un fabbricato di civile abitazione distinto al C.T. al foglio 14, Mapp. 23 e 828, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, alle Signore Coletti Bruna Angela e Coletti Marisa Laura, in qualità di proprietarie, l'autorizzazione, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., per la sanatoria e realizzazione di opere finalizzate al miglioramento estetico-funzionale di un fabbricato di civile abitazione distinto al C.T. del Comune di Ciriè al foglio 14, map. 23 e 828, posto ad una distanza di m 23,80 dalla più vicina rotaia (m 20.30 dal piede del rilevato), secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno della istanza e depositati in data 16/11/2009;

che i Richiedenti dovranno mettere in atto, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'intervento in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico dei Richiedenti;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 4 dell'art. 9 del D.P.G.R. n. 16/R del 28/12/2006, i Richiedenti, anche tramite il Direttore dei lavori, dovranno dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizio-

strativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Tommaso Turinetti

Codice DB1302

D.D. 22 marzo 2010, n. 35

**Approvazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza.**

(omissis)  
I DIRETTORI  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, relativamente ai contenuti di competenza della Giunta Regionale, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di proporre l'adozione alla Presidente della Giunta regionale, titolare dei trattamenti, con apposito decreto ai sensi e per gli effetti di cui all'Allegato B del D.lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

I Direttori  
Erica Gay  
Laura Bertino  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB1418

D.D. 1 febbraio 2010, n. 324

**Contratto Rep. n.10081/05,art. 8-Conguaglio ore per attività a.i.b. di cui all'art. 1.1 del Capit. Spec.d'Appalto approvato e facente parte integrante e sostanziale della D.D. n. 260/04 svolte a mezzo elicotteri nel periodo 1.12.08-30.11.09-Lotto Nord- Liquid. Euro 186.786,00, alla Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) di cui Euro 13.017,60, sul Cap.di Bil.142299/08 ed Euro 173.768,40, sul Cap.di Bil.142299/09.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di aver accertato che relativamente ai servizi svolti a mezzo elicotteri per attività antincendi boschivi nelle Province di Novara-Vercelli-Biella e Verbania (Lotto Nord),di cui all'art. 1.1 del Capitolato Speciale d'Appalto approvato e facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 260 in data 28.04.2004, nel periodo 1 dicembre 2008-30 novembre 2009, quinto anno di applicazione del contratto Rep. n. 10081 del 14 marzo 2005 dalla Ditta Eliossola S.r.l., corrente in Via Piave, n. 110 – Domodossola(VB), rimangono da liquidare,

re, alla stessa, a conguaglio ore n. 172,57, pari a n. 10.377 minuti per un costo complessivo pari ad Euro 155.655,00, oltre I.V.A. di legge del 20%, pari a complessivi Euro 186.786,00, così come prevede l'art. 8 del contratto Rep. n. 10081/2005;

di liquidare pertanto alla Ditta Eliossola S.r.l., corrente in Via Piave, n. 110 – Domodossola (VB), la somma di € 186.786,00, a presentazione di fattura n. 294 in data 09.12.2009, di cui € 13.017,60, a valere sull'impegno di spesa n. 4318 assunto sul capitolo di Bilancio 142299/2008 con atto dirigenziale n. 2216 in data 30.09.2008 ed € 173.768,40, a valere sull'impegno di spesa n.1694 assunto sul capitolo di Bilancio 142299/2009 con atto dirigenziale n. 935 in data 08.05.2009.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1404

D.D. 1 febbraio 2010, n. 326

**LL. RR. 38/78 e 18/84. D.D. n. 886 del 30/04/2009 (allegato B). Comune di Capriglio (AT). Ripristino danni neve novembre-dicembre '08 sulla rete stradale (opere stradali). Contributo di euro 15.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)  
Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1409

D.D. 2 febbraio 2010, n. 336

**Autorizzazione idraulica N (n595) - Richiesta di autorizzazione idraulica in sanatoria della Ditta Tonella S.r.l. con sede a Trivero - Frazione Ponzone, in data 3/09/2009 per il mantenimento di due bocche di scarico nel Rio Viasca in Comune di Trivero (BI) - località Ponzone, di cui una per acque reflue industriali ed una per acque assimilate a quelle domestiche.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, la Ditta Tonella S.r.l. sopra generalizzata a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera oggetto di sanatoria dovrà ottenere oltre il presente provvedimento anche il formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. una volta ottenuti tutti i singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004. Si precisa altresì che il rilascio della citata

concessione sarà subordinato al pagamento delle spese d'istruttoria, del canone annuo anticipato e alla presentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli adempimenti previsti dal Disciplinare di Concessione;

2. l'opera deve essere mantenuta nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. l'opera non dovrà in nessun modo causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. l'opera in argomento potrà essere mantenuta per tutta la durata prevista dal provvedimento di concessione che verrà in seguito rilasciato ed è fatto salvo l'eventuale rinnovo della concessione che dovrà comunque essere specificatamente richiesto.

5. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

6. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

7. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1404

D.D. 3 febbraio 2010, n. 341

**LL.RR. n. 38/78 n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di Albera Ligure. Lavori di sistemazione strada comunale cimitero di Volpara. Contributo euro 51.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)  
Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1407

D.D. 3 febbraio 2010, n. 342

**Autorizzazione all'occupazione sedime demaniale con sbarramento mobile per ripristino di presa irrigua della Roggia Frascchetta relativa al prelievo d'acqua dal Torrente Scrivia in località "Bettole di Tortona" in Comune di Tortona (AL). Richiedente: Città di Tortona (AL).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

di autorizzare la Città di Tortona all'occupazione temporanea del suolo demaniale con sbarramento mobile per ripristino di presa irrigua della roggia Frascchetta relativa al prelievo d'acqua dal torrente Scrivia in località "Bettole di Tortona" in Comune di Tortona (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 2696 del 25/01/2010; i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Città di Tortona è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato. Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori. Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della

L.R. 23/2008. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 3 febbraio 2010, n. 343

**Autorizzazione all'occupazione sedime demaniale con sbarramento mobile per ripristino di presa irrigua**

**della Roggia Laciazzolo relativa al prelievo d'acqua dal Torrente Scrivia in località "Rivalta Scrivia" in Comune di Tortona (AL). Richiedente: Città di Tortona (AL).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare la Città di Tortona all'occupazione temporanea del suolo demaniale con sbarramento mobile per ripristino di presa irrigua della roggia Laciazzolo relativa al prelievo d'acqua dal torrente Scrivia in località "Rivalta Scrivia" in Comune di Tortona (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 2700 del 25/01/2010; i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Città di Tortona è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato. Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori. Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1407  
D.D. 3 febbraio 2010, n. 344

**Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale con guado provvisorio nel Torrente Scrivia in Comune di Tortona (AL). Proroga tempi stabiliti con D.D. n. 364/14.04 del 21/02/2008. Richiedente: Ditta IMCO Progetti e Costruzioni S.r.l.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di modificare la validità dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 211/DB14.07 del 10/02/2008, prorogandola di mesi dodici e subordinandola alle prescrizioni impartite dall'A.I.P.O. – Ufficio periferico di Alessandria con nota prot. n. 4864 del 4/02/2008; di rispettare tutte le rimanenti condizioni individuate nella D.D. n. 364/14.04 del 21/02/2008; di concludere l'occupazione in argomento

entro il termine di proroga. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1404  
D.D. 3 febbraio 2010, n. 345

**LL.RR. n. 38/78 n. 18/84 e L.225/92 - Comune di Orsara Bormida. Lavori di ripristino tratto di muratura di Via Peloso. Contributo euro 15.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)  
Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1407  
D.D. 3 febbraio 2010, n. 346

**Autorizzazione all'occupazione sedime demaniale con sbarramento mobile per ripristino di presa irrigua della Roggia Maghisello relativa al prelievo d'acqua dal Torrente Scrivia in località "Villalvernia" in Comune di Tortona (AL). Richiedente: Città di Tortona (AL).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare la Città di Tortona all'occupazione temporanea del suolo demaniale con sbarramento mobile per ripristino di presa irrigua della roggia Maghisello relativa al prelievo d'acqua dal torrente Scrivia in località "Villalvernia" in Comune di Tortona (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 2703 del 25/01/2010; i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Città di Tortona è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato. Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori. Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60

giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1413

D.D. 3 febbraio 2010, n. 348

**L.R. 54/75. Lavori di sistemazione del versante a monte dell'abitato di Cicogna, in comune di Cossogno (VB). Autorizzazione idraulica n. 15/10. Ente attuatore: Comune di Cossogno (VB). Importo euro 120.000,00=.**

(omissis)  
IL DIRETTORE

(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'accesso in alveo per l'asportazione dei detriti di frana nell'ambito dell'esecuzione dei lavori in oggetto nella posizione individuata dai punti di ripresa fotografica n° 9, 10 e 11 del disegno allegato, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- nessuna variazione ai lavori può essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque

con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 3 febbraio 2010, n. 353

**Demanio idrico. LL.RR.12/04, L.R. 9/07, D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/04. Rettifica, per mero errore materiale, di determinazione dirigenziale n. 3038 del 23/12/09 di concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche nella Gora di Chivasso in Regione Pozzo, in Comune di Chivasso (TO) Istanza in data 21/10/09 da parte della SMC Smaltimenti Controllati S.p.A. Concessione demaniale n.TO/SC/3294.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE

(omissis)  
*determina*

di rettificare la citata Determinazione Dirigenziale n. 3038 del 23/12/2009 con la sostituzione del testo erroneamente indicato nel punto tre del dispositivo con il termine "SMC Smaltimenti Controllati S.p.A." al posto di "Ditta ACEA". Si conferma quant'altro stabilito con la citata determinazione. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 4 febbraio 2010, n. 355

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Ponti - Lavori di ripristino muro di sostegno s.c. Molivero. Contributo euro 51.000,00 - Contabilità finale - Rettifica D.D. n. 2749 del 26.11.2009**

(omissis)  
Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 4 febbraio 2010, n. 356

**LL.RR. n.38/78 e n. 18/84 - Comune di Macra (CN) - Lavori di sistemazione strada comunale Borgata Palent. Contributo euro 19.000,00 - Contabilità finale -**

(omissis)  
IL DIRIGENTE

(omissis)  
*determina*

- è autorizzato il pagamento a favore del Comune di Macra della somma di euro 18.667,50 a saldo del finanziamento dei lavori di sistemazione strada comunale Borgata Palent.

- alla relativa spesa di euro 18.667,50 si fa fronte con impegno n. 6081 sul cap. 231878 del bilancio regionale per l'anno 2006.

- si accerta un'economia di euro 332,50.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 4 febbraio 2010, n. 357

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dernice - Lavori di rifacimento ed integrazione impianto di monitoraggio abitato Bregni. Contributo euro 125.000,00 - Contabilità finale.**

(omissis)  
Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 5 febbraio 2010, n. 367

**Autorizzazione idraulica n. 16/10 per la realizzazione di nuovo attraversamento con metanodotto DN 200 in sub alveo del rio Lanca in Comune di Ornavasso (VB). Richiedente: SNAM Rete Gas Spa.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società SNAM Rete Gas Spa ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

-le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali (DIS. DI.NOCC.98832/1Bis) e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del provvedimento ex DPR n. 327/2001 e smi, emesso dalla Regione Piemonte – Direzione Ambiente – Settore Politiche Energetiche con DD n.500 del 22/10/2009, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sono fatte salve le diverse disposizioni del provvedimento ex DPR n.327/2001 e smi, nonché l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati

motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

1 In applicazione dell'art. 12, comma 9 del regolamento regionale 14/R/2004 si ammette l'occupazione del bene demaniale, in pendenza del rilascio del provvedimento di concessione, a partire dalla data di emissione del provvedimento ex DPR n.327/2001 e smi. Il canone demaniale verrà applicato quindi a decorrere dalla data di emissione del citato provvedimento.

2 Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1407

D.D. 5 febbraio 2010, n. 368

**L.R. 40/98. Fase di verifica della procedura VIA inerente il progetto "interventi di sistemazione del T. Gattola dal ponte in loc. C.na Dario sino alla confluenza con il T. Rotaldo, terzo lotto" nei comuni di Casale M.to, Ticineto, Frassineto Po, Borgo S. Martino, presentato dal Comune di Casale M.to (cat. Tip. B1 13 - Pos. 23/ver/2009). Esclusione del progetto dalla fase di valutazione (art. 12 L.R. 40/98).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Interventi di sistemazione Torrente Gattola dal ponte in loc. Cascina Dario sino alla confluenza con il T. Rotaldo- terzo lotto", da localizzarsi nei Comuni di Casale Monferrato, Ticineto, Frassineto Po e Borgo San Martino (AL), presentato dal Comune di Casale Monferrato(AL), sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa e subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento. Vengano definiti nelle successive fasi progettuali i percorsi di cantiere e i relativi accessi sulle strade provinciali, fornendo la verifica di visibilità degli incroci ai sensi del D.M. 19/4/2006.

Nella fase di progettazione definitiva ed esecutiva si dovrà tenere conto della Variante di San Germano, opera viabilistica in corso d'appalto da parte della Provincia, concordando con l'Ente la cantierizzazione degli interventi relativi alla cassa di laminazione.

In caso d'interferenze con le reti d'acquedotto e fognatura, dovrà essere garantita e mantenuta la funzionalità delle stesse. Qualora si rendesse necessaria la ricollocazione delle suddette condutture, negli eventuali punti d'intersezione, entrambe le condotte dovranno essere contenute in distinti manufatti a tenuta ed ispezionabili. Analogo provvedimento dovrà essere predisposto, quando la distanza in orizzontale tra la condotta dell'acquedotto in progetto e quella della pubblica rete fognaria sia inferiore a mt 1 (uno) e la generatrice inferiore dell'acquedotto non sia sufficientemente al di sopra di quella superiore della fognatura.

Le demolizioni e le rimozioni delle macerie dovranno essere eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia e l'eventuale smaltimento di manufatti in fibrocemento amianto dovrà essere eseguito previo invio del piano di lavoro all'ASL AL, almeno 30 gg prima dell'inizio dei lavori.

Le opere di risagomatura e risezionamento dovranno avvenire senza modifica sostanziale al tracciato del torrente. Ove ciò non fosse possibile, gli eventuali scostamenti dovranno essere giustificati da problematiche di sicurezza idraulica e dall'ottemperanza a norme di legge. I tratti dismessi del corso d'acqua rimangono a sedime demaniale ed eventuali occupazione degli stessi determinano il rilascio di una concessione e la riscossione di un canone.

I manufatti oggetto di rifacimento dovranno essere progettati in linea con la direttiva "Infrastrutture" del PAI, fermo restando le condizioni di franco già applicate nei precedenti lotti sia nei confronti degli attraversamenti che delle sponde del corso d'acqua.

Le infrastrutture di sostegno di linee aeree interessanti le aree occupate dalla cassa di laminazione dovranno essere spostate all'esterno del perimetro esondabile.

La risagomatura del tratto di torrente a monte dell'opera di laminazione dovrà essere calibrata in funzione dello stato di realizzazione della cassa.

Dovrà essere redatto un documento di valutazione delle pericolosità idraulica del territorio, al fine di stabilire la priorità degli interventi di messa in sicurezza. Inoltre dovrà essere prodotta al termine di ogni intervento esecutivo, una valutazione del beneficio prodotto, rispetto ai contenuti del documento sopra riportato.

Si raccomanda di ripristinare prontamente al termine dei lavori le piste di cantiere realizzate.

Si richiede la piena applicazione ed ottemperanza, sia nelle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, sia nella fase di realizzazione delle opere in progetto, delle misure di mitigazione e di compensazione ambientale contenute nella Relazione ambientale, nello Studio di prefattibilità ambientale e nella documentazione fornita dal proponente a seguito della C.d.S. del 7 gennaio 2010, allegati al progetto preliminare presentato.

Poiché gli interventi in progetto interessano il torrente Gattola e alcuni canali irrigui, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidimento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo.

Per quanto riguarda l'interferenza con la rete irrigua esistente, il proponente dovrà verificare con il consorzio irriguo di 2° grado operante nell'area di intervento (Consorzio di Irrigazione di 2° grado destra Po agro casalese – Via Guala 9 – Casale Monferrato) e con i gestori dei cavi minori le soluzioni individuate per risolvere tali interferenze e dovrà concordare il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza. Gli interventi sulla rete irrigua non dovranno essere effettuati nel periodo irriguo (aprile-settembre), salvo diverse indicazioni formulate dai consorzi gestori. Poiché parte dello scarico delle acque provenienti dalla vasca di laminazione è previsto nella rete irrigua esistente dovrà essere verificata l'effettiva capacità di smaltimento di tale portata da parte dei canali irrigui recettori. Nel caso in cui si evidenziasse una capacità insufficiente, si osserva la necessità di prevedere l'adeguamento dei canali recettori. La progettazione dell'adeguamento dovrà essere contenuta nel progetto definitivo delle opere in oggetto, in quanto opera connessa e funzionale alla soluzione delle problematiche di natura idraulica.

Al fine di ridurre al minimo gli impatti sul torrente Gattola, durante l'esecuzione degli interventi in alveo le attività di escavazione e rimodellamento in alveo dovranno essere condensate nel più breve arco temporale possibile, in periodo di asciutta o di magra. Nel caso sia presente un flusso idrico persistente, dovrà essere garantito il deflusso delle acque attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le tempistiche delle deviazioni del corso d'acqua e dei lavori in alveo.

Al termine dei lavori, l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (es. irregolarità planimetriche del fondo, presenza di anse, definizione di un alveo di magra nell'ambito della sezione ricalibrata) analoghe o migliorative rispetto a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

Nel corso delle fasi successive di progettazione dovrà essere verificata la presenza di tane attive di nutria nel tratto del torrente Gattola interessato dall'intervento, al fine di valutare l'opportunità di inserire idonee reti metalliche zincate a maglia fitta nel corpo dei rilevati arginali che delimitano la cassa d'espansione posti in fregio al corso d'acqua, per impedirne la colonizzazione da parte dei roditori e la conseguente compromissione della stabilità del manufatto. Con la loro attività di scavo di tane e gallerie sulle sponde dei corsi d'acqua, le nutrie possono infatti ridurre la funzionalità dei rilevati arginali e delle sponde in terra.

I progetti definitivo ed esecutivo dovranno sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino, mitigazione e compensazione ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori (inerbimenti, messa a dimora di specie arboree ed arbustive) indicati nel progetto preliminare e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno). Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nel triennio successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.

Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Si raccomanda al proponente del progetto di porre particolare attenzione agli aspetti relativi alla gestione della

vasca di laminazione, in modo da evitare fenomeni di abbandono e di degrado dell'area che limiterebbero la funzionalità stessa della vasca. Nel caso di utilizzo a scopi agricoli dell'area, dovrà essere valutato con attenzione l'apporto di concimi e di fitofarmaci al fine di garantire la qualità del sistema idrico.

Come misura di mitigazione dei potenziali effetti ambientali sull'ecosistema del torrente Gattola durante le fasi di cantiere, si dovranno adottare le misure finalizzate al massimo contenimento delle azioni potenzialmente fonte di contaminazione delle acque.

Si dovrà limitare al minimo indispensabile il taglio dell'eventuale vegetazione naturale presente in particolare lungo le fasce ripariali e, al termine dei lavori, si dovrà procedere al ripristino delle condizioni di naturalità preesistenti.

Al fine di permettere l'attività di controllo degli aspetti ambientali ai sensi dell'art. 8 della L.R.40/1998, al Dipartimento ARPA di Alessandria dovrà essere comunicata la data di inizio dei lavori ed inviata una relazione esplicativa relativamente all'attuazione delle misure prescrittive contenute nel Provvedimento conclusivo del procedimento in oggetto. Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni. Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1413

D.D. 5 febbraio 2010, n. 369

**Autorizzazione idraulica n. 17/10 per il mantenimento dell'attraversamento del metanodotto SNAM, con ripristino delle opere di difesa spondale, scogliere e soglia di fondo, a protezione dell'attraversamento in subalveo esistente con tubazione DN 200 (8"), di allacciamento al comune di Caprezzo sul rio Gabbiane, in località Trobaso nel comune di Verbania (VB). Richiedente: Società SNAM Rete Gas spa.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società SNAM Rete Gas s.p.a. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.). Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 5 febbraio 2010, n. 370

**Nulla osta ai soli fini idraulici per la variante al progetto di ricostruzione molo foraneo e manutenzione straordinaria della struttura metallica attracco turistico, sistemazione area verde in località spiaggia Baj sul Lago Maggiore in Comune di Ghiffa (VB). Richiedente: Comune di Ghiffa (VB).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al Comune di Ghiffa possa essere rilasciata l'autorizzazione per le opere inerenti la variante al progetto di "Ricostruzione molo foraneo e manutenzione straordinaria della struttura metallica attracco turistico, sistemazione area verde in località spiaggia Baj" sul Lago Maggiore in Comune di Ghiffa (VB).

La ricostruzione del molo foraneo, la rimozione della struttura metallica, la realizzazione di piattaforma per l'approdo delle imbarcazioni, la sostituzione del solaio di copertura della darsena con realizzazione delle rampa di accesso e la palancoatura della darsena, del molo e del tratto di muro a lago tra questi, sono situati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i lavori in progetto, dovranno essere effettuati in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del Comune di Ghiffa ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alle escursioni del lago e alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazione intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni considerando le condizioni più gravose;

3) dovrà essere posta particolare attenzione alla profondità di infissione delle palancole che dovranno dare garanzia strutturale al fine di resistere alle sollecitazioni indotte;

4) il Comune di Ghiffa è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

5) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idrau-

lici di questo Settore);

6) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 5 febbraio 2010, n. 378

**Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Prazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Zucchiera" del Comune di Prazzo (concessione di legname per uso edilizio a titolo gratuito).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, l'Amministrazione comunale di Prazzo (CN), ad effettuare il taglio a scelta di n. 30 alberi d'alto fusto di larice radicati in Comune di Prazzo (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 18, mappale n. 9. L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2 le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3 dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4 i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni uno dalla data del presente provvedimento. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 5 febbraio 2010, n. 379

**Autorizzazione idraulica n. 18/10 per la realizzazione di n. 2 scarichi di acque meteoriche nel Canale emissario del lago di Mergozzo in Comune di Verbania (VB). Richiedente: Comune di Verbania.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Verbania ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

le opere devono essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione

del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;  
 l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

L'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
 Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 5 febbraio 2010, n. 380

**Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Monge Cuniglia Livio da Rossana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Chiavari" del Comune di Rossana.**

(omissis)  
 IL DIRETTORE  
 (omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, la Ditta Monge Cuniglia Livio, residente in Rossana (CN) – casale Monge n° 16/b - ad effettuare il taglio a scelta di n° 24 alberi d'alto fusto di cui n° 6 frassini, n° 1 castagno, n° 8 ciliegi, n° 7 roveri e n° 2 abeti rossi radicati in Comune di Rossana (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 13, mappali n° 157, 160 e 185. L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2 le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3 dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4 i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni uno dalla data del presente provvedimento. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore  
 Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 5 febbraio 2010, n. 381

**Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bergamini Pierino da Brossasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costabella" del Comune di Melle (CN).**

(omissis)  
 IL DIRETTORE  
 (omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, la Ditta Bergamini Pierino, residente in Brossasco (CN) – borgata Cascinot n° 5 - ad effettuare il taglio a scelta di n° 102 alberi d'alto fusto di larice radicati in Comune di Melle (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 9, mappale n° 95. L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2 le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3 dovranno essere comunicate al Comando stazione fo-

restale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;  
4 i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 5 febbraio 2010, n. 382

**Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ighetto Piagge" del Comune di Robilante.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, la Ditta Giordanengo Mario Donato, residente in Robilante (CN) – via Bartolomeo Ghiglione n° 32 - ad effettuare il taglio a scelta di n° 50 alberi d'alto fusto di cui n° 40 larici e n° 10 abeti rossi radicati in Comune di Robilante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 26, mappali n° 125, 326, 328 e 329. L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2 le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3 dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4 i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni uno dalla data del presente provvedimento. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 5 febbraio 2010, n. 383

**Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 -**

**Autorizzazione alla Ditta Chiapale Emanuele da Montemale (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ischia" del Comune di Roccabruna (CN).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, la Ditta Chiapale Emanuele, residente in Montemale (CN) – borgata Bersani n° 3 - ad effettuare il taglio a scelta di n° 80 alberi d'alto fusto di cui n° 60 castagni e n° 20 roverelle radicati in Comune di Roccabruna (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 22, mappali n° 4, 11, 16, 17, 18 e 120. L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2 le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3 dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4 i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni uno dalla data del presente provvedimento. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1407

D.D. 8 febbraio 2010, n. 389

**Concessione per attraversamento in subalveo del Torrente Stura con condotta in Comune di Murisengo (AL). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede legale presso il Municipio di Moncalvo (AT).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1 di concedere al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, con sede legale presso il Municipio di Moncalvo (AT), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2 di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3 di stabilire che il canone annuo, fissato nella misura di Euro 163,00 (euro centosessantatre/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4 di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5 di dare atto che l'importo di Euro 163,00 (euro centosessantatre/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 326,00 (euro trecentoventisei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1409

D.D. 8 febbraio 2010, n. 391

**Autorizzazione idraulica N (n602) - Attraversamento con linea elettrica a bassa tensione interferente con il Torrente Chiebbia mediante n. due tubazioni in acciaio staffate al ponte della strada comunale denominata Via Fiume in Comune di Cerreto Castello (BI). Richiedente: Ditta Enel Biella.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, l'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Esercizio di Biella con sede in Via Salvo D'Acquisto, 4 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1 L'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del regolamento regionale 14/R/2004, potrà essere realizzata in via eccezionale anticipatamente e in pendenza del rilascio della relativa concessione, subordinatamente al pagamento del canone annuo anticipato con decorrenza dall'effettiva occupazione dell'area. L'occupazione è da intendersi coincidente con la data di inizio lavori che dovrà essere per tempo comunicata a questo ufficio accompagnata dalla ricevuta di avvenuto versamento del canone. L'importo da versare verrà richiesto contestualmente alla lettera di trasmissione del presente provvedimento.

2 Il formale atto di concessione verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito della presentazione dei singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permes-

so dicostruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004.

3 Si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10/05/1999, da intendersi qui integralmente riportate e confermate per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, compreso la validità dell'autorizzazione per 36 mesi a decorrere dal suo ricevimento; Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1418

D.D. 8 febbraio 2010, n. 392

**Fondo per le spese correnti relative allo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato in attuazione della convenzione Rep. n. 12951 in data 3 dicembre 2007 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Impegno di Euro 20.000,00, a favore di beneficiari diversi sul Cap. di Bilancio 132405/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L. R. n. 7/2001, beneficiarie per la fornitura di beni e servizi le Ditte e/o individui dettagliati nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

di impegnare, nell'ambito della somma massima autorizzata da D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.2010 e da L.R. n.35/20009 e con riferimento alla Convenzione Rep. n.12951 del 3 dicembre 2007 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali, in favore delle Ditte e/o individui (cod. ALTPLU) dettagliati nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale e ritenuti più congrui ed idonei dal Corpo Forestale dello Stato per l'effettuazione di un corso di abilitazione per agenti forestali da impiegarsi nei servizi di vigilanza e soccorso sulle piste di sci alpino in Piemonte, per un importo massimo presunto pari ad € 20.000,00, a valere sul capitolo delle uscite 132405/2010 (assegn. 100221);

di disporre che negli ordini di fornitura e/o di servizio dovrà essere specificato il saggio di interesse attualmente

in vigore che è pari all'8,0%, come da disposto dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 231/2002 ;  
di disporre inoltre, che le liquidazioni di somme in favore dei beneficiari dettagliati nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, per forniture e prestazioni regolarmente rese per lo svolgimento del corso, avverranno a presentazione dei Settori regionali incaricati per l'effettuazione della spesa, di regolari fatture dotate dei relativi visti e timbri di regolarità delle forniture e/o delle prestazioni di cui alla L.R. n. 8/84 e D.P.R. n. 384/2001 da parte del Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte o dal personale del C.F.S. da esso delegati, corredate da documenti giustificativi di spesa ;  
di conservare tutta la documentazione relativa alle spese di che trattasi presso l'archivio di Direzione collocato presso la sede di Corso Stati Uniti, 21;  
di demandare a successivi atti dirigenziali gli impegni di spesa necessari per lo svolgimento delle attività di cui alla vigente Convenzione Rep. n.12951/2007, con le risorse finanziarie disponibili, tra l'altro, sul capitolo 132405/2010.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Allegato

<b>ELENCO DITTE INDIVIDUATE DAL C.F.S.</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>P. IVA</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
ECO TRE s.n.c.	(omissis)	VIA S. SEBASTIANO, 87 - 12030 CARAMAGNA PIEMONTE (CN)	ALTRE FORNITURE
COOP. L'ESSERE	(omissis)	VIA DAVID, 14 - 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)	PULIZIE E MANUTENZIONI GENERICHE
AL.GA. DI GAGGINO PAOLO ALLEGRO GIOVANNI E C.	(omissis)	CORSO IV NOVEMBRE, 13 - 12073 CEVA (CN)	ALTRE FORNITURE
CABINOVIE DI LURISIA S.R.L.	(omissis)	VIA VALLE ASILI, 38 LURISIA TERME -12088 ROCCAFORTE MONDOVI' (CN)	ALTRE FORNITURE
TORTORE DR. ANDREA	(omissis)	FRAZIONE CERETTO, 9 - 12024 COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)	ALTRE FORNITURE E/O PRESTAZIONI
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CEBANO MONREGALESE SCARL	(omissis)	VIA REGINA MARGHERITA, 2 - 12073 CEVA (CN)	ALTRE FORNITURE E/O PRESTAZIONI

Codice DB1415

D.D. 8 febbraio 2010, n. 393

**Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013. Approvazione della Convenzione tra la Regione Piemonte, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e la Regione Liguria per la messa a disposizione dell'Arch. Elena Comello presso la sede del Segretariato Tecnico Congiunto a Mentone**

(omissis)  
Il Dirigente  
Silvia Riva

Codice DB1402

D.D. 8 febbraio 2010, n. 394

**L.R. 06.10.2003 n. 25 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della traversa di Ponte sul F. Toce in Comune di Formazza (VB), di proprietà Enel Green Power S.p.a. - Codice VB01020.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare la Società Enel Green Power S.p.a. alla prosecuzione dell'esercizio della traversa fluviale in oggetto

- Art. 1 - Si autorizza la Società Enel Green Power S.p.a. ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, all'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, della traversa fluviale di Ponte Tipologia T Categoria A sul F. Toce in Comune di Formazza (VB) - Codice VB01020 ;
- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici presentati sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;
- Art. 3 - Visti gli atti presentati e visto l'art. V del disciplinare d'esercizio, si individua nella proprietaria, Enel Green Power S.p.a., la responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;
- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;
- Art. 5 - Copia dei verbali per le visite suddette dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti ed al Settore regionale decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania.

Il Dirigente  
Lorenzo Masoero

Codice DB1406

D.D. 8 febbraio 2010, n. 396

**Autorizzazione idraulica n. 4333, per la realizzazione di un attraversamento del torrente Chiamogna, con condotta fognaria, staffata al ponte di Via Fontana Bertino, in Comune di San Secondo di Pinerolo. Ditta: SMAT S.p.A.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la SMAT spa, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie,

sempre previa autorizzazione di questo Settore; questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato; l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla Dlgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc). Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 8 febbraio 2010, n. 397

**D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Autorizzazione all'acquisizione di materiale d'alveo del torrente Pellice, in Bobbio Pellice (TO) per mc. 250. Richiedente: Comune di Bobbio Pellice (TO)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare, ai fini idraulici, il Disciplinare di Concessione in data 04.02.2010 Rep. n. 528, già sottoscritto dal Sig. Sindaco di Bobbio Pellice, con tutte le condizioni in esso contenute; b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc 250 (duecentocinquanta/00) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Pellice, secondo quanto riportato sugli elaborati tecnici che, in una copia, si restituiscono al Comune richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare dicui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60

giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, ovvero innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1411

D.D. 9 febbraio 2010, n. 404

**LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - 2<sup>a</sup> programma anno 2006. Lavori di manutenzione e ripristino sezioni di deflusso rio Sant'Antonio Comune di Pogno (NO). Importo Euro 15.000,00.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Salvatore Martino Femia

Codice DB1411

D.D. 9 febbraio 2010, n. 405

**LLRR n. 54/75 e n. 18/84 - programma anno 2009. Lavori di manutenzione e ripristino sezioni di deflusso rii Tiaschella e Terzago in Comune di Colazza (NO). Importo Euro 15.000,00.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Salvatore Martino Femia

Codice DB1411

D.D. 9 febbraio 2010, n. 406

**Lago Maggiore e torrente Vevera in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione temporanea (21.02.10-24.03.10) di area demaniale, P.le A. Moro, con Luna Park Tredicino 2010 ed occupazione temporanea di mq 1330 di area demaniale in loc. Punta Vevera, di mq 130 di area demaniale in loc. Lago d'Orta e mq 160 di area demaniale in loc. Darsena con roulotte e mezzi. Ditta Saverio Zaroleo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

che al Sig. Saverio Zaroleo, responsabile del "Luna Park "Tredicino 2010" possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea 21/02/2010-24/03/2010) di area demaniale, Piazzale Aldo Moro, con "Luna Park Tredicino 2010" ed occupazione temporanea (21/02/2010-24/03/2010) di mq 1330 di area demaniale in loc. Punta Vevera, (fg. 29 mapp. 131), di mq 130 di area demaniale in loc. Lago d'Orta, (fg. 29 mapp. 158) e mq 160 di area demaniale il loc. Darsena, (fg. 29 mapp. 366) con roulotte e mezzi in Comune di Arona. Le strutture del Luna Park, le roulotte ed i mezzi dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, formano parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni: 1) resta a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle

strutture del Luna Park e dallo stazionamento di roulotte e mezzi; 2) il sig. Saverio Zaroleo dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla immediata rimozione delle strutture allestite e delle roulotte e mezzi, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione; 3) il sig. Saverio Zaroleo è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta; Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture del Luna Park e l'insediamento delle roulotte e mezzi sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente

Martino Salvatore Femia

Codice DB1406

D.D. 9 febbraio 2010, n. 415

**R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4336 per lavori di sistemazione del torrente Germanasca in Perrero (To), località Sagne, Boschetto, Valentino e Vecchia Segheria. Richiedente: Comune di Perrero.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Perrero all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1 nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
- 2 siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 2,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
- 3 le opere di difesa e le strutture di consolidamento delle fondazioni dovranno essere risolte per un tratto di suf-

ficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nella sponda, ovvero adeguatamente collegate alle opere esistenti, mentre il paramento esterno delle scogliere dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente/di progetto;

4 i manufatti di difesa spondale dovrà essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5 il tombino del previsto manufatto di scarico, nel rispetto dell'art. 96/f del R.D. 523/1904, dovrà essere posto ad una distanza maggiore di m 10,00 dal ciglio di sponda, fatte salve norme locali;

6 le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse; gli scavi comunque non potranno essere approfonditi oltre la quota di m 1 a partire dal piano delle fondazioni delle difese esistenti;

7 i massi costituenti le opere dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

8 il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

9 le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10 durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

11 è a carico del Comune richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;

12 i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istan-

za del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

13 l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

14 il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

15 questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16 l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

17 dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

18 prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 9 febbraio 2010, n. 416

**R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 09/2010 per il consolidamento delle fondazioni di una scogliera esistente sul torrente Stura, in località Forno di Lemie (To) Richiedente: Comune di Lemie.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Lemie all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2 siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3 le opere di consolidamento dovranno essere intasate di cls ed essere adeguatamente collegate alle fondazioni esistenti;

4 le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

5 i massi costituenti le opere dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li;

6 il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7 le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8 durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

9 è a carico del Comune richiedente l'onere conseguente

la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;

10. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni

climatologiche avverse ed altre simili circostanze ; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10 l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

11 il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

12 questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13 l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

14 dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

15 prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secon-

do le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1416

D.D. 9 febbraio 2010, n. 417

**D.D. n. 2664 del 20.11.2009 - Elenco regionale fornitori di servizi a supporto delle attività in campo forestale del Settore Politiche Forestali. Integrazione elenco.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di integrare l'elenco di operatori economici per servizi a supporto delle attività in campo forestale del Settore Politiche Forestali istituito con D.D. n. 2664 del 20.11.2009 con i seguenti soggetti:

- Co.R.In.Te.A Soc. Coop. Via Andrea Sansovino, n. 243/35 - 10151 - Torino;

- SEACoop via Lima, 4 - 10137 - Torino;

- Studio di Progettazione per l'Ambiente e il territorio, via Lanzarini, 55 - 36060 - Romano d'Ezzelino (Vicenza);

- di inserire i soggetti di cui al precedente punto 1 nella tabella B, parte integrante della presente determinazione;

- di provvedere alla pubblicazione dell'elenco integrato dagli operatori economici inseriti (tabella B) sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/montagna/foreste/comunicazione.htm>.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Franco Licini

Allegato

**Tabella B: soggetti inseriti**

**Allegato alla DD d'integrazione dell'elenco operatori economici**

n.	Denominazione operatore economico	Sede legale	Alpicoltura	Arboreicoltura da legno	e pioppicoltura	Cantieri, macchine forestali e sicurezza	Dendrometria	Ecologia forestale	Politica, economia ed estimo forestale	Mecanizzazione forestale	Mercato del legno forestale	Patologia forestale	Pedologia forestale	Planificazione e gestione forestale	Popolamenti da seme e filiera vivaistica	Selvicoltura	Systemazioni idraulico forestali	Tecnologia del legno	Topografia e cartografia	Utilizzazioni forestali	Viabilità forestale	Zoologia ed entomologia forestale
1	Tracce Società Cooperativa	via Raimondo, 13 - 17024 Finale Ligure (SV)	-	-	-	X	-	X	-	X	X	X	-	X	-	-	X	-	-	-	X	-
2	Dott. For. Gandino Antonio	c/o WKS Servizi Srl via Montalcone, 1 - 12045 Fossano (CN)	X	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	X	X	-	-	X	-	X
3	Dott. For. Pilla Marcello	via Luria, 1 - 27058 Voghera (PV)	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Dott. For. Pignatello Leonardo	via C. Colombo, 106 - 10095 Gugliasco (TO)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Dr.sa For. Giorda Fernanda	via Volvera, 22 - 10043 Orbassano (TO)	-	X	-	-	-	X	X	-	X	-	-	X	-	X	-	-	X	-	-	-
6	Cooperativa AGRIFOREST	strada del Nobile, 36 - 10131 Torino (TO)	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	Consorzio di filiera forestale del VCO	via Marconi, 21 - 28044 Villadossola (VC)	X	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
8	CADIR LAB S.r.l.	strada Alessandria, 13 - 15044 Quarignone (AL)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Studio Dott. Silvio Andrea Garavoglia	via Graiglia, 23/scala A - 10136 Torino (TO)	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Studio associato Planta	via stazione, 90 - 10090 Rosta (TO)	-	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-
11	GES.TER studio associato	C.le Monsino Sotto, 3 - 10010 Chiaverano (TO)	X	X	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
12	Dott. Agr. Pansecco Alessandro	via Giovanni XIII, 11 - 10023 Chieri (TO)	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Dott. Agr. Tovo Mario Luigi	via Sacchi, 66 - 10129 Torino (TO)	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Dott. For. Zuccon Marco	corso A. De Gasperi, 61 - 10128 Torino (TO)	X	X	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	X	-	-	X	-	X	X
15	BC Studio S.A.S. di Giorgio Colombo & C.	corso Statuto, 21 - 12084 Mondovì (CN)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Dott. Agr. Moretta Alessio	Regione San Lorenzo, 6 - 10053 Bussoleno (TO)	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Studio Blanchard Gallo	viale Fasano, 24 - 10023 Chieri (TO)	-	X	X	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	X	-	-	X	-	X	X
18	R.D.M. Progetti S.r.l.	via Maraglino 31/A - 50144 Firenze (FI)	-	X	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	X	-	-	X	-	X	X
19	Anthemis Studio associato	Via G. Pascoli, 7/c - 10072 Caselle T.se (TO)	-	X	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	X	-	-	X	-	X	X
20	S.T.A. Sistemi e Tecnologie per l'Ambiente Soc. coop.	Loc. San Sebastiano - 12071 Bagnasco (CN)	-	X	X	-	-	X	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Dott. For. Ighina Andrea	via Poggiora, 7/C - 10064 Pinerolo (TO)	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
22	Studio Tecnico Ambientale e Forestale Dr. M. Paolletta	via Nazionale, 9 - 12070 Massimino (SV)	-	X	X	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	X	-	-	X	-	X	X
23	Dott. For. Cicconetti Igor	strada S. Vito Revigliasco, 154 - 10133 Torino (TO)	-	X	X	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	X	-	-	X	-	X	X
24	Dott. For. Curretti Giorgio	p.zza Roma, 20 - 12047 Rocca De' Baldi (CN)	-	X	X	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	X	-	-	X	-	X	X
25	Dott. For. Brunetto Enrico	via Podio, 9 - 10060 Pinasca (TO)	-	-	-	X	X	X	X	-	-	-	-	X	-	X	-	-	X	-	X	X
26	Dr.sa For. Bricarello Martina	via Matteotti, 10 - 10024 Moncalieri (TO)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	Dr.sa For. Ballauri del Conte Isabella	via G. Suardino, 3 - 10080 Vico Canavese (TO)	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
28	Studio tecnico Forestale Risoldo	via S. Sudario, 6 - 10051 Avigliana (TO)	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29	Consorzio Forestale del canavese	strada Provinciale, 10 - 10010 Alice Superiore (TO)	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
30	Dott. For. Sanguinetti Giovanni	p.zza Monicello, 12/1AB - 17100 Savona (SV)	-	X	X	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
31	Dott. For. Mialandì Giovanni	via Fossata, 35 - 10155 Torino (TO)	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
32	Studio Associato Territorium	via Marconi, 32/a - 13835 Trivero (BI)	X	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
33	Dr.sa Penna Ada Eleonora	Regione scaraggi, 1/B - 16010 Visone (AL)	-	X	-	-	-	X	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	Co.R.In.Te.A. Soc. Coop	Via Andrea Sansovino n. 243/35 - 10151 - Torino	-	X	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	X	-	-	X	-	X	X
35	SEACoop	Via Lima, 4 - 10137 - Torino	X	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	X	-	-	X	-	X	X
36	Studio di Progettazione per l'Ambiente ed il territorio	Via Lanzarini, 55 - 36060 - Romano d'Ezzelino (Vicenza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Codice DB1409

D.D. 10 febbraio 2010, n. 420

**Autorizzazione idraulica N (n606) - Intervento di ripristino muro crollato in sponda destra del Rio Caneaglio in frazione Riale, Comune di Caprile (BI). Richiedente: Comune di Caprile.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, il Comune di Caprile ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1 l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2 l'opera dovrà essere idoneamente immorsata ai manufatti esistenti a valle;

3 il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4 il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5 il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6 le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7 durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8 i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

9 il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10 l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione

di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al

fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

11 questo Settore di riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12 l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia ( autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.). Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Salvatore Scifo

Codice DB1402

D.D. 10 febbraio 2010, n. 421

**L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso di Messoline in Comune di Sanfront (CN), di proprietà Enel Green Power S.p.a. - Codice CN01001.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare la Società Enel Green Power S.p.a. alla

prosecuzione dell'esercizio del bacino di accumulazione in oggetto :

- Art. 1 - Si autorizza la Società Enel Green Power S.p.a. ,ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, all'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, del bacino di accumulazione in oggetto Tipologia D Categoria B in Comune di Sanfront (CN) - Codice CN01001 ;
- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici presentati sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;
- Art. 3 - Visti gli atti presentati e visto l'art. V del disciplinare d'esercizio, si individua nella proprietaria, Enel Green Power S.p.a., la responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;
- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;
- Art. 5 - Copia dei verbali per le visite suddette dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti ed al Settore regionale decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Il Dirigente  
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 10 febbraio 2010, n. 423

**L.R. 25/2003. Annullamento determina dirigenziale n. 2572 del 13/11/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Si annulla la Determina Dirigenziale n. 2572 del 13/11/2009.

Il Dirigente  
Lorenzo Masoero

Codice DB1409

D.D. 10 febbraio 2010, n. 424

**Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo (Vs/codice 102841) del torrente Oremo nel Comune di Biella- Pratica BLSME.10/1.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., la concessio-

ne per un attraversamento in subalveo (Vs/codice 102841) del torrente Oremo nel Comune di Biella- Pratica BLSME.10/1; 2) di richiamare quanto stabilito nella autorizzazione idraulica, emanata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Vercelli, n. 1333 del 02/05/1994; 3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte e SNAMRete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata; 4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 10 febbraio 2010, n. 425

**Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del rio Caulina nei Comuni di Biella e Adorno Micca (BI)- Pratica BLSME.10/2.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., la concessione per un attraversamento in subalveo del rio Caulina nei Comuni di Biella ed Adorno Micca (BI)- Pratica BLSME.10/2; 2) di richiamare quanto stabilito nella autorizzazione idraulica, emanata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Vercelli, n. 1333 del 02/05/1994; 3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte e SNAMRete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata; 4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce; Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1411

D.D. 10 febbraio 2010, n. 426

**Nulla osta ai fini idraulici per la posa di n. 6 pontili fissi provvisori, nel lago d'Orta, per il periodo dal 02/03/2010 al 10/03/2010, in Comune di Orta S. Giulio (NO) in località Bagnera. Ditta: Soc. "Canottieri Lago d'Orta".**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*determina*

che alla Soc. “Canottieri lago D’Orta” possa essere rilasciata l’autorizzazione per la realizzazione di n. 6 pontili fissi provvisori in legno, di cui 5 della misura di mt. 3,00 x 1,00 e 1 della misura di mt. 22,00 per 1,50 oltre a 4 passerelle di accesso di mt. 3,00 x 1,00, per il periodo dal 02/03/2010 al 10/3/2010, in Comune di Orta San Giulio, in località Bagnera, per lo svolgimento dell’attività manifestazione remiera “5° Italian Sculling Challenge” Memorial don Angelo Villa. I pontili fissi dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all’istanza in questione che, debitamente vistato da quest’Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1 i pontili fissi dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall’esecuzione delle opere stesse;

2 dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici delle opere in argomento;

3 la Soc. “Canottieri lago D’Orta” è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l’Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall’esercizio del presente nulla osta;

4 al termine dello svolgimento della manifestazione, la Soc. “Canottieri lago D’Orta” dovrà provvedere alla riduzione in pristino stato dell’area demaniale utilizzata; il presente nulla osta, non costituisce titolo per l’occupazione temporanea dell’area demaniale. Il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente  
 Martino Salvatore Femia

Codice DB1409  
 D.D. 10 febbraio 2010, n. 427

**Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del torrente Oremo nel Comune di Biella- Pratica BLSME.10/3-**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*determina*

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., la concessione per un attraversamento in subalveo del torrente Oremo nel Comune di Biella- Pratica BLSME.10/3; 2) di richiamare quanto stabilito nella autorizzazione idraulica, emanata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Ver-

celli, n. 1333 del 02/05/1994; 3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte e SNAMRete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata; 4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell’anno al quale si riferisce; Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
 Salvatore Scifo

Codice DB1409  
 D.D. 10 febbraio 2010, n. 428

**Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del torrente Oropa nel Comune di Biella- Pratica BLSME.10/4-**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*determina*

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., la concessione per un attraversamento in subalveo del torrente Oropa nel Comune di Biella- Pratica BLSME.10/4; 2) di richiamare quanto stabilito nella autorizzazione idraulica, emanata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Vercelli, n. 1333 del 02/05/1994; 3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte e SNAMRete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata; 4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell’anno al quale si riferisce; Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
 Salvatore Scifo

Codice DB1409  
 D.D. 10 febbraio 2010, n. 429

**Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del torrente Cervo nel Comune di Biella- Pratica BLSME.10/5-**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*determina*

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., la concessione per un attraversamento in subalveo del torrente Cervo nel Comune di Biella- Pratica BLSME.10/5; 2) di richia-

mare quanto stabilito nella autorizzazione idraulica, emanata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Vercelli, n. 1333 del 02/05/1994; 3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte e SNAMRete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata; 4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce; Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1406

D.D. 10 febbraio 2010, n. 434

**R.D. 523/1904-Aut. idr. n. 12/10 per realizzare n. 2 opere in sponda dx del Torr.Turinella di recapito acque meteoriche raccolte dalla Str. Intercomunale San Germano Chisone-Prarostino, in Comune di San Germano Chisone (TO - Lavori compresi nell'intervento di regimazione delle acque sul corpo stradale finanziato per Euro 90.000,00= con O.C. n. 17/2009 (cod. int. TO\_DA14\_3683\_08\_384). Richiedente: Comune di San Germano Chisone.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Germano Chisone ad eseguire n° 2 opere sulla sponda destra del Torrente Turinella di recapito delle acque meteoriche raccolte dalla strada intercomunale San Germano Chisone – Prarostino, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. dovranno essere eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera longitudinale, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; particolare riguardo dovrà essere rivolto alle strutture di fondazione i cui piani d'appoggio dovranno essere posti a quote adeguatamente inferiori alle quote più depresse del fondo alveo;
3. i massi di cava dovranno avere struttura compatta non geliva né lamellare nonché volume tendenzialmente non inferiore a mc 0,30 e peso superiore a q.li 8,0; tutti i massi utilizzati dovranno essere disposti in sagoma in maniera tale da assicurare la massima rigidezza possibile alla

struttura;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda o in alveo, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (a titolo esemplificativo: DPR n° 380/2001, D.Lgs n. 42/2004, ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 11 febbraio 2010, n. 435

**L.R. n. 16/94, art. 2 comma 1 lettera d) - Contratto Rep. n. 10081/2005 - Servizi antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale da svolgersi nei mesi di gennaio e febbraio 2010 e conguaglio ore, in Comuni vari del Lotto Nord - Impegno di Euro 35.996,40, in favore della Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul capitolo di Bilancio 142299/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare, a favore della Ditta Eliossola S.r.l. (cod. 76796) corrente in Via Piave, n.110- 28845 Domodossola (VB) la rimanente somma pari ad € 35.996,40, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo di Bilancio 142299 per l'anno 2010, a copertura degli oneri derivanti dal contratto Rep. n.10081 in data 14.03.2005, relativamente ai servizi, da svolgersi a mezzo elicottero nei mesi di gennaio e febbraio 2010, ad integrazione della somma pari ad € 18.003,60, già impegnata, tra l'altro, per il mese di dicembre 2009 con atto dirigenziale n. 935/2009 del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

di demandare a successivi atti dirigenziali la verifica della regolarità delle prestazioni eseguite secondo il dettato del Capitolato Speciale d'Appalto vigente e la liquidazione delle somme spettanti per complessivi € 35.996,40, anche a titolo di conguaglio ore, in favore della Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB), affidataria dei servizi antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale di cui al contratto Rep. n.10081/2005, e che avverrà a presentazione di regolari fatture debitamente intestate alla Regione Piemonte - Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1407

D.D. 11 febbraio 2010, n. 457

**Autorizzazione idraulica per la posa di condotta fognaria nell'alveo del Torrente Borbera nei Comuni di Cabella Ligure, Albera Ligure, Rocchetta Ligure, Cantalupo Ligure e relativi attraversamenti del Torrente Besante, del Rio Rivanaro e del Torrente Albirola. Richiedente: Gestione Acqua S.p.a.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Gestione Acqua S.p.A., ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza ed a quelli integrativi, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro due anni dalla data del presente provvedimento e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia. Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 11 febbraio 2010, n. 458

**Autorizzazione idraulica per la risagomatura di un tratto d'alveo del Rio Morzone, in località Fornace, in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Associazione Forum permanente degli Abitanti e delle Associazioni dell'Alta Val Lemme.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai fini idraulici, l'Associazione Forum permanente degli Abitanti e delle Associazioni dell'Alta Val Lemme, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni: 1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del

buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua; 4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti; 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato; 6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; 7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme. Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 11 febbraio 2010, n. 459

**Autorizzazione idraulica per il taglio della vegetazione nell'alveo attivo di un tratto del Torrente Lemme, in località Ponte San Filippo, nel Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Associazione Forum permanente degli Abitanti e delle Associazioni dell'Alta Val Lemme.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai fini idraulici, l'associazione *Forum permanente degli Abitanti e delle Associazioni dell'Alta Val Lemme*, ad eseguire l'intervento in oggetto nel tratto identificato nella planimetria allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e su-

bordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni: 1) l'intervento deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua; 4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato; 6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; 7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme. Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento. Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 11 febbraio 2010, n. 460

**Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Grue, in Comune di Montegioco (AL). Richiedente: Comune di Montegioco (AL).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Montegioco (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente

all'osservanza delle seguenti condizioni: 1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua; 4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti; 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato; 6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; 7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme. Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento. Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1406

D.D. 11 febbraio 2010, n. 461

**Autorizzazione idraulica n. 4316 per la realizzazione di n. 9 scarichi di acque meteoriche nel rio Monferrato, in Comune di Busano, in sostituzione dell'autorizzazione idraulica n. 4062 assentita con determinazione dirigenziale n. 1640 del 29/09/2006. Ditta: Hot Roll s.r.l.**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
 determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Hot Roll srl, con sede in via R. Perino 49, Busano, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2 durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

3 siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

4 la prevista difesa spondale in massi di cava, della lunghezza di circa 18 m, inglobante gli scarichi A-G-H-I, dovrà proseguire fino allo scarico F posto a lato del muro in c.a., al fine di evitare fenomeni di vortice idrico;

5 la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6 il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7 l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8 questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al

buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9 l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla DLgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc),

11 la presente autorizzazione annulla e sostituisce l'autorizzazione idraulica 4062 assentita con DD 1640 del 29.09.2006. Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
 Andrea Tealdi

Codice DB1411

D.D. 11 febbraio 2010, n. 462

**LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Programma anno 2008. Lavori di manutenzione e ripristino sezioni di deflusso torrente Terdoppio in Comune di Bellinzago Novarese (NO). Importo Euro 20.000,00.**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
 determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori manutenzione e ripristino sezioni di deflusso torrente Terdoppio, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nelle tratte d'alveo indicate nella allegata planimetria e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nella relazione d'accompagnamento subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni: -nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; -le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; -durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua; - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzio-

nari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente  
Salvatore Martino Femia

Codice DB1418

D.D. 12 febbraio 2010, n. 465

**Servizi antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri - Lotto Nord - Approvazione schema di atto aggiuntivo al contratto Rep. n. 10081/2005 ed impegno di Euro 36.000,00 sul Capitolo di Bilancio 142299/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare lo schema di atto aggiuntivo al contratto Rep. n.10081 del 14.3.2005, per l'affidamento del servizio a mezzo di elicotteri per antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale – Lotto Nord – e che proroga i termini di scadenza stabiliti dall'art 3 dello stesso al 28 febbraio 2010, fino al 30 aprile 2010 per un importo presunto di € 36.000,00, oneri fiscali inclusi, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

di impegnare, a copertura dell'atto suddetto, in favore della Ditta Eliossola S.r.l. (Cod. 76796), corrente in Via Piave, n.110 - 28845 Domodossola (VB) - la somma di € 36.000,00, a valere sulla disponibilità finanziaria del capitolo di Bilancio 142299/2010;

di demandare a successi atti dirigenziali l'assunzione di ulteriori impegni di spesa che si rendano necessari in seguito a maggiori prestazioni richieste e fornite dalla Ditta di cui sopra, nel periodo 1 marzo 2010-30 aprile 2010, a valere sugli stanziamenti in Bilancio dei capitoli 142299/2010 e 123066/2010;

di demandare, per quanto riguarda i servizi espletati a mezzo elicotteri in attività di interesse pubblico regionale, l'assunzione dei relativi impegni di spesa ai Settori regionali che ne richiederanno le prestazioni;

di stabilire che le liquidazioni in favore della Ditta affidataria dei servizi per antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale avverranno previo accertamento della regolarità dei servizi da parte dei Settori Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi ed Idraulica Forestale e Tutela del Territorio come da Capitolato Speciale d'Appalto vigente approvato con Determinazione Dirigenziale n.260 del 28 aprile 2004 e come da contratto Rep. n.10081/2005 e a presentazione di fatture.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1406

D.D. 12 febbraio 2010, n. 466

**OPCM n. 3683 del 13/06/2008-O.C. n. 1 del 25/06/2008.O.C. n. 19 del 12/05/2009. CdS del 25/11/2009 per l'approvazione dei progetti per lavori e**

**ripristino di opere e infrastrutture pubbliche danneggiate nel corso degli eccezionali eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 maggio 2008. Difese spondali e ricalibratura del fiume Po dal Comune di Paesana al Comune di Moncalieri. Importo progetto Euro 1.549.000,00.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare il progetto per la realizzazione di difese spondali e ricalibratura del fiume Po in Comune di Moncalieri (TO), redatto dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio di Torino, nonché di autorizzare l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono vistati al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza le preventive autorizzazioni;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniale interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- in fase esecutiva vengano previsti contatti fra i tecnici del Parco fluviale del Po e l'impresa realizzatrice dell'opera;

- il muro controterra in c.a. di strada Vallere, in corrispondenza del distributore di gas auto, venga rivestito con mattoni pieni a vista posati di piatto in corrispondenza di tutte le parti a vista esterne e interne;

- dovranno essere salvaguardate le aree a boschetti e piante isolate nella proprietà regionale. Le piante eventualmente da abbattere, in prossimità del nuovo argine, dovranno essere preliminarmente misurate e contrassegnate in modo adeguato. Successivamente tali formazioni boschive dovranno essere ricostituite da specie tipiche del bosco planiziale con funzioni trofiche per l'ornitofauna. Essendo formazioni boschive ampiamente affermate, queste dovranno essere ricostituite, a titolo di compensazione ambientale, con piante a pronto effetto in numero maggiore rispetto a quello attuale (indicativamente il

doppio). Le piante singole isolate che saranno abbattute, di età inferiore a dieci anni, potranno essere sostituite con analoghi esemplari a pronto effetto, ovvero trapiantate a distanza adeguata. Le piante singole isolate tra dieci e trenta anni da abbattere dovranno essere sostituite con almeno tre esemplari a pronto effetto, al fine di potere selezionare, nell'arco di alcuni anni, i soggetti migliori e più idonei per ricostituire l'aspetto paesaggistico. Per esemplari singoli di oltre trenta anni, si chiede di evitare l'abbattimento, in quanto specifiche eccezioni per ragioni paesaggistico – ambientali;

- la tavola 4.1 del progetto definitivo venga rettificata nel rispetto della normativa vigente con messa a dimora della vegetazione a distanza non inferiore a metri 4 dal piede degli argini. La nuova tavola dovrà prevedere, anche in accordo con il Comune di Moncalieri, la disponibilità delle aree necessarie, eventualmente attraverso procedure espropriative, e/o la previsione nelle adiacenze di altre aree per interventi di compensazione ambientale, anche per quanto concerne la ripiantumazione dei boschi e boschetti in parte spontanei e naturaliformi presenti accanto al vecchio argine. In alternativa alla realizzazione di un filare, potrà essere realizzata un'area a bosco di equivalente valore ambientale, utilizzando in questo caso soggetti a pronto effetto di altre specie. Le aree siano messe a disposizione dall'Amministrazione comunale, preferibilmente in prossimità/adiacenza a quelle già interessate dagli interventi del progetto Hortocampus. Tali compensazioni ambientali non potranno essere eseguite sulle aree di proprietà regionale del Parco, non interessate dal progetto Hortocampus;

- venga prevista la realizzazione di una nuova area a parcheggio a compensazione dei posti persi a seguito dell'esecuzione dell'argine che interesserà l'attuale parcheggio interno all'area di proprietà regionale del Parco fluviale del Po, ad esempio con conversione, a fine lavori, dell'adiacente zona di cantiere. L'area convertita a parcheggio dovrà essere messa a disposizione del Parco. Per realizzare questo è necessario che tali aree siano soggette ad acquisizione definitiva e non solo ad occupazione temporanea;

- venga definita la destinazione del breve tratto di strada all'interno della proprietà regionale che conduce al parcheggio e che sarà dismessa; dovranno essere realizzati interventi di sistemazione al fine di evitare che tale breve tratto di strada si trasformi in un vicolo cieco degradato; dovrà pertanto essere prevista la rimozione della pavimentazione in asfalto, il riporto di terra vegetale e la semina; tale intervento è in continuità con quello di semina sull'adiacente argine;

- vengano mantenute le reti di sottoservizi locali direttamente a servizio dell'area parco. In particolare, per quanto riguarda il canale di raccolta delle acque bianche che proviene dalla cascina, costeggia il vialetto pedonale e riversa le acque nello stagno, alimentando la zona umida artificiale, occorre prevedere il ripristino delle tubazioni per assicurarne la funzionalità, nonché un sistema di chiuse o valvole affinché non si verifichino dei fontanazzi nella zona esterna dell'argine; si propone la realizzazione di un impianto di sollevamento. Esiste inoltre una rete di

alimentazione energia elettrica e una di acqua per uso civile, entrambe a servizio del punto di ristoro (nel parcheggio in prossimità della bacheca). Tali reti, provenienti dalla cascina costeggiano il vialetto pedonale e svoltano a destra verso la bacheca, innestandosi in due punti di alimentazione in pozzetti protetti da chiusini. Occorre prevedere il ripristino di tali linee in quanto interferite dai lavori del nuovo argine;

- nel quadro economico vengano previsti i costi per spostare l'area giochi avventura per ragazzi, che dovrà essere ripristinata con la medesima funzionalità e consistenza di giochi e attrezzature. Per i giochi che sono attualmente addossati al rilevato oggi esistente, dovranno essere predisposti, a distanza di legge del nuovo argine, dei nuovi rilevati onde consentire una invariata funzionalità dei giochi stessi; anche per l'area giochi bimbi, qualora oggetto di modifiche, dovrà essere previsto il ripristino dei giochi ivi presenti con la medesima consistenza.

- non vengano asfaltati ulteriori tratti della strada lungo il torrente Sangone che salirà in rilevato. I lavori dovranno essere limitati al rifacimento dell'asfaltatura delle zone attualmente già asfaltate, prevedendo una pavimentazione in conglomerato bituminoso esclusivamente limitata a un tratto di lunghezza analoga all'attuale;

- venga approfondito in maniera dettagliata il nodo antistante il pontile in sponda destra del fiume Po;

- gli aspetti legati alla rinaturazione vengano approfonditi da una figura professionale idonea (agronomo o naturalista) e venga previsto un piano di monitoraggio, eventualmente d'intesa con l'Ente Parco e con il Comune di Moncalieri, almeno biennale che preveda irrigazioni e/o cure colturali di soccorso e risarcimento delle fallanze. Dovranno essere privilegiate specie idonee per la fascia altitudinale, caratterizzate da buona capacità pioniera e adatte agli ambienti ripariali quali ontani (*Alnus glutinosa*), betulle (*Betula pendula*), crespino (*Berberis vulgaris*), pioppi (*Populus alba* e *Populus nigra*), salici (*Salix alba*, *Salix caprea*, *Salix eleagnos*, *Salix purpurea*, *Salix triandra*, *Salix viminalis*);

- venga posta estrema attenzione nell'esecuzione della scogliera in massi sciolti che verrà realizzata in destra orografica del fiume Po e che sostituirà l'attuale sponda in terra fittamente vegetata; a tale proposito si raccomanda di usare, nelle fasi di cantiere, ogni accorgimento per evitare intorbidamenti delle acque e inquinamenti fisici delle stesse nonché di astenersi dai lavori nel periodo riproduttivo dei salmonidi;

dovrà essere effettuata la relativa analisi del prezzo supportata da indagini di mercato per le macrovoci a corpo indicate con la sigla "NP" nell'elenco prezzi, in quanto tali voci non sono desunte dai prezziari di riferimento (prezziario AIPO 2002, ultimo vigente, e prezziario regionale 2007);

- I costi della sicurezza indicati nella stima dei lavori con macrovoce a corpo per € 28.250,00 dovranno essere computati, in sede di progettazione esecutiva, con stima analitica di dettaglio ai sensi del D.lgs. 81/2008; inoltre dovrà essere corretta l'incongruenza tra gli importi dei suddetti oneri riportati nella stima dei lavori (€ 28.250,00) e nel quadro economico di progetto di cui al-

larelazione generale tecnico-economica (€ 28.500,00); dovranno essere presi i dovuti contatti con le Società titolari i sottoservizi (acquedotti, gasdotti, linee elettriche e telefoniche, etc.) per sviluppare in fase esecutiva le soluzioni di dettaglio;

di precisare che la Regione Piemonte riconosce “oneri di progettazione, oneri fiscali compresi” nella misura del 10% da calcolarsi sui lavori, ai sensi dell’Ordinanza Commissariale n. 10 del 20.10.2008; i suddetti oneri sono da considerarsi al netto degli oneri derivanti dai disposti del D.Lgs. n. 81/2008;

di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili in sintonia con l’O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008;

i lavori dovranno compiersi entro anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione; Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell’atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 12 febbraio 2010, n. 467

**R.D. 523/1904-Autorizzazione idraulica n. 14/10 per la realizzazione di muro di difesa costituita da una scogliera in massi di cava a protezione della sponda sinistra del Rio Verde, lungo la S.C. dei Tetti Battuti in loc. Appendini, in Comune di Poirino (TO). Richiedente: Comune di Pinerolo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Poirino, ad eseguire l’opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all’istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) siano eseguiti i calcoli di verifica della stabilità dell’opera di difesa longitudinale della sponda del corso d’acqua in argomento, nei riguardi di tutti i carichi di progetto (spinte dei terreni, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sovraccarichi, ecc.); il piano d’appoggio della struttura di fondazione della difesa spondale dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3) l’opera di difesa longitudinale prevista dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immerso a monte nell’esistente sponda, mentre a valle dovrà essere idoneamente raccordata con la spon-

da esistente;

4) il manufatto di difesa spondale dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità; inoltre la stessa opera di difesa spondale dovrà essere mantenuta ad un’altezza non superiore alla quota dell’esistente piano di campagna;

5) il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la realizzazione dell’opera di difesa spondale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell’opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall’alveo e conferito a discarica;

6) i massi costituenti l’opera di difesa longitudinale del Rio Verde dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, non dovranno essere prelevati dall’alveo del corso d’acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: come indicato nella relazione tecnica illustrativa dovranno avere volume non inferiore a 0,50 mc e peso superiore a 13,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l’idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8) durante la costruzione dell’opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;

9) la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l’eventuale concessione di proroga, su istanza del committente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

10) il committente dell’opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l’opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

11) l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona

d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

13) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1413

D.D. 12 febbraio 2010, n. 472

**Autorizzazione idraulica n. 19/10 per i lavori di realizzazione di passerella ciclopedonale e passerella area ancorata su parete rocciosa, sul Torrente Strona in località Cerani, frazione Forno, nel comune di Valstrona (VB). Ente attuatore: Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona (VB).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona, con sede a Valstrona (VB) in Via Roma n. 54, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di de-

pressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della presente determinazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presen-

te autorizzazione;

il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.). Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 12 febbraio 2010, n. 473

**Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per il mantenimento di una passerella pedonale sul torrente Ollasio, in Comune di Giaveno, a servizio degli immobili siti in Via Roma n. 46/64. Concessione TO/PO/2807 - Richiedente: Condominio "Le due corti".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di concedere al Condominio "Le due corti" di via Roma n. 46/64 in Giaveno l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza presentata dalla Società Victoria Palace S.r.l. e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2017 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 233,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dal Condominio "Le due corti" di via Roma n. 46/64 in Giaveno entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 233,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1413

D.D. 12 febbraio 2010, n. 474

**Demanio Idrico fluviale. Concessione per occupazione area demaniale ad uso orto pertinente il corso d'acqua fiume Toce in località Nosere in Comune di Domodossola - Istanza Sig.ra Di Masi Angela.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di concedere alla Sig.ra Di Masi Angela (omissis) l'occupazione dell'area demaniale ad uso orto contraddistinta nel C.T. al foglio n. 75, mappale 184 (ex 77) (parte) per complessivi mq. 490 pertinente al Fiume Toce in località Nosere in Comune di Domodossola, come individuato negli elaborati allegati all'istanza e sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sopra citato;

- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in € 276,00= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di € 276/00= per canone demaniale è stato introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2009;

- di dare atto che l'importo di € 552/00 per deposito cauzionale è stato introitato sul cap. 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1402

D.D. 12 febbraio 2010, n. 475

**L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della vasca di compenso di Mombracco in Comune di Sanfront (CN), di proprietà Enel Green Power S.p.a. - Codice CN01002.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare la Società Enel Green Power S.p.a. alla prosecuzione dell'esercizio del bacino di accumulazione in oggetto

• Art. 1 - Si autorizza la Società Enel Green Power S.p.a. ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, all'esercizio del bacino di compenso idrico in oggetto Tipologia D Categoria B in Comune di Sanfront (CN) - Codice CN01002 ;

• Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici presentati sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;

• Art. 3 - Visti gli atti presentati e visto l'art. V del disciplinare d'esercizio, si individua nella proprietaria, Enel Green Power S.p.a., la responsabile a tutti gli effetti, sia

civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei verbali per le visite suddette dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti ed al Settore regionale decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Il Dirigente  
Lorenzo Masoero

Codice DB1406

D.D. 15 febbraio 2010, n. 480

**Demanio idrico. L.R. 12/2004. D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio dei Cocchi con condotta gas metano in Comune di Villastellone. Metanodotto Santena - Bra. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/416.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuatenegli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 15 febbraio 2010, n. 481

**Autorizzazione idraulica n. 15/10 per la realizzazione di un tratto di difesa spondale lungo il Torrente Combal Fresco, in Comune di Torre Pellice. Ditta: Comune di Torre Pellice.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Torre Pellice ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subor-

dinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6) la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

13) con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 15 febbraio 2010, n. 482

**R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 13/10 per interventi di ripristino e adeguamento delle opere di presa sul Rio Gerardo delle balere Basin e Dorella, in Comune di Bussoleno (TO). Lavori finanziati con Ordinanza commissariale n. 17 del 2009 (cod. int. TO\_DA11\_3683\_08\_165) per Euro 71.000,00.= Richiedente: Consorzio Irriguo Inverso Bussoleno.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Inverso Bussoleno ad eseguire ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2 i massi di cava dovranno avere struttura compatta non geliva né lamellare nonché volume non inferiore a mc 0,30 e peso superiore a q.li 8,0; gli stessi dovranno essere

posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità;

3 il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda o in alveo, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4 le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5 durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua né incidere negativamente sulla stabilità geomorfologica dell'alveo e delle sponde;

6 la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7 il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8 l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9 il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10 questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse

siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11 l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (a titolo esemplificativo: DPR n° 380/2001, D.Lgs n° 42/2004, LR n° 45/1989, atti o autorizzazioni provinciali, ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1409

D.D. 15 febbraio 2010, n. 483

**Autorizzazione idraulica N (n608) - per la realizzazione di lavori di risanamento conservativo al "Mulino ad acqua sull'Ostola" IV Lotto d'intervento - rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione idrico. Secondo stralcio: ripristino opera di presa sul torrente Ostola" in Comune di Soprana. Richiedente: Comune.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Soprana ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. visto che le opere di sostegno in ingegneria naturalistica non sono indicate come posizione planoaltimetrica, in considerazione della loro scarsa resistenza in caso di contatto diretto con le acque di piena, queste dovranno essere posizionate al di fuori dei livelli di piena anche eccezionali del corso d'acqua;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di eventuali murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinare a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

7. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale

delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1418

D.D. 15 febbraio 2010, n. 484

**L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: C.E.S.A. di Paola Lanza e C. S.a.s.. Tipo di intervento: Autorizzazione in sanatoria di variante al progetto di costruzione di un edificio bifamiliare nel lotto 27a del P.E.C.O. n. 1 via Colombo Gajone, località Cappellette in Comune di Ovada (AL).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare in sanatoria ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente C.E.S.A. di Paola Lanza e C. S.a.s. ad effettuazione delle modifiche e trasformazioni d'uso del suolo relative alla variante al progetto di costruzione di un edificio bifamiliare nel lotto 27a del P.E.C.O. n. 1 via Colombo Gajone, località Cappellette nel Comune di Ovada (AL), sul terreno censito al N.C.T foglio 8 mappali 899 (parte), 1263 (parte) e 1266 come da documentazione allegata all'istanza di variante al progetto presentata alla Provincia di Alessandria già autorizzato dalla Provincia medesima – Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture – Direzione Pianificazione, Difesa del Suolo, V.I.A., Servizi Tecnici -Ufficio Tutela del Suolo con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 10/07/2008. L'autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1 i movimenti di terra necessari per il completamento dei lavori devono essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;
- 2 i lavori devono essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si deve verificare la stabilità
- 3 degli scavi e dei riporti, in accordo, con i disposti del D.M. 14/01/2008;
- 4 il terreno di risulta degli scavi deve essere sistemato in posto con adeguata compattazione, impedendo fenomeni di scivolamento o erosione, oppure smaltito o riutilizzato nel rispetto della normativa vigente;
- 5 alle eventuali scarpate risultanti sia dagli scavi che dai riporti deve essere dato un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 14/01/2008 con inclinazioni non superiori a 45 gradi, le stesse devono essere immediatamente inerbite;
- 6 gli scavi anche se provvisori e di cantiere, devono risultare opportunamente armati;
- 7 in tutta l'area interessata dai lavori deve essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in modo da evitare l'eventuale infiltrazione nel terreno e l'incontrollato ruscellamento; le acque di scolo provenienti dai pluviali e dalle aree di pertinenza dell'edificio devono essere smaltite secondo la normativa vigente; in particolare le acque di scolo provenienti dai pluviali e dalle aree di pertinenza della strada devono essere convogliate nella rete fognaria delle acque bianche, con recapito

nel rio a nord dell'area di intervento; questo ultimo deve essere sottoposto periodicamente a manutenzione con asportazione dei sedimenti al fondo per assicurare il deflusso delle acque;

8 le opere di fondazione ed i muri di contenimento terra devono essere dimensionati sulla base dei parametri geotecnica del terreno indicati nella relazione geologica tecnica, verificandone il corretto dimensionamento ai sensi del D.M. 14/01/2008;

9 i muri contro terra devono essere adeguatamente impermeabilizzati e provvisti di drenaggio a tergo costituito da un setto di materiale granulare di pezzatura idonea o da uno strato drenante artificiale e da un congruo numero di fori drenanti e/o una tubazione di scarico di fondo;

10 devono essere rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica tecnica allegata al progetto. I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 4 (quattro) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento del deposito cauzionale di euro 516,46 relativo alla trasformazione del suolo su ha 0,3677. Ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento del corrispettivo di rimboscamento di euro 242,94 relativi a una trasformazione del suolo su ha 0,3677 boscati. E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti. Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 15 febbraio 2010, n. 485

**L.R. n. 16/94, art. 2 comma 1 lettera d) - Contratto Rep. n. 10134/2005 - Servizi antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri nei mesi di gennaio e febbraio 2010 e conguaglio ore, in Comuni vari del Lotto Sud - Impegno di Euro 32.006,40, in favore della Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul capitolo di Bilancio 142299/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare, a favore della Società Elieuro S.p.A.(cod. 76794) corrente in Clusone (BG), Via Lama, n. 1, capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.) la rimanente somma pari ad € 32.006,40, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo di Bilancio 142299 per l'anno 2010, a copertura degli oneri derivanti dal contratto Rep. n.10134 del 5 aprile 2005, relativamente ai servizi, da svolgersi a mezzo elicottero nei mesi di gennaio e febbraio 2010 dalla Ditta Heliwest S.r.l. di Isola d'Asti (AT) facente parte dell'A.T.I., in Comuni vari del Lotto Sud, ad integrazione della somma pari ad € 15.993,60, già impegnata, tra l'altro, per il mese di dicembre 2009 con atto dirigenziale n.959/2009 del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio ; di demandare a successivi atti dirigenziali la verifica della regolarità delle prestazioni eseguite secondo il dettato del Capitolato Speciale d'Appalto vigente e la liquidazione delle somme spettanti per complessivi € 32.006,40, anche a titolo di conguaglio ore, in favore della Società Elieuro S.p.A. capogruppo, corrente in Clusone (BG), Via Lama,1, così come prevede il disposto dell'art.8 del contratto Rep. n.10134/2005, per i servizi antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale effettuati nei mesi di cui sopra dalla Ditta Heliwest S.r.l. di Isola d'Asti (AT) facente parte dell'A.T.I. e che avverrà a presentazione di regolari fatture di quest'ultima, debitamente intestate alla Regione Piemonte–Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1409

D.D. 15 febbraio 2010, n. 488

**Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria, al Sig. Lorenzetti Lanfranco, per il mantenimento di una passerella sul rio Riale nel Comune di Bioglio (BI)- BI.PO.27.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di concedere al Sig. Lorenzetti Lanfranco (omissis) l'occupazione, per il mantenimento di un ponticello sul rio Riale nel Comune di Bioglio (BI), delle aree demaniale come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'autorizzazione idraulica citata in premessa; 2) di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; 3) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce. 4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante; 5) di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2009, quel-

lo di € 163,00 per canone demaniale riferito all'anno 2009, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1414

D.D. 16 febbraio 2010, n. 494

**Legge n. 353/2000, L.r. n. 16/941, Convenzione A.I.B. Rep. n. 14089 del 29.12.2008. Impegno di complessivi Euro 483.543,33 di cui Euro 103.291,33 sul cap. 185871/10 e Euro 380.252,00 sul cap. 136446/10 ed erogazione primo acconto.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare, nei limiti dell'importo massimo previsto dall'art. 6 della Convenzione Rep. 14089 del 29.12.2008, ed ai sensi della L.R. n. 7/2001, artt 12 e 13, in favore dell'Associazione "Corpo Volontari antincendi boschivi del Piemonte", (cod. ben. 63527) una somma pari a € 483.543,33 (o.f.e.) così suddivisa:

€ 103.291,33 sul cap. 185871/10 (Ass. 100507)

€ 380.252,00 sul cap. 136446/10 (Ass. 100240);

di erogare alla suddetta Associazione "Corpo Volontari antincendi boschivi del Piemonte", l'importo di € 483.543,33 (o.f.e.) a titolo di primo acconto sull'ottanta per cento della somma concessa sul contributo complessivo spettante per l'anno 2010 di €1.000.000,00, in applicazione dell'art. 6, comma 1, della Convenzione Rep. 14089 del 29.12.2008 tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi boschivi del Piemonte e della Determinazione dirigenziale n. 248 del 29/01/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1409

D.D. 17 febbraio 2010, n. 495

**Autorizzazione idraulica N (n596) - Lavori di completamento della sistemazione idraulica del rio Montrucco L.R.54/75 e L.R.18/84- sul rio Montrucco in Comune di Salussola;Richiedente: Comune di Salussola.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, il Comune di Salussola sopra generalizzato ad eseguire gli interventi “A” e “B” lungo il rio Montrucco, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all’istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo nonché dallo scavo per la realizzazione delle scogliere dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell’opera di cui trattasi; qualora questo non possa essere riutilizzato in alveo, l’asportazione potrà avvenire solo dopo opportuna autorizzazione e pagamento del relativo canone demaniale; il materiale proveniente dallo sfalcio e taglio del materiale vegetale dovrà essere asportato dall’alveo;
2. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione dell’opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l’eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
6. il committente dell’opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
7. l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di

manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d’ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

9. questo Settore di riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;

10. l’autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.)

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all’occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze, ovvero entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Il Dirigente

Salvatore Scifo

Codice DB1418

D.D. 17 febbraio 2010, n. 497

**L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedenti: Prino Filippo, Cerruti Sola Marinella, Ubertalli Mauro e Brambilla Angela. Tipo di intervento: Realizzazione di nuovo fabbricato ad uso commerciale nella frazione Azoglio del Comune di Crevacuore (BI).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, i Richiedenti Cerruti Sola Marinella, Ubertalli Mauro e Brambilla Angela ad effettuazione delle modifiche e trasformazioni d’uso del suolo relative alla variante al progetto di realizzazione di nuovo fabbricato ad uso commerciale nella frazione Azoglio del comune di Crevacuore (BI), sul terreno censito al N.C.T. foglio 14 mappali 262, 263, 264, 265, 271, e 277 come da documentazione allegata all’istanza. L’autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

i lavori di trasformazione e modificazione del suolo, finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità al progetto presentato e alla normativa vigente;

in corso d'opera si dovranno adottare tutte le precauzioni tecniche ed operative necessarie per evitare nel modo più assoluto il rotolamento di materiale a valle e quelle per prevenire qualsiasi forma di danno ai terreni circostanti;

si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, sia in corso d'opera che al termine dei lavori, al fine di impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse verso le aree sottostanti, anche in caso di abbondanti precipitazioni meteoriche; a tale fine, e soprattutto per garantire la stabilità del manufatto di sostegno, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnicoprovisionali necessari, nonché si dovranno realizzare adeguate opere di drenaggio ed antierosione superficiale sul versante a monte delle opere; le superfici messe a nudo dagli sbancamenti dovranno essere prontamente inerbite;

la parte di materiale terroso proveniente dagli scavi, che si utilizzerà per i riporti in sito finalizzati agli interventi, dovrà essere sistemata in modo razionale secondo geometrie che non provochino scoscendimenti accidentali; l'esubero dovrà essere smaltito a norma di legge;

tutte le aree che al termine dei lavori saranno rappresentate da terreno smosso dovranno essere prontamente ragguagliate e consolidate mediante inerbimento con sistemi di ingegneria naturalistica;

i residui dell'abbattimento delle piante e del successivo estirpo dovranno essere smaltiti a norma di legge;

il cantiere fruirà della viabilità esistente, qualora fosse necessario realizzare nuove strade queste dovranno essere autorizzate;

in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche se provvisori e di cantiere, nonché della scogliera di sostegno, in accordo con i disposti del D.M. 14.01.2008; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento; gli scavi dovranno essere opportunamente armati, ove necessario e tenuti aperti, in via prudenziale, per brevi periodi ed in assenza di precipitazioni;

9. durante le operazioni di scavo occorrerà procedere con cautela, onde evitare che si generi dissesto al contesto circostante e/o alle infrastrutture limitrofe; comunque si rammenta che, ogni eventuale variazione di situazione che potrebbe verificarsi rispetto a quanto ipotizzato nella relazione geologica, dovrà essere comunicata al geologo incaricato e da questi seguita; nel caso si verificino movimenti terra più significativi di quelli indicati nel progetto, occorrerà che siano effettuati gli approfondimenti del caso da parte dei professionisti incaricati; tali approfondimenti dovranno fare parte integrante del progetto; occorrerà attenersi alle indicazioni contenute nelle relazioni geologiche ed idrauliche a firma del Dott. Geol. Massimo Gobbi del gennaio 2010 e dell'ing. Egidio Fauda Pichet del febbraio 2010. I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione. Ai sensi dell'art. 8 della Legge

regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento di deposito cauzionale di euro 516.46 relativi a una trasformazione del suolo su ha 0,45. Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;

direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;

mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di Unicredit Banca intestato a Tesoreria della Regione Piemonte" – Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale. Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento del corrispettivo di rimboschimento di euro 9761,04 relativi a una trasformazione del suolo su ha 0,45 boscati. Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;

mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di Unicredit Banca intestato a Tesoreria della Regione Piemonte" – Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale. Qualora si scegliesse la medesima modalità, i due versamenti dovranno essere effettuati distintamente e indicando per ciascuno di essi in modo chiaro la causale. E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti. Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 17 febbraio 2010, n. 498

**L.R. 16/99, art. 40. Corso Aineva "Gestione delle problematiche valanghive di protezione civile - Mod. 2pc". Liquidazione fattura n. 39 del 26.11.2009. Ristorante "La Baita" di Valsesia Luciano - Sestriere (TO). Importo di Euro 725,00 (Cap. 129280/2009 - Imp. 5197).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 17 febbraio 2010, n. 510

**Legge Regionale 10.02.2009 n. 4 , art. 14 - Ditta: Gianoncelli Danilo - Comune: Castagnole Monferrato (AT) - Località: Frazione Barcara - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009, n. 4, la Ditta Gianoncelli Danilo, residente a Castagnole Monferrato (AT) Frazione Barcara, ad effettuare il taglio a scelta di n. 62 piante di alto fusto di quercia e ciliegio riportanti i numeri 1, 2, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 13, 14, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 25, 26, 28, 29, 31, 32, 34, 35, 37, 38, 40, 41, 43, 44, 46, 47, 49, 50, 52, 53, 55, 56, 58, 59, 61, 62, 64, 65, 67, 68, 70, 71, 73, 74, 76, 77, 79, 80, 82, 83, 85, 86, 88, 89, 91, 92 radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito territorio del Comune di Castagnole Monferrato (AT) Località Frazione Barcara sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 18 particelle n. 77, 78, 79, 284. L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

oltre al taglio delle piante mature, il richiedente, onde evitare ulteriore deterioramento del bosco, procederà ad utilizzare i soggetti più deperienti e malvenienti nel numero indicato e ritenuto opportuno dal personale del Corpo Forestale;

le stesse dovranno essere tagliate contemporaneamente al ceduo maturo al taglio nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Asti;

durante lo operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;

i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere ammassati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi,

Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1409

D.D. 22 febbraio 2010, n. 532

**Autorizzazione idraulica N (n609) - Lavori di ripristino officiosità idraulica rio Sacchetto e rio Viariggio. Richiedente: Comune di Biella.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, il Comune di Biella sopra generalizzato ad eseguire gli interventi lungo il rio Sacchetto e Viariggio, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

il materiale di risulta proveniente dalla rimozione dei depositi inerti terrosi in alveo nonché dallo scavo per la realizzazione del muro di sponda lungo il rio Viariggio, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; qualora questo non possa essere riutilizzato in alveo, l'asportazione potrà avvenire solo dopo opportuna autorizzazione e pagamento del relativo canone demaniale; il materiale proveniente dallo sfalcio e taglio del materiale vegetale dovrà essere asportato dall'alveo;

particolare attenzione dovrà essere posta al ripristino dell'officiosità idraulica lungo il rio Sacchetto in corrispondenza dell'attraversamento del ponte di via Vincenzo Gioberti; il ripristino dello scorrimento in pietrame e cls lungo il rio Sacchetto dovrà essere eseguito, non solo tra le prog. 10,00-24,00, ma anche a valle di questo tratto in corrispondenza dei punti in cui lo scorrimento in pietrame e cls risulta ammalorato;

nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo; il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato; questo Settore di riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizza idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia ( autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico - L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico, ecc.)

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze, ovvero entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 22 febbraio 2010, n. 533

**Autorizzazione idraulica N. (n601) - per la realizzazione di un attraversamento con condotta d'acqua del Torrente Janca e del Rio Bossola in Comune di Graglia (BI). Richiedente: Ditta Lauretana S.p.a.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, la Ditta Lauretana S.p.a. sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere interferenti con l'alveo e/o con la proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del

D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004. Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione sarà subordinato al pagamento delle spese d'istruttoria, del canone annuo anticipato e alla presentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli adempimenti previsti dal Disciplinare di Concessione;

l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua; i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di mesi 18 dalla data di rila-

scio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo; il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

L'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizza idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 22 febbraio 2010, n. 535

**Autorizzazione idraulica N. (n607) - Comune di Villa del Bosco (BI) - L.R. 54/75 - Lavori di raccordo scogliere esistenti sponda sinistra Torrenete Rovasenda e lavori di manutenzione straordinaria mediante interventi di pulizia e taglio piante.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, per le motivazioni citate in premessa, il Comune di Rosazza sopra generalizzato ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

Il piano di posa delle scogliere in progetto dovrà essere realizzato in contropendenza oppure dovranno essere eseguiti idonei ancoraggi mediante "DIWIDAG";

I lavori di pulizia dell'asta torrentizia dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni di cui alla DGR 38-8849/26/05/2008 e si dovranno limitare al taglio piante ed asportazione del materiale legnoso presente in alveo flottato e trasportato dalle piene senza alterare il fondo alveo del corso d'acqua. Ai sensi dell'art. 23 del vigente regolamento regionale 14/R del 06/12/2004 di gestione del demanio idrico fluviale, tali interventi non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone;

il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di mesi 18 dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo; il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del

Tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; questo Settore di riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia ( autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze ovvero 120 gg. al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1414

D.D. 24 febbraio 2010, n. 579

**Iscrizione dell'Associazione "Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte" nella sezione "Organismi di Collegamento e coordinamento" del Registro Regionale del Volontariato.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

L'Organizzazione "Corpo Volontari Antincendi Boschivi

del Piemonte", con sede legale in Torino, Corso Marche 79 è iscritta nella sezione regionale degli Organismi di collegamento e coordinamento del Registro del Volontariato; Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D. P. G. R. n 8/R/2002.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 24 febbraio 2010, n. 580

**Fornitura del servizio di assicurazione per responsabilità civile per n. 1 minipala New Holland in dotazione al settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi. Impegno di spesa di euro 332,00 sul cap 136446/10.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento diretto del servizio di assicurazione per responsabilità civile di n. 1 macchina semovente minipala New Holland alla Ditta Cattolica Assicurazioni Ag La Nuova Assicenter - C.so Regina Margherita 185/A 10144 - Torino, per la fornitura del servizio di assicurazione per responsabilità civile per 1 macchina operatrice minipala cingolata New Holland per l'importo di € 332,00 (dicorsi Euro trecentotrentadue/00) o.f.i;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di € 332,00 (dicorsi Euro trecentotrentadue/00) o.f.i sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010; a favore della Cattolica Assicurazioni Ag La Nuova Assicenter - C.so Regina Margherita 185/A 10144 Torino (cod. ben. n. 131291);

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà contestualmente all'emissione dei tagliandi assicurativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 26 febbraio 2010, n. 598

**Affidamento servizio di servizio di sperimentazione e**

**verifica intervento formativo/informativo sui temi sicurezza e protezione civile rivolto ai cittadini anziani della regione piemonte. Impegno di spesa di euro 8.340,00 (o.f.i.) Sul cap. 136446/10 e di euro 6.000,00 sul cap. 136275/10.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara; di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio di Servizio di sperimentazione e verifica intervento formativo/informativo sui temi Sicurezza e protezione civile rivolto ai cittadini anziani della regione piemonte alla Ditta ACTA Consulting S.r.l., per l'importo di € 11.950,00 (diconsi Euro undicimilanovecentocinquanta/00) o.f.e; di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i; di impegnare a tale scopo la somma di 14.340,00 (diconsi Euro quattordicimilatrecentoquaranta) o.f.i. sul capitolo n. 136446 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario di cui 2010

€ 6.000,00 sul cap. 136275 (assegnazione 100238) delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 (impegno delegato 305/2010 DB 1705;

€ 8.340,00 sul cap.136446 (assegnazione 100240) delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010; a favore della Ditta ACTA Consulting S.r.l. (Cod. Ben. 128611); di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001; di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1414  
D.D. 26 febbraio 2010, n. 599

**Re impegno per attività formative contratto Rep. 13439/2008 formazione operatori A.I.B. Impegno di spesa di Euro 1.806,50 sul cap. 136446/10.**

(omissis)  
IL DIRETTORE

(omissis)  
*determina*

di impegnare, la somma di € 1.806,50 sul capitolo 136446/10 (A. 100240) a favore del Formont (cod. benef. 23491) per il saldo delle attività di formazione rivolte agli operatori A.I.B. di cui alla fattura n. 204/09 del 15/12/2009 del Formont. Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1409  
D.D. 1 marzo 2010, n. 610

**Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria, alla Ditta Lanificio F.lli Cerruti S.p.A., per il mantenimento di uno scarico di acque reflue industriali sul torrente Cervo nel Comune di Biella-BI.SC.77.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di concedere alla Ditta Lanificio F.lli Cerruti S.p.A. l'occupazione, per il mantenimento di uno scarico di acque reflue industriali sul torrente Cervo nel Comune di Biella, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'autorizzazione idraulica citata in premessa; 2) di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; 3) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 534,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce. 4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante; 5) di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2010, quello di € 2.558,00 per canone demaniale riferito agli anni dal 2006 al 2010, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 1.068,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 1 marzo 2010, n. 612

**Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per il rifacimento del ponte sul rio Montrucco nel Comune di Salussola (BI)- BI.PO.145.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di concedere al Comune di Salussola (BI) l'occupazione, per il rifacimento del ponte sul rio Montrucco nel Comune di Salussola (BI, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'autorizzazione idraulica citata in premessa; 2) di accordare la concessione per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; 3) di dare atto che, ai sensi della normativa regionale vigente in materia, il Comune di Salussola non è tenuto ad alcun versamento per il rilascio della concessione in oggetto; 4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante; Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Salvatore Scifo

Codice DB1402

D.D. 1 marzo 2010, n. 616

**L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della Diga di Cipata sul T. Isorno in Comune di Montcrestese (VB), di proprietà Idroelettriche Riunita S.p.A. - Codice VB 01003.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare la Società Idroelettriche Riunite S.p.A. alla prosecuzione dell'esercizio della traversa fluviale in oggetto

- Art. 1 - Si autorizza la Società Idroelettriche Riunite S.p.A. ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, all'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, della diga di Cipata Tipologia D Categoria A2 sul T.Isorno in Comune di Montcrestese (VB) - Codice VB01003;
- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici presentati sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente

in materia di sbarramenti;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati e visto l'art. V del disciplinare d'esercizio, si individua nella proprietaria, Idroelettriche Riunite S.p.A., la responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;
- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;
- Art. 5 - Copia dei verbali per le visite suddette dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti ed al Settore regionale decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 2 marzo 2010, n. 625

**L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. C Cod. TO 00087, sito in località Frazione Ternavasso, in Comune di Poirino (TO), di proprietà delle Sigg.re Thaon di Revel Maria Luisa e Thaon di Revel Gabriella Frazione Ternavasso 3/1 Poirino (TO).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1 - Si autorizzano, le Sigg.re Thaon di Revel Maria Luisa e Thaon di Revel Gabriella, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, proprietarie e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. C cod.TO 00087 sito in località Frazione Ternavasso in Comune di Poirino (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano le Sigg.re Thaon di Revel Maria Luisa e Thaon di Revel Gabriella quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visi-

te di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;  
Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente  
Lorenzo Masoero

Codice DB1418

D.D. 3 marzo 2010, n. 628

**L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Iniziative della Giunta regionale - anno 2007. D.G.R. n. 49-5644 del 02.04.2007. Liquidazione di Euro 50.000,00 (impegno n. 3265/09) a saldo del contributo concesso alla C.M. "Valli Chisone, Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontano" (ex C.M. Pinerolese Pedemontano) per la realizzazione dell'iniziativa denominata: "Rifugio alpino G. Melano".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di liquidare, per i motivi citati in premessa, l'importo di € 50.000,00 sull'impegno contabile n. 3265/09 disposto con D.D. n. 1752/DB1419 del 25.08.2009, alla C.M. "Valli Chisone, Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontano" (ex C.M. "Pinerolese Pedemontano"), a saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'iniziativa: "Rifugio alpino G. Melano". La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 3 marzo 2010, n. 629

**L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Iniziative della Giunta regionale - anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28.03.2006. Liquidazione di Euro 11.954,44 sull'impegno contabile n. 3265/09, a saldo del contributo concesso al Comune di Ala di Stura per la realizzazione dell'iniziativa culturale: "Ala di Stura - Il paese delle Meridiane e degli Affreschi".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di liquidare, per i motivi citati in premessa, l'importo di € 11.954,44 sull'impegno contabile n. 3265/09 disposto con D.D. n. 1752/DB1419 del 25.08.2009, al comune di Ala di Stura a saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'iniziativa culturale: "Ala di Stura - Il paese delle Meridiane e degli Affreschi". La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1507

D.D. 30 marzo 2010, n. 201

**Bando per il sostegno all'handicap. DD 827 del 24/12/09 e DD 126 del 23/02/2010. Ammissione a finanziamento delle scuole provvisoriamente escluse.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di prendere atto che delle 480 istituzioni scolastiche alle quali è stata comunicato l'assegnazione del contributo, 14 hanno rinunciato al beneficio, il cui ammontare complessivo è pari a € 187.159,92, come si evince dall'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente ;

2) di rideterminare, per le motivazioni di cui in premessa, il contributo assegnato a 56 Istituzioni scolastiche, per l'importo indicato a fianco a ciascuna di esse, nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente - con conseguente economia di spesa di € 134.080,43;

3) di riammettere a contributo la Direzione Didattica 1 Circolo di Chieri in quanto ha prodotto la documentazione comprovante la consegna all'ufficio postale accettante dell'istanza di partecipazione al bando, avvenuta in data 25 gennaio e quindi nel termine di scadenza previsto;

4) di autorizzare lo scorrimento graduatoria e di ammettere a contributo tutte le scuole provvisoriamente escluse, finanziando le domande dalla n. 480 alla n. 506, per l'importo indicato a fianco di ciascuna di esse come si evince dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente, per una somma complessiva di € 301.044,99; Alla spesa massima prevista di € 7.000.000,00 si fa fronte con l'impegno n. 6311 assunto con determinazione n. 827 del 2009, capitolo n. 170980, bilancio 2009.

La Direzione Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro provvederà a liquidare alle Istituzioni scolastiche riammesse a finanziamento, di cui all'Allegato A - che avranno comunicato al Settore Programmazione del Sistema Educativo regionale l'accettazione del contributo nella misura indicata a fianco a ciascuna di esse - l'acconto nella misura del 50% dell'importo assegnato a seguito della registrazione della presente determinazione. La liquidazione del saldo a conguaglio avverrà nei limiti della spesa effettivamente sostenuta dalle istituzioni scolastiche, attraverso la presentazione della documentazione utile a comprovare il pagamento della retribuzione del personale docente e ATA assunto per le attività previste nel bando, corredata da dettagliata relazione sull'attività svolta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Erminia Garofalo

Allegato

Allegato A

N	denominazione	Comune	prov	data spedizione	n. mesi	scuole provv escluse e riammesse
480	Istituto Tecnico Commerciale e per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere "Carlo Levi"	Torino	TO	22-gen	3	€ 15.352,20
481	Istituto "La Marmora", Ente Gestore Provincia di Torino della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane	Biella	BI	22-gen	3	€ 9.034,86
482	Istituto Comprensivo "P. Baranzano"	Serravalle Sesia	VC	22-gen	3	€ 15.352,20
483	Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi"	Domodossola	VB	22-gen	3	€ 6.317,34
484	Scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria "M. Montessori", Ente Gestore M. Montessori	Torino	TO	22-gen	3	€ 14.881,71
485	Direzione Didattica 2° Circolo di Venaria Reale	Venaria Reale	TO	22-gen	3	€ 14.881,71
486	Direzione Didattica di Savigliano 1° Circolo	Savigliano	CN	22-gen	3	€ 8.564,37
487	Istituto di Istruzione Superiore "A. Moro"	Rivarolo Canavese	TO	23-gen	3	€ 9.034,86
488	Istituto Comprensivo Casteldelfino	Torino	TO	23-gen	3	€ 15.352,20
489	Istituto Tecnico Statale per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere "Alessandro Bermani"	Novara	NO	25-gen	3	€ 9.034,86
490	Scuola Secondaria di 2° grado "Nostra Signora delle Grazie", Ente Gestore Ente Istituto Madonna delle Grazie	Nizza Monferrato	AT	25-gen	3	€ 15.352,20
491	Istituto Magistrale Statale "G. Soleri"	Saluzzo	CN	25-gen	3	€ 15.352,20
492	Scuola Media Statale "Costantino Nigra"	Torino	TO	25-gen	3	€ 9.034,86
493	Scuola Secondaria di 1° Grado Paritaria "Don Bosco", Ente Gestore "Oratorio Salesiano di San Francesco di Sales"	Torino	TO	25-gen	3	€ 9.034,86
494	Istituto Comprensivo "Innocenzo IX"	Baceno	VB	25-gen	3	€ 9.034,86
495	Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere	Omegna	VB	25-gen	3	€ 9.034,86
496	Istituto "Adorazione Perpetua del Sacro Cuore", Ente Gestore "Istituto Perpetua del Sacro Cuore"	Torino	TO	25-gen	3	€ 15.352,20
497	Istituto Superiore "A. Einstein"	Torino	TO	25-gen	3	€ 9.034,86
498	IC Cavour	Cavour	TO	25-gen	3	€ 6.317,34
499	Istituto Comprensivo "L. Murialdo"	Ceres	TO	25-gen	3	€ 6.317,34
500	Scuola dell'Infanzia Paritaria "G. Bovetti", ente Gestore Balla Patrizia	La Loggia	TO	25-gen	3	€ 8.564,37
501	Scuola Primaria Paritaria "Barolo", Ente Gestore Opera Barolo	Venaria Reale	TO	25-gen	3	€ 8.564,37
502	Scuola dell'Infanzia Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, Ente Gestore Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù	Torino	TO	25-gen	3	€ 8.564,37
503	Direzione Didattica 1° Circolo di Chivasso	Chivasso	TO	25-gen	3	€ 14.881,71
504	Direzione Didattica 3° Circolo di Tortona	Tortona	AL	25-gen	3	€ 14.881,71
505	Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà"	Quarona	VC	25-gen	3	€ 9.034,86
506	Direzione Didattica 1° Circolo di Chieri	Chieri	TO	25-gen	3	€ 14.881,71
	<b>TOTALE contributo per scuole riammesse</b>					<b>€ 301.044,99</b>

Allegato B

N	denominazione	Comune	prov	data di spedizione	complessivo max totale x scuola	TOTALE RICALCOLATO
1	Istituto Tecnico Commerciale "Rosa Luxemburg"	Torino	TO	08-gen	€ 8.423,12	€ 6.317,34
2	Scuola Media Statale "Rosa Bianca"	Saluzzo	CN	09-gen	€ 20.469,60	€ 10.850,00
3	Collegio Sacra Famiglia	Torino	TO	09-gen	€ 12.046,48	€ 11.419,12
4	Istituto Comprensivo di Molare	Molare	AL	11-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
5	Istituto Comprensivo di Beinasco	Beinasco	TO	12-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
6	IC Giovanni XXIII	Grignasco	NO	12-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
7	Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"	Rivalta Bormida	AL	12-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
8	Istituto Comprensivo di Mongrando	Mongrando	CN	12-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
9	Istituto Comprensivo di Forno Canavese	Forno Canavese		13-gen	€ 9.034,86	€ 8.564,37
10	Istituto Comprensivo di Castiglione Torinese	Castiglione Torinese	TO	13-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
11	Istituto Comprensivo di Trino	Trino	VC	13-gen	€ 12.046,48	€ 8.406,48
12	Direzione Didattica di Pianezza	Pianezza	TO	14-gen	€ 11.419,12	€ 9.850,00
13	Istituto Comprensivo di Arborio	Arborio	VC	14-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
14	Direzione Didattica 4° Circolo di Pinerolo	Pinerolo	TO	15-gen	€ 11.419,12	€ 8.569,12
15	Istituto Comprensivo "Giacomo Matteotti"	Rivoli	TO	15-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
16	Istituto Comprensivo di Andorno Micca	Andorno Micca	BI	15-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
17	Istituto Comprensivo "Martiri della Benedicta"	Serravalle Scrivia	AL	15-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
18	Scuola Secodaria di 1° grado "L.C. Goltieri"	Asti	AT	15-gen	€ 20.469,60	€ 18.069,72
19	Istituto Comprensivo "Gaetano Salvemini"	Torino	TO	15-gen	€ 9.034,86	€ 8.564,37
20	Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi"	Dogliani	CN	16-gen	€ 12.046,48	€ 11.419,12
21	Istituto Comprensivo G. Cena	Montanaro	TO	16-gen	€ 9.034,86	€ 8.564,37
22	Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate"	Biandrate	NO	16-gen	€ 12.046,48	€ 11.419,12
23	Istituto Comprensivo "Padre Gemelli"	Torino	TO	16-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
24	Istituto Comprensivo Statale "E.S. Verjus"	Oleggio	NO	16-gen	€ 9.034,86	€ 8.564,37
25	Istituto Comprensivo "Castello Mirafiori"	Torino	TO	16-gen	€ 12.046,48	€ 9.046,48
26	IIS Majorana	Moncalieri	TO	16-gen	€ 8.423,12	€ 6.323,12
27	Istituto Comprensivo Statale di Condove	Condove	TO	18-gen	€ 20.469,60	€ 15.369,60
28	Istituto Comprensivo di Gassino Torinese	Gassino	TO	18-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
29	Istituto Comprensivo di Cumiana	Cumiana	TO	18-gen	€ 20.469,60	€ 17.599,23
30	Istituto di Istruzione Superiore "L. Da Vinci"	Alessandria	AL	18-gen	€ 20.469,60	€ 13.300,00
31	Istituto di Istruzione Superiore "Edoardo Amaldi"	Orbassano	TO	18-gen	€ 12.046,48	€ 10.546,48
32	Liceo Scientifico Statale "G. Galilei"	Borgomanero	NO	18-gen	€ 12.046,48	€ 10.546,48
33	Istituto Comprensivo di Pino Torinese	Pino Torinese	TO	18-gen	€ 12.046,48	€ 11.419,12
34	Istituto Comprensivo "G. Lignana"	Tronzano Vercellese	VC	18-gen	€ 12.046,48	€ 9.992,00
35	Istituto Comprensivo di Almese	Almese	TO	18-gen	€ 9.034,86	€ 8.564,37
36	Istituto Comprensivo di Candiolo	Candiolo	TO	18-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
37	Circolo Didattico di Arona	Arona	NO	19-gen	€ 11.419,12	€ 8.569,12
38	Direzione didattica Re Umberto I	Torino	TO	19-gen	€ 11.419,12	€ 9.992,00
39	Liceo Scientifico Statale "Augusto Monti"	Chieri	TO	19-gen	€ 12.046,48	€ 7.250,00
40	Istituto Comprensivo "E. Montale"	Gattico	NO	19-gen	€ 20.469,60	€ 19.999,11
41	Scuola Secondaria Statale di 1° grado "G. Perotti"	Torino	TO	20-gen	€ 20.469,60	€ 15.352,20
42	Istituto di Istruzione Superiore "B. Vittone"	Chieri	TO	20-gen	€ 20.469,60	€ 13.269,60
43	Istituto Comprensivo "Maria Montessori"	San Maurizio C.se	TO	20-gen	€ 12.046,48	€ 11.419,12
44	Scuola Secondaria di 1° grado "C. Alvaro - A. Modigliani"	Torino	TO	20-gen	€ 20.469,60	€ 15.369,60
45	Istituto Superiore "C. Balbo"	Casale Monferrato	AL	20-gen	€ 15.352,20	€ 6.317,34
46	Scuola Secondaria di 1° grado "Lidia Poet"	Pinerolo	TO	20-gen	€ 20.469,60	€ 15.369,60
47	Istituto Comprensivo Tetti Francesi	Rivalta	TO	20-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
48	Istituto Comprensivo "B. Fenoglio"	Bagnolo Piemonte	CN	20-gen	€ 12.046,48	€ 9.046,48
49	Istituto Comprensivo di None	None	TO	20-gen	€ 20.469,60	€ 19.842,24
50	Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"	Torino	TO	20-gen	€ 20.469,60	€ 16.846,24
51	Istituto Comprensivo di Sant'Antonino di Susa	Sant'Antonino di Susa	(TO)	20-gen	€ 20.469,60	€ 15.369,60
52	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali "Paolo Boselli"	Torino	TO	20-gen	€ 8.423,12	€ 6.323,12
53	Direzione Didattica 1° Circolo di Bra	Bra	CN	20-gen	€ 11.419,12	€ 11.060,00
54	Direzione Didattica Statale 1° Circolo di Rivoli	Rivoli	(TO)	20-gen	€ 19.842,24	€ 14.842,24
55	Scuola dell'Infanzia "M.L. Rubatto"	Torino	TO	20-gen	€ 19.842,24	€ 11.419,12
56	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione "Erminio Maggia"	Stresa	VB	21-gen	€ 12.046,48	€ 9.046,48
	<b>TOTALE RIDETERMINATO</b>				<b>€ 891.859,38</b>	<b>€ 757.778,95</b>
	<b>DIFFERENZA RECUPERATA</b>					<b>€ 134.080,43</b>

Allegato C

n	ID	denominazione	Comune	prov	data spedizione	n mesi	contributo complessivo max assegnato	NOTE
1	218	Scuola dell'Infanzia Paritaria "Milena Cavallo"; Ente Gestore Scuola dell'Infanzia Paritaria "Milena Cavallo"	Piasco	(CN)	13-gen	4	€ 11.419,12	RINUNCIA
2	321	Istituto Statale d'Arte "A. Bertoni"	Saluzzo	CN	14-gen	4	€ 20.469,60	RINUNCIA
3	295	Liceo Artistico Statale "Felice Casorati"	Novara	NO	16-gen	4	€ 12.046,48	RINUNCIA
4	271	Lic. Artistico, Coreutico, Spettacolo Teatro Nuovo	Torino	TO	18-gen	4	€ 12.046,48	RINUNCIA
5	96	Scuola dell'Infanzia Paritaria "Edoardo Aprà", Ente Gestore Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo	Rosta	(TO)	19-gen	4	€ 11.419,12	RINUNCIA
6	175	Scuola dell'Infanzia "Cottolengo", Ente Gestore Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo	Pinasca	(TO)	19-gen	4	€ 11.419,12	RINUNCIA
7	176	Scuola Materna "Don Perelli", Ente Gestore Asilo Infantile Don Perelli	Fontanelle - Cuneo	(CN)	19-gen	4	€ 11.419,12	RINUNCIA
8	448	Istituto Comprensivo "Ferraris"	Vercelli	VC	19-gen	4	€ 20.469,60	RINUNCIA
9	538	Istituto Magistrale Statale "Leonardo Da Vinci"	Alba	CN	20-gen	4	€ 12.046,48	RINUNCIA
10	547	Istituto Comprensivo "G. Rodari"	Brandizzo	(TO)	20-gen	4	€ 12.046,48	RINUNCIA
11	453	Istituto Comprensivo di Revello	Revello	(CN)	20-gen	4	€ 12.046,48	RINUNCIA
12	454	Istituto Comprensivo "U. Foscolo"	Vignole Borbera	(AL)	20-gen	4	€ 20.469,60	RINUNCIA
13	528	Scuola d'infanzia Germonio	Torino	TO	20-gen	4	€ 11.419,12	RINUNCIA
14	507	Istituto Magistrale di Stato "Regina Margherita"	Torino	TO	21-gen	4	€ 8.423,12	RINUNCIA
		<b>ECONOMIA RINUNCE</b>					<b>187159,92</b>	

Codice DB1704

D.D. 9 novembre 2009, n. 267

**Rettifica determinazione dirigenziale n. 161 del 20.7.2009.**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*determina*

fermo restando quant'altro stabilito con D.D. n. 161 del 20.7.2009, di rettificare l'atto in questione mediante:

- Costatazione dell'annullamento dell'evento di Venezia per cause non imputabili ad Ascom Vercelli e al realizzatore Comtur;

- liquidazione del contributo in due tranches, la prima, di € 15.000,00, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per fare fronte alle spese di avvio progetto, la seconda, di € 20.000,00, a saldo, entro i primi mesi del 2010, dietro presentazione di relazione dettagliata dell'iniziativa ed eventuale documentazione fotografica (articoli, recensioni giornalistiche), rendiconto contabile con allegata copia dei documenti comprovanti le spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Il Dirigente  
 Grazia Maria Calvano

Codice DB1704

D.D. 3 dicembre 2009, n. 348

**L.R. 47/87 - Rettifica D.D. n. 201 del 21/09/2009 relativamente alla destinazione dell'importo di Euro 1.136,60,00. - cap. 154870/2009 (Assegnazione n. 100286).**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*determina*

di revocare il contributo di € 500,00 assegnato con D.D. n. 201 del 21.09.2009 all'Associazione Artigiani e Commercianti Benesi per l'organizzazione nel Comune di Bene Vagienna della "Fiera della Beata Paola" e di ridurre il contributo di € 1.400,00 assegnato con la medesima DD all'Unione Commercianti e artigiani di Avigliana a € 763,40, per un importo residuale di € 1136,60;

di destinare detta somma alla concessione di ulteriori contributi per le motivazioni in premessa indicate, ai soggetti organizzatori delle seguenti manifestazioni fieristiche:

Comune di Ozegna  
 Fiera primaverile € 500,00  
 Comune di Germagnano  
 Fiera d'Autunno € 636,60

fermo restando quant'altro disposto con la citata determinazione n. 201 del 21/9/2009.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale del 29.07.2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

Il Dirigente  
 Grazia Maria Calvano

Codice DB1702

D.D. 11 gennaio 2010, n. 1

**D.G.R. 32-12301 del 13.04.2004 - D.D. 376/05 - Revoca del beneficio e restituzione alla Regione Piemonte della somma di Euro 5.874,00 da parte del Comune di Venaria Reale (TO). La somma costituisce accertamento di entrata per l'anno 2010 sul capitolo 34655.**

(omissis)  
 Il Dirigente  
 Carlo Salvatore

Codice DB1700

D.D. 21 gennaio 2010, n. 4

**L.R.38/2006 art. 23 D.G.R. n. 73 - 12908 del 21/12/2009. Affidamento d'incarico alla Società Arsenale s.a.s. del servizio di ricevimento per la conferenza stampa di presentazione del Marchio regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, organizzato a Torino dalla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale. Impegno di spesa di Euro 1.100,00 sul cap. 113950/2010.**

(omissis)  
 IL DIRETTORE  
 (omissis)  
*determina*

- di affidare alla Società Arsenale s.a.s. di Gilli Daniele e C., via Arsenale 44 Torino - (omissis) (codice 168002) l'incarico per l'allestimento di una sala riservata e la predisposizione di un ricevimento per 50 persone in occasione della conferenza stampa di presentazione del Marchio regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, organizzato il 22 gennaio 2010 dalla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale, come descritto nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente si richiama

- di provvedere conseguentemente all'impegno di euro di euro 1.100,00 (Euromillecento/00) IVA 10% inclusa sul Capitolo 113950/2010 DB17021, che presenta la necessaria disponibilità

- di approvare lo schema di contratto per la fornitura del servizio sopradescritto, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante e sostanziale.

La citata somma di Euro 1.100,00 IVA inclusa sarà liquidata alla Società Arsenale s.a.s. in unica soluzione a servizio avvenuto, su presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal Responsabile della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale. Ai fini della spendibilità, la somma sarà liquidata entro il primo trimestre dell'anno 2010.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte, attraverso gli uffici competenti, provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei tempi previsti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs n. 231 del 09/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e il Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R..

Il Direttore  
Marco Cavaletto

Codice DB1702

D.D. 25 gennaio 2010, n. 5

**DD.G.R. n. 17-3285 del 3/7/2006, n. 38-11131 del 30/3/2009 e n. 37-11442 del 18/5/2009 - DD n. 98 del 25/5/2009 - Misura 1 - Linea di intervento b. - Approvazione della graduatoria ed ammissione a contributo di tre progetti di formazione presentati dai Comuni di Biella, Santena e S. Stefano Belbo, per un importo complessivo di Euro 14.400,00 (IVA inclusa).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare l'Allegato 1 contenente la graduatoria, l'indicazione dei beneficiari, della spesa totale ammessa per ciascuna iniziativa ed il relativo contributo che complessivamente ammonta ad Euro 14.400,00 per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di procedere alla copertura delle spese relative agli interventi di formazione ed informazione della linea b., ammessi con il presente atto, con le risorse impegnate con la D.D. 226/2009 sulla UPB DB17021 cap. 154369 (assegnazione n. 105311);

- di richiamare, ai fini della liquidazione dei contributi, le condizioni ed i termini stabiliti con la D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/2009, con la D.D. 98/2009 e con il presente atto.

La liquidazione del contributo è subordinata alla trasmissione della idonea documentazione giustificativa della spesa, completa di indicazione dei dati bancari (IBAN, ABI, CAB e Numero di Conto Corrente) e della dichiarazione di assoggettamento o esenzione alla ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973 e sarà effettuata entro il primo semestre dell'anno 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine

di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore  
Marco Cavaletto

Allegato

ALLEGATO 1

Punteggio	BENEFICIARIO	ENTE REALIZZATORE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE	Spesa progettuale prevista dal Comune	SPESA AMMESSA (I.V.A. inclusa)	CONTRIBUTO (60% DELLA SPESA AMMESSA)
5	Comune di Biella (BI)	Cat Confesercenti - Centro Assistenza Tecnica S.r.l. Torino	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 4.800,00
4	Santena (TO)	CATCOM di Torino	€ 9.600,00	€ 8.000,00	€ 4.800,00
5	S. Stefano Belbo (CN)	ACA-FORMAZIONE Alba e Comune di S. Stefano Belbo	€ 9.600,00	€ 8.000,00	€ 4.800,00
		TOTALI		€ 24.000,00	€ 14.400,00

Codice DB1700

D.D. 28 gennaio 2010, n. 6

**Attribuzione d'incarico della Posizione Organizzativa di tipo C1 "Promozione commerciale e valutazione dei progetti" alla dipendente Bo Barbara.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di attribuire alla dipendente Bo Barbara, inquadrata nella categoria D3, in posizione economica D6, con decorrenza dal 1 febbraio 2010 fino al 1 gennaio 2012, secondo gli accordi sottoscritti nel Protocollo d'Intesa del 20 novembre 2009, che rimandano gli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con delibera n. 13-11661 del 29/6/2009, l'incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Promozione commerciale e valutazione dei progetti", così come risulta descritto nella relativa scheda (agli atti di questa Direzione e della Direzione Risorse Umane e Patrimonio), dove si indica, tra l'altro, il contenuto e l'obiettivo da ascrivere all'incarico stesso; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi ed attività da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale posizione al Settore Promozione Commerciale del sistema produttivo – Fiere e Centri fieristici;

3. che tale incarico è soggetto a revoca per giudizio negativo o riorganizzazione dell'Ente, anche di carattere parziale, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/03/1999;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Marco Cavaletto

Codice DB1703

D.D. 1 febbraio 2010, n. 7

**D.M. n. 808 del 26/01/2009 - Art. 12. Costituzione della Commissione di verifica del Programma "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità", finanziato con le risorse di cui all'art. 148 della legge 388/2000 s.m.i..**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di nominare la Commissione incaricata di verificare la completa realizzazione del programma denominato "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e

responsabilità" finanziato con le risorse di cui all'art. 148 della legge 388/2000 s.m.i.;

- di individuare nella sig.ra Daniela Fazzalari il rappresentante ministeriale, così come designato dalla Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la vigilanza e la normativa tecnica;

- di individuare nel dott. Roberto Casseti, funzionario della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale, il rappresentante regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Corgnati

Codice DB1705

D.D. 2 febbraio 2010, n. 9

**L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso regionale di aggiornamento professionale per Agenti ed Ispettori di P.L. Corso svoltosi ad Ovada (AL).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per Agenti ed Ispettori di Polizia Locale, svoltosi ad Ovada (AL), è così composta:

sig. Enzo Varetto

Funzionario del Settore Polizia Locale

Regione Piemonte;

dott. Carlo Carrera

Commissario del Corpo di P.L.

del Comune di Torino

Docente del corso;

arch. Rino Pagin

Comandante del Corpo di P.L.

del Comune di Nichelino

Docente del corso;

dott.ssa Rossana Carosio

Segretario comunale e Direttore generale

del Comune di Ovada

Docente del corso e

in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

dott. Maurizio Prina

Comandante del Corpo di P.L.

del Comune di Ovada

Direttore Tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente

Stefano Bellezza

Codice DB1701

D.D. 9 febbraio 2010, n. 12

**Affidamento incarico alla Società SISTER Scrl per la fornitura di servizi per l'avvio e la prima fase della rilevazione della struttura della rete distributiva in Piemonte nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Approvazione schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 22.800,00 sul Capitolo 124170/2010 (UPB DB17981, Assegnazione N. 100005).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano:

di affidare alla Società SISTER s.c.r.l. con sede in piazza Castello 113, Torino, (omissis), l'incarico per la fornitura di servizi per l'avvio e la realizzazione della prima fase della rilevazione sulla struttura delle rete distributiva in Piemonte 2010 nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale del Commercio.

Di approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e SISTER s.c.r.l. concernente l'incarico sopra descritto, parte integrante della presente determinazione. La firma del contratto è subordinata alla presentazione da parte della società SISTER s.c.r.l. del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dagli Istituti nazionali competenti in materia di previdenza sociale e di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Di provvedere all'impegno di 22.800,00 (ventiduemilaottocento/00 cent), IVA inclusa sul Capitolo 124170/2010 (Assegnazione n. 100005 – UPB DB17981).

La somma di Euro 22.800,00 (ventiduemilaottocento/00 cent), IVA inclusa, sarà liquidata in due tranches di Euro 11.400,00 ciascuna, IVA inclusa, con le modalità previste dal contratto con il quale sarà affidato l'incarico per la fornitura di servizi, dietro presentazione di regolari fatture da parte della società SISTER Scrl, vistate dal Responsabile del Settore Programmazione del settore terziario commerciale – Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte. Ai fini della spendibilità la somma sarà liquidata entro il 31 dicembre 2010.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, La Regione, attraverso gli uffici competenti, provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei tempi previsti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs n. 231 del 09/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile. Ai fini della spendibilità la somma verrà liquidata entro l'anno 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente  
Patrizia Vernoni

Codice DB1701

D.D. 16 febbraio 2010, n. 16

**L.R. n. 40/1998, art. 10 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Insediamento commerciale facente parte del Piano Esecutivo Convenzionato denominato Via Giordano Bruno" localizzato nel Comune di Alessandria, presentato dalla Società D.L.G. Investimenti srl - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di ritenere che il progetto "Insediamento commerciale facente parte del Piano Esecutivo Convenzionato denominato "Via Giordano Bruno" da localizzarsi in Alessandria, via Giordano Bruno presentato dalla Società D.L.G. Investimenti srl con sede in Castello d'Annone (AT), località Case Sparse, n. 76 possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, a condizione che vengano realizzate tutte le mitigazioni di impatto ambientale proposte nel progetto allegato all'istanza in oggetto e che il progetto municipale recepisca tutte le prescrizioni e le raccomandazioni di seguito elencate:

Dal punto di vista urbanistico:

- Dovrà essere richiesta autorizzazione regionale ex art. 26 l.r. n. 56/77 s.m.i. preventiva al rilascio dei permessi di costruire per gli insediamenti commerciali con superficie lorda di pavimento superiore a mq 4.000;

- la sopraddetta autorizzazione regionale ed i successivi permessi di costruire relativi alla realizzazione del fabbricato e delle opere di urbanizzazione indotte potranno essere rilasciati, secondo quanto previsto dal comma 4, art. 5 del D.M. Interministeriale 9 maggio 2001, solamente dopo l'espressione del parere obbligatorio del Comitato Tecnico Regionale di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 334, che dovrà essere richiesto dal Comune di Alessandria e le cui eventuali prescrizioni dovranno essere recepite nel progetto municipale;

- nel caso in cui il suddetto parere obbligatorio del Comitato Tecnico Regionale richieda modifiche sostanziali alla viabilità, ai parcheggi e/o al posizionamento del fabbricato commerciale, la nuova progettazione dovrà essere obbligatoriamente sottoposta a nuova fase di verifica ambientale ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 14.12.1998, n. 40, a variante del Piano Esecutivo Convenzionato approvato con D.C.C. n. 144/374/763 del 30 ottobre 2006 e nell'eventualità si rendesse necessario un ridimensionamento della superficie di vendita già autorizzata dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione commerciale ex d.lgs. n. 114/98;

- Poiché l'area di intervento in oggetto è individuata

nel PRGC vigente tra le “aree di pianura” ricomprese nella Classe di rischio IIIb alfa, l’attuazione dovrà avvenire nel rispetto dell’art. 51 “Prescrizioni geologiche” del PRGC vigente.

Dal punto di vista tecnico-progettuale:

#### *Viabilità*

- Le opere di viabilità così come prescritte nella Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 5444/DB1701 del 28.07.2009 dovranno essere eseguite prima dell’attivazione dell’insediamento commerciale;

- dovranno essere previsti opportuni stalli per le biciclette nel parcheggio a raso di pertinenza del centro commerciale, possibilmente in prossimità dell’ingresso.

Dal punto di vista ambientale

#### *Sistemi di illuminazione*

- Il sistema di illuminazione del centro commerciale deve essere adeguata alla Legge Regionale n°31 del 24/03/00 “Disposizione per la prevenzione e lotta all’inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche.

#### *Risorse idriche*

- Si chiede al proponente di valutare la possibilità di convogliare le acque reflue post trattamento prima pioggia e le acque di seconda pioggia al collettore fognario invece che, come previsto, ad un fosso ricettore naturale, al fine di evitare eventuali contaminazioni della risorsa ambientale in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti.

#### *Fase di cantiere*

- Dovrà essere approfondito lo studio della funzionalità viabilistica al fine di garantire livelli di servizio adeguati anche in questo periodo;

- Dovranno essere rispettate, in fase di costruzione, le misure di mitigazione indicate in progetto finalizzate alla minimizzazione degli impatti derivanti dalle attività di cantiere.

#### *Risparmio energetico*

- Gli affinamenti progettuali da introdurre in sede di stesura del progetto definitivo devono incentivare il risparmio energetico e l’uso di energie alternative, che dovranno rispondere a quanto previsto dal D.L.gs. n. 311 del 29/12/2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 01/02/2007 che modifica il D.lgs 192/2005 sul rendimento energetico in edilizia;

- nella progettazione e realizzazione degli impianti di produzione di energia, riscaldamento e condizionamento, il proponente deve tenere conto di quanto previsto dalla scheda 5N dello “Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento”, di cui alla D.C.R. n. 98-1247 del 11.1.2007 così come aggiornato con D.G.R. n. 46-11968 del 4 agosto 2009.

#### *Verifica delle prescrizioni e monitoraggi*

- Fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, si prescrive di affidare ad Arpa Dipartimento di Alessandria ai sensi dell’art. 8 della l.r. n. 40/98 il controllo dell’effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell’opera.

- Si richiede una campagna di monitoraggio ambientale con particolare riferimento alle componenti aria, traffi-

co, rumore, nelle fasi di cantiere e di esercizio, mediante presentazione di un piano di monitoraggio da concordare con Arpa Piemonte del Dipartimento di Alessandria.

- Deve essere comunicato al Dipartimento ARPA di Alessandria l’inizio ed il termine dei lavori onde permettere il controllo dell’attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell’opera ai sensi dell’art. 8 della L.R. 40/1998.

- Il Direttore dei lavori deve trasmettere all’ARPA Dipartimento di Alessandria, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all’attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, ed integrate da quelle contenute nel presente atto ed inoltre una planimetria e una relazione dettagliata relativa alla distribuzione interna dell’area di cantiere (ubicazione, dimensionamento e modalità di gestione) degli impianti fissi e di tutti i sistemi necessari per lo smaltimento controllato degli inquinanti provenienti dalle lavorazioni previste garantendone, nel tempo, la verifica della capacità e dell’efficacia;

- i risultati dei rilevamenti effettuati devono essere trasmessi all’ARPA Dipartimento di Alessandria;

- in caso di significativo aumento dei parametri di inquinamento dovranno essere individuati ulteriori sistemi di mitigazione a carico del proponente volti alla riduzione degli impatti (trasporti collettivi, barriere verdi, ecc.).

- L’approvazione del progetto municipale per il rilascio dei permessi di costruire da parte del Comune di Alessandria è subordinata al recepimento delle prescrizioni di cui al presente atto.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti in senso autorizzativo ai fini della realizzazione dell’intervento in oggetto.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all’art. 9 della L.R. 40/98 e depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell’art. 12, comma 8 della L.R. n. 40/1998.

Il Dirigente  
Patrizia Vernoni

Codice DB1705

D.D. 18 febbraio 2010, n. 21

**L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt 13 e 14 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso regionale di specifica qualificazione professionale per operatori di P.L. Corso tecniche operative e di autoprotezione svoltosi a Lanzo Torinese (TO).**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*determina*

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.  
 Il Dirigente  
 Daniela Formento

Allegato

La Commissione esaminatrice del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Locale, svoltosi a Lanzo Torinese (TO), è così composta:

dott. Stefano Bellezza  
 Dirigente Responsabile  
 del Settore Sicurezza e Polizia Locale  
 Regione Piemonte;  
 sig. Enzo Varetto  
 Funzionario del Settore  
 Sicurezza e Polizia Locale  
 Regione Piemonte;  
 sig. Egidio Firinu  
 Maestro di Tecniche di Difesa Personale  
 Docente del corso;  
 sig. Marco Ricca  
 Commissario del Corpo di P.L.  
 del Comune di Torino  
 Docente del corso;  
 Commissario Flavio Airola  
 Comandante del Corpo di P.L.  
 del Comune di Lanzo Torinese  
 Direttore Tecnico del corso.

Si dà atto che ai rappresentanti regionali non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta Commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Direttore  
 Marco Cavaletto

Codice DB1800  
 D.D. 3 febbraio 2010, n. 87

**Promozione e valorizzazione delle attività culturali e dei beni culturali. Determinazione n. 1424 del 28/12/2009. Individuazione soggetti beneficiari.**

(omissis)  
 IL DIRETTORE  
 (omissis)  
*determina*

- di procedere a formalizzare l'individuazione dei soggetti beneficiari così come riportato negli allegati A, B, C e D al presente atto, per farne parte integrante.

- di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro previsto dalla determinazioni di assegnazione contributo indicate negli allegati A, B, C e D al presente atto, per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R n. 8/R del 29/07/2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del

Det. n. 1424/2009

ALLEGATO A

## Individuazione soggetti

Set	N_det	Beneficiario	Città	Prov	IMPORTO	Impegno n.
1	223	Fondazione per Il Libro la Musica e la Cultura	Torino	TO	35.000,00	6372/2009
1	502	Associazione Parco Culturale langhe Monferrato e Roero	Alba	CN	20.000,00	6372/2009
1	649	Centro Unesco di Torino	Torino	TO	10.000,00	6372/2009
1	692	Comunità Monastica di Bose	Magnano	BI	5.000,00	6372/2009
1	692	Associazione Sant'Anselmo	Milano	MI	5.000,00	6372/2009
1	692	Associazione Culturale la nottola di minerva	Torino	TO	10.000,00	6372/2009
1	692	Associazione Culturale Andreide	Torino	TO	10.000,00	6372/2009
1	692	Associazione Festival Storia	Torino	TO	15.000,00	6372/2009
1	692	Associazione Gruppo Abele	Torino	TO	22.500,00	6372/2009
1	692	Fondazione Esperienze	Settimo	TO	10.000,00	6372/2009
1	692	Fondazione Novecento	Chivasso	TO	25.000,00	6372/2009
1	692	Centro Studi Scuola Holden	Torino	TO	42.500,00	6372/2009
1	692	Associazione Culturale letteratura	Verbania	VB	25.000,00	6372/2009
1	692	Associazione Culturale Il Ponte	Vercelli	VC	15.000,00	6372/2009
1	719	Fondazione per Il Libro la Musica e la Cultura	Torino	TO	50.000,00	6372/2009
1	1370	Accademia delle tradizioni enogastronomiche del Piemonte	Torino	TO	10.000,00	6372/2009

## Individuazione soggetti

Set	N_det	Beneficiario	Città	Prov	IMPORTO	Impegno n.
3	1072	CENTRO CULTURALE BEPPE FENOGLIO	MURAZZANO	CN	7.500,00	6372/2009
3	1072	ASSOCIAZIONE CULTURALE PER TORINO	TORINO	TO	15.000,00	6372/2009 e 6373/2009
3	1072	MACAM - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA ALL'APERTO DI MAGLIONE	MAGLIONE	TO	7.500,00	6373/2009

## Individuazione soggetti

Set	N_det	Beneficiario	Città	Prov	IMPORTO	Impegno n.
4	661	ASSOCIAZIONE PELLIZZA DA VOLPEDO	VOLPEDO	AL	5.000,00	6373/2009
4	688	ASSOCIAZ.CULTURALE ART.UR	CUNEO	CN	5.000,00	6373/2009
4	688	MUSEO DEL PAESAGGIO	VERBANIA	VB	15.000,00	6373/2009
4	786	FONDAZ. AMLETO BERTONI	SALUZZO	CN	25.000,00	6373/2009
4	786	ASSOCIAZ.CULTURALE OPERAPRIMA	ORTA SAN GIULIO	NO	72.500,00	6373/2009
4	787	COMPAGNIA ARTISTICA LA PARANZA DEL GECO	TORINO	TO	1.500,00	6373/2009

## ALLEGATO D

## Individuazione soggetti

Set	N_det	Beneficiario	Città	Prov	IMPORTO	Impegno n.
5	612	Associazione Culturale Giovanile Teatro Ensemble	Rivarolo Canavese, Barbania, S. Giorgio Canavese,	TO	7.500,00	6373/2009
5	612	Associazione Culturale Mosaico	Torino	TO	35.750,00	6373/2009
5	612	Balletto Teatro di Torino	Torino	TO	17.500,00	6373/2009
5	629	Associazione Culturale Mosaico	Torino	TO	7.500,00	6373/2009
5	829	Assemblea Teatro Società Cooperativa	Torino	TO	14.750,00	6373/2009
5	829	Associazione "I Music Piemònteis"	Ciriè	TO	11.500,00	6373/2009
5	829	Associazione Circolo dei Lettori	Torino	TO	20.000,00	6373/2009
5	829	Assemblea Teatro Società Cooperativa	Torino	TO	7.750,00	6373/2009
5	853	La Polifonica di Serravalle Scrivia	Serravalle Scrivia	AL	5.000,00	6373/2009
5	853	Onda Sonora Eventi in Musica	Alessandria	AL	5.000,00	6373/2009
5	853	Rock in Lu Associazione Musicale	Lu Monferrato	AL	5.000,00	6373/2009
5	853	Comitato Permanente Promotore del Concorso Internazionale "M. Pittaluga"	Alessandria	AL	16.000,00	6373/2009
5	853	Associazione Cori Piemontesi	Biella	BI	5.000,00	6373/2009
5	853	Libra Associazione d'idee	Biella	BI	100.000,00	6373/2009
5	853	I Polifonici del Marchesato	Saluzzo	CN	5.000,00	6373/2009
5	853	Associazione Culturale Monfortearte	Monforte d'Alba	CN	7.500,00	6373/2009
5	853	Associazione culturale Mythos	Torino	TO	7.500,00	6373/2009
5	853	Associazione culturale Suoni e Colori	Torino	TO	10.000,00	6373/2009
5	853	Associazione Progetto San Carlo Forte di Fenestrelle	Fenestrelle	TO	7.500,00	6373/2009
5	853	Accademia di musica di Pinerolo	Pinerolo	TO	5.000,00	6373/2009
5	853	Antidogma Musica	Torino	TO	5.000,00	6373/2009
5	2743	Documentary in Europe	Torino	TO	17.500,00	6373/2009
5	2743	Piemonte Movie Associazione	Moncalieri	TO	9.000,00	6373/2009
5	2743	Solaria S.C.	Torino	TO	7.500,00	6373/2009
5	2743	Valsusa Filmfest Ass. Culturale	Condove	TO	9.000,00	6373/2009
5	2743	Modulo Lem Associazione	Stresa	VB	7.500,00	6373/2009

Codice DB1806

D.D. 9 febbraio 2010, n. 116

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Abbonamento riviste scientifiche nazionali ed internazionali anno 2010. Affidamento servizio alla Società EBSCO Italia s.r.l. di Torino. Spesa di Euro 55.190,62. Capitolo 137662/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare lo svolgimento del servizio di gestione degli abbonamenti a 145 riviste scientifiche nazionali ed internazionali e per il servizio on-line A-to-Z per l'anno 2010 del Museo Regionale di Scienze Naturali, alla Società EBSCO Italia s.r.l. corso Brescia n. 75, 10152 Torino, agenzia della EBSCO Worldwide (omissis) già affidataria di tale servizio negli anni precedenti.

Di integrare l'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 51 del 10 febbraio 2009 per la gestione degli abbonamenti per l'anno 2009 e precisamente per l'importo di Euro 1.161,54, in considerazione della necessità di fare fronte ai maggiori costi conseguenti alle variazioni dei cambi ed al rincaro di alcuni abbonamenti non prevedibile in sede di definizione della Determinazione Dirigenziale.

Di riconoscere che lo svolgimento di tale servizio di abbonamento alle riviste scientifiche nazionali ed internazionali, da rendere disponibili per le attività del Museo e dei ricercatori che lo frequentano, è indispensabile ed indifferibile per garantire l'attività ed il corretto funzionamento della Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali e più in generale per garantire il raggiungimento dei suoi obiettivi istituzionali.

Di impegnare pertanto la somma complessiva richiesta di Euro 55.190,62 (comprensiva del servizio di gestione e di IVA ma suscettibile di ulteriori variazioni legate all'andamento dei cambi e al rincaro degli abbonamenti non ancora prezzati) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. (Ass. 100250).

Di regolare l'attività affidata alla Società EBSCO Italia s.r.l., mediante Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

Lo svolgimento del servizio è affidato con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 125, comma 10, lettera c) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

La liquidazione avverrà entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture, previa attestazione di conformità all'ordinativo da parte del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 9 febbraio 2010, n. 117

**L.R. n. 22 del 17 novembre 1983. Collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale Parco Burcina "F. Piacenza" di Pollone (Biella) per le attività del Piano di lavoro 2010 del "Centro di Documentazione e Valorizzazione dei Giardini Storici del Biellese". Convenzione Rep. 14410 del 6 maggio 2009. Spesa di euro 19.700,00. Capitolo 171911/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di proseguire la collaborazione, per le motivazioni riportate in premessa, con il "Centro di Documentazione e Valorizzazione dei Giardini storici del Biellese", istituito presso l'Ente di gestione della R.N.S. Parco Burcina "F. Piacenza", per lo sviluppo delle attività regionali inerenti la tematica delle Aree di interesse botanico, in sinergia con quanto in tale ambito specifico già svolge il Museo del Paesaggio di Verbania-Pallanza (Archivio Ville e Giardini) e con particolare riferimento ai Giardini storici di interesse botanico nell'area del Biellese, secondo le modalità e le disposizioni contenute nella Convenzione Rep. 14410 del 6 maggio 2009 il cui schema è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 314 del 22 aprile 2009.

Di accogliere e di dare attuazione, in esecuzione della succitata Convenzione, al Piano di lavoro per l'anno 2010 del "Centro di Documentazione e Valorizzazione dei Giardini storici del Biellese" trasmesso dall'Ente di gestione della R.N.S. Parco Burcina "F. Piacenza" in data 11 gennaio 2010 (Prot. n. 3701/DB18.06 del 28 gennaio 2010).

Di impegnare a tal fine la somma di Euro 19.700,00 (o.f.i.) a favore dell'Ente di gestione della Riserva Naturale Speciale Parco Burcina "F. Piacenza" di Pollone (Biella), con riferimento alle risorse disponibili sul Capitolo 171911 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 (Ass. 100428).

All'erogazione della somma di Euro 19.700,00 (o.f.i.) si provvederà secondo le modalità stabilite dalla succitata Convenzione Rep. 14410 del 6 maggio 2009 che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Ente di gestione della R.N.S. Parco Burcina "F. Piacenza" in relazione alle attività del "Centro di Documentazione e Valorizzazione dei Giardini storici del Biellese", e precisamente:

- 40% alla presentazione del Piano di lavoro annuale;
- 40% alla presentazione della relazione intermedia;
- 20% alla presentazione della relazione finale a conclusione dei lavori.

Le attività annuali sopra descritte sono svolte nell'ambito della succitata Convenzione su mandato e indicazione della Regione Piemonte a servizio della rete regionale delle Aree di interesse botanico (LR 22/83).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R

del 29 luglio 2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 9 febbraio 2010, n. 118

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Preparazione di strutture espositive per allestimento di mostre temporanee. Spesa di Euro 7.620,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, alla realizzazione di interventi di adattamento funzionale di n. 50 arredi metallici a disposizione del Museo Regionale di Scienze Naturali, da utilizzarsi come strutture espositive per mostre temporanee ed altri eventi.

Di affidare lo svolgimento di tale intervento alla ditta Falegnameria Tosin Leonardo, già fornitrice di questo Museo di servizi e forniture necessari per la realizzazione di eventi espositivi.

Di affidare in particolare alla ditta Falegnameria Tosin Leonardo, lo svolgimento della seguente fornitura:

- realizzazione n. 50 basi in metallo spessore 4 mm, dimensioni 80 cm x 78 cm con staffe, viti e bulloni;
- verniciatura a fuoco;
- realizzazione di n. 100 pannelli in legno MDF grezzo, spessore 1 cm, dimensioni 120 cm x 220 cm;
- montaggio e trasporto presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali;
- tinteggiatura dei pannelli con colore pantone codice 390;
- montaggio e trasposto presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Importo Euro 7.620,00 (o.f.i.)

Di impegnare la somma di Euro 7.620,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

Di riconoscere che lo svolgimento della succitata fornitura è indispensabile ed indifferibile per garantire l’attività ed il corretto svolgimento dell’attività espositiva del Museo Regionale di Scienze Naturali e più in generale per garantire il raggiungimento dei suoi obiettivi istituzionali. Di stabilire che l’incarico per lo svolgimento della succitata fornitura è affidato con la modalità del cottimo fiduciario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l’acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

La liquidazione della somma di Euro 7.620,00 spettante alla ditta Falegnameria Tosin Leonardo, avverrà in una unica soluzione a conclusione della fornitura ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Re-

sponsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 10 febbraio 2010, n. 126

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Collaborazione scientifica fra il Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte e la Rete dei Musei Naturalistici Italiani "PANGEA". Programma di attività per l’anno 2010. Spesa di Euro 15.000,00. Capitolo 137662/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di proseguire l’attività di collaborazione scientifica con la Rete dei Musei Naturalistici Italiani “PANGEA”, rappresentata dall’Ente capofila Consorzio Castello di Lerici, Piazzale San Giorgio, 19032 Lerici, La Spezia, per lo sviluppo di attività di ricerca e di divulgazione in materia paleontologica nella Provincia di Rio Negro in Argentina; l’attività di collaborazione è regolata dalla Convenzione Rep. 13183 del 28 gennaio 2008 approvata con Determinazione Dirigenziale n. 130 del 27 novembre 2007.

Di approvare il programma di attività per l’anno 2010 che prevede la prosecuzione della campagna di scavo nel giacimento a dinosauri nel campo Verdecchia (El Cuy) e delle attività di restauro dei reperti raccolti e depositati presso il Museo Patagonico di Scienze Naturali di General Roca.

Di impegnare a favore dell’Ente capofila Consorzio Castello di Lerici, Piazzale San Giorgio, 19032 Lerici, La Spezia (omissis), la somma di Euro 15.000,00 quale quota parte a carico del Museo Regionale di Scienze Naturali.

All’impegno della succitata spesa di Euro 15.000,00 si fa fronte con lo stanziamento disponibile sul Capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 (Ass. 100250).

Alla liquidazione della succitata somma di Euro 15.000,00 si provvederà secondo le modalità stabilite all’articolo 5 della Convenzione Rep. 13183 in data 28 gennaio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 11 febbraio 2010, n. 128

**Realizzazione esecutivi di stampa del Rapporto 2009 del Progetto "Il Lupo in Piemonte. Azioni per la conoscenza e la tutela della specie, per la prevenzione dei danni al bestiame domestico e per l'attuazione di un regime di coesistenza stabile tra il lupo e le attività economiche". Affidamento servizio alla ditta Giancarlo Prono di Torino. Spesa di Euro 718,20. Capitolo 137662/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare, per le motivazioni riportate in premessa, alla ditta Giancarlo Prono, lo svolgimento del servizio di impaginazione e di realizzazione degli esecutivi di stampa, del "Rapporto 2009 del Progetto - Il Lupo in Piemonte. Azioni per la conoscenza e la tutela della specie, per la prevenzione dei danni al bestiame domestico e per l'attuazione di un regime di coesistenza stabile tra il lupo e le attività economiche", costituito da circa 110 pagine interne formato A4 con circa 60 grafici e fotografie e copertina.

Di impegnare allo scopo la somma di Euro 718,20 (o.f.i.), a favore della succitata ditta Giancarlo Prono, con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100250).

Di regolare lo svolgimento del succitato servizio mediante Lettera Contratto, ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

L'incarico per lo svolgimento del succitato servizio è affidato alla ditta Giancarlo Prono, con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125, comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

La liquidazione della somma spettante alla ditta Giancarlo Prono, avverrà entro 90 giorni a seguito di presentazione fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1805

D.D. 18 febbraio 2010, n. 178

**L.R. 58/1978. Interventi a sostegno di iniziative di spettacolo da realizzarsi all'estero in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura e le rappresentanze diplomatiche all'estero per l'anno 2009, di cui alla determinazione n. 829/DB1805 - Formalizzazione del-**

**l'impegno di spesa relativo alla quota a saldo dei contributi - Spesa di 5.500,00 (impegno n. 487/2010).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa e secondo quanto stabilito dalla determinazione n. 133/DB1800 dell'11.02.2010, in relazione agli interventi a sostegno di iniziative di spettacolo da realizzarsi all'estero in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura e le rappresentanze diplomatiche all'estero per l'anno 2009, L.r. 58/1978, di cui alla determinazione n. 829/DB1805 del 9 settembre 2009, la formalizzazione dell'impegno di spesa e la relativa liquidazione della quota a saldo del contributo 2009 nell'importo e a favore del soggetto e dell'iniziativa di seguito indicata:

<i>Beneficiario Comune-Sede</i>	<i>Quota a saldo</i>	<i>Iniziativa ammessa a contributo</i>
Associazione Kado Compagnia Tardito - Rendina	€ 5.500,00	Allestimento dello spettacolo "Circhio Lume" e realizzazione di laboratori e attività formative in Sud America (Brasile e Uruguay)

- di fare fronte alla spesa di € 5.500,00, relativa al suindicato beneficiario, con la disponibilità di cui all'impegno n. 487/2010 sul cap. 187631 (A. n. 100037). Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 19 febbraio 2010, n. 182

**L.r. 58/78. Progetto "D'Après Nature". Acquisto del catalogo della mostra di Jean Gaumy a favore dell'agenzia Magnum Photos. Spesa di euro 47.600,00 (di cui euro 40.833,33 sul capitolo 110938/2010 ed euro 6.766,67 sul capitolo sul cap. 128095/2010).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa,

l'acquisto di n. 1200 copie del catalogo della mostra di Jean Jean Gaumy dal titolo "D'Après nature" a favore dell'agenzia Magnum Photos, 19, rue Hégésippe Moreau 75018 Paris, per una spesa complessiva di euro 47.600,00;

- di fare fronte alla spesa di euro 47.600,00 a favore dell'agenzia Magnum Photos con le seguenti modalità:

per euro 40.833,33 sul capitolo 110938/2010 (ass. n. 100111);

per euro 6766,67 sul capitolo sul cap. 128095/2010 (ass. n. 100032).

- di autorizzare la liquidazione e il pagamento a favore dell'agenzia Magnum Photos, 19, rue Hégésippe Moreau 75018 Paris, entro il termine di 90 giorni dalla presentazione di fattura o nota spese, vistate per regolarità dal Dirigente competente e previa comunicazione di consegna dei volumi;

- di esonerare il beneficiario dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell' art. 37 della L.R. 8/84;

- di approvare la bozza della lettera contratto, allegata al presente atto per farne parte integrante, e di procedere stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza (legge regionale n. 8/1984, art. 33 - Stipulazione dei contratti e d.lgs 163/2006, art. 11, comma 13).

Le pubblicazioni acquisite con il presente provvedimento saranno destinate alla vendita e/o alla distribuzione per scopi promozionali durante l'esposizione, per essere successivamente diffuse presso le principali biblioteche ed istituzioni culturali piemontesi ed eventualmente utilizzate per scopi di rappresentanza.

I tempi di consegna delle pubblicazioni e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alla casa editrice saranno specificati nella lettera d'incarico.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per cause imputabili alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 10,58. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 22 febbraio 2010, n. 190

**Legge regionale 58/1978. Utilizzo del Teatro Gobetti di Torino per la realizzazione del concerto "L'Avvio" organizzato dall'International Inner Wheel di Torino. Spesa di euro 1.440,00 (cap. 128095/10).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare per le motivazioni illustrate in premessa, una spesa di € 1.440,00, IVA inclusa, per l'utilizzo della Sala del Teatro Gobetti di Torino per la realizzazione del concerto L'Avvio, con la partecipazione dei giovani migliori diplomati del 2009 nelle varie discipline musicali del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, organizzato dall'International Inner Wheel di Torino e il cui ricavato verrà devoluto a favore dell'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici.

La spesa sopra richiamata verrà liquidata alla Fondazione Teatro Stabile di Torino, ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa, dietro presentazione di relativa fattura, entro 90 gg. dal ricevimento della stessa.

Alla spesa di € 1.440,00, IVA inclusa, si fa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo 128095/2010 (a. n. 100032).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1806

D.D. 22 febbraio 2010, n. 194

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Adeguamento degli strumenti multimediali in dotazione al Museo. Abbonamento canali satellitari SKY; integrazione abbonamento SKY ufficio più vetrina con ticket (Olimpiadi Vancouver 2010). SKY Italia s.r.l. Spesa di Euro 348,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare alla Società SKY Italia s.r.l., l'incarico per il servizio integrativo relativo al ticket "Olimpiadi Vancouver 2010" in combinazione con l'abbonamento SKY ufficio più vetrina (abbonamento per un anno) attivato con la precedente Determinazione Dirigenziale n. 84 del 3 febbraio 2010.

Di impegnare a tal fine a favore della Società SKY Italia s.r.l la somma di Euro 348,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

Di stabilire che alla erogazione della somma di Euro 348,00 (o.f.i.) si provvederà a seguito della attivazione del Contratto a conclusione delle forniture e dei servizi richiesti e dietro presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di

Scienze Naturali ed Ecomusei.

Il servizio è affidato alla Società SKY Italia s.r.l., dal Modulo di commissione in data 22 gennaio 2010 stipulato ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

L'affidamento del succitato servizio alla Società SKY Italia s.r.l. è stabilito con la modalità della Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lettera b) del D.Lgs 163/2006, che prevede la possibilità di affidare contratti ad un operatore economico determinato per ragioni attinenti alla tutela dei diritti esclusivi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 22 febbraio 2010, n. 195

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Traduzione in inglese e revisione testi scientifici in inglese da pubblicarsi sul bollettino del Museo. Spesa di Euro 2.170,00. Capitolo 137662/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di affidare, al sig. Peter John Mazzoglio, lo svolgimento del servizio di traduzione in inglese di circa 30 cartelle e di revisione di circa 400 cartelle di testi scientifici già forniti in inglese dagli autori, necessari per la redazione e la pubblicazione di volumi relativi alle collane editoriali del Museo Regionale di Scienze Naturali ed in particolare: "Monografia" sugli aracnidi cavernicoli del Piemonte a cura di Marco Isaia, Atti del "IX Congresso Internazionale sui Crostacei Decapodi del Mediterraneo (IX Colloquium Crustacea Decapoda Mediterranea)" svoltosi nel luglio 2008, numero 27 del Bollettino, pubblicazione del sito Web dedicato al Progetto Vertex – Vertebrata Extincta: Specie estinte e minacciate di vertebrati nei musei italiani di storia naturale.

Di impegnare a favore del sig. Peter John Mazzoglio, la somma complessiva di Euro 2.170,00 (o.f.i) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100250).

Di regolare l'attività affidata al sig. Peter John Mazzoglio, mediante Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

Lo svolgimento del servizio è affidato con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 125, comma 10, lettera c) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

La liquidazione avverrà entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture, previa attestazione di conformità all'ordinativo da parte del Responsabile del Settore Mu-

seo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 22 febbraio 2010, n. 196

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Realizzazione di impianto di riscaldamento elettrico di locali (servizi igienici e cucina). Affidamento incarico alla ditta I.T.C. s.r.l. di Torino. Spesa di Euro 4.752,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di affidare, per le motivazioni riportate in premessa, alla ditta ITC s.r.l., l'incarico per lo svolgimento dei seguenti interventi riguardanti l'installazione di apparati di riscaldamento ed elettrici in locali in cui sono in corso lavori di ristrutturazione e di adeguamento al fine della loro rifunzionalizzazione alle attività museali:

- servizi igienici di servizio alla crociera inferiore collocati nel corpo di fabbrica adiacente il centro della stessa crociera ed affacciato sul cortile 34 sud;

- servizi igienici di servizio alla crociera superiore collocati nel corpo di fabbrica adiacente il centro della stessa crociera ed affacciato sul cortile 34 sud;

- locale mensa / cucina collocato al primo piano ammezzato tra il livello della crociera inferiore e il livello della crociera superiore nel corpo di fabbrica adiacente il centro della stessa crociera ed affacciato sul cortile 34 sud;

- locale spogliatoio personale di servizio collocato al secondo piano ammezzato tra il livello della crociera inferiore e il livello della crociera superiore nel corpo di fabbrica adiacente il centro della stessa crociera ed affacciato sul cortile 34 sud;

- servizio igienico affacciato sul vano scale della estremità nord dell'ala di Via Accademia Albertina collocato al piano ammezzato tra il piano terreno ed il primo piano;

- servizio igienico affacciato sul vano scale della estremità nord dell'ala di Via Accademia Albertina collocato al piano ammezzato tra il primo piano ed il secondo piano;

- locale ristoro collocato nel cortile 38 nord.

Di acquisire in particolare per i succitati locali la seguente fornitura di apparati di riscaldamento ed elettrici:

Fornitura e installazione di n. 11 termoventilatori elettrici a parete tipo Vortice "Caldo M1 – 70299" o similare aventi le seguenti caratteristiche:

- potenza termica – 1000 / 2000 W

- termostato ambiente in dotazione all'apparecchio

- protezione antigelo

Euro 1.320,00 (o.f.e.)

Fornitura e installazione n. 7 quadri elettrici di comando

- Scatola in plastica con sportello trasparente

- Timer per canalina DIM

- Interruttore magnetometrico bipolare 16A

- presa elettrica Schuko

- teleruttore 16A

Euro 1.750,00 (o.f.e.)

Fornitura e installazione a finestra di n. 7 elettroaspiratori

Vortice (Mod. 11202) portata 90mc/ora

Euro 630,00 (o.f.e.)

Realizzazione nei 7 locali di impianto elettrico con canalina (a corpo)

Euro 260,00 (o.f.e.)

Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008.

Importo totale Euro 3.960,00 (o.f.e.) – Euro 4.752,00 (o.f.i.) comprensiva dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984.

L'affidamento della fornitura è stabilito con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125, comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

Di regolare l'affidamento delle attività succitate alla ditta ITC s.r.l., mediante Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Alla spesa complessiva di Euro 4.752,00 (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento disponibile sul Capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 (Ass. 100114).

La liquidazione della somma spettante alla ditta ITC s.r.l., avverrà in un'unica soluzione a seguito dello svolgimento delle attività a 60 giorni dal ricevimento di fattura vistata per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Settore Museo Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1807

D.D. 22 febbraio 2010, n. 197

**Accordo di Programma Quadro (APQ) "PYOU: Passione da vendere" - Scheda PA/13: Verso Pyou Life Torino 2010 e scheda PA/18 Pyou Comunicazione. Eventi istituzionali nell'ambito del progetto "Democrazia 2.0" al Teatro Regio e Carignano di Torino.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'utilizzo di spazi del Teatro Regio di Torino come indicato in premessa per la realizzazione dell'iniziativa "Democrazia 2.0", organizzata nell'ambito di Torino Capitale europea dei giovani 2010;

- di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato A facente parte integrante della presente determinazione da stipulare con la Fondazione Teatro Regio Torino per l'utilizzo di spazi del Teatro Regio come sopra indicato;

- di procedere alla liquidazione della spesa pari a euro 12.000,00 (IVA inclusa) in un'unica soluzione, ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa, dietro presentazione da parte della Fondazione Teatro Regio Torino di relativa fattura, vistata per regolarità; le risorse occorrenti sono già state impegnate con D.D. SA0104 n. 231 del 30 dicembre 2008 sul cap. 143069/08 (imp. n. 6814/2008);

- di approvare l'utilizzo di spazi del Teatro Carignano di Torino come indicato in premessa per la realizzazione dell'iniziativa "Democrazia 2.0";

- di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato B facente parte integrante della presente determinazione da stipulare con la Fondazione Teatro Stabile di Torino per l'utilizzo di spazi del Teatro Carignano come sopra indicato;

- di procedere alla liquidazione della spesa fino a euro 1.362,60 (IVA inclusa) in un'unica soluzione, ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa, dietro presentazione da parte della Fondazione Teatro Stabile di Torino di relativa fattura, vistata per regolarità; le risorse occorrenti sono già state impegnate con D.D. SA0104 n. 231 del 30 dicembre 2008 sul cap. 143069/08 (imp. n. 6814/2008).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Patrizia Quattrone

Codice DB1805

D.D. 23 febbraio 2010, n. 200

**Interventi a sostegno delle attività teatrali (l.r. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 e successive modificazioni). Formalizzazione dell'impegno di spesa relativo alla quota di acconto pari al 20% dei contributi assegnati con determina n. 579 del 09.07.2009 - Spesa di Euro 477.400,00 (cap. 187576/2010).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e così come stabilito nelle determinazioni indicate, la formalizzazione dell'impegno di spesa e la liquidazione dell'importo complessivo di Euro 477.400,00 quale quota di anticipazione, pari al 20% del contributo assegnato,

secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del Regolamento attuativo della L.R. 68/1980, ai soggetti beneficiari come da allegato elenco che forma parte integrante della presente determinazione, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi;

- di far fronte alla spesa di Euro 477.400,00 con lo stanziamento di cui al capitolo 187576 dell'esercizio provvisorio del bilancio regionale 2010 (assegnazione n. 100042/2010 disposta dalla D.G.R. n. 3-13050 del 19 gennaio 2010).

Entro trenta giorni dalla registrazione dell'impegno di spesa il Dirigente competente provvederà a emettere i relativi atti di liquidazione, consentendo al Settore Ragioneria di procedere al pagamento della quota di anticipazione del contributo assegnato con determinazione n. 579 del 9.07.2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Dirigente  
Marco Chiriotti

Allegato

L.R. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005  
 Art. 5 - Attività teatrale stabile

Soggetto beneficiario	Città	Prov.	Contributo complessivo assegnato	IRES	
				di cui Acconto 20%	
Assemblea Teatro Società cooperativa a r.l.	Torino	To	210.000,00	42.000,00	sì
Torino Spettacoli s.r.l.	Torino	To	220.000,00	44.000,00	sì
Totale			430.000,00	86.000,00	

L.R. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005  
Art. 6 - Compagnie teatrali

Soggetto beneficiario	Città	Prov.	Contributo complessivo assegnato	IRES	
				di cui Acconto 20%	
A.C.T.I. Teatro Indipendente Associazione culturale	Torino	TO	55.000,00	11.000,00	sì
Anna Cuculo Group Associazione Culturale	Torino	TO	30.000,00	6.000,00	sì
Art Quarium Società cooperativa a r.l.	Torino	TO	28.000,00	5.600,00	sì
Arte & Tecnica Associazione Culturale	Asti	AT	14.000,00	2.800,00	sì
Baretti Associazione	Torino	TO	38.000,00	7.600,00	sì
Casa degli Alfieri Società cooperativa a r.l.	Castagnole Monferrato	AT	70.000,00	14.000,00	sì
C.A.S.T. Società cooperativa a r.l.	Torino	TO	24.000,00	4.800,00	sì
Circolo Teatro Carillon Associazione Culturale	Torino	TO	16.000,00	3.200,00	no
Coltelleria Einstein Società cooperativa a r.l.	Valmadonna	AL	24.000,00	4.800,00	sì
Compagni di Viaggio Associazione Culturale	Torino	TO	18.000,00	3.600,00	sì
Compagnia di Musica Teatro Accademia dei Folli Associazione	Torino	TO	20.000,00	4.000,00	sì
C.S.D. Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco e Alasjarvi Associazione Culturale	Torino	TO	24.000,00	4.800,00	no
Faber Teater Cooperativa sociale onlus	Chivasso	TO	30.000,00	6.000,00	no
Il Melarancio Cooperativa sociale o.n.l.u.s.	Cuneo	CN	32.000,00	6.400,00	no
Il Mutamento Zona Castalia Associazione di Cultura Globale	Torino	TO	26.000,00	5.200,00	no
Il Teatro delle Dieci Associazione Culturale	Torino	TO	10.000,00	2.000,00	sì
Itaca Associazione teatrale	Torino	TO	20.000,00	4.000,00	sì
La Terra Galleggiante Associazione	Pinerolo	TO	20.000,00	4.000,00	sì
Liberipensatori "Paul Valery" Associazione Culturale	Torino	TO	22.000,00	4.400,00	no
Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa Associazione Culturale	Torino	TO	60.000,00	12.000,00	sì
Museo della Marionetta Associazione	Torino	TO	18.000,00	3.600,00	sì
Nartea segni artistici della terra Associazione Culturale	Torino	TO	10.000,00	2.000,00	no
Nonsoloteatro Società cooperativa	Pinerolo	TO	30.000,00	6.000,00	sì
Onda Teatro Associazione Culturale	Torino	TO	32.000,00	6.400,00	sì
Piccola Compagnia della Magnolia Associazione Culturale	Torino	TO	18.000,00	3.600,00	sì
Produzioni Fuorivia s.a.s.	Alba	CN	14.000,00	2.800,00	sì
Progetto Cantoregi Associazione	Torino	TO	18.000,00	3.600,00	sì
Progetto U.R.T. Unità di Ricerca Teatrale s.r.l.	Ovada	AL	25.000,00	5.000,00	sì
Progetto Zoran Associazione teatrale	Torino	TO	15.000,00	3.000,00	no
Santibriganti Teatro Associazione	Torino	TO	28.000,00	5.600,00	sì
Servi di Scena opus rt Associazione Culturale	Torino	TO	16.000,00	3.200,00	sì
Stalker Teatro Società cooperativa a r.l.	Torino	TO	40.000,00	8.000,00	sì

L.R. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005  
Art. 6 - Compagnie teatrali

Soggetto beneficiario	Città	Prov.	Contributo complessivo assegnato	IRES	
				di cui Acconto 20%	
TAM TAM teatro arte musica Associazione	Vercelli	VC	10.000,00	2.000,00	no
Tangram Teatro Associazione Culturale	Torino	TO	34.000,00	6.800,00	sì
Teatro D'Uomo Compagnia Anna Bolens Associazione	Torino	TO	20.000,00	4.000,00	sì
Teatro del Rimbalzo Associazione	Alessandria	AL	10.000,00	2.000,00	sì
Teatro delle Forme Associazione Culturale	Torino	TO	22.000,00	4.400,00	no
Teatro delle Selve Associazione Culturale	Ameno	NO	10.000,00	2.000,00	sì
Teatro di Castalia Associazione Culturale	Massa	MS	14.000,00	2.800,00	no
Teatro di Dioniso Associazione Culturale	Torino	TO	70.000,00	14.000,00	sì
Teatro Zeta Associazione Culturale	Torino	TO	12.000,00	2.400,00	sì
Tecnologia Filosofica Associazione Culturale	Torino	TO	14.000,00	2.800,00	sì
Unoteatro Società cooperativa a r.l.	Torino	TO	85.000,00	17.000,00	sì
Viantisti Associazione	Torino	TO	26.000,00	5.200,00	sì
<b>Totale</b>			<b>1.172.000,00</b>	<b>234.400,00</b>	

L.R. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005  
Art. 8 - Residenze Multidisciplinari

Soggetto beneficiario	Città	Prov.	Denominazione e luogo della Residenza	Contributo complessivo assegnato	IRES	
					di cui Acconto 20%	
A.C.T.I. Teatro Indipendente Associazione Culturale	Torino	TO	"I Linguaggi della contemporaneità" Rivoli (TO)	50.000,00	10.000,00	sì
Anna Cuculo Group Associazione Culturale	Torino	TO	"Un campo di stelle" di Pino Torinese, Baldissero Torinese e San Mauro Torinese (TO)	15.000,00	3.000,00	sì
Art Quarium Società cooperativa a r.l.	Torino	TO	"Folengo" di Avigliana, Almese, Caselette,	35.000,00	7.000,00	sì
C.A.S.T. Società cooperativa a r.l.	Torino	TO	"Re.Te". di Viù e Valli di Lanzo (TO)	30.000,00	6.000,00	sì
Faber Teater Cooperativa sociale onlus	Chivasso	TO	Drammaturgie per un territorio" (R. M. con Casa degli Alfieri s.c.r.l.) Comuni della provincia di Torino e Asti	60.000,00	12.000,00	no
Il Melarancio Cooperativa sociale o.n.l.u.s.	Cuneo	CN	"Officina" di Cuneo	45.000,00	9.000,00	no
Il Mutamento Zona Castalia Associazione di Cultura Globale	Torino	TO	"Storie di altri mondi" di Torino	38.000,00	7.600,00	no
Il Teatro delle Dieci Associazione Culturale	Torino	TO	R. M. "del territorio pedemontano" di Cantalupa, S. Secondo, Cumiana, Frossasco, S, Pietro Val Lemina (TO)	22.000,00	4.400,00	sì
Liberipensatori "Paul Valery" Associazione Culturale	Torino	TO	R.M. di Ivrea e del Canavese (TO)	30.000,00	6.000,00	no

L.R. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005  
Art. 8 - Residenze Multidisciplinari

Soggetto beneficiario	Città	Prov.	Denominazione e luogo della Residenza	Contributo complessivo assegnato	IRES	
					di cui Acconto 20%	
Nonsoloteatro Società cooperativa	Pinerolo	TO	“Val Pellice per l’infanzia e le nuove generazioni” con la Comunità Montana Val Pellice (TO)	30.000,00	6.000,00	si
Onda Teatro Associazione Culturale	Torino	TO	R.M. "Dalla montagna al lago" di Gravellona Toce, Casale Corte Cerro, Baveno e Mergozzo (Vb)	40.000,00	8.000,00	si
Santibriganti Teatro Associazione	Torino	TO	“R. M. di Caraglio e della Valle Grana” (CN)	40.000,00	8.000,00	si
Stalker Teatro Società cooperativa a r.l.	Torino	TO	“Arte Transitiva” di Comune di Biella e Provincia di Biella	40.000,00	8.000,00	si
Teatro delle Forme Associazione Culturale	Torino	TO	“Delle Due Province” delle province di Torino e Cuneo	35.000,00	7.000,00	no
Teatro delle Selve Associazione Culturale	Ameno	NO	“Sul Lago d’Orta - L’ecologia sottile del teatro” Comuni rivieraschi Lago d’Orta (NO)	25.000,00	5.000,00	si
Teatro di Dioniso Associazione Culturale	Torino	TO	“Scritture della scena, scritture per la scena” di Asti	40.000,00	8.000,00	si
Tecnologia Filosofica Associazione Culturale	Torino	TO	"Morenica/Cantiere canavesano" Comuni del Canavese (TO)	25.000,00	5.000,00	si
Unoteatro Società cooperativa a r.l.	Torino	TO	“Un territorio per bambini a teatro” di Ivrea (TO)	35.000,00	7.000,00	si

L.R. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005  
 Art. 8 - Residenze Multidisciplinari

Soggetto beneficiario	Città	Prov.	Denominazione e luogo della Residenza	Contributo complessivo assegnato	IRES	
					di cui Acconto 20%	
Viantisti Associazione	Torino	TO	"Teatrimpegnocivile" di Grugliasco (TO)	40.000,00	8.000,00	sì
Totale				675.000,00	135.000,00	

L.R. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005  
 Art. 9 - Centro Regionale Universitario per il Teatro

Soggetto beneficiario	Città	Prov.	Contributo complessivo assegnato		IRES
				di cui Acconto 20%	
Università degli Studi di Torino – Facoltà di Scienze della Formazione – Centro Regionale Universitario per il Teatro	Torino	TO	110.000,00	22.000,00	no
Totale			110.000,00	22.000,00	

Importo complessivo  
Euro 477,400,00

Codice DB1805

D.D. 23 febbraio 2010, n. 204

**DGR n. 46-9503 del 25.08.2008 "L.R. 68/1980 'Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa. Intervento a sostegno della produzione di spettacoli di teatro di prosa. (...)" e DGR n. 18-11715 del 6.07.2009 "DGR n. 46-9503 del 25.08.2008 (...) Integrazioni a seguito dell'adesione da parte della Città di Torino". Impegno e assegnazione della seconda quota di Euro 150.000,00 per l'anno 2009 (cap. 187576/10).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-9503 del 25.08.2008 "L.R. 68/1980 'Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa. Intervento a sostegno della produzione di spettacoli di teatro di prosa (...)" e dalla D.G.R. n. 18-11715 del 6.07.2009 "D.G.R. n. 46-9503 del 25 agosto 2008 (...) Integrazioni a seguito dell'adesione da parte della Città di Torino", l'assegnazione alla Fondazione Teatro Stabile di Torino della seconda quota, pari a € 150.000,00, relativa all'intervento a sostegno della produzione teatrale in Piemonte per l'anno 2009;

- di liquidare la quota di € 150.000,00 alla Fondazione del Teatro Stabile di Torino, ai sensi dell'art. 3 della specifica convenzione (rep. n. 13789 del 25.09.2008), sottoscritta fra Regione Piemonte, Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa di € 150.000,00 si fa fronte mediante impegno con le risorse disponibili sul cap. 187576 del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2010 (A. n. 100042).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Marco Chiriotti

Codice DB1807

D.D. 23 febbraio 2010, n. 206

**Accordo di programma-quadro "PYOU: passione da vendere". Torino Capitale Europea dei giovani 2010. Progetto del Comune di Torre Pellice (TO) "1 Meeting giovani delle aree alpine". Assegnazione di contributo e impegno di spesa di euro 12.000,00 sul cap. 146624/10.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo, a parziale copertura dei costi, pari a euro 12.000,00, a favore del Comune di Torre Pellice (TO), per la realizzazione del progetto "1° Meeting giovani delle aree alpine" come specificato in premessa;

- di impegnare, per le finalità sopra indicate, la somma di euro 12.000,00 disponibile sul cap. n. sul cap. 146624/10 dell'UPB DB18071 (ass. n. 100303), a favore del Comune di Torre Pellice (TO) a titolo di contributo a parziale copertura dei costi, per la realizzazione del progetto "1° Meeting giovani delle aree alpine".

- di disporre che l'erogazione del contributo avvenga, con le modalità stabilite dalla L.R. 16/1995, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 40-13379 del 22 febbraio 2010, come segue:

- anticipazione del 50 % del contributo a seguito di comunicazione da parte del Comune di Torre Pellice (TO) dell'avvio del progetto;

- saldo fino al massimo del 50 % del contributo, a seguito di presentazione da parte del medesimo Comune di relazione analitica sulla realizzazione del progetto, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, approvata con atto amministrativo, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 48-12423 del 26 ottobre 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Patrizia Quattrone

Codice DB1800

D.D. 24 febbraio 2010, n. 213

**L.R. 13/2006 - Modifica della Convenzione per l'affidamento di incarichi stipulata tra la Regione Piemonte e il Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.a. (CEIP), approvata con D.D. n. 234 del 29/11/2007 ed integrata con D.D. n. 209 del 23.3.2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare, secondo le modalità descritte in premessa, l'allegato alla presente determinazione, relativa alla modifica degli art. 3 e 7 della Convenzione stipulata in data 29 novembre 2007 con il Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.a. (CEIP), repertoriata al n. 12941 ed integrata in data 28 maggio 2009 rep. n. 14448 e di eliminare conseguentemente l'art. 17.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1807

D.D. 24 febbraio 2010, n. 214

**Accordo di programma-quadro "PYOU: Passione da vendere" - Scheda PA/13: Verso Pyou Life Torino 2010 e scheda PA/18 Pyou Comunicazione. Acquisto pagine pubblicitarie dalla Società A. Manzoni & C. S.p.A. per le uscite sul quotidiano "La Repubblica", per un importo complessivo di euro 24.840,00 (IVA inclusa) (imp. n. 6814/2008 su cap. 143069/08).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di accettare l'offerta presentata dalla Società A. Manzoni & C S.p.A. per l'acquisto di cinque mezzepagine pubblicitarie più tre in omaggio sul quotidiano "La Repubblica";

- di procedere all'acquisto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 57, 2° comma, lettera b) del D.lgs 163/06 s.m.i., dalla Società A. Manzoni & C S.p.A. per un importo complessivo di euro 24.840,00 (IVA inclusa); le risorse finanziarie occorrenti sono state impegnate con D.D. SA0104 n. 231 del 30 dicembre 2008 sul cap. 143069/08 (imp. n. 6814/2008);

- di approvare lo schema di contratto allegato facente parte integrante della presente determinazione;

- di procedere alla liquidazione dell'importo dovuto in più tranches secondo quanto indicato nella lettera-contratto, successivamente alla presentazione di fatture, entro il 30 ottobre 2010, vistate per regolarità del servizio e accompagnate da copia del quotidiano.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Patrizia Quattrone

Codice DB1805

D.D. 25 febbraio 2010, n. 217

**Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore della attività teatrali per l'anno 2010. Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007. Espressione parere. Determinazione n. 180 del 18/02/2010. Integrazione dell'allegato, per mero errore materiale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'integrazione dell'allegato alla determinazione n. 180 del 18.02.2010 "Espressione del parere di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007 'Criteri e modalità di

erogazione di contributi in favore delle attività teatrali per l'anno 2010, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163' con le schede contenute nell'allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Marco Chiriotti

Codice SB0105

D.D. 24 febbraio 2010, n. 32

**Organizzazione Convegno internazionale sull'amianto presso il Centro Incontri della Regione Piemonte il 16 marzo 2010 - Spesa Euro 6.205,00= Cap. 127379/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare l'organizzazione del Convegno internazionale sull'amianto in data 16 marzo presso il Centro Incontri della Regione Piemonte organizzato dalla Rete internazionale Banasbestos e AIEA Onlus Associazione Italiana Esposti amianto.

Di autorizzare la liquidazione delle fatture/parcelle emesse debitamente vistate per la regolarità del servizio con i soggetti economici a seguito indicati:

Adriana Crosetto residente in Lauriano (omissis) per un importo di Euro 600,00= o.f.c.

Vittoria Franzinetti residente in Torino (omissis) per un importo di Euro 600,00= o.f.c.

Rossana Ruggieri residente in Aosta (omissis) per un importo di Euro 600,00= o.f.c.

Gisella Spalla residente in Torino (omissis) per un importo di Euro 600,00=

Pausa Cafè Società Cooperativa Sociale con sede in Torino (omissis) che si è dichiarata disponibile alla collaborazione per un importo di Euro 2.200,00= IVA compresa.

NH Ambasciatori con sede in Torino C.so Vittorio Emanuele II 104 (omissis) per un importo di Euro 1.605,00= o.f.c.

Alla spesa complessiva di Euro 6.205,00= si fa fronte con gli stanziamenti sul Cap. 127379/2010 Impegno delegato 94/2010

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della legge regionale statutaria n. 1 del 4.3.2005 e all'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Fabrizio Borio

Codice SB0200

D.D. 18 febbraio 2010, n. 1

**Applicazione del Regolamento (CE) della Commissione n. 438/2001 - Controllo del servizio affidato alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A. mediante la validazione degli audit di sistema e degli audit delle operazioni.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare, ai fini dell'applicazione del Regolamento (CE) della Commissione n. 438/2001, i seguenti allegati tecnici, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) Check – list per la validazione dell'audit di sistema per lo SFOP svolto per l'autorità di gestione e l'autorità di certificazione

2) Check – list per la validazione dell'audit sulle operazioni per lo SFOP

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Sergio Rolando

Codice SB0200

D.D. 30 marzo 2010, n. 9

**Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del "Progetto Conti Pubblici Territoriali", istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico e coordinato dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione, di cui alle deliberazioni CIPE n.36/2002,n.1/2006 e n.19/2008. Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul capitolo 116820/2010.**

Premesso che il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico ha sostenuto la creazione di conti pubblici consolidati del settore pubblico allargato in ambito regionale.

Preso atto che, proprio al fine di dare una soluzione strutturale alle difficoltà connesse alla verifica del principio di addizionalità, l'Osservatorio delle Politiche Regionali, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali contenute nell'art. 4 del D.L. 96/93 e recepite dalla delibera CIPE 19.10.93, si era dato carico di approntare un apposito progetto, finalizzato sia ad ottemperare all'obbligo previsto dai Regolamenti comunitari, sia a dotarsi di uno strumento per la misurazione ed il monitoraggio degli effetti territoriali delle politiche di spesa.

Dato atto che il Progetto Conti Pubblici Territoriali è stato successivamente fatto proprio, a norma dell'articolo 12 del regolamento emanato col D.P.R. n. 102/1996, dalla Cabina di Regia Nazionale.

Viste le delibere CIPE n. 36/2002, n. 1/2006 e n. 19/2008 concernenti criteri e meccanismi di riparto delle risorse e di attribuzione del fondo di premialità finalizzato al consolidamento della rete dei nuclei "conti pubblici territoriali", il cui criterio prevede l'attribuzione di una quota fissa, uguale per tutte le Amministrazioni, che tiene conto della necessità di garantire lo svolgimento di quella parte dell'attività che ha le stesse caratteristiche per tutte le Amministrazioni indipendentemente dalla loro dimensione, e di una quota variabile, modulata per ciascuna Amministrazione in considerazione della diversa complessità dell'attività economica sul territorio e conseguentemente della diversa complessità dell'attività di raccolta e aggiornamento delle informazioni.

Viste le delibere CIPE n. 1/2006 e n. 19/2008 di assegnazione di ulteriori quote premiali da destinare a favore delle Regioni e delle Province autonome per incentivare la definitiva messa a regime del sistema "Conti pubblici territoriali".

Ritenuto che gli obiettivi del progetto Conti Pubblici Territoriali siano utili sia per rispondere tempestivamente alle richieste U.E. relativi al principio di addizionalità di cui all'art. 11 del regolamento CE 1260/99 sia per consentire l'utilizzabilità della banca dati a fini programmatici con l'assunzione di scelte allocative più razionali ed organiche.

Considerato che in tale contesto sono emerse nuove e rilevanti esigenze in tema di costruzione del conto consolidato e relativa analisi finanziaria.

Ritenuto che per le attività di supporto tecnico al Nucleo regionale CPT sia opportuno avvalersi di soggetti in possesso di adeguata professionalità e specializzazione.

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lvo n. 165/2001, come modificato dall'art. 32 del D.L. n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006, si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire all'interno della struttura le figure professionali idonee allo svolgimento di tali attività.

Ritenuto in relazione all'esito negativo della ricognizione tra il personale regionale, di pubblicare avviso sul sito internet della Regione Piemonte per la selezione delle figure professionali idonee a supportare le attività suesposte, come previsto dalla disciplina in precedenza richiamata, nonché dalle circolari regionali nn. 10581/5/Pres. del 03/08/2006 e 9859/5/Pres. del 03/09/2007.

Visti i curricula professionali pervenuti e accertata, mediante apposita procedura comparativa, la competenza e la disponibilità delle persone interessate.

Constatata l'esigenza di disporre rapidamente della collaborazione di personale dotato di specifica professionalità per l'espletamento delle attività connesse al progetto Conti Pubblici Territoriali.

Ritenuto di procedere, per lo svolgimento delle attività sopra indicate e meglio esplicitate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante, all'affidamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi tre, eventualmente prorogabile, a decorrere dalla relativa sottoscrizione.

Ritenuto di stabilire quale corrispettivo per la collaborazione la somma di euro 20.000,00 comprensiva di ogni onere comunque derivante e/o dipendente a carico del collaboratore.

Visto lo schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante della presente determinazione.

Visto l'art. 2 della l.r. n. 4 del 17 febbraio 2010 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010".

Alla corrispondente spesa, prevista in complessivi euro 20.000,00 si fa fronte come di seguito indicato:

€ 15.000,00 mediante impegno sui fondi stanziati sul cap. 116820 del bilancio di previsione per l'anno 2010;

alla restante somma corrispondente a € 5.000,00 si farà fronte con successiva determinazione di impegno.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto l'art. 7 del D.Lgvo n. 165/2001, come modificato dall'art. 32 del D.L. n. 223/2006, conv. in L. n. 248/2006.

Viste le circolari nn. 10581/5/Pres. del 03/08/2006 e 9859/5/Pres. del 03/09/2007.

Vista la L.R. 28 luglio 2008, n.23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"

Vista la l.r. 24 dicembre 2009, n. 35 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2010;

Vista la DGR n. 3-13050 del 19/1/2010 "Bilancio di previsione per l'anno 2010. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione";

Vista la l.r. 17 febbraio 2010, n. 4 di proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2010;

Vista la DGR n. 51-13389 del 22/2/2010 di reimpostazione di fondo statali vincolati sul capitolo 116820/2010 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati;

*determina*

di affidare alla dottoressa :

- Dott.ssa Cappa Daniela

nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa in conformità al contratto di cui all'allegato 1 parte integrante della presente determinazione, l'incarico di collaborazione altamente qualificata a termine di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del "Progetto Conti Pubblici Territoriali", per un periodo della durata di mesi 12, rinnovabili, d'accordo tra le parti:

- Dott. ssa Cappa Daniela: compenso lordo di euro 20.000,00

Di impegnare la somma di € 15.000,00 sui fondi stanziati sul cap. 116820 del bilancio di previsione per l'anno 2010;

alla restante somma corrispondente a € 5.000,00 si farà fronte con successiva determinazione di impegno.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. del Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Sergio Rolando

Codice SB0200

D.D. 30 marzo 2010, n. 10

**Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del "Progetto Conti Pubblici Territoriali", istituita dal Ministero dello Sviluppo Economico e coordinato dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione, di cui alle deliberazioni CIPE n. 36/2002, n.1/2006 e n. 19/2008. Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul capitolo 116820/2010.**

Premesso che il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico ha sostenuto la creazione di conti pubblici consolidati del settore pubblico allargato in ambito regionale.

Preso atto che, proprio al fine di dare una soluzione strutturale alle difficoltà connesse alla verifica del principio di addizionalità, l'Osservatorio delle Politiche Regionali, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali contenute nell'art. 4 del D.L. 96/93 e recepite dalla delibera CIPE 19.10.93, si era dato carico di approntare un apposito progetto, finalizzato sia ad ottemperare all'obbligo previsto dai Regolamenti comunitari, sia a dotarsi di uno strumento per la misurazione ed il monitoraggio degli effetti territoriali delle politiche di spesa.

Dato atto che il Progetto Conti Pubblici Territoriali è stato successivamente fatto proprio, a norma dell'articolo 12 del regolamento emanato col D.P.R. n. 102/1996, dalla Cabina di Regia Nazionale.

Viste le delibere CIPE n. 36/2002, n. 1/2006 e n. 19/2008 concernenti criteri e meccanismi di riparto delle risorse e di attribuzione del fondo di premialità finalizzato al consolidamento della rete dei nuclei "conti pubblici territoriali", il cui criterio prevede l'attribuzione di una quota fissa, uguale per tutte le Amministrazioni, che tiene conto della necessità di garantire lo svolgimento di quella parte dell'attività che ha le stesse caratteristiche per tutte le Amministrazioni indipendentemente dalla loro dimensione, e di una quota variabile, modulata per ciascuna Amministrazione in considerazione della diversa complessità dell'attività economica sul territorio e conseguentemente della diversa complessità dell'attività di raccolta e aggiornamento delle informazioni.

Viste le delibere CIPE n. 1/2006 e n. 19/2008 di assegnazione di ulteriori quote premiali da destinare a favore delle Regioni e delle Province autonome per incentivare la definitiva messa a regime del sistema "Conti pubblici territoriali".

Ritenuto che gli obiettivi del progetto Conti Pubblici Territoriali siano utili sia per rispondere tempestivamente alle richieste U.E. relativi al principio di addizionalità di cui all'art. 11 del regolamento CE 1260/99 sia per consentire l'utilizzabilità della banca dati a fini programmatici con l'assunzione di scelte allocative più razionali ed organiche.

Considerato che in tale contesto sono emerse nuove e rilevanti esigenze in tema di costruzione del conto consolidato e relativa analisi finanziaria.

Ritenuto che per le attività di supporto tecnico al Nucleo regionale CPT sia opportuno avvalersi di soggetti in possesso di adeguata professionalità e specializzazione.

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lvo n. 165/2001, come modificato dall'art. 32 del D.L. n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006, si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire all'interno della struttura le figura professionali idonee allo svolgimento di tali attività.

Ritenuto in relazione all'esito negativo della ricognizione tra il personale regionale, di pubblicare avviso sul sito internet della Regione Piemonte per la selezione delle figure professionali idonee a supportare le attività suesposte, come previsto dalla disciplina in precedenza richiamata, nonché dalle circolari regionali nn. 10581/5/Pres. del 03/08/2006 e 9859/5/Pres. del 03/09/2007.

Visti i curricula professionali pervenuti e accertata, mediante apposita procedura comparativa, la competenza e la disponibilità delle persone interessate.

Constatata l'esigenza di disporre rapidamente della collaborazione di personale dotato di specifica professionalità per l'espletamento delle attività connesse al progetto Conti Pubblici Territoriali.

Ritenuto di procedere, per lo svolgimento delle attività sopra indicate e meglio esplicitate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante, all'affidamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi tre, eventualmente prorogabili, a decorrere dalla relativa sottoscrizione.

Ritenuto di stabilire quale corrispettivo per la collaborazione la somma di euro 20.000,00 comprensiva di ogni onere comunque derivante e/o dipendente a carico del collaboratore.

Visto lo schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante della presente determinazione.

Visto l'art. 2 della l.r. n. 4 del 17 febbraio 2010 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010".

Alla corrispondente spesa, prevista in complessivi euro 20.000,00 si fa fronte come di seguito indicato:

€ 15.000,00 mediante impegno sui fondi stanziati sul cap. 116820 del bilancio di previsione per l'anno 2010;

alla restante somma corrispondente a € 5.000,00 si farà fronte con successiva determinazione di impegno.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRETTORE

Visto l'art. 7 del D.Lgvo n. 165/2001, come modificato dall'art. 32 del D.L. n. 223/2006, conv. in L. n. 248/2006.

Viste le circolari nn. 10581/5/Pres. del 03/08/2006 e 9859/5/Pres. del 03/09/2007.

Vista la L.R. 28 luglio 2008, n.23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"

Vista la l.r. 24 dicembre 2009, n. 35 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2010;

Vista la DGR n. 3-13050 del 19/1/2010 "Bilancio di previsione per l'anno 2010. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione";

Vista la l.r. 17 febbraio 2010, n. 4 di proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2010;

Vista la DGR n. 51-13389 del 22/2/2010 di reimpostazione di fondo statali vincolati sul capitolo 116820/2010 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati;

#### determina

di affidare alla dottoressa:

Dott.ssa Bessone Milena

nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa in conformità al contratto di cui all'allegato 1 parte integrante della presente determinazione, l'incarico di collaborazione altamente qualificata a termine di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del "Progetto Conti Pubblici Territoriali", per un periodo della durata di mesi 12, rinnovabili, d'accordo tra le parti:

Dott.ssa Bessone Milena: compenso lordo di euro 20.000,00

Di impegnare la somma di € 15.000,00 sui fondi stanziati sul cap. 116820 del bilancio di previsione per l'anno 2010;

alla restante somma corrispondente a € 5.000,00 si farà fronte con successiva determinazione di impegno.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. del Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Sergio Rolando

## ENTI STRUMENTALI

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

**Invito per la presentazione di candidature in società partecipate da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Scadenza per la presentazione delle candidature: 30 aprile 2010. Nomina/designazione di componenti del Consiglio di Amministrazione**

Si comunica che la Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. deve procedere alla nomina/designazione di componenti del Consiglio di Amministrazione delle seguenti società:

### **Agenzia di Pollenzo S.p.A.**

Numero amministratori: secondo l'art. 14 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione è composto da almeno tre e da non più di quindici membri, soci o non, secondo la determinazione dell'assemblea; nello scorso triennio i consiglieri erano 6, di cui 1 nominato da Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010-2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Consigliere d'Amministrazione.

Sede legale: Bra (Cn) - Frazione Pollenzo - Piazza Emanuele 13

Settore di attività: completati i lavori di ristrutturazione, la società si occupa della gestione del compendio immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo, mediante l'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche e l'attivazione di un'istituzione culturale ad alta vocazione didattico-educativa.

Capitale sociale: Euro 25.610.364,84

### **Canavese Sviluppo S.p.A.**

Numero amministratori: secondo l'art. 13 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre, fino ad un massimo di nove membri scelti dall'assemblea con l'eccezione dei soci Enti Pubblici Territoriali e dei soci titolari di partecipazione di rilevanza pubblica che hanno diritto di proporre all'assemblea la nomina della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Nello scorso triennio i consiglieri erano 6, di cui 1 nominato da Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Consigliere d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Chivasso (TO)

Settore di attività: La società ha per oggetto la gestione di immobile (ex Caserma Giordana) ubicato in Chivasso, piazza d'Armi a seguito di apposita convenzione stipulata col Comune di Chiasso, e la prestazione, quale Agenzia di Sviluppo del Canavese, di servizi comuni, al fine di favorire lo sviluppo integrato delle attività economiche del territorio.

Capitale sociale: Euro 105.000

### **CIM S.p.A.**

Numero amministratori: la società, secondo l'art. 14 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri anche non soci, di cui 1 (uno) nominato dal Comune di Novara. Nello scorso triennio sono stati designati da Finpiemonte Partecipazioni l'Amministratore Delegato e 1 consigliere.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Amministratore Delegato e 1 Consigliere d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Novara

Settore di attività: la società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di un Centro Interportuale polifunzionale nelle aree contigue allo smistamento ferroviario di Novara e delle altre eventuali strutture di trattamento delle merci (interporti, autoporti, ecc.) funzionali o complementari al Centro.

Capitale sociale: Euro 22.840.354

### **Consorzio Insediamenti Produttivi del Canavese**

Numero amministratori: secondo l'art. 15 dello Statuto, il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a 17 e non superiore a 19 secondo le determinazioni adottate annualmente dall'Assemblea. Di tali membri 2 sono nominati dal Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 2 Consiglieri d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Ivrea (TO)

Settore di attività: il Consorzio ha come finalità il coordinamento delle attività di realizzazione e gestione delle aree attrezzate per insediamenti produttivi nell'ambito del Canavese.

### **Expo Piemonte S.p.A.**

Numero amministratori: secondo l'art. 13 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri compreso tra 5 e 11, così come determinato di volta in volta dall'assemblea ordinaria. Nello scorso triennio sono stati designati da Finpiemonte Partecipazioni il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e 1 consigliere.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, 1 Amministratore Delegato e 1 Consigliere d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Valenza

Settore di attività: la società ha per oggetto la costruzione e la gestione, nell'ambito del territorio del Comune di Valenza, di un edificio e/o di un complesso di edifici e di opere da adibirsi a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale;

Capitale sociale: Euro 18.368.938

### **La Tuno S.r.l.**

Numero amministratori: l'amministrazione della società, secondo l'art. 17 dello Statuto, è attribuita ad un Consiglio d'Amministrazione composto da 9 (nove) membri eletti dall'assemblea, ad eccezione di due la cui nomina è riservata alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, in quanto socio e ai Comuni in quanto soci. Nello scorso triennio è stato designato da Finpiemonte Partecipazioni il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Vice presidente.

Sede legale: nel Comune di Perosa Argentina (TO).

Settore di attività: la società ha per oggetto la progettazione, la promozione, la realizzazione, la gestione e la commercializzazione di iniziative ed interventi che potenzino e sviluppino attività e servizi comunque collegati o utili all'espansione del settore turistico-culturale nelle

Valli Chisone e Germanasca, promuovendone lo sviluppo economico e sociale.

Capitale sociale: Euro 101.514,99.

#### **SAIA S.p.A.**

Numero amministratori: la Società, secondo l'art. 17 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 21 (ventuno) membri. Nello scorso triennio sono stati designati da Finpiemonte Partecipazioni l'Amministratore Delegato e 2 consiglieri.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Amministratore Delegato e 2 Consiglieri d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Verbania

Settore di attività: la Società ha per oggetto la realizzazione e la gestione dell'Area Industriale Attrezzata del territorio del Verbano - Cusio – Ossola.

Capitale sociale: Euro 6.146.350

#### **Villa Melano S.p.A.**

Numero amministratori: la società, secondo l'art. 10 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un numero di componenti pari a cinque, nominati dall'Assemblea dei soci, che ne fissa i compensi. Nello scorso triennio sono stati designati da Finpiemonte Partecipazioni il Presidente del Consiglio di Amministrazione e 1 consigliere.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e 1 Consigliere d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Rivoli

Settore di attività: la Società ha per oggetto la gestione, diretta o indiretta, di struttura ricettiva alberghiera ottenuta attraverso il recupero e la trasformazione del complesso della Villa Melano.

Capitale sociale: Euro 6.392.100

La durata della carica è prevista per il periodo che sarà determinato dall'Assemblea nel limite massimo di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il relativo compenso sarà determinato dagli organi sociali conformemente a quanto stabilito nello statuto sociale.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale a cui si riferiscono e devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti.

La candidatura deve contenere la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione, si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 del Codice Civile, di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza o la presenza di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma rimanendo la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina.

Le candidature devono essere presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9:00 -13.00; 14:00 – 17:00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al Settore Pianificazione, Finanza e Controllo, Galleria San Federico, 16 10121 Torino fax 011/5717795 ovvero inviate alla legalmail aziendale (mail: finpiemontepartecipazioni@legalmail.it) **entro il 30 aprile 2010.**

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le informazioni comunicate a questa Società saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Pianificazione Finanza e Controllo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d.lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

**Invito per la presentazione di candidature in società partecipate da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Scadenza per la presentazione delle candidature: 30 aprile 2010 - Nomina/designazione di componenti del Collegio Sindacale.**

Si comunica che la Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. deve procedere alla nomina/designazione di componenti del Collegio Sindacale delle seguenti società:

#### **Barricalla S.p.A.**

Numero sindaci: secondo l'art. 21 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, soci o non soci e due sindaci supplenti. Nell'ultimo triennio il Presidente del Collegio Sindacale era di nomina di Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare il Presidente del Collegio Sindacale.

Sede legale: nel Comune di Torino

Settore di attività: la società opera nel settore ecologico ed ambientale ed ha per oggetto l'approntamento e la gestione, sia direttamente che tramite terzi, di impianti per la raccolta, il trattamento, il recupero e lo smaltimento di rifiuti di qualsiasi genere e specie nonché il loro trasporto anche per conto terzi sia sul territorio nazionale, sia da e per paesi esteri;

Capitale sociale: Euro 2.066.000

#### **Canavese Sviluppo S.p.A.**

Numero sindaci: l'art. 21 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due sindaci supplenti. Nell'ultimo triennio il Presidente del Collegio Sindacale era di nomina di Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare il Presidente del Collegio Sindacale.

Sede legale: nel Comune di Chivasso (TO)

Settore di attività: La società ha per oggetto la gestione di immobile (ex Caserma Giordana) ubicato in Chivasso, piazza d'Armi a seguito di apposita convenzione stipulata col Comune di Chiasso, e la prestazione, quale Agenzia di Sviluppo del Canavese, di servizi comuni, al fine di favorire lo sviluppo integrato delle attività economiche del territorio.

Capitale sociale: Euro 105.000

#### **Consorzio Insediamenti Produttivi del Canavese**

Numero sindaci: secondo l'art. 19 dello Statuto, il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti. Nello scorso triennio 1 membro effettivo era di nomina di Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Sindaco Effettivo.

Sede legale: nel Comune di Ivrea (TO)

Settore di attività: il Consorzio ha come finalità il coordinamento delle attività di realizzazione e gestione delle aree attrezzate per insediamenti produttivi nell'ambito del Canavese.

#### **Expo Piemonte S.p.A.**

Numero sindaci: l'art. 18 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due sindaci supplenti. Nello scorso triennio 1 sindaco supplente era di nomina di Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Sindaco Supplente.

Sede legale: nel Comune di Valenza

Settore di attività: la società ha per oggetto la costruzione e la gestione, nell'ambito del territorio del Comune di Valenza, di un edificio e/o di un complesso di edifici e di opere da adibirsi a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale;

Capitale sociale: Euro 18.368.938

#### **Villa Melano S.p.A.**

Numero sindaci: l'art. 16 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due sindaci supplenti. Nello scorso triennio il Presidente del Collegio Sindacale, 1 sindaco effettivo e 1 supplente erano di nomina di Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare il Presidente del Collegio Sindacale, 1 sindaco effettivo e 1 supplente.

Sede legale: nel Comune di Rivoli

Settore di attività: la Società ha per oggetto la gestione, diretta o indiretta, di struttura ricettiva alberghiera ottenuta attraverso il recupero e la trasformazione del complesso della Villa Melano.

Capitale sociale: Euro 6.392.100

La durata della carica è prevista per il periodo di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale a cui si riferiscono e devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato, da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti.

La candidatura deve contenere la dichiarazione di inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione, si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle elencate dall'art. 2399 del Codice Civile e dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche; mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza o la presenza di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma rimanendo la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina.

Le candidature devono essere presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9:00 - 13.00; 14:00 - 17:00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al Settore Pianificazione, Finanza e Controllo, Galleria San Federico, 16 10121 Torino fax 011/5717795 ovvero inviate alla legalmail aziendale (mail: [finpiemontepartecipazioni@legalmail.it](mailto:finpiemontepartecipazioni@legalmail.it)) **entro il 30 aprile 2010.**

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le informazioni comunicate a questa Società saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente ai fini

dell'espletamento del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Pianificazione Finanza e Controllo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d.lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

---

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

### CONSIGLIO REGIONALE

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

### GIUNTA REGIONALE *(dal 1 gennaio 2009)*

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

## DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO [                    ]	INDIRIZZO	

## DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino

 **BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**



**Robert Delaunay - Forme circolari - 1930 - Museo Solomon R. Guggenheim, New York**

A Vercelli, nello spazio espositivo Arca della Chiesa di San Marco,  
la mostra Peggy e Solomon R. Guggenheim, promossa dalla Regione Piemonte  
e dal Comune di Vercelli, in collaborazione con la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia,  
raccolge le più grandi figure della storia dell'arte del XX secolo  
provenienti in gran parte dalla collezione newyorkese.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino    *Dirigente* Roberto Falco  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis    *Redazione* Carmen Cimicchi  
*Abbonamenti* Daniela Romano    Rosario Copia, Sauro Paglini  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio    Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.